6. STATO DI ATTUAZIONE

DELLE LINEE

PROGRAMMATICHE

DI MANDATO

DELL'ESERCIZIO 2024

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 1.1 ORGANI ISTITUZIONALI

Le attività proprie del programma sono state svolte sinora senza criticità rilevanti.
E' assicurato il supporto allo svolgimento delle attività degli organi di concerto con il servizio informatico. Sono altresì gestite le dirette streaming delle sedute del consiglio comunale.
Gli stanziamenti per il programma in questione ricomprendono:

- Indennità al Sindaco, Assessori e Presidente del Consiglio
- I gettoni di presenza ai Consigli comunali e Commissioni consiliari, spettanti ai Consiglieri
- I servizi a supporto della Presidenza del Consiglio e delle attività consiliari.
- Pedaggi autostradali parco autovetture
- Spese per funzionamento e mantenimento uffici e servizi di competenza.

PROGRAMMA 1.2 SEGRETERIA GENERALE

Anticorruzione e trasparenza:
Si è continuato ad assicurare il supporto all'esecuzione puntuale degli adempimenti previsti oltre che dalle norme di carattere generale, dai contenuti del PTPC e PTTI.
Nella fase di verifica intermedia degli obiettivi di PEG è inserita la verifica, da effettuarsi da parte di ogni responsabile di settore, degli adempimenti inerenti l'anticorruzione e la trasparenza.
E' parimenti assicurato il supporto e l'interfaccia con l'OIV per le tematiche in materia.
Il Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e il piano triennale per l'integrità e la trasparenza, contenuto in apposita sezione del primo, sono stati adottati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 12 aprile 2022.
Sono altresì svolte puntualmente le attività relative alla gestione dei flussi documentali, cioè la protocollazione in ingresso, la gestione delle pubblicazioni on line e l'archiviazione fisica degli atti prodotti.

PROGRAMMA 1.3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

L'attività finanziaria si è svolta secondo il seguente calendario:

- 27 dicembre 2023: approvazione Bilancio di Previsione 2024/2026 e relativa nota di aggiornamento al DUP 2024/2026 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82;

- 29 aprile 2024: approvazione Rendiconto di gestione 2023 con deliberazione di C.C. n. 17;

- 10 gennaio 2023: approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 con Deliberazione di G.C. n. 4;
- 27 Febbraio 2024 approvazione Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O) per il triennio 2024/2026 con Deliberazione di G.C. n. 65.

I tempi medi di pagamento registrati nei primi due trimestri 2024 sono stati:

- I trimestre: -2,65

- II trimestre: - 4,83

Si deve altresì rilevare l'impegno del settore per tutte le attività legate al PNRR, in merito alla contabilizzazione, gestione e rilievo dei flussi di cassa.

PROGRAMMA 1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Le indicazioni di politica tariffaria dell'amministrazione sono state quelle del mantenimento del livello di pressione fiscale dello scorso anno ed in generale tutta l'attività è stata anticipata con il bilancio di previsione approvato a dicembre 2023 e la necessità imposta dalle attuali norme finanziarie di incassare la maggior parte possibile dei tributi entro l'anno di competenza.
Per quanto riguarda l'IMU sono state mantenute le aliquote del 2023. A livello normativo, si protrae anche per il 2024 l'esenzione sisma 2016 per gli immobili con ordinanza sindacale di sgombero.
Il gettito dell'acconto IMU 2024 si rivela superiore alle previsioni, giustificando ampiamente un lieve incremento della previsione. È stata anticipata la quasi totalità degli accertamenti dell'imposta (relativi all'anno 2019) ad aprile per consentire il maggior incasso possibile entro il 31 dicembre in modo da migliorare la riscossione entro l'anno.
L'ufficio è attualmente impegnato nella rettifica/annullamento degli atti in autotutela e dedicherà la seconda parte dell'anno all'emissione degli avvisi ad oggi non emessi relativi all'annualità in scadenza.
Numero ed importi di avvisi emessi, considerando la percentuale di pagamento ormai da ritenere consolidata, dovrebbe consentire il raggiungimento del budget prefissato.
Nella seconda parte dell'anno saranno inviati a ruolo coattivo gli avvisi di accertamento esecutivi IMU emessi dal 01/01/2020 al 31/12/2021, o in ogni caso verranno inviati i solleciti pre-ruolo per i quali si sta svolgendo il relativo controllo.
Va segnalato il notevole ricorso alle rateizzazioni degli atti, specialmente quelli di importo più consistente, sintomo di generalizzate difficoltà finanziarie, ma anche di volontà di fare fronte agli impegni.
In questa ottica si segnale il sempre più ampio utilizzo dell'istituto del "ravvedimento lungo", cioè della possibilità per il contribuente di assolvere agli impegni tributari prima che l'ente emetta l'avviso di accertamento, pagando una modesta sanzione.

La ripresa dell'attività turistica già registrata nello scorso anno ha indotto l'Amministrazione ad estendere l'imposta di soggiorno per tutto

l'anno solare mantenendo inalterate le tariffe (€ 0,50 a persona/notte e ad 1,00 € per i posteggi camper).
Per la Tassa Rifiuti il 2024 ha visto consolidarsi la procedura ormai in vigore che vede il Piano Economico Finanziario (PEF) sottoposto alla validazione dell'Ata 4 della Provincia di Fermo e quindi all'approvazione Arera, lo stato aggiornato per il biennio 2024-2025.
Completato l'iter (con le tariffe che hanno registrato un aumento di circa il 4/5 %), gli avvisi di pagamento sono stati inviati per la scadenza della prima rata (giugno 2024). Come da disposizione ARERA negli avvisi di pagamento sono state inserite le componenti perequative Ur1 per € 1,50 e Ur2 per € 0,10 che l'ente dovrà riversare ad un fondo appositamente costituito. Non ad oggi chiaro, se l'importo da riversato sul "bollettato" dall'Ente o su quanto effettivamente incassato.
Con riferimento alla Tari le riscossioni relative alla prima rata del tributo sono perfettamente in linea con la previsione.
Sono state mantenute le seguenti agevolazioni:

- il contributo terza rata per condizioni reddituali;
- l'agevolazione per le famiglie con figli fuori comune per motivi di studio
- l'esenzione per chi è vicino alla discarica comunale.

Sono stati inviati avvisi di accertamento TARI per omessa denuncia per gli anni in cui è scaduto il termine per la presentazione della dichiarazione e gli accertamenti per infedele denuncia relativa alla minore superficie dichiarata.
Nell'anno 2024:

- si è proceduto a sollecitare la Tari 2019,
- nella seconda parte dell'anno si provvederà alla relativa iscrizione a ruolo di quanti non hanno provveduto al pagamento.
- attraverso la bollettazione tari 2024 che conteneva anche la situazione debitoria del triennio 2021/2023 molti contribuenti hanno regolarizzato il pagamento di quanto dovuto;
- si provvederà infine al sollecito tari 2020.

In generale si sta cercando di utilizzare nuovi strumenti telematici che consentano di semplificare il rapporto con i cittadini. È stata introdotta la modalità di pagamento PagoPa per gli avvisi ordinari TARI e la stessa verrà implementata anche per gli accertamenti Tari e IMU in previsione dell'avviamento di notifica tramite PND (Piattaforma Notifiche Digitali).

PROGRAMMA 1.5 PATRIMONIO
RICOGNIZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
A seguito di stanziamento di idonee risorse finanziarie, si sta provvedendo alla ricognizione e all'aggiornamento della banca dati del patrimonio immobiliare dell'Ente in collaborazione con la ditta GIES srl di San Marino. Ciò consentirà un'ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, non solo in ragione degli adempimenti che la normativa impone, ma per poter usufruire di una banca dati corretta e aggiornata di tutti i cespiti (provenienza, variazioni catastali, contratti di affitto /comodato, canoni e controllo eventuali morosità, interventi edilizi e relativi progetti, ecc.).
GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ATTRAVERSO COMODATI D'USO
Il Servizio Patrimonio persegue l'obiettivo di razionalizzare le richieste di concessioni in comodato di locali comunali da parte delle diverse

associazioni culturali, di volontariato, di impegno sociale, sportive, favorendo, dove possibile, la condivisione degli spazi al fine di razionalizzare le risorse e favorire e promuovere le forme di aggregazione, lo scambio di informazioni e la creazione di iniziative comuni o collettive.

A tal fine, nel primo semestre 2024 sono stati sottoscritti i seguenti contratti:

- rinnovo contratto di comodato d'uso al Centro Sociale Villa Vitali dei locali posti all'interno dei padiglioni est e ovest di Villa Vitali (contratto N.R. 24 del 22/03/2024 con scadenza 04/11/2028);
- contratto di comodato d'uso locali all'interno del capannone di via Arno per la Contrada Campiglione (contratto N.R. 36 del 23/*04/2024 con scadenza 22/04/2029).

Con riferimento alla rifunzionalizzazione degli spazi dell'ex Mercato Coperto, a seguito di avviso pubblico finalizzato alla presentazione di manifestazioni di interesse da parte del competente Servizio Politiche Comunitarie e della successiva delibera di GC 334 del 31/10/2023 con cui è stato fornito indirizzo al Dirigente Servizio Patrimonio di "*avviare tempestivamente un apposito tavolo tecnico cui partecipi anche l'ufficio Politiche Comunitarie per l'interlocuzione con la Fondazione ITS in relazione ai diversi ambiti tecnici, giuridici ed amministrativi del procedimento di assegnazione e gestione degli spazi dell'Ex Mercato Coperto*" indicando quale termine per la definizione del contratto di locazione di durata decennale il 31/12/2023, con ulteriore atto di G.C. n. 13 del 23/01/2024 è stato stabilito di concedere in comodato d'uso gratuito, nelle more della stipula del contratto di locazione dell'intero immobile assegnato, il piano terra dell'ex Mercato coperto identificato catastalmente al foglio 61 part. 234 sub 12 alla ditta aggiudicataria della procedura ad evidenza pubblica Fondazione "I.T.S. per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy-Fermo" con sede legale a Porto Sant'Elpidio, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso per una durata di anni 5 (cinque) e comunque fino alla data di sottoscrizione del definitivo contratto di locazione almeno decennale, che ne comporterà l'automatica decadenza, dando atto che tale periodo consente al soggetto attuatore (ITS) di adempiere agli obblighi previsti nel contratto di finanziamento del PNRR. In data 31/01/2024 è stato sottoscritto tra il Comune di Fermo e la Fondazione I.T.S. il contratto di comodato d'uso relativo al piano terra dell'ex Mercato Coperto.

Con atto di Consiglio Comunale n. 9 del 09/04/2024 è stata autorizzata la sdemanializzazione del piano terra dell'ex mercato, sottraendo detto bene dal regime del demanio pubblico e classificandolo, in virtù della sua condivisione di utilizzo tra Fondazione ITS e Comune, che vi svolgerà attività di pubblico servizio, tra i beni del patrimonio indisponibile. Tale atto è stato necessario al fine di procedere alla stipula del contratto di affitto con la Fondazione ITS per l'intero fabbricato.

Sempre nell'ambito della rifunzionalizzazione dell'ex Mercato Coperto, con atto di Consiglio Comunale n. 36 dell'11/06/2024 è stata autorizzata la costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto in cavo interrato e cabina elettrica denominata "Carducci" n. DJ50-2-786505 realizzata su area di proprietà comunale in favore di E-Distribuzione S.p.A.

Comodati passivi

Al fine di reperire parcheggi nelle aree del litorale per il periodo estivo, sono stati acquisite in comodato d'uso le seguenti aree:

- area località Marina Palmense dal 15/04/2024 al 15/09/2024 contratto N.R. 39/2024
- area località Lido di Fermo dal 20/06/2024 al 10/09/2024 GC 218 del 20/06/2024 contratto in corso di stipula.

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ATTRAVERSO CONTRATTI DI AFFITTO

Affitti attivi

Valorizzazione Rocca Montevarmine

Tra gli immobili da valorizzare un rilievo particolare riveste la tenuta agraria di Rocca Montevarmine dell'ex Opera Pia Brefotrofio, per la quale nel 2017 è stata espletata una gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione in affitto dei 16 fondi agricoli (terreni e fabbricati colonici). Ad oggi tutti i 16 lotti messi a bando sono stati definitivamente aggiudicati e sottoscritti i relativi contratti.

Nell'espletamento di tutte le attività di gestione e di controllo degli adempimenti a carico degli affittuari previsti nel bando 2017 e nei relativi contratti, nell'anno 2023 sono stati conclusi i procedimenti di risoluzione contrattuale per i lotti 13 e 4 per gravi inadempimenti. Sempre nel 2023 è rientrato in possesso dell'Ente il lotto 7 e l'affittuario del lotto 6 ha comunicato di voler recedere anticipatamente dal contratto a far data dal 10/11/2024.

Per i due appezzamenti concessi in affitto a C.G. (ex V.M e V.T.), i cui contratti sono scaduti il 10/11/2023, con atto di GC 53 del 15/02/2024 è stato disposto, nelle more dell'espletamento di una nuova procedura ad evidenza pubblica per la loro assegnazione, il prolungamento del contratto di affitto fino al 10/11/2024.

Pertanto entro l'estate sarà avviato un bando per l'assegnazione dei lotti 6-7-4-13 e 17 (quest'ultimo frutto dell'accorpamento dei terreni ex V.M. e V.T.).

Sono stati inoltre avviati i procedimenti di contestazione degli inadempimenti contrattuali per i lotti 1-3-5-10-11-12-15-16 ai sensi dell'art. 5 della L. 203/1982 che prevede, nel caso in cui tali inadempimenti non venissero sanati nel termine di tre mesi dal ricevimento della comunicazione, la risoluzione contrattuale con escussione della polizza a garanzia. In tale eventualità l'Ente dovrà provvedere ad effettuare una nuova procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione dei lotti sopra descritti e rientrati nel possesso del Comune.

Relativamente al lotto 8 vi era l'obbligo per l'affittuario di provvedere alla ristrutturazione del fabbricato colonico f. 12 part. 239 entro 4 anni dalla stipula del contratto. Con Determina Dirigenziale 354 del 12/05/2022 RG 1015 tale termine, a causa degli effetti del Covid-19, è stato prorogato di due anni (fino al 14/05/2024). Con atto di GC 127 del 16/04/2024 è stato valutato positivamente il progetto di massima presentato dall'affittuario del lotto 8 per il recupero e la riqualificazione dell'edificio colonico f. 12 part. 239, stabilendo che detto intervento dovrà essere concluso entro due anni dalla trasmissione della comunicazione di inizio lavori al Comune di Carassai, a condizione che la ditta proponente presenti idonea richiesta di titolo abilitativo al Comune territorialmente competente, entro il 14/05/2024.

Rinnovo affitto terreni Torre S. Patrizio

Con atto di G.C. n. 337 del 31/10/2023, considerata la volontà espressa dall'Amministrazione Comunale di alienare i terreni di Torre S. Patrizio, è stato disposto il rinnovo per anni uno del contratto di affitto in essere e con Determina Dirigenziale n. 1041 del 15/11/2023 RG 2796 è stato approvato il relativo schema contrattuale.

In data 09/02/2024 è stato stipulato tra le parti il contratto di affitto N.R. 9/2024 per anni uno fino al 10/11/2024.

Affitto terreno ad uso pascolo località S. Martino

Con atto di G.C. n. 49 del 28/02/2023 sono stati forniti gli indirizzi da parte dell'Amministrazione per l'affitto temporaneo del terreno in località S. Martino ad uso pascolo per anni uno con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno.

A seguito di richiesta da parte dell'affittuario con D.D. 116 del 29/05/2024 R.G. è stato autorizzato il rinnovo per anni uno dal 24/05/2024 al

23/05/2025, dell'affitto del terreno di proprietà comunale. Si procederà a breve alla stipula del relativo contratto alla presenza dei rispettivi rappresentanti sindacali.

Affitto locale via Piave, 33 località Torre di Palme

A seguito della ricognizione del patrimonio comunale, con particolare riguardo allo stato di utilizzo dello stesso, si è potuto accertare l'occupazione senza titolo del locale ad uso commercial in via Piave n. 33. Considerato che trattasi di utilizzo ad uso commerciale, al fine di non ledere l'attività in essere ed evitare quindi possibili contenziosi per l'Ente, con Delibera di GC n. 395 del 05/12/2023 è stato dato indirizzo al Dirigente di procedere ad una regolarizzazione della posizione per anni 6+6, al termine dei quali l'Ente dovrà effettuare una procedura ad evidenza pubblica per la concessione in affitto dell'immobile. Con Determina Dirigenziale n. 4 del 15/01/2024 RG 73 è stato approvato lo schema contrattuale ed assunti i necessari impegni di spesa. In data 22/03/2024 è stato sottoscritto tra le parti il contratto di affitto N.R. 25/2024.

Affitti passivi

Affitto temporaneo capannone via Pompeiana

Considerata la necessità di trovare una collocazione temporanea ai materiali contenuti all'interno dell'ex mercato coperto, oggetto di intervento di recupero, con atto di G.C. n. 408 del 14/12/2021 è stato stabilito di assumere in affitto temporaneo per mesi quattro, una porzione di capannone in via Pompeiana.

Con D.D. n. 1060 del 28/12/2021 R.G. 2776 è stato approvato lo schema di contratto di affitto. In data 27/01/2022 è stato sottoscritto il relativo contratto avente scadenza 19/04/2022.

Considerata la necessità di prolungare il contratto in essere, da ultimo con atto di G.C. n. 431 del 06/12/2022 è stata autorizzata la proroga dell'affitto fino al 31/03/2023, autorizzando il dirigente, qualora fosse necessario, a prolungare ulteriormente. Con Determina Dirigenziale n. 458 del 15/05/2023 RG 1153 è stata autorizzata la proroga dell'affitto fino al 31/12/2023 ed il nuovo contratto è stato sottoscritto in data 13/06/2023 e con successiva DD 28 del 21/02/2024 RG 389 è stata autorizzata un'ulteriore proroga fino al 30/04/2024 e sottoscritto il contratto NR 44/2024.

Affitto parcheggio via Appennini

A seguito della scadenza del contratto di comodato tra il Comune di Fermo e il Fondo Assistenza per il personale della Polizia di Stato relativo al parcheggio di proprietà di quest'ultimo e sito in via Appennini, l'Ente ha manifestato la necessità di proseguire nel rapporto contrattuale in ragione dell'utilità di detto parcheggio posto di fronte alla scuola primaria V. Monaldi. Il Fondo Assistenza ha comunicato che la prosecuzione del rapporto contrattuale potrà avvenire esclusivamente con un contratto di locazione di anni 3 ad un canone annuo di € 1.500,00. Con atto di GC 336 del 31/10/2023 è stata autorizzata l'assunzione in affitto dell'area a parcheggio alle condizioni proposte dalla proprietà. In data 19/01/2024 è stato sottoscritto dalle parti il contratto di locazione N.R. 02/2024.

Accordo territoriale per la stipula dei contratti a canone convenzionato

Per quanto previsto dall'art. 4 della L. 431/1998 i comuni devono provvedere a convocare le organizzazioni della proprietà edilizia e dei conduttori per la definizione degli accordi territoriali per la stipula di contratti a canone convenzionato. Pertanto il Comune ha promosso l'incontro tra le parti sindacali sin dal mese di novembre 2023, per giungere, in data 25/03/2024, alla sottoscrizione tra le parti dell'accordo territoriale per il Comune di Fermo.

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ATTRAVERSO CONCESSIONI

Concessioni attive

Box pesca località Marina Palmense

Nell'espletamento di tutte le attività di gestione e di controllo delle concessioni rilasciate per l'espletamento delle attività di piccola pesca negli 8 box di Marina Palmense, si è accertato che uno dei sub concessionari non era più in possesso dei necessari requisiti e pertanto con Determina Dirigenziale n. 39 del 27/02/2024 RG 452 si è provveduto a alla revoca del contratto di concessione rep. 1639/2021 limitatamente all'assegnazione alla ditta A.F. detentore del box n. 3. In data 12/03/2024 è stato riconsegnato nella disponibilità dell'Ente il box n. 3 come da verbale sottoscritto.

A seguito inoltre di comunicazione di risoluzione anticipata del contratto da parte del concessionario del box pesca n. 4 con atto di G.C. n. 226 del 10/06/2024 è stato dato indirizzo al Dirigente di indire una procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione dei box n. 3 e 4. Con Determina Dirigenziale n. 127 del 18/06/2024 RG 1423 è stato approvato lo schema di avviso e relativi allegati. In data 25/06/2024.è stato pubblicato l'avviso all'Albo comunale e nella Sezione Bandi e gare con scadenza 04/07/2024.

Area verde Santa Croce

La concessione in uso dell'area verde Santa Croce è scaduta in data 31/05/2024. Con atto di Giunta Comunale n. 190 del 28/05/2024 sono stati forniti indirizzi per la manutenzione dell'area verde Santa Croce e utilizzo spazi annessi.Con determinazione dirigenziale n. 123 del 06/06/2024 R.G. n. 1335 è stato approvato l'avviso pubblico e relativi allegati per manutenzione area verde Santa Croce e utilizzo spazi annessi. L'avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Fermo, oltre che alla sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti" del sito istituzionale del Comune in data 06/06/2024. Entro il termine di scadenza è pervenuta un'unica offerta. Con Determinazione Dirigenziale n. 133 del 21/06/2024 RG. 1461 è stata nominata la Commissione di gara che si è riunita in data 24/06/2023 per la valutazione dell'offerta pervenuta. L'offerta pervenuta, comprensiva di proposta progettuale e offerta a ribasso sull'importo di contributo posto a base di gara, è stata ritenuta meritevole di aggiudicazione, previa verifica dei requisiti e delle dichiarazioni rilasciate dalla ditta partecipante.

ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE DI BENI PER LA REALIZZAZIONE DI FINALITÀ PUBBLICHE (ESPROPRI, PERMUTE, ACQUISTI, COMODATI, ECC).

Interventi riguardanti la valorizzazione del patrimonio immobiliare presente sul territorio

Il Servizio dovrà portare avanti le acquisizioni di aree private, su cui insistono da oltre vent'anni strade pubbliche, ai sensi della Legge 448/98. Con Determina Dirigenziale n. 78 del 17/04/2024 RG 869 è stato conferito incarico a professionista esterno per la redazione di n. 15 relazioni ipotecarie ventennali, propedeutica alle acquisizioni di che trattasi. In data 25/06/2024 il professionista ha presentato le relazioni di tutte le posizioni richieste.

Acquisizione area a parcheggio e relativa servitù di passaggio

Con nota pervenuta in data 6/12/2023, prot. n. 76308 F.G. Gallerie Commerciali S.P.A. ha richiesto il rilascio del Permesso di Costruire Convenzionato, di cui all'art. 28 bis del DPR n. 380/2001 e s.m.i., in località Campiglione per la realizzazione di un edificio destinato alla

ristorazione e di aree a parcheggio pubblico e di uso pubblico.
L'art. 28 della L. n. 1150/1942 impone che la Proprietà deve cedere gratuitamente al Comune le aree necessarie alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria individuate negli elaborati allegati alla richiesta di P. di C. come INTERVENTO C PARCHEGGIO PUBBLICO, la cui garanzia per la corretta attuazione è costituita dalla sottoscrizione di apposita convenzione avente come oggetto la definizione dei rapporti contrattuali tra il Comune e la attuale Proprietà.
L'area dei parcheggi pubblici oggetto di cessione è individuata al foglio n. 38 del N.C.U, particella n. 556 sub 38 porz. e al foglio n. 38 del N.C.T. con i mappali n. 670 porz. e 668 per una superficie catastale di mq. 4.190 circa. Il collegamento al parcheggio pubblico non avviene direttamente da viabilità pubblica ma attraverso una strada interna al parcheggio dell'attività esistente di proprietà dello stesso proponente e attraversando un canale demaniale in uso al Consorzio al confine con i predetti parcheggi pubblici.È necessario pertanto acquisire le relative servitù e autorizzazioni di passaggio per l'accesso al parcheggio pubblico per evitare che l'opera pubblica risulti interclusa. Inoltre la Proprietà intende riservarsi la possibilità, in caso di necessità, di realizzare e mantenere nel sottosuolo dell'area oggetto di cessione al Comune, gli allacci agli impianti tecnologici od altre servitù, necessari alla realizzazione dell'intervento previsto nel richiesto Permesso di Costruire Convenzionato o per esigenze future, pertanto il Comune dovrà impegnarsi ad intervenire in atto pubblico per la eventuale costituzione della predetta servitù a semplice richiesta della Proprietà.
Con nota assunta al prot. n. 13761 del 28/02/2024 il Consorzio di Bonifica delle Marche ha autorizzato con prescrizioni F.G. Gallerie Commerciali S.P.A. all'attraversamento del canale irriguo consortile. Nella medesima nota si fa inoltre presente che "dovrà essere sottoscritta un'apposita convenzione tra il Consorzio di Bonifica e il proprietario della nuova area di parcheggio per stabilire che:

- l'accesso all'area dovrà essere sempre garantito al personale e ai mezzi del Consorzio;
- gli eventuali interventi di manutenzione del tratto di condotta al di sotto della nuova strada saranno a carico del Consorzio per quanto riguarda il ripristino della funzionalità dell'impianto, mentre rimarranno a carico dell'altra parte gli oneri di ripristino della soletta ripartitrice in c.a., della massicciata e della pavimentazione stradale".

Con atto di Consiglio Comunale n. 22 del 29/04/2024 è stato deliberato quanto segue:
"1) …omissis…
2) DI ACQUISIRE gratuitamente le aree di proprietà di F.G. Gallerie Commerciali S.P.A. da destinare a parcheggio pubblico e catastalmente descritte individuata al foglio n. 38 del N.C.U, particella n. 556 sub 38 porz. e al foglio n. 38 del N.C.T. con i mappali n. 670 porz. e 668 per una superficie catastale di mq. 4.190 circa (Allegato A) con l'impegno, a semplice richiesta della Proprietà, ad intervenire in atto pubblico per la eventuale costituzione, nel sottosuolo dell'area oggetto di cessione al Comune, di allacci agli impianti tecnologici od altre servitù che si rendessero necessarie, il tutto come dettagliato nello schema di convenzione approvato con atto di G.C. 138 del 23/04/2024;
3) DI COSTITUIRE in favore del Comune di Fermo la servitù di passaggio pedonale e carrabile, necessaria a consentire l'accesso al nuovo parcheggio pubblico, sull'area catastalmente descritta al foglio n. 38 part. 556 sub 38 porz. (come riportato nell'Allegato A), sotto la condizione sospensiva della sottoscrizione della convenzione tra il Comune e il Consorzio di Bonifica delle Marche per l'attraversamento del canale irriguo consortile che sarà approvata con successivo atto di Giunta Comunale;
4) DI DARE ATTO che il Comune provvederà a sottoscrivere apposita convenzione con il Consorzio Bonifica Marche a garanzia dell'attraversamento del canale demaniale (individuato nell'Allegato A), il cui schema dovrà essere preventivamente approvato dalla Giunta

Comunale;
5) DI STABILIRE i seguenti impegni a carico della Società proponente, che dovranno essere riportati nell'atto notarile:
- a subentrare negli obblighi posti dal Consorzio di Bonifica a carico del proprietario dell'area a parcheggio una volta realizzata ed esplicitati nella citata nota prot. n. 13761 del 28/02/2024;
- in caso di lavori per la realizzazione di sottoservizi nell'area oggetto di cessione al Comune, la cui servitù dovrà essere formalizzata con atto pubblico, a farsi carico delle relative spese e degli interventi di ripristino finalizzati a rendere nuovamente l'area fruibile quale parcheggio pubblico nel più breve tempo possibile;
6) DI STABILIRE che il Comune di Fermo si impegna si d'ora, a semplice richiesta di F.G. Gallerie Commerciali S.P.A., ad intervenire in atto pubblico per la eventuale costituzione, nel sottosuolo dell'area oggetto di cessione al Comune, di allacci agli impianti tecnologici od altre servitù che si rendessero necessarie e che tale impegno dovrà essere riportato nella convenzione in cui è prevista la cessione delle aree;
7) DI DARE ATTO che dal presente provvedimento non deriva alcun impegno di spesa a carico del bilancio comunale in quanto tutte le spese inerenti e conseguenti all'assunzione del presente atto, ivi comprese quelle di frazionamento delle aree oggetto di cessione al Comune di Fermo da destinare a parcheggio e quelle necessarie a rimuovere la condizione sospensiva sulla costituzione di servitù in favore dell'Ente e legata alla sottoscrizione della convenzione tra Comune e Consorzio di Bonifica, saranno ad esclusivo carico della Società proponente;
8) DI DARE MANDATO al Dirigente del Servizio Patrimonio l'adozione dei successivi atti consequenziali e necessari alla piena attuazione del presente provvedimento;
9) …omissis…
10) …omissis…"
In data 30/05/2024 è stata stipulata a rogito Notaio Mori la Convenzione urbanistica tra il Comune e F.G. Gallerie Commerciali S.p.A. che regola procedimenti, obblighi, tempi di attuazione dell'intervento edilizio/urbanistico e garanzie di tutte le opere di urbanizzazione.

PERMUTE
Permuta locali ex scuola Betti con locali dell'adiacente Convento dei Frati Minori
A seguito degli eventi sismici del 2016 il Comune di Fermo per la porzione di proprietà dell'Ente e la Provincia Italiana di S. Francesco d'Assisi dei Frati minori Conventuali per la porzione di sua proprietà, hanno richiesto il sopralluogo AeDES sul complesso sito in Largo Mora comprendente la scuola media U. Betti e il Convento di San Francesco. I tecnici incaricati hanno redatto le schede AeDES ID 152696 intestata all'Ente Ecclesiastico denominato "Chiesa San Francesco in Fermo" di proprietà dell'Ordine dei Frati Minori Conventuali e ID 30856 intestata a "Scuola Media U. Betti" di proprietà del Comune di Fermo.
L'istruttoria relativa all'intervento di riparazione proposto dall'Ordine dei Frati Minori è stata sospesa in quanto l'USR ha rilevato che l'unità strutturale della "Scuola Media U. Betti", parimenti a quella in esame, non risultano correttamente individuate, a causa della sovrapposizione ai diversi piani delle superfici delle due diverse porzioni di differente proprietà. Al fine di definire la questione, l'Ordine dei Frati Minori Conventuali ha richiesto una permuta volta ad uniformare le proprietà secondo le unità strutturali.
Con atto di Consiglio Comunale n. 24 del 27/04/2023 è stata autorizzata la permuta di che trattasi che avverrà senza alcun conguaglio di denaro tra le parti.

In risposta alla nota prot. 42864 del 08/07/2022 con cui il Comune di Fermo aveva richiesto la verifica dell'interesse culturale sull'immobile ex Convento San Francesco (scuola media U. Betti), con nota assunta al prot. 37369 del 20/06/2023 il Ministero della Cultura – Segretariato Regionale per le Marche ha notificato il provvedimento di dichiarazione dell'interesse culturale del Convento di San Francesco (ex scuola Ugo Betti).
In data 21/09/2023 è stato redatto il necessario frazionamento delle porzioni immobiliari oggetto di permuta, da parte del tecnico incaricato dall'Ordine dei Frati Minori Conventuali.
Con nota assunta al prot. 19791 del 26/03/2024, a seguito di richiesta da parte dell'Ente, la Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio ha rilasciato autorizzazione per il trasferimento di beni pubblici.
Si è in attesa di stipula dell'atto notarile.

PROCEDURE ESPROPRIATIVE

Realizzazione rotatoria tra la SP 157 Girola e SP 239 ex SS 210 Fermana Faleriense

Con atto rep. n. 475 del 07/08/2018 è stata sottoscritta la convenzione tra la Regione Marche, la Provincia di Fermo ed il Comune di Fermo per la realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra le strade SP 157 Girola e SP 239 ex SS 210 Fermana Faleriense in località Molini-Girola. In detta convenzione il Comune di Fermo si è impegnato ad espletare le procedure per acquisire la disponibilità dei suoli con le risorse previste nel quadro economico e all'intestazione delle particelle espropriate rispettivamente al patrimonio degli Enti competenti in relazione alla classificazione delle strade interessate. Con Determina Dirigenziale n. 216 del 18/06/2019 RG 1220 è stata stabilita in *via* provvisoria l'indennità di espropriazione. Con Determina Dirigenziale n. 240 del 04/07/2019 RG 1342, preso atto dell'accettazione dell'indennità provvisoria da parte della ditta proprietaria e dell'autorizzazione ad entrare in possesso delle aree per l'esecuzione dei lavori, è stata disposta, ai sensi dell'art. 20 comma 6 del DPR 327/2001, la liquidazione dell'acconto dell'80% dell'indennità.
I lavori sono stati conclusi in data 31/07/2020. In data 01/10/2021 è stato effettuato, su incarico dell'Ente, il necessario frazionamento. In data 12/04/2024 è stato emesso il decreto definitivo di esproprio rep. 1715/2024 con pagamento del saldo dell'indennità dovuta.

Acquisizione ai sensi dell'art. 42bis DPR 327/2001 di beni utilizzati senza titolo per scopi di interesse pubblico

A seguito di diffide e tentativi di conciliazione e da ultimo di ricorso presso il TAR Marche volti alla definizione e risarcimento per occupazione senza titolo da parte del Comune di aree in località Marina Palmense, esperiti i necessari accertamenti e controlli negli archivi comunali, si è proceduto ad avviare tre distinte procedure:

- delibera Consiglio Comunale n. 21 del 29/04/2024 per acquisizione onerosa di parte della traversa tra via della Civiltà e via dei Palmensi e parcheggio via della Civiltà;
- delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 09/04/2024 per acquisizione gratuita di parte di via Caduti sul Lavoro e di via della Civiltà;
- delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 09/04/2024 per acquisizione gratuita di parte di via Caduti sul Lavoro

Procedura di asservimento in favore di Snam Rete Gas spa degli immobili necessari al rifacimento del metanodotto Ravenna-Chieti tratto Recanati San Benedetto del Tronto

A seguito di istanza da parte di Snam Rete Gas spa volta, ai sensi del comma 2 dell'art. 52-sexies del DPR 327/2001, a richiedere al Comune

di Fermo l'espletamento delle procedure necessarie a:

- imposizione servitù di metanodotto;
- occupazione temporanea delle aree;
- determinazione urgente dell'indennità in relazione al tratto denominato "Metanodotto Collegamento Pozzi ELF di San Giorgio a Mare – DN 250 (10") – DP 75 bar".

Verificato che Snam ha provveduto ad effettuare tutte le comunica previste dall'art. 17 del T.U. Espropri, con Determina Dirigenziale n. 14 del 01/02/2024 RG 221è stato emesso il decreto di asservimento, occupazione temporanea e determinazione urgente dell'indennità per le aree di che trattasi rep. 1714/2024.

A seguito di accettazione dell'indennità da parte delle ditte proprietarie, con Determina Dirigenziale n. 112 del 28/05/2024 RG 1245 è stato ordinato alla Snam Spa di corrispondere l'indennità accettata alle ditte concordatarie e provvedere alla pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale o nel BUR Marche.

Per le ditte non concordatarie, con Determina Dirigenziale n. 111 del 27/05/2024 RG 1240 è stato ordinato alla Snam Spa di provvedere al deposito delle somme dovute presso la Ragioneria Territoriale del MEF e provvedere alla pubblicazione dell'atto nella Gazzetta Ufficiale o nel BUR Marche.

Per le ditte non concordatarie che hanno dichiarato di voler procedere ai sensi dell'art. 21 c. 2 e seguenti con nota prot. 37887 del 11/06/2024 è stato chiesto al Presidente del Tribunale di Fermo la nomina del terzo tecnico e con Determina Dirigenziale n. 126 del 11/06/2024 RG 1367 si è provveduto alla nomina dei tecnici ai sensi dell'art. 21 c. 3.

Art. 42 bis per acquisizione parte della strada denominata via del Commercio in località S. Marco Paludi

A seguito di ricorso presso il TAR Marche, notificato in data 03/02/2022 per la restituzione delle aree utilizzate senza titolo dal Comune in loc. S. Marco e risarcimento danni ex art. 42bis DPR 327/2001, lo stesso TAR Marche con sentenza n. 401 del 01/07/2022 ha ordinato al Comune di effettuare il procedimento acquisitivo.

Co atto di Consiglio Comunale n. 47 del 28/07/2022 è stata autorizzata l'acquisizione, ai sensi dell'art. 42bis DPR 327/2001 delle aree di che trattasi. Con Decreto n. 1669 del 09/11/2022 di cui alla DD 971 del 09/11/2022 RG 2611 si è provveduto all'acquisizione delle aree ai sensi dell'art. 42bis. A seguito di notifica agli aventi diritto del decreto e della relativa indennità proposta, non avendo ricevuto comunicazione di accettazione della stessa, con DD 1260 del 30/12/2022 RG 3437, si è provveduto a depositare le somme presso la Cassa DD.PP. In data 13/02/2023 è pervenuta l'opposizione all'indennità di acquisizione ex art. 42bis promossa dagli aventi diritto presso la Corte di Appello di Ancona. Con atto di G.C. n. 52 del 28/02/2023 è stata autorizzata la costituzione in giudizio e nominato il CTP.

Conclusione procedura di acquisizione aree per realizzazione ponte Croce S. Michele

Con atto di Consiglio Comunale n. 55 del 29/06/2012 è stato approvato il bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012-2014 e specificatamente il piano degli investimenti programmati per il triennio 2012/2014 che al n. 6 riporta "Rifacimento attraversamento strada comunale Croce San Michele sul fiume Ete Vivo". Nell'anno 2012 sono stati sottoscritti dalle parti gli accordi di cessione volontaria delle aree per i lavori di che trattasi e nei termini ivi previsti pagato, agli aventi diritto, l'acconto sull'indennità dovuta. Con Determina Dirigenziale n. 92 del 31/03/2016 RG 475 a seguito dei frazionamenti redatti, è stata fatta una ricognizione dei beni oggetto di cessione e dei corrispettivi dovuti in base alle superfici effettive.

Con atto notaio Ciuccarelli rep. 45493/21517 del 15/11/2023 sono state effettuate le acquisizioni delle aree.

RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

In riferimento all'adempimento art.2 c. 222 L.F. 2010 BENI IMMOBILI (MEF), al fine di consentire alla Società incaricata dall'Ente di procedere al caricamento dei dati aggiornati sul portale del MEF, è in corso il controllo/integrazione dei dati del patrimonio immobiliare dell'Ente (fabbricati e terreni) inseriti a sistema e riferiti al 31/12/2022, e inserimento di nuovi contratti stipulati nell'annualità 2023.

CONVENZIONI PASSIVE

Convenzione utilizzo ascensore e scale Palazzo Uffici

Al fine di sopperire al disagio causato dai lavori dell'ex Mercato Coperto, con demolizione della torre ascensori che collega il parcheggio di Piazzale Carducci con Piazzale Azzolino, l'Ente ha richiesto al condominio Palazzo Uffici l'uso dell'ascensore e scale interne fino al ripristino del collegamento pubblico. L'assemblea condominiale ha deliberato la concessione in uso dell'ascensore a determinate condizioni. Con atto di G.C. 108 del 18/04/2023 il Comune ha deliberato in merito all'uso temporaneo dell'ascensore e delle scale del condominio Palazzo Uffici con relativa assunzione degli impegni richiesti dal condominio stesso.

In data 16/11/2023 è stato sottoscritto tra le parti la convenzione NR 108/2023 per l'utilizzo temporaneo dell'ascensore e scale condominiali.

ORTI SOCIALI

Con atto di Consiglio Comunale n. 56 del 29/09/2022 è stato approvato il nuovo regolamento comunale per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani ed individuate le aree attualmente disponibili. Nel mese di novembre 2022 i servizi Ambiente e Patrimonio hanno effettuato una ricognizione dei detentori degli orti che hanno sottoscritto una dichiarazione di impegno a rilasciare il terreno entro il 10/11/2023.

Con delibera di GC 278 del 05/09/2023 è stato dato indirizzo al Dirigente Servizio Patrimonio di approvare un bando pubblico per la formazione di graduatorie finalizzate all'assegnazione di n. 48 orti in località S. Tommaso, di cui n. 38 quali orti urbani tradizionali e n. 10 orti sociali, stabilendo i criteri per la formazione delle due graduatorie. Con Determina Dirigenziale n. 820 del 06/09/2023 RG 2127 è stato approvato l'avviso e con successiva Determina Dirigenziale n. 904 del 05/10/2023 RG 2408, a seguito dell'istruttoria effettuata per le 35 domande pervenute, sono state approvate le graduatorie. Nel mese di ottobre sono stati sottoscritti i 32 contratti di comodato d'uso (n. 3 per "orti sociali" e n. 29 per "orti urbani tradizionali") della durata di anni 4 e nel mese di novembre sono stati tutti i verbali di consegna delle aree.

ACQUISIZIONI AI SENSI DELL'ART. 31 commi 21-22 L. 448/98

Sono state effettuate le verifiche catastali, richiesti i certificati di destinazione urbanistica e predisposti n. 10 decreti di acquisizione che saranno formalizzati solo a seguito dell'espletamento delle necessarie ispezioni ipotecarie sugli immobili da acquisire.

ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Nuovo Bando assegnazione alloggi ERP 2021

In data 05/07/2021 è stato pubblicato l'avviso pubblico per la formazione della graduatoria degli aspiranti assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, con scadenza 03/09/2021. Sono pervenute n. 185 domande.

Con determinazione dirigenziale n. 326 – R.G. 935 – del 03.05.2022 è stata nominata la Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, nei termini indicati dall'art. 12 del medesimo regolamento comunale.

La Commissione per la formazione della graduatoria degli aspiranti assegnatari degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica si è riunita nelle seguenti sedute, come risulta dai relativi verbali:

- Verbale n. 1 dell'01.06.2022;
- Verbale n. 2 del 09.06.2022;
- Verbale n. 3 del 16.06.2022;
- Verbale n. 4 del 23.06.2022;
- Verbale n. 5 del 29.06.2022;
- Verbale n. 6 del 30.06.2022;
- Verbale n. 7 del 07.07.2022;
- Verbale n. 8 del 14.07.2022;
- Verbale n. 9 del 20.07.2022;
- Verbale n. 10 del 07.09.2022;
- Verbale n. 11 del 15.09.2022;
- Verbale n. 12 del 28.09.2022;
- Verbale n. 13 del 06.10.2022.

Con il verbale n. 13 del 06.10.2022 è stata formata la graduatoria provvisoria degli aspiranti assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento Comunale, nonché l'elenco delle domande ritenute inammissibili.

Con successiva Determinazione Dirigenziale n 877 – R-G. 2336 – del 10.10.2022 sono stati approvati i verbali della Commissione per la formazione della graduatoria degli aspiranti assegnatari degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, ed è stata approvata la graduatoria provvisoria degli aspiranti assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica contenente n.149 ammessi e l'elenco delle domande inammissibili n. 36.

La graduatoria provvisoria è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'albo e sul sito internet del Comune. Si è proceduto ad inviare la comunicazione ai singoli richiedenti con le modalità previste dall'art. 18 del Regolamento Comunale.

Il periodo di tempo trascorso è stato necessario per la consegna e notifica delle comunicazioni onde consentire ai richiedenti di presentare opposizioni e osservazioni alla graduatoria provvisoria.

Con Verbale n. 14 del 21.12.2022 sono state esaminate le opposizioni e osservazioni pervenute in relazione alla graduatoria provvisoria, ed è stata accolta una sola osservazione. Con Determina Dirigenziale n. 16 del 12/01/2023 RG 52 è stata approvata la graduatoria definitiva degli aspiranti assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, contenente n.149 ammessi e i punteggi conseguiti e l'elenco delle domande inammissibili n. 36.

Le assegnazioni degli alloggi a seguito della graduatoria e lo svolgimento delle procedure di decadenza dall'assegnazione degli alloggi Erp in caso di perdita dei requisiti. sono effettuate dal Settore III – Servizi Sociali.

RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

In riferimento all'adempimento art.2 c. 222 L.F. 2010 BENI IMMOBILI (MEF), al fine di consentire alla Società incaricata dall'Ente di procedere al caricamento dei dati aggiornati sul portale del MEF, è stata effettuata nel mese di giugno la verifica del patrimonio immobiliare dell'Ente (fabbricati e terreni) anno 2019, aggiornamento con inserimento per tutti gli immobili segnalati, di ulteriori dati da caricare sul portale, per gli anni 2020-2021-2022.

PROGRAMMA 1.6 UFFICIO TECNICO

Le attività dai vari Servizi e Uffici del Settore V del 2024 sono state particolarmente interessate dalle fasi di esecuzione riguardanti gli appalti in generale legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e al Piano Nazionale degli investimenti Complementari (PNC) oltreché al rispetto delle rendicontazioni imposte dai medesimi piani attraverso l'alimentazione della piattaforma ReGis fondamentale strumento d'interfaccia con le amministrazioni centrali per il trasferimento delle risorse alle casse dell'Ente.

Il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo Complementare (FC) istituito con il Decreto Legge n. 59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi. Sono stati stanziati, inoltre, entro il 2032, ulteriori 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. Nel complesso si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023. Si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi. Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano si sviluppa lungo sei missioni.

1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": stanzia complessivamente oltre 49 miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura;
2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": stanzia complessivi 68,6 miliardi (59,5 miliardi dal Dispositivo RRF e 9,1 dal Fondo) con gli obiettivi principali di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva;
3. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": dall'importo complessivo di 31,5 miliardi (25,4 miliardi dal Dispositivo RRF e 6,1 dal Fondo). Il suo obiettivo primario è lo sviluppo di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese;
4. "Istruzione e Ricerca": stanzia complessivamente 31,9 miliardi di euro (30,9 miliardi dal Dispositivo RRF e 1 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico;
5. "Inclusione e Coesione": prevede uno stanziamento complessivo di 22,6 miliardi (di cui 19,8 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,8 dal Fondo) per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale;
6. "Salute": stanzia complessivamente 18,5 miliardi (15,6 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,9 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

Il Governo italiano integra e potenzia i contenuti del PNRR attraverso il Piano Nazionale Complementare (PNC) stanziando ulteriori 30,6

miliardi di risorse nazionali, disponibili in aggiunta alle sovvenzioni e ai fondi previsti nell'ambito del Recovery and Resilience Facility (RRF). Il piano è istituito attraverso il decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101 del 1° luglio 2021, dove sono individuate le risorse e i programmi in cui è articolato. La complementarietà del PNC rispetto al PNRR si manifesta a livello:

- progettuale, con una integrazione delle risorse per gli interventi già previsti nel PNRR (i c.d. programmi e interventi cofinanziati);
- di missione o di componente della missione, con la previsione di ulteriori investimenti (i c.d. programmi

e interventi del Piano) che contribuiscono al raggiungimento delle finalità del PNRR.
Il decreto legge individua 30 interventi, suddivisi in 24 programmi del Piano, finanziati esclusivamente dal PNC, e dunque a carico del bilancio dello Stato e 6 programmi cofinanziati con il PNRR, ossia già previsti nel PNRR e per i quali il PNC prevede risorse aggiuntive.
Nei capitoli successivi vengono riportatele attività svolte in seno ai bandi PNRR e PNC a cui l'Ente ha partecipato e i relativi risultati.

SERVIZIO LL.PP.
Salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione dello stato di attuazione dei programmi (I semestre anno 2024).
Premesso che il Settore esplica la sua attività, in:

- progettazione, direzione lavori e contabilità dei lavori;
- comunicazione dati all'Autorità Nazione Anticorruzione (ANAC - BDNCP).;
- interventi di manutenzione del patrimonio comunale (edilizio in genere, storico, scuole, strade, fognature (acque chiare), campi sportivi, centri sociali, ecc.)
- gestione del parco autoveicoli e mezzi operativi;
- supporto tecnico amministrativo nell'esecuzione di opere la cui progettazione è affidata a professionisti esterni;
- controlli sul territorio per accertare la pubblica e privata incolumità;
- gestione di fondi ai sensi della Legge 61/98 (sisma nella Regione Marche nell'anno 1998);
- gestione di fondi ai sensi del Decreto Legge 189/2016 (sisma nella Regione Marche dall'anno 2016);
- pareri su piani attuativi e valutazioni del patrimonio comunale;
- servizio di reperibilità;
- allestimento di palchi per manifestazioni estive e svolgimento del palio dell'Assunta;
- svolgimento delle gare di appalto per lavori, forniture e servizi.

In riferimento a quanto sopra:

- è stata garantita la puntuale attuazione degli interventi di manutenzione al patrimonio comunale compatibilmente con le risorse richieste ed assegnate;
- è stata assicurata l'efficienza del parco macchine e mezzi operativi in dotazione ai vari servizi, (trasporto alunni, viabilità, ecc.);
- sono stati esperiti sopralluoghi finalizzati all'accertamento del mantenimento della pubblica e privata incolumità.

Nell'allegato B viene riportato il dettaglio dello stato di attuazione dei lavori oggetto di programmazione 2024/2026, ivi comprese le attività svolte in seno ai bandi PNRR e PNC a cui l'Ente ha partecipato e i relativi risultati.

SERVIZIO CONTRATTI, APPALTI, PROCEDURE AMMINISTRATIVE E CONTABILI

Vengono qui di seguito riportate le principali attività svolte dal servizio per il primo semestre 2024.

Dal 1° gennaio 2024 ha acquisito piena efficacia la disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs. 31/03/2023 n. 36, che prevede la "Digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici". La digitalizzazione dell'intero ciclo di vita di un contratto pubblico comporta che le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione vengano gestite mediante piattaforme di approvvigionamento digitale certificate: una vera e propria rivoluzione nel sistema di approvvigionamento delle commesse pubbliche (Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale: e-procurement).

A seguito dell'entrata in vigore degli articoli 25 e 26 del Codice dei Contratti, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 si è reso necessario utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023), in particolare:

- la piattaforma TUTTOGARE, già in uso nel Settore fin dal 2018, ha concluso il processo di certificazione secondo lo schema operativo pubblicato sul sito di AGID, al fine di svolgere le attività di cui all'articolo 22, comma 2 del Codice e risulta iscritta nell'Elenco di cui all'articolo 26, comma 3, del Codice, gestito da ANAC, che raccoglie sia i soggetti titolari di piattaforme, pubblici e privati, sia i gestori delle stesse, raggiungibile al link: http://dati.anticorruzione.it/#/regpiacert.
- il mercato elettronico della P.A. Acquisti in Rete (Me.pa- Convenzioni- Accordi quadro ecc.).

È stato necessario, quindi, abilitare e formare (con più incontri) il personale del "settore e non" per l'utilizzo della Piattaforma Telematica certificata "TUTTOGARE" (ad oggi risultano anagrafati n. 66 dipendenti dei diversi settori comunali).

Inoltre è stato necessario prestare assistenza agli operatori economici, anche di piccole dimensioni, per l'abilitazione alla piattaforma e per l'invio della documentazione amministrativa ed economica.

Tra le novità introdotte dal Codice Appalti, vi è quella dell'art. 52, che ha introdotto una modalità semplificata di verifica dei requisiti in capo agli operatori economici nel caso di affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro; la norma infatti stabilisce che, in tali casi, gli "*operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti*" e prevede che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni rilasciate dagli operatori economici "*anche previo sorteggio di un campione*" da individuare con modalità predeterminate ogni anno. Le modalità sono state determinate mediante approvazione di un apposito "*Regolamento per i controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate dagli operatori economici nell'ambito degli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettere a) e b) del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023"*, approvato con atto di Giunta Comunale n. 211 dell'11/06/2024. Anche per tale aspetto è stata fornita la formazione ai dipendenti degli altri settori coinvolti nell'attività di verifica e controllo, oltre che predisporre la relativa modulistica (richieste agli enti certificatori e schemi di verbali)

Affidamenti e schemi di determinazione

Fin dal mese di gennaio 2024 si è proceduto ad aggiornare gli schemi di determinazione per gli affidamenti diretti (art. 50 – comma 1 lett. a) e b) del D.Lgs. 36/2023), che sono quelli per i quali si è ravvisata la necessità di intervenire in quanto la redazione di tali atti è effettuata da più

dipendenti del settore.
Tramite apposito format redatto internamente e costantemente aggiornato il dipendente del settore è stato guidato nella scelta della procedura e dello schema di atto da utilizzare, in modo tale da garantire l'uniformità delle procedure amministrative.
Anche tali schemi sono stati forniti a tutti i dipendenti dell'Ente e inseriti nella intranet.
È stata intensa anche l'attività di supervisione degli atti amministrativi del Settore, con apposizione del visto dopo aver effettuato il controllo dei riferimenti normativi, delle procedure di affidamento e della copertura finanziaria.
La materia è in continua evoluzione e occorre, quindi, procedere a rivedere e modificare costantemente la documentazione amministrativa delle procedure.

Gare telematiche

Per quanto riguarda gli affidamenti diretti ai sensi dell'art. 50 – comma 1 lett. a) e b) del D.Lgs. 36/2023), effettuati mediante la procedura gestita su piattaforma "Tutto Gare", sono stati n. 236.
Le procedure gestite su MEPA sono state n. 5, quelle mediante l'utilizzo della convenzione Consip n. 10.

Attività amministrativa relativa alla "Riqualificazione urbana sociale e culturale di Lido Tre Archi"

L'intervento di "Riqualificazione urbana sociale e culturale di Lido Tre Archi" rientra nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia (DPCM 25/05/2016)".
Il progetto di importo complessivo pari ad € 8.607.520,00 nel suo complesso prevede una serie di azioni volte alla riqualificazione urbana del quartiere di Lido tre Archi.
Le finalità generali vengono perseguite attivando sei tipologie di intervento, di cui quattro si concretizzano nella realizzazione di opere pubbliche e/o infrastrutture per € 7.357.520,00 così ripartiti:

- Intervento A: Miglioramento del Decoro Urbano, importo complessivo € 2.443.008,00;
- Intervento B: Manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture esistenti, importo complessivo € 1.160.429,00;
- Intervento C: Accrescimento sicurezza territoriale e capacità resilienza urbana, importo complessivo € 639.248,00;
- Intervento E: Adeguamento infrastrutture (interventi di nuova costruzione), importo complessivo € 3.114.835,00;

uno nell'Attivazione di servizi:

Intervento D: Potenziamento prestazioni e servizi su scala urbana, importo complessivo € 1.000.000,00

uno nelle attività di cui all'Art.4, c.5 avviso pubblico DPCM 25/05/2016 quota 5%

Intervento F: Utilizzo della quota del 5% di cui all'art 4, c.5 dell'avviso pubblico di cui al DPCM del 25/05/2016, importo complessivo € 250.000,00

Le singole attività riguardanti le opere pubbliche sono state suddivise in 19 sub-interventi (A1/A2-A3-A4-A5-A6-B1-B2-B3-B4-B5-B6-B7-C1-E1-E2-E3-E4-E5-E6) i cui progetti sono stati approvati nel 2018.
Ad oggi risultano appaltati tutti i sub-interventi.
Per tutti gli interventi semestralmente è stata prodotta ed inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la documentazione necessaria a supporto della rendicontazione e monitoraggio, l'ultima inviata è del 31/01/2024 relativa al secondo semestre 2023.

Attività contrattuale

Il servizio si occupa anche della redazione e sottoscrizione dei contratti di appalto sia Repertoriati (atti pubblici amministrativi o scritture private autenticate) sia "Non Repertoriati (scritture private).

L'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 prevede delle semplificazioni nella stipula dei contratti pubblici, pertanto gran parte dell'attività contrattuale (in modalità digitale) si è svolta mediante la sottoscrizione di lettere secondo l'uso commerciale o mediante scritture private.

Nel primo semestre 2024 sono stati stipulati:

- n. 5 Contratti repertoriati;
- n. 1 atto pubblico notarile;
- n. 63 Contratti non repertoriati (comprendente anche le concessioni cimiteriali).

Per i contratti repertoriati il servizio si occupa anche di inserirli nel "Repertorio dei Contratti", curandone i relativi adempimenti, nonché di registrarli presso l'Ufficio del Registro (cartaceo o mediante sistema "Unimod").

L'attività contrattuale ha riguardato anche la sottoscrizione e registrazione dei contratti riguardanti locazioni e comodati, mediante apposita piattaforma telematica dell'Agenzia delle Entrate.

Assegnazione loculi del cimitero

Il servizio si occupa, inoltre, dell'assegnazione di loculi cimiteriali, dei controlli dei pagamenti e della redazione dei contratti di concessione. Nonché delle volture e delle retrocessioni dei loculi.

Nel mese di giugno 2024 sono stati stipulati i contratti dei loculi del Cimitero di Capodarco, Costruzione Blocchi Y e Z, la cui ultimazione è avvenuta nel mese di aprile 2024.

PROGRAMMA 1.7 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Oltre alla realizzazione delle attività quotidiane consolidate, il programma dei Servizi Demografici e dello Stato Civile ricomprende ancora il progetto della bonifica dell'archivio anagrafico e di stato civile, con particolare riferimento ai soggetti AIRE, sia per il transito dei flussi informatici all'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), sia per preparare l'avvio dello stato civile digitale che dovrebbe partire nel 2025, l'ANSC.

L'ANSC insieme all'ANPR costituiranno la banca dati unica della popolazione residente a cui fanno riferimento sia i Comuni, sia l'intera Pubblica amministrazione ed i gestori dei pubblici servizi.

Tali operazioni hanno richiesto la necessità di potenziare il programma delle attività formative degli operatori, al fine di consentire un grado di operatività adeguato alle nuove esigenze derivanti dalla gestione di detti archivi.

In ottemperanza inoltre alla Circolare 118/2022 del Ministero dell'Interno, il Comune di Fermo ha, nei tempi previsti, conferito tutti i dati d'iscrizione alle liste elettorali in ANPR, previa bonifica dei dati elettorali, delle doppie iscrizioni in ANPR ed a tutte le operazioni necessarie prima del subentro.

Nel contempo sono state predisposte iniziative volte ad incentivare l'offerta di servizi on line, accanto a quelli già previsti da ANPR. Tali iniziative, insieme al sistema di prenotazione dei servizi a sportello ed al canale on line delle dichiarazioni residenza, hanno contribuito ad alleggerire i carichi dello sportello fisico, con conseguenti interventi di razionalizzazione ed efficientamento dell'impiego delle risorse umane.

Nell’anno in corso è stata organizzata e gestita con grande efficienza l’attività propedeutica allo svolgimento delle elezioni amministrative dei comuni limitrofi e delle elezioni europee.
Riguardo gli adempimenti Istat, il Comune di Fermo è ente partecipante al Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni articolato nella rilevazione campionaria che avrà, a differenza delle frequenze sinora previste, cadenza annuale. Allo scopo, in ossequio alla normativa, anche per l'anno corrente è stato già costituito l'ufficio Comunale di censimento e ne sono stati designati i coordinatori. Oltre al censimento nel corso dell’anno sono state e saranno effettuate diverse altre rilevazioni e indagini multiscopo che impegna l’ufficio per buona parte dell’anno.

PROGRAMMA 1.8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Sono svolte normalmente le comuni attività di helpdesk e manutenzione software/hardware delle postazioni client.
Continua l'erogazione di attività di supporto alle istituzioni esterne ma facenti capo al Comune, in particolar modo le scuole primarie e secondarie di primo grado.
Continua ad essere assicurato il supporto di tipo tecnico alle sedi ed articolazioni esterne, in termini di servizi di telecomunicazione, consulenze per cablaggi, configurazioni e quant' altro, ivi compresi i rapporti con le aziende fornitrici.
Sono stati identificati prodotti confacenti e adeguati alle nuove tecnologie, per rinnovare i servizi di telefonia e comunicazione unificata dell'ente e migrare le procedure software in ambito di cloud computing. Sono in corso le procedure di approvvigionamento, nel rispetto della normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi.
Il personale del Ced collabora con il dirigente individuato quale responsabile per la transizione al digitale per l’aggiornamento al piano triennale per la transizione al digitale e per le procedure informatiche a supporto del GDPR.

Servizi Informatici Comunali

Oggetto: attività del Servizio Informatico Comunale nel primo semestre 2024

Nel primo semestre 2024 il Servizio Informatico Comunale ha proseguito l’iter amministrativo, iniziato nell’anno precedente, per la partecipazione ai bandi PNRR PaDigitale2026 per le seguenti linee:

N.Ord	Tipologia/Descrizione progetto	Impresa/Società caricata	Stato di avanzamento	Contributo concesso	Note
1	Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"	Affidato alla ditta Bit4id	Decreto Approvato – in fase di realizzazione	14.000,00	Decreto Pubblicato Decreto n. 25 - 4 / 2022 - PNRR
2	Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO"	Non ancora affidato	Decreto Approvato	3.640,00	Decreto Pubblicato Decreto n. 24 - 5 / 2022 - PNRR
3	Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali”	Affidato alla ditta Halley informatica	Decreto Approvato – in fase di realizzazione	252.118,00	Decreto Pubblicato Decreto n. 85 - 5/2022 - PNRR -

					2023
4	Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"	Affidato alla ditta Etruria PA	Concluso e liquidato in attesa di riscossione	59.966,00	Decreto Pubblicato Decreto n. 131 - 1 / 2022 - PNRR
5	Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"	Affidato alla ditta Bit4id	Decreto Approvato – in fase di realizzazione	242.282,00	Decreto Pubblicato Decreto n. 135 - 1 / 2022 - PNRR

Interventi nella struttura informatica comunale eseguiti nel primo semestre dell'anno:

1) **Nuovo sistema di sicurezza perimetrale nelle sedi esterne dell'Ambito XIX e Montessori**.
2) **Backoffice PagoPa di Efil**, nel quale ad oggi sono confluiti gli incassi dei Pos ed entro l'anno gestirà anche gli incassi che ora transitato sui c/correnti postali, con la chiusura di questi ultimi.

PROGRAMMA 1.10 RISORSE UMANE

CONTRATTAZIONE e CONCERTAZIONE AZIENDALE DIPENDENTI

Nel corso del primo semestre del 2024 si è concluso il percorso di confronto per stabilire i criteri di valutazione per le progressioni verticali in deroga e con DD. R.G. n.1330/2024 è stato pubblicato il relativo bando di selezione.
E' stata avviata, inoltre, la contrattazione per la predisposizione del contratto decentrato anno 2024 (parte economica).

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Si è proceduto nel primo semestre alle **seguenti assunzioni**:

- ⇒ n.1 unità a tempo pieno in qualità di "Istruttore Direttivo di Vigilanza" – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, a far data dal 16/01/2024 assegnata al Corpo di Polizia Locale mediante graduatoria concorsuale dell'Ente;
- ⇒ n.1 unità a tempo parziale (18 ore settimanali) in qualità di "Istruttore Direttivo Amministrativo" – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione dall'01/02/2024 assegnata al III^ Settore – Progetti Speciali ed Europei, mediante scorrimento di graduatoria dell'Ente;
- ⇒ n. 1 unità a tempo pieno in qualità di "Operaio Tecnico Esperto" – Area degli Operatori Esperti dall'01/02/2024 assegnata al V^ Settore, mediante procedura di mobilità art.30, comma 2, D.Lgs. n.165/2001;
- ⇒ n.1 unità a tempo pieno in qualità di "Collaboratore Professionale" – Area degli Operatori Esperti, a far data dall'01/03/2024, assegnata al III^ Settore – Servizio Urp, mediante graduatoria concorsuale dell'Ente;
- ⇒ n.1 unità a tempo pieno in qualità di "Collaboratore Professionale" – Area degli Operatori Esperti, a far data dall'01/03/2024, assegnata al III^ Settore – Servizio Biblioteca e Musei, mediante scorrimento di graduatoria concorsuale dell'Ente;
- ⇒ n.1 unità a tempo pieno in qualità di "Collaboratore Professionale" – Area degli Operatori Esperti, a far data dall'01/03/2024, assegnata al III^ Settore – Servizi Sociali, mediante scorrimento di graduatoria concorsuale dell'Ente;

⇒ n.1 unità a tempo pieno in qualità di "Collaboratore Professionale" – Area degli Operatori Esperti, a far data dall'01/03/2024, assegnata al III^ Settore – Servizio Urp, mediante scorrimento di graduatoria concorsuale dell'Ente;

⇒ n.1 unità a tempo pieno in qualità di "Istruttore Direttivo Tecnico" – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, a far data dall'01/05/2024 assegnata al V^ Settore, mediante scorrimento di graduatoria concorsuale dell'Ente;

⇒ n.1 unità a tempo pieno in qualità di "Istruttore Direttivo Amministrativo" – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, a far data dall'01/05/2024 assegnata al III^ Settore – Servizio Biblioteca, mediante scorrimento di graduatoria concorsuale dell'Ente.

Estensioni orarie:

⇒ da tempo indeterminato parziale a tempo pieno (da 34 a 36 ore settimanali), di n.1 unità assegnata al V^ Settore in qualità di "Istruttore Direttivo Tecnico" – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione a far data dall'01/02/2024;

⇒ da tempo indeterminato parziale a tempo pieno (da 33 a 36 ore settimanali), di n.1 unità assegnata al V^ Settore in qualità di "Istruttore Direttivo Amministrativo" – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione a far data dall'01/02/2024;

⇒ da tempo indeterminato parziale a tempo pieno (da 32 a 36 ore settimanali), di n.1 unità assegnata al II^ Settore in qualità di "Istruttore Informatico" – Area degli Istruttori a far data dall'01/04/2024;

E' stata avviata una procedura di mobilità interna, riservata ai dipendenti in servizio a tempo indeterminato del Comune di Fermo, per n.1 unità da assegnare al II^ Settore - Servizio Tributi, per il profilo professionale di "Istruttore Amministrativo" – Area degli Istruttori.

Sono state bandite **le seguenti selezioni**:

- Avviso di selezione pubblica, per esami, per la copertura a tempo indeterminato pieno di n.1 posto in qualità di "Istruttore Amministrativo" – Area degli Istruttori (Ex Categoria "C") da assegnare al Servizio Anagrafe, Stato Civile e Demografici;
- Avviso di selezione pubblica, per esami, per la copertura a tempo indeterminato pieno, di n.1 posto di "Collaboratore Professionale - Operaio Specializzato/Cantoniere" – Area degli Operatori Esperti - per il V^ Settore Lavori Pubblici, Ambiente, Urbanistica, Protezione Civile e Contratti e Appalti,
- Avviso di selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato pieno per l'assunzione di n.2 unità a valere sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in qualità di "Istruttore Tecnico" – Area degli Istruttori, da assegnare al V^ Settore;
- Avviso di selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato pieno per l'assunzione di n.2 unità per l'attuazione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in qualità di "Istruttore Amministrativo" – Area degli Istruttori, da assegnare al V^ Settore;
- Avviso di selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato in qualità di "Agente di Polizia Locale", da assegnare al Corpo di Polizia Locale.

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Si è proceduto ad attivare diversi rapporti di lavoro a tempo determinato, per far fronte alle attività stagionali, al fine di garantire il buon andamento dei servizi comunali e più precisamente:

- ⇒ n.2 unità in qualità di "Agente Polizia Locale" – Area degli Istruttori, a tempo pieno a far data dall'01/01/2024 al 29/02/2024, assegnate al Corpo di Polizia Locale, mediante attingimento di graduatoria dell'Ente, la cui spesa è finanziata con i proventi per violazione del codice della strada, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. 285/1992 ed un terzo con i fondi propri di bilancio;
- ⇒ n.1 unità in qualità di "Agente Polizia Locale" – Area degli Istruttori, a tempo pieno a far data dal 16/06/2024 fino al 15/09/2024, assegnata al Corpo di Polizia Locale, mediante attingimento di graduatoria dell'Ente, la cui spesa è finanziata con i fondi propri di bilancio;
- ⇒ n. 1 unità in qualità di istruttore Amministrativo/anagrafe – Area degli Istruttori, a tempo pieno a far data dall'01/07/2024 al 29/02/2025 per far fronte all'assenza di una dipendente;
- ⇒ nr. 2 unità in qualità di "Agente Polizia Locale" – Area degli Istruttori a tempo parziale (12 ore sett) per far fronte all'assenza di altra dipendente;

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Con Deliberazione di G.C. n.65 del 27/02/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione triennio 2024/2026, adempimento previsto dall'art.6 del D.L. n.80/2021 convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021.
Il suddetto Piano, nell'attesa di attivare apposito confronto con le organizzazioni sindacali, come previsto dall'art.5 comma 3 lettera i) del CCNL 16/11/2022, ha stabilito di garantire comunque la formazione ai dipendenti dell'Ente.
Il confronto sindacale in tema di formazione si è svolto in data 06/03/2024 nel quale è stato concordato quanto segue:
ADEMPIMENTI di cui al D.Lgs. n.81 del 09/04/2008
Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di salute e sicurezza del lavoro, la gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro presso le pubbliche amministrazioni è affidata alla Ditta SEA Gruppo di Fano fino al 31/12/2025.
La ditta, sopra citata, svolge il servizio di assistenza e supporto tecnico nella gestione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. La formazione obbligatoria è stata invece affidata alla ditta Geocons limitatamente all'anno corrente.

PROGRAMMA 1.11 ALTRI SERVIZI GENERALI

Le macro attività inerenti al programma, sinora svolte, sono di seguito riportate:
Definizione e organizzazione, per quanto di competenza dell'Ente, delle cerimonie:
attività amministrative per Festa della Liberazione – 25 Aprile 2022
Anniversario della Repubblica 2 Giugno 2022
Liberazione di Fermo e del Fermano 20 Giugno 2022
Acquisizione omaggi istituzionali, gestione comunicazioni istituzionali in occasione di festività e ricorrenze.
Attività di raccordo con uffici vari.
Buna parte delle attività ha visto il ritorno delle stesse alla modalità "in presenza" dopo il lungo stop dovuto alla pandemia da covid 19.

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Gli interventi finora realizzati hanno avuto l'obiettivo di favorire l'ottimale funzionamento delle attività scolastiche, da un lato garantendo l'ordinaria e straordinaria manutenzione dei plessi scolastici, provvedendo alle spese per utenze e ai collegamenti internet, organizzando il servizio di mensa e trasporto scolastico, dall'altro lato promuovendo incontri di raccordo istituzionale e condividendo progettualità didattiche ed educative con le competenti dirigenze

scolastiche al fine di rendere il più accogliente e funzionale possibile l'ambiente e l'organizzazione scolastica.

L'Amministrazione ha promosso inoltre un sistema integrato di servizi scolastici ed educativi secondo il principio della *sussidiarietà orizzontale* tra Ente Locale e Istituzione Scolastica. In quest'ottica, l'obiettivo primario è co-progettare e realizzare, secondo una logica di programmazione partecipata e secondo il metodo della concertazione, attività di *arricchimento dell'offerta formativa* (P.O.F.) (es. *tavolo della legalità*), interventi di *prevenzione della dispersione scolastica* (*progetto sperimentale di psicologia scolastica*) progettualità mirate a garantire una corretta informazione riguardo i possibili percorsi scolastici e professionali per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado affinché essi possano individuare quei riferimenti che consentiranno loro una scelta giusta e consapevole nel proseguo degli studi nel proseguo degli studi ("Scuole aperte"; "Orientamento scolastico").

Tra gli interventi a garanzia del diritto allo studio, si sostengono tutte quelle iniziative che, come il progetto territoriale di "Psicologia Scolastica", che coinvolge questo Comune, i Comuni dell'ATS XIX, l'Ordine degli Psicologi della Regione Marche e le Dirigenze Scolastiche del territorio, sono volte a favorire l'integrazione scolastica, la prevenzione del disagio e la promozione dell'agio dei giovani, valorizzando il ruolo fondamentale della famiglia e della Scuola nell'educazione delle giovani generazioni e, quindi, nella costruzione della società.

Permane l'impegno dell'Amministrazione al mantenimento delle rette agevolate per il trasporto scolastico con l'utilizzo esclusivo delle modalità informatizzate per la richiesta del servizio da parte delle famiglie. La compilazione della domanda di trasporto scolastico, infatti, grazie alla progettazione da parte degli addetti al CED, già da diversi anni a questa parte avviene mediante la nuova modulistica "on-line", disponibile sul sito istituzionale del Comune, così come il relativo pagamento on-line attivo sempre sul sito del Comune tramite la piattaforma informatica Mpay della Regione Marche.

Per l'Anno Scolastico 2023/2024 infatti le iscrizioni dell'utenza sono state completamente effettuate attraverso la modalità online, raggiungendo il 100% dell'utenza con il sistema Moduli.it in linea. Per tale modalità sono state messe a disposizione le operatrici dello Sportello dei Servizi Sociali che hanno supportato l'utenza con la verifica dei documenti (accertamento ISEE e residenza). Sono stati altresì elaborati appositi registri suddivisi per plessi ed anche per tratte (orari diversi), a seguito di alcune necessità emerse da parte del gestore del servizio di assistenza scuolabus. Sono state coinvolte infine le segreterie scolastiche per comunicare alle famiglie utenti del servizio le nuove modalità, comprese le misure di sicurezza implementate dal Servizio Autoparco a cui compete l'organizzazione logistica del servizio.

Permane altresì l'impegno a dimensionare la rete dei trasporti scolastici alle effettive esigenze degli studenti e delle loro famiglie, che ha reso necessaria una capillare informativa alle famiglie e l'adeguamento dei servizi scolastici ausiliari, ivi compresa la riorganizzazione del servizio trasporto scolastico per venire incontro alle necessità di scuola e famiglia.

Con la conclusione dell'anno scolastico 2023/2024 l'Amministrazione Comunale, ha posto in essere comportamenti consapevoli volti alla riduzione degli sprechi e dei consumi di energia prevedendo un utilizzo responsabile dello scuolabus per le uscite didattiche a fronte di compartecipazione alla spesa a carico delle famiglie quale contributo simbolico.

E' stato altresì pubblicato il nuovo avviso pubblico per l'iscrizione al servizio del trasporto scolastico per l'a.s. 2024/2025 ed attualmente è in corso l'istruttoria.

E' stato poi pubblicato l'Avviso Pubblico per l'"Attribuzione di Borse di Studio agli studenti frequentanti le scuole secondarie di secondo grado" e sono stati inviati nei tempi utili, a seguito di puntuale istruttoria, gli elenchi dei potenziali beneficiari del contributo in questione per il Comune di Fermo. La relativa procedura è in stato di istruttoria.

In merito al contributo per la "Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2023/2024" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di I e II grado,

ad inizio anno 2024 si è poi proceduto alla liquidazione degli importi spettanti a ciascun beneficiario individuati a seguito di puntuale istruttoria.

Per i Servizi essenziali erogati dal Comune di Fermo atti a garantire il diritto allo studio come il trasporto scolastico e la mensa scolastica, sulla base delle normative governative si è provveduto, in collaborazione con Settore Lavori Pubblici e l'Asite surl, alla completa riorganizzazione dei servizi nel pieno rispetto delle linee guida ministeriali.

Rimarchevole l'intervento dell'Amministrazione a favore dei bambini ucraini profughi di guerra accolti presso il nostro territorio, a cui è stato concesso per l'anno 2024 di usufruire gratuitamente di mensa e trasporto scolastico.

L'Amministrazione comunale, inoltre, per l'anno 2024, vista l'adesione del Comune di Fermo al Network dei Comuni italiani "Amici della Famiglia", ha voluto assicurare alle famiglie numerose, con almeno 3 figli iscritti e frequentanti gli ISC del territorio comunale ed usufruenti della mensa scolastica, la gratuità del servizio mensa a partire dal terzo figlio in poi indipendentemente dal valore dell'ISEE del nucleo familiare.

Per le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, è stato confermato il fattivo impegno per l'organizzazione della rete scolastica e le manutenzioni ordinarie e straordinarie, con il trasferimento di risorse finanziarie per il funzionamento delle segreterie e delle direzioni, con l'acquisto di arredi e attrezzature, nonché la fornitura delle utenze (elettricità, riscaldamento, acqua, telefono, ecc.).

Un ruolo importante è naturalmente riconosciuto a tutti quegli interventi volti a garantire l'integrazione scolastica di ogni soggetto fragile, con particolare riferimento agli allievi disabili, che l'Amministrazione ha cercato di assicurare, per quanto possibile, favorendo un raccordo continuo tra Scuola, UMEE e gestore del servizio di educativa scolastica anche nel periodo pandemico.

L'Amministrazione sta portando avanti diverse opere di riqualificazione dei plessi scolastici cittadini, già avviate in questi ultimi anni, ponendo particolare attenzione ai poli scolastici periferici del nostro territorio cittadino.

Programma 4.2 – Altri ordini d'istruzione.

Sarà considerata prioritaria la messa a sistema dell'offerta educativa per la fascia 6 – 18 anni, con particolare attenzione alla fascia di età 11 – 14 anni, ove tale offerta dovrà essere particolarmente qualificata in ragione delle mutate necessità dell'area dell'adolescenza. E' proprio in questa fascia di età che, in sinergia tra l'istituzione, la scuola pubblica, il settore educazione del comune, i quartieri, si dovranno individuare progettualità ancora più efficaci, capaci di prevenire e contrastare il preoccupante fenomeno della dispersione e abbandono scolastico, intercettando le diverse forme di disagio giovanile spesso causa dell'insuccesso scolastico.

L'area della pre–adolescenza e dell'adolescenza ha trovato nell'Amministrazione un attento e propositivo attore, nel quadro di collaborazioni e impegni con tutti coloro che a vario titolo e con ruoli diversi ma complementari, sono chiamati a compiti di responsabilità educativa: genitori, Istituzioni, Associazionismo.

Finalità del Comune di Fermo e di tutto l'Ambito Sociale XIX è di creare una cultura educativa comune, in cui i servizi educativi, pur mantenendo la peculiarità di ogni territorio in cui questi vengono realizzati, abbiano nello stesso tempo una linea di progettazione e di realizzazione comune, con criteri, modalità di attuazione ed obiettivi omogenei su tutto il territorio.

Nella suddetta Rete il Comune di Fermo e l'Ambito Territoriale di Fermo svolgeranno funzione di accompagnamento, supervisione e di monitoraggio all'andamento della stessa, oltreché promuoveranno e pubblicizzeranno costantemente i servizi\strutture presenti in essa. Specificato che il progetto suddetto prevede la partecipazione di varie Cooperative Sociali; Associazioni; Istituzioni Territoriali che attuano e gestiscono servizi/strutture educative rivolte al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza. Sarà importante quindi nei prossimi mesi verificare le adesioni pervenute e rendere operativa la rete

MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA 5.1 VALORIZZAZIONE BENI DI INTERESSE STORICO

L'attività del Servizio "Biblioteca, musei, mostre e sale" ordinariamente, come anche in occasione di singoli manifestazioni, intende per sua natura favorire la crescita e lo sviluppo della persona attraverso la valorizzazione dei beni culturali che, per compito primario, tutela, custodisce, cataloga e rende fruibile al pubblico.
I servizi connessi (apertura e servizi al pubblico, manifestazioni varie, utilizzo delle strutture culturali etc…) sono pertanto volti a raggiungere tale obiettivo.
Al 30 giugno lo stato di avanzamento degli obiettivi, per la Biblioteca, è il seguente:

- **progettualità connessa al PNRR nell'ambito dei BBCC**:
  L'attività di conteggio, controllo, selezione e riordino dei materiali, nonché di disbrigo delle pratiche amministrative, nel semestre è stata intensa ed è culminata nella consegna delle liste definitive dei beni da digitalizzare destinati all'ODA regionale e nel sopralluogo della Ditta incaricata. La campagna di digitalizzazione sarà avviata il 1 settembre;
- si resta in attesa della consegna da parte dei LLPP dei locali da destinare al laboratorio di digitalizzazione, in subordine ai quali si è proceduto all'adeguamento, prudenzialmente, di un altro locale con attuale diversa destinazione;

- E' proseguita l'attività del Facilitatore digitale assegnato dalla Regione ed è stata garantita la relativa disponibilità oraria presso il Caffè letterario; il Facilitatore è stato a servizio dei cittadini anche per favorire l'utilizzo dei cataloghi informatizzati e della piattaforma Media Library On Line per il prestito digitale;

- **riqualificazione, allestimento e apertura di nuovi spazi**:
- Si è in attesa della consegna dei nuovi locali al mezzanino della Biblioteca in corso di interventi da parte dei LL.PP, destinati in parte a ufficio di catalogazione e impianto del laboratorio di digitalizzazione da PNRR di cui sopra e in parte allo sviluppo dei servizi al pubblico;
- è stato effettuato il trasloco del cospicuo fondo duplicati destinati allo scambio da Palazzo Trevisani al locale presso la Scuola Cavour di recente assegnato alla biblioteca ed è in corso sia il riscontro inventariale sia la pianificazione degli spostamenti di ulteriori materiali dalla Biblioteca e dal BUC a questo nuovo ambiente

- **Collaborazioni con associazioni e soggetti terzi per iniziative di partecipazione giovanile**

  Biblioteca ragazzi:
- Oltre 50 laboratori didattici con Scuole superiori e scuole dell'infanzia di Fermo e del fermano;
- con Biblioteca centrale, BUC, FB, IG, TikTok, YouTube, Spotify e LinkedIn e l'Associazione "Mamma esco a fare due passi - social radio" Contest letterario dal titolo "Storie senza fine";
- Organizzazione del carnevale 2024 con le Associazioni Baraonda e Proscenio;

- Oltre 20 laboratori sul libro antico organizzati con la Biblioteca centrale per le scuole;
- Appuntamenti: “Ci vediamo in Biblioteca” realizzati con l’”Associazione per le idee”;
- Laboratori di alfabetizzazione lingua italiana per stranieri con la Cooperativa Nuova Ricerca RES e un gruppo di minori della Comunità “Casa di Mattoni”;
- Presentazione del libro “Cosa sarò da grande : accompagnare i nostri bambini alla scoperta della loro strada” e laboratorio per bambini;
- Nell’ambito de “Il Maggio dei libri” organizzazione di laboratori e presentazione di due libri illustrati (“La gocciolina cristallina” di Fabiola Casturà (Temperino Rosso ediz., 2021) e “Vi ci porto io. Mini guida per maxi esploratori : le Marche” di Claudia Casisa e Francesca Di Paolo (Giaconi edit.);
- Partecipazione al Laboratorio promozione della lettura con l’Associazione “Equilibri” di Modena e di concerto con AIB (Associazione Italiana Biblioteche) Marche;

  Nati Per Leggere : i libri che uniscono genitori e figli letture di relazione pensate per i bambini da 0 a 6 anni, ma dedicate ai loro genitori, curate dagli adulti volontari del progetto nazionale “Nati per leggere”;

  “Laboratorio di fumetti Manga” con Valerie Comix. Inaugurazione mostra MANGA IN BIBLIOTECA della disegnatrice (5 giugno);
    - Partecipazione PREMIATA a Associazione Italiana Biblioteche – Sezione Marche per “Storie da musei archivi e biblioteche”, XI ed. (vedi sopra)

Biblioteca centrale
Progetto Giovani:

- Ciclo di interviste di promozione della biblioteca, dei suoi protagonisti e fruitori a cura di “Radio Panda” realizzate da Cristina Offidani;
- Incontri con gli autori e attività a cura di “Mamma esco a fare due passi social radio”:
    - Presentazione in Biblioteca del libro di Marina Mannucci – illustrazioni di Lavinia Mattia.: “Un team, cinque artisti, una nonna. La nascita del FantaSanremo raccontata attraverso gli occhi di uno dei suoi creatori” ;
    - “SOCIAL NETWORK – Utili o pericolosi” Incontro dibattito con Andrea Rambozzi, alias Rambosmash, e Riccardo Lombardelli del Doppiatore Marchigiano, alla presenza di Francesca Allevi – pedagogista - e Lucia Zamponi – psicologa (28 maggio);
    - GAME LABS a cura dell’Associazione “ Mamma Esco a fare due passi” (26 maggio);
- Cinema e biblioteca, in collaborazione con Associazione “;Metropolis”:
    - Presentazione del libro di Guido De Angelis: “Il sognatore. Io, gli Oliver Onions e tutta una vita”
- Altre collaborazioni:
    - Associazione “Liberi nel vento” (vedi oltre)

- Associazione Unipop per Fermo in acquerello (vedi oltre, mostra Ciro Staiano)
- Associazione Italiana Biblioteche – Sezione Marche per "Storie da musei archivi e biblioteche", XI ed. (vedi sopra)

- **Gestione della biblioteca**:

Azioni di tutela, messa a disposizione del patrimonio antico e delle nuove acquisizioni, valorizzazione diretta dei fondi:

- è stato con la Soprintendenza Archivistica il prosieguo del progetto di restauro di volumi molto danneggiati, per un sostegno pari ad € 18.000,00 accordato dal Ministero;
- partecipazione al progetto: "Poison book project" dell'università del Delaware (USA) sui libri all'arsenico del fondo Gigliucci etc;
- è stata accolta la donazione documentaria della famiglia Olivieri;
- è stata accolta la donazione di riproduzioni di foto storiche di villa Vitali da parte della famiglia;
- è stata accolta la donazione di materiale documentario relativo a Augusto Murri da parte di Bianca Maria Ferrari;
- è stata accolta la donazione "Marabini";
- è stato pubblicato l'articolo "Cinque biblioteche straordinarie da visitare in Italia", di Chiara Giacobelli in "Affari italiani, 8 giugno, promozionale per la Città di Fermo;
- Sono stati effettuati prestiti di patrimonio grafico e antico per le seguenti iniziative:
  - Mostra "La nascita di una metropoli: Roma al tempo di Sisto V", Montalto inverno-primavera 2024;
  - Mostra "Luigi Crocenzi, parlare per immagini" primavera 2024
  - Mostra "I tempi del bello. Intorno a Rubens, Guido Reni e Canova", Domodossola (state 2024-inverno 2025);
- è proseguita l'attività di catalogazione delle nuove accessioni e del retrospettivo moderno;

L'attività espositiva ha prodotto le mostre:

- Mostra di **Ciro Stajano** presso Gabinetto Stampe e Disegni della Biblioteca (inaugurazione 16 marzo) dal titolo "I D'après" con l'intervento del prof. Nunzio Giustozzi;
- Mostra sugli **erbari della Biblioteca** presso sala Boscoli nell'ambito del progetto Erbacce e fonti. Succhi d'erba. Spiritelli (a cura di Chiara Camoni) cura di Matilde Galletti (7 giugno);
- Mostra sui **libri di medicina dedicati al parto** in concomitanza della presentazione del libro "Le meraviglie del parto" (12 giugno);
- Realizzazione presso la sala CariFermo della mostra **Dalla mano al mosue** in occasione del convegno del 1 luglio sul progetto ministeriale Manus On Line (MOL) a cui la Biblioteca aderisce. La mostra sarà visibile poi tutti i giovedì sera di luglio e agosto aperture straordinarie notturne della Biblioteca;

- Mostra **Hendrick Goltzius. Tra sacro e proibito**, dalle collezioni grafiche della Biblioteca presso il Gabinetto Stampe e Disegni dal 4 luglio al 29 agosto;

- **Potenziamento delle attività di promozione della lettura e della valorizzazione del patrimonio di concerto con la Regione Marche**:
    - la lettura digitale tramite MLOL (Media Library On Line) è stata incrementata attraverso acquisti compartecipati da parte del comitato gestore dello Shop della Piattaforma, del quale la Biblioteca di Fermo fa parte; nel 2024 l'offerta è stata ampliata per audiolibri e film;
    - Prosecuzione della campagna di formazione per l'uso del nuovo programma gestionale Sebina NEXT (gestione delle specifiche tecniche, dell'utilizzo da parte del personale e dell'utenza)

- **Progettualità connessa alle opportunità offerte dai bandi nazionali** per i beni librari ed archivistici, con particolare riferimento alla progettualità territoriale,
- sono state presentate istanze -con esito atteso per il mese di settembre- per:
    - il contributo CEPELL (Centro per il Libro e la lettura) relativo al Sistema Bibliotecario Cittadino Fermano di cui la Biblioteca di Fermo è capofila pur avendo demandato all'EUF la presentazione formale dell'istanza;
    - per analogo contributo CEPELL relativo al Sistema Territoriale "Ex SIP" (province di Fermo e Ascoli) di cui la Biblioteca è parimenti capofila.
- Sono stati svolti, con rendiconto al 30 giugno di questo anno, i progetti presentati e finanziati parimenti dal CEPELL per i due Sistemi nell'anno 2022. In particolare, il progetto "Ci vediamo in Biblioteca" ha coinvolto 17 Biblioteche del territorio fermano ed ascolano, riscuotendo grande partecipazione e consenso.

- **iniziative sui social**:
- la Biblioteca ha intensificato la presenza su Istagram e FB rendendola quotidiana, attraverso appuntamenti fidelizzanti come, ad es., quelli di sfogliamento giornaliero delle pagine dei libri antichi.
- Redazione di un piano editoriale annuale di pubblicazioni social a cura di stagista esperta in comunicazione

- **servizi e attività di promozione della lettura, attività laboratoriale, lettura ad alta voce**: si sono svolte sia presso la Sezione Ragazzi che in Sede centrale.
- La Biblioteca Ragazzi ha proposto in sede "Mercoledì senti che storia" dal 24 gennaio al 29 maggio;
- nei parchi pubblici cittadini "Lettori in erba"; quest'ultima iniziativa, prima itinerante, dal …. giugno sarà stabile ogni settimana al Girfalco fino al mese di agosto.

- **La Biblioteca centrale ha partecipato direttamente alla ideazione e realizzazione con proprie risorse umane dei seguenti progetti**:

- Organizzazione del Certamen Latinum Firmanum con il Liceo Classico "Annibal Caro" di Fermo (9-11 aprile) e l'Università Politecnica delle Marche e Lectio magistralis finale del prof. Philippe Mudry membro internazionale della Commissione;
- Incontro presso la Sala Lettura della Biblioteca civica "Romolo Spezioli" di Fermo sui DIALOGHI INTORNO ALLA PITTURA A SUCCHI D'ERBA. Evento realizzato a cura di Matilde Galletti, vincitore del "PAC2022-2023 - Piano per l'Arte Contemporanea", promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura (27 aprile);
- Incontro sul Mappamondo: "Il Mondo e le sue copie", a cura di Carlo Pongetti (10 maggio), in collaborazione con "Società Geografica Italiana";
- E' stato avviato un proficuo rapporto con la "Scuola medica salernitana" per la sottoscrizione di un protocollo di collaborazione sui testi antichi di interesse storico medico
- Avvio della formalizzazione della collaborazione con l'Università Politecnica della Marche – Facoltà di Medicina
- E' stato avviato il progetto di censimento delle legature medievali della biblioteca per la partecipazione al censimento nazionale e l'allestimento di una mostra nel 2025.

- **Ha curato inoltre le seguenti presentazioni di libri FUORI rassegna:**
- Incontro con Francesco Vitali Gentilini, autore del libro " Le immagini non mentono quasi mai" (Poderosa edizioni) all'interno della 13 edizione della rassegna "Parlare futuro" curata dall'Associazione "Ante litteram";
- In occasione dell'anniversario del Metz Yeghern (il Grande Male) che ricorda il genocidio degli Armeni Presentazione in Biblioteca del libro "L'alfabeto dei piccoli armeni" (Sellerio, 2023) di Sonya Orfalian, alla presenza dell'autrice (14 aprile);
- Presentazione del volume "La verità di carta" del prof. Federico Valacchi in collaborazione con: ANAI e AIB Marche (8 maggio);
- Presentazione del volume "Da Fermo al Mondo. Missionari gesuiti del Fermano in terre ultramarine", edito da Andrea Livi, in collaborazione con Fondazione Carifermo e Liceo Classico A. Caro (25 maggio presso Liceo Classico e che si replicherà in Biblioteca il 18 luglio p.v.);
- Presentazione del volume "Solo il cielo stellato ci è rimasto" di Ugo Pesci in collaborazione con: Archivio di Stato di Fermo, Sistema Bibliotecario Cittadino, Unipop di Fermo, ISML di Fermo. (8 giugno);
- Presentazione del libro "Le meraviglie del parto" di Alessandra Foscati (Einaudi editore), a cura di Stefania Fortuna, Università Politecnica delle Marche. Esposizione libri sul parto nelle presso CariFermo (12 giugno);

- **Rassegne editoriali e degli eventi promozionali**:
- collaborazione con **l'Associazione Metropolis** per una serie di appuntamenti "Sala lettura. Libri, film e incontri con gli Autori" ;
- Serata finale del **Premio Letterario Città di Fermo**, decima edizione, in collaborazione con l'Associazione ArmonicaMente (1 giugno);
- Organizzazione con l'Associazione "Ante Litteram", della nona edizione della Rassegna **Fermo sui libri** iniziata venerdì 14 giugno con Serena Dandini e che proseguirà, per un totale di otto appuntamenti, fino al 7 agosto;
- Organizzazione di **Libri in piazza** (calendario chiuso e partenza il 5 luglio);

- è stata inoltre impostata tutta l'attività estiva connessa al contenitore **Biblioteca con vista**, che partirà parimenti a luglio;
- Partecipazione, nel mesi di aprile, a **"Fermo attivo"** con visita speciale all'orologio della piazza

Convegnistica
- Organizzazione della Conferenza "Dalla mano al mouse. Database e progetti innovativi per la fruizione e valorizzazione del manoscritto" di concerto con L'ICCU (Istituto Centrale del Catalogo Unico" e contestuale organizzazione di una mostra di codici della Biblioteca che verrà replicata ogni sera dei giovedì di luglio e agosto per le aperture straordinarie notturne della Biblioteca;

- **Accoglienza di delegazioni ufficiali**:
- Nel mese di febbraio è stata organizzata, con l'Associazione "Liberi nel vento", una visita guidata dedicata, con presentazione di libro ("Infinitamente acqua") e incontro sul "Dialogo" galileiano
- Nel mese di maggio è stata organizzata una visita esclusiva per i membri dell'Accademia della Cucina di Modena"

- quanto ai **progetti nazionali e internazionali** avviati, sono proseguiti FAR, SBN, BDI, MANUS, MEI , "Archivio Possessori" con Biblioteca Marciana, "Indipetae" con l'università di Boston ed avviati ADELE per lo sviluppo del digitale nelle biblioteche europee e collaborazione con Fondazione Fedrigoni di Fabriano per lo studio delle carte e delle filigrane.

- Particolarmente intensa è stata **l'attività di accoglienza dei PTCO, dei tirocinanti universitari e dei volontari del servizio civile,** la cui formazione e tutoraggio ha richiesto notevole impegno, portando tuttavia il frutto del pieno inserimento nella progettualità e nei servizi dei **28** soggetti transitati nel semestre (8 tirocinanti, 4 borse lavoro/ricerca, 10 SCV, 6 PTCO))

MUSEI

L'attività del Servizio musei, mostre e sale adibite ad attività culturali ha lo scopo di favorire lo sviluppo ed il benessere della persona attraverso la conservazione, la tutela, la documentazione e l'accrescimento della conoscenza dei beni culturali e dell'identità storica cittadina.
Al 30 giugno lo stato di avanzamento dei programmi è il seguente:

1) **Progettualità connessa al PNRR**:

- Nell'ambito del progetto PNRR M1C3, intervento 2.3, parchi e giardini storici, intervento di recupero parco di Villa Vitali:
  - concorso nella progettualità ed esecuzione;
  - predisposizione degli atti necessari alla pubblicazione di una manifestazione d'interesse per la cogestione della serra calda, della voliera e del giardino.
- concorso nella progettualità regionale relativa alla digitalizzazione dei beni librari, archivistici sui teatri e museali ed esecuzione.

2) **Riqualificazione, allestimento e apertura di nuovi spazi**:

- concorso nella progettualità relativa all'ampliamento del museo archeologico presso l'ex convento dei domenicani del complesso Fontevecchia;
- concorso nella progettualità relativa all'ampliamento del museo archeologico di Torre di Palme.

3) **Eventi espositivi principali:**

- mostra su Antonio Ligabue e Giuseppe Pende chiusa il 2 giugno 2024, 30.000 ingressi e numerosissime uscite su testate nazionali oltre che locali.
- mostra su Luigi Crocenzi chiusa il 5 maggio 2024, circa 1.500 ingressi e uscite su testate nazionali e locali;
- preparazione mostra su Adolfo De Carolis in collaborazione con la Fondazione Carifermo in apertura il prossimo 7 luglio 2024;
- preparazione della mostra sul Rinascimento a Fermo prevista per il prossimo autunno-inverno 2024 per cui sono stati predisposti progetto e domanda per l'accesso ai fondi del Bando regionale unico della Cultura 2024.

4) **Piccole mostre:**

Sostegno a 7 iniziative espositive promosse da associazioni culturali, scuole e artisti locali attraverso il patrocinio e la concessione gratuita di strutture e attrezzature.

5) **Arte contemporanea:**

Presentato e finanziato dal Ministero per la Cultura il progetto "Erbacce e fonti, succhi e spiritelli" dell'artista contemporanea Chiara Camoni, nell'ambito del "PAC" Piano per l'arte contemporanea. L'obiettivo è di sensibilizzare verso la produzione artistica contemporanea e creare una tradizione in tal senso. Numero approssimativo utenti circa 2000.

6) **Collaborazioni con associazioni e soggetti terzi per iniziative di partecipazione giovanile:**

- Realizzate numerose attività didattiche con le scuole di ogni ordine e grado per la promozione della conoscenza dei musei;

- in collaborazione con il Circolo del cinema "Metropolis" realizzate attività per l'educazione al linguaggio cinematografico presso il "Cinema

degli artisti";

- in collaborazione con l'associazione "Karussell" e nell'ambito del progetto "PAC - Erbacce e fonti, succhi e spiritelli" realizzata una serie di incontri didattici per l'educazione al linguaggio dell'arte contemporanea;

- nell'ambito del progetto europeo "CREaIT" progettato un percorso di visita multisensoriale di Palazzo dei Priori.

7) Azioni di tutela delle collezioni:

- Realizzato un intervento di manutenzione ordinaria programmata su alcuni beni della pinacoteca interessati da insetti xilofagi;

- stipulato un contratto di sponsorizzazione con la società cooperativa "Coop Alleanza 3.0" grazie al quale è stato restaurato un dipinto della pinacoteca civica;

- in corso di progettazione e realizzazione il nuovo impianto di climatizzazione del deposito della pinacoteca civica;

- realizzato un inventario completo di tutti i beni storico-artistici comunali.

9) Gestione ordinaria dei musei:

- i musei sono stati resi accessibili con ampie fasce orarie, comode per il pubblico, per un totale di circa 1.500 ore di apertura nel primo semestre;

- migliorata l'accoglienza attraverso l'attivazione di una card dedicata e di un biglietto unico museale integrato;

- mantenuto un costante livello occupazionale del personale dei musei civici;

- sono stati gestiti i rapporti con l'associazione "Esplorazioni polari" per la gestione e promozione dell'Istituto Geografico e Museo Polare "Silvio Zavatti".

10) Attività di promozione dei musei:

- attività sui social costante. Nel primo semestre 2024 sono stati raggiunti circa 12.000 followers su Facebook e circa 3.500 su Instagram.
- collaborazione con l'ufficio stampa comunale continuativa, con una media di 3 comunicati stampa al mese;
- aggiornamento continuo del portale fermo musei.it. Nel primo semestre 2024 circa 15.000 accessi;
- gestiti i rapporti con l'associazione "Esplorazioni polari" per la gestione e promozione dell'Istituto Geografico e Museo Polare "Silvio Zavatti".

11) Attività di gestione delle sale comunali:

- gestite tutte le attività connesse alla concessione delle sale comunali per attività culturali cittadine, per un totale di circa 300 utilizzi.
- costante attività di coordinamento delle attività di promozione della cultura cinematografica e di collaborazione con i musei nell'ambito del

contratto di locazione del cinema degli artisti.

12) **Accoglienza e gestione dei tirocinanti universitari e volontari del servizio civile**

Formazione, tutoraggio eagestione di n. 4 unità del servizio civile volontario presso i musei cittadini.

PROGRAMMA 5.2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

PROGRAMMA "Teatro dell'Aquila"

Obiettivo 1 "Ideazione, progettazione e realizzazione di attività teatrali"

Nel primo semestre 2024 si è regolarmente svolta la stagione di lirica (domenica 14 gennaio, concerto lirico-sinfonico, evento con il quale il Conservatorio Statale "G.B. Pergolesi" di Fermo ha inaugurato il proprio anno accademico; giovedì 8 e sabato 10 febbraio "La Cenerentola" di G. Rossini, Opera Domani-27.edizione "Turandot" di G. Puccini) e la stagione di prosa – seconda parte – gennaio/aprile 2024 (ultimo appuntamento "Amanti" regia di Ivan Cotroneo con Massimiliano Gallo 17 e 18 aprile 2024), rispettivamente organizzate dal Comune di Fermo- Assessorato alla Cultura con la Fondazione Rete Lirica delle Marche e con A.M.A.T.

La seconda parte della stagione di prosa 2023/2024 ha previsto nei mesi di gennaio-aprile 2024 n. 13 rappresentazioni di spettacoli di prosa con nomi di rilievo nazionale come Chiara Francini, Gabriele Lavia, Vanessa Incontrada e Massimiliano Gallo con successo di critica e di pubblico.

Si sono svolte nei mesi di febbraio-aprile 2024 le rassegne di Teatro per bambini e ragazzi "Scuola di Platea" e Tir -Teatri in Rete in collaborazione con AMAT e Proscenio Teatro (in totale n. 7 appuntamenti)

Sul piano dei tour artisti nazionali particolarmente destinati a un pubblico giovale il Teatro dell'Aquila ha ospitato artisti emergenti come in data 8 marzo il comico Max Angioni ed in data sabato 6 aprile la you tuber Camihwake con successo di pubblico, soprattutto giovanile.

Il Teatro ha ospitato nei mesi di gennaio-giugno 2024 diversi eventi di carattere istituzionale e culturale: la Giornata Mondiale del Teatro in data 27 marzo 2024 organizzata dal Comune di Fermo in collaborazione con l'Associazione Culturale "Il Tiaeffe" ed in data 1 giugno il tradizionale concerto organizzato dalla Prefettura di Fermo per la festa della Repubblica.

In data 29 aprile 2024 il Teatro ha ospitato lo storico dell'arte Vittorio Sgarbi che ha presentato formalmente i cataloghi della mostra dedicata a Ligabue e Pende allestita a Palazzo dei Priori a cura di Maggioli Cultura.

Una parte rilevante delle aperture al pubblico del Teatro dell'Aquila nel semestre gennaio-giugno 2024 è stata rappresentata dalla convegnistica organizzata da soggetti terzi "(per citarne solo alcuni: il Convegno Tedx -Bugie: le tante facce della verità 14.04.2024, la presentazione del volume "Dante di Shakespeare" di Monaldi e Sorti in data 4.04.2024 promosso da Unipop Fermo, la premiazione del Festival Calligraphy promossa da OSSMed con le scuole in data 20.04.2024, la Celebrazione dei 170 anni per la fondazione dell'Istituto Tecnico "G. e M. Montani" 10.05.2024, il Concerto di Primavera del Liceo Classico "A. Caro" di Fermo in data 16.05.2024, il Convegno INRCA-IRCCS 24.06.2024 e Convegno sulla Riforma fiscale promosso dall'Ordine dei Commercialisti della Provincia di Fermo in data 5.07.2024), anche di carattere benefico (Premio "Matteo Biancucci", con l'AIDO di Fermo, promosso dal Rotary Club di Porto San Giorgio – Riviera Fermana in data 23.03.2024, "Un borgo provinciale da favola" evento promosso da Avis Provinciale Fermo in data 7.04.2024).

Nel mese di febbraio in occasione della stagione lirica si è svolta l'alternanza scuola lavoro con il Liceo Classico "A. Caro".

Si è svolta dal 16 al 25 maggio 2023 la 31. Edizione del Festival Internazionale "A. Postacchini" di Fermo organizzato dal Centro Culturale Antiqua Marca Firmana in collaborazione con il Comune di Fermo. Si è provveduto all'istruzione degli atti amministrativi per la definizione di una nuova convenzione di durata triennale, per la concessione del contributo e per la disponibilità del Teatro dell'Aquila nella settimana di allestimenti, prove e svolgimento della

serata finale del concorso.
Nel mese di giugno 2024 il Teatro ha ospitato numerosi saggi di danza (n. 6 saggi con relative prove) di scuole di danza della città e del territorio fermano.
Gestione amministrativa della Stagione Lirica 2024: si è provveduto nel primo semestre a definire le procedure amministrative con la relativa stesura degli atti per erogazione della quota di adesione del Comune di Fermo alla Fondazione Rete Lirica delle Marche per l'anno 2024, a liquidare la terza quota di produzione della stagione 2023, dopo la recezione del consuntivo anno 2023 approvato dalla Fondazione Rete Lirica delle Marche.
Gestione amministrativa candidatura Unesco- Rete dei Teatri delle Marche, adesione del Teatro dell'Aquila: si è provveduto di intesa con il Settore Lavori Pubblici, in risposta alle richieste pervenute da Fondazione Marche Cultura e Soprintendenza Artistica e Monumentale delle Marche ad avviare tramite incarico alla Ditta Restart cui era già stata affidata dal Settore Lavori Pubblici la progettazione del PNRR per l'efficientamento energetico del Teatro dell'Aquila, per la redazione della relazione storico-tecnico-artistica richiesta dalla Soprintendenza per il Teatro dell'Aquila in relazione alla candidatura UNESCO. Analogamente l'ufficio ha curato la compilazione e l'invio entro il 1 luglio 2024 del Questionario richiesto dalla Regione Marche- Fondazione Marche Cultura in seguito al sopralluogo tecnico eseguito presso lo stesso teatro in data lunedì 24 giugno. L'invio del suddetto questionario ha comportato una ricerca storica sul Teatro e la documentazione esistente presso la biblioteca civica e l'archivio di Stato di Fermo.
Per quanto concerne i **servizi ausiliari esterni del Teatro dell'aquila** si è provveduto a:
- affidare per i mesi di gennaio-giugno 2024 attraverso la piattaforma di e-procuremente TUTTO GARE alla ditta A.G.M. servizi s.r.l. la pulizia ed igienizzazione del Teatro, allo Studio Ing. F. Postacchini la sicurezza tecnica del Teatro dell'Aquila, alla Ditta Lucci & Lucci il servizio di certificazione impianti elettrici;
-è stata trasmessa attraverso piattaforma Fus on line del MIBAC la domanda per contributo spese di vigilanza antincendio sostenute per spettacoli ed eventi presso il Teatro dell'Aquila nell'anno 2022 entro il 31.03.2024;
- rinnovare la convenzione con la Croce Verde di Fermo per il servizio di primo soccorso e mobilità garantita in occasione di pubblici spettacoli presso il teatro dell'Aquila e presso l'arena di Villa Vitali.
- tenuto conto della scadenza in data 15 luglio del contratto di affidamento dei servizi di sala, guardaroba, biglietteria e affidamento della gestione in concessione del caffè dell'Aquila alla Soc. Coop. Opera Onlus, tenuto conto della stagione in corso e della necessità di continuità del servizio di sala e biglietteria impegnato presso l'arena di Villa Vitali, si è provveduto attraverso la piattaforma di e-procurement TuttoGare alla richiesta di offerta all'operatore economico uscente; il servizio è in fase di predisposizione della documentazione per la nuova gara d'appalto soprasoglia da espletare a cura della SUA della Provincia di Fermo.
Gestione amministrativa Teatro Nuovo di Capodarco: si è provveduto in data 5.03.2024 a rinnovare per n. 1 anno l'affidamento in concessione della gestione del Teatro Nuovo di Capodarco, come da proroga annuale prevista dal bando di gara e dal successivo contratto stipulato nel 2020, oltre che a gestire la contabilità annua del canone.
Per quanto concerne la riapertura dell'arena all'aperto di **Villa Vitali** è stata definita con AMAT la programmazione dell'edizione 2024 del Festival Villa In Vita, mesi di luglio ed agosto 2024.. Sul piano amministrativo e logistico si è provveduto a:
-affidare alla ditta Jef s.rl. l'elaborazione del nuovo gestionale on line di compilazione della domanda di concessione d'uso dell'arena di Villa Vitali da parte di soggetti terzi; a predisporre e mettere in rete la nuova pagina on line con tutta l'informativa relativa all'arena di Villa Vitali;
-affidare a studio ingegneristico professionale la ridefinizione della planimetria dell'arena di Villa Vitali (trasmessa anche al servizio biglietteria per apertura della vendita on line) e della relazione tecnico-illustrativa;
-aggiornare secondo la vigente normativa il disciplinare di sala dell'arena di Villa Vitali, provvedere ad apporne segnaletica aggiornata, tradotta anche in lingua inglese per gli utenti stranieri;

-predisporre la restante segnaletica di sicurezza e informativa al pubblico e la cartellonistica promozionale all'ingresso dell'arena;
- predisporre di intesa con l'ufficio tecnico le pertinenze necessarie per l'utilizzo dell'arena quali camerini artisti e tecnici, casetta del servizio biglietteria e bagni chimici per il personale tecnico, artistico e di servizio;
- predisporre il coordinamento dei servizi tecnico-logistici presso l'arena di Villa Vitali;
-predisporre l'affidamento di tutti i servizi necessari per il funzionamento al pubblico dell'arena;
Obiettivo "PNRR – Intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 Componente 3 Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2, Investimento 2.3: "programmi per valorizzare l'identità dei luoghi parchi e giardini storici. Recupero del Parco di Villa Vitali
Il servizio Cultura è stato coinvolto per la realizzazione degli obiettivi inclusi alla voce B 11b Componente e) Valorizzazione e comunicazione – (intervento B-e-6) - Progettazione di programmi didattici, di sperimentazione e coinvolgimento attivo della scuola e dell'università quali:
-attivazione di convenzione con Università di Macerata- Dipartimento di Scienze della Formazione, Beni Culturali e Turismo per istituzione di n. 2 borse di ricerca in archeologia e museologia per lo studio del patrimonio archeologico dell'area parco-giardino di Villa Vitali e per il materiale fotografico e documentario sulla storia della famiglia Vitali; la convenzione è stata attivata e si è proceduto ad avviare i contatti con le due docenti referenti delle n. 2 borse; l'ufficio ha supportato l'avvio dell'attività di ricerca die n. 2 borsisti;
- il servizio ha collaborato con il prof. Gaetano Sirocchi dell'ITIS Montani di Fermo per l'attivazione del corso professionale di Giardiniere d'arte, curando a supporto la comunicazione e la promozione; il corso è stato attivato nella primavera 2024 e si è concluso da poco;
-attivazione di convenzione con Università Politecnica delle Marche – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali per attività di ricerca relativa al patrimonio botanico del giardino e parco storico di Villa Vitali; la borsa è stata attivata e il servizio ne ha supportato l'avvio;
-attivazione di collaborazione professionale con lo storico prof. Massimo Satta, autore della principale pubblicazione sulla storia della famiglia Vitali, della villa e del parco per il coordinamento degli studi storici dei borsisti, per la pubblicazione finale e per la redazione dei contenuti della segnaletica e del sito web; l'ufficio ha seguito l'attività del prof. Satta come supporto ai borsisti per la ricerca in corso;
-affidamento incarico di redazione pubblicazione finale di raccolta dei lavori scientifici delle borse di ricerca e convenzioni attivate all'editore Andrea Livi; il servizio attraverso la curatela del prof. Massimo Satta sta seguendo la predisposizione del volume finale.
Si è provveduto a liquidare parte dei contributi, ad avviare e monitorare le diverse attività secondo il cronoprogramma del progetto presentato.

Obiettivo 2 "Collaborazione con soggetti terzi per attività teatrale, musicale ed eventi di spettacolo dal vivo e culturali"
Il servizio teatro ha aderito al bando di carattere regionale:
-richiesta contributo presentata attraverso il portale "Smart Bandi" della Regione Marche con l'invio del progetto "Marche Storie" dal titolo "**La Favola dei Poeti nello spirito del Borgo" nelle date** 30-31 agosto e 1 settembre 2024 in programma a Torre di Palme. Il progetto ha coinvolto realtà locali come la compagnia Proscenio s.r.l. per la realizzazione dello spettacolo di promozione della tradizione poetica intorno al quale ruota l'intera programmazione delle tre giornate, Maggioli s.p.a -Gruppo Cultura per attività di valorizzazione e animazione del Museo di Torre di Palme, Galee Sibilline per visite guidate naturalistiche e cori musicali per animare le tre giornate. Il progetto è in attesa di valutazione da parte della regione Marche.
Il servizio ha altresì provveduto in data 28.05.2024all'invio alla Regione Marche del rendiconto dell'edizione 2023 del progetto "Marche Storie" dal titolo "I Piceni: dall'antica Palma al nuovo borgo" che si è svolto in data 1-2-3 settembre presso Torre di Palme.

La comunicazione degli eventi di Villa In Vita ha visto una implementazione delle modalità con un maggior coinvolgimento e utilizzo della

pagina Villa Vitali per una crescita dei follower della stessa, utilizzata con un piano editoriale costante a giorni alternati e budget di sponsorizzate su territorio di 90 km per promuovere capillarmente il pubblico e aumentare la vendita di biglietti. Nell'anno 2023 al pagina FB Villa Vitali ha registrato un incremento di follower del + 15%
Offline: stampa e affissione su scala regionale di n. 6 poster 6x3 e maxi impianti (Macerata, Civitanova Marche, San Benedetto del Tronto, Ancona, Ascoli Piceno, Fermano)
Stampa e diffusione di 10000 cartoline con programma Villa in Vita, oltre 1000 manifesti di singoli spettacoli
Si è provveduto attraverso appositi atti amministrativi a regolamentare le modalità per la procedura di liquidazione all'E.U.F del saldo del contributo annuale 2023 e la quota di anticipo anno 2024, a seguito della recezione e della verifica del bilancio consuntivo e previsionale.
L'attività con Associazioni Musicali è proseguita con la stagione musicale 2023-2024 (seconda parte della stagione 202322/2023 e inizio stagione 2023/2024) con 22 concerti ed eventi realizzatiti in collaborazione con FORM, Associazione GMI – sez di Fermo e Conservatorio, Cantiere Musicale, Accademia Annio Giostra, Junior Band Città di Fermo/Accademia DAS Associazione Il Circolo di Ave, Orchestra Rossini, Associazione Amici della Musica. In particolare i concerti della fine 2023 sono stati realizzati in collaborazione con Cantiere Collettivo e Associazione "G. D'Annunzio" che ha organizzato in Gospel al Teatro dell'Aquila in data 30/12/0023.
Sono state gestite n- 2 convenzioni con Conservatorio di Musica e Associazione Amadeus e i COM Regionali di cui tre di tipo corale e uno bandistico. Nel 2024 è stata avanzata istanza di aggiunta di un corso COM di tipo Corale che verrà presentata nei modi e termini previsti dal regolamento regionale al servizio specifico della Regione Marche.

Obiettivo 3 "Collaborazione con soggetti terzi per organizzazione di eventi culturali, rassegne e manifestazioni cittadine"

Frutto nelle numerose collaborazione attivate durante l'anno con le Associazioni culturali, sportive, di promozione sociale a turistica è la programmazione degli eventi annuali per vivere la città tutto l'anno: numerosissimi eventi culturali, artistici, esclusivamente turistici, di accoglienza e valorizzazione del patrimonio cittadino a disposizione in ogni stagione come la ricchissima programmazione estiva e il Natale a Fermo che ogni anno fanno della città un punto di riferimento e catalizzatore per tutto il territorio sotto il profilo della ricettività turistica provinciale.
Fra le manifestazioni più importanti, che vengono declinate in tutto l'anno con specifiche programmazioni: il Carnevale denominato Baraonda, "Programmazione eventi in primavera e autunno, e ricco cartellone di Eventi Estivi:

- Il Carnevale denominato "Baraonda" che in particolare dal 2018 è inserito dal Mibact fra i Carnevali storici italiani, e che si svolge tradizionalmente in collaborazione con il Comune di Porto San Giorgio, ideato e proposto dalla Proscenio Teatro Srl con una serie di iniziative tutte dedicate al Carnevale all'insegna del divertimento per grandi e bambini sia in edizione invernale che in edizione estiva denominata Baraonda Summer
- Programmazione estiva "dEstate la voglia di spensieratezza" : programmazione degli eventi estivi dal mese di giungo fino a fine settembre caratterizzato da eventi ricorrenti come rassegne di cabaret, teatro all'aperto, teatro per bambini, mercatini, rassegne jazz e di letteratura musicale, musica live, **Artificium - Notte bianca**, **Baraonda Summer - carnevale del mare**, **Street Food**, **Notte Fluo** eventi della **Cavalcata dell'Assunta**, Festival **"Shakespeare nel parco"**. Nel 2023 sono stati realizzati nuovi eventi con nuovi format particolarmente adatti ad attrarre un pubblico vasto e, in acluni casi specifici, un cluster con quello familiare. Fra questi citiamo **La**

Notte delle Candele a Torre di Palme il 19 agosto 2023 e **La Buskeria Festival Internazionale di Arte di Strada** 25 e 26 agosto, evento speciale che ha riscosso ampissimo pubblico e che è stato inserito e finanziato dalla Regione Marche nel Bando Unico Cultura. Tutto il calendario viene realizzato in collaborazione con le Associazioni culturali, sportive e di promozione sociale cittadine, promosso e diffuso in tutto l'ambito regionale attraverso la stampa di brochure complete distribuite 15.000 copie, pacchetti promo radio su radio di diffusione regionale e provinciale, siti quotidiani online, specifiche promozioni sponsorizzate su apposita pagina FB Visit Fermo, Villa Vitali con apposito piano editoriale e aggiunta di invio tre volte a settimana di mail a mailing list a strutture ricettive, a associazioni culturali, associazioni musicali e teatrali, abbonati stagione di opera e di prosa.
Per l'estate 2024 è stato approntato un calendario ancora più ricco dello scorso anno con oltre 300 eventi in quasi 100 giorni di programmazione. Sono riconfermati i grandi eventi del 2023 con l'aggiunta di date speciali come il concerto di **Manu Chao** il 4 agosto al Girfalco e **SBAM** Dj direttamente dal Jova Beach Party il 14 luglio.

- **Natale a Fermo** declinato sul tema "Fermo Magica" nel 2023 ha portato in scienza la favola di Peter Pan con "**L'isola che non c'è"** con un galeone tematizzato sulla pista di ghiaccio e un dome con cine 3D e altri laboratori e animazioni tematizzate. Unitamente sono state attivate le attrazioni come la Casetta di Babbo Natale e Mostra dei Presepi.

Sul piano del reperimento dei contributi a sostegno di manifestazioni cittadine sia di diretta organizzazione del Comune di Fermo, sia organizzate da soggetti terzi- ad es. Palio dell'Assunta – l'Ufficio Cultura ha provveduto a curare l'intera istruttoria relativa a parte descrittiva e budget previsionali per molteplici Associazioni che organizzano manifestazioni ed eventi e relativa rendicontazione.
L'ufficio inoltre cura il reperimento di sponsor e la relativa contrattualizzazione (nel 2023 sono stati 36 i contratti portati a termine per eventi e stagione teatrale) con operazioni di marketing specifico per ogni sponsor, relativo accertamento, impegno di spesa e controllo dell'incassato.

MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA 6.1 SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione del Programma attuato

Il Servizio ha curato e cura tutte le azioni necessarie a garantire la fruizione e l'uso pubblico delle strutture sportive assicurandone la piena ed efficace disponibilità come "servizio a domanda individuale".
Si è reso necessario coordinare le attività con gli uffici comunali di altri Servizi coinvolti, con gli Enti locali, il CONI e le Federazioni Sportive, le Scuole, le ditte esterne che collaborano nella gestione delle strutture sportive.
Obiettivo 1:
Servizio a domanda individuale: concessione in uso delle Palestre comunali e convenzionate
L'obiettivo si propone di concedere il maggior numero di spazi palestra disponibili per attività rivolte alle scuole, alla pratica dello sport di società/associazioni sportive, attività per disabili e anziani attuata da altri soggetti (AST, associazioni, ecc.).

Le strutture interessate sono:
- Palestra CONI (Sala Polivalente, Sala Ginnastica, Sala Ring, Sala Judo/Karate)
- Palestra di Via Leti (Sala Polivalente e Piano Rialzato)
- Palestra Capodarco
- Palestra Istituto Comprensivo L. Da Vinci
- Palestra plesso ex Fracassetti
- Palestra plesso Cavour
- Palestra Centro Studi Polizia di Stato
- Palestra Nuovo Polo scolastico Betti-Fracassetti.

Sono stati assegnati gli spazi presso le palestre alle società sportive fino al termine della stagione sportiva appena trascorsa (2023/2024) garantendo i servizi necessari. Si sono svolti regolarmente i campionati federali in programma di pallavolo maschile e femminile e basket maschile. Competizioni ed eventi di pugilato e arti marziali sono stati organizzati presso le palestre comunali nell'arco dell'intera stagione. Le scuole di secondo grado hanno regolarmente utilizzato le palestre CONI e di Via Leti.
Da questo mese di giugno le società/associazioni sportive stanno presentando le richieste di assegnazione delle palestre per la prossima stagione sportiva; entro il mese di agosto si provvederà alla stesura dei calendari di utilizzo e all'assegnazione degli spazi palestra.

Obiettivo 2:

Organizzazione Servizi per la normale conduzione delle palestre comunali

L'obiettivo si propone di verificare i servizi necessari per la gestione diretta delle palestre comunali e affidare a terzi i servizi accessori necessari alla normale conduzione delle strutture (apertura, custodia, pulizia, piccole manutenzioni, chiusura). Le palestre interessate sono:
- Palestra CONI
- Palestra di Via Leti
- Palestra Capodarco
- Palestra Istituto Comprensivo L. Da Vinci
- Palestra plesso ex Fracassetti
- Palestra plesso Cavour
- Palestra Centro Studi Polizia di Stato
- Palestra Nuovo Polo Betti-Fracassetti.

Sono stati affidati i servizi accessori (apertura, pulizie, custodia, piccole manutenzioni) fino a fine giugno.
Si provvederà con la riapertura di settembre ad affidare il servizio per la prossima stagione in base alle richieste d'uso presentate dalle associazioni sportive.

Obiettivo 3:

Miglioramento dell'utilizzo pubblico degli impianti sportivi concessi in gestione e convenzionati

L'obiettivo si propone, d'intesa con il Servizio Lavori Pubblici, Gare e Contratti, di monitorare e controllare la concessione della gestione dei

seguenti impianti sportivi comunali e convenzionati: Piscina, Pista di Atletica, Circolo Tennis, Campi di calcio (B. Recchioni, Campiglione, San Girolamo, Salvano, Marina Palmense, San Marco, Capodarco, Tirassegno, Firmum Village, Sandro D'Addio Santa Caterina, COPS), Palestre a gestione diretta (CONI, di Via Leti, Capodarco, L. Da Vinci, Cavour, Fracassetti, Nuovo Polo Betti-Fracassetti, COPS), Centro sportivo-ricreativo Area Verde Santa Croce.
In questo primo periodo dell'anno in collaborazione con il Settore Lavori Pubblici si stanno affrontando le problematiche inerenti la Piscina comunale e le palestre comunali.
Obiettivo 4:
Eventi e Manifestazioni sportive
L'obiettivo si propone di:
- organizzare eventi propri per la promozione di attività sportive, sia presso gli impianti sportivi sia sul lungomare fermano, nel periodo primaverile ed estivo;
- aderire ad iniziative organizzate da soggetti terzi;
- patrocinare iniziative, manifestazioni e gare organizzate da associazioni sportive locali e nazionali, enti di promozione e CONI, ecc.
Per questo primo semestre si evidenzia il patrocinio e la collaborazione concessa per:
- "3^ Trofeo Laura Antonelli e 1^ Trofeo Piero Pace, Memorial Renato Evandri di Pallavolo", palestra CONI e Via Leti 10 febbraio;
- "31^ edizione della Marcialonga di San Valentino", 25 febbraio;
- "Campionato Regionale Kickboxing Tecnica FIGHT1 – CSEN", Palestra CONI 25 febbraio;
- "1^ prova del Campionato Regionale Marche e Abruzzo Gold di Ginnastica Aerobica", palestra Via Leti 3 Marzo;
- "3^ prova del Campionato Serie C Gold di Ginnastica Ritmica", palestra Via Leti 24 e 25 Marzo;
- "Finale Campionato Italiano di Tiro alla Fune cat. 520 e 680 Kg", palestra Via Leti 7 Aprile;
- "Riunione Interregionale di Pugilato", palestra CONI 20 Aprile;
- "Torneo Internazionale di Beach Volley maschile e femminile", Lungomare Lido di Fermo 28 Aprile;
- "Il Biliardo a Fermo", gare regionali e nazionali specialità boccette, Piazza Sagrini 24 Aprile – 19 Maggio;
- "Ripartiamo 1.2", piscina comunale 5 Maggio;
- "Campionato Italiano MX Amatori di Motocross", Crossdromo di Monterosato 11 e 12 Maggio;
- "Campionato Italiano Gym Boxe", palestra Via Leti 11 e 12 Maggio;
- "5^ edizione del Torneo del Fermano di calcio Cat. Esordienti", 14-16 Giugno;
- "Asta On The Beach", 22 Giugno;
- "1^ torneo amatoriale tennis tavolo" dell'Associazione Psiche 2000, 29 Giugno.

MISSIONE 7 TURISMO
PROGRAMMA 7.1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
obiettivo 1): Interventi sull'incoming
Azione 1) Incentivazione dei vari turismi.

Il Comune di Fermo è stato presente, con la distribuzione di materiale promozionale, in occasione di **eventi sportivi o particolari iniziative culturali;** per le iniziative in città, in particolare, è stato realizzato un prodotto cartaceo per l'accoglienza con le strutture ricettive del centro città. L'Amministrazione Comunale al fine di potenziare forme di turismo specializzate e complementari a quelle tradizionali (mare, montagna, collina, ecc…) per incrementare la destagionalizzazione, garantire un maggiore tasso di occupazione delle strutture ricettive e delle strutture di accoglienza (musei, altri luoghi della cultura e dell'arte in genere) ha puntato anche sul cluster regionale del Bike Tourism. In particolare nel 2024 è stata ottenuta **la Bandiera Gialla di Comune Ciclabile. Inoltre** è stata confermata dalla FEE la **Bandiera Blu** per le spiagge di Lido di Fermo e Marina Palmense.
Per favorire l'immagine come destinazione turistica della Città sono state realizzate numerose **riprese televisive** in particolare per: **Rai Play trasmissione Road to Meraviglie** (riprese a fine giugno), per **Linea Verde** (riprese a inizio luglio) e per il **programma Rai I colori dei Borghi** (riprese a fine luglio)
Una importante vetrina promozione della "destinazione Fermo" è stata sfruttata con la collaborazione della Regione Marche a **Sanremo 2024** dove la città è stata presente attraverso i propri operatori turistici con capillare diffusione di materiale cartaceo e gadget e unitamente alla Cavalcata dell'Assunta.
Azione 2) Installazione segnaletica turistica in centro storico
Nello scorso anno è stata installata la **segnaletica turistica nel centro storico cittadino** nell'ambito del più ampio progetto di rifacimento di tutta la segnaletica turistica. In particolare sono stati implementati ulteriori pannelli descrittivi, un totem per Piazzale Tupini e segnaletica direzionale per favorire il raggiungimento della piazza dal Terminal Dondero passando per l'impianto di risalita mobile ed è stata sostituita la segnaletica posta sul Nuovo Museo Archeologico unita all'ingresso delle cisterne Romane.
Azione 3) estensione servizio di salvataggio a mare
Nella stagione 2023 è stato attivato il servizio di **salvataggio a mare** sulle spiagge libere maggiormente frequentate del Lungomare fermano; a partire dal primo fine settimana di luglio è stato attivato anche con una postazione a Lido Tre Archi e da metà luglio con una postazione a Marina Palmense; sono stati installati cartelli monitori laddove assente il servizio ed installati cartelli monitori riguardanti la sicurezza delle acque. Questo Servizio collabora con la Capitaneria di Porto di Porto San Giorgio e con l'Ufficio Demanio per offrire un servizio di salvataggio a mare più efficiente e per garantire la sicurezza dei bagnanti. Per la stagione 2024 il servizio è stato avviato dall'1 giugno ed è stato potenziato con una postazione aggiuntiva sul litorale di Casabianca. Inoltre, in seguito al maggior afflusso di pubblico legato al ponte di Marina di Palmense, il servizio delle due torrette è stato ampliato anche nei weekend di giugno e luglio.

Azione 4) diffusione messaggi di pubblica utilità
Nel mese di giugno dell'estate scorsa è stato attivato il servizio di **fonica** sul litorale che prevede avvisi di promozione turistica e culturale, ma anche avvisi di pubblica utilità, tipo sicurezza in mare e informative sull'accesso alle spiagge, servizio connesso a quelli dell'ufficio turistico di Lido di Fermo: Sempre nell'estate 2023 da metà luglio sarà attivato anche il servizio di fonica sulla spiaggia con avvisi di promozione turistica e culturale e con avvisi di pubblica utilità, tipo sicurezza in mare e informative sull'accesso alle spiagge presso il punto informativo di Marina Palmense.
Nel primo semestre 2024, concordemente all'ampliamento dell'orario di servizio dei punti informativi anche la diffusione di messaggi di

pubblica utilità è stata attivata dall'1 giugno per il punto informativo di Lido di Fermo e dal 29 giugno per quello di Lido Tre Archi e Marina Palmense.

Azione 5) Tour guidati

Da dicembre 2021 per due anni il Comune ha sottoscritto una convenzione con un operatore locale per lo sviluppo del **Bike tourism**; la convenzione prevede la realizzazione di percorsi in ebike alla scoperta della città e dei dintorni, percorsi realizzabili in tutti i periodi dell'anno e per tutti gli utenti.

Per l'estate sono stati programmati in centro storico percorsi guidati, nei giorni di maggiore afflusso turistico in concomitanza con eventi di particolare rilievo, alla scoperta delle peculiarità storico artistiche monumentali cittadine a bordo di un **trenino turistico**.

Novità importante attiva già dalla estiva 2022 è il Fermo Summer Bus, due navette con percorsi dedicati dal litorale sud e dal litorale nord verso il centro storico, nei mesi di luglio e agosto in giorni in cui la città offre iniziative dedicate ai bambini e alle famiglie. Nel 2024 il servizio del fermo Summer Bus ha subito una implementazione per ben 21 (gratuite) corse in giornate speciali a servizio dei maggiori eventi della città (Notte Binaca, hostarie, Palio in notturna e a ferragosto ecc) Il suddetto servizio è stato inserito e finanziato all'interno del bando regionale per la concessione di contirbuti finalizzati ad incentivare il trasporto collettivo di persone in eventi particolari.

Azione 6) gestione aree di sosta attrezzate per caravan e camper

Per la gestione **dell'area camper di Marina Palmense** è stata attivata specifica procedura con manifestazione di interesse e successivo affidamento tramite la piattaforma Tuttugare. E' in corso l'affidamento triennale della stessa a partire dal 2024) alla Associazione che è risultata affiadataria dalle procedure sopra dette la G.S. Palmense ASD.

Perdura la collaborazione con la P.A. Croce Verde di Fermo per una gestione sperimentale del parcheggio per camper e caravan di **Piazzale Tupini**.

Azione 7) gestione numero unico

È attivo tutto l'anno il servizio di accoglienza del **numero unico per il turista, 0734 34 34 34** costantemente attivo dalle ore 9 alle ore 19 tutti i giorni, per fornire informazioni sull'offerta culturale cittadina, sull'accoglienza, sulla ricettività. Questo servizio è stato oggetto di richiesta, a valere sul bando regionale FUNT, di implementazione con AI che è ad oggi in corso di predisposizione.

Azione 8) Eventi

Nell'ambito delle attività organizzate dall'Associazione Regionale Club dei Borghi più belli d'Italia, il 22 giugno si è svolta la "**Notte Romantica dei Borghi più Belli d'Italia**" all'interno de "La notte di San Giovanni" il cui format, ormai collaudato da diverse edizioni, prevede intrattenimenti musicali, in collaborazione con il locale Conservatorio di musica G.B. Pergolesi, sulle piazzette e vicoli del borgo in abbinamento ad iniziative culinarie proposte dai ristoranti, caffè pizzerie del posto.

Tra le iniziative di accoglienza rientrano anche la XX giornata nazionale del **trekking urbano** già programmata per il 31/10 prossimo avente come tema "Natura ad arte. Memoria, artificio e paesaggio".

La città di Fermo è stata promossa con azioni dedicate nell'ambito del programma di **Tipicità Edizione 2023 (11-13 marzo presso fermo Forum)** La manifestazione è tornata ai numeri e agli indici di gradimento pre-covid 19 raggiungendo sempre livelli altissimi di professionalità e rappresentatività delle eccellenze marchigiane promosse e valorizzate a livello internazionale grazie alle numerose collaborazioni di Tipicità. Tipicità è organizzata dal Comune di Fermo in collaborazione con la Regione Marche e con la project partnership di Banco Marchigiano. È

inoltre attivamente condivisa con gli Atenei di Camerino e Macerata, nonché con l'Università Politecnica delle Marche, insieme a CNA, Confartigianato, Confcommercio e con oltre trenta aziende del territorio. Numerosissimi gli eventi/appuntamenti organizzati e frequentati da un vasto pubblico di visitatori e condiviso in migliaia di connessioni nelle pagine social della manifestazione.
Alcuni numeri dell'edizione 2023:

- n. 10.000 visitatori;
- n. 1.500 ca. operatori di settore;
- n. 160 espositori;
- n. 120 giornalisti;
- n. 5 delegazioni estere;
- n. 11 delegazioni da altre regioni italiane;
- n. 10 enti co-organizzatori con il Comune di Fermo;
- n. 33 partner privati;
- n. 22 associazioni e sodalizi cooperanti;

L'edizione 2024 di tipicità Festival si è svolta dal 9 all'11 marzo 2024 con un incremento di pubblico e di partecipazioni di stand
Per gli eventi dell'**ESTATE 2023 e 2024** è stato realizzato materiale promozionale in n. 25.000 copie fra cartoline di anteprima e brochure, in costante distribuzione presso gli esercizi commerciali e pubblici esercizi del centro, negozi strategici, i campeggi e villaggi turistici e chalet del litorale fermano e di altre località grazie a particolari forme di collaborazione, inoltre presso gli IAT e punti informativi delle città limitrofe.
"**Baraonda il Carnevale di Fermo e Porto San Giorgio",** nella edizione invernale si è realizzato con corteo di gruppi mascherati ed altri eventi nel giovedi grasso in Piazza del Popolo e nei vari quartieri di Fermo dal 28 febbraio al 3 marzo 2024. L'edizione è stata realizzata anche nell'inverno 2023, e si è svolto a Lido di Fermo il 26 luglio 2023 nella sua formula tradizionale con il corteo dei carri e dei gruppi allegorici. Nell'estate 2024 il Baraonda Summer è previsto in data 20 luglio e rappresenterà di nuovo un evento clou del litorale con ben 11 carri allegorici partecipanti.
Il Festival **FermHAmente 2023** dal titolo "Il viaggio della scienza" si è svolto dal 19 al 22 ottobre 2023 ottobre con eventi per le scuole e per tutti. E' prevista dal 17 al 20 ottobre 2024 la IX dizione dal tema "Simmetrie ed Asimmetrie"

Obiettivo 2) INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA
Azione 1) potenziamento del brand
Strumenti di marketing
E' stata realizzata e in itinere per l'estate la **campagna promozionale** dedicata al litorale fermano "Lideale per la tua estate". E' stata potenziata e realizzata sia in **Umbria** che nell'**alto maceratese** allo scopo di promuovere il territorio alla vicina regione. La campagna articolata prevederà in maggior parte operazioni online: aggiornamento del pieghevole con strutture ricettive del litorale e servizi e della relativa landing page sul sito visitfermo.it.
Sono pianificate per la stagione estiva corrente attività sponsorizzate su FB Visit Fermo – Instagram con post e stories, tutto targettizzato per famiglie e interessi, localizzate sull'area geografica umbra e alto maceratese con aggiunta di link a scarico del pdf del pieghevole completo.

Inoltre la campagna offline è estesa anche a Civitanova Marche all'uscita della super strada 77.
Inoltre la stessa campagna promozionale è attiva nei mesi di luglio e agosto su testate online dei comuni di Foligno, Spoleto, Assisi, Bastia Umbra, Camerino, San Severino, San Ginesio, Sarnano. Campagna radio sulle due emittenti più ascoltate in Umbria.
E' stata attivata specifica campagna su Marche, Umbria, Abruzzo per il **Natale 2023** e tutti gli eventi previsti ecco alcuni numeri di risultati del periodo natalizio
Persone raggiunte 108.584 persone che hanno visto i post con la proposta natalizia del Comune di 432.192 volte e hanno cliccato per scaricare il programma 1690 volte.
Per la promozione degli **eventi cittadini** si è scelto di confermare il fil rouge di eventi realizzati in collaborazione con soggetti terzi denominato "d'Estate la voglia di.." il programma estivo, composto da 282 eventi, è stato stampato in 15000 copie e distribuito a livello provinciale ed extraprovinciale.
Per la promozione della città è confermato il brand studiato già nel 2014 "Fermo a place for me" rinnovato con un font nuovo cosi come tutti i prodotti turistici ovvero la guida turistica della città e del borgo di Torre di Palme e coordinato con il nuovo portale vistifermo.it. E' stato realizzato anche un pieghevole apposito per strutture ricettive divise per zona per gli eventi sportive e rinnovato il pieghevole a 9 ante ancora più completo con i qr code per le strutture ricettive e di ristorazione.
I materiali suddetti, le guide turistiche, come anche le cartine a strappo vengono distribuite in tutti gli uffici turistici del territorio (nel 2023 sono stati diffusi e distribuiti circa 30.000 pz di materiale turistico vario a livello nazionale e non)
Il **city box cittadino** implementato con pennetta USB **contenente il nuovo video promozionale della città "Fermo a place for me"**, contenente i prodotti interni, cartoline, segnalibri, gadgets, guida della città e guida di Torre di Palme vengono dati in omaggio in occasione di ricevimento di delegazioni da parte del Sindaco o degli assessori come veicolo di promozione territoriale.

Nuove tecnologie

Continua ad essere attiva la connessione wifi free in piazza del Popolo e sulle spiagge di Lido di Fermo e Marina Palmense.
L'ufficio cura l'aggiornamento del sito web istituzionale e l'inserimento degli eventi in programma in città nel sito **#destinazionemarche** per la sezione turismo con un aggiornamento costante e continuo delle notizie e degli eventi in programma.
Vengono inviate le notizie turistiche e sugli eventi in città ad indirizzi di testate giornalistiche, di blogger, di siti web del settore turismo e di tour operator raccolti in un data base.
In risposta anche al Piano Regionale del Turismo per l'utilizzo di promozione di nuove tecnologie soprattutto di un portale su cui far trovare al turista tutte le informazioni, è in continuo aggiornamento e implementazione il portale i promozione della città www.visitfermo.it inserito già dallo scorso anno nel progetto regionale Digital Hub Marche (DHM) come portale pilota per un interscambio informatizzato di Poi ed eventi sia verso il sito regionale che nazionale italia.it. Nel 2024 lo stesso portale è risultato beneficiario del bando regionale DHM per la prosecuzione e il completamento delle azioni suddette.

Azione 2) stampa e distribuzione materiale informativo

Nel 2023 sono stati prodotti 90.000 pezzi di materiale informativo:

- Guide turistiche della città in 24000 copie,
- Guida di torre di palme in 5000 copie

- Pieghevole sintetico doppia lingua e altri stampati (mappe ecc) 14000 copie
- Eventi Fermo Family 8500 pz
- Eventi primavera e autunno 8000 copie
- Eventi estate 15.000 copie (compresa cartolina anteprima)
- Pieghevole strutture ricettive 1500 copie
- Eventi Natalizi 8000

Tutti i prodotti suddetti vengono distribuiti in tutti gli uffici turistici del territorio e presso le strutture ricettive (campeggi, residence, hotel)

Azione 3) presenza a fiere

Il Comune di Fermo ha partecipato sia all'edizione 2023 che al salone BIT 2024 presso l'area talk dello stand Let's Marche svoltosi nei padiglioni Allianz MiCo di Fiera Milano dal 4 al 6 febbraio 2024. L'incontro dal tema "Fermo e il Fermano: un ponte dal mare ai monti per una promozione territoriale congiunta e innovativa" è stato corredato dalla presenza per tutto il periodo della fiera di operatori dei punti informativi che hanno distribuito materiale turistico in doppia lingua e gadget della città al tanto pubblico presente in fiera. Sono stati avviati contatti per la partecipazione 1-2 novembre 2024 al **Salone delle Vacanze**, prestigiosa fiera a Lugano **(Svizzera)**

Azione 4) Incentivazione gemellaggi e scambi

E' stato celebrato il 15° anniversario di gemellaggio con la Città di Ansbach che si è svolto dal 6 all'8 ottobre insieme al tradizionale Oktoberfest di Fermo celebrato con un pranzo di gala nel salotto buono della città allietato dalla musica dei giovani del Conservatorio "G. B. Pergolesi"

Azione 5) collaborazione con stl marca fermana

È riconfermata l'adesione al Sistema Turistico Locale Marca fermana e attivata la collaborazione per attività promozionali.

Azione 6) attivazione info point

Nel mese di giugno è stato attivato l'ufficio turistico di Lido di Fermo aperto tutti i giorni fino al primo fine settimana di settembre. In particolare quest'anno si è definita un'apertura maggiorata per rispondere alle richieste ed esigenze esposte anche dalla capitaneria di porto. Il **punto Info di Lido** è aperto tutti i giorni ore 10-19 nei mesi di luglio e agosto, mentre ore 10-13 e 16-19 nei mesi di giungo e settembre (fino all'8 settembre)

Inoltre è stato maggiorato l'orario di apertura **del punto informativo di Marina Palmense** in virtù del nuovo ponte che ha aumentato il flusso turistico. Pertanto è aperto dal 29 giugno fino al 31 agosto da lunedi al venerdi ore 16.30-19 e sabato e domenica con l'aggiunta del mattino 10.30-13. Per il punto informativo di **Lido Tre Archi** è stata riproposta la sede più adeguata, rispetto al gazebo degli anni passati, della casetta mobile in legno. Tutti i punti informativi sono inseriti dala regione Marche come IAT territoriali e beneficiano del contributo del bando regionale specifico per il quale siamo risultati al primo posto.

Azione 7) rinnovo adesioni Borghi Italia e Borghi Marche

È stata rinnovata l'adesione all'Associazione **dei Borghi più Belli d'Italia nelle Marche** che rappresenta una ulteriore occasione di promozione della città grazie all'inserimento all'interno di tale circuito. E' stata inoltrata richiesta a quest'ultimo per essere reinseriti dal 2025, dopo la pausa prevista da Statuto per i Borghi ospite del Club Nazionale.

Azione 8) promozione segway
Per la stagione estiva il materiale promozionale è stato distribuito sulle spiagge e durante il mercatino del giovedì mediante operatori su mezzi ecologici (**Segway**).
Azione 9) incentivazione cine turismo
Ai fini di incentivare la scelta della Città come set di produzione cinematografiche sono in essere rapporti specifici con figure di Ambassador del territorio che sono attivi e lavorano presso enti e organismi che effettuano produzioni in tal senso.
Azione 10) comunicazione social
Tutto l'asse di promozione offline è attivo attraverso social network in particolare attraverso le pagine Visit Fermo e le collaterali come Villa Vitali e Teatro dell'Aquila con tutti i rispettivi profili Instagram e canale Youtube. Sono state pianificate specifiche campagne di marketing turistico del litorale in Umbria e alto maceratese, e ulteriori per target di pubblico e tipologie di interesse come camper ed e-bike per una prima tranche di azioni.
Viene utilizzato anche il profilo IG per potenziare la comunicazione offline attraverso i social network in sinergia con le campagne di marketing su FB e social e con il nuovo portale Visit Fermo.
Alcuni numeri dei nostri social
Profilo Facebook Instagram dei tre profili social visitfermo, teatrodellaquila e villa vitali che hanno registrato un ottimo incremento di 3200 follower distribuiti come segue : +12% visit, + 4% teatro,+ 15% villa vitali co n numeri altissimi nell'arco dell'anno:
L'ufficio cura la redazione e monitoraggio quotidiano del PED relativo ai tre profili FB unitamente alla definzione del budget di sponsorizzate.

- 285 post realizzati e coordinati in PED - n. visualizzazioni/like Copertura: 1.820.923 - Impression: 10.384.209 - Click sul link: 53.783 - Interazioni con i post: 181.435

Il **Video di promozione turistic**a della città incentrato sul brand "fermo a plce for me" è stato oggetto di specifica campagna di marketing turistico su canale FB in tutto il territorio regionale e umbro.
Azione 11) nuovo portale www.visitfermo.it
Il nuovo portele visitfermo.it attivo da novembre 2021 è strumento di eccellenza per la promzoione turistica, fruibile da mobile con tecnologia responsive, con contenuti ottimizzati in ottica Seo, pixel FB per controllo visite, realizzato già in doppia lingua, con gestione di funzionalità avanzate per specifiche operazioni di marketing turistico, sistema di invio multiplo di richieste a strutture ricettive, elenco strutture ricettive con filtraggio avanzato e multiplo, virtual tour, calendario eventi con link a sistemi di prenotazione eventi, newsletter per target di interessi e sistema di iscrizione alla stessa, blog, promozione di pacchetti turistici in collaborazione con tour operator.
L'ufficio cura l'aggiornamento costante di tutti i contenuti in doppia lingua, POI, schede di servizi, caricamento costante di tutti gli eventi annuali e supervisione tecnica per la creazione di landing page per progetti specifici.
Il servizio del portale www.visitfermo.it continua la sua implementazione:
nell'anno 2023 ha registrato utenti 92.072, sessioni 125.229, visualizzazioni di pagine 238.028. Rispetto all'anno precedente ha registrato una crescita del + 13% di utenti, + 10% di visualizzazioni di pagina e + 37 % di traffico mediante ricerca da social .
Azione 12) wifi spiagge
È sempre attivo il servizio di **wi fi gratuita** su tutto il lungomare fermano realizzato grazie alle risorse del progetto WiFi Spiagge Marche; il

servizio, sulla base delle segnalazioni degli utenti, viene costantemente migliorato.

OBIETTIVO 3: COLLABORAZIONE CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

In linea con il DUP 2024 – 2026, anche per la presente stagione estiva, sono state create collaborazioni con associazioni del territorio per offrire la possibilità di una **migliore accessibilità e fruibilità** delle spiagge anche da parte di diversamente abili, con la messa a disposizione di sedie Job per consentire di fare il bagno a disabili e la messa a disposizione di defibrillatori presso alcuni stabilimenti balneari.

Sono stati realizzati progetti di accoglienza per istanze di contributo alla Regione Marche, per Fermo Magia 2024 e 2025, per Fermo Family, per FUNT, per Carnevale Regionale, per il Festival Tipicità, per il Progetto Volponi, per l DHM regionale oltre a sinergie intersettoriali per la presentazione di progetti e studi di fattibilità a valere sui fondi Pnrr.

In particolare il settore ha curato la redazione propedeutica all'inserimento e riconoscimento con fondi **PNRR del Parco Storico di Villa Vitali** per il quale sta curando tutto l'aspetto promozionale nella sezione apposita del sito www.visitfermo.it insieme agli aspetti didattico botanici e alla promozione con l'istallazione di apposita segnaletica

MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 8.1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Ufficio Pianificazione Territoriale

Nell'ambito della pianificazione territoriale, le principali attività che l'ufficio svolge sono relative alle seguenti azioni:

- Gestione del Piano Regolatore Generale Comunale: ne cura i relativi aggiornamenti, gli adeguamenti ai piani sovraordinati e alle relative norme tecniche attuative. Redige varianti al vigente PRG sia parziali che generali, con le procedure ordinarie o speciali previste per legge e con gli istituti previsti dalla normativa vigente in materia (Accordi di Programma, Piani per le Alienazioni e Valorizzazioni, SUAP, OO.PP. ecc.). Lavora in stretta collaborazione con i competenti servizi Regionali e Provinciali, curando gli aspetti relativi alla vincolistica e alle tutele derivanti dai piani sovraordinati: P.P.A.R., P.I.T., P.T.C., P.A.I. Piani di Settore. Predisposizione e gestione di varianti allo strumento urbanistico generale comunale con procedimenti speciali di cui all'art. 26 bis, 26 ter e 26 quater, della legge regionale n. 34/92 e s.m. (Accordi di Programma, Piani Alienazioni, Approvazione OO.PP. in variante al PRG, Sportello Unico Attività Produttive). Cura e compie tutti gli atti conseguenti finalizzati all'attuazione della deliberazione fino a giungere all'approvazione definitiva e alla pubblicazione sul BUR;
- Gestione dell'iter procedimentale e istruttorio finalizzato al rilascio dell'eventuale autorizzazione paesaggistica necessaria per l'esecuzione dell'opera finanziata ai sensi del programma OO.PP. annualità 2019-2020.
- Gestione dei procedimenti amministrativi per l'accertamento della conformità urbanistica ai fini dell'intesa Stato –Regione ai sensi del DPR n.383/94, art.2, con attività di coordinamento di tutti i servizi ed uffici tecnici del V Settore;
- Revisione dei Piani Particolareggiati, al fine di verificarne lo stato di attuazione, con particolare riferimento alla realizzazione ed acquisizione delle aree a standard, anche per venire incontro alle richieste dei cittadini, tenendo conto delle mutate esigenze abitative e dei servizi;

- Redazione di specifiche varianti urbanistiche per fare fronte alle esigenze di alcuni quartieri, cui lo strumento urbanistico non ha risposto adeguatamente o per nuove necessità sopravvenute;
- Redazione di piani urbanistici di settore;
- Redazione e gestione dei piani attuativi d'iniziativa pubblica e gestione iter procedimentale per l'approvazione e la realizzazione di piani attuativi d'iniziativa privata;
- Approfondimento della corretta applicazione di aspetti perequativi alla luce delle novità introdotte dall'art. 16, comma 4, del DPR n.380/2001 e s.m., così come modificato dalla L. 164/2014. Per tale aspetto si sottolinea che le tabelle parametriche da parte della Regione Marche non sono ancora state definite e il comma 4 bis fa salve le diverse disposizioni delle legislazioni regionali e degli strumenti urbanistici generali comunali. In assenza di documenti regionali molti Comuni si stanno muovendo per delineare un documento da sottoporre al C.C. che costituisca una sorta di regolamento applicativo.
- Redazione e cura di relazioni di approfondimento da fornire all'Ufficio Legale dell'Ente, finalizzate al superamento dei contenziosi, con particolare riferimento alla semplificazione e alla razionalizzazione delle modalità attuative;
- Partecipazione e/o gestione di istruttorie su delega del Dirigente relativa alle Conferenze dei Servizi, sia interne che indette da altre P.A. nelle materie di competenza con attività di coordinamento degli uffici e servizi tecnici del IV e V Settore.
- Aggiornamento del sito internet comunale nella parte di competenza. E' possibile accedere al PRG online per consultare gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati, scaricare tutta la modulistica necessaria agli iter amministrativi gestiti dal settore e consultare i regolamenti vigenti. Nella sezione "Amministrazione trasparente", inoltre, sono codificati ed in fase di aggiornamento costante tutti i procedimenti con il nominativo dei diversi responsabili;
- Verifiche preventive sulle proposte di variante presentate all'Amministrazione comunale;
- Adempimenti del Servizio Pianificazione nei numerosi procedimenti in materia di SUAP, gestito da altro Settore dell'Ente, tecnicamente coordinato dall'ufficio Pianificazione Urbanistica. Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) concentra in un solo ufficio i passaggi burocratici necessari per realizzare, trasformare, ristrutturare o riconvertire, ampliare o trasferire un impianto produttivo, nonché per esercitare l'attività produttiva di beni e di prestazione di servizi in tale impianto, ma rimane costante l'attività di coordinamento e assistenza tecnica agli altri uffici per quanto concerne le procedure di variante, sia ai tecnici esterni redattori dei progetti, i quali sono costantemente in contatto con il Servizio Pianificazione, sia prima della presentazione, sia dopo l'avvio della procedura in caso di richieste di integrazione da parte della Conferenza dei Servizi.
- Approvazione di Piani Particolareggiati, Piani di Recupero, PEEP, PIP, Piani di Lottizzazione, conformi al PRG, ricadenti in aree parzialmente o totalmente vincolate, in quanto il Piano Regolatore del Comune ha già effettuato l'adeguamento al PPAR;
- L'Ufficio collabora inoltre, insieme agli altri uffici tecnici (LL.PP., Ambiente, Edilizia Privata), alla redazione di pareri ed atti relativi alle pratiche in materia di VAS e VIA;
- Partecipazione e collaborazione con la Regione Marche alla ricognizione delle fasce costiere finalizzata anche alla proposta di revisione organica delle zone di Demanio marittimo ricadenti nel territorio comunale;
- Adempimenti relativi al D. Lgs 49/2010 in attuazione di quanto disposto dalla Direttiva Alluvioni;

- Aggiornamento Piano di Gestione Integrata Zone Costiere
- Aggiornamento banca dati SID.
- Aggiornamento banche dati presenti su Silver Browser, strumento di gestione e consultazione del PRG per tutti gli uffici comunali.
- Certificazioni, attestazioni, rilascio copie ecc. in materia di pianificazione urbanistica.
- Gestione del fondo speciale istituito dall'art. 10 della Legge 9 gennaio 1989, n. 13 per l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici residenziali privati, da ripartire annualmente in proporzione al fabbisogno indicato dalle Regioni richiedenti, ai sensi dell'art. 11, comma 5 della stessa legge (Fino al 20/10/2023, disposizione di servizio prot. n.65725);
- Verifica della conformità urbanistica, di cui al DPR 383/1994 per i progetti strategici ed opere di pubblica utilità (RFI, Enel, Anas, Opere di interesse strategico statale, regionale e provinciale);
- Attività di coordinamento istruttorie del V Settore nei procedimenti interessati da Conferenze dei Servizi per approvazione progetti OO.PP. di interesse strategico nazionale, regionale, provinciale e comunale;
- Accertamenti di conformità urbanistica ai sensi del DPR n.327/2001 e s.m., art.52 e seguenti, finalizzati all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità, anche all'interno di procedimenti unici.
- Attività di partecipazione all'interno dei tavoli tecnici ANCI in materia di Pianificazione Urbanistica, Attività estrattive, Valutazioni Ambientali, con la redazione contributi e osservazioni sulle proposte di leggi regionali presentate;
- Visti su Schemi tipi di frazionamento.

Nello specifico, l'Amministrazione Comunale, sulla base delle esigenze ritenute preminenti, ha indicato come prioritaria la redazione dei seguenti atti di pianificazione urbanistica e per i quali l'Ufficio Pianificazione rileva il seguente stato di attuazione:

RIEPILOGO PROCEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA
CON ITER CONCLUSO IN CORSO O IN ELABORAZIONE DAL 01/01/2024 AL 30/06/2024

N°	Denominazione	ID	Delib. adoz.	Data adoz.	Delib. adoz.def.	Data adoz. def.	Delib. approv.	Data approv.	Tipo procedimento	Stato iter
1	ATTUALIZZAZIONE APR62	738					6		Accordo di programma	concluso
2	REALIZZAZIONE AREA SOSTA CAMPER IN LOCALITA' SAN TOMMASO IN VARIANTE AL VIGENTE P.R.G. (ai sensi dell'art. 15 comma 5 L.R. 34/1992 e s.m.i.)	725					78	19/02/2024	altro	concluso
3	PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI) RIPERIMETRAZIONE ai sensi art. 19 c. 1 lett. b) nta PAI (località Molini-Girola)	727					102	27/02/2024	altro	concluso
4	ATTO DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DELLE SPIAGGE LIBERE NELLA STAGIONE BALNEARE 2023	736					144	12/03/2024	altro	concluso
5	PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI PUBBLICI AI SENSI DELL'ART. 73 DELLE NTA CONNESSA ALLA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO DESTINATO ALLA RISTORAZIONE (zona Campiglione c. comm.le Girasole)	735	7	02/03/2024	64	29/11/2024	55	27/05/2024	Variante urbanistica	conculso
6	REGOLAMENTO EX ART:167 D.LGS. n.42/2004 e s.m.	719					35	20/06/2024	altro	concluso

7	PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI FERMO ED IL WWF ITALIA PER INIZIATIVE AMBIENTALI DA REALIZZARE SUL LITORALE DEL COMUNE DI FERMO	740					68		altro	concluso
8	Atto di indirizzo per l'utilizzo delle spiagge libere di proprietà demaniale.	715	255				360	19/03/2024	Variante piano attuativo	concluso
9	ATTO INDIRIZZO Condominio Consorzio Calzaturiero Marchigiano, sito all'interno dell'area **ex Omsa**, è stato chiesto il ripristino dei parametri urbanistici preesistenti, di cui all'ex art. 70 delle NTA del PRG,	740					68			
10	Atto di indirizzo per l'utilizzo delle spiagge libere di proprietà demaniale nei casi di comprovata erosione costiera stagione 2024.	715	255	11/08/2023			360	20/05/2024		
11	REDAZIONE DI PIANO DI RECUPERO per ampliamento volumetrico ai sensi dell'articolo 59 comma 5 delle nta del prg e della legge n.457/78 su immobile sito a fermo in località TORRE DI PALME Piazza Risorgimento	742						27/02/2024		
12	SUAP DPR n. 160 e ss.mm.ii. – Procedimento SUAP in variante allo strumento Urbanistico Generale (PRG) da Area Agricola ad artigianale, ditta SCATOLIFICIO GIROLA s.n.c. di Renato Bracciotti & C., in variante al P.R.G. per l'area in Contrada Girola P							Concluso Gennaio 2024		
13	DPR n. 160 e ss.mm.ii. – Procedimento SUAP in variante allo strumento Urbanistico Generale (PRG) da Area Agricola a Turistico–Ricettiva, ai sensi della Determinazione Dirigenziale n. 298 del 25/05/2020, per Insediamento Campeggio "Glamping", in C. da Valle a							Concluso Aprile2024		

	Torre di Palme.							
14	DPR n. 160 e ss.mm.ii. – Procedimento SUAP in Variante parziale al vigente PRG di lotto residenziale esistente in via Mauro Agnozzi n. 15, con accorpamento di due unità immobiliari distinte al foglio catastale n. 59 con la particella 1000 e sub 6 e 39. Proprietà “Laboratorio Analisi Vera Serroni s.r.l.”.							Concluso Gennaio 2024

PROCEDIMENTI CON ITER in elaborazione

N°	Denominazione	ID	Disegnatore/ istruttore	Tipo
1	ACCORDO di PROGRAMMA in VARIANTE URBANISTICA PER LA TRASFORMAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO N. 8 IN PIANO DI RECUPERO FINALIZZATA ALLA RIQUALIFICAZIONE DI MARINA PALMENSE	43	MRM/SS	Piano attuativo in variante
3		655	MRM/SS	Variante Urbanistica
4	VARIANTE AL REGOLAMENTO COMUNALE DELL'ARREDO URBANO DEL CENTRO STORICO	673	SS	altro
5	NORME PER LE COSTRUZIONI IN ZONE SISMICHE MICROZONAZIONE SISMICA DI 3° LIVELLO	730	MRM/SS	altro
6	ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE URBANISTICA PER REALIZZAZIONE DEPOSITO STEAT (ai sensi dell'art. 34 D.Lgs.267/00.)	731	MRM/SS	Variante Urbanistica
7	ACCORDO di PROGRAMMA per la realizzazione della viabilità di adduzione al polo ospedaliero. Strada Provinciale Lungotenna	733	MRM/SS	
8	VARIANTE PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA SPIAGGIA PER ADEGUAMENTO N.T.A. al Piano di Gestione Integrata delle Zone Costiere	746		Variante Urbanistica
9	Art.16 della L.R. n. 6/2007 ed art.12 del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii. – Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza 4.876,95 kWp ed opere connesse, località Via fonte Murata, Comune di Monte Urano FM – per le opere connesse sono interessati i Comuni di Monte Urano e Fermo - FM. Società Proponente: CASONE SOLARE SRL di Porto San Giorgio (FM).		MRM	Art.12 D. Lgs.387/2003 e s.m.

10	VARIANTE AREA PROGETTO N. 82 ai sensi dell'art. 208 DLgs 152/2006 (località Campiglione)	748		Variante Urbanistica
11	Ciclovia			
12	SUAP Residence Casabianca per modifica progetto approvato			
13	SUAP Santinelli Marcello in variante al progetto approvato			
14	SUAP Glamping in loc.tà Torre di Palme			
15	SUAP Autodemolizioni srls per modifica autorizzazione all'esercizio di un impianto di recupero rifiuti speciali in loc.tà S. Marco Paludi			
16	Impresa Fermo A.S.I.T.E. S.r.l. – Istanza finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto di "Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi: nuova vasca presso l'area ex Camacci" situato in località San Biagio nel comune di Fermo.			
17	VARIANTE APR 38A/1 ai sensi dell'art. 5, comma 5, della L.R. 34/92 e smi per la trasformazione dell'area in villaggio turistico			
18	SUAP per Realizzazione Centrale Bio-metano con procedura di PAS			
19	Centro sportivo loc. Casabianca in variante al vigente prg ai sensi dell'art.15, 5° comma l.r. n.34/92 e s.m.			
20	Mappatura delle aree libere e delle aree dismesse			

21	Adesione alla richiesta regionale di avvio della costruzione del quadro conoscitivo territoriale sulla base degli strumenti urbanistici comunali approvati			

Certificazioni e Agibilità: dati numerici attività svolta dall'ufficio 1^ semestre anno 2024

Rilascio certificati di destinazione urbanistica	n. 155
Rilascio CAT	n. 3
Segnalazioni certificate per agibilità	n. 89

A seguito dell'approvazione definitiva della variante in zona Campiglione -Molini Girola, l'Amm.ne Com.le ha inteso risolvere annose questioni legali che rendevano disagevoli e difficoltose le volontà di uno sviluppo armonico di un centro in forte espansione: una fra tutte l'area denominata **APR62**, passata a nuova proprietà dopo le problematiche economiche insorte alla proprietà precedente, a seguito di positiva conclusione da parte del Tribunale di Bologna- Sezione Sequestri, giusta autorizzazione a transigere R.G. 153/2013- Ist. N.15 dep. 31/03/2023. Il Comune ha riscontrato comunicando la necessità di approfondimento della progettazione considerato il tempo trascorso rispetto alla precedente approvazione e in particolare alle sopraggiunte disposizioni normative vincolanti, oltreché di entrare in possesso quanto prima dell'opera compensativa consistente nei locali di 300 mq di SUL da destinarsi a "Sede istituzionale", previsti all'art. 9 della convenzione sottoscritta il 5/11/2009. Si è ritenuto dunque di procedere quanto prima al riconvenzionamento riattualizzando la documentazione già in essere con le dovute garanzie fidejussorie e di subordinare l'approvazione del progetto esecutivo alla presentazione di tutti i pareri necessari nonché gli elaborati previsti per il predetto livello di progettazione così come disposto dal Codice dei Contratti, D. Lgs. 36/2023 e smi.
Inoltre nella convezione, riattualizzata con DGC n. 316/2023 è stato previsto che, qualora a seguito della presentazione dei livelli di progettazione FTE ed esecutivo si dovessero registrare incrementi dei costi, il Lottizzante s'impegna, prima dell'approvazione del progetto esecutivo, ad aggiornare la polizza con i nuovi importi o produrre ulteriore polizza aggiuntiva fino alla copertura dei costi previsti.

Per mezzo dell'amministratore del condominio Consorzio Calzaturiero Marchigiano, sito all'interno dell'area **ex Omsa**, è stato chiesto il ripristino dei parametri urbanistici preesistenti, di cui all'ex art. 70 delle NTA del PRG, al fine di consentire la realizzazione delle volumetrie residue nei lotti parzialmente edificati o inedificati, nonchè la realizzazione della volumetria già approvata con pratica edilizia n. 2008/3250, ma mai ritirata, il cui lotto risulta attualmente interessato da una previsione di Parcheggio pubblico.
All'ufficio Pianificazione è stato chiesto di predisporre un atto di indirizzo, con DGC n.40/2024, al fine di stabilire che le proposte potranno essere presentate in conformità agli indici edilizi disciplinati ai sensi della precedente normativa di cui all'ex art. 70 delle NTA del PRG. In considerazione del fatto che la medesima normativa permetteva la trasformazione edilizia previo intervento edilizio diretto, per le medesime richieste pervenute, non sarà applicata la disciplina di cui all'art. 16, comma 4, lettera d ter) del DPR 380/01 e smi relativamente all'extra onere (opere compensative), fatte salve le valutazioni e precisazioni che saranno adottate in sede di autorizzazione del titolo unico. Qualora la proposta di variante da presentare all'interno della medesima area, previo SUAP, per esigenze aziendali necessiti di una volumetria o SUL maggiore rispetto a quanto previsto dall'ex art. 70 delle NTA del PRG, per la sola parte in eccedenza dovranno essere richieste le opere compensative ai sensi dell'art. 16 comma 4, lettera d ter) del DPR 380/01 e smi, fatte salve le valutazioni e precisazioni che saranno adottate in sede di autorizzazione del titolo unico

Per quanto concerne l'aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo Regionale **(PAI)** è stata curata la procedura relativa all'istanza Istanza ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. b) delle Norme di Attuazione e dell'AET. 68, commi 4-bis e 4-ter del D. Lgs.

152/2006 e smi – Area inondabile. Modifica in ampliamento del perimetro cod. identificativo E-21-0015 (R2). Comune di Fermo (FM) – Località: Molini Girola. A seguito delle indicazioni rilasciate dall'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appenino centrale in sede di conferenza operativa del 25 gennaio 2024, è stato contattato il geologo incaricato degli studi geomorfologici per la variante approvata il quale ha fornito i seguenti approfondimenti: Rispetto al dicembre 2021, anno in cui fu eseguito lo studio geologico ed idraulico a supporto della variante urbanistica, lo stato dei luoghi ha subito una modificazione importante, ovvero, la realizzazione della nuova arteria stradale provinciale che collegherà le frazioni Molini-Campiglione con la città di Fermo, la quale ha comportato la canalizzazione interrata di un tratto del Fosso S. Antonio, esteso circa 50 m, situato immediatamente a monte della strada provinciale 239 in Via C. Cattaneo. Pertanto la costruzione del nuovo scatolare in c.a. impedisce di fatto la fuoriuscita delle acque di piena a monte dell'attraversamento, come in un primo momento ipotizzato. Poiché quanto detto cambia lo scenario idraulico prospettato al tempo, allo stato attuale viene confermato il perimetro in ampliamento come da stralcio planimetrico allegato unitamente alla recente documentazione fotografica, effettuata direttamente nella fase in corso, come suggerito dagli Enti in indirizzo. La verifica è tutt'ora in corso.

Variante al PRG per la realizzazione "**Area Sosta Camper"** - loc.tà S. Tommaso: sono state portate avanti tutte le azioni previste per il coordinamento e raccordo con ufficio amministrativo e ufficio risorse finanziarie per la dotazione delle risorse economiche e le relative determine dirigenziali di affidamento incarico per la Vas. Inoltre è stato redatto il rapporto ambientale preliminare per la verifica di assoggettabilità a Vas (art.13 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.). Attività di approfondimento con Provincia e Soprintendenza di per nuovo rapporto ambientale a seguito di richiesta di delocalizzazione dell'intervento conclusasi con nuovo avvio tenendo conto della nuova legge regionale n.19/2023, previa redazione di nuovi elaborati (grafici e relazione). È stato predisposto l'avviso per le consultazioni e dato avvio alle stesse con trasmissione ai S.C.A. Purtroppo anche in questo secondo avvio della procedura il Comune, in luogo di un contributo previsto dalla normativa, ha ricevuto un parere contrario alla variante di cui trattasi rendendo vani i nuovi elaborati prodotti, ma soprattutto non riconoscendo l'efficacia del PRG già adeguato al PPAR e alla riconosciuta esenzione ai sensi dell'art.60 delle nta, in quanto opera pubblica.
È stato predisposto il **Regolamento ex art.167**- D. Lgs.n42/2004, seguendo le azioni indicate negli obiettivi assegnati:

- Studio delle diverse tipologie di interventi oggetto di accertamento di compatibilità paesaggistica;
- Individuazione dei criteri e modalità di calcolo delle sanzioni in materia di tutela del vincolo paesaggistico di cui all'art. 167 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- Predisposizione di atti ed elaborati da sottoporre alla II Commissione consiliare (per esame ed eventuali proposte).

La procedura relativa all'obiettivo di PEG n.3 si è conclusa con la D.C.C. n. 35 dell'11/06/2024, con la quale è stato approvato il regolamento per la definizione delle modalità di calcolo della sanzione amministrativa pecuniaria dovuta in base all'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 (accertamento di compatibilità paesaggistica) per interventi realizzati in zona di vincolo paesaggistico in assenza o in difformità dalla prescritta autorizzazione paesaggistica, predisponendo il relativo allegato 1 all'atto soprarichiamato.

Come da tabella sopra riportata circa i procedimenti conclusi ed in corso, sono stati numerosi i coinvolgimenti dell'ufficio pianificazione ed in generale del servizio Governo del territorio, al fine di giungere a conclusione dei singoli iter avviati.
Infine l'ufficio ha colto l'occasione offerta dalla Regione per l'avvio di un progetto di mappatura del territorio, finalizzato a censire, catalogare e promuovere le aree strategiche per attrarre investimenti nelle Marche, con particolare attenzione alle aree libere e alle aree dismesse. Il progetto risponde ad uno degli obiettivi della Giunta regionale per le insite potenzialità di sviluppo territoriale.

Ufficio Attività estrattive

Relativamente alle attività estrattive, l'ufficio segue gli adempimenti di competenza comunale previsti dalla L.R. 1° dicembre 1997, n. 71 e s.m. "Norme per la disciplina delle attività estrattive".

In particolare segue, di concerto con gli uffici provinciali e regionali, l'istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni alla coltivazione delle cave, verifica le quantità di materiale estratto e controlla il rispetto delle condizioni stabilite nelle autorizzazioni alla coltivazione. In conseguenza della crisi che ha coinvolto pesantemente il settore edile, anche nelle attività estrattive si sono stati registrati anni di netta sofferenza, che hanno comportato non solo la chiusura di alcune cave, ma anche la richiesta di proroga o rinnovo delle autorizzazioni in essere sebbene quasi inattive. Per le stesse si è proceduto al rilascio ed al convenzionamento, previo espletamento di tutte le procedure previste.

Inoltre, è stato dato avvio ad un'attività di collaborazione con la struttura Provinciale e quella Regionale al fine di monitorare le situazioni in essere e verificarne lo stato di attuazione, in particolare in relazione all'attività di recupero delle aree oggetto di attività nelle quali sia ancora possibile attivare azioni di ripristino e/o restituzione agli usi agricoli o altro, comunque di recupero e ricomposizione ambientale.

Particolare attenzione ha richiesto un'attività, la cui ditta assegnataria è risultata coinvolta in una procedura di fallimento nel 2012 ed il procedimento non si è mai concluso con gli adempimenti previsti dall'art. 18 della L.R. n. 71/1997. L'ufficio ha avviato una proficua collaborazione con la curatela fallimentare al fine di giungere alla chiusura definitiva della pratica e garantire la corretta ricomposizione ambientale con la restituzione dei suoli agli usi agricoli. Sono stati curati tutti gli aspetti relativi al coordinamento delle riunioni e dei sopralluoghi con le strutture competenti: regionale e provinciale. È stato redatto e definito il collaudo finale della cava in esame, anche individuando modalità di esecuzione delle relative operazioni in modo da garantire la copertura di tutte le spese necessarie da parte della curatela, minimizzando i costi per il Comune.

La richiesta di rinnovo dell'autorizzazione da parte di un'altra ditta ha comportato la preventiva verifica della situazione anche di un'altra attività. Al rinnovo non è stato dato seguito nell'immediato, cercando di recuperare preventivamente i contributi non versati. Si è attivata pertanto un'attività di verifica dell'attività estrattiva per la quale venivano da qualche mese monitorati i pagamenti dei contributi dovuti. La verifica ha richiesto approfondimenti sulle precedenti annualità spingendosi a ritroso fino all'anno 2013. È stato quindi predisposto un sollecito di pagamento allegando un quadro di raffronto contenente quanto dovuto annualmente a titolo di contributo e quanto dovuto a titolo di sanzione per il mancato versamento, applicando le percentuali fornite dalla legge regionale. La verifica della polizza fideiussoria ha comportato inoltre l'avvio della procedura di escussione della stessa per evitarne i rischi derivanti dalla prossima scadenza relativamente alla ricomposizione ambientale del sito.

Nel 2019 ha preso avvio una nuova richiesta per un Progetto di coltivazione di un giacimento di ghiaia e sabbia, sito in località Girola, nell'area identificata catastalmente al foglio 52 particelle 8, 42, 179, 181, 183, 185 e 234. Nel mese di dicembre si sono concluse le conferenze dei servizi e con il perfezionamento della pratica per il successivo rilascio dell'autorizzazione avvenuto nel mese di maggio 2020, previa sottoscrizione della convenzione.

Nel mese di luglio 2022 è scaduta l'autorizzazione relativa ad un'attività estrattiva di sabbia e ghiaia rilasciata nel 2017 con validità quinquennale. È pervenuta richiesta di proroga per ulteriori cinque anni e la pratica è stata definita. A seguito di richiesta circa la documentazione necessaria per i dovuti aggiornamenti l'ufficio ha proseguito attraverso la predisposizione di una proposta sottoposta alla Giunta al fine di concedere l'eventuale autorizzazione per proseguire i lavori, tenendo conto delle motivazioni addotte per la mancata conclusione dei lavori entro i termini. In tale occasione sono stati presi in considerazione anche i pagamenti dovuti ai sensi della L.R. n.71/97 e s.m. per verificarne la correttezza e riscontrare alla regione Marche.

Annualmente viene effettuata la verifica sulla trasmissione della scheda di cui all'allegato B con i relativi allegati, previsto per legge, sulle attività in corso o concluse ma non ancora collaudate, ai fini del successivo calcolo del contributo dovuto e dell'accertamento dei versamenti. Gli stessi andranno calcolati in proporzione alle percentuali stabilite e versati alla Regione ed alla Provincia.
Sono in corso di verifica anche richieste di proroga su attività autorizzate negli anni precedenti, ma rimaste ferme a causa dei mutamenti del mercato e della conseguente crisi a far data dall'anno 2010 circa. Il nuovo impulso, determinato dalle recenti normative in materia energetica, ha risvegliato l'interesse nei confronti di vecchi siti di cava, autorizzati dalla regione ed in stato di degrado e abbandono. Le spinte fornite dalla liberalizzazione delle attività, dalla realizzazione del nuovo polo ospedaliero provinciale, hanno determinato la necessità di effettuare un esame dettagliato della situazione con particolare riferimento al bacino del fiume Tenna, nel quale si sono concentrate diverse attività, come riportato di seguito circa lo stato aggiornato delle concessioni minerarie (COLLAUDATE - CONCLUSE – ATTIVE/ INATTIVE)

1. CAVA Ditta PEMA "Il Vallato" Id. n.576 collaudo concluso in data 7/12/2018, con sopralluogo accertativo predisposto ed eseguito dalla commissione di collaudo costituita da funzionario regionale, funzionario provinciale e funzionario comunale. Il curatore fallimentare ha provveduto a mettere a disposizione mezzi ed operatori idonei per consentire le operazioni di verifica per le quali è stato redatto apposito verbale che risulta agli atti. COLLAUDATA

2. CAVA SOCAB srl – Progetto di coltivazione cava di sabbia e ghiaia in ampliamento cava esistente Rif. Urb. N.2974 PE 202/2008 ID. n.768
   In data 17/09/2019 prot n. 53548, domanda di proroga contestualmente alla richiesta di rateizzazione dei contributi esclusivamente per il ritombamento del sito. Trasmissione parziale documenti 46131 del 25/07/2023;
   Sopralluogo 30/08/2023 finalizzato alla verifica del mantenimento dei capisaldi lapidei e della non variazione dello stato dei luoghi rispetto alla cessazione dell'autorizzazione. In tale occasione si è specificato alla proprietà ed al tecnico progettista presente, l'importanza di relazionare in modo esaustivo la situazione dei pagamenti e la presentazione della polizza definitiva, tempistiche (cronoprogramma) per comprendere la fine lavori, spiegando che l'attività è stata oggetto già di proroghe e non si possono superare i 10 anni come da legge regionale.
   Presentata nuova polizza, in sostituzione della precedente, con Ass.ni Gen.li n.430162952, in data 6/12/2023, prot. n.76514, firmata digitalmente.
   La proroga è stata trasmessa anche alla regione ed alla provincia. Gli uffici sono stati contattati telefonicamente per avere conferma che non occorre il tavolo tecnico per il rilascio della proroga che usufruisce di tutti i procedimenti già effettuati e sarà sufficiente informarli con l'invio di tutti i nuovi atti. La proroga è necessaria per il solo ritombamento ed al fine di concludere l'utilizzo delle terre attualmente stoccate a Girola (foglio n. 90 p.lla n. 6), oggetto di specifica autorizzazione da parte del SUE con rilascio della proroga avvenuta a dicembre 2023.
   Attualmente la cava risulta ATTIVA, rilasciata la PROROGA anni 2 dal rilascio avvenuto a dicembre 2023 (con attenzione alla polizza che scade prima, ore 24:00 del 30/09/2024). L'attività continua ad essere oggetto di verifica ed è stato presentato entro i temini di legge l'allegato B. La verifica della tempistica è inoltre legata alla pratica di stoccaggio delle terre provenienti dai lavori del vicino polo ospedaliero in costruzione ed è stata l'occasione per giungere alla definizione del recupero del sito e garantirne l'effettiva ricomposizione con una nuova polizza e avvenuto saldo del debito maturato negli anni precedenti.

3. CAVA FROLLA' ID. n.857 ATTIVA - autorizzata dal Comune di Fermo con atto rilasciato in data 23/09/2008, prot. n. 8598, con durata quinquennale; i lavori non sono mai stati avviati fino alla richiesta di rinnovo avvenuta nel 2017.Superficie utile complessiva di mq. 61.960, di cui 43.364 mq. interessati dalla coltivazione RINNOVO x anni 5 Prot. n° 35368 del 24 LUG 2017 con scadenza 24/07/2022.
   Rilasciata PROROGA atto Prot. n° 35368 del 24 LUG 2017, dal 24/07/22 al 24/07/2027 (anni 5). I pagamenti dei contributi versati sono di seguito indicati:
   data inizio lavori 26/10/2017, non è stato estratto materiale utile;
   anno 2017 mc 0
   anno 2018 mc 25.290 contributo euro 17.955,90 - bonifico del 23/01/2021;
   anno 2019 mc 20.250 contributo euro 14.377,50 - bonifico del 03/08/2022;
   anno 2020 mc 19.253 contributo euro 13.669,43 - bonifico del 03/08/2022;
   anno 2021 mc 24.500 contributo euro 17.395,00 - in scadenza a settembre 2022;
   (*) La ditta Frollà srl ha sede a Servigliano (FM), Comune inserito nella ZONA DEL CRATERE, SISMA 2016, con la possibilità di beneficiare della moratoria dei pagamenti; successivamente tenere presente della chiusura temporanea dell'attività derivata dalle misure restrittive conseguenti alla diffusione del COVID-19, anche in questo caso con agevolazioni a beneficio delle imprese con moratorie e proroghe degli impegni assunti.
4. CAVA SOCAB COSTRUZIONI srl, ID. n.978, prot. 22323 del 5/05/2020, inizio lavori 30/06/2020, successivamente spostato al 6/07/2020 a seguito di necessità di nulla-osta della provincia circa la viabilità.
   La situazione dei pagamenti è la seguente:
   Anno 2020 mc 25.000 contributo + 8% (sanz. per ritardo) euro 19.170,00
   Anno 2021 mc 46.000 contributo+8% (sanz. per ritardo) euro 35.272,80
   Anno 2022 mc 2.000 contributo euro 1.420,00
   Totale pagamenti Euro 51.830 contributi + 4.032,80 sanzioni per ritardato pagamento= Euro 55.862,80
   ATTIVA
5. Ex CAVA SAICA, ID. n.369, concluso procedimento di pseudo-collaudo restituendo l'area agli usi determinati dal vigente PRG con DD n.560 del 15/06/2023, previa convocazione tavolo tecnico con uffici regionali e provinciali ed acquisizione pareri. Attualmente l'area risulta destinata a zona T-turistica ed è regolamentata dall'art.67 delle vigenti n.t.a. Le nuove spinte normative sull'utilizzo di pannelli fotovoltaici in ex siti di cava hanno generato un rinnovato interesse per l'area sulla quale sono state fatte diverse proposte in fase di valutazione. COLLAUDATA

6. CAVA CASCIOTTA, "Laterizi Branella srl", società in liquidazione, ID Catasto. n. 373, la concessione mineraria risulterebbe inattiva per motivazioni riconducibili sia alle difficoltà che hanno colpito le attività estrattive dall'anno 2007, sia per le successive criticità legate al Covid, il tutto aggravato dallo stato delle pericolosità geomorfologiche che non hanno consentito la coltivazione del giacimento in sicurezza. (v. relazione ufficio febb. 2023). INATTIVA
   In mancanza di trasmissione Allegato B è stata chiesta la sanzione prevista dalla L.R.n.71/97 e s.m., come segnalato anche dalla regione, regolarmente pagata dal curatore fallimentare, preventivamente contattato.

7. CAVA GRAPPINI, INATTIVA, loc.tà Porchia, chiesto lo svincolo della polizza emessa in data 09/11/1990, per obblighi ed oneri assunti dalla Ditta, relativamente a lavori escavazione cava in località Porchia, ordinanza N° 101 del 29.06.1990. La richiesta è stata trasmessa alla Regione Marche ai sensi delle leggi vigenti in materia all'epoca di riferimento., alla quale ci si dovrà rivolgere per informazioni e chiarimenti. circa il procedimento, il quale risulta chiuso come comunicato dalla regione.

8. CAVA SOCAB srl loc.tà S. Marco alle Paludi, ID. n.501- INATTIVA: da diversi anni, è stato sollecitato più volte il collaudo che la ditta deve richiedere al fine di attivare il tavolo tecnico con Regione e Provincia, chiedendo relazioni di dettaglio e situazione pagamenti pregressi. La ditta continua a trasmettere scheda all. B, pur avendo comunicato che i lavori, compresa la ricomposizione ambientale, sono terminati nel 2004. Nel 2007 i terreni sono stati riconsegnati alla proprietà che li restituì all'uso agricolo. Risulta che l'area interessata ai lavori di coltivazione di sabbia e ghiaia è individuata al Fg.n.13 con le partt. nn. 3-4-9-10-20-25-26-27-42, autorizzata in data 1/08/2000, con durata di 42 mesi con un totale di volume autorizzato pari a mc.106.000. Il terreno in questione da diversi anni è sottoposto da una coltivazione di tipo agricolo, come peraltro confermato dalla stessa Ditta con gli All. B finora trasmessi. Tale conduzione è evidentemente incompatibile con la condizione temporanea in cui si trova questo terreno, su cui non sono ancora stati realizzati i previsti accertamenti che ne attestino la sua definitiva ricomposizione ambientale. La ditta ha riscontrato alla nota della regione con pec prot. n.36441 del 15/06/2023.
   La regione, Settore Fonti energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere, con nota prot. n. 40012 del 3/07/2023, ribadisce quanto richiesto con precedente nota e invita il Comune di Fermo a procedere all'applicazione del procedimento sanzionatorio amministrativo ai sensi della L.R. 33/98.
   Inoltre, invita lo stesso Comune a sollecitare la Ditta esercente ad avviare la procedura per il collaudo definitiva dell'area al fine di sanare una situazione incompatibile non solo con i dettati della L.R. 71/97, ma anche in termini di sostenibilità ambientale dell'ambito territoriale in questione. E' stata predisposta nota per chiedere alla ditta il pagamento della sanzione e nota per sollecitare la richiesta di collaudo con richiesta documentazione necessaria, non ancora inviate.

Oltre alle attività sopra descritte, l'ufficio è stato interessato da proposte di modifica alla legge regionale n.71/97 e s.m., per le quali sono stati redatti documenti contenenti le osservazioni da trasmettere sia all'ANCI che al CAL.

Tutela del Paesaggio: Autorizzazioni Paesaggistiche

L'ufficio segue i procedimenti ad istanza di parte, codificati dagli artt. 146 e seguenti del D. Lgs. 42/04 e dal DPR 13 febbraio 2017 n. 31 (procedura autorizzatoria semplificata), che il Comune gestisce sulla base di funzioni sub-delegate da parte della Regione Marche, inerente opere di varia natura da realizzare in zone ed immobili sottoposti a vincoli paesaggistici. L'atto autorizzativo è preordinato alla verifica della compatibilità fra l'interesse paesaggistico tutelato e l'intervento progettato contenente opere che modificano in maniera permanente lo stato dei luoghi. La Convenzione Europea del Paesaggio sottoscritta a Firenze nell'anno 2000, ha introdotto nuovi elementi di attenzione al paesaggio che ne hanno rafforzato la valenza: il paesaggio è inteso non solo più come il luogo dell'eccellenza e patrimonio culturale del paese, ma come grandissima risorsa per lo sviluppo sostenibile ed elemento fondamentale per il benessere individuale e sociale.

L'autorizzazione paesaggistica rappresenta un atto autonomo e presupposto rispetto ai titoli legittimanti l'intervento edilizio e non può essere rilasciata in sanatoria, al di fuori dei casi di cui all'art.167, commi 4 e 5 del D. Lgs. n.42/2004 e s.m. Essa diviene efficace dal giorno in cui acquista efficacia

il titolo edilizio eventualmente necessario. Sussistono le seguenti tipologie di procedimento:
Procedimento ordinario art.146 D. Lgs 42/2004:

1. Entro 40 giorni dal ricevimento della richiesta l'amministrazione trasmette alla competente soprintendenza la proposta di provvedimento, previa verifica della corretta e completa documentazione allegata.
2. la soprintendenza comunica il parere di competenza entro il termine perentorio di 45 giorni
3. entro 20 giorni dalla ricezione del parere del soprintendente, l'amministrazione rilascia l'autorizzazione paesaggistica.

Procedimento semplificato art.11 D.P.R. n.31/2017:

1. L'amministrazione procedente, entro 10 giorni dal ricevimento dell'istanza, richiede all'interessato, ove occorrano, in un'unica volta, gli ulteriori documenti e chiarimenti indispensabili. Il procedimento resta sospeso fino alla scadenza del termine assegnato, o alla ricezione della documentazione integrativa richiesta. Decorso inutilmente il termine assegnato, l'istanza è dichiarata improcedibile.
2. entro il termine tassativo di 20 giorni dal ricevimento dell'istanza l'amministrazione procedente trasmette alla Soprintendenza per via telematica una motivata proposta di accoglimento, unitamente alla domanda ed alla documentazione in suo possesso.
3. Il parere del Soprintendente è obbligatorio e non vincolante e deve essere reso entro 20 giorni dal ricevimento della proposta, in caso di mancata espressione si forma il silenzio assenso e l'amministrazione procedente provvede al rilascio dell'autorizzazione.

Accertamento di compatibilità paesaggistica, art.167 del D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m. per il quale è stato redatto ed approvato il relativo Regolamento, i cui estremi sono riportati nella tabella contenente i procedimenti conclusi.

Di norma non sono suscettibili di sanatoria i lavori eseguiti su immobili parzialmente o totalmente vincolati, tranne i casi previsti all'articolo sopracitato, Il TUE, all'art. 1, mantiene ferma la disciplina del codice dei beni culturali e del paesaggio, il quale all'art. 167, comma 4), a sua volta, specifica che l'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al titolo edilizio. Per gli interventi su beni soggetti a vincoli culturali o paesaggistici trovano pertanto applicazione entrambe le discipline, edilizia e culturale-paesaggistica, volte a tutelare, rispettivamente, l'ordinato sviluppo edilizio del territorio e il patrimonio culturale nazionale. L'ufficio accerta la compatibilità paesaggistica, secondo le procedure di cui al comma 5, nei seguenti casi:

a) per i lavori, realizzati in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica, che non abbiano determinato creazione di superfici utili o volumi ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati;

b) per l'impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica;

c) per i lavori comunque configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

Totale pratiche presentate nel primo semestre dell'anno 2024: n. 43. Totale pratiche rilasciate/archiviate n. 37, di cui n. 34 pratiche rilasciate (n. 18 autorizzazioni/accertamenti relative a istanze dell'anno 2024, n. 14 dell'anno 2023, n. 1 dell'anno 2022 e n. 1 dell'anno 2021) e n. 3 pratiche archiviate.

Ufficio Demanio Marittimo

È demandata a questo ufficio la gestione delle competenze inerenti il Pubblico Demanio Marittimo, trasferite ai Comuni ai sensi della L. R. n. 10/99 e del combinato disposto degli artt. 59 del D.P.R. n. 616/1997; art. 6 D.L. n. 400/1993 conv. in L. 494/1993; art. 8 D.L. n. 535/1996 conv. in L. 647/1996; art. 42 D.lgs. n. 96/1999, del D.P.C.M. 21 dicembre 1995 e D.lgs.59/2010.
Per quanto riguarda il primo semestre dell'anno 2023, su un totale di n. 32 concessioni demaniali, attualmente gestite dall'ufficio, sono state rilasciate n. 8 concessioni di breve durata e n.1 concessioni suppletive.

Durante la stagione balneare 2024 sono state rilasciate n.11 autorizzazioni temporanee per:
- l'affidamento in gestione delle attività oggetto della concessione;
- l'occupazione di porzioni di arenile per lo svolgimento di manifestazioni sportive e ricreative;
- la realizzazione di strutture stagionali presso gli stabilimenti balneari;
- la realizzazione di strutture stagionali ed esecuzione di lavori di pubblica utilità;
- l'esecuzione di spettacoli pirotecnici.

L'Unità Organizzativa che si occupa della gestione del demanio marittimo, per subdelega ex art. 105 del D.L. 31.03.1998 n. 112 (in attuazione della L. 59/97) e L.R. Marche n. 10/1999, art 31, in base a cui sono delegate ai Comuni le funzioni amministrative concernenti il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo e di concessioni relative a zone del mare territoriale per finalità turistiche e ricreative, si sono di recente interfacciate con la complessità normativa in vigore attinente le procedure di affidamento delle concessioni in scadenza o in fase di rinnovo.
Premesso che il sistema italiano di affidamento delle concessioni demaniali ha da sempre posto problemi di compatibilità con il principio comunitario della libertà di concorrenza all'interno degli Stati membri dell'Unione europea, previsto e disciplinato dagli artt. 101 e seguenti del TFUE. In particolare nel settore delle concessioni demaniali marittime le norme succedutesi nel tempo nell'ordinamento giuridico italiano sono state accusate di distorcere il fenomeno della libera concorrenza ovvero del libero mercato in cui deve essere garantito l'accesso indiscriminato all'attività di impresa. La previsione di cui all'art.37, comma 2 Cod. Nav., in forza della quale si riconosceva un diritto di insistenza in capo ai titolari di concessioni demaniali marittime, e cioè uno *ius prelationis* di questi, in sede di rinnovo della concessione marittima, è stata espunta dal quadro normativo nazionale in quanto atta a distorcere il fenomeno concorrenziale. Negli anni più recenti la giurisprudenza amministrativa, ed in particolare il Consiglio di Stato, ha tentato a lungo di interpretare le disposizioni "anticoncorrenziali" in maniera comunitariamente orientata, affermando la cogenza e l'universalità dei principi comunitari e la loro applicazione generalizzata anche in materia di demanio marittimo. In ossequio ai principi comunitari, dunque, il CdS ha ammesso il diritto di insistenza nel solo caso in cui le condizioni offerte dal concessionario uscente siano equipollenti, sul piano della rispondenza all'utilità pubblica, a quelle degli altri aspiranti concessionari, sempre a condizione che il procedimento di rinnovo sia pubblicizzato adeguatamente in modo da consentire la partecipazione di più operatori economici alla procedura di rinnovo.
La gestione riguarda le competenze inerenti al Pubblico Demanio Marittimo, trasferite ai Comuni ai sensi della L.R. n. 10/99. Le richieste riguardano le procedure di rilascio e rinnovo di concessioni demaniali da parte dell'Ufficio Comunale competente, quantificazione dei canoni, esame dei progetti edilizi ecc.
Si è proceduto alla verifica delle molte concessioni demaniali, inserendo le planimetrie nel nuovo SID, fornendo quindi una precisa rappresentazione della realtà, che ha portato anche alla rimodulazione dei canoni, al rinnovo delle concessioni scadute e alla repressione degli abusi constatati.

Nel 2018 è stata approvata la variante al Piano Particolareggiato di Spiaggia, a seguito del parere di conformità favorevole del competente servizio della Regione Marche. Tale variante, è in adeguamento al piano di gestione integrata delle aree costiere della Regione Marche. Il processo di adeguamento ha comportato anche una rivisitazione della possibilità di dare in concessione le aree individuate nel piano, si è presentato complesso e articolato anche in ragione di una necessaria modifica delle Norme Tecniche di Attuazione e di una parziale ricerca di soluzioni alle problematiche legate al recepimento della Direttiva Servizi - Bolkestein. L'approvazione definitiva del Piano alla fine dell'anno 2018 è stata accompagnata dalla nuova Legge di Bilancio 2019, art, 1 della L.145/2019, in vigore dal 1° gennaio. L'entrata in vigore della nuova norma ha comportato evidenti criticità in materia di concessioni demaniali marittime e richiesto un costante impegno nell'elaborazione di osservazioni e riflessioni da condividere con il Coordinamento Tecnico delle Regioni Costiere, collaborando con il competente servizio regionale e con i rappresentanti ANCI. I mesi successivi hanno comportato dunque la necessità di individuare in maniera collegiale le modalità per l'estensione temporale delle concessioni in essere, valutazioni sulla possibilità di applicazione temporale della norma in attesa del DPCM, comportante la revisione del sistema delle concessioni demaniali marittime (nuovi criteri, nuovi modelli di gestione, revisione del Codice della Navigazione, ecc.).
L'Ufficio Demanio ha seguito l'evoluzione del nuovo Piano di Gestione Integrata delle Zone Costiere, partecipando ai Tavoli Tecnici regionali, fornendo materiale aggiornato, formulando proposte ed osservazioni all'interno delle procedure avviate dalla Regione per l'adozione del Piano, compresa la partecipazione alla procedura di VAS dello stesso. Ad avvenuta approvazione l'ufficio dovrà avviare le procedure per un nuovo adeguamento del Piano di Spiaggia.
A fronte dell'irrisolta discrasia, stante l'imminente scadenza del 31.12.2020, il legislatore, con la Legge di bilancio 145/2018, all'art. 1 commi 675, commi 682 – 684, ha disposto l'"estensione" della durata delle concessioni demaniali in essere al 31.12.2033. In particolare, per quanto attiene alla presente analisi, si riportano di seguito i commi 682-684 in parola: 682 "*Le concessioni disciplinate dal comma 1 dell'articolo 01 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494, vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge hanno una durata, con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge, di anni quindici. Al termine del predetto periodo, le disposizioni adottate con il decreto di cui al comma 677, rappresentano lo strumento per individuare le migliori procedure da adottare per ogni singola gestione del bene demaniale.* 683. *Al fine di garantire la tutela e la custodia delle coste italiane affidate in concessione, quali risorse turistiche fondamentali del Paese, e tutelare l'occupazione e il reddito delle imprese in grave crisi per i danni subiti dai cambiamenti climatici e dai conseguenti eventi calamitosi straordinari, le concessioni di cui al comma 682, vigenti alla data di entrata in vigore del decreto-legge 31 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, nonché' quelle rilasciate successivamente a tale data a seguito di una procedura amministrativa attivata anteriormente al 31 dicembre 2009 e per le quali il rilascio è avvenuto nel rispetto dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, o il rinnovo è avvenuto nel rispetto dell'articolo 02 del decreto-legge5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494, hanno una durata, con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge, di anni quindici. Al termine del predetto periodo, le disposizioni adottate con il decreto di cui al comma 677 rappresentano lo strumento per individuare le migliori procedure da adottare per ogni singola gestione del bene demaniale.* 684. *Le concessioni delle aree di demanio marittimo per finalità residenziali e abitative, già oggetto di proroga ai sensi del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, hanno durata di quindici anni a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge*. Lo stesso art. 1, ai commi dal 675 al 681, ha demandato il riordino della materia all'emanando DPCM, atto a definire le condizioni per procedere: a) alla ricognizione e mappatura del litorale e del demanio costiero-marittimo; b) all'individuazione della reale consistenza dello stato dei luoghi, della tipologia e del numero di concessioni

attualmente vigenti nonché delle aree libere e concedibili; c) all'individuazione della tipologia e del numero di imprese concessionarie e sub-concessionarie; d) alla ricognizione degli investimenti effettuati nell'ambito delle concessioni stesse e delle tempistiche di ammortamento connesse, nonché dei canoni attualmente applicati in relazione alle diverse concessioni; e) all'approvazione dei metodi, degli indirizzi generali e dei criteri per la programmazione, pianificazione e gestione integrata degli interventi di difesa delle coste e degli abitati costieri di cui all'articolo 89, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Si dà atto, tuttavia, che ad oggi, decorsi i previsti 120 giorni per la sua pubblicazione, il DPCM non è stato ancora emanato, talché nessuno strumento orientativo, interpretativo e funzionale alla legittima, equilibrata ed omogenea gestione delle concessioni demaniali marittime è stato offerto ai Comuni delegati e deputati all'affidamento e rinnovo delle concessioni di cui trattasi. Resta valida la circolare esplicativa della Regione Marche prot. 250092 del 1.03.2019 fatta pervenire a tutti i Comuni costieri regionali, con la quale si invitano detti Comuni all'applicazione dell'estensione quindicennale a mezzo di provvedimento ricognitivo ai sensi dell'art.24 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione (licenza suppletiva), in quanto tenuti ad adempiere alle previsioni della L.145/2018. Così ricostruito il quadro normativo, l'Amministrazione ha operato alla luce delle seguenti considerazioni in ordine alla corretta applicazione dell'estensione della durata delle concessioni demaniali vigenti di 15 anni: A) Il legislatore nazionale ha stabilito che le concessioni demaniali vigenti elencate ai commi 682-683-684 dell'art. 1 l. 145/2018 "hanno una durata, con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge, di anni quindici", attuando, nei fatti, una proroga delle concessioni vigenti; B) Detta norma crea in capo ai concessionari una situazione soggettiva di natura pretensiva (spetterà alla dottrina valutare se trattasi di diritto soggettivo o di interesse legittimo) i quali, a più riprese, hanno chiesto all'Amministrazione di provvedere in conformità al citato art. 1 commi 682 e ss. L. 145/2018; C) La Regione Marche, come detto, ha fornito l'indicazione ai comuni costieri di procedere al rilascio di concessioni suppletive finalizzate ad allungare di 15 anni le concessioni in essere, in modo da attuare le richiamate disposizioni statali; D) Nonostante quanto previsto dai commi 675 –681 della legge di bilancio per il 2019, il legislatore nazionale non ha provveduto alla riorganizzazione della materia in quanto, nel termine previsto di 120 giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio, non è stato adottato il necessario D.P.C.M; E) D'altro canto i principi di matrice funzionale di tutela della concorrenza, libertà di stabilimento, pubblicità e trasparenza, così come trasposti anche nella direttiva 2006/123/CE, prevedono che nel caso in cui "il numero di autorizzazioni disponibili per una determinata attività sia limitato per via della scarsità delle risorse naturali, o capacità tecniche utilizzabili", è necessaria una procedura di selezione dei potenziali candidati, conformata all'imparzialità, trasparenza e pubblicità dell'avvio della procedura e dello svolgimento (art. 12 direttiva 2006/123/CE); La citata direttiva è stata trasposta nell'ordinamento italiano con il decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59; F) A tal proposito la Corte di Giustizia dell'Unione europea, con sentenza 14 luglio 2016 nelle cause riunite C-458/14 e C-67/15, nel presupposto che vi sia per le concessioni demaniali marittime un interesse transfrontaliero certo, ha statuito che "1) L'articolo 12, paragrafi 1 e 2, della direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno, deve essere interpretato nel senso che osta a una misura nazionale, come quella di cui ai procedimenti principali, che prevede la proroga automatica delle autorizzazioni demaniali marittime e lacuali in essere per attività turistico-ricreative, in assenza di qualsiasi procedura di selezione tra i potenziali candidati. 2)L'articolo 49 TFUE deve essere interpretato nel senso che osta a una normativa nazionale, come quella di cui ai procedimenti principali, che consente una proroga automatica delle concessioni demaniali pubbliche in essere per attività turistico-ricreative, nei limiti in cui tali concessioni presentano un interesse transfrontaliero certo."; G) Si segnala inoltre che, seppur con fonte legislativa di rango primario –e come tale derogabile da legge successiva di pari rango –anche nell'ordinamento interno sono presenti disposizioni –generali e speciali –dello stesso tenore di quelle europee. Si richiamano, a titolo esemplificativo: -Art. l'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (D.P.R. n. 328 del 15 febbraio 1952); -Art. 4 codice contratti pubblici (D. Lgs 50/2016 e s.m.); -Artt. 1 e 12 l. 241/90 e s.m.; -Art.

3 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440: obbligo di gara per ogni contratto della P.A. da cui derivi un'entrata o una spesa.
L'eccezione all'evidenza pubblica, precisa la norma, è ammissibile soltanto nelle ipotesi, del tutto rare, in cui si possa far ricorso alla trattativa privata (...).
Ciò posto, dunque, l'Amministrazione comunale ha intenso operare e programmare la propria attività, da un lato applicando la legge di bilancio per il 2019 (art. 1 commi 682 ss.), dall'altro conformandosi ai principi euro-unitari, coordinando le esposte discipline, privilegiando l'interpretazione che fosse conforme al diritto dell'Unione pur tutelando le situazioni soggettive dei titolari delle concessioni demaniali marittime. Tale approccio si è reso responsabilmente necessario alla luce delle seguenti motivazioni:

a) Il legislatore italiano, come anticipato, ha di fatto attribuito ai titolari delle concessioni una situazione soggettiva che se violata può esporre l'Ente a richieste di risarcimento del danno in quanto al di là della natura della situazione soggettiva di cui è titolare il privato concessionario ormai da oltre vent'anni vi è la piena risarcibilità sia dei diritti soggettivi che degli interessi legittimi. Pertanto si rende opportuno con le cautele, le garanzie procedimentali di pubblicità e trasparenza del caso, applicare una chiave di lettura delle norme nazionali compatibile con il sistema europeo e con una tutela attribuita dal legislatore nazionale ai concessionari uscenti; così operando, cioè miscelando la norma europea con quella nazionale, gli atti dell'amministrazione sono facilmente difendibili ed è possibile evitare ex ante un potenziale/probabile contenzioso con i soggetti interessati. Gli stessi potrebbero inoltre agire per tutelare il loro "bene della vita" o in forma specifica, richiedendo al giudice la proroga della concessione ai sensi di un chiaro dettato normativo, ad oggi non invalidato da alcuna giurisprudenza euro unitaria successiva alla legge 2018, oppure mediante richiesta di risarcimento del danno;
b) Il comune di Fermo, in applicazione delle regole euro unitarie sopra indicate, provvederà ai sensi di legge e di regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, a pubblicare sull'albo pretorio comunale, nei tempi e modi previsti dal medesimo regolamento, apposito avviso ad opponendum, onde verificare se, al di là di un astratto interesse transfrontaliero potenzialmente esistente, per le concessioni demaniali marittime turistico ricreativo del comune di Fermo vi fosse un reale interesse da parte degli operatori di mercato. In concreto il Comune di Fermo pertanto opererà come segue:
    1. Pubblicità alla procedura mediante la predisposizione di apposito avviso pubblico che, nel rispetto e secondo le modalità previste dall'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (D.P.R. n. 328 del 15 febbraio 1952), sarà da pubblicare per 20 giorni sull'albo pretorio on-line del Comune di Fermo (tenuto conto che i fogli degli annunzi legali delle province sono stati soppressi con l'art. 31 della legge 340/2000);
    2. L'avviso di cui al punto precedente è finalizzato a dare attuazione a quanto disposto dall'art. 1, commi 682 e ss. della legge di bilancio per il 2019 (legge 30 dicembre 2018 n. 145) in merito al prolungamento delle concessioni demaniali in essere, applicando allo stesso tempo i principi di matrice euro-unitaria di tutela della concorrenza, libertà di stabilimento, pubblicità e trasparenza, mediante applicazione dell'art.18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (D.P.R. n. 328 del 15 febbraio 1952). L'avviso, inoltre, verrà pubblicato al fine di consentire, a chiunque ne avesse interesse, la possibilità di formulare osservazioni e/o proposte comunque denominate e, in generale, al fine di garantire il principio di concorrenza, confronto competitivo, di evidenza pubblica ed onde evitare restrizioni ingiustificate alla regola generale della libertà di competizione.

3. Successivamente all'avvenuta adeguata pubblicità ai sensi di legge e regolamento attuativo, si dovrà verificare l'eventuale formulazione di osservazioni e/o proposte pervenute, comunque denominate, valutando, se necessario, l'indizione di apposita procedura comparativa, in assenza di interesse in concreto (anche ai fini dell'applicazione dell'art. 12 della direttiva 2006/123/CE e dell'art. 12 l. 241/90);
4. Di seguito si potrà provvedere ad attuare l'estensione delle concessioni ai sensi del citato art. 1 commi 682 e ss. L. 145/2018.

Il sovraesposto indirizzo applicativo è culminato con una delibera di G.C., n. 382 del 10/12/2019, con la quale è stato stabilito che il Comune di Fermo dovrà dare esecuzione al dettato normativo di cui alla L. 145/2018 e circolare Regionale prot. 250092 del 1.03.2019, estendendo il termine di scadenza delle concessioni demaniali al 31.12.2033. Si è stabilito inoltre che l'Ufficio Pianificazione Urbanistica- Demanio- Attività Estrattive, per le funzioni attribuite, fornirà idonee informazioni ai concessionari interessati alla estensione quindicinale e dunque procederà a dare corso a tutte le attività materiali conseguenti, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito indicate:

- Redazione e Pubblicazione di modelli di richiesta di estensione temporale sul sito www.comune.fermo.it
- Verifica dei requisiti giuridici e degli elementi tecnici della rinnovanda concessione;
- Verifica dell'assolvimento dell'onere di pagamento dell'imposta di registro quindicinale da versare all'Agenzia delle Entrare;
- Verifiche soggettive del contraente (carichi pendenti, casellario, durc ecc.);
- Predisposizione degli atti per la sottoscrizione della licenza suppletiva ex art. 24 del Regolamento del Codice della Navigazione;
- Inserimento sul SID ministeriale dell'atto sottoscritto e necessarie comunicazioni alla Regione Marche.
  In aggiunta a quanto sopra l'ufficio Demanio marittimo ha affrontato l'emergenza legata al covid-19 per l'utilizzazione delle spiagge delle spiagge da parte dei concessionari, attraverso il recepimento delle linee guida regionali, il confronto con i concessionari e la redazione di atti di Giunta per la definizione dei criteri di sicurezza.

La crisi pandemica a seguito dell'emergenza covid-19 e l'evolversi della situazione ha comportato disposizioni urgenti per fronteggiare la grave crisi del settore turistico, sia a livello nazionale che regionale. Le linee guida già approvate dalla Regione Marche con le DGR n.564 en.568/2020, risultavano coerenti con le indicazioni previste e sono state confermate aggiornando alcuni contenuti con la DGR n.630/2020.
Gli indirizzi operativi contenuti nel la sopracitata DGR n.630/2020 si sono dimostrati efficaci per favorire l'applicazione delle misure di prevenzione e contenimento nei diversi settori economici trattati, consentendo una ripresa delle attività economiche e ricreative compatibile con la tutela della salute di utenti e lavoratori, anche alla luce dei provvedimenti adottati dal governo e dalla Conferenza delle Regioni sopra citati , in continuità con le precedenti Linee Guida, delle quali è stata mantenuta l'impostazione quale strumento sintetico e di immediata applicazione.
Gli indirizzi in esse contenuti sono stati integrati con alcuni nuovi elementi conoscitivi, legati all'evoluzione dello scenario epidemiologico e delle misure di prevenzione adottate, anche in un'ottica di semplificazione.

A seguito della D.G.R. n.533 del 3/05/2021, ad oggetto "Aggiornamento delle linee guida operative per la prevenzione, gestione, contrasto e controllo dell'emergenza COVID-19 nelle strutture ricettive e negli stabilimenti balneari contenute nella D.G.R. n.630/20 in relazione a quanto previsto con decreto legge n. 52 del 22 aprile 2021 e con riferimento alle Linee Guida per la ripresa delle attività economiche e sociali, approvate in data 28/04/2021 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome", il Comune di Fermo con D.G.C. n.146 del 18/05/2021, aggiornata con DGC n.169 del1/06/2021, ha conferito indirizzi limitatamente alla stagione balneare 2021, di procedere al rilascio di concessioni demaniali temporanee sulle spiagge libere di proprietà demaniale, preservando e mantenendo comunque la piena fruibilità delle stesse, ammettendo concessioni demaniali

temporanee, dettando alcune modalità sia per la richiesta sia per il successivo rilascio, stabilendo altresì alcune norme aggiuntive ai fini del rispetto del distanziamento dettato dall'emergenza sanitaria in corso, fornendo indicazioni planimetriche contenute nell' ALLEGATO A, elaborazione planimetrica con la individuazione di fasce delle spiagge libere e delle aree disponibili.
Il sistema balneare italiano è in costante evoluzione, è un sistema complesso e dalla forte eterogeneità, composto per lo più da aziende piccole e piccolissime, che costituiscono il motore vitale della nostra economia turistica. A novembre 2021 una sentenza del Consiglio di Stato ha annullato la validità della proroga dei titoli fino al 31 dicembre 2033, che era stata disposta dalla legge 145/2018, ritenendola in contrasto con la direttiva europea Bolkestein che proibisce i rinnovi automatici sulle concessioni pubbliche. Per evitare gli effetti devastanti che avrebbe comportato l'annullamento immediato e improvviso di migliaia di concessioni, il Consiglio di Stato nella stessa sentenza ha dichiarato che i titoli in essere sarebbero comunque rimasti validi fino al 31 dicembre 2023, ma ha anche detto che qualsiasi eventuale ulteriore proroga automatica oltre quella data sarebbe stata inammissibile e immediatamente disapplicabile. Il Consiglio di Stato nella stessa sentenza ha dichiarato che i titoli in essere sarebbero comunque rimasti validi fino al 31 dicembre 2023, ma ha anche detto che qualsiasi eventuale ulteriore proroga automatica oltre quella data sarebbe stata inammissibile e immediatamente disapplicabile. Tuttavia il governo Meloni, con il decreto milleproroghe di febbraio scorso, ha ignorato le disposizioni del CdiS e ha deciso di approvare una proroga di un anno, spostando la scadenza delle concessioni al 31 dicembre 2024. I funzionari comunali che si occupano di gestire il demanio marittimo si trovano fra l'incudine e il martello: da un lato c'è una legge italiana che richiede di protocollare la nuova scadenza delle concessioni al 31 dicembre 2024, ma dall'altro lato c'è la responsabilità civile e penale di applicare una norma in palese contrasto con la giurisprudenza amministrativa e con il diritto europeo
La legge 118/2022 (la "legge sulla concorrenza" voluta dal governo Draghi), nel recepire le disposizioni del Consiglio di Stato, ha fissato la data di scadenza al 31 dicembre 2023 ma ha anche ammesso che «in presenza di ragioni oggettive che impediscono la conclusione della procedura selettiva entro il 31 dicembre 2023, connesse, a titolo esemplificativo, alla pendenza di un contenzioso o a difficoltà oggettive legate all'espletamento della procedura stessa, l'autorità competente, con atto motivato, può differire il termine di scadenza delle concessioni in essere per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2024. Fino a tale data l'occupazione dell'area demaniale da parte del concessionario uscente è comunque legittima. L'articolo di legge citato è stato modificato dal decreto milleproroghe, che ha spostato di un anno entrambe le date, fissando il termine effettivo delle concessioni al 31 dicembre 2024 e il differimento per "ragioni oggettive" al 31 dicembre 2025. Saranno i Comuni a decidere la durata delle nuove concessioni. In questo senso il testo approvato si limita infatti ad affermare molto genericamente che i titoli dovranno durare «per un periodo non superiore a quanto necessario per garantire al concessionario l'ammortamento e l'equa remunerazione degli investimenti autorizzati dall'ente concedente in sede di assegnazione della concessione e comunque da determinare in ragione dell'entità e della rilevanza economica delle opere da realizzare, con divieto espresso di proroghe e rinnovi anche automatici.
In conseguenza delle disposizioni sopra esposte e delle sentenze che si sono susseguite, molte amministrazioni stanno procedendo in ordine sparso in attesa di pronunciamenti definitivi. La regione Marche è stata sollecitata a fornire un quadro unitario di indirizzi ai comuni costieri ed il Comune di Fermo ha partecipato ai tavoli tecnici che si sono costituiti a tal fine.
Sono pervenute all'ufficio n.5 comunicazioni per diversi utilizzi, rilasciate n.5 concessioni per spiagge libere, n 2 per la gestione delle stesse.
È stato dato inoltre avvio alla procedura della Conferenza dei Servizi, ai sensi della L.241/90 e s.m. per la installazione di un parco acquatico, ai fini dell'acquisizione di tutti i pareri necessari, nulla-osta, ecc.
L'ufficio ha proceduto inoltre a redigere richiesta di consegna dell'area demaniale di Marina Palmense per la realizzazione della ciclovia.

Corposa è stata l'attività di vigilanza richiesta dall'Agenzia del Demanio, per la quale l'ufficio ha coinvolto l'ufficio competente "Controllo del Territorio" ed attraverso sopralluoghi, redazioni di verbali con documentazione fotografica, è stato dato parziale riscontro alle richieste effettuate. Le restanti sono in corso da parte dell'ufficio competente.
Attualmente l'ufficio partecipa ad eventi formativi e di ricerca al fine di individuare il giusto percorso procedurale per impostare atti e bandi entro il mese di settembre 2024.

Sportello Unico per l'Edilizia (SUE)
L'ufficio svolge quotidianamente la propria attività volta all'espletamento dei procedimenti amministrativi legati al rilascio dei permessi di costruire su istanza dei privati, alla verifica delle C.I.L.A. mediante sorteggio quindicinale, delle S.C.I.A e delle SCIA alternative al permesso di costruire, sia nella fase preliminare alla presentazione che nella successiva istruttoria, finalizzata anche alla verifica e al calcolo dei contributi di costruzione.
Inoltre, ha cura di aggiornare i regolamenti comunali per adeguarli alla vigente normativa nazionale e regionale.
Attualmente sono in corso di redazione l'adeguamento degli oneri di urbanizzazione (che avviene su base quinquennale) e del costo di costruzione, mentre sono già stati approvati i nuovi diritti di segreteria per i titoli abilitativi del settore.
L'ufficio partecipa attivamente ai tavoli tecnici relativi alla Proposta di Legge "Norme integrate per il governo del territorio" proposto dalla Giunta Regionale delle Marche - Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile - Settore Urbanistica Paesaggio, Edilizia Residenziale e Pubblica, in corso di scrittura. Tale legge ha l'obiettivo di procedere a un rinnovamento della disciplina regionale vigente, in attesa dell'aggiornamento delle normative statali vigenti, quali in DPR 380/2001 e il DM 1444/1968 e dell'emanazione di una legge nazionale che introduca i principi generali di tutela ambientale e di governo del territorio in grado di controllare la complessità, consentendo alle regioni di poter indirizzare i comuni verso una revisione dei piani regolatori a favore degli obiettivi del contenimento del consumo di suolo e di priorità del riuso del costruito. Con l'entrata in vigore del nuovo piano regolatore generale, adeguato al piano paesistico ambientale regionale, l'amministrazione comunale, ai sensi della Legge Regionale n. 34/92, ha acquisito tutte le competenze in materia di rilascio di autorizzazioni paesaggistiche, nominando il Responsabile del Procedimento nella persona del funzionario dell'ufficio pianificazione.
A tal proposito, l'ente ha adottato un nuovo regolamento per la per la Definizione delle modalità di calcolo della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 - Accertamento di compatibilità paesaggistica, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 dello 11/06/2024.
Le pratiche edilizie pervenute nel primo semestre dell'anno 2024 sono state tutte inviate per via telematica, attraverso il portale SUE dedicato, in attuazione dell'art. 5 del DPR 380/01 e smi che prevede che il SUE sia l'unico canale di comunicazione tra il cittadino e la p.a. nelle more degli adempimenti connessi all'istruttoria delle istanze edilizie.
Nel primo semestre 204 sono pervenute n. 615 pratiche edilizie, di cui:

- 20 domande di Permesso di Costruire;
- 19 domande di Permesso di Costruire piano casa (entro la scadenza ma numerate nel 2024);
- 195 Segnalazioni Certificate di Inizio Attività;
- 3 Segnalazione certificate di inizio attività alternative al permesso di costruire;
- 2 Segnalazione certificate di inizio attività ai sensi del piano casa (fuori termine);
- 86 Segnalazione Certificata di Agibilità;
- 213 Comunicazione Inizio Lavori Asseverata;

- 5 Comunicazione Inizio Lavori Asseverata Superbonus;
- 40 richieste Autorizzazione Paesaggistica/Accertamento di Compatibilità Paesaggistica;
- 17 Comunicazioni generiche;
- 15 autorizzazioni allo scarico delle acque reflue;

Complessivamente nel primo semestre del 2024 i PDC pervenuti, le SCIA, le SCIA alternative al permesso di costruire sono stati tutti istruiti e nella maggior parte dei casi anche chiusi. Con decorrenza dall'anno 2018, l'ufficio ha modificando il regime di gestione delle pratiche edilizie di CILA, adeguandosi a quanto stabilito dall'art. 5 comma 5 della L.R. n. 17/2015, mediante sorteggio quindicinale sul 20% delle pratiche pervenute. Le pratiche sorteggiate sono state tutte esaminate.
L'incasso per il primo semestre nell'anno 2024 è stato il seguente:

- € 173.414,83 a titolo di contributi per oneri urbanizzazione primaria
- € 146.769,43 a titolo di contributi per oneri urbanizzazione secondaria
- € 192.899,71 per costo di costruzione e relative sanzioni,
- € 81.109,81 a titolo di sanzioni,
- € 98.043,44 per monetizzazione degli standards,
- € 38.353,79 per oblazione e sanzioni dovute per i condoni edilizi

Per un totale di € 730.591,01 che include le rateizzazioni dei contributi di costruzione per le pratiche rilasciate lo scorso anno e tuttora in essere.
L'ufficio si occupa di istruire, per quanto di propria competenza, le pratiche relative alla ricostruzione privata a seguito degli eventi sismici del 2016, sia per il rilascio della conformità urbanistico-edilizia degli interventi sia per il rilascio delle attestazioni ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b), punto 3 dell'Ordinanza commissariale n. 100/2020. Tale adempimento, nel corso del 2023 si è implementato anche di conferenze dei servizi su istanze di delocalizzazione di edifici a destinazione residenziale per le quali nel 2024 si prevede l'inizio dei lavori.
Sempre nell'ambito delle telecomunicazioni, l'ufficio si occupa di rilasciare le autorizzazioni di cui al D.Lgs. 8 novembre 2021 n. 207 (Codice europeo delle comunicazioni elettroniche).
Per quanto riguarda i procedimenti di competenza del SUAP, l'ufficio interviene rispondendo al competente servizio comunale in merito alle richieste di verifica dei requisiti urbanistici, ai fini del rilascio delle relative autorizzazioni.
Per quanto riguarda i procedimenti di competenza della Provincia, l'ufficio interviene rispondendo alle richieste di verifica dei requisiti urbanistici, partecipando alle conferenze dei servizi e trasmettendo i pareri di competenza nell'ambito del rilascio delle autorizzazioni normate dal D.Lgs. 152/2006.
Vengono rilasciate le autorizzazioni di cui alla L.R. 9 giugno 2006 n. 5, art. 18, comma 3 (perforazione di pozzo ai fini del prelievo di acque sotterranee a uso domestico).
A seguito di istanza da parte di un privato, l'ufficio ha proceduto ad avviare una serie di incontri propedeutici all'approvazione di un Piano di recupero nel centro storico della frazione di Torre di Palme con gli enti sovraordinati, in particolare con la Provincia di Fermo.

Condono Edilizio
Nel primo semestre 2024 sono stati rilasciati n. 20 titoli abilitativi in sanatoria relativi alle istanze presentate ai sensi della L.47/85, L. 724/94 e L 326/03, per i

quali sono stati introitati nelle casse del Comune € 38.353,79 a titolo di oblazione a conguaglio.

Ufficio Abusi Edilizi e Sanatorie

Il controllo e la vigilanza dell'attività edilizia per la repressione dell'abusivismo, si esplica attraverso l'accertamento degli abusi, la loro qualificazione e la proposta di provvedimento finale al dirigente, nonché in casi di estrema gravità e di inottemperanza alle prescrizioni impartite ai privati, mediante le demolizioni d'ufficio.

A seguito dell'approvazione della delibera di G.C. n. 66 del 01/02/2007 avente per oggetto *"Determinazione ed articolazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell' art. 44 per l'inosservanza delle disposizioni degli artt. 30-39-40-45 del vigente REC"*, fino al 2017 si è prestata maggiore attenzione all'applicazione delle sanzioni amministrative per le violazioni al regolamento edilizio vigente, sebbene la modifica della DIA in SCIA alternativa al permesso di costruire, abbia fatto venir meno l'applicazione di alcune di queste, poiché la data di inizio dei lavori viene comunicata al momento della presentazione della pratica. A seguito di tale modifica normativa è stato predisposto l'atto di aggiornamento dei diritti di segreteria del settore, integrato con le sanzioni introdotte dal DPR 380/01 in materia, ad esempio, di tardiva presentazione della domanda di agibilità.
Inoltre è stato approvato con delibera di G.C. n. 307 del 17/10/2017 il Regolamento per l'applicazione delle sanzioni ai sensi degli artt. 24, 31 e 37 del DOPR 380/01 e s.m.i.

Nel contempo, l'impegno si è concentrato anche sulla definizione delle richieste di sanatoria edilizia degli abusi, pervenute a seguito degli accertamenti svolti, con conseguente determinazione delle relative sanzioni pecuniarie.

Nel primo semestre del 2024 sono stati effettuati n. 7 sopralluoghi edilizi ed adottate n. 14 ordinanze di sospensione lavori e/o demolizione ai sensi degli art. 27 e 31 del DPR 380/01.

Infine, nel medesimo periodo, a titolo di sanzioni ai sensi degli artt. 24-31 e 37 del DPR 380/01 sono stati richiesti € 36.687,81.

Eliminazione e superamento barriere architettoniche negli edifici residenziali privati

L'art. 10 della Legge 9 gennaio 1989, n. 13, ha istituito un fondo speciale per l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici residenziali privati, da ripartire annualmente in proporzione al fabbisogno indicato dalle Regioni richiedenti, ai sensi dell'art. 11, comma 5 della stessa legge. Sulla base delle richieste che pervengono entro il 01/03 di ciascun anno, la relativa attività istruttoria consente di stabilire l'ammissibilità delle richieste che, insieme a quelle degli anni precedenti non ancora soddisfatte, sono inserite nell'apposito modello "C" regionale. Viene pertanto aggiornata la graduatoria e stabilito il fabbisogno complessivo per il comune di Fermo da richiedere alla Regione Marche nei modi e nei tempi previsti dalla Legge 13/89.

A settembre del 2023, il Dirigente ha assunto la qualifica di responsabile del procedimento subentrando all'Arch. Marcantoni.

A seguito della liquidazione delle somme richieste alla Regione Marche, tutti gli aventi diritto che avevano presentato domanda fino al 01/03/2021 hanno ricevuto il contributo.

Sulla base di alcune economie, dovute ad opere non eseguite o a importi minori rispetto ai preventivi inviati, l'Ente ha potuto corrispondere i contributi anche ai beneficiari che avevano presentato istanza oltre il 01/03/2021.

A marzo 2024, il Comune di Fermo ha inviato il proprio fabbisogno complessivo che al momento è il seguente:

anno	n. domande	Importo complessivo

2021	2 (di cui una a saldo)	€ 8.038,12
2022	9	€ 37.776,76
2023	7	€ 24.142,14
2024	2	€ 12.256,08
totale	20	€ 79.503,75

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 9.2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUERO AMBIENTALE

Il Servizio Ambiente, articolato nei suoi specifici uffici, si occupa di una pluralità di funzioni e aspetti che interessano le principali matrici ambientali quali suolo, acqua e aria oltreché degli aspetti igienico-sanitari che interferiscono con la pubblica incolumità. Inoltre il servizio cura le attività di manutenzione delle essenze arboree relativamente al patrimonio vegetativo comunale. La gestione dei rifiuti è demandata alla Società Asite Surl. Di seguito sono riportate, in relazione agli obiettivi del mandato amministrativo, le attività svolte nel corso del 1 semestre dell'anno 2024 con i relativi iter procedurali in corso d'opera e/o conclusi.

Bonifiche siti inquinati

In materia di bonifiche del suolo, sono in corso n. 9 progetti di bonifica di cui l'Ufficio Ambiente segue il procedimento, in particolare di:

- area "ex Conceria Sacomar" (bonifica stoccaggio materiali e rifiuti), per la quale è stata conclusa l'indagine ambientale finalizzata alla caratterizzazione dei rifiuti presenti, i cui esiti hanno rilevato lo stato di contaminazione del terreno, pertanto sono state attivate le procedure di comunicazione agli enti di sito potenzialmente contaminato ai sensi del D. Lgs. n. 152/06;
- area "ex Ceramica Lauretana" (bonifica manufatti contenenti amianto e rifiuti, sito inserito nel Piano di bonifica regionale), sono state effettuate ordinanze per la rimozione dei rifiuti;

Tutti i siti inquinati e/o potenzialmente inquinati sono in corso di registrazione sula nuova piattaforma regionale "Anagrafe dei Siti Contaminati".

Riguardo l'area dell'"ex conceria Sacomar", l'Amministrazione Comunale, con Determina Dirigenziale n. 486 del 12.09.2017, ha provveduto ad incaricare il geologo Dott. Massimo Basili per la redazione del piano di lavoro ai fini della quantificazione e caratterizzazione di rifiuti dell'area demaniale adiacente all' ex Conceria Sacomar, svoltasi nel mese di gennaio 2018, nel seguente modo:

a) picchettamento topografico dei punti d'indagine, georeferenziato mediante strumentazione GPS;
b) esecuzione della campagna d'indagine mediante l'esecuzione di scavi "a cielo aperto", condotti con una benna aperta, secondo una maglia regolare di circa 20mtx20mt, la quale verrà infittita, nel caso di rinvenimento di rifiuti, con lo scopo di circostanziare in maniera esatta i materiali antropici presenti;
c) prelievo ed analisi degli eventuali campioni di rifiuto e dei terreni in contraddittorio con l'Arpam;
d) stesura della relazione finale, riassuntiva di tutte le attività condotte e contenente il calcolo dei volumi, l'attribuzione dei codici CER e l'ubicazione georeferenziata dei rifiuti eventualmente presenti con valutazioni circa lo stato ambientale dei terreni autoctoni del sito.

La ditta ConsulChimica Ambiente di Civitanova Marche (MC), è stata incaricata di effettuare il prelievo e le analisi dei campioni di rifiuto e dei

terreni e i risultati delle analisi effettuate sui campioni dei rifiuti e terreni hanno rilevato la potenziale contaminazione del suolo, a causa del superamento per le aree agricole delle CSC della matrice SUOLO per il parametro Idrocarburi Pesanti 324 mg/kg s.s. (limite previsto dalla tab. 1 col. A -all.5-tit.V-parte IV-Dlgs. 152/06: 50 mg/kg s.s) e delle CSC per la matrice ACQUE sotterranee in due piezometri relativamente al parametro Tetracloretilene con valori compresi tra 1.49 e 1.55 ug/litro (limite previsto dalla tab. 2-all.5-tit.V-parte IV-Dlgs. 152/06: 1.10 ug/litro).
Il sito è stato inserito sul portale del SIRSI e contestualmente è stata richiesta alla Regione Marche l'attivazione del procedimento ai sensi dell'art. 245 del D. Lgs. 152/06 in cui il comune si è proposto come soggetto interessato alle procedure e agli interventi di bonifica del sito contaminato.
Nel corso dell'anno 2023 il servizio Politiche Ambientali è stato impegnato nella redazione della documentazione finalizzata alla stipula dell'accordo tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare- Regione Marche- Comune di Fermo per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale del "sito orfano" ai sensi dell'art. 7 del Piano d'Azione ex decreto del Ministro della Transizione Ecologica 4 agosto 2022 nell'ambito del *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MisuraM2C4, investimento3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani". Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU,* trasmessa da ultimo dalla Regione al Ministero come comunicato con nota prot. 11540 del 22.02.2023.
In data 6.9.2023 è stato sottoscritto, tra il ministero dell'Ambiente e della Transizione Ecologica, la Regione Marche e il Comune di Fermo.
Con successivi atti dirigenziali, l'Amministrazione comunale, in qualità di soggetto attuatore esterno, ha affidato gli incarichi per la redazione del progetto di bonifica e/o messa in sicurezza e l'incarico di coordinamento in fase della sicurezza. (D.D. n. 1069 del 21.111. 2023 r.g. 2874 e n. 1152 del 27.12.2023 r.g. 3076).
Sono in corso di validazione i risultati delle analisi matrici ambientali effettuate nel 1 semestre dell'anno 2024, nell'ambito delle attività di completamento della prima fase del Piano di caratterizzazione e dell'acquisizione parametri sito-specifici per l'esecuzione dello studio di Analisi di rischio sanitario-ambientale.
Sono in corso di ultimazione i lavori di rimozione delle macerie dell'edificio privato in c. da Montone, iniziati nei primi mesi dell'anno 2024, dove a seguito dell'inottemperanza di numerose ordinanze emesse nei confronti dei proprietari, quest'Amm.ne ha provveduto d'ufficio, mediante affidamento dei lavori ad una ditta specializzata, all'esecuzione della rimozione, caratterizzazione e smaltimento delle macerie. Durante l'esecuzione dei lavori è stata rilevata la presenza di una cisterna ad uso deposito gpl. Sono in corso le procedure amm.ve per l'affidamento ad una ditta specializzata, del servizio di spurgo e rimozione della cisterna e caratterizzazione del fondo scavo e bonifica finale.

La gestione del verde

I servizi di manutenzione del verde urbano del Comune Fermo sono finanziati con le somme in disponibilità del Bilancio corrente. Il servizio comprende la manutenzione ordinaria e pulizia di aree a verde pubblico (circa 120 ettari con circa 14.000 piante arboree), le mura castellane, ripe, scarpate pubbliche, scuole e cimiteri.
Per ottimizzare la gestione delle attività di manutenzione del verde pubblico è stato redatto un elaborato cartografico delle aree verdi. Si ritiene che tale strumento sia stato fondamentale per la corretta gestione delle attività manutentive e nella fase di gestione degli affidamenti risulta altrettanto efficace. Infatti tale cartografia è stata redatta attraverso uno strumento informatico ARC-GIS che ha mappato tutte le aree verdi, scarpate, aree cimiteriali e scolastiche, per ognuna delle quali vengono aggiornate una serie di informazioni utili (superfici, tipologia del prato, presenza di irrigazione, pendenza delle aree, dati catastali, essenze arboree ecc.).
Dal 1 semestre del 2024 è in corso una ricognizione delle aree verdi per definire le ulteriori zone da includere a seguito di trasferimento all'Ente

conseguentemente a cessioni, lottizzazioni, ecc. e quelle da eliminare in quanto conferite ad associazioni varie. Tale atto ricognitivo è previsto dall'atto di convenzione per il conferimento del servizio alla Società Asite.
L'aggiornamento della cartografia con frequenza annuale viene trasmesso all'Asite alla quale è stato conferito in House il servizio di sfalcio delle aree verdi. Il servizio sta dando i risultati auspicati, la città si presenta più pulita e gli interventi di manutenzione di sfalcio sono svolti in maniera continuativa aumentando la percezione da parte dei cittadini della città tenuta in ottimo stato di manutenzione da parte dell'Amministrazione.
Il conferimento oltre ad aver economicizzato e ottimizzato i servizi, avrà lo scopo di sfruttare la disponibilità del personale che si verrà a creare per effetto della riforma e innovamento del servizio raccolta rifiuti e spazzamento.
Lo stesso personale nel tempo raggiungerà livelli di specializzazione tali da migliorare e rendere ancora più efficiente il servizio.
Il contratto di manutenzione del verde pubblico stipulato con la soc. Fermo Asite s.u.r.l. è stato rinnovato nel primo semestre del 2021.
Con atto di C.C. n. 62 del 28.07.2016 l'Amministrazione Comunale, una tra le prime della Regione Marche, si è dotata del "*Regolamento Comunale del verde Urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale*", in attuazione della Legge Regionale n. 6/2005.
In alcune aree le manutenzioni e la cura del verde è stata affidata, con contributo economico, mediante il principio di Sensibilizzazione e promozione della cultura del verde e di Sussidiarietà previsto dall'art. 4.1 del Regolamento Comunale del Verde Urbano, a realtà associative od aggregative delle stesse zone, così che il decoro può essere mantenuto direttamente da chi vive garantendo un'attenzione costante e interventi più frequenti. Tali affidamenti hanno anche uno scopo sociale ed educativo oltreché contribuiscono a sviluppare il senso di appartenenza dei cittadini che si sentono coinvolti nella gestione del decoro urbano della propria città.
Nell'anno 2024 si è proceduto al rinnovo degli affidamenti delle aree verdi alle associazioni che già svolgevano il servizio e si è proceduto ad affidare per la prima volta all'Associazione Spazio Insieme di Santa Caterina "l'ex campo sportivo Gazzoli con le strutture annesse".
Saranno nuovamente riproposti e ampliati gli affidamenti per la manutenzione delle aree verdi destinate allo sgambamento dei cani alle associazioni animaliste che sulla scorta degli ottimi risultati ottenuti negli anni precedenti, garantiranno così un servizio di vigilanza e custodia di aree densamente frequentate da possessori dei cani.
Nel primo semestre del 2024 è stata confermata l'attività di un agronomo relativa al monitoraggio delle alberature pubbliche soprattutto nelle zone ove si sono registrati casi caduta improvvisa degli alberi . I risultati del monitoraggio consentiranno di elaborare un puntuale piano di abbattimenti e potature i cui lavori si concluderanno entro il 31 marzo di ogni anno
Ad oggi la tempestività degli interventi di manutenzione eseguiti sulle alberature comunali ha ridotto in modo sostanziale gli schianti delle alberature e incidenti occasione di eventi metereologici avversi avvenuti nelle stagioni invernali precedenti.
I controlli effettuati hanno dato corso a una serie di Ordinanze a carico di privati per la manutenzione delle alberature di proprietà.
Nei casi di avvenuta inottemperanza alle ordinanze, è intervenuto direttamente il servizio Politiche Ambientali affidando gli interventi da eseguire per la messa in sicurezza a ditte del settore, effettuando la rivalsa, prevista per legge, nei confronti dei privati proprietari.
È in corso di esecuzione avanzata riguardante il censimento delle caditoie stradali stimate in circa 14.000, con il sistema Gis.
È stata effettuata la fertirrigazione dei cedri del Duomo e del pino Halepensis vicino alla Casina delle Rose.
Nel 1 semestre del 2024 è stata effettuata una pulizia straordinaria del belvedere del parco del Girfalco ripristinando la visuale sul mare.
Particolare attenzione, è stata prestata dal Servizio Politiche Ambientali, alla pulizia da erbe infestanti, delle mura urbiche ma anche di tutte quelle del centro storico, in particolare eliminando la parietaria, al fine di evitare la proliferazione di zanzare e pericolose allergie per i residenti nelle stesse

zone, in particolare sono state pulite le mura urbiche.
Nel primo semestre del 2024 è stata effettuata l'attività di eliminazione di processionaria, in più aree del territorio su segnalazioni dei cittadini.

Piantumazioni arboree per nuovi nati

Con atto di G.C. n. 371 del 26.11. 2019 è stato avviato il progetto *"Un albero per ogni nuovo nato e minore adottato"*, in attuazione di cui alla Legge n.113/1992, individuando le aree destinate alla piantumazione degli alberi nelle aree di proprietà della società Fermo Asite s.u.r.l., site intorno alla discarica, dando mandato alla stessa società di eseguire la piantumazione, annualmente, nel numero risultate dal registro anagrafico, registrando la pianta e il luogo in cui l'albero è stato piantato, anche al fine di informare la persona che ha richiesto la registrazione anagrafica.
Per le essenze da piantumare si è fatto riferimento a quanto contenuto nel Regolamento comunale del verde urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale.
Nell'anno 2024 la soc. Fermo Asite prosegue la piantumazione nell'area intorno alla discarica di S. Biagio, istallando anche la bacheca con i nominativi dei nuovi nati.

PROGRAMMA 9.3 RIFIUTI

Rifiuti – Raccolta differenziata

Vista la particolare conformazione morfologica del territorio, sarà necessario il ricorso a sistemi diversi di raccolta dei rifiuti, da affiancare a quelli in uso: servizio Porta a Porta, la diffusione del sistema di isole ecologiche informatizzate nonché l'introduzione di isole ecologiche mobili, il tutto con l'obiettivo di coprire nel breve periodo tutto il territorio profittando anche dell'ampliamento dell'attuale Ecocentro.
Fin dal primo anno di mandato l'obiettivo principale è stata l'implementazione delle isole ecologiche automatizzate. Gli interventi, realizzati a partire dall'anno 2017, hanno riguardato principalmente l'ampliamento delle zone in cui si attua la "raccolta differenziata", mediante nuovi sistemi di raccolta o anche solo con la prosecuzione dei servizi porta a porta nello specifico in alcune direttrici principali di entrata alla città quali via Pompeiana e via Castiglionese.
Quindi dopo il primo lotto, quello a s. Caterina con 21 isole posizionate e dopo aver completato il secondo lotto (viale Trento sia dal lato di via Respighi che da quello di via Leti), per n. 42 isole informatizzate, è stato completato il lotto che riguarda il centro storico con il posizionamento, entro di altre 22 isole informatizzate a partire da Corso Marconi.
Il sistema prevede l'utilizzo d'isole ecologiche informatizzate in cui l'accesso ai cassonetti è consentito solo attraverso l'uso di una carta elettronica consegnata ad ogni nucleo familiare, quindi nominativa e i rifiuti devono essere pesati e controllati al momento del conferimento.
È un progetto che nasce come alternativa sia al porta a porta e del normale sistema di prossimità.
Il risultato di maggior pregio è la quasi totale assenza di abbandoni (una delle criticità più fastidiose del sistema precedente) anche grazie all'effetto deterrente della videocamera accesa h 24.
In altre zone della città saranno previste, sempre in via sperimentale, diverse forme di raccolta differenziata mediante altre tipologie di isole ecologiche.
Al momento la raccolta differenziata R.S.U. nel secondo trimestre del 2023 ha raggiunto e in alcuni mesi superato il 65%. Nel 2024 l'obiettivo è di incrementare la soglia del 65% per approcciarsi alla determinazione della tariffa puntuale della TARI.
Gli obiettivi che si prevedono di raggiungere in futuro sono:

- un notevole aumento della qualità del rifiuto;
- una maggiore responsabilizzazione da parte dell'utente;
- un riconoscimento economico per i comportamenti virtuosi;
- una maggiore attenzione da parte dell'utenza alla produzione dei rifiuti attraverso per esempio: la verifica degli imballaggi acquistati, la possibilità di riutilizzo o riuso degli oggetti destinati a smaltimento, pratiche di scambio con altre utenze, ecc.
- una significativa attenzione alla modalità di conferimento del rifiuto, anche e soprattutto in termini volumetrici, con possibile riconoscimento in futuro di incentivi per la pressatura di materiali voluminosi (plastica e carta).

Sono iniziate nel 1 semestre del 2024 le procedure d'istallazione di un nuovo sistema di raccolta differenziata basato sull'utilizzo di cassonetti da lt. 1800 e/o lt 2400 che verranno svuotati grazie all'utilizzo dei mezzi monoperatore. I bidoni potranno essere aperti ed utilizzati solo grazie all'utilizzo di tessere collegate alle utenze iscritte a ruolo.

Amianto

Promuovere l'eliminazione/sostituzione dei manufatti contenenti amianto da edifici privati, ricercando incentivi e forme di sostegno economico. Per gli edifici pubblici comunali è in programma l'aggiornamento del Piano di smaltimento/sostituzione a partire da edifici sensibili (scolastici). L'obiettivo è di rendere eccellente la qualità dell'aria messa a rischio da vari fattori ambientali, tra cui la presenza di materiali contenenti amianto sul territorio.

Sono in corso i controlli di amianto su diversi edifici privati da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'AST Fermo.

All'esito di tali controlli, se ritenuto necessaria l'eliminazione del materiale analizzato, il servizio Politiche Ambientali procede con apposita ordinanza in merito.

Nel primo semestre del 2024 si è proceduto ad affidare ad una ditta specializzata nel settore, la ricognizione preliminare della presenza di materiali contenenti amianto (M.C.A.) negli edifici comunali. Da alcuni giorni sono terminati i sopralluoghi effettuati dal personale tecnico e sono in corso di valutazione gli esiti delle verifiche effettuate che hanno interessato in particolare scuole e campi sportivi, seguirà il monitoraggio e valutazione dello stato di conservazione del materiale rilevato.

Centro del Riuso

Il Centro del Riuso, permette di rispondere in modo semplice e immediato all'esigenza di ridurre la produzione di rifiuti stimolando il riuso e il riciclaggio, nonché consumi più responsabili, ambientalmente e socialmente sostenibili. Il Centro del riuso è attrezzato per accogliere materiale usato, che anziché divenire inutile rifiuto, potrà tornare ad essere oggetto di interesse per altre persone

Il centro ha iniziato la sua attività nel mese di Dicembre del 2018 nei due container adibiti a tale scopo presenti nelle immediate vicinanze dell'Isola Ecologica di Contrada San Martino, come espressamente indicato dalle direttive regionali.

Un locale è adibito ad ufficio ed all'accoglienza degli utenti mentre l'altro, più ampio, è destinato a contenere gli oggetti consegnati dalla cittadinanza.

La gestione è in parte affidata alla Società ARTEMISTA Cooperativa Sociale di tipo B con la quale l'Asite ha un contratto di collaborazione annuale.

Le fasi del funzionamento del CdR sono essenzialmente tre: il Conferimento, la Catalogazione e il Prelievo.

Conferimento – Il cittadino consegna gratuitamente al CdR l'oggetto che non usa più ma che è ancora funzionante ed adatto allo scopo per il quale è stato costruito: invece di renderlo "rifiuto" gettandolo nella spazzatura, lo mette a disposizione compilando un apposito modulo che rimane

in archivio.

Catalogazione – La Coop. ARTEMISTA inscrive l'oggetto donato in un registro e ne annota le caratteristiche (Descrizione, peso, misure, ecc.) e, dopo averne verificato la funzionalità, ne stabilisce il prezzo per un eventuale compratore; tale prezzo è stato stabilito in una apposita tabella approvata dal Consiglio Comunale ed in ogni caso non supera la cifra di euro 5,00. Dopo averlo fotografato, l'oggetto viene inserito come "scheda-prodotto" in un database che è visibile dalla cittadinanza in un sito web raggiungibile sia dal sito dell'Asite che da quello ufficiale del Comune di Fermo.

Prelievo – Il cittadino che è interessato all'acquisto del bene si reca presso il CdR e, dopo aver compilato un apposito modulo e pagato il simbolico prezzo, ne diventa il proprietario.

Trascorsi più di sei mesi dalla data di conferimento, i beni raccolti che non saranno stati prelevati, potranno essere avviati alla raccolta differenziata. Fino ad oggi sono stati oltre 500 i beni consegnati dai cittadini molti dei quali sono stati prelevati da altri cittadini fermani. Mediamente ogni sabato, il CdR è visitato da almeno 3/4 visitatori considerando sia i conferitori che chi preleva i beni o chi vuole conoscere meglio il Centro. Il sito on-line è stato visitato da più di 15.000 visitatori, le pagine visitate (schede di beni aperte) sono state fino ad oggi oltre 70.000.

Il Centro del riuso integra la funzione del Centro di Raccolta Differenziata per:

- contrastare e superare la cultura dell'«usa e getta»;
- sostenere la diffusione di una cultura del riuso dei beni basata su principi di tutela ambientale e di solidarietà sociale;
- promuovere il reimpiego ed il riutilizzo dei beni usati, prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore, in modo da ridurre la quantità di rifiuti prodotti;
- consentire alle fasce più deboli della popolazione la possibilità di ottenere a titolo gratuito una certa quantità di beni non nuovi ma ancora in grado di essere utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie dei beni stessi.

Al Centro del Riuso si possono portare, e quindi prelevare beni di consumo in buono stato d'uso, di conservazione ed igienico che possono essere riutilizzati per lo stesso scopo per cui sono stati creati. Le vigenti norme europee ed italiane mettono la prevenzione al primo posto nella scala gerarchica delle priorità nella gestione dei rifiuti. La prevenzione intesa come il complesso di misure prese prima che un bene diventi un rifiuto è infatti la migliore possibile tra le operazioni di gestione del ciclo dei rifiuti in quanto elimina le necessità di raccolta, trasporto, riciclaggio e smaltimento, garantendo un elevato livello di tutela dell'ambiente ed ottimizzando l'uso delle risorse. La Fermo Asite, la cooperativa Artemista insieme l'Amministrazione Comunale stanno predisponendo un progetto che, potenzialmente, potrebbe consentire di accedere ad un finanziamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Dipartimento per le pari opportunità finalizzato alla "Promozione delle pari opportunità nel campo dell'impresa privata, dell'arte, della cultura e dello sport a favore delle persone con Disabilità". L'accesso al finanziamento al quale l'Asite parteciperebbe in Ati on i Ats (associazione temporanea di scopo) unitamente ad Artemista consentirebbe di gestire il centro del riuso e i servizi accessori (promozione, sensibilizzazione su Riuso ed economia circolare e varie iniziative) senza aggravio dei costi.

Nel primo semestre del 2024 è proseguito il progetto di coordinamento RAEE. Il progetto è basato sulla corretta gestione dei rifiuti RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche). Grazie al progetto, che si sviluppa in varie fasi, la Fermo Asite intende minimizzare la dispersione dei dispositivi più piccoli (micro Raee) che spesso vengono conferiti nella raccolta indifferenziata.

Altro obiettivo è quello di aumentare la quota di intercettazione dei Raee per avvicinarsi alla quota di produzione che è di 13 kg/ab/ anno.

L'intercettazione di un quantitativo maggiore di Raee e le nuove isole ecologiche tendono a far si che la percentuale di RD aumenti e si assesti su

percentuali più vicine a quelle medie dei comuni virtuosi del nord Italia.

Polo impiantistico CIGRU (Centro Integrato Gestione Rifiuti Urbani)

Per quanto concerne il Polo impiantistico CIGRU di San Biagio:

- è stata eseguita, anche con un contributo regionale, la rimessa a punto del TMB (trattamento meccanico microbiologico) che attraverso il trattamento meccanico-biologico del rifiuto residuo proveniente da raccolte differenziate (RUR), favorisce la massimizzazione del recupero di materia e la minimizzazione del ricorso alla discarica stessa, che oggi può considerarsi a pieno regime;
- con Determina Settore Ambiente Provincia di Fermo n. 12 del 09/02/2023 (RG n. 106/2023) è stato approvato il progetto di "Riprofilatura con aumento di volume e adeguamento capping di una porzione di discarica per rifiuti non pericolosi". Le nuove volumetrie disponibili (94.452 mc) avrebbero assicurato, in conformità e in continuità delle previsioni del Piano d'Ambito il soddisfacimento dei fabbisogni dell'ATO di riferimento fino a tutto il 2024 (breve periodo). Tali previsioni non hanno tuttavia potuto tener conto dei successivi accordi interprovinciali per il conferimento dei rifiuti urbani pretrattati negli impianti di smaltimento della Provincia di Fermo sottoscritti, ai sensi dell'art. 3 lett. d) della L.R. n. 24/2009, sulla base delle politiche di collaborazione tra le provincie limitrofe e coerentemente con quanto previsto dal Piano Regionale, che costituiscono la migliore soluzione impiantistica nel rispetto del principio di prossimità:
  1) Accordo tra la Provincia di Ascoli Piceno e la Provincia di Fermo del 07/10/2022, della durata di 30 gg., per il conferimento di circa 3.000 tonnellate di rifiuti urbani provenienti dall'ATO 5, successivamente prorogato di un ulteriore mese, con Accordo del 08/11/2022 fino al 07/12/2022;
  2) Accordo tra la Provincia di Ascoli Piceno e la Provincia di Fermo del 17/02/2023, modificato con Accordo del 09/03/2023, per il conferimento complessivo di circa 3.000 tonnellate di rifiuti urbani provenienti dall'ATO 5 fino al 09/04, successivamente prorogato di ulteriori 30 gg. con Accordo del 06/04/2023;
  3) Accordo tra la Provincia di Macerata e la Provincia di Fermo del 04/08/2023 per lo smaltimento definitivo dei rifiuti urbani trattati dell'ATO 3, per un quantitativo pari a circa 25.000 tonnellate.

Considerando l'attuale trend di conferimento, costituito dai rifiuti dell'ambito e dei rifiuti provenienti dall'ATO 3, le volumetrie sono in vi adi esaurimento. Pertanto, l'ipotesi costituita dalla realizzazione del nuovo corpo D, sebbene il progetto sia già provvisto di giudizio positivo di compatibilità ambientale rilasciato con D.D. n. 12 del 31/01/2022, risulta al momento non perseguibile per le tempistiche di realizzazione (tempo di espletamento della gara, affidamento dei lavori, tempi di realizzazione e collaudo finale). Per ottenere nell'immediato volumetrie subito disponibili, senza interventi particolarmente gravosi in termini di tempo e costi (con una tariffa analoga a quella prevista dal precedente progetto di riprofilatura da 94.452 mc) l'ASITE ha presentato un nuovo progetto "Progetto di raccordo morfologico con aumento di volume (128.500 mc) e adeguamento capping porzione di discarica (corpo C) per rifiuti non pericolosi, sita in Comune di Fermo, Località San Biagio, all'interno del Centro integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani (CIGRU)", che garantirebbe le volumetrie necessarie per tutto il 2024 e tempo sufficiente all'attuazione di quanto già prospettato dallo strumento di pianificazione per il lungo periodo, ossia l'ampliamento della discarica (corpo D).

Impianto biodigestore anaerobica

La Fermo ASITE s.u.r.l negli anni precedenti aveva intenzione di realizzare un impianto di Digestione Anaerobica per il trattamento dei Rifiuti Organici; cioè un impianto di trattamento rifiuti che, attraverso la digestione anaerobica della Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani (FORSU) differenziata a monte della raccolta, produrrà biogas con cui si genererà biometano. Il progetto presentato alla Provincia quale Autorità competente

per il rilascio dell'autorizzazione ambientale VIA/AIA, è stato licenziato con relativa autorizzazione nel gennaio del 2022 (PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs n. 152/2006 relativo al progetto di *"Impianto di trattamento anaerobico -aerobico della F.O.R.S.U. per la produzione di ammendante compostato misto e produzione di biometano"* di cui alla D.D. n. 12 del 31/01/2022 (R.G. n. 61/2022).
Il biometano potrà essere impiegato per diversi scopi:

- Generazione di energia elettrica attraverso centrali turbogas;
- Alimentazione stazione di rifornimento per autoveicoli;
- Alimentazione utenze industriali;
- Alimentazione utenze civili.

Il nuovo impianto proposto sarà in grado di trattare la FORSU proveniente dal bacino di raccolta di Fermo per un quantitativo massimo di 35.000 ton/anno.
Dalla trattazione emerge che la scelta di produrre biometano dalla FORSU è:

- Strategica per poter gestire correttamente li quantitativo di organico in arrivo che è destinato ad aumentare nel corso degli anni;
- Funzionale all'attuale impianto di compostaggio che non è più in grado di trattare ulteriori incrementi di Organico. Senza l'attuazione del progetto occorre rivisitare le politiche di evoluzione di raccolta differenziata ovvero avvalersi in maniera costante di impianti di trattamento siti fuori provincia

La scelta progettuale è in linea con le intenzioni di tutti i gestori di rifiuti organici della Regione Marche, molti altri gestori soprattutto localizzati nel Nord Italia hanno impianti di Digestione Anaerobica già attivi da diversi anni.
Si è preferita la scelta progettuale di andare a limitare la valorizzazione energetica del biogas favorendo la sua depurazione e l'immissione in rete del biometano in maniera tale da non interferire e peggiorare la qualità dell'aria. È stata comunque effettuata la valutazione previsionale di impatto atmosferico dell'opera. Si utilizzeranno soluzioni impiantistiche con basse emissioni sonore ed è stata effettuata valutazione revisionale dell'impatto acustico.
La digestione anaerobica è la migliore Tecnologia Disponibile Presente (BAT) sul mercato per il trattamento dei rifiuti organici in abbinamento al trattamento aerobico, cui tutti gli operatori del settore devono attenersi per la loro gestione e per la progettazione di nuovi interventi.
Nell'ambito dei finanziamenti dei PNRR con il decreto del Direttore del dipartimento Ambiente del MITE del 15.10.21, rettificato in data 24/11/2021 è stato emanato l'avviso M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento B "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata. L'Amministrazione comunale ha partecipato all'avviso pubblico in parola al fine di candidare interventi finalizzati all'ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata considerato che non vi è alcun EGATO OPERATIVO per quanto concerne l'ATO 4. Con DGC 46/2022 è stata approvato l'atto ad oggetto: "*Decreto ministeriale n.396 del 28.09.21- AVVISO M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento B "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata". Approvazione in linea tecnica progetto per la realizzazione di un "Impianto di trattamento anaerobico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani per la produzione di biometano*".
Con Decreto del MASE n. 198 del 2/12/2022, è stata approvata la graduatoria definitiva delle Proposte ammesse a finanziamento relativa all'Investimento 1.1 Linea d'Intervento B, riconoscendo un finanziamento al Comune di Fermo di Euro 17.459.455,71. La candidatura era per un

importo di Euro 26.862.459,39, il Consiglio Comunale nella seduta del 29/12/2022 ha deciso di finanziare l'opera per la differenza. In seguito è stata avanzata richiesta di ulteriore finanziamento, ai sensi del DMEF n. 10/02/2023 e dell'art. 1 comma 375 della L. 197/2022, ai fini dell'accesso al FOI 2023, mediante il portale REGIS con ID Domanda 0000003371 per un importo calcolato in maniera sintetica di € 2.572.854,5, relativo alle sole voci del QTE dei Lavori e dell'IVA associata. L'assegnazione definitiva è stata confermata con Decreto RGS n. 185 dell'8 agosto 2023. A seguito dell'entrata in vigore del nuovo prezziario regionale delle Marche annualità 2023, che ha determinato una maggiorazione dei costi dei materiali previsti, andando ad incidere su tutte le voci componenti il QTE del progetto ammesso a finanziamento, il progetto definitivo è stato aggiornato ed approvato con DGC n. 156 del 23.05.2023 con quadro economico che ammonta a complessivi € 31.706.345,37 così suddivisi:

- € 17.459.455,71 finanziati con decreto n.1 del 02.01.2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Dipartimento sviluppo sostenibile;
- € 2.572.854,51 finanziati mediante fondo per l'avvio di opere indifferibili 2023 ai sensi del Decreto del MEF alla registrazione della Corte dei Conti;
- € finanziati mediante Mutuo flessibile;
- € 454.214,16 finanziati mediante risorse di bilancio.

Con Decreto Mase n. 380 del 4/10/2023, il finanziamento erogato a favore del Comune di Fermo è stato aumentato da € 17.459.455,71 a € 22.106.219,58.

Con Determinazione n. 502 del 26/05/2023, viene attribuita alla Stazione Unica Appaltante (SUA) della Provincia di Fermo lo svolgimento delle nella procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario della progettazione esecutiva dei lavori e alla realizzazione dell'impianto.
Con Determinazione n. 555 del 13/06/2023, viene rettificato il QE e l'importo posto a base di gara: importo per la progettazione esecutiva e coordinamento in fase di progettazione - € 504.173,81 esclusi oneri ed iva; importo per l'esecuzione dei lavori € 26.311.498,89 Iva esclusa, di cui € 386.212,07 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso.
Con nota prot. 0053607 del 04/09/2023, ai sensi dell'art. 5 dell'Atto d'Obbligo sottoscritto in data 14.02.2023, è stata richiesta al MASE l'autorizzazione del nuovo QTE, aumentato rispetto a quanto riportato nei precedenti provvedimenti di ammissione a finanziamento.
L'aggiudicazione definitiva ed efficace dell'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori inerenti alla realizzazione del biodigestore è stata effettuata il 22/12/2023.
A partire da tale data è iniziata l'attività di supporto da parte del gruppo di lavoro designato all'interno dei ASITE per supporto la progettazione esecutiva.
In data 10 gennaio 2024 è stato sottoscritto il verbale di consegna in via d'urgenza del servizio di progettazione esecutiva, sottoscritto dal RTI aggiudicatario, dalla società di Ingegneria incarica e dal RUP.
L'atto costitutivo del RTI aggiudicatario tra EDIL ALTA s.r.l. e ANAERGIA s.r.l. con mandato collettivo speciale all'impresa EDIL ALTA s.r.l., è stato redatto il 31.01.2024 dal notaio Dott. Clemente Stigliano, Rep. n. 74127 Raccolta n. 31521, ed è stato registrano a Bari il 5.02.2024 al n. 5118.
In data 26 febbraio 2024 è stata disposta la sospensione del servizio di progettazione esecutiva a far data dal 23.02.2024 per la sopraggiunta necessità della SA di eseguire approfondimenti di natura tecnica (geotecnica ed impiantistica).
In data 26.03.2024 con atto del Notaio Francesco Ciuccarelli di Fermo (Rep.n.45864 Raccolta n.21837) è stato sottoscritto il contratto di appalto tra

il RTI aggiudicatario ed il Comune di Fermo.
Il biometano prodotto nella digestione anaerobica potrà essere immesso nella rete di distribuzione del gas naturale, con ritiro dedicato da parte del GSE secondo le modalità di cui all' art. 3 comma 4, 5 del Decreto dello Sviluppo Economico 5/12/2013.

PROGRAMMA 9.5 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Il Servizio è impegnato all'intercettazione di finanziamenti regionali, ministeriali ed europei, per la definizione di progetti di valorizzazione ambientale del paesaggio e del territorio comunale, in un'ottica territoriale allargata al contesto provinciale e non solo. Sono in corso le progettazioni per le riforestazioni di alcune aree comunali, in attuazione al Protocollo di Kyoto, come compensazioni degli interventi eseguiti per l'ampliamento della terza corsia dell'A14.
L'Amministrazione è inoltre attiva nella conservazione e la salvaguardia dei principali parchi urbani quali quelli del duomo, della Mentuccia, della Rimembranza, di Villa Vitali, parco del Cugnolo, ecc. Va ricordato l'impegno profuso prestato nei piani di taglio del patrimonio arboreo e arbustivo comunale che attraverso un costante monitoraggio favorisce la salvaguardia dello stesso.
Nel 1 semestre del 2022 è stato ottenuto un finanziamento nell'ambito dei fondi del PNRR, Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", per la riqualificazione del parco di Villa Vitali.
Sono in corso anche nel primo semestre del 2024 i relativi lavori.
Sempre nell'ambito delle riqualificazioni delle aree verdi pubbliche, sono stati eseguiti interventi presso Lido Tre Archi con sostituzione di alcune essenze arboree e arbustive, realizzazione del sistema d'irrigazione, ecc. Tali interventi rientrano nel finanziamento di 8 mln ottenuto dal Ministero per la riqualificazione del quartiere di Lido Tre Archi.
Prosegue anche nel 2024 il monitoraggio della stabilità del pino dimorato vicino alla Casina delle Rose che viene sottoposto anche regolarmente a test diagnostici approfonditi per constatarne lo stato fitosanitario.
Nel 1 semestre del 2024 quest'Amm.ne Comunale ha presentato la candidatura ai due bandi di finanziamento quali:

- Bando di finanziamento della Regione Marche "D*GR 1916 del 12/12/2023 –Bando per l'erogazione di contributi a favore dei Comuni e Unioni dei Comuni per la realizzazione di boschi urbani come riportato nella scheda intervento n. 6 parte integrante e sostanziale del Decr. Dirett. MASE n. 213-VA del 28/04/2023*": è stata proposta quale area d'intervento l'area di proprietà comunale limitrofa alla scuola elementare Girola;
- Bando di finanziamento della REGIONE MARCHE PR MARCHE FESR 2021/2027 ASSE 2 OS 2.7 AZIONE 2.7.2 Intervento 2.7.2.1. Erogazione finanziamenti a Enti locali per la realizzazione di progetti di infrastrutture verdi urbani e periurbani: è stato proposta l Riforestazione dell'Area di recupero naturalistico- ambientale di Marina Palmense: Bosco costiero di Marina Palmense, per la realizzazione di un alletto (habitat 91E0*: Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)".

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Il Servizio è impegnato all'intercettazione di finanziamenti regionali, ministeriali ed europei, per la definizione di progetti di valorizzazione ambientale

del paesaggio e del territorio comunale, in un'ottica territoriale allargata al contesto provinciale e non solo. Sono in corso le progettazioni per le riforestazioni di alcune aree comunali, in attuazione al Protocollo di Kyoto, come compensazioni degli interventi eseguiti per l'ampliamento della terza corsia dell'A14.
All'interno della zona individuata nel PRG di Fermo come APR32, ricade la part. 88/A del foglio catastale 88 individuata dal PRG di Fermo oasi di protezione faunistica "Marina Palmense" D.G.P. n. 666 del 18.07.1996 (L.R. n. 7 del 5.1.1995) che ricade in un ambito di tutela di elevata qualità paesaggistico-ambientale, vincolata dal PPAR come "Bellezza Naturale" (L. 1497/39 e tutelato dal PRG come "Bene Paesaggistico" (D.lgs. 42/2004).
Per tale area l'Amministrazione comunale ha sottoscritto un protocollo d'Intesa con WWF Italia ai fini della valorizzazione dell'oasi faunistica con possibilità di cofinanziamento della progettazione redatta dal Dott. Leonardo Marotta e condivisa con le Associazioni ambientaliste del territorio.
Lo stesso accordo prevede anche la realizzazione e gestione con finalità naturalistiche e educative un'area sita sul litorale Sud in prossimità della concessione Bagni Anna, quest'area sarà riqualificata al fine di recuperarne la naturalità e dovrà rimanere libera senza destinazione ad eventuali concessioni ed escludendo la possibilità di eventuali occupazioni per iniziative, eventi ed attività anche di carattere temporaneo.
Con atto di G.C. n. 78 del 23.03.2023 è stato approvato il relativo progetto. e il WWF ha realizzato, sulla base di una successiva convenzione con il comune di Fermo, nel 2023 una pista di accesso attrezzata con un punto di avvistamento, ed i 4 tabelloni per la cartellonistica;
Sono in corso di attuazione le progettualità in atto derivanti dalla realizzazione dell'Autostrada (A14): Bologna – Bari – Taranto. Ampliamento terza corsia tratto Rimini nord – Porto S.Elpidio, ovvero la riforestazione a titolo compensativo con piante autoctone;
Nel 2023 è pervenuta la proposta della delegazione Lipu di Fermo-Porto San Giorgio, con la quale l'Associazione intende creare un bosco costiero dedicato a M. L. Urban, fondatrice della Delegazione a Fermo nel 1982, recentemente scomparsa, che prevede la riforestazione di parte dell'area naturalistica, distinta al Catasto al foglio 88 part. A, del perimetro di 253 m e della superficie di 3780 mq, con la creazione di un bosco di lecci e ontani, in due distinte zone: una a nord del sentiero realizzato nel 2023 dal WWF e l'altra a sud.
Nel primo semestre del 2024 sono stati effettuati i relativi lavori di piantumazione.
Il Comune di Fermo è Ente capofila per il progetto di utilizzazione della REM, Rete Ecologica Marchigiana, area *"Colline costiere del Fermano, Comuni di Fermo, Sant'Elpidio a Mare, Montegranaro, Monte Urano e Porto Sant'Elpidio"*. Il progetto, approvato nel 2018, intende sostenere e promuovere la metodologia della progettazione delle reti ecologiche di area vasta quale elemento integrante degli strumenti di governo del territorio comunale o intercomunale, nell'ambito delle previsioni della Rete ecologica delle Marche di cui alla LR n.2/2013. Sono in corso con la Regione ulteriori fasi di progettazione della REM in questione. Tale progetto è oggetto di un tavolo di concertazione con l'Anci Marche, al cui il Comune di Fermo ha aderito, al fine di trasferirlo sugli strumenti di pianificazione comunale.
Nel primo semestre del 2024 (atto G.C. n. 76 del 27.02.2024) è stato approvato il protocollo d'intesa volto a regolare i rapporti connessi alla realizzazione di azioni di forestazione urbana finanziati da aziende terze o cittadini stipulato con l'associazione Rete Clima.
Sono in corso di redazione le progettualità relative alle attività di riforestazione che di volta in volta saranno concordate con l'Ass.ne.

Politiche dello sviluppo sostenibile

Dal febbraio 2017 il Comune di Fermo ha aderito all'offerta Consip– Luce 3 per l'efficientamento della rete di pubblica illuminazione. A luglio del 2017 è stata avviata la sostituzione dei corpi luminanti della pubblica illuminazione da parte della ditta CITELUM. I lavori sono stati ultimati si stanno verificando le zone dove si sono resi necessari alcuni adeguamenti. Sono già operativi alcuni sistemi di smart city integrati ai sistemi di efficientamento della pubblica illuminazione quali il numero verde per le segnalazioni che potranno essere avanzate da qualsiasi cittadino, sono previste installazioni

di alcune centraline per la misurazione del CEM da installare nei punti più sensibili della città riguardanti la presenza di antenne per la telefonia mobile (Lido di Fermo, Sant'Andrea, Viale Trento, ecc.).
Per quanto riguarda la riduzione dei consumi e l'efficientamento energetico degli edifici è disponibile uno screening completo degli edifici scolastici, attraverso il quale è stata eseguita una valutazione delle attuali prestazioni (classe energetica) e sono state individuate le tipologie di intervento che consentirebbero di conseguire le maggiori riduzioni di consumi. Attraverso le risorse professionali presenti negli uffici saranno eseguiti progetti di massima degli interventi, con calcolo energetico analitico, in modo da avere progettazioni disponibili e approvate da utilizzare alla pubblicazione di bandi di finanziamento specifici. Lo screening e la progettazione di massima saranno estesi ai principali edifici di uso pubblico.
In tema di efficientamento (calore e illuminazione altri usi) l'Amministrazione nel 2019 ha ultimato i lavori finanziati con fondi europei POR/FESR, relativamente alla cittadella dello sport di via Leti (Palestra pista atletica, via Leti, federazione ginnastica). Inoltre annualmente grazie al finanziamento di 130 mila Euro all'anno fino al 2024 concesso dal Ministero dell'Interno ai sensi della Finanziaria del 2020, i cui fondi ora sono confluiti nel PNRR, si stanno portando avanti interventi di efficientamento sulla pubblica illuminazione e per l'annualità corrente sono già stati ultimati i lavori presso la fascia di mobilità sostenibile di Marina Palmense.
Il perseguimento degli obiettivi nel corso degli ultimi anni sull'efficientamento energetico, attraverso la realizzazione degli importanti investimenti, per una spesa di circa 4 mln, riguardanti in particolare la pubblica illuminazione, la cittadella dello Sport e alcuni edifici comunali, hanno consentito al Comune di Fermo di essere scelto tra le Amministrazioni della serie "Italia in Classe A" promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico e realizzata da ENEA - Agenzia nazionale.

Mobilità sostenibile

I fondi comunitari del POR FESR 2014/2020 e successiva programmazione prevedono di promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni. Tra gli Obiettivi specifici, in particolare, si prevedono finalità tali da aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane. Per raggiungere l'obiettivo relativo alla riduzione delle emissioni di carbonio è necessario diminuire drasticamente l'uso dei mezzi privati e incentivare la mobilità sostenibile. Una delle misure che permettono di garantire l'accessibilità e la mobilità di residenti, pendolari e turisti, riducendo l'uso del mezzo privato, è sicuramente il potenziamento delle infrastrutture necessarie all'utilizzo dei mezzi a basso impatto ambientale, con particolare riferimento a quelle dedicate alla mobilità ciclopedonale.
Con DGR n. 1657 del 30/12/2016 la Giunta Regionale ha individuato gli Assi di Sviluppo delle ciclovie, dei percorsi ciclabili e cicloturistici nel territorio regionale ed ha definito i criteri per l'accesso ai contributi e per la redazione dei Bandi a valere sui fondi POR FESR Marche 2014/2020 – Asse 4. Con la stessa DGR sono state approvate le modalità attuative dell'Azione del POR attinente gli "Interventi per lo sviluppo della mobilità ciclopedonale", stabilendo di destinare, parte delle risorse assegnate, al completamento della **"Ciclovia Adriatica"**, relativamente al tratto marchigiano, attraverso l'espletamento di Bando finalizzato alla concessione di contributi in conto capitale da trasferire ai Comuni per la realizzazione di tratti destinati alla mobilità ciclopedonale lungo la direttrice adriatica. L'individuazione della direttrice adriatica, quale territorio nella quasi totalità "urbano", senza soluzione di continuità, ad alta concentrazione di popolazione residente, pendolare e turistica, con evidenti influssi sui traffici e sulla qualità dell'aria e morfologicamente idoneo per lo sviluppo della mobilità ciclopedonale, risulta coerente con le priorità e gli obiettivi previsti dall'Asse 4 del POR FESR e con la mappatura delle "aree urbane del territorio marchigiano". La mappatura di tali aree, per la quale gli atti normativi di riferimento sono la programmazione e pianificazione della rete e dei servizi del Trasporto Pubblico Locale, così come previsto dall'"Accordo di

Partenariato 2014/2020", individua, tra gli altri, tutti i Comuni della fascia costiera marchigiana. Quest'ultima è anche la parte del territorio regionale maggiormente interessata dall'inquinamento dell'aria, in quanto caratterizzata da alta densità demografica, dalla presenza di importanti infrastrutture e di una elevata concentrazione di agglomerati urbani ed importanti vie di comunicazione.
In data 31/12/2023 sono state ultimate le opere strutturali relative al completamento ponte ciclopedonale sul fiume "Ete Vivo" e relative piste ciclabili annesse facenti parte del tracciato della Ciclovia Adriatica e sono stati affidati gli incarichi per le prove su carico ed il collaudo strutturale. Il 16 marzo 2024 è stato inaugurato il ponte. Sempre sul tema della Ciclovia Adriatica la Regione Marche ha finanziato il tratto da fosso San Biagio al camping Verde Mare. Nel mese di dicembre 2023 si è conclusa con esito positivo la Conferenza dei servizi per l'approvazione della progettazione definitiva-esecutiva.
Nel primo semestre del 2024 è l'iniziata l'istallazione, in collaborazione con la società Fermo Asite dei cestini di raccolta dei rifiuti lungo la pista ciclabile di M. Palmense.
Rimanendo nel tema della mobilità urbana sostenibile, con Delibera di Giunta Comunale n. 356 del 21/11/2023 è stato approvato il Documento di Fattibilità delle Alternative progettuali (DOCFAP) dell'intervento di Completamento della ciclovia Ete Vivo per ulteriore tratto del tracciato ex ferrovia per il finanziamento previsto dall'avviso Strategie Territoriali per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane a valere sul PR Marche FESR 2021- 2027 e PR Marche FSE+ 2021-2027. Il tratto in questione sarà in prosecuzione del tracciato già realizzato fino a contrada Calderaro passando per Via Respighi. Il tracciato di progetto ripercorre nella quasi totalità il vecchio percorso del trenino Porto San Giorgio – Amandola attribuendo pertanto allo stesso tracciato un valore storico testimoniale di un'infrastruttura dismessa a metà del 900.

PROGRAMMA 9.6 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Acque Marine

Al monitoraggio delle acque marine di balneazione svolto dagli enti preposti, viene affiancato il ruolo del Comune sia nelle attività di comunicazione con utenti/cittadini (obbligatori anche per il riconoscimento della Bandiera Blu), sia nelle misure di gestione delle emergenze (gestione della cartellonistica e comunicazioni tempestive agli organi preposti, tra cui la commissione della Bandiera Blu). A questo scopo l'Assessorato ha assolto il compito di occuparsi di implementare procedure e pratiche di gestione ambientale, nonché di promuovere e di valorizzazione della qualità delle acque marine, monitorando sulla valutazione della classificazione a beneficio dei riconoscimenti ambientali e della promozione turistica.
È stata emessa ordinanza d'inizio stagione balneare n. 27 del 24.04.2024.
Per la stagione balneare 2024 è stato aperto un portale sul sito web comunale che consente in tempo reale di consultare i dati di balneabilità delle acque marine e le ordinanze e provvedimenti emessi da questa Amm.ne. Tramite tale portale il servizio Politiche Ambientali è impegnato a trasmettere in tempo reale le ordinanze in materia di balneazione al Ministero della Salute.
Nel mese di maggio 2024 è stato confermato il conferimento del prestigioso riconoscimento della Bandiera Blu al litorale fermano, con il conseguimento di un buon livello dei requisiti richiesti dal protocollo europeo, attraverso l'intenso lavoro svolto dagli uffici comunali, dalle scuole e dai soggetti che operano sul territorio nella cura e il mantenimento di tali requisiti.
Punto forte del fermano, la qualità delle acque presidio della società CIIP per la depurazione del sistema fognario e per i lavori di miglioramento alla rete stessa.
Il servizio di pulizia e cura della spiaggia viene svolto dalla Fermo-ASITE srl. Contestualmente la società per contratto si occuperà dei lavori di

manutenzione dei fossi di scolo a mare nei tratti insistenti sulla spiaggia. In questo modo sarà garantita una costante ed attenta manutenzione fondamentale per prevenire rischi di esondazione e processi di rigurgito verso monte con conseguente di allagamenti di alcuni tratti urbani morfologicamente più depressi. Il conferimento di tale servizio come quello della gestione del verde costituisce un risparmio per l'Amministrazione comunale e una maggiore funzionalità.
Nel primo semestre del 2024 sono iniziati i lavori d'istallazione, lungo tutti i tratti di spiaggia interessati, dei pannelli informativi sulla qualità delle acque, delle informazioni relative alla bandiera blu, dei cartelli informativi relativi alla sicurezza balneare.
Inoltre a partire dal 2024 le spiagge libere di Lido di Fermo e M. Palmense saranno dotate di una mini isola ecologica per la raccolta differenziata. Ogni isola ecologica sarà dotata di un palo ove verrà issato il vessillo della Bandiera Blu 2024.

Spiagge e spiagge per cani

Con atto di C.C. n. 11 del 2.2.2016 è stato conferito alla soc. Fermo Asite s.u.r.l. il servizio di manutenzione e pulizia dell'arenile demaniale con opere accessorie quali la realizzazione di bagni, la posa in opera di passerelle di accesso alla spiaggia per disabili ecc. A seguito di scadenza del contratto con Atto di Consiglio Comunale n.52 del 18/06/2021 è stato nuovamente affidato in house del servizio Pubblico di manutenzione e pulizia della Spiaggia alla Soc. "Fermo ASITE s.u.r.l." e approvato il disciplinare tecnico.
Nel 1 semestre del 2024 è stato completato lo spostamento di alcune specie floristiche dunali, circa n.100 essenze, dalla località Casabianca (Area di tutela del Fratino) a Baia dei Gabbiani, A salvaguardia delle specie di pregio, è stata delimitata l'area interessata con rete leggera e paletti in castagno con posizionamento di cartelli, avvalendosi della consulenza di specialisti del settore.
Risultano completate le opere di piantumazione della fascia ciclabile della pista ciclabile a Marina Palmense a cura di ditta specializzata.
È stato aggiornato il contratto di manutenzione e pulizia dell'arenile, al fine di garantire una maggiore frequenza di pulizia della battigia e della raccolta differenziata su tutte le spiagge libere comunali, al fine di rientrare nei parametri imposti dalla FEE per il riconoscimento della Bandiera Blu, elemento necessario e fondamentale per incrementare l'affluenza turistica delle località balneari fermane e prevedere eventuali piani di promozione turistica delle spiagge.
Le spiagge del fermano che hanno ottenuto il riconoscimento della Bandiera Blu sono due: Lido di Fermo/Casabianca e Marina Palmense, nei tratti dove vengono rispettati i criteri imposti dalla procedura FEE. L'assessorato Politiche Ambientali sta migliorando, con la collaborazione e competenza di altri assessorati, l'accessibilità e il parcheggio per disabili, i servizi di vigilanza/salvataggio bagnanti, l'installazione di bacheche e pannelli informativi per comunicare i dati sulla qualità delle acque di balneazione, la fruizione di fontanelle d'acqua e docce, passerelle per disabili, al fine di garantire nei prossimi anni il mantenimento del riconoscimento della Bandiera Blu. Infatti a tal fine sono state previste concessioni balneari pubbliche per manifestazioni e feste acquisendo spiagge del Ministero dell'Interno. Sono stati realizzati bagni e docce pubbliche sulle spiagge libere e istallate le passerelle per disabili per raggiungere l'arenile di cui l'Asite ha la cura.
Nel corso dell'anno 2024, prima dell'avvio della stagione balneare, è stata attrezzata per i possessori dei cani una porzione di spiaggia nel litorale nord di Lido Fermo, garantendo la fruizione di fontanelle d'acqua, contenitori per i rifiuti e bacheca informativa riportante le regole di comportamento in spiaggia.

Mobilità sostenibile

Promozione di iniziative pubbliche che invitano all'uso della bicicletta, del pedibus (accompagnamento pedonale degli alunni) o il car sharing (condivisione di passaggi in automobile) per le scuole di Fermo, l'uso di montain-bike su percorsi campestri, finalizzati ad incentivare la realizzazione

di piste ciclo-pedonali da parte degli uffici tecnici e di pianificazione del territorio.

Progetti Didattici e Divulgativi delle tematiche ambientali

Nell'anno 2024 l'Amm.ne Comunale ha aderito alla manifestazione "Puliamo il mondo", proposta da Legambiente e all'iniziativa nazionale "L'ora della Terra".

Nel primo semestre del 2024 l'Assessorato Politiche Ambientali, unitamente all'ass. Plastic free, ha organizzato giornate di pulizia della spiaggia di Marina Palmense e Lido di Fermo con numerosi volontari, al fine di sensibilizzare i cittadini sull'abbandono della plastica e ha conseguito il titolo di Comune Plastic Free 2024.

Tutti i progetti sopramenzionati costituiranno il pacchetto di attività divulgative delle buone pratiche ambientali collegate al riconoscimento della "*Bandiera Blu 2024*".

Case dell'acqua

L'Amministrazione ha eseguito una gara per l'installazione delle "case dell'acqua" per promuovere l'uso dell'acqua pubblica. Attraverso tali strutture fisse/mobili viene erogata acqua fresca, liscia o gassata. L'iniziativa si pone obiettivi ambientali quali: riduzione del consumo della plastica, riduzione dei costi per conferimento delle bottiglie in discarica, riduzione del traffico inerente al trasporto delle bottiglie di acqua confezionata, riduzione delle immissioni di CO_2 nell'atmosfera (impatto ambientale del traffico).

I numeri del bilancio delle "Case dell'acqua" a tre anni dalla loro istallazione sono: più di 2.110.000 i litri di acqua erogati (1.110.000 litri di gassata fredda e 1.000.000 di liscia fredda); un risparmio per la collettività 10/15 centesimi a bottiglia, dai 180.000 ai 210.000 euro risparmiati dai cittadini fermani.

Sono cinque fino ad ora le postazioni in città: davanti allo stadio Recchioni, all'ingresso di Lido di Fermo, a Campiglione, a Salvano e in Piazzale Tupini. In quest'ultimo sito dopo aver introdotto la tessera è possibile conferire bottiglie e flaconi in plastica che vengono compattati all'interno permettendo di accumulare sulla tessera ecobuoni per ciascun rifiuto in plastica. Accumulando ecobuoni è possibile con la stessa tessera acquistare un litro d'acqua. E in un anno sono state recuperate e valorizzate circa 400 mila bottiglie di plastica, al valore di 1 centesimo, e quindi 4.000 euro restituiti ai cittadini virtuosi. Circa 12 tonnellate di plastica pulitissima sono state recuperate e portate a riciclo.

Decoro Urbano

Nel corso del mandato amministrativo, sulle aree segnalate dai cittadini, entro le 24 h, sono stati effettuati, da una ditta specializzata, numerosi interventi di derattizzazione e/o disinfestazione.

È in corso il censimento, mediante GPS, della localizzazione delle oltre 14.000 caditoie stradali, in modo da avere in futuro un puntuale riferimento su stato di manutenzione delle stesse anche da parte della soc. Asite affidataria del servizio di pulizia.

Inoltre è in corso il censimento dei numeri civici, sempre avvalendosi della strumentazione del GPS al fine di creare una banca dati da utilizzare per finalità finanziarie, stradali e anagrafiche dell'Ente.

Particolare cura e attenzione è stata posta nella pulizia dei vicoli del centro storico e di quelle aree con maggiore presenza di piccioni. Lungo Via Mazzini, sul palazzo comunale e al teatro dell'Aquila ove sono stati istallati dissuasori antipiccioni che hanno dato esito positivo in termini di allontanamento dei colombi di città e della pulizia delle aree pubbliche.

Con la collaborazione di cittadini volontari, è stata ripristinata la voliera del parco del Girfalco con l'introduzione di esemplari di canarini e la vasca dei pesci adiacente con l'introduzione di pesci rossi e l'istallazione di una nuova pompa dell'acqua.

È stato risolto definitivamente il problema dell'acqua melmosa che emanava cattivi odori della fontana del parco del Girfalco con l'uso regolare di specifici prodotti antialghe e cloro in pasticche che hanno ottenuto gli effetti sperati.

Animali in città: cani gatti e piccioni

Particolare attenzione è stata dedicata alla tutela degli animali presenti allo stato libero nel territorio.

Attualmente i cani presenti nel canile convenzionato sono circa 95 nell'ultimo anno è stato registrato un aumento del trend delle adozioni grazie anche all'operato delle associazioni animaliste del territorio.

Sono stati eseguiti interventi di monitoraggio e sterilizzazione su segnalazione, con conseguente registrazione da parte del Servizio Veterinario AST Fermo, delle colonie feline presenti sul territorio comunale che ad oggi sono circa 400.

Prosegue la gestione dell'oasi felina in contrada San Martino, affidata a seguito dell'espletamento di una manifestazione d'interesse, all'associazione "Zampe e code Felici" di Comunanza.

Nell'anno 2024 sono stati adottati circa 60 animali d'affezione.

Problematiche igienico sanitarie

Sono state numerose le segnalazioni di problematiche igienico sanitarie, su proprietà private, ricevute dal servizio Politiche Ambientali.

Tra le più rilevanti vi sono quelle relative a sversamenti fognari su proprietà privata, abbandono di rifiuti su proprietà private, presenza di amianto su proprietà private, detenzione di animali, emissioni di fumi.

Tutte le segnalazioni hanno avuto riscontro all'esito degli accertamenti effettuati dagli enti competenti.

Particolare attenzione è stata posta dal comando dei VV.UU. unitamente al Servizio Politiche Ambientali alla pulizia delle aree private. Sono state comminate sanzioni per mancato sfalcio e pulizia delle aree private e emanate le ordinanze a seguito di sopralluoghi del dipartimento di Prevenzione dell'AST Fermo che hanno rilevato carenze igienico sanitarie e potenziali pericoli per la salute pubblica.

L'attenzione dell'Ufficio, unitamente ai VV.UU. si è concentrata anche sulle problematiche concernenti la presenza di amianto e presenza di rifiuti sulle proprietà private, per le quali sono stati disposti gli accertamenti dell'AST Fermo ed avviati anche i procedimenti relativi alle ordinanze di smaltimento e controllo da parte dei privati cittadini.

Particolare attenzione è stata riservata dal servizio Politiche Ambientali nel 1 semestre del 2024, alla prevenzione d'incendi dovuti all'abbancamento di rifiuti e/o di ceppaglie e ramaglie da parte di soggetti privati, ai fini della prevenzione incendi nella stagione estiva 2024.

Tale attività, effettuata di concerto con gli organi di vigilanza e di controllo (Arpam-VV-FF. - Comando di Polizia Locale) ha reso necessaria l'emissione di specifiche ordinanze, nei confronti di ditte e/o soggetti privati, per la rimozione di materiali, potenzialmente infiammabili e la messa in sicurezza dei luoghi.

Nel primo semestre del 2024 sono stati effettuati, da parte di ditta specializzata nel settore, circa 100 interventi di disinfestazione e derattizzazione su suolo pubblico, su segnalazione dei cittadini.

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 11.1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

La Protezione Civile Comunale nel corso degli ultimi anni ha assunto un ruolo di fondamentale importanza raggiungendo un livello qualitativo di assoluto rilievo.

Il miglioramento delle dotazioni tecnico strumentali e dei mezzi di soccorso in costante aggiornamento operativo, ha fatto sì che il Gruppo Comunale sia divenuto un riferimento per altri Comuni limitrofi, la Provincia di Fermo e la Regione Marche.
L'apporto fornito in occasione di situazioni emergenziali gravi e criticità territoriali a seguito di allerte, sono la conferma del grado di efficienza raggiunto e in costante aggiornamento tecnico-operativo, con riscontri positivi e di stima in ambito provinciale e regionale.
Gli obiettivi strategici, sono rappresentati da una politica volta ad aumentare ed al contempo formare il personale qualificato, i volontari, oltre che al mantenimento in efficienza e dal miglioramento delle dotazioni tecniche per il soccorso civile grazie alle preziose collaborazioni instaurate negli ultimi due anni con corpi nazionali specializzati e aziende territoriali.

Funzioni del sistema

Nell'ambito delle funzioni del sistema di Protezione Civile sono state svolte nel primo semestre 2024 le seguenti attività:

- Individuazione di risorse periodiche per la manutenzione, potenziamento dei mezzi, delle attrezzature e delle strumentazioni per il soccorso tecnico e civile del Gruppo Comunale di Protezione Civile e del Centro Operativo Comunale, in modo da garantirne la piena operatività;
- Investimenti in innovazioni tecnologiche finalizzate al miglioramento della gestione delle emergenze e dell'operatività dei soccorritori;
- Consolidamento, valorizzazione e sviluppo dei programmi formativi rivolti ai soccorritori, compreso lo scambio di esperienze con realtà locali e corpi nazionali professionali presenti nel territorio;
- Partecipazione come partnership strategica a progetti europei per lo sviluppo di sistemi di allertamento precoce in base all'evoluzione climatica su scala locale;
- Potenziamento delle dotazioni a disposizione dei Reparti operativi e programmazione di attività formative e esercitative pratiche specifiche rivolte agli operatori preposti, avvalendosi anche di professionisti del soccorso civile esterni;

Attività specifiche del personale dipendente e degli operatori volontari

Va ricordato il lavoro svolto dal personale dipendente e volontario tra cui si riportano le attività del primo semestre:

- Conclusione dei progetti di diffusione della cultura di protezione civile nelle scuole, coadiuvato dal "Reparto Tecnici e Didattica" interno al Gruppo di volontariato, con il coinvolgimento degli alunni dell'istituto superiore ad indirizzo tecnico (ITET Geometri di Fermo), ITI Montani e Scuole di primo grado;
- proseguimento delle attività di auto-addestramento e formazione specialistica e specialistica integrativa con cadenze mensili, relative e congrue a i rischi presenti nel piano comunale di emergenza;
- Istallazione della segnaletica di emergenza con lavorazioni della stessa affidate alla ditta Lagoplast per un importo pari ad €3.186 più iva (affidamento diretto con impegno di spesa Det.Dir.545 del 08 giugno 2023).
- Collaborazione con UTG e Comando Provinciale Vigili del fuoco di Fermo per la redazione e stesura del P.E.E.RIR- Piano Emergenza Esterna Rischio Incidente Rilevante delle aziende Pegas srl e Energean spa, ricadenti nel Comune di Fermo.
- Formazione dei nuovi volontari ed ulteriore incremento del numero degli stessi anche attraverso i progetti del Servizio Civile;
- Rendicontazione spese assegnazione di contributi di importo pari alle somme pagate per assicurazioni per i mezzi di protezione civile per l'anno 2023 predisposto su apposito modello regionale.

- Termine del progetto relativo al finanziamento del Dipartimento Nazionale per acquisto dispositivo palmare GPS Garmin con collare cinofilo, per un totale di €1.100. Presentazione della modulistica di rendicontazione di spesa per ottenimento seconda e ultima tranche del finanziamento di €411,75.
- Aggiornamento operativo del mezzo di soccorso Mazda BT-50 con istallazione verricello e lampeggianti led a norma di legge per un importo pari ad €2500 affidato alla ditta Faleria.
- realizzazione tamponamento laterale della struttura del rimessaggio mezzi per un importo pari ad €5.000,00 affidato alla ditta Pennente teloneria snc.
- Elaborazione e realizzazione di 200 libretti contenenti le "Norme comportamentali" da tenere in caso di emergenza, nell'ambito della diffusione e informazione alla popolazione, per una spesa di €800,00.
- Partecipazione al progetto europeo denominato Digit CP Plan – Programma Interreg Italia-Croazia 2021/27, tramite partnership strategica con il GAL Molise. Il progetto si prefigge la digitalizzazione dei piani di protezione civile e il miglioramento delle capacità degli enti locali nell'indagine dei rischi presenti oltre che alla definizione di modalità operative comuni di intervento in caso di disastro e condivisione di tutta la pianificazione in emergenza. Importo finanziato relativo al comune di Fermo per un importo pari ad € 300.000,00.
  In dettaglio:
  - Raccolta dei dati dei piani di protezione civile e individuazione di un rischio specifico;
  - Sviluppo di un database cartografico online attraverso piattaforma EDSS;
  - Identificazione degli open data trasfer;
  - Sviluppo delle linee guida per la digitalizzazione dei piani di protezione civile;
  - Comunicazione del progetto e corretta strategia mediatica.

Formazione preventiva e interventi a seguito di calamità naturali

Le esperienze maturate dal gruppo di volontari comunale della Protezione Civile con attività di assistenza alla popolazione, proseguirà nell'ottica di uno spirito di collaborazione soprattutto nei confronti di comuni non organizzati e strutturati nell'ambito del volontariato di protezione civile. Proseguono con costante frequenza le attività formative per i volontari e nel supporto nelle piccole emergenze verificatesi sul territorio comunale. Il Servizio Comunale di Protezione Civile, ha svolto le seguenti attività finalizzate al potenziamento del sistema di risposta alle emergenze:

- Formazione del personale dipendente in base alle competenze dei vari settori comunali chiamati ad operare in caso di necessità presso il Centro Operativo Comunale;
- Sensibilizzazione affinché il piano comunale di emergenza venga correttamente applicato con il concorso dei Settori competenti;
- Aggiornamento informatico del Centro Operativo Comunale e revisione delle prime risposte emergenziali alla popolazione;
- Informazione alla popolazione con pubblicizzazione nei maggiori canali comunali, del numero di emergenza comunale da chiamare in caso di calamità naturali;
- Promozione di rapporti di collaborazione e protocolli operativi, con la Regione e i Comuni del comprensorio, finalizzati alla razionalizzazione delle risorse a disposizione di ogni singolo ente, allo scambio di esperienze e professionalità, all'attuazione di misure congiunte per favorire il coordinamento in caso di necessità;

- Elaborazione ed aggiornamento annuale del piano formativo rivolto ai volontari, sviluppato tramite formatori qualificati interni ed esterni all'organizzazione;
- Ultimazione dei lavori del nuovo Campo di addestramento nazionale denominato "Simulatore per addestramenti SAR" presso Autoparco comunale, approvato con D.G.C n.333/2019, per il quale occorrerà uno stanziamento di ulteriori €1.500. Il simulatore è dedicato alla formazione e all'esercitazione degli operatori dei Reparti specialistici (Reparto SAR, Nucleo cinofilo e Pronto Intervento) per il soccorso e recupero tecnico e sotto macerie, conforme alla normativa vigente in materia di sicurezza, e nel rispetto delle linee guida del C.N.VVF. riguardante la costituzione e la certificazione degli stessi campi.
- interventi di soccorso per eventi eccezionali sul territorio comunale e in ambito extraterritoriale per condizioni meteo avverse.
- Collaborazione con il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Fermo, per la formazione e esercitazione degli operatori del Gruppo comunale e per una sempre più forte sinergia tre le due strutture di soccorso civile;
- Rettifica e miglioramento, secondo linee guida del Dipartimento Nazionale o Corpi Nazionali ad esso convenzionati (VV.F – CNSAS - INGV), delle iniziative per la diffusione della cultura di Protezione Civile nelle scuole primarie comunali e tra la popolazione. Parallelamente, seguiti progetti specifici per gli istituti tecnici del territorio;

Collaborazioni comunali, extra-territoriali ed europee

Nell'ambito delle collaborazioni con altre associazioni e gruppi di volontariato ai fini di una maggiore sinergia e con l'obiettivo di fornire maggiori servizi e assistenza alla popolazione e soccorso civile in occasione di eventi emergenziali sono state rinnovate le convenzioni approvate con D.G.C. con l'Associazione radioamatori "CB-Servizi Radio Fermo" e "C.A.I. sez Fermo". Sono state rinnovate le collaborazioni con il CIVES Provinciale di Fermo, la Protezione Civile di Tirana (Albania) e i Vigili del fuoco volontari di Ansbach (Germania).

Piani di protezione civile

A seguito del nuovo codice di Protezione Civile D. Lgs. 1/2018, in data 28/04/2022 è stato approvato all'unanimità in Consiglio comunale l'aggiornamento del PEC (Piano delle Emergenze Comunale), anche alla luce degli esiti della Microzonazione di II Livello per la quale l'Amministrazione ha ricevuto un finanziamento da parte della Regione Marche. A tale riguardo la Regione Marche ha approvato la DGR n.765 del 24/06/2019.

Lo stesso verrà implementato con la Piattaforma Paddy per una efficiente allerta preventiva alla popolazione in caso di calamità.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Le politiche di sviluppo del welfare si stanno muovendo in continuità con quanto già realizzato dall'Amministrazione comunale nel precedente mandato amministrativo. Politiche che intervengono con prontezza nei punti critici delle esistenze, sostenendo le transizioni difficili, mantenendo vive le reti sociali in tutte le fasi della vita dei cittadini.

In tale sistema di welfare comunitario il Comune deve divenire soprattutto un moltiplicatore di risorse che garantisce l'organizzazione della rete sociale locale, superando il ruolo di fornitore di servizi per passare a quello di governatore della rete delle opportunità e delle relazioni. Tutto ciò deve avvenire in una cornice di doveroso rispetto dei ruoli, competenze e valori delle diverse organizzazioni coinvolte.

Ciò significa in ultima istanza valorizzare le organizzazioni cittadine tutte, nella consapevolezza che l'amministrazione non può risolvere tutti i

problemi esistenti ma può comunque creare le condizioni perché ci sia un percorso di crescita e sviluppo della comunità, in primis attraverso **il rafforzamento e l'ampliamento del sistema di relazioni tra le persone** che rappresenta il più tangibile elemento che migliora la qualità della vita.

PROGRAMMA 12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido

L'anno educativo 2023/2024 è iniziato come da calendario, regolarmente il primo settembre 2023.

Con la cessazione dello stato di emergenza dovuto al Covid-19, il Nido Comunale è tornato ad accogliere 42 bambini suddivisi in tre sezioni come avveniva prima della pandemia.

Il servizio asilo nido ha valore strategico per l'amministrazione, in quanto il servizio è organizzato non tanto come un servizio "esclusivamente" sociale di sostegno all'esigenze delle famiglie, ma è riconosciuto come un vero e proprio spazio educativo privilegiato di accoglienza e di attenzione nei confronti dei bisogni dei bambini inseriti. Tra gli obiettivi strategici raggiunti ricordiamo:

- La **riorganizzazione del servizio educativo dell'asilo nido** con la nuova dotazione organica di personale e strutturale di locali a seguito di mobilità d'ufficio, con un'attività di dimensionamento utile a mantenere gli standard qualitativi prescritti dalla normativa in corrispondenza alla nuova attribuzione di risorse del personale
- La realizzazione degli adempimenti previsti dalla normativa vigente per la messa in sicurezza dei locali dell'Asilo Nido: gli interventi di adeguamento struttura ed impianti, il monitoraggio dell'informazione e formazione dipendenti sulla sicurezza, la definizione del **Documento Finale di Valutazione dei Rischi.**

Continua poi anche per l'anno 2024 la politica di ampliamento dell'offerta educativa per la prima infanzia – servizi 0/3 anni - mediante l'attuazione del piano annuale di convenzionamento con i servizi privati accreditati, in modo da consentire alle famiglie di poter accedere, con gli stessi costi del servizio Asilo Nido comunale, agli altri Nidi privati esistenti nel vasto territorio della città di Fermo, garantendo quindi un servizio più diffuso.

Anche in questo anno, nel mese di luglio, è garantita l'organizzazione del Centro Giochi al quale aderiranno le famiglie che ne facciano richiesta, al fine di sostenere le famiglie nell'impegno educativo e nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Si è proceduto a programmare tutte le attività previste dalla L. R. 9/2003, dal Piano di Zona settore infanzia per l'accesso ai finanziamenti pubblici, con verifica nell'asilo nido comunale e nei nidi d'infanzia privati, esistenti nel nostro territorio, del possesso dei requisiti minimi previsti dalla citata normativa regionale, necessari per il rilascio delle prescritte autorizzazioni ed accreditamenti.

Sono state gestite ed espletate tutte le attività relative alla gestione corrente (sostituzioni personale, piano educativo, gestione graduatoria, rapporti con le famiglie ecc.).

A maggio 2024 è stato pubblicato il nuovo Avviso per l'iscrizione al Nido Mario Santoro per l'Anno educativo 2024/2025. La relativa graduatoria è stata pubblicata e, se non si registreranno osservaizoni formali, entro pochi giorni sarà definitiva. La particolarità di questa annualità è che uno specifico fondo ministeriale consente di scorrere la graduatoria oltre i posti effettivamente disponibili al nido comunale, attingendo a posti riservati presso nidi privati disponibili alle medesime condizioni economiche agevolate del nido pubblico. Sarà possibile assicurare ulteriori n.20 posti bambino.

POLITICHE EDUCATIVE
LUDOTECHE E CENTRI DI AGGREGAZIONE

L'Amministrazione comunale già da diverso tempo ha implementato il complesso degli interventi volti alla promozione dell'agio e del benessere dei minori garantendo sostegno al mantenimento dei seguenti servizi educativi:

- **Lo Spazio bambini e famiglie a Lido S. Tommaso;**
- **La Ludoteca Riù a Santa Petronilla;**
- **La Comunità Educante di Santa Petronilla**.
- **CABA Lido Tre Archi**
- **Centro Territoriale Diffuso - Comunità Educante di Campiglione**.

Tutti i suddetti servizi, sotto la guida di personale educativo qualificato, sono organizzati come luogo di incontro e di iniziative volte all'impiego del tempo libero e alla socializzazione dei bambini e dei giovani; ad essi possono accedere i ragazzi preadolescenti ed adolescenti, prevalentemente residenti nel quartiere, allo scopo di fornire loro percorsi costruttivi, canali di comunicazione, spazi e sedi di incontro che permettono la realizzazione di politiche di integrazione nei confronti di bambini provenienti da paesi e culture diverse e nei confronti di minori in situazione di difficoltà o disagio socio-culturale che necessitano di essere particolarmente seguiti e tutelati dal punto di vista relazionale e/o cognitivo

Con la ripresa dell'anno scolastico 2023/2024 sono ripartite le ordinarie attività educative, ludico-ricreative presso le suddette Ludoteche e Centri di Aggregazione che si sono protratte per tutto l'anno scolastico seguendo naturalmente le normali chiusure di calendario.

In particolare a partire dall'anno 2024 lo Spazio Educativo "Comunità Educante" di Campiglione di Fermo è stato inserito all'interno della rete dei Centri Territoriali Diffusi gestiti dall'ATS XIX sempre mantenendo come obiettivo quello di realizzare interventi ludico educativi sportivi nonché aiuto nei compiti e sostegno personalizzato anche nell'ottica di inclusione dei bambini disabili, con svantaggi e/o in situazione di disagio sociale.

Ogni Servizio ha una propria peculiarità riferita all' età dei bambini ed alle attività proposte. Tutti i Servizi offerti dall'Amministrazione continuano ad essere gratuiti.

In particolare con riferimento al Centro Territoriale Diffuso è stata attivata l'iniziativa "Homo Cellularis" in collaborazione con i tre ISC del Comune di Fermo che ha dato avvio ad una serie di incontri con esperti sulle opportunità ed i rischi dei giochi on-line e l'iniziativa "Conoscere per prevenire!" elaborata di concerto con il Liceo Classico Annibal Caro di Fermo quale evento di particolare importanza sul tema della dipendenza da sostanze stupefacenti.

Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale, al fine di supportare famiglie e minori nella gestione del tempo libero dopo la conclusione delle attività scolastiche, ha organizzato ed attivato gratuitamente per i minori 6-14 anni e residenti nel territorio comunale n. 4 Centri Estivi: LUDOTECA RIÙ SANTA PETRONILLA, SPAZIO BAMBINI E FAMIGLIE SAN TOMMASO, CENTRO AGGREGAZIONE PASS LIDO TRE ARCHI, CENTRO TERRITORIALE CAMPIGLIONE con l'obiettivo di assicurare un servizio di qualità dal punto di vista educativo, ricreativo e di socializzazione. I suddetti Centri Estivi sono operativi dal 19 giugno al 28 luglio con turni settimanali mattutini dal lunedì al venerdì ed accolgono massimo n. 30/45 bambini per ciascun turno di ciascun centro.

Quest'anno inoltre, oltre a quelli dai 6 ai 14 anni, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno, in via sperimentale, potenziare l'intervento ricreativo - educativo per il periodo estivo a favore dei minori promuovendo un nuovo servizio per bambini compresi nella fascia di età 3-6 anni

residenti nel Comune di Fermo e frequentanti le scuole dell'infanzia statali del territorio comunale, durante i quali viene proposto e concretizzato un progetto a tema, con adeguati laboratori ed attività formative, volto ad arricchire i vari campi di esperienza pedagogica del bambino. Questi ultimi Centri Estivi si svolgono presso la Palestra della Scuola Infanzia MOLINI DI TENNA, la Scuola Infanzia 'SAN MICHELE-LIDO e la Scuola Infanzia VILLA VITALI e sono operativi per tutto il mese di Luglio con turni settimanali mattutini dal lunedì al venerdì con la partecipazione massima di n. 30 bambini per ciascun turno di ciascun centro.
In tutti i suddetti Centri Estivi viene garantita l'accoglienza dei bambini che presentano situazioni di disabilità.

MINORI IN STATO DI DISAGIO SOCIALE

Motivazione delle scelte

Il Comune realizza il sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore di minori in stato di disagio sociale con il concorso dei soggetti del terzo settore (cooperazione sociale, volontariato, associazioni di promozione sociale) e di altri soggetti privati, quali parti attive e nodi della rete territoriale delle risorse e degli interventi finalizzati alla tutela e al sostegno dei singoli e delle famiglie. L'obiettivo è quello di sostenere quanto più possibile il legame minore – famiglia - territorio, riducendo al massimo ogni forma di istituzionalizzazione e garantendo la gestione del disagio il più possibile nell'ambiente di appartenenza. L'azione amministrativa sarà pertanto volta ad offrire al minore ed alla famiglia ogni possibile forma di sostegno per superare situazioni di sofferenza, abbandono, disagio, facendo si che venga contemporaneamente esaltato il ruolo educativo ed affettivo del contesto familiare.

A fronte di questa situazione, il Comune da un lato in questo primo semestre è intervenuto:

- per l'incremento del servizio di sostegno domiciliare a minori a rischio, attivando l'educativa a favore di n. 12 minori in stato di disagio sociale (totale minori assistiti dal servizio n. 37)
- per l'accoglienza in comunità alloggio di n. 2 nuclei familiari (madre/minore)
- per l'accoglienza in comunità educativa di n. 3 minore a rischio di esclusione sociale
- attivando interventi educativi presso i CABA accreditati del territorio a favore di n. 4 minori in stato di emergenza sociale (minori inseriti nei servizi in totale n. 18)

Sono 7 i MSNA a carico del Comune di Fermo.
Tra le attività comunque svolte sottolineamo:

- il monitoraggio continuo delle situazioni dei minori in carico al servizio, sia in termini di **relazioni periodiche alla competente A.G**., sia in termini di incontri protetti, di redazione e continuo aggiornamento del P.E.I., di rapporti con familiari e legali apertura tutele ecc;
- la segnalazione dei minori stranieri non accompagnati (MSNA) alla Prefettura e compilazione report e modulistica per erogazione contributi da parte del competente ministero, avvalendosi **dell'applicativo SIM** predisposto dal Ministero per la gestione dei flussi documentali delle accoglienze
- **le indagini** su mandato istituzionale (Tribunale per i Minorenni – Tribunale Ordinario e Procura della Repubblica), volte a valutare situazioni di sospetto maltrattamento, abuso e grave trascuratezza e garantire attività di orientamento, sostegno, progettazione nei confronti dei minorenni coinvolti;

- **gli interventi** di valutazione e mediazione delle situazioni conflittuali in funzione della tutela del minore, anche su mandato dell'autorità giudiziaria;

L'Ente si è strutturato per gli adempimenti amministrativi susseguenti all'adozione del fascicolo informatico. A partire dal 1 luglio 2023, presso il Tribunale per i Minorenni delle Marche, utilizza il nuovo processo civile telematico minorile, con l'adozione di un nuovo applicativo informatico S.I.CI.D.-SIGMA in sostituzione del precedente gestionale SIGMA che verrà dismesso. E' dunque necessario richiedere necessariamente al DGSIA il censimento tra le Pubbliche Amministrazioni abilitate tramite procedura disponibile sul Portale dei Servizi Telematici previa individuazione del soggetto incaricato in possesso di spid/smart card con funzioni di firma e autenticazione.
Gli Assistenti Sociali del Comune si stanno formando in vista della definitiva entrata in vigore della cd. Riforma Cartabia che sposterà la competenza di molte procedure aventi ad oggetto la tutela minorile presso il Tribunale Ordinario

PROGRAMMA 12.2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'

L'obiettivo fondamentale delle politiche socio – sanitarie a favore delle persone disabili è rappresentato dall'accompagnamento progressivo della persona con disabilità nei suoi diversi percorsi di vita, dall'infanzia alla vita adulta. Il persistere dell'attuale situazione emergenziale, in relazione agli aggiornamenti delle disposizioni ministeriali e regionali, si è significativamente ripercossa sugli obiettivi e sull'organizzazione dei servizi socio sanitari e di sostegno delle persone disabili e delle loro famiglie.
DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI
I servizi per la disabilità sono regolati da apposite leggi, accordi e programmi regionali e territoriali corredati dalle specifiche tecniche relative ad ogni servizio erogato direttamente dall'Ente e/o affidato mediante apposite gare d'appalto.
Nel primo semestre della presente annualità, sin dal mese di gennaio, sono stati predisposti, in collaborazione con i gestori dei servizi, le UMEA/UMEE e gli altri servizi territoriali coinvolti, i programmi annuali degli Interventi da realizzare a favore dei soggetti disabili residenti nel Comune e nel territorio dell'ATS, al fine di ottimizzare l'erogazione dei servizi per la disabilità, dal trasporto assistito, ai Centri Diurni e Servizi estivi, sino all'assistenza all'autonomia sia in ambito scolastico che extrascolastico.
Sotto il profilo amministrativo, nel mese di gennaio, allo scopo di garantire la risposta precisa e puntuale al bisogno di assistenza e di benessere dei soggetti disabili nelle attività finalizzate al recupero e mantenimento di capacità cognitive e di autonomia, è stata avviata una rivalutazione delle prestazioni erogate nell'ambito del servizio di Assistenza educativa scolastica, domiciliare e territoriale destinato ai disabili fisici, psichici e sensoriali e delle modalità di gestione nella Gestione dei Centri diurni per adulti disabili CSER Montepacini, CSER Bottega delle Idee e Centro Diurno PRF Montessori.
E' stata eseguita una costante attenta attività di monitoraggio e supervisione delle situazioni di difficoltà e fragilità, mantenendo un contatto costante con le famiglie dei soggetti disabili, allo scopo di supportarle nell'affrontare e risolvere le problematicità rilevate e al fine di migliorare sempre più il livello di qualità dei servizi erogati sia in termini di efficacia che di efficienza. Nella gestione dei servizi, infatti, si è sempre cercato di dare la più ampia risposta possibile, con ottimi risultati, nonostante permangano ancora delle difficoltà sia in termini organizzativi che di risorse.
Allo scopo di dare una risposta immediata e precisa al bisogno di supporto educativo e assistenziale, nell'ottica di migliorare sempre più gli interventi adeguandoli al momento ed al contesto, sono stati attivati momenti di confronto con le famiglie, le scuole e l'UMEE/UMEA, per condividere le modalità di gestione ed organizzazione delle prestazioni erogate, sia in termini di efficacia che di efficienza nella risposta ai bisogni individuali degli

utenti e delle loro famiglie con conseguenti aggiornamenti e rimodulazione dei servizi e dei PEI (Progetti Educativi Individuali dei minori) e dei PAI (progetti Assistenziali Individuali dei soggetti adulti).
Particolare attenzione è stata rivolta alla programmazione degli interventi di assistenza all'autonomia in ambito scolastico, domiciliare e territoriale per disabili fisici, psichici e sensoriali, in possesso del certificato di cui alla L.104/92. Il servizio di assistenza per l'autonomia scolastica, in particolare, è rivolto ad alunni con disabilità, laddove risulti gravemente compromessa l'area dell'autonomia personale e sociale e/o della comunicazione. L'intervento si propone, inoltre, come sostegno al nucleo familiare anche al fine di evitare o ritardare il ricorso a strutture residenziali. Con i soggetti istituzionali e del privato convenzionato (AST di Fermo – Servizi UMEE e UMEA, Istituti Scolastici, ATS XIX, Servizi Diurni convenzionati ecc.), è stato avviato un percorso condiviso per garantire l'assistenza specialistica e l'integrazione degli alunni e ragazzi disabili in grado di potenziare la loro capacità di autonomia personale e comunicativa sia all'interno che all'esterno della scuola, utilizzando anche tutte le risorse ed i circuiti promozionali del territorio. Già dallo scorso anno è stata avviata con l'ATS XIX la progettazione congiunta che ha portato alla individuazione di criteri comuni di accesso ed erogazione del servizio su tutto il territorio.
Mediante il servizio di "assistenza educativa scolastica" si è cercato di affiancare la scuola nella didattica, apportando un valido sostegno operativo all'intervento scolastico e nel contempo offrendo un rilevante aiuto nel processo di socializzazione e di integrazione dei soggetti con disabilità nei propri gruppi classe.
L'affiancamento degli educatori di riferimento durante le lezioni è risultato fondamentale per la buona riuscita degli interventi, in particolare, in tutte le situazioni di disabilità grave e gravissima.
In relazione alla pandemia, le UMEE, a partire da settembre 2022, hanno segnalato l'aggravamento del livello di disabilità di diversi utenti per i quali hanno richiesto un aumento di ore di assistenza all'autonomia, hanno comportato un notevole incremento delle prestazioni pari a circa il 20%, sulla base del fabbisogno espresso e un conseguente aumento dei costi di gestione del servizio di assistenza educativa sia scolastica che domiciliare.
Per il periodo estivo, come di prassi, è stato programmato il mantenimento del servizio fino al 31 luglio sia per gli utenti autistici che per le situazioni di maggiore gravità e fragilità, inoltre, su indicazione delle UMEE, alle quali compete la definizione dei progetti individuali e delle ore di assistenza da erogare, sono state incrementate le ore di assistenza educativa per i nuovi casi segnalati.
In alternativa al servizio di assistenza educativa domiciliare, in accordo con i servizi territoriali, ad alcuni utenti, è stata assicurata la frequenza ai centri estivi organizzati dal settore servizi sociali di questo Ente, per un turno, corrispondente a due settimane di frequenza, allo scopo di favorire l'inclusione sociale e garantire momenti di condivisione e crescita nel gruppo dei pari, in contesti ludico ricreativi.
Il Comune di Fermo, in convenzione con l'AST di Fermo, gestisce n. 2 centri socio educativi e riabilitativi a ciclo diurno per soggetti in condizione di disabilità, con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che hanno adempiuto all'obbligo formativo e per i quali non è prevedibile nel breve periodo un percorso di inserimento lavorativo/formativo. Si tratta del Centro Socio Educativo Riabilitativo (CSER) "Montepacini" e del Centro Socio Educativo Riabilitativo "La Bottega delle Idee".
Il Centro Socio Educativo Riabilitativo "Montepacini" ha indirizzato le attività educative e riabilitative nell'ambito di un progetto incentrato sull'agricoltura sociale, l'orto terapia e la pet therapy, con il coinvolgimento attivo di associazioni e volontari impegnati nel sociale e sulle tematiche della sostenibilità, configurandosi nel tempo come luogo di formazione permanente e di incontro, di convivialità e di valorizzazione della collaborazione e del volontariato, un'opportunità per il territorio di sviluppare e migliorare le relazioni all'interno della comunità e di accrescerne il proprio capitale sociale. Grazie alla rete sociale costruita nel tempo intorno alla sua realtà, il servizio CSER Montepacini rappresenta attualmente una

sorta di laboratorio di buone pratiche a tutti i livelli: dall'agricoltura sociale ai progetti educativi e riabilitativi, dall'accoglienza all'inclusione.
Il Centro Socio Educativo Riabilitativo "La Bottega delle Idee" ha consolidato le attività educative e riabilitative nell'ambito di un progetto incentrato sui laboratori di riuso creativo e di falegnameria con il quale sono stati realizzati numerosi oggetti utilizzando legno riciclato. Anche il laboratorio di ricamo e cucito realizzato con gli scarti delle ditte calzaturiere e manifatturiere sono stati realizzati accessori d'abbigliamento e per arredo quali borse, cinture, paraventi, fermaporte, album, tovaglie, ecc. E' proseguito anche il laboratorio di informatica ed utilizzo di ausili tecnico-informatici per gli utenti non in grado, per la loro condizione fisica di partecipare ai laboratori manuali.
Il servizio di trasporto assistito viene gestito dal Comune di Fermo in associazione con il Comune di Porto San Giorgio. Il servizio è rivolto rivolti a minori, giovani e adulti in condizione di disabilità, disagio sociale e salute, allo scopo di permettere loro di raggiungere: plessi scolastici delle scuole di ogni ordine e grado, strutture residenziali o semiresidenziali, servizi educativi e di riabilitazione, inserimenti socioterapeutici nel mondo del lavoro e attività sportiva riabilitativa in acqua, ecc.
Il Servizio, che a causa dell'emergenza da Covid 19 aveva subito una limitazione nel numero dei trasportati, nel rispetto delle direttive nazionali, ha ripreso a tutti gli effetti il regolare funzionamento con conseguente riorganizzazione dei percorsi e degli orari.
E' stato pianificato un progetto di servizio dinamico, in funzione della complessa articolazione dei percorsi e degli orari che ha permesso di poter rispondere adeguatamente e in tempi brevissimi alla domanda di servizio, assicurando ad ogni utente la continuità e l'assistenza necessaria durante il trasporto.
Il servizio copre la totalità della domanda ma è stato riorganizzato, ottimizzandolo e potenziandolo, attraverso una rimodulazione dei percorsi e delle corse. Tuttavia, la crescente domanda di accesso ai servizi, ha comunque determinato un incremento dei costi dello stesso.
Si è provveduto alla corretta Integrazione delle rette per ricoveri in strutture residenziali e semiresidenziali del territorio dedicate alla disabilità, provvedendo alla copertura delle rette sociali di competenza per il 2024, secondo le disposizioni di legge. L'azione amministrativa si è anche orientata a garantire l'inclusione e il ruolo attivo dei soggetti disabili adulti all'interno del tessuto sociale, allo scopo di evitarne l'isolamento e il disagio psicologico che spesso coglie la famiglia ove il disabile adulto è inserito, sostenendo anche a livello economico la frequenza degli stessi presso i Centri Diurni del territorio.
Per ciò che riguarda le pratiche inerenti le richieste di contributo per la Disabilità Gravissima sono state contattate tutte le persone affette da disabilità gravissima residenti nel Comune di Fermo e supportati i care-givers per la raccolta della documentazione sanitaria e la presentazione della domanda.
E' attualmente in corso la verifica dei requisiti per l'accesso al contributo e all'inserimento delle stesse nel data-base regionale non essendo ancora scaduti i termini per la presentazione delle domande.
In relazione al contributo per interventi educativi riabilitativi per persone affette da disturbi dello spettro Autistico, ai sensi della DGR n. 563/2023 e della L.R. 9 ottobre 2014, n. 25 – art. 11, si rileva che non è ancora stato pubblicato il bando.
Lo sportello informativo dell'U.O. Disabili, oltre a fornire il servizio di segretariato sociale per la disabilità, ha supportato le famiglie per richieste di erogazione di contributi e servizi fornendo anche informazioni relative alla rete di servizi ed interventi di educazione aggregazione e inclusione sociale, attivi sul territorio nell'ambito del progetto di rete tra Comune di Fermo, ATS XIX e Associazioni impegnate nel campo della disabilità, allo scopo di continuare a sostenere le famiglie nel percorso di cura dei soggetti disabili e offrire, oltre ai servizi istituzionali, anche spazi e servizi di educazione alla pari ai minori e adulti disabili, che si realizzano con una programmazione che mira a coinvolgere tutti gli attori della comunità, in un'ottica di governance locale: famiglia, associazioni, istituzioni scolastiche, servizi sanitari, centri diurni, comunità ecc., dando continuità al percorso

assistenziale in atto durante i mesi estivi.

CENTRO MONTESSORI

Una riflessione a parte nel campo del sostegno alla disabilità merita il "Centro di Riabilitazione Montessori", struttura sanitaria gestita direttamente dal Comune di Fermo, autorizzata ed accreditata, quale struttura di eccellenza, per interventi terapeutici e di riabilitazioni di soggetti in età evolutiva e che ha ottenuto l'accreditamento istituzionale, tra i primissimi nella Regione Marche, quale servizio per la diagnosi e la certificazione ed il trattamento dei disturbi dell'apprendimento.

Allo scopo di garantire il corretto funzionamento di tale struttura, che rappresenta un punto di riferimento non solo per la città di Fermo ma per tutto il territorio regionale ed oltre, dal mese di gennaio è stato avviato un percorso di pianificazione organizzativa e procedurale volto in primis a rispondere alle più recenti linee guida nazionali per la presa in carico dei pazienti in età evolutiva e alle nuove normative in materia di accreditamento regionali, in particolare finalizzate a migliorarne la funzionalità dei servizi erogati, in termini di efficienza, efficacia, trasparenza e alta qualità.

Allo scopo di ottimizzare l'organizzazione del servizio è proseguito il percorso di miglioramento della qualità, sia per rispondere pienamente ai nuovi requisiti di accreditamento che attengono ai processi organizzativi, informativi e assistenziali in termini di qualità (efficacia, sicurezza, efficienza, appropriatezza, umanizzazione, ecc), che allo scopo di coniugare uno standard qualitativamente elevato delle prestazioni con le aspettative delle persone disabili e delle loro famiglie.

Sulla base dell'analisi e valutazione della complessità organizzativa dell'attività del servizio e delle procedure adottate dal Centro, anche alla luce delle nuove disposizioni di legge in materia di sicurezza e rischio clinico nell'erogazione delle prestazioni riabilitative sanitarie, si è individuato e programmato il percorso relativo alla pianificazione, programmazione e organizzazione pratica delle attività di entrambe le articolazioni di servizio del Centro Montessori (CAR e PRF a ciclo diurno). La pianificazione delle specifiche azioni è finalizzata alla trasparenza e correttezza delle procedure per favorire il raggiungimento del livello di standard individuato per la gestione operativa del Centro.

In riferimento alle normative sanitarie regionali (L.R. 21/2016 e gli ultimi manuali applicativi di autorizzazione e accreditamento), si sta procedendo alla raccolta della documentazione tecnica e le certificazioni da presentare alla Regione Marche per poter presentare la nuova istanza di autorizzazione entro il 30/09/2024, come previsto dalle attuali disposizioni normative. Con la Direzione Sanitaria si è proceduto alla predisposizione delle schede inerenti i dati strutturali, tecnici, organizzativi e tecnico-sanitari necessari ed è stata avviata la revisione dei protocolli sanitari adottati all'interno della struttura, nonché la progettazione della cartella clinica digitalizzata quali requisiti da possedere per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in base alla suddetta L.R. 21/2016.

E' in fase di implementazione e testing la cartella sanitaria digitalizzata a cui si sta lavorando con la ditta informatica specializzata in materia che aveva già sviluppato il software dinamico di gestione, compatibile con i parametri di flusso dei dati sanitari dell'ASUR, in grado di rispondere alle specifiche esigenze del servizio, attualmente in uso presso il servizio. Oltre alla gestione degli appuntamenti e dei cicli riabilitativi tramite registro digitale di presenza dell'utente collegato all'agenda digitale individualizzata per singolo professionista, alla banca dati di registrazione e contabilità del Centro compatibile e in collegamento tramite login autorizzato con codici specifici con il portale dell'ASUR Marche, fino alla conservazione dei dati sensibili in ambiente digitale protetto. A queste funzionalità si è aggiunto già il diario digitale, compilato dai singoli professionisti, in cui si tiene traccia di tutti le prestazioni effettuate per singolo paziente. Il personale autorizzato al suo utilizzo è stato formato adeguatamente per l'inserimento corretto dei dati.

Sono proseguiti i momenti di incontro e confronto con gli altri Centri Ambulatoriali di Riabilitazione convenzionati con la Regione Marche (Associazione ARIS) per impostare e condividere la trattativa in corso tra Presidenza dell'ARIS e il Servizio Sanitario della Regione Marche allo scopo di mantenere omogenei livelli di prestazione a livello territoriale regionale e condurre le necessarie trattative riguardanti i budget assegnati e le tariffazioni applicate alle prestazioni anche il relazione alle peculiarità delle singole strutture. In base alle indicazioni di cui al Protocollo d'Intesa tra ASUR Regionale e Associati ARIS sarà sottoscritto il singolo Protocollo tra Centro Montessori e AST di Fermo nel quale verranno dettagliate le modalità e procedure di erogazione dei servizi CAR e PRF.
Indicatori
n. minori disabili seguiti dal servizio di integrazione scolastica: 126
n. minori disabili seguiti dal servizio di assistenza educativa domiciliare: 42
n. utenti degli CSER 33
n. utenti del servizio trasporto assistito: 54
n. utenti in situazione di autismo in carico al servizio: 30
n. utenti con disabilità grave in assistenza indiretta: 102
n. utenti inseriti in altri servizi diurni/residenziali: 8
n. contributi utenti con spettro autistico (bando in scadenza): 11
n. utenti CAR Centro Montessori: 183 (dal 01.01 al 30.06.2024)
n. utenti PRF Centro Montessori: 15

PROGRAMMA 12.3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI

L'emergenza Covid19 ha avuto conseguenze devastanti per la popolazione anziana nel suo complesso in termini di isolamento sociale e relazionale, perdita di rapporti umani e di riferimenti, senso di precarietà e di profondo disagio nella percezione del proprio futuro.
L'intervento dell'Amministrazione al riguardo è stato ampio, complesso e multifunzionale:

- si è mantenuto un costante raccordo con le case di riposo del territorio per il monitoraggio degli ospiti accolti, e per la risoluzione condivisa di tutte le problematiche in essere
- è stato concluso un accordo con l'Associazione di Volontariato il Ponte di Fermo per incrementare la preparazione e la consegna di pasti e medicine a domicilio
- si è mantenuto un raccordo costante con la Cooperativa ente gestore del servizio di assistenza domiciliare anziani per il costante monitoraggio sui servizi attivati per garantire il benessere degli anziani e degli adulti fragili coinvolti.

Occorre sottolineare comunque interventi già strutturati dal servizio:

- il potenziamento del servizio di **assistenza domiciliare** per la prevenzione dell'istituzionalizzazione dell'anziano, utilizzando, a tal fine, sia fondi comunali sia fondi regionali o finanziamenti provenienti da altri enti e/o istituti (assegno di cura e servizio di assistenza domiciliare di cui al Fondo per la non autosufficienza, progetto Home Care Premium, finanziato dall'INPS, con fondi ex INPDAP). Attualmente sono seguiti dal servizio n. 71 utenti.

- il sostegno, in caso di anziani soli e/o indigenti, attraverso una **assistenza adeguata presso strutture protette, a ciclo diurno o residenziale**, attraverso la compartecipazione al pagamento della retta per l'accoglienza per l'anziano/adulto con problematiche sociali. Al riguardo si è proceduto a:
  - Ricognizione delle rette annuali applicate dalle Case di Riposo e definizione degli importi di integrazione retta;
  - Valutazione e accoglimento delle richieste di ammissione ed erogazione del contributo;
  - Verifica della permanenza dei requisiti per la conferma dell'intervento;
  - Verifica dei percorsi assistenziali individualizzati con invio, al bisogno, agli organi Giudiziari della richiesta di interdizione o inabilitazione o amministrazione di sostegno.
- l'aggiornamento della **ricognizione delle accoglienze:** nel primo semestre sono n. 7 gli inserimenti in struttura, attualmente sono inseriti n. 24 anziani, n. 5 persone con problemi mentali e n. 1 adulti in stato di emergenza sociale nelle strutture autorizzate all'accoglienza di quella specifica tipologia di destinatari.
- l'accompagnamento del servizio sociale professionale nei confronti di anziani soli nelle complesse procedure con il Tribunale per la **nomina dell'Amministratore di sostegno**, ove necessario.

In riferimento al progetto "Truffe agli anziani 2023" presentato dal Comune, il Ministero dell'Interno- Dipartimento della Pubblica Sicurezza Direzione Centrale per i servizi di ragioneria ha comunicato che detta istanza presentata è stata accolta nei limiti del finanziamento previsto e per l'importo di €. 15.839,83.
Il Progetto si pone come obiettivo generale quello di attivare una rete e una serie di strumenti, capaci di aumentare il senso di protezione ed il livello di sicurezza dei cittadini anziani e delle loro famiglie, riducendo il numero di reati come truffe, raggiri e aggressioni, attraverso la promozione di servizi informativi, di supporto e di contenimento e un canale preferenziale di supporto, contatto e comunicazione.
Obiettivi specifici:
 Informare e sensibilizzare la collettività
 Rendere gli anziani consapevoli della presenza diffusa del fenomeno
 Formare la cittadinanza alla propria tutela
 Prevenire reati a danno delle persone anziane
 Limitare raggiri e truffe
 Incentivare la denuncia senza vergogna e senza paura, in caso di reati subiti
 Ascoltare e supportare coloro che sono state vittime di truffe e raggiri
 Rafforzare la rete territoriale attraverso il lavoro congiunto di pubblico e privato
E' stato realizzato un apposito spot rivolto alla popolazione per veicolare il messaggio di allerta in modo gradevole e positivo. E' in corso la sua pubblicazione a mezzo social, internet, media e stampa.

PROGRAMMA 12.4 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
Il servizio è intervenuto e sta intervenendo sia con l'attività di sostegno, orientamento, accesso ai servizi e presa in carico delle situazioni più

complesse, sia con supporti economici straordinari o a periodicità mensile laddove opportuno in base alla valutazione professionale del competente servizio sociale.
Nel dettaglio si può quindi evidenziare:

- La **collaborazione con l'Associazione di Volontariato Il Ponte di Fermo** per il supporto immediato alle famiglie. La collaborazione con l'Associazione si è concretizzata in:
  - acquisto e distribuzione di generi alimentari e prodotti di prima necessità a favore di nuclei familiari in situazione di grave disagio sociale segnalati dal servizio sociale professionale dell'ente;
  - consegna a domicilio di pacchi alimentari;
  - anticipo di somme di modico importo per il pagamento di spese (es. pagamento utenze, canoni affitto, spese di sostentamento) a favore di nuclei familiari in situazione di grave disagio sociale segnalati dal servizio sociale professionale dell'ente.

- Il mantenimento e potenziamento di un punto unico di accesso (**Punto di Accoglienza**) rivolto ai nuclei familiari in stato di disagio sociale, punto unico che garantisca il rapporto con i cittadini per l'erogazione dei buoni alimentari. Lo sportello ha permesso di attivarsi tempestivamente per la realizzazione del piano di solidarietà alimentare, in modo da fronteggiare tempestivamente, efficacemente e in maniera adeguata le esigenze delle persone che a causa della crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria vivono una condizione di difficoltà economica e di mancanza di liquidità per provvedere al proprio sostentamento.
- Costante ascolto delle esigenze e difficoltà delle persone sole o delle famiglie fragili con l'attivazione di linee telefoniche dedicate per l'ascolto, l'assistenza, la presa in carico e l'orientamento ai servizi. In questo caso risulta invero difficile fornire dati sull'assistenza da remoto perché le chiamate al servizio sociale professionale sono state continue ed incessanti, complesse sia per tipologia che per caratteristiche.

- Il potenziamento degli **interventi di sostegno economico** per fronteggiare lo stato di difficoltà delle famiglie. Al riguardo il settore ha potuto usufruire, oltre che delle risorse comunali allocate in bilancio, anche della concreta solidarietà di enti, istituzioni e privati cittadini che hanno volontariamente e liberamente dimostrato la loro solidarietà con donazioni dirette alle famiglie più fragili del territorio. In concreto tali misure di liberalità hanno permesso un significativo incremento dell'erogazione di **contributi** per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali della quotidianità a favore di persone anziane, disabili, persone in situazioni di disagio, o famiglie in condizioni di emergenza sociale. Come di consueto, si rammenta che:
  - da un lato, il servizio tende ad ampliare gli interventi di sostegno economico tra il maggior numero possibile di persone in stato di disagio sociale, in modo da evitare la duplicazione di interventi in capo agli stessi soggetti, per esigenze di equità e giustizia sociale, salvo ipotesi conclamati in cui la duplicazione dei sostegni economici è vitale per la sussistenza del nucleo
  - Dall'altro, la costante tensione ad ottimizzare i fondi dedicati per l'intervento, avvalendosi, oltre che delle risorse comunali ad hoc inscritte in bilancio, anche dei fondi di cui al 5 per mille, del recupero oneri SGATE, ecc.
  - Di prossima attivazione un partnerariato con la Fondazione Banco dell'Energia e Caritas per la realizzazione del Progetto "**INSIEME PER CONTRASTARE LA POVERTA' ENERGETICA"** che sinteticamente prevede:

- Contrastare il problema della povertà energetica e, più in generale, della vulnerabilità delle famiglie aggravatasi in ragione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del SARS-CoV-2, delle tensioni geopolitiche internazionali e dell'incremento dei prezzi energetici;
- Attuare una strategia condivisa per la selezione e il supporto di soggetti e di famiglie residenti nel Comune di Fermo, appartenenti a fasce sociali deboli e a rischio di povertà, anche energetica individuate sia dai Servizi Sociali del Comune di Fermo che da Fondazione Caritas;
- Rispondere al bisogno urgente dei Beneficiari attraverso il pagamento delle Bollette relative alle forniture di luce e/o gas emesse da qualunque operatore;
- Avviare un percorso di educazione e consapevolezza dell'utilizzo dell'energia che permetta ai Beneficiari di ridurre i propri consumi energetici;

Il quadro riepilogativo delle provvidenze finora erogate si compone dei termini sotto indicati:

MESE	**N. NUCLEI**	**IMPORTO TOTALE**
Gennaio	8	3.438,00
Febbraio	30	10.822,72
Marzo	16	6.555,64
Aprile	23	9.399,99
Maggio	19	5.664,00
Giugno	13	3.728,39

E' stata rifinanziata la misura di sostegno economico "**Carte Solidali**".
Si tratta di un fondo finanziato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, destinato all'acquisto di beni alimentari di prima necessità. I cittadini interessati devono avere un ISEE inferiore a 15.000 euro per poter rientrare nell'elenco dei 570 beneficiari finanziati dal Ministero per il Comune di Fermo ed individuati direttamente dall'INPS.
La Carta solidale, è una carta dal valore totale di 382,50 € che sarà erogata alle famiglie in difficoltà economica e potrà essere utilizzata per acquistare solo i beni di prima necessità, soprattutto quelli alimentari.
La priorità attribuita dall'Inps viene data, nel seguente ordine, a chi ha l'ISEE più basso ed appartiene a nuclei familiari composti da almeno 3 componenti
Sono esclusi dall'erogazione del bonus spesa 2024 i percettori di:
- Assegno di inclusione o qualsiasi altra misura di inclusione sociale o sostegno alla povertà;
- NASpI; DIS-COLL; Indennità di mobilità; Fondi di solidarietà per l'integrazione del reddito; Cassa integrazione guadagni (CIG); altra forma di integrazione salariale o di sostegno nel caso di disoccupazione involontaria, erogata dallo Stato.

Le carte dovranno essere ritirate dai beneficiari presso gli uffici postali.
Non appena ci verranno comunicate le liste dei beneficiari, l'Ente è chiamato a validare l'elenco selezionati redatto dall'INPS provvedendo alle opportune modifiche ed integrazioni laddove necessarie per poi procedere al successivo invio della comunicazione agli aventi diritto.
Si richiamano infine anche le misure "ordinarie" svolte dal servizio in questo specifico programma:

- Si è mantenuto un costante monitoraggio e aggiornamento dei contributi previsti dalla normativa di settore, nazionale e regionale;
-

Ulteriori interventi, servizi ed azioni in essere:
Gestione delle **Comunità alloggio per persone con disagio mentale maschile e femminile** a Fermo S.Petronilla -.
Ottimizzate le procedure di approvvigionamento generi alimentari, acquistati mobili e arredi in sostituzione di quelli ormai vetusti o danneggiati.
Sono attualmente n. 3 le persone accolte nella casa famiglia maschile e 3 in quella femminile.

Gestione del **Centro Diurno di Accoglienza per giovani in trattamento del STDP**.
Giova sottolineare innanzitutto che è stato rinnovato per il biennio 2023 il Protocollo d'Intesa tra i Comuni di Fermo, Porto S. Giorgio e la ASUR AST n. 4, per la gestione integrata del servizio. Il Protocollo contiene tutti gli elementi utili alla gestione integrata della struttura (durata, obblighi tra le parti, modalità organizzative, regime delle compartecipazioni alla spesa, competenze e raccordi tra i partners).
E' andato a regime il Progetto GULLIVER, redatto d'intesa con il STDP della AST di Fermo, al fine di sostenere i pazienti in trattamento dal STDP in un efficace percorso di cura del disturbo di dipendenza da sostanze, realizzando progetti terapeutici e/o di reinserimento socio-lavorativo (in regime semi-residenziale) che tengano conto della specificità e dell'unicità di ogni singolo utente, con un approccio multi-professionale e multi-disciplinare, centrato sul lavoro di una equipe specificatamente formata e composta da operatori del pubblico e del privato sociale.

Gestione del Progetto SAI "Era Domani"

- A partire dal 2016, il Comune di Fermo aderisce alla rete S.P.R.A.R. (Sistema Protezione Richiedenti Asilo Rifugiati), un articolato sistema di servizi di accoglienza, tutela ed integrazione per richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria, tramite specifici progetti finanziati sul Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo, realizzati in partenariato con soggetti del terzo settore. L'Amministrazione ha disposto di approvare la prosecuzione per il triennio 2021-2023 al progetto SIPROIMI "Era domani" confermando la disponibilità per n. 32 posti categoria ordinari e prevedendo di convertire n. 4 posti riservati a nuclei monoparentali composti da madre e figlio minore in n. 4 posti riservati a donne singole per un totale quindi di n. 18 posti riservati ad adulti uomini e n. 14 posti riservati ad adulti donne.
- Dopo una serie di proroghe tecniche di durata mensile, è stato proprio in questi giorni pubblicato il decreto di finanziamento del prossimo triennio. E' in corso di avvio la procedura selettiva mediante delega alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo
  Il progetto attualmente in essere è affidato alla Cooperativa Sociale NUOVA RICERCA Agenzia RES Soc. Coop. Soc. ONLUS.

PROGRAMMA 12.5 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Già al punto precedente sono state seppur succintamente indicate le misure a favore delle famiglie fragili del territorio, soprattutto in questo periodo di emergenza legate alla pandemia.

Le azioni finora portate avanti sono informate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
- prevenire le situazioni di debolezza e fragilità delle famiglie e di rinforzo alle competenze dei genitori.
- Rafforzare la partecipazione e la responsabilizzazione sociale delle famiglie all'interno delle comunità di riferimento, anche attraverso la promozione di iniziative di auto mutuo aiuto per sviluppare una comunità educante.

Nel dettaglio, gli interventi operativi attengono:
- Agli interventi di sostegno educativo domiciliare e territoriale a minori in stato di disagio di cui al precedente Programma 12.1.
- Agli interventi di appoggio delle famiglia affidatarie alla famiglia fragile di cui al Programma 1.
- Agli interventi di sostegno economico richiamati nel programma n. 4
- Alle politiche di sostegno socio abitativo di cui al successivo Programma n.6 per quanto compatibili.

PROGRAMMA 12.6 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Il disagio abitativo è un fenomeno che assume forme variabili e nella città di Fermo interessa un numero crescente di persone, configurandosi come un processo che può colpire persone
variamente vulnerabili, in momenti diversi della loro vita. Poiché l'essere privi di una casa dignitosa, o vivere in soluzioni abitative e contesti degradati è esito e, nel contempo, causa di povertà e di esclusione sociale, è necessario l'intervento multidimensionale che trova opportunità di realizzazione attraverso le differenti azioni.

La filiera si compone di sostegno economico ai costi dell'abitare (l'insufficienza o assenza di reddito stabile è una delle cause principali della vulnerabilità abitativa), unitamente a servizi di accompagnamento all'inclusione attiva, percorsi educativi, sperimentazione di soluzioni abitative innovative (che possono assumere forme diverse di co-housing), Misure che introducono metodi e strumenti di gestione partecipata, cooperativa e corresponsabile di case ERP e spazi comuni.

Terminata infatti la fase emergenziale conseguente dalla pandemia Covid, è stato eliminato il relativo blocco degli sfratti – perdurante in fase di pandemia - e si sono così moltiplicate in questo periodo le procedure di rilascio coattivo dell'alloggio, mettendo in difficoltà, anche drammatiche, persone singole e famiglie in stato di disagio sociale che diviene dunque anche disagio abitativo.

Dalla perduta capacità economica di queste persone deriva così una richiesta - anche impellente – di una sistemazione socio-abitativa - spesso immediata, per cui si rendono necessarie azioni volte a dispiegare una più adeguata offerta di soluzioni e misure innovative e straordinarie.

Finora l'Ente ha messo in campo una serie di interventi di contrasto all'emergenza abitativa che in questa particolare congiuntura rispondono però alle esigenze del territorio solo parzialmente:

– l'erogazione di contributi economici a favore di singoli/nuclei in difficoltà volti al pagamento di caparre e/o canoni arretrati di locazione, non può innanzitutto soddisfare quantitativamente il fabbisogno emerso, e non è misura sufficiente laddove il beneficiario non riesca ad accedere in autonomia (ancorché sostenuto dal sostegno dell'Ente) al libero mercato immobiliare (ad es. in assenza di un contratto di lavoro a tempo indeterminato dell'aspirante locatario difficilmente il proprietario di un alloggio accetta di contrattualizzare un rapporto di locazione di durata pluriennale).

- l’assegnazione a titolo precario e provvisorio di alloggi comunali ad hoc destinati, sottratti al patrimonio immobiliare ERP e riservati all’emergenza abitativa, è parimenti una misura inidonea a fronteggiare in maniera adeguata il sempre crescente numero di persone e famiglie che si rivolgono ai servizi; da un lato anche qui il comune non detiene una quantità e tipologia di alloggi sufficienti a coprire il fabbisogno emerso, dall’altro l’assegnatario spesso non riesce ad attivare risorse proprie, in termini di costruzione di un progetto di vita, per la ricerca di un’alternativa soluzione alloggiativa, per cui queste situazioni di emergenza restano prive di un’evoluzione positiva.

- L’attivazione, in partenariato con gli attori più significativi del territorio e dunque in una logica di co progettazione, di un percorso di superamento dell’emergenza abitativa e di inclusione sociale di persone e/o nuclei individuati dal servizio sociale professionale dell’ente, che parta dalla ricerca condivisa da parte degli stakeholders sul libero mercato immobiliare di alloggi da destinare all’Housing temporaneo, in modo da creare una rete di soluzioni abitative nel territorio, a cui viene poi affiancato un **Progetto Assistenziale Personalizzato** (PAI), volto al superamento dell’emergenza, con l’obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali, attraverso misure di supporto ed accompagnamento all’inclusione sociale e lavorativo.

- La ricerca di alternative soluzioni alloggiative direttamente sul mercato, anche avvalendosi delle strutture recettive del territorio;

Giova infine sottolineare l’approvazione definitiva, al termine di una laboriosa fase istruttoria svolta comunque in tempi celeri, della graduatoria per l’assegnazione delle case popolari gestite dall’ERAP MARCHE – Presidio di Fermo; l’ERAP ha poi comunicato la disponibilità di n. 23 alloggi e sono dunque in corso le assegnazioni agli aventi diritto in graduatoria, è facilmente prefigurabile che tra gli aventi diritto all’assegnazione delle case popolari siano presenti anche nuclei familiari attualmente inseriti a titolo precario e provvisorio negli alloggi comunali di emergenza, e che dunque si crei un turn over negli inserimenti.

PROGRAMMA 12.7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

L'ambito è l'assetto territoriale previsto dalla legge nazionale 328/00 e dalla legge regionale 32/14. La regione Marche ha suddiviso il suo territorio in 23 ambiti territoriali. L'Ambito rappresenta la modalità organizzativa dei servizi sociali a livello sovracomunale. Le finalità sono quelle di promuovere interventi per garantire la qualità della vita e pari opportunità per tutti, prevenire le condizioni di bisogno o di svantaggio delle persone e delle famiglie, assicurare adeguati servizi sociali in un sistema integrato con gli altri operatori nel territorio.

Il nostro Ambito sociale XIX, sta consentendo ai cittadini dei 31 Comuni aderenti, di avere un unico interlocutore con cui confrontarsi, chiedere sostegno, assistenza, informazioni, soprattutto creare una rete di interventi che permettano di raggiungere un reale benessere sociale per la comunità tutta.

Tale sviluppo obbliga l’Ufficio di Coordinamento e gli Uffici trasversali che collaborano con l’ATS XIX, di **rivedere la propria organizzazione definendo in maniera chiara le linee programmatiche per supportare il lavoro che ricade nella vasta area dei 31 Comuni**.

A seguito del Piano Nazione delle Politiche Sociali e del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, la struttura dell’Ambito Sociale ha avviato una nuova stagione delle autonomie e dell’empowerment, del cambiamento del lavoro di cura, del bisogno di aumentare la rete della domiciliarità e del sistema di solidarietà territoriale, del confine tra salute e benessere psico-fisico.

Tutti gli Enti Locali associati, concorrono a lavorare sulla sostenibilità del sistema complessivo degli interventi.

Di seguito si riporta lo stato di attuazione del Programma specifico:

Il Sistema d'Ambito

Per quanto riguarda il ruolo centrale del Coordinamento d'Ambito nella gestione delle dinamiche sociali e del consolidato sistema multiprofessionale, di supporto agli Amministratori locali dei 31 Comuni del territorio dell'ATS 19:

- Conseguimento dell'obiettivo di **1 Assistente Sociale ogni 5000** abitanti per il Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale. L'ATS è in attesa della trasmissione dei fondi incentivanti relativi al raggiungimento dell'obiettivo che consentiranno la stabilizzazione delle risorse umane necessarie.
- Si sta completando l'assetto tecnico organizzativo attraverso il potenziamento **dell'Area Amministrativa, Area Progettuale e della rendicontazione, Area Sociale ed Area della Segreteria.** Una criticità, riguarda il rafforzamento **dell'Ufficio contratti e appalti del Comune capofila**, attraverso l'integrazione di figure che si occupino specificatamente dell'area sociale.
- Completato l'assetto degli Sportelli Sociali di tutto l'ATS 19. In accordo con l'AST di Fermo e nello specifico con il Distretto Sanitario, è stato progettato il nuovo Punto Unico d'Accesso socio-sanitario, che si collocherà all'interno delle Case della Comunità e che consentirà di facilitare i percorsi di salute dei cittadini. È stato già approvato il Progetto del PUA in Comitato dei Sindaci e presto verrà siglato il relativo protocollo d'intesa. Grazie al Fondo per la Non Autosufficienza l'ATS 19 potrà individuare nuove figure da dedicare a questo progetto in forma stabile.
- Al termine del POR FSE l'Ambito, attraverso i soli flussi di sistema, ha **superato l'8% tra contatti e prese in carico di cittadini fragili: circa 9000 persone seguite attraverso la rete dei servizi dell'ATS**. Non tutti i flussi vengono registrati, soprattutto non appartengono a questo numero i contatti dei singoli Comuni appartenenti all'ATS 19.
- Come detto in fase programmatica si sta applicando la **metodologia PIPPI** in tutte le procedure di Presa in Carico di Soggetti fragili. Stiamo in fase di ultimazione dell'edizione PIPPI 11 e siamo appena entrati in PIPPI 12.
- In questo primo semestre è aumentata esponenzialmente la **richiesta dei Comuni associati, per entrare a far parte dei Servizi in gestione Associata d'Ambito**. Ultimo ingresso Porto San Giorgio sia per il Servizio di Educativa Scolastica, sia per l'Educativa Domiciliare, sia per l'Assistenza Domiciliare. Entro l'anno saranno approvati i regolamenti relativi agli CSER ed al Servizio di Assistenza Domiciliare.
- Continuità del **progetto SMART VILLAGE** attraverso la diffusione del sistema domiciliare, il lavoro di animazione comunitaria ed il consolidamento dell'attività integrata tra sociale e sanitario. Il progetto sta trovando piena applicazione entro l'anno 2024 attraverso il finanziamento del PNRR.
- Nel mese di luglio entreranno a far parte del Comitato tutti i nuovi Sindaci eletti, sarà l'occasione per fare un punto della situazione e rilanciare una nuova stagione programmatica.

L'équipe multidisciplinare d'Ambito si è consolidata e agisce sempre di più in maniera sinergica in riferimento ai casi complessi. **L'équipe è composta da Assistenti Sociali, Psicologi, Pedagogisti, Educatori, ed altre figure professionali specialistiche.**

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Un capitolo a parte è da dedicare al PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA nel quale vengono messe a sistema una serie di azioni che saranno di concreto supporto per i minori e gli anziani, per le persone disabili, per le situazioni di disagio economico e quelle relative all'integrazione. I fondi ottenuti dal Pnrr sul fronte sociale sono quindi strumenti importanti per dare delle risposte a situazioni di fragilità e di difficoltà.
Di seguito lo stato di avanzamento delle diverse progettualità:

1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, presentata in forma singola dagli ATS XIX, XX, XXII, XXIII e XXIV.

Linea di attività relativa al sostegno alle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini finalizzata ad estendere il Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) con l'obiettivo di rafforzare i servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale e i bambini e le famiglie che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare. **Quasi terminato il percorso di PIPPI 11. Individuate le famiglie per PIPPI 12 ed elaborata la coprogettazione per l'attivazione dei dispositivi. Individuate le coach per PIPPI 13 e coinvolte nel percorso formativo.**

1.1.2-Autonomia degli anziani non autosufficienti presentata dagli ATS XIX, XX, XXI, XXII, XXIII e XXIV in forma associata, con capofila l'ATS XIX.

Linea di attività a favore dell'autonomia delle persone anziane non autosufficienti; ha l'obiettivo di prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia ed indipendenza.

Formulato l'accordo con l'Ambito di San Benedetto ed il Comune di Montalto per trasferire i Fondi per la ristrutturazione di immobili individuati per il progetto. E' pronta la documentazione da trasferire alla SUA per procedere alla gara d'appalto per la gestione del servizio territoriale.

1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità presentata dagli ATS XIX, XX e XXIV in forma associata, con capofila l'ATS XIX e dagli ATS XXII, XXI e XXIII in forma associata con capofila l'ATS XXII.

Linea di attività relativa al rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità; ha come obiettivo primario la costituzione di équipe professionali, con iniziative di formazione specifica, per migliorare la diffusione dei servizi sociali su tutto il territorio e favorire la deistituzionalizzazione e il rientro a domicilio dagli ospedali, in virtù della disponibilità di servizi e strutture per l'assistenza domiciliare integrata.

E' stata assunta l'Assistente Sociale per seguire i casi segnalati dall'ospedale. Ad oggi sono stati presi in carico circa 30 casi. E' stato affidato il sistema di servizi da attivare per il primo mese di fuoriuscita dall'ospedale. E' stato effettuato il primo monitoraggio del Servizio.

1.1.4- Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori Sociali presentata dagli ATS XX, XIX e XXIV in forma associata, con capofila l'ATS XX e dagli ATS XXII, XXI e XXIII in forma associata con capofila l'ATS XXII.

Linea di attività a sostegno degli operatori sociali ha l'obiettivo di rafforzare la qualità del servizio sociale professionale e in particolare di prevenire il fenomeno del burn out, forma particolare di stress e stato di malessere connessi all'esercizio di professioni di aiuto e di supporto a portatori di particolari bisogni e a persone in difficoltà.

Sono stati attivati gli interventi di supervisioni in relazione a tre livelli distinti: Supervisione in gruppo monoprofessionale; Supervisione individuale dell'Assistente Sociale; Supervisione in gruppo Multiprofessionale. E' stato già elaborato il calendario per 2 annualità.

1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità presentata in forma singola dagli ATS XIX, XX, XXI e XXII e in forma associata dagli ATS XXIII e XXIV.

Linea di attività relativa ai percorsi di autonomia per persone con disabilità, la quale risponde all'obiettivo generale di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

E' stato pubblicato il bando ed individuati i due appartamenti presso il Comune di Campofilone. In questa fase si stanno elaborando gli accordi e

successivamente verranno affidati i lavori. Esiste un progetto preliminare, sarà necessario dare il compito di elaborare un esecutivo. Nel frattempo le équipe socio-sanitarie stanno individuando i beneficiari del progetto.

1.3.1-Housing temporaneo presentata dagli ATS XIX, XX, XXI, XXII, XXIII e XXIV in forma associata, con capofila l'ATS XXIII.
Linea di attività a favore della realizzazione di *housing* temporaneo con l'obiettivo di creare un sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale per le quali si attiva un percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato all'interno delle strutture di accoglienza stesse. Alla soluzione alloggiativa, viene affiancato un progetto personalizzato, volto al superamento dell'emergenza, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali.
Si è in attesa che partano i lavori, secondo quanto definito in fase di programmazione.

1.3.2-Stazioni di posta presentata dagli ATS XIX, XX, XXI, XXII, XXIII e XXIV in forma associata, con capofila l'ATS XXII.
La linea di attività a favore della realizzazione di centri servizi (stazioni di posta) per il contrasto alla povertà (1.3.2) ha l'obiettivo di creare punti di accesso e fornitura di servizi, diffusi nel territorio, ben riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno.
L'ATS 19 non ha compiti gestionali su questa azione, anche perché ha ricevuto un importante finanziamento da parte della Fondazione CARIFERMO per l'attivazione del Centro Servizi per le Povertà, che è già attivo e diffuso sul territorio.

Le Aree d'intervento

Di seguito le linee di programmazione delle singole Aree d'Intervento:

Area Anziani: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane.

Stato di Attuazione
Per quanto riguarda gli anziani non autosufficienti esiste una rete integrata di servizi a livello d'ATS:

- **Assistenti Sociali territoriali**
- **P.U.A. sportelli territoriali**
- **Sportello Informafamiglia**
- **Servizio Assistenza Domiciliare** – E' stata appena pubblicata la Gara d'Appalto. Il servizio mirato a sostenere la persona con limitata autosufficienza nel suo contesto di vita, evitando l'istituzionalizzazione, consentendo una soddisfacente vita di relazione attraverso un insieme di attività socio-assistenziali. Le prestazioni offerte sono: compagnia, disbrigo di piccole pratiche, preparazione e somministrazione pasti, governo della casa, assistenza nell'attività di igiene personale mantenimento dei rapporti con l'esterno. Il Servizio viene attivato in tutti e 31 Comuni dell'ATS XIX. In occasione della gara verrà approvato il nuovo regolamento.
- **Assegno di Cura** - rivolto ad anziani over 65 con riconoscimento dell'indennità di accompagnamento, sussidio economico di € 200,00 mensili di durata annuale finalizzato al mantenimento della persona anziana non autosufficiente presso il proprio domicilio.
- **Home Care Premium** "prestazioni di assistenza domiciliare rivolte alle persone non autosufficienti, con l'obiettivo di intervenire sulla loro sfera socio-assistenziale e prevenirne il decadimento cognitivo". Rivolto a dipendenti ex dipendenti della P.A. o loro parenti di I°grado con invalidità pari o superiore al 67%.

- **Progetto SMART VILLAGE** rivolto ad anziani over 75 residenti nei comuni di §Monte Vidon Corrado, Massa Fermana, montappone, Falerone, Servigliano, Monteleone di Fermo, Belmonte Piceno, Francavilla d'Ete, Mogliano e Petriolo. Il progetto sviluppa ed incrementa un nuovo modello di assistenza socio-sanitaria attraverso: Piattaforma di servizi : integrazione dei servizi già esistenti, creazione di nuovi servizi per gli anziani (servizio spesa a domicilio, consegna farmaci), sviluppo di servizi volti a migliorare la partecipazione sociale ed il coinvolgimento attivo delle persone anziane, creazione di nuosi servizi per l'assistenza sanitaria (es. accesso alle informazioni, prenotazioni specialistiche) Soluzioni per l'ambiente assisted living: rete di sensori installati nella casa e una piattaforma informatica che elabora i dati, con l'obiettivo di fornire servizi di assistenza remota (es. avvisare la famiglia e/o centro di assistenza in caso di situazioni pericolose come ad esempio cadute) e di monitoraggio (es. peso corporeo, pressione arteriosa, frequenza cardiaca, ecc).
- **Progetto Marche Active@net** - l'obiettivo è quello di promuovere la cultura dell'invecchiamento attivo e del valore dello scambio intergenerazionale in particolare nelle aree interne maggiormente colpite dal sisma del 2016, attraverso la nascita di una rete territoriale di apprendimento e innovazione a sostegno delle politiche pubbliche sull'invecchiamento attivo.
- **Corsi di attività motoria -riabilitativa per ultrasessantenni** finalizzato alla prevenzione, cura e riabilitazione di disturbi tipici della terza età e rappresenta una iniziativa di promozione della socializzazione attraverso attività di tipo aggregativo, sportivo e ricreativo.
- **Fondo Caregiver**
- **Disabilità Gravissima**
- **Servizio Civile Anziani** l'obiettivo è quello di valorizzare la persona anziana come "risorsa" attivando progetti in ambito sociale, culturale, artistico, della tradizione locale etc, che permettano alla stessa di mettere a disposizione la propria esperienza formativa, cognitiva, professionale e umana acquisite nel corso della vita a favore della comunità.
- *Ulteriori strutture residenziali e semiresidenziali presenti nel territorio:*
    - ✓ RESIDENZA PROTETTA (R3.2) presenti nel territorio dell'ATS XIX n. 13
    - ✓ RESIDENZA PROTETTA DEMENZE (R31) presenti nel territorio dell'ATS XIX n. 2
    - ✓ RSA – RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (R2,2) presenti nel territorio dell'ATS XIX n. 3
    - ✓ CASA DI RIPOSO (CR) presenti nel territorio dell'ATS XIX n. 11
    - ✓ CENTRO DIURNO (CDA) presenti nel territorio dell'ATS XIX n. 1
    - ✓ CURE INTERMEDIE (R2,1) presenti nel territorio dell'ATS XIX n. 1
    - ✓ CENTRI SOCIALI PER ANZIANI presenti nel territorio dell'ATS XIX n. 30

Area Persone con Disabilità: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale a cui possono accedere utenti con problemi di disabilità fisica, psichica o sensoriale.

Stato di Attuazione

Per quanto riguarda le persone con disabilità esiste una rete integrata di servizi a livello d'ATS:

- Sportello ENS presente una volta a settimana presso l'ATS XIX
- Sportello UICI presente una volta a settimana presso l'ATS XIX
- Assistente Sociale - Area Disabilità (n. 2 figure) + Assistenti Sociali Territoriali
- P.U.A. sportelli territoriali

- Educativa Domiciliare Ambito - *Specifiche figure professionali che in ambito domiciliare svolgono un'azione educativa per promuovere l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze individuali. Il servizio è rivolto a bambini con disabilità accertata e per altro tipo di vulnerabilità del contesto familiare*. Erogato in forma Associata
- Assistenza all'autonomia e all'integrazione Scolastica - S*pecifiche figure professionali che, all'interno dell'ambiente scolastico, operano accanto all'alunno con disabilità in modo da favorirne l'autonomia, la socializzazione e la comunicazione* – Erogato in forma Associata
- Vita Indipendente *Intervento, personalizzato finalizzato alle necessità individuali, si inserisce nel "progetto globale di vita" garantendo il diritto all'autodeterminazione della propria esistenza, nell'ambito del contesto familiare, scolastico, lavorativo e sociale.* E' stato attivato lo sportello dell'Associazione Vita Indipendente della Regione Marche.
- Home Care Premium "prestazioni di **assistenza domiciliare rivolte** alle **persone non autosufficienti**, con l'obiettivo di intervenire sulla loro sfera socio-assistenziale e prevenirne il decadimento cognitivo". Rivolto a dipendenti ex dipendenti della P.A. o loro parenti di I°grado.
- Fondo Caregiver
- Disabilità Gravissima
- Contributi per famiglie di persone con disturbi dello spettro Autistico
- Contributi per disabilità fisiche e sensoriali
- Contributi a Comuni/Utenti per Residenzialità a valere sul Fondo di Solidarietà:
- Salute Mentale – Disabilità
- Bando Sperimentale di Agricoltura Sociale in collaborazione con l'ASUR AV4, CRAA, Azienda Agricola Fontegranne di Belmonte Piceno "**Iniziative di inclusione socio–lavorativa di soggetti affetti da Disturbo dello Spettro dell'Autismo (ASD) in ambito rurale"**
- CSER **"Terra Meraviglia"** Campofilone Finalità: *accoglienza, sostegno socio-educativo e riabilitativo integrati e socializzazione per mantenere livelli di autonomia funzionali*; E' stato appena pubblicato il nuovo avviso per affidare in Gestione il Centro.
- **Dopo Di Noi** – Progetto di graduale avvicinamento alla residenzialità per persone con disabilità grave, non determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale. Il progetto condiviso è stato attivato. Sono molteplici gli Enti del Terzo Settore che si sono coinvolti.
- Servizio Sollievo: Il "Servizio Sollievo" si inserisce fra gli interventi atti a favorire l'inclusione sociale dei soggetti affetti da disturbi mentali e/o da disagio psichico e a promuovere il sostegno delle loro famiglie.
  Gli obiettivi generali riguardano principalmente la prevenzione primaria, secondaria e terziaria: evitare l'insorgenza della patologia psichiatrica, evitare l'ampliarsi della nuova cronicità e il ricorso all'istituzionalizzazione, costruendo un sistema di supporto per le famiglie tramite l'attivazione di risorse esistenti e valorizzando la famiglia stessa. E' in fase di organizzazione un evento nel mesi di ottobre 2024.
- Servizio «A Beautiful Mind»
- Tirocini di Inclusione Sociale: ormai sono circa 270 i Tirocini di inclusione sociale attivi. L'Ufficio di Coordinamento ha elaborato le linee guida per condurre al meglio il servizio.

Area Famiglia e Minori: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale finalizzati al supporto, alla crescita dei figli e alla tutela dei minori

Stato di Attuazione

Per quanto riguarda i minori e le famiglie esiste una rete integrata di servizi a livello d'ATS:

- Servizio sociale professionale - territoriale.

- P.U.A. punto unico di accesso (DGR 111/2015) sportelli di segretariato sociale territoriale.
- Servizio di Educativa Domiciliare a supporto delle funzioni genitoriali (L.R 9/2003 e L.18/96)- *Specifiche figure professionali che in ambito domiciliare svolgono un'azione educativa di accompagnamento alla genitorialità e prevenire un allontanamento dal nucleo familiare di origine. Il servizio è rivolto a bambini con disabilità e/o a bambini che vivono in un contesto familiare vulnerabile*. Erogato in forma Associata
- Assistenza all'autonomia e all'integrazione Scolastica (L.R18/96)- S*pecifiche figure professionali che, all'interno dell'ambiente scolastico, operano accanto all'alunno con disabilità in modo da favorirne l'autonomia, la socializzazione e la comunicazione* – Erogato in forma Associata
- Sviluppo dei centri di educativa territoriale
- Strutture residenziali: presenza di n. 9 Comunità educative per minori nel territorio dell'ATS XIX; *Destinatari: minori 0-17 anni, anche con mamme*. Strutture residenziali a carattere socio-assistenziale, un luogo di accoglienza e protezione, dove prepararsi al futuro, creando una base sicura da cui ripartire. Le *Attività sono:* servizio di assistenza di base, con prestazioni sociali, rieducazione, gestione dei propri spazi, aiuti nello studio, attività ricreative e ludiche, offrendo anche la possibilità di creare una nuova rete di contatti e di amicizie.
- Centro Affidi dell'Ambito: il luogo dove viene fatta promozione e sviluppo della cultura dell'affidamento familiare. Nello specifico: L'Affidamento Familiare è un servizio attraverso il quale un minore, che per difficoltà temporanee e della propria famiglia deve essere dalla stessa allontanato, viene accolto da un altro nucleo idoneo ad offrire adeguate risposte alle sue necessità di educazione, istruzione, accudimento e tutela. Il minore può essere affidato ad una famiglia, preferibilmente con figli, o ad una persona singola. *Attività:* Sensibilizzazione e promozione della cultura dell'affidamento familiare in collaborazione con le associazioni del territorio; conoscenza delle persone o coppie disponibili all'affido ed istituzione di un apposita banca dati per valutare gli abbinamenti possibili ; Elaborazione e verifica periodica del progetto educativo; Sostegno al nucleo affidatario e al nucleo familiare d'origine.
- Coordinamento pedagogico 0-6 anni: (nidi e centri infanzia) èquipe di professionisti dell'educazione preposti alla promozione, qualificazione, monitoraggio e valutazione della qualità dei servizi e delle attività educative per la popolazione 0-6 anni di un territorio, facente capo all' Ambito Territoriale Sociale XIX *Destinatari:* minori 0-6 - *Attività:* Effettuare analisi e ricerche e monitorare la qualità della vita infantile, i bisogni e le esigenze educative dei bambini 0-6 anni e delle loro famiglie; Supportare professionalmente il lavoro pedagogico dei singoli coordinatori pedagogici dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia;.
- Psicologia Scolastica*: lo Psicologo a scuola,* a disposizione degli studenti, dei genitori, degli insegnanti che desiderino un confronto con un esperto di relazioni tenuto al segreto professionale. *Attività:* Counseling per aiutare il ragazzo a individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogia di intervento integrato.
- La scuola per genitori La scuola per genitori ha lo scopo di creare, su tutto il territorio dell'ATS XIX, momenti di incontro grazie ai quali lo spazio agito diventa luogo di autovalutazione, dove i genitori possono costruire un'identità adulta trovando risposta ai propri bisogni genitoriali, divenendo più consapevoli dei bisogni stessi, ricercando opportune strategie per fronteggiare i problemi educativi.
- Progetto PIPPI – LEPS. *I*l Programma persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. L'obiettivo primario è dunque quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo. *Destinatari:*Minori e famiglie. I dispositivi di azione sono: educativa domiciliare, gruppi per genitori e bambini, confronto scuola-famiglia –servizi, sviluppo del vicinato solidale (famiglie di appoggio).
- Servizi attivi per le politiche giovanili:
    - ✓ Educativa di Strada con il Dipartimento Dipendenze Patologiche.

- ✓ Progetto Web young Radio all'interno della social radio fermana "mamma esco a fare due passi" : laboratorio che dà la possibilità a giovani dai 16 ai 24 anni residenti nella provincia di Fermo di entrare in redazione, di mettere in campo le proprie passioni ed essere guidati fino alla realizzazione di rubriche.
- ✓ Attività di aggregazione a Lido Tre Archi nell'ambito del Progetto Periferie Urbane. Molteplici sono le iniziative aggregative, del tempo libero, sportive, socio-culturali per lavorare sul tema delle povertà educative delle periferie.
- ✓ Progetti Goals e the tube collaborazione con Enti privati per la diffusione di progettualità riguardanti l'aggregazione giovanile e lo sviluppo educativo.

- SCU servizio civile universale e Garanzia Giovani: L'ATS è titolare della Progettazione di servizio civile per tutti i Comuni appartenenti all'ATS. Annualmente vengono selezionati circa 150 volontari.

Area Povertà e Disagio Adulto: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale per salute mentale, immigrati, ex detenuti, donne maltrattate, persone senza fissa dimora, indigenti e altre persone in difficoltà non comprese nelle altre aree.

Stato di Attuazione

Per quanto riguarda la povertà ed il disagio aduto esiste una rete integrata di servizi a livello d'ATS:

- Sportello PUA presente presso l'ATS XIX (lun, merc, ven mattina – mar e gio pomeriggio) + P.U.A. sportelli territoriali;
- SIL (Servizio Inserimento Lavorativo) presso l'ATS XIX;
- Centro Anti Violenza (CAV), sportello informativo gratuito presso le sedi del territorio dell'ATS XIX e XXIV
- Sportello INFORMAFAMIGLIA presente presso la sede dell'ATS XIX e gli uffici dell'ATS XX
- Assistenti Sociali Territoriali + Reparto Amministrativo;
- Reddito di Cittadinanza n. 3534 beneficiari;
- Progetti Utili alla Collettività (PUC);
- Comunità Alloggio per adulti in difficoltà (accoglienza temporanea);
- Comunità per madri con figli a carico;
- Casa Rifugio per l'accoglienza di donne o madri, vittime di violenza;
- Appartamenti per l'autonomia delle donne vittime di violenza
- Emporio solidale, negozi o piccoli market che distribuiscono gratuitamente beni di prima necessità, titolarità della Croce Rossa Italiana;
- Mense Sociali, attiva 365 giorni per garantire almeno un pasto al giorno;
- Contributi economici straordinari, erogazioni monetarie e finanziamenti regionali (L.R. 30/1998 n. 265 domande in fase di istruttoria);
- Tirocini di Inclusione Sociale, strumento per agevolare l'inclusione sociale e lavorativa, l'autonomia e la riabilitazione, n. 260 attivi;
- Tavolo Povertà, tavolo di confronto per la definizione di supporti economici a favore delle persone in condizioni di fragilità;
- Progetto Sperimentale Quattro Ruote Sociali, voucher trasporto finanziati a valere sull'Avviso Pubblico Regionale rivolto alla Organizzazioni di Volontariato anno 2018;
- Progetto UNRRA per il sostegno abitativo, contributi economici per il pagamento di utenze o morosità e/o equipe di professionisti che supportano nella ricerca di nuovi alloggi;
- Progetto Povertà di Confine: Accoglie e Accompagnare, Housing First e accoglienza di secondo livello;
- Area Dipendenze Patologiche: Gioco d'Azzardo Patologico (GAP), app informativa e accompagnamento nella gestione economica;
- Area Dipendenze Patologiche: Budget di Salute, contributi economici e/o attivazione di TIS a sostegno di persone in condizione di dipendenza patologica;

- Progetti per Detenuti ed Ex Detenuti, sportello "L'Altra Chiave" al fine dell'inserimento/reinserimento sociale di soggetti sottoposti a procedimenti penali o ex detenuti;
- Area Salute Mentale: Servizio Sollievo e Servizio «A Beautiful Mind», supporto a domicilio per la gestione della quotidianità di soggetti affetti da disturbi mentali;
- Area Salute Mentale : Gruppi appartamento, piccole unità di convivenza di soggetti affetti da disturbi mentali;
- Area Salute Mentale: Gruppi di Auto Mutuo Aiuto, gruppo di persone che condividono lo stesso problema;
- Area Immigrazione: mediazione culturale;
- Area Immigrazione: corsi di italiano per stranieri;
- Area Immigrazione: Progetto Lido Tre Archi, Progetto Periferie Urbane, Progetti Fami Arco, PISTE di titolarità della Prefettura di Fermo e PRIMM Regionale;
- Progetto Housing First
- Progetti riguardanti la Povertà estrema nell'ambito del Piano Sociale Nazionale: Costituzione del Centro Servizi (Livello Essenziale delle Prestazioni) - PNRR – PRINS.

Promozione Sociale Comunitaria: Area in cui si progettano attività e interventi per promuovere una maggiore integrazione sociale e comunitaria

Stato di Attuazione

Molti sono stati gli interventi di prevenzione e promozione comunitaria che l'Ambito ha progettato e organizzato in questi anni, anche se è evidente l'impatto delle fasi emergenziali nella loro concreta realizzazione.

Senza pretesa di completezza, possiamo elencare.

- Coordinamento Psico-pedagogico 0-6 che coinvolge tutti i gestori di strutture socio-educative, e le Scuole dell'Infanzia del territorio;
- Centri per le Famiglie
- Scuola per Genitori
- Ludoteche e Centri di Aggregazione Giovanile
- Progetto The Terminal – educativa di prossimità
- Interventi in collaborazione con il DDP dell'Area Vasta n.4.
    - ✓ Piano di Contrasto del Gioco d'Azzardo Patologico
    - ✓ App per Smartphone
    - ✓ Incontri di sensibilizzazione ed informazione
    - ✓ Percorsi educativi e di prevenzione/promozione (LIFE SKILL)
    - ✓ Campagne informative
    - ✓ Supporto Consulenziale per gestione della crisi economica
    - ✓ Budget di Salute
    - ✓ Tirocini di Inclusione Sociali
- Vita Indipendente *Intervento, personalizzato finalizzato alle necessità individuali, si inserisce nel "progetto globale di vita" garantendo il diritto all'autodeterminazione della propria esistenza, nell'ambito del contesto familiare, scolastico, lavorativo e sociale.*
- In fase di progettazione/attivazione Bando Sperimentale di Agricoltura Sociale in collaborazione con l'ASUR AV4, CRAA, Azienda Agricola Fontegranne di Belmonte Piceno "**Iniziative di inclusione socio–lavorativa di soggetti affetti da Disturbo dello Spettro dell'Autismo (ASD) in ambito rurale"**
- Collaborazione con la Fattoria di Montepacini

- Progetto P.I.P.P.I.
- Progetto di Psicologia Scolastica
- Fermo Learning City
- Servizio Civile Universale
- Interventi in collaborazione con le Associazioni Sportive del Territorio
- Progetto Active Net Age in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato delle Marche
- Il Progetto Sperimentale Smart Village, rivolto agli over75 con interventi di socializzazione, medicina preventiva e di domotica assistita per il contrasto della non autosufficienza in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche, l'Inrca, l'Area Vasta n.4 di Fermo e Cooperative Sociali
- Scuola di Formazione Permanente per Assistenti Sociali, Educatori Professionali e altre figure professionali sociali

PROGRAMMA 12.8 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

L'Amministrazione, consapevole del valore sociale dei **Centri Sociali di Quartiere** e dell'apporto costantemente offerto ai cittadini e alle istituzioni di questo territorio, ha dato piena attuazione ai principi sanciti dal vigente Regolamento comunale, mantenendo in bilancio le risorse necessarie a garantire il loro corretto funzionamento.

Durante questo periodo, i Centri Sociali hanno avuto un ruolo importante per intercettare situazioni di disagio sociale e permettere quindi agli operatori dei servizi sociali di intervenire tempestivamente, oltre che per garantire un punto di riferimento, in particolar modo per i giovani ed anziani, penalizzati, a causa della pandemia, nel curare le proprie relazioni tra pari e costretti ad un forzato e prolungato isolamento domiciliare.

Considerata la rilevanza di questa attività nel territorio, il Comune di Fermo, per garantire il funzionamento dei Centri, già limitato dalle restrizioni in atto, ha provveduto ad erogare, tempestivamente, una quota-parte del contributo comunale annuo loro destinato.

PROGRAMMA 12.9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Attività Cimiteriali

La dotazione dei posti nei campi di inumazione era all'anno 2017, in via di esaurimento e risultava limitata la disponibilità di nuovi spazi da destinare a nuove inumazioni, accertata quindi che per alcuni campi d'inumazione cimiteriali era trascorso il periodo minimo decennale per procedere alle operazioni di esumazione ordinaria si è proceduto all'esumazione di campi cimiteriali a partire dall'anno 2018.

Si tiene a sottolineare come tali interventi seppure obbligatori e previsti dal Regolamento di Polizia Mortuaria non sono stati mai affrontati in passato in modo così deciso e sostanziale determinando di fatto anche un aggravio di spesa per le casse comunali.

Il recupero di nuovi campi d'inumazione inoltre ha permesso un maggiore decoro del cimitero che purtroppo in tali spazi si presentava particolarmente abbandonato, basti pensare che alcune inumazioni sono dei primi anni del 900.

È stato completato e approvato il progetto della toponomastica del cimitero che consentirà di denominare tutte le vie del cimitero, istallando apposita segnaletica. La stessa georeferenziazione permetterà di individuare la posizione dei loculi e campi cimiteriali e quindi la posizione di ogni singolo defunto, completando così l'informatizzazione e la banca dati dei cimiteri urbani.

Relativamente al Servizio di illuminazione votiva, anche nell'anno 2023 sarà assicurato agli utenti in collaborazione con Poste Italiane S.p.A. l'invio a domicilio dei bollettini per agevolare il pagamento del canone annuale delle lampade votive.

Nel 1 semestre 2023 è terminato l'inserimento dei nominativi dei concessionari dei loculi comunali che vanno dal 1950 al 1968 (dal 1974 ad oggi già inseriti) nel programma concessioni e defunti dei tre Cimiteri di Fermo.

Nel 1 semestre 2023 è iniziato il censimento generale dei tre Cimiteri di Fermo per quanto riguarda le Lampade Votive (Cimitero di Capodarco e Torre di Palme

in fase di ultimazione).
Dal 1° gennaio 2023 sono stai eseguiti 224 funerali, di cui 211 tumulazioni e 13 inumazioni.
Sono state effettuate 26 Operazioni Cimiteriali (traslazioni, riduzioni di salma e avvio al crematorio).
Inoltre sono stati stipulati 113 nuovi Contratti di Lampade Votive, sostituite 125 Lampade Votive non funzionanti ed eseguiti 113 allacci.
Il personale necroforo sta effettuando la pulizia di tutte le superfici pavimentate (scale, marciapiedi) da erbe infestanti.

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 14.2 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

1) SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (S.U.A.P.)

Le politiche di semplificazione costituiscono un asse strategico della programmazione dell'ente locale, al fine di rispondere alla richiesta del sistema economico di ridurre i costi regolatori e gli oneri amministrativi che sono spesso percepiti dalle imprese come il principale ostacolo alla crescita.
In tale ottica lo Sportello Unico per le Attività Produttive - S.U.A.P. si propone di favorire lo sviluppo economico del territorio attraverso un'attività amministrativa fondata sulla certezza dei tempi e delle procedure.
L'Area Attività Produttive e Commercio, al fine di valorizzare il sistema produttivo della città di Fermo, si propone di:

- garantire uno sviluppo equilibrato ed ordinato delle attività commerciali cittadine;
- attuare, gestire e sviluppare lo Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.);
- razionalizzare il commercio su aree pubbliche, coniugandolo con la riqualificazione del territorio;
- promuovere iniziative per il sostegno dei mercati e del commercio che esprimano la tradizione e la vocazione del territorio locale.

Il Servizio si occupa, in particolare, di:

- ricevimento on-line della S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) trasmessa telematicamente in caso di avvio/modifica/subentro/cessazione delle attività;
- attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- l'esercizio del commercio su aree pubbliche tramite l'utilizzo di posteggi mercatali in concessione, mediante la partecipazione a fiere e sagre, oppure con modalità itinerante;
- rivendita di giornali e riviste;
- attività connesse ai giochi di trattenimento e per le sale giochi;
- strutture alberghiere e all'aria aperta, extra-alberghiere, altre strutture;
- rilascio di autorizzazioni, concessioni, licenze e certificati per lo svolgimento di attività per il pubblico spettacolo.

- attività inerenti il settore produttivo fermano, attraverso iniziative volte a valorizzare e sviluppare le attività artigianali, le imprese industriali, le attività di servizio e dei settori creativi.

- le attività connesse al rilascio delle autorizzazioni e licenze per attività funebre, agenzia d'affari (Scia), noleggio di veicoli senza conducente (Scia) e autorimesse (Scia).

Con il D.P.R. 160/2010 lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) è diventato l'unico punto di accesso per le imprese in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti le attività produttive e fornisce una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni coinvolte nel procedimento. Il SUAP deve coordinare le fasi endo-procedimentali di competenza dei vari uffici e Enti esterni nell'ambito di procedimenti unici. A tal fine il SUAP provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento.
Il SUAP deve assicurare al richiedente una risposta telematica unica e tempestiva: entro i termini di conclusione dei procedimenti previsti dal DPR 160/2010; per i procedimenti unici che prevedono rilascio di autorizzazioni, il SUAP, acquisiti i pareri e le autorizzazione di legge in modalità telematica degli uffici ed Enti competenti, deve provvede alla notifica all'interessato tramite PEC (casella di posta elettronica certificata) del provvedimento di conclusione.
Nei casi in cui le attività sono soggette alla disciplina della segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), la segnalazione è presentata al SUAP che verifica, con modalità informatica, la regolarità formale della segnalazione e dei relativi allegati. Il rilascio di apposita ricevuta telematica, da parte del SUAP, alla presentazione della SCIA consente al richiedente di avviare immediatamente l'intervento o l'attività imprenditoriale; essa costituisce quindi, a tutti gli effetti, titolo autorizzatorio. Dalla fine dell'anno 2023 si è provveduto a digitalizzare le procedure.
Negli anni scorsi oltre a tutti i procedimenti inerenti il settore Commercio, sono state implementate le procedure riguardanti le seguenti istanze: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.), Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A), Notifica ai fini della Registrazione. Le varianti urbanistiche al P.R.G. connesse ad ampliamenti di attività produttive dall'anno in corso fanno capo al dirigente del IV Settore. Dal 01 luglio 2024 tutto il Suap fa capo al dirigente del II settore. E' intenzione dell'Ente approvare entro l'anno il regolamento Suap e/o la Carta dei servizi.
L'impegno di questa Amministrazione è quello di migliorare il sistema e l'attività del SUAP, dotando la struttura delle necessarie risorse umane e strumentali, al fine di poter rispondere, in modo sempre più adeguato, alle istanze di un territorio che, nonostante la oramai cronica crisi finanziaria in cui versa il nostro Paese e le ulteriori difficoltà generate dagli eventi sismici degli ultimi anni esprime una certa vitalità, che va valorizzata e opportunamente sostenuta.
Per quanto riguarda la digitalizzazione l'Ente ha aderito al progetto proposto dalla Regione Marche per i seguenti interventi:

- **SDG (Progetto regionale PNRR).**

- **SUAP ed INTEROPERABILITA' (Progetto regionale PNRR)**

- **SOFTWARE SUAP REGIONE MARCHE**

- **SERVIZI CLOUD REGIONE MARCHE PER SUAP**

2) UFFICIO COMMERCIO
RIORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DEL MERCATO SETTIMANALE E DEI MERCATI DI LIDO DI FERMO
La materia del commercio su aree pubbliche ed in particolare il regime di rilascio e di rinnovo delle concessioni di posteggio è stata oggetto di numerosi interventi

normativi, tra i quali, in modo particolare, vanno ricordati la Direttiva 2006/123/CE (c.d. Direttiva Bolkestein), il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 (c.d. Direttiva Servizi), e l'Intesa in Conferenza Unificata 5 luglio 2012 in attuazione dell'art.70 comma 5.
La Conferenza delle Regioni e Province autonome ha approvato il documento (prot. 16/94CR08/C11) recante "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05/07/2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche", per fornire uno strumento interpretativo/operativo ai comuni, chiamati a dare attuazione ai contenuti dell'Intesa del 2012, mediante il rilascio, anzitutto, di nuove concessioni in scadenza. Il contenuto degli accordi assunti nelle sedi interistituzionali è stato inoltre esteso anche alle attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici che si svolgono su area pubblica.
Il percorso sopra accennato ha tuttavia mostrato segni di criticità applicativa, che hanno portato all'emanazione del decreto milleproroghe (art.6 comma 8 del DL 244/2016), con il quale sono stati prorogati i termini dei procedimenti di concessione dei posteggi, già in scadenza, in un primo tempo fino al 31 dicembre 2018 e, successivamente, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 1180 della Legge 205/2017, fino al 31/12/2020.
La Regione Marche ha finalmente assunto delle linee guida sulla scorta del recentissimo D.M. del 27/11/2020. Si è quindi proceduto all'avvio del procedimento massivo nei confronti di tutti gli operatori commerciali interessati dal rinnovo e ad espletare la relativa istruttoria per il rinnovo automatico delle concessioni per ulteriori 12 anni. Tutto però si è nuovamente arenato all'inizio del 2022 in quanto sono state emanate sentenze dalla Corte di Giustizia Europea e poi dal Tar Lazio che hanno messo seriamente in discussione la procedura del rinnovo automatico in quanto lesiva della tutela della concorrenza. Ad oggi si attendono disposizioni dal governo centrale per capire se procedere con il rinnovo o se rimettere tutto a bando con le procedure di evidenza pubblica.
L'istruttoria delle istanze pervenute sulla base dei bandi pubblicati, è stata infatti già portata a termine con il rilascio di nuove concessioni e autorizzazioni, con validità di anni dodici, come è stato rinnovato il posteggio isolato in piazzale Girfalco. E' stata indetta una procedura per il rinnovo delle concessioni su aree pubbliche per l'esercizio del commercio, di attività artigianali, di somministrazione alimenti e bevande, di rivendita di quotidiani e periodici, in scadenza al 31.12.2020 come da indicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico (Decreto del 25.11.2020) ed in base alla Delibera di Giunta della Regione Marche n. 1560/2020. La procedura ad oggi è sospesa in attesa di indicazioni della Regione Marche.
Attualmente sul territorio comunale operano stabilmente circa n. 45 commercianti nell'ambito del mercato del sabato, n. 29 commercianti nell'ambito dei mercatini estivi di Lido Tre Archi e Lido di Fermo e risultano ad oggi rilasciate n. 17 concessioni e relative autorizzazione per il commercio su posteggi isolati, annuali e stagionali.
Anche per la stagione estiva 2024 ci si è avvalsi della collaborazione di una ditta specializzata nel settore affidando il supporto per la realizzazione dei mercatini stagionali estivi e delle tre fiere in programma ogni anno.
La crisi economica in atto sta compromettendo anche questa tipologia di commercio, tradizionalmente vivace nelle nostre zone e che ha rappresentato una fonte sicura di sostentamento per tante famiglie. Gli operatori di commercio su aree pubbliche, da alcuni anni, stanno manifestando tutta la loro fatica nello svolgimento della propria attività, registrando un significativo calo delle vendite ed un affanno nella gestione dei vari adempimenti amministrativi a cui sono chiamati.
In questo quadro, così complesso e delicato sarà necessario proseguire nella individuazione di strategie che possano rivitalizzare e riqualificare le fiere e i mercati locali, attuando interventi di promozione del territorio e della sua vocazione turistica. Su tale fronte si intende dare quindi continuità a tutte quelle iniziative volte a promuovere il territorio e ad attirare turisti, definendo accordi con associazioni o enti che possano contribuire alla realizzazione di tale obiettivo. L'Amministrazione inizierà anche un percorso di valutazione strategica intesa a dare maggiore risalto al mercato settimanale del sabato con l'obiettivo di accorpare i posteggi dislocati in diverse zone del territorio e di creare un unico polo del mercato ambulante in grado di ampliare e completare l'offerta commerciale.
In merito invece ai mercati che si svolgono in estate a Lido di Fermo, la recente costruzione della pista ciclabile ha comportato una leggera modifica al calendario del mercato di ex via Marco Polo e ad un lieve spostamento dei posteggi esistenti per il mercatino principale. Queste modifiche verranno inserite nella modifica al Regolamento del commercio su aree pubbliche.
PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI

E’ intenzione dell’Amministrazione dare prosecuzione alle varie attività di promozione e valorizzazione del territorio locale del centro storico cittadino in particolare. Si intende quindi portare a termini e, ove possibile, rinnovare i vari accordi promossi dall’Amministrazione Comunale insieme alle Associazioni imprenditoriali dell’artigianato e del commercio, proseguendo nel percorso virtuoso avviato negli scorsi anni, che comincia a dare i suoi frutti.
Le strategie su cui si vuole puntare, intercettando risorse mediante la partecipazione a bandi regionali e comunicati, si sviluppano sugli assi:

- riqualificazione urbana;
- accessibilità e mobilità sostenibile;
- promozione e marketing

Questa Amministrazione ritiene che il tema della promozione e marketing sia cruciale per lo sviluppo del centro storico in senso ampio; è infatti assodato come una rete commerciale forte e vivace possa avere una ricaduta positiva su tutta la collettività, tanto in termini di preservazione del territorio, che di ostacolo al degrado, e contribuisce a mantenere alta l’attrattività e la frequentazione dell’area urbana.
Obiettivo primario dell’attività che si intende avviare sul fronte della valorizzazione delle attività commerciali, è quello di **aumentare la frequentazione e il gradimento del cuore della città da parte di turisti e residenti, al fine di rilanciare il settore del commercio nella sua più ampia accezione**, comprensiva delle attività di somministrazione e ristorazione, artigianali di ogni genere, valorizzando l’appeal del centro storico cittadino, come luogo di richiamo commerciale e dello shopping, anche con funzione aggregativa e in coordinazione con gli aspetti culturali (eventi) e storico-artistici (monumenti).
L’Assessorato al Commercio, in stretto rapporto ed in piena collaborazione con gli altri Settori comunali, ed in particolare con il Settore Turismo e Cultura, proseguirà il percorso avviato e orientato alla promozione della città, concentrandosi sia sul centro storico che nei diversi quartieri cittadini, per offrire ai cittadini e più in generale ai city users - vecchi e nuovi residenti, turisti, viaggiatori d’affari, chi si reca in città per motivi di servizi pubblici o privati o per lo shopping - un’offerta variegata di appuntamenti culturali, ricreativi, promozionali, al fine di migliore il rapporto dei cittadini con la città e tra questa e il territorio circostante.
Tra le varie iniziative che saranno certamente riproposte, particolare rilevanza hanno quelle promozionali e commerciali collegate al Natale, per le quali, nel corso degli anni, si è registrata una progressiva affluenza di pubblico; quelle in occasione del Carnevale e le oramai tradizionali Notti Bianche del periodo estivo - Carnevale estivo e “Notte Fluo” a Lido di Fermo.
L’ECODAY è un appuntamento annuale promosso dall’Assessorato al Commercio di questo comune. Tale manifestazione, che interessa la zona di Viale Trento, nel tratto compreso tra l’intersezione con Via Respighi e l’intersezione con Via Dei Mille, opportunamente inibita al traffico, prevede l’allestimento con diversi eventi di intrattenimento e svago, quali giochi all’aperto, esibizioni musicali, stand gastronomici, esibizioni sportive, nonché una rassegna di prodotti artigianali e eno-gastronomici locali, per la promozione delle eccellenze del nostro territori. Tale manifestazione è stata organizzata con la collaborazione diretta dei diversi Centri Sociali della città di Fermo, che hanno garantito l’allestimento di stand gastronomici e della Fermo ASITE, che l’ha sostenuta con specifiche sponsorizzazioni.
Le edizioni passate hanno riscosso un successo straordinario in termini di partecipazione e di coinvolgimento di operatori e di pubblico.
Ulteriori e nuovi eventi verranno poi previsti e organizzati durante il prossimo triennio nei diversi quartieri che compongono la città di Fermo al fine di coinvolgere e rivitalizzare l’aspetto commerciale e turistico di ogni zona della città.
Nei primi mesi dell’anno è stato approvato il bando pubblico per l’assegnazione nel rispetto della disciplina di cui all’art. 60 della L.R. 22/2021 per la concessione temporanea del posteggio isolato per l’esercizio dell’attività di commercio su area pubblica a carattere stagionale per l’attività di somministrazione alimenti e bevande sito a Marina Palmense, aggiudicandolo nel mese di aprile.
ATTIVITA’ DI POLIZIA AMMINISTRATIVA - COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO
Il Settore Commercio-Attività Produttive continua a garantire il suo supporto nell’ambito delle attività di trattenimento e spettacolo, distrazioni, amenità, offerti al pubblico dall’Amministrazione comunale o da Associazioni e soggetti privati, nel rispetto delle disposizioni normative sancite dal TULPS, che prevede uno

specifico controllo della pubblica amministrazione, a garanzia dell'incolumità pubblica, dell'ordine pubblico e della moralità.
Tale attività, inizialmente soltanto residuale, sta richiedendo un impegno sempre più costante e consistente, al fine di rispondere in modo adeguato alla maggiore richiesta di sicurezza, anche alla luce delle recenti circolari ministeriali e prefettizie.
Al fine di garantire un servizio efficiente ed efficace ed offrire ai cittadini indicazioni il più possibile chiare ed esaustive in merito ad una materia così complessa, è intenzione di questa Amministrazione dotare l'Ufficio della strumentazione informatica necessaria ad una modernizzazione delle procedure ed allo snellimento degli iter burocratici.
In raccordo con l'Assessorato alla Cultura ed al Turismo, si intende avviare procedure unificate (richiesta di patrocinio, richiesta occupazione suolo pubblico, richiesta di licenza, fornitura strumentazioni di proprietà dell'ente), al fine di meglio orientare il cittadino e snellire, nel rispetto della vigente normativa, gli attuali iter burocratici, necessari per l'organizzazione di eventi cittadini.
In particolare, su questo fronte, il Settore continuerà a farsi carico del ruolo di raccordo e coordinamento della Commissione Comunale di Vigilanza, che nell'ambito di spettacoli e manifestazioni cittadine, nei limiti delle competente sancite dal TULPS, svolge i compiti che possono essere così riassunti:

- esprime pareri su progetti di nuovi teatri e di altri locali o impianti di pubblico spettacolo e trattenimento, o di sostanziali modificazioni a quelli esistenti;
- verifica condizioni di solidità, sicurezza e igiene dei locali stessi o degli impianti e indicare le misure e le cautele ritenute necessarie sia nell'interesse dell'igiene che della prevenzione degli infortuni;
- accerta la conformità alle disposizioni vigenti e la visibilità delle scritte e degli avvisi per il pubblico prescritti per la sicurezza e per l'incolumità pubblica;
- controlla l'osservanza delle norme e delle cautele imposte, suggerendo all'autorità competente gli eventuali provvedimenti.

ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI CONNESSI AL NORMALE SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI
Il Settore Commercio-Attività Produttive, oltre all'attività legata al raggiungimento degli obiettivi strategici individuati dall'Amministrazione, continua a garantire l'attività ordinaria, riferita sostanzialmente alla gestione corrente delle competenze attribuite, che può essere sintetizzata nei seguenti procedimenti:

- manifestazioni mercatali (n .6 mercati) e fieristiche esistenti (n. 3 Fiere), posteggi isolati;
- attività amministrative relative al commercio su aree private (esercizi di vicinato, medie e grandi strutture);
- attività amministrative di somministrazione (bar, ristoranti e simili) ed artigianali (pizzerie, gelaterie, ecc..);
- attività amministrative artigianali: estetiste, acconciatori, tinto lavanderie, tatuaggi e piercing;
- pratiche di Polizia Amministrativa: agenzie d'affari, ascensori, spettacoli viaggianti, noleggi con e senza conducente, ecc…
- manifestazioni di sorte locali;
- attività del settore turismo in merito all'esame pratiche di strutture ricettive, agenzie di viaggio, professioni turistiche, ecc…
- rilascio e rendicontazione dei tesserini venatori;

- organizzazione di manifestazioni legate alla promozione commerciale.

MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI
PROGRAMMA 19.1 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
SPORTELLO EUROPA

Dal 2016, il servizio Politiche Comunitarie del comune di Fermo ha attivato lo Sportello Europa svolgendo attività di monitoraggio e informazione sulle opportunità di finanziamento comunitarie rivolte a Enti pubblici, imprese e cittadini attraverso l'invio di newsletter e alert, mediante incontri seminariali periodici e attività di orientamento su appuntamento. Inoltre, ha svolto attività di progettazione, gestione e promozione di progettualità a titolarità comunale finanziate con fondi comunitari e/o ministeriali delle quali segue una descrizione sintetica.

Lo **Sportello Europa** attivo presso il Servizio Politiche Comunitarie del Comune di Fermo svolge attività di monitoraggio dei bandi europei, sia quelli a gestione diretta sia quelli a gestione indiretta, al fine di fornire all'Ente stesso e a tutti gli stakeholders del territorio (imprese, associazioni, scuole, etc…) informazioni aggiornate sulle principali opportunità di finanziamento europee. Nel periodo 2015-2020:

- È stata creata una pagina dedicata "Sportello Europa" all'interno del sito web www.comune.fermo.it;
- È stata creata una pagina Facebook dello Sportello Europa che conta **170 iscritti;**
- sono state inviate **n. 15 newsletter** e alert su bandi di finanziamento regionale, nazionale o europei ad una mailing list di circa **1300** cittadini, imprese, enti, associazioni del territorio Fermano;
- sono stati svolti **63 incontri** con altrettanti imprese o costituende imprese, cittadini, associazioni alle quali è stato offerto un servizio di consulenza relativamente alle opportunità di finanziamento presenti e future più adatte allo sviluppo dei rispettivi progetti imprenditoriali;

PROGETTO INTERREG ITALY-CROATIA – PROGETTO CREAIT -CO-CREATING RECIPES FOR ACCESSIBLE AND INCLUSIVE TOURISM ITHR0400167

Programma: INTERREG ITALIA CROAZIA 21-27
Partner: Cooperativa Sociale COOSS Marche Onlus Soc. Coop. p.a., Città di Fermo - Città di Trogir - Cluster for Eco-Social Innovation and Development CEDRA Split
Durata: 2023-2024
Budget: complessivi di € 249.574,00 di cui al Comune di Fermo € 51.329,00;
Finalità Le due principali sfide del programma che **CReAIT** intende affrontare sono:

- DIVERSIFICAZIONE dei flussi turistici finalizzata a garantire la parità di accesso alle destinazioni turistiche e al patrimonio culturale per le persone con bisogni speciali;
- la DESTAGIONALIZZAZIONE dei flussi turistici, per aumentare la sostenibilità ambientale e produrre un impatto positivo sulle comunità.

L'identificazione di nuovi potenziali target, le prospettive di nuovi mercati, l'offerta di prodotti esperienziali personalizzati e una maggiore accessibilità dell'esperienza di destinazione sono fattori che possono garantire un vantaggio competitivo.
La sfida più ampia della diversificazione affronta anche la stagionalità della domanda turistica: i
significativi flussi turistici nei mesi estivi rappresentano un fattore di vulnerabilità delle economie locali, in quanto l'afflusso di turisti è maggiore rispetto alla popolazione residente.
Un'area specifica in cui si stanno attuando strategie di diversificazione è quella del Turismo Accessibile, che può garantire la fruizione del patrimonio dei territori, a prescindere dalle capacità, dallo status o dalla condizione delle persone.
Il progetto CReAIT intende affrontare la sfida principale dell'area target relativa alla diversificazione e la destagionalizzazione, valorizzando forme di turismo accessibile, inclusivo, sostenibile, esperto e meno stagionale.
I presupposti alla base del CReAIT sono:

- l'introduzione di soluzioni accessibili e inclusive può effettivamente portare a una gestione strategica più intelligente delle destinazioni turistiche;
- lo sviluppo di percorsi turistici diversificati può affrontare efficacemente il fenomeno della stagionalità del turismo e le sue conseguenze negative.

CReAIT intende sviluppare un'iniziativa di innovazione sociale su piccola scala, rivolta ai turisti con esigenze speciali, quali target:

- alla ricerca di esperienze di vacanza su misura, accessibili, incentrate sull'utente e progettate per tutti;
- in grado di viaggiare in periodi dell'anno poco affollati e in bassa stagione.

Partendo dalla sensibilizzazione sul turismo accessibile e inclusivo (AI), CReAIT sviluppa ***ricette*** per servizi aggiuntivi e soluzioni di **turismo accessibile ed inclusivo**, coinvolgendo amministratori e operatori del turismo, turisti con esigenze speciali e le comunità locali delle due città, Fermo e Trogir.
CReAIT intende coinvolgere questi stakeholder chiave per la creazione di una conoscenza specifica e la co-progettazione di servizi, soluzioni ed eventi di **turismo accessibile ed inclusivo**, il tutto integrato da un piano d'azione a sostegno dei decisori politici.
Altre sfide che CReAIT affronta sono quelle sociali:

- garantire il diritto alla libera circolazione delle persone con esigenze speciali;
- ridurre i problemi di accessibilità nei territori coinvolti (che non riguardano solo i turisti, ma anche la popolazione locale)
- colmare il gap di competenze del personale e fornire nuove opportunità di lavoro nel settore turistico per rispondere alle specificità delle persone con esigenze speciali.

Stato d'attuazione al 30 giugno 2024
Nel mese di settembre 2023 è stato organizzato il kick off meeting a Fermo alla presenza di tutti i partner di progetto e condiviso il programma delle azioni da realizzare;
Nel mese di dicembre 2023 è stata lanciata la campagna di sensibilizzazione rivolta ai potenziali stakeholders territoriali finalizzata a raccogliere adesioni al

progetto. Nel mese di febbraio 2024 sono state raccolte oltre 20 adesioni e programmato l'avvio delle attività formative sul turismo accessibile e inclusivo;
Nel mese di marzo e aprile 2024 sono state realizzate n. 12 ore formative rivolte a operatori turistici (hotel, camping, tour operator locali) e associazioni di volontariato legate al tema della disabilità al fine di condividere una piattaforma di conoscenza comune sul turismo accessibile e inclusivo. Il corso composto da 6 incontri di 2 ore ciascuno ha visto la partecipazione di n. 22 soggetti
Nel mese di aprile 2024 si sono svolti nella sede di Cooss Marcha capofila del progetto i workshop di co-creazione delle "ricette" per un turismo accessibile e inclusivo a Fermo. -Ad esito delle 16 ore di workshop sono state proposte e approvate dai partecipanti e partner di progetto n. 4 "ricette" come da elenco che segue:
-Ricetta 1 - Inclusività in movimento: Alla scoperta di Fermo grazie a un weekend di esperienze inclusive
-Ricetta 2 - Esperienza museale inclusiva multisensoriale: Facilitare l'orientamento nella struttura museale e rendere accessibile un'opera d'arte in modo multisensoriale
-Ricetta 3 - Misure per migliorare l'accoglienza dei visitatori sordi e la comunicazione turistica: Iniziative di formazione su come declinare i Sette Principi dell'Universal Design sulle persone sorde.
-Ricetta 4 - In vacanza, si può! Servizio educativo territoriale per l'assistenza e il supporto ai turisti con fragilità, per valorizzare il contesto e l'esperienza, con attività educative su misura.

PROGETTO INTERREG ITALY-CROATIA – PROGETTO DIGIT CP PLAN CIVIL PROTECTION PLAN DIGITALIZATION THROUGH INTERNET OF THINGS DECISION SUPPORT SYSTEM BASED PLATOFORM

Programma: INTERREG ITALIA CROAZIA 21-27

Partner: Molise verso il 2000 (capofila), AGGRA – Zadar Country Rural Development Agency (Zara), Parco Nazionale della Maiella, Università Cà Foscari di Venezia, Comune di Dubrovnik, RERA – Regional Development agency and interdisciplinary institution (Spalato), Università di Spalato - Facoltà di ingegneria elettrica, meccanica e costruzioni navali, Comune di Fermo

Durata: 2024-2026

Budget: complessivo di € 2.665.725,34 di cui al Comune di Fermo € 300.000,00;

Obiettivo generale:

L'obiettivo principale è la digitalizzazione dei piani di protezione civile, già operativi nelle aree territoriali di competenza dei partner, per migliorare la capacità di valutare i rischi attuali, di definire modalità operative comuni di intervento in caso di calamità e in particolare di condividere tutta la pianificazione dell'emergenza con gli altri enti e agenzie preposti al soccorso, al fine di ridurre i tempi di intervento con la popolazione.

Obiettivi specifici:

Il progetto si articola in quattro obiettivi specifici:

(1) Definizione di un modello per la digitalizzazione del piano di protezione civile attraverso un'analisi preliminare dei bisogni di ciascun partner

(2) Sviluppo di una piattaforma IoT al fine di attuare la digitalizzazione dei piani di protezione civile

(3) Studio pilota attraverso l'installazione di sensori in loco e la simulazione di una situazione di emergenza

(4) Definizione di una strategia transfrontaliera e un piano di azione attraverso la definizione di linee guida condivise con i partner di progetto

Azioni:

- Sviluppare sistemi standardizzati di allerta tempestiva, piani di emergenza e strumenti di supporto alle decisioni (anche nella gestione dell'incertezza), soprattutto attraverso le nuove tecnologie e la robotica, e finanziare piccole infrastrutture per affrontare disastri naturali e altri rischi;

- Rafforzare la cooperazione tra le autorità locali e le organizzazioni non governative per definire e applicare piani integrati di emergenza/soccorso e sviluppare meccanismi per segnalare alle autorità competenti le necessità di attrezzature;

- Condividere buone pratiche per aumentare le capacità di gestione post-catastrofe degli attori interessati;

- Sviluppare accordi e protocolli transfrontalieri per accelerare la fornitura reciproca di beni/attrezzature per la gestione delle prime fasi dell'emergenza/recupero

Principali prodotti e risultati attesi:

- Analisi del piano di protezione civile e definizione di linee guida per la sua digitalizzazione

- Sviluppo di una piattaforma e installazione di sensori per la gestione dei dati e delle informazioni in caso di emergenza

- Simulazione delle funzionalità della piattaforma in caso di emergenza

- Azioni di comunicazione e diffusione dell'iniziativa

- Piani d'azione locali e transfrontalieri.

Stato d'attuazione al 30 giugno 2024

Il progetto è iniziato formalmente il 1 marzo 2024. Il 2 e 3 luglio 2024 si è svotlo il Kick off meeting a Campobasso

PROGETTO
ITINERARI DI STORIA

Programma: PSR (Piano di Sviluppo Rurale della Regione Marche) - Progetto Integrato di Sviluppo Locale (PIL) – GAL FERMANO
Partner: Fermo, Grottazzolina, Belmonte Piceno, Monteleone di Fermo, Montottone, Ponzano di Fermo, Monte Giberto, Monsampietro Morico
Durata: 2020-2023
Budget: complessivi € 977.000,00 di cui al Comune di **Fermo € 174.000,00** per ampliamento museo archeologico Torre di Palme, facilitazione e piano di comunicazione;
Finalità: I progetti PIL - promossi e finanziati dal FEASR nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale "Fermano Leader" per la programmazione 2014-2020, rappresentano una forma innovativa di progetto per lo sviluppo territoriale, scelta dalla Regione Marche per ottimizzare l'utilizzo dei fondi comunitari erogati dai GAL.
L'innovazione progettuale consiste nell'aggregazione spontanea di più Comuni tra loro aderenti, soggetti pubblici, insieme a soggetti privati che insistono negli stessi territori, rappresentati dalle piccole imprese locali, Associazioni e Cooperative che condividono l'esigenza di mettere in relazione ed in rete tante idee,

progetti e opere che insieme sono capaci di sollecitare e rafforzare tutto il sistema produttivo locale.
Creare un processo di valorizzazione, di mirati tematismi peculiari del territorio, capaci di rafforzare in primis la Riconoscibilità dello stesso, capaci di migliorare la qualità della vita di chi abita questi territori e in special modo capaci di condurre ad un diretto aumento dell'occupazione imprenditoriale.
Azioni: Il Progetto Integrato Locale, redatto secondo le "Linee guida per i Progetti Integrati Locali (PIL)" (approvate con DGR n. 217 del 13/03/2017 come modificata dalla DGR n. 534 del 29/05/2017) ha le seguenti caratteristiche:

- prevede investimenti da parte di soggetti privati a valere sui singoli bandi delle specifiche sottomisure attivate nel PIL;

- prevede un Piano Finanziario, distinto per sottomisure ed interventi, di importo complessivamente non superiore alla dotazione finanziaria prevista;

- prevede la presenza di un facilitatore dello sviluppo locale che ha seguito sia la fase di ascolto che la progettazione e sarà parte attiva anche nella fase di realizzazione.

- contiene un Piano di Comunicazione, attraverso cui assicurare un processo trasparente nel quale tutti gli stakeholders possano avere accesso alle informazioni, incentivando la partecipazione e un atteggiamento propositivo per l'attuazione del PIL.

- Al PIL è stato allegato l'Accordo di Cooperazione, che definisce i ruoli dei singoli partner, specificando le modalità di ripartizione delle responsabilità in materia di gestione, coordinamento, controllo e valutazione.

- nell'ambito del progetto PIL "Itinerari di storia" il Comune di Fermo ha realizzato **l'ampliamento del Museo Archeologico di Torre di Palme** e la riqualificazione dello spazio antistante per attività culturali e laboratoriali.

- Sono in corso le attività di promozione del servizio di comunicazione e promozione tramite canali social del progetto "ITINERARI DI STORIA" Gal Fermano realizzato dalla ditta TEC cooperativa a responsabilità limitata di Monteleone di Fermo Partita IVA 02390050447 (conservato agli atti d'ufficio).

- Nell'estate 2023 il progetto si è concluso del progetto con la promozione degli Itinerari di Storia attraverso una specifica azione di comunicazione mediante la realizzazione di totem con i quali portare il turista a conoscere i progetti sviluppati e le esperienze che è possibile effettuare sul territorio;

<u>Programma "Sviluppo Città Urbana / Programma Città intelligente</u>
PROGETTO
ITI URBANI "FERMO 0-99+"
Partner / finanziatore: Regione Marche (Autorità di Gestione FESR - FSE)
Durata: 2018- 2023
Budget: € **5.833.475,72** (contributo FESR) € **500.000,00** (contributo FSE) € 318.616,51 (co-finanziamento comunale)
Finalità: Gli **ITI (Investimenti Territoriali Integrati) urbani** di Fermo sono interventi finanziati dal POR FESR MARCHE 2014-2020 nell'ambito dell'Agenda Urbana e riguardano le città capoluogo di provincia alle quali viene chiesto di sviluppare una strategia di sviluppo urbano sostenibile che contempli azioni integrate

per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane. Tali azioni devono ricadere nell'ambito di intervento del Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR) ma possono prevedere azioni complementari a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE). Prevedono la possibilità di combinare interventi sul patrimonio/sulle infrastrutture con azioni di rafforzamento dei servizi per cittadini ed imprese, volte a promuovere una prospettiva di maggiore sostenibilità al vivere urbano ma, al tempo stesso, a sostenere il ruolo delle città come centri nevralgici dello sviluppo economico e sociale della regione.

- *Stato d'attuazione*: al 30 giugno la convenzione con la Regione Marche si conclude nei termini massimi di progettualità da inserire negli ITI urbani che saranno finanziati in continuità alle città capoluogo nell'ambito della programmazione 2021-2027.spesa consentiti dal POR FESR 2014-2020 fissati al 15 settmbre 2023. Nel frattempo si comincia a ragionare sulle

Azioni:

- **Recupero, rifunzionalizzazione ed efficientamento energetico di un contenitore pubblico urbano (Ex Mercato coperto risalente alla fine degli anni '50)** da destinare a centro servizi polivalente: sala eventi / formazione multimediale, spazio di co-working, galleria prodotti del made in Italy del territorio (intervento in corso di realizzazione a cura del Settore LL.PP del Comune di Fermo); valore dell'operazione: € 3.186.166,13

o ***Stato d'attuazione:*** a giugno 2024 sono stati consegnati e inaugurati gli spazi relativi al primo stralcio finanziato con i fondi del POR FESR 2014-2020;

- **Miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità dei principali luoghi d'interesse di Fermo mediante lo sviluppo di servizi integrati per la fruizione dei contenuti culturali** attraverso il potenziamento delle dotazioni tecnologiche, dei percorsi e delle modalità di visita oltre che dei servizi per la promozione e la gestione del patrimonio culturale in modo sinergico con le progettualità espresse dal territorio ((intervento in corso di realizzazione a cura del Settore Cultura del Comune di Fermo); valore dell'operazione: € 419.740,62;

o ***Stato d'attuazione:*** a giugno 2023, sono stati impiegati nella riqualificazione, allestimento e miglioramento del patrimonio culturale e turistico della Città circa € 300.000,00 della dotazione finanziaria complessiva dell'intervento. È stato completato l'intervento relativo all'allestimento del Museo Archeologico presso il complesso di Fontevecchia, e inaugurato la prima sezione del Museo dedicata al Collezionismo;

o A seguito della rilevazione di economie relative ai contributi alle imprese nell'ambito del bando az. 8.1 id 514 è stata richiesta e ottenuta dalla Regione una rimodulazione di € 99.620,00 destinati ad un Piano di Promozione degli eventi turistici della Città di Fermo realizzato tra i mesi di giugno e ottobre 2023;

o ***Stato d'attuazione 2024:*** tutte le azioni relative agli allestimenti e alla promozione turistica sono state concluse e rendicontate. La Regione ha effettuato i controlli di primo livello e certificato la spesa senza apportare tagli.

- **Sviluppo della PRIC - Piattaforma di Ricerca Integrata** e Collaborativa mediante un bando rivolto alle PMI del territorio e alle Università della Regione Marche per l'allestimento di un laboratorio di ricerca situato a Fermo e la realizzazione di un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in due settori chiave: quello dei sistemi avanzati di product design e quello delle piattaforme digitali innovative per la qualificazione delle relazioni "prodotto – mercato". Il progetto prevede anche azioni complementari come l'attivazione di 25 borse di ricerca finanziate dal FSE e rivolte a giovani laureati disoccupati che affiancheranno le imprese della piattaforma oltre alla pubblicazione di un successivo bando in favore di piccole e micro imprese e finalizzato alla

trasmissione delle conoscenze e alla sperimentazione delle innovazioni sviluppate nell'ambito del progetto di ricerca (intervento in corso a cura del Servizio Politiche Comunitarie); valore dell'operazione € 4.000.000,00 (di cui € 2.000.000,00 contributo FESR e € 2.000.000,00 cofinanziamento privato).

- ***Consuntivo:*** *Nel mese di maggio 2023 FERMOTECH ha concluso il primo biennio di attività* dopo aver investito circa 2 milioni euro (1,1 Meuro di fondi FESR e circa 900.000 euro di cofinanziamento privato) nell'allestimento del laboratorio, nell'assemblaggio di un team di ricercatori qualificati e in 12 progetti di trasferimento tecnologico nelle tre aree di ricerca strategiche individuate:
    - l'Additive Manufacturing (stampa 3D), impiegata per realizzare componenti o prototipi di prodotti con elevata precisione e bassi costi di realizzazione;
    - l'Extended Reality (AR e VR) che supporta le aziende nello sviluppare ambienti immersivi e di realtà virtuale con cui facilitare l'interazione con il cliente e
    - la Data Science, la scienza che con l'ausilio di specifici software consente di elaborare grandi quantitativi di dati per analizzare il mercato e prendere decisioni in tempi rapidi.
- I primi progetti di ricerca sperimentali condotti hanno dimostrato la validità della modalità collaborativa e hanno consentito di esplorare le potenzialità di alcune delle più avanzate tecnologie digitali disponibili sul mercato oltre che di comprenderne i vantaggi competitivi nella loro applicazione all'interno delle aziende partner, partendo dalle esigenze di ogni impresa e dall'analisi dei mercati di riferimento.

Stato d'attuazione a giugno 2024:

- Nel maggio 2024, si è costituita la società Fermotech scarl con una configurazione mista pubblico-privata che vedrà in primo piano le due Università al fianco di alcune delle imprese leader del progetto appena conclusosi con un'apertura ad altre imprese del territorio, per entrare e ritagliarsi un ruolo nel mercato dei servizi avanzati alle imprese. Il Comune di Fermo con Delibera di Giunta Comunale ha approvato la concessione del comodato d'uso gratuito dei locali dell'Ex Mercato Coperto ristrutturati siti in Via C. Matteucci,1 per un periodo massimo di 24 mesi, corrispondenti al periodo di stabilità delle operazioni previsto dal regolamento europeo FESR. È prevista l'inaugurazione del nuovo laboratorio Fermotech il 12 luglio 2024.

- **Azioni a sostegno delle MPMI del territorio a valere sull'asse III del POR FESR 2014-2020 nell'ambito degli ITI Urbani di Fermo –** A causa dell'emergenza COVID 19 si è reso necessario effettuare una rimodulazione del piano finanziario degli ITI urbani trasferendo risorse dall'asse I all'asse III in ragione dell'esigenza di dare sostegno concreto alla ripresa economica mediante aiuti immediati e diretti alle MPMI. A tal riguardo nel mese di gennaio è stato approvato e pubblicato il b**ando Covid 19** – azioni a sostegno delle MPMI in difficoltà a seguito dell'emergenza Covid 19 finanziato con € 250.000,00 del POR MARCHE FESR 2014/2020 - ASSE 3 - AZIONE 8.1 - Intervento 8.1.2.A: "Promozione dell'innovazione nei processi, nell'organizzazione e nei servizi per la realizzazione e commercializzazione di collezioni innovative nei settori del Made in Italy". Il bando si propone di dare sostegno alla competitività delle MPMI e consentire il rilancio dei settori produttivi maggiormente colpiti dalle misure restrittive adottate dalle autorità

nazionali per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID 19 mediante l'assegnazione di un contributo fino ad un massimo di € 4.000,00 utilizzabile per lo sviluppo di prodotti, servizi e processi in grado di rafforzare la capacità di risposta delle aziende ai fattori di crisi derivanti dall'emergenza sanitaria ancora in corso.

Stato d'attuazione a giugno 2024:

- **relativamente al bando id 462:** sono stati erogati contributi a n. 53 imprese richiedenti per un importo complessivo di € 199.961,35; a n. 3 imprese è stato revocato il contributo; n. 1 impresa ha rinunciato al contributo.

- **Relativamente al bando id 514:**, a seguito di una richiesta di rimodulazione dei fondi ITI urbani a valere sull'asse I, è stato emanato un ulteriore bando rivolto a dare sostegno alla competitività delle MPMI e consentire il rilancio di settori produttivi trainanti per l'economia del territorio duramente colpito dall'emergenza epidemiologica COVID 19, attraverso l'assegnazione di un contributo a fondo perduto di importo massimo pari a € 30.000,00 utilizzabile per lo sviluppo di nuovi prodotti, servizi e processi in grado di rafforzare la capacità di risposta delle aziende ai fattori di crisi derivanti dall'emergenza sanitaria, di rilanciare l'economia locale e favorire l'occupazione.. La dotazione finanziaria ammonta a € 800.000,00. I progetti delle imprese che richiedono le agevolazioni si svolgono nel corso del 2022 e del 2023. Nel mese di novembre 2021 è stato emanato il secondo bando di sostegno alla competivitià delle MPMI del territorio a valere sul POR FESR 2014-2020 Asse III az. 8.1 con una dotazione finanziaria di € 750.000,00.

- Successivamente alla approvazione della graduatoria delle domande di finanziamento con DD n.1014 del 11/05/2022, grazie ad una interlocuzione con l'Autorità di Gestione del POR FESR della Regione Marche, nel mese di luglio 2022 la dotazione economica è stata aumentata di € 574.132,94 portando così il totale del finanziamento a disposizione ad € 1.375.912,10. Ciò ha consentito di portare il numero delle domande finanziate da n.29 a n.48. I progetti sono stati sviluppati nell'arco di 9 mesi a partire dalla data di concessione del finanziamento.

- A seguito di ulteriori scorrimenti di graduatoria, la conclusione dei progetti delle imprese è avvenuta nel mese di luglio 2023 e le spese sono state rendicontate entro il 31 settembre 2023;

- Nel mese di giugno 2024 i progetti d'impresa relativi ai bandi id 462 e 514 risultano interamente conclusi e rendicontati. Nei primi sei mesi del 2024 sono stati effettuati i controlli di primo livello da parte della Regione Marche. Per quanto riguarda il bando 462 la spesa è stata interamente certificata, mentre relativamente al bando 514 i controlli di primo livello si protrarranno oltre tale data in quanto la dotazione finanziaria è stata spostata nel POC con scadenza 2026

ITI URBANI- PR FESR – FSE+ 2021-2027
Partner / finanziatore: Regione Marche (Autorità di Gestione FESR - FSE)
Durata: 2014- 2027
Budget: € **5.000.000,00** (contributo FESR) € **600.000,00** (contributo FSE) € 400.000,00 (co-finanziamento comunale)
Sulla base di un approccio integrato con le altre fonti di finanziamento ed in particolare in sinergia con gli interventi programmati nel PNRR e con la nuova

programmazione PSC, con l'obiettivo di garantire il coordinamento tra i fondi ed evitare il rischio dei doppi finanziamenti, il PR della Regione Marche 2021-2027 intende sia dare continuità alle strategie territoriali adottate nel 2014-2020, valorizzando l'investimento istituzionale, amministrativo e operativo realizzato negli anni nelle aree urbane, sia permettere a questi territori di definire coalizioni e strategie che vadano oltre il singolo perimetro comunale, per considerare in senso funzionale il sistema territoriale come ecosistema urbano integrato.
Le 5 Aree Urbane (ITI Ancona, ITI Pesaro-Fano, ITI Macerata, ITI Fermo, ITI Ascoli Piceno) sono composte dal Comune capoluogo di provincia con funzione di capofila e da altre città cintura e intermedie, formanti una zona urbanizzata connessa, e con indice DEGURBA di elevata o intermedia densità di popolazione.

Le Strategie Territoriali nelle aree urbane, attraverso l'OP5, intendono in modo integrato:
AVVIARE PROCESSI GREEN E BLU CONTRIBUENDO AD AUMENTARE LA QUALITÀ DELLA VITA NELLE AREE OGGETTO DI RECUPERO URBANO
Le Strategie Territoriali nelle aree urbane intervengono su qualità dell'ambiente urbano, riqualificazione ambientale e creazione di nuovi spazi verdi al fine di fornire alla cittadinanza parchi urbani attrezzati, orti e parchi agricoli sociali, percorsi verdi, favorendo la più ampia accessibilità attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche. I progetti migliorano la qualità ambientale generale, offrendo benefici ecologici, estetici e per la salute pubblica. È garantita la gestione di tali spazi attraverso il coinvolgimento attivo degli operatori economici e sociali.

PROMUOVERE PROCESSI PARTECIPATI DI RIGENERAZIONE URBANA RECUPERANDO SPAZI E LUOGHI PUBBLICI E PATRIMONIO CULTURALE CON OBIETTIVI DI INCLUSIONE E PROMOZIONE SOCIALE
Le Strategie Territoriali nelle aree urbane favoriscono il contrasto al disagio abitativo e l'inclusione sociale di persone e famiglie con difficoltà socio economiche attraverso interventi di recupero, riqualificazione, adeguamento di edifici esistenti di proprietà pubblica da adibire a co-housing sociale per famiglie e persone fragili. Gli interventi di co-housing non rispondono esclusivamente al bisogno di casa ma prevedono la fornitura di servizi sociali necessari per accrescere la qualità della vita delle persone e la rigenerazione di comunità solidali.

TUTELARE E VALORIZZARE IN CHIAVE INTEGRATA ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI VALORIZZANDO LA CAPACITÀ TURISTICA DELLE CITTÀ MARCHIGIANE
Le Strategie Territoriali nelle aree urbane marchigiane sostengono interventi capaci di potenziare le funzioni di organizzazione dei servizi turistici in un'area urbana intercomunale, definita dalla Strategia Territoriale, finalizzati a promuovere e valorizzare in chiave turistica gli interventi di rigenerazione urbana e riqualificazione ambientale realizzati dalla stessa strategia. A tal fine sono sostenute azioni di marketing capaci di connettere i prodotti turistici con le filiere produttive, con le infrastrutture verdi e blu e gli spazi urbani rigenerati.

RAFFORZARE LA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DEI COMUNI DELLE AREE URBANE
Le Strategie Territoriali nelle aree urbane consolidano le istituzioni e la governance locale attraverso il rafforzamento della capacità amministrativa degli enti deputati all'attuazione della strategia territoriale, migliorando la capacità degli attori territoriali responsabili dello svolgimento delle attività pertinenti all'attuazione del FESR contribuendo agli obiettivi del programma; in particolare il programma, con gli interventi di capacity building, mira a inserire negli enti locali responsabili delle Strategie Territoriali competenze progettuali avanzate sui temi della sostenibilità e dell'accessibilità propri dell'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo.
Tale operazione, ex art. 3.4.B) del Reg.UE 1058/2021, si realizza attraverso attività promosse dai soggetti attuatori delle Strategie Territoriali e in piena coerenza con il PRIGA (allegato al PR).

TUTELARE E VALORIZZARE CULTURA E TURISMO PER INCLUSIONE E INNOVAZIONE SOCIALE

In raccordo con il FSE+, è valorizzato il ruolo della cultura e del turismo nello sviluppo economico, per l'inclusione e l'innovazione sociale con la finalità di ampliare la partecipazione e vitalità culturale dei cittadini, imprese e comunità, e accrescere le opportunità di cittadinanza attiva, in particolare attraverso l'uso e la rigenerazione di spazi e luoghi a fini culturali, creativi, di inclusione e di innovazione sociale, e azioni strutturate di welfare culturale, nell'ambito di percorsi multidisciplinari, multilivello e intersettoriali in grado di attivare l'economia sociale, promuovere partenariati pubblico-privati innovativi, assicurare il diretto coinvolgimento delle persone, creando altresì nuove opportunità di lavoro.

Stato d'attuazione a giugno 2024:

nel dicembre 2023 è stata presentata la Strategia Territoriale per lo sviluppo sostenibile e integrato dell'Area Urbana di Fermo denominata "SOFT-BLUE FERMANO. Un "Mare" di attrattori per un waterfront comune" a valere sul PR FESR e FSE+ 2021-2027 composta dagli interventi come segue:

PR FESR 2021-2027				
TIPO DI INTERVENTO	**TITOLO INTERVENTO**	**SOGGETTO ATTUATORE/ BENEFICIARIO**	**COSTO INTERVENTO €**	**CONTRIBUTO FESR €**
AVVIRE PROCESSI GREEN E BLU CONTRIBUENDO AD AUMENTARE LA QUALITÀ DELLA VITA NELLE AREE OGGETTO DI RECUPERO URBANO	01 - Progetto di riqualificazione del Parco del Girfalco	Comune di Fermo	1.200.000,00 €	800.000,00 €
	02 - Completamento Ciclovia Ete Vivo (da Calderano a Fonte Fallera)	Comune di Fermo	450.000,00 €	450.000,00 €
	03 - Progetto di rinaturalizzazione dell'Area naturalistica di Marina Palmense	Comune di Fermo	300.000,00 €	300.000,00 €
PROMUOVERE PROCESSI PARTECIPATI DI RIGENERAZIONE URBANA RECUPERANDO SPAZI E LUOGHI	04 - Stralcio funzionale del nuovo Teatro della Contemporaneità presso area Ex Conceria	Comune di Fermo	200.000,00 €	200.000,00 €

PUBBLICI E PATRIMONIO CULTURALE CON OBIETTIVI DI INCLUSIONE E PROMOZIONE SOCIALE	05 - Stralcio funzionale del nuovo impianto sportivo a Casabianca (Lido di Fermo) - a completamento dell'intervento finanziato dal Fondo Riqualificazione periferie	Comune di Fermo	250.000,00 €	250.000,00 €
	06 - Riqualificazione accesso waterfront Casabianca (Lido di Fermo)	Comune di Fermo	1.150.000,00 €	1.150.000,00 €
TUTELARE E VALORIZZARE CULTURA E TURISMO PER INCLUSIONE E INNOVAZIONE SOCIALE	07 - Riqualificazione e rifunzionalizzazione piano terra Palazzo dei Priori - Piazza del Popolo	Comune di Fermo	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €
	08 - Implementazione accessibilità aree Turistiche	Comune di Fermo	100.000,00 €	100.000,00 €
TUTELARE E VALORIZZARE IN CHIAVE INTEGRATA ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI VALORIZZANDO LA CAPACITÀ	09 - Piano di valorizzazione in chiave turistica degli attrattori culturali, naturali, sociali e sportivi presenti nel territorio (azione di rete con i comuni "cintura")	Comune di Fermo	150.000,00 €	150.000,00 €
TURISTICA DELLE CITTÀ	10 - Piano strategico degli Eventi	Comune di Fermo	350.000,00 €	350.000,00 €

MARCHIGIANE	culturali e turistici			
RAFFORZARE LA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DEI COMUNI DELLE AREE URBANE	11 – Potenziamento Autorità Urbana capofila per l'implementazione della ST: supporto tecnico e amministrativo	Comune di Fermo	150.000,00 €	150.000,00 €
	12 - Sviluppo della Funzione di progettazione condivisa tra i Comuni dell'AU	Comune di Fermo	100.000,00 €	100.000,00 €
TOTALE:			5.400.000,00 €	5.000.000,00 €

PR FSE+ 2021-2027– O.S. 4k				
TIPO DI INTERVENTO	**TITOLO INTERVENTO**	**SOGGETTO ATTUATORE / BENEFICIARIO**	**COSTO INTERVENTO €**	**CONTRIBUTO FSE+ €**
POTENZIAMENTO, AMPLIAMENTO O RIQUALIFICAZIONE DI SERVIZI SOCIALI A FAVORE DELLA COLLETTIVITÀ O DI PARTICOLARI GRUPPI DI UTENZA	01 – Trasporto Sociale, scolastico ed extrascolastico	Comune di Fermo	340.000,00 €	340.000,00 €
	02 – Servizio Sociale Professionale per migranti e loro famiglie	Comune di Fermo	92.000,00 €	92.000,00 €
	03 – Aggregazione, animazione ed attivazione giovani	Comune di Fermo	168.000,00 €	168.000,00 €

TOTALE:	600.000,00 €	600.000,00 €

con DD n. 36/PRCN del 26/03/2024, la Regione Marche, prendendo atto delle risultanze finali cui è pervenuta la Commissione di valutazione appositamente designata per la valutazione delle Strategie Territoriali, ha approvato e ammesso a finanziamento, ai sensi dell'Avviso emanato con DD n. 114/PRCN del 27/07/2023 e ss.mm.ii. la Strategia Territoriale per lo sviluppo sostenibile e integrato dell'Area Urbana di Fermo denominata "SOFT-BLUE FERMANO. Un "Mare" di attrattori per un waterfront comune" a valere sul PR FESR e FSE+ 2021-2027 attribuendo il punteggio di 72,67, e assegnando in ragione del criterio di premialità previsto dal richiamato bando pubblico una dotazione aggiuntiva pari ad € 56.000,00 a valere sulle risorse PR FESR 21-27 asse 5 "Assistenza Tecnica" Intervento AT 1.2 per complessivi € 110.000,00 (di cui € 54.000,00 già assegnati e impegnati nell'ambito del percorso di costruzione ed elaborazione della Strategia Territoriale).
Nel mese di giugno 2024 è stata approvata con Delibera di Giunta Comunale lo schema di convenzione con la Regione Marche per la realizzazione degli interventi programmati. Nel mese di luglio 2024 è prevista la firma della Convenzione e l'avvio per la realizzazione degli interventi.

PROGRAMMA PINQUA: PROGETTO
HUBITARE. VILLAGGIO DELL'ABITARE INCLUSIVO E SOSTENIBILE
PNRR MISSIONE M5C2 -
COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3
Ente finanziatore: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (PINQUA)
Partner: Adriatica SpA, Coop. Nuova Ricerca, Marche Servizi Soc. Coop, Human Foundation, Università Ca' foscari, Comunità di Capodarco, Wega Formazione
Durata: 2021-2026
Budget: € 15.000.000,00
Finalità: Coniugare passato e futuro, qualità architettonica e sostenibilità ambientale per rigenerare un sito industriale dismesso e trasformarlo in un nuovo polo insediativo multifunzionale capace di dare una nuova centralità a tutta l'area, in linea con l'obiettivo di ricucire un tessuto urbano frammentato, mantenendo alti standard ambientali e apportando benefici in sinergia con altri interventi, come il nuovo Polo Ospedaliero, in via di realizzazione nel quartiere.
Hubitare prevede la costruzione di un nuovo insediamento abitativo di housing sociale cui si affiancheranno interventi rivolti a dotare l'area di servizi di prossimità, di assistenza e cura della persona, di spazi comuni inclusivi, sistemi per la produzione di energia a basso impatto, aree verdi attrezzate e luoghi della collettività per la partecipazione culturale della comunità con cui garantire elevati standard di qualità dell'abitare. La riqualificazione e, in alcuni casi, il recupero di alcuni manufatti presenti nel sito, ha lo scopo non solo di valorizzarne l'importante memoria storica ma anche di ridisegnarne una nuova identità che generi nuova appartenenza ed energie nella comunità locale in grado di contribuire attivamente al processo di rigenerazione stesso.
Hubitare si basa sull'applicazione di un modello di collaborazione multi-attore incentrato su un principio di sussidiarietà orizzontale, che vede il soggetto pubblico agire in partenariato con attori del privato e del terzo settore nella costruzione di una visione comune di territorio in un'ottica di lungo periodo.Il progetto presentato dal Comune di Fermo ha come obiettivo la rigenerazione di un'area industriale dismessa attualmente di proprietà privata e la costruzione di un complesso abitativo di housing sociale collegato a servizi e a luoghi di fruizione collettiva che insistono nella medesima area. Il progetto prevede un investimento complessivo di 55 milioni di euro di cui una quota a carico del privato per un importo pari a € 40 milioni (ovviamente coerenti con l'obiettivo generale e soggetti ad una governance pubblica) e una quota finanziata con i 15 milioni Pinqua finalizzati all'acquisizione delle aree oggetto degli interventi e alla realizzazione di unità abitative e infrastrutture ad uso pubblico.
Stato di attuazione al 30 giugno 2024: Tutti gli interventi relativi alle opere infrastrutturali sono stati affidati a seguito di espletamento di procedure di gara bandite entro il 31 dicembre 2022 e sono in corso i lavori per la demolizione dell'area oggetto di finanziamento pubblico e e l'avvio dei cantieri per la costruzione degli edifici previsti dal progetto. Nell'ambito del progetto rientra anche la progettazione del modello di gestione dei servizi di housing e cura della persona che saranno

attivi all'interno del complesso una volta terminato.
Nel mese di giugno 2024 è stata firmata la Convenzione con gli ETS per la progettazione dei modelli di gestione dei nuovi servizi che saranno attivati all'interno delle strutture finanziate dal Programma. L'importo complessivo dell'attività di progettazione consiste in € 500.000,00;

Missione: Sport e politiche giovanili
Programma: Politiche giovanili
PROGETTO
SPAZIOBETTI. ECO-SISTEMA DI SERVIZI E
AZIONI SOCIO-CULTURALI INTEGRATI AD ALTA SOSTENIBILITÀ
Partner: Coop. Soc. Nuova Ricerca Agenzia RES, Avanzi srl, Wega Formazione, Banca Etica,
Durata: 2020-2023 (12 mesi per la fase I)
Budget: (Fondo Innovazione Sociale DPCM 18 dicembre 2018) Fase I - studio di fattibilità e di progettazione esecutiva della fase II: € **150.000,00** (finanziato); Fase II: Sperimentazione: realizzazione sperimentale dell'investimento progettuale: € 450.000,00; Fase III - Sistematizzazione dei risultati: prosecuzione ed estensione della sperimentazione attraverso l'utilizzo di strumenti di finanza d'impatto sociale: € 1.000.000,00
Finalità: Il progetto scaturisce dalla candidatura del Comune di Fermo promossa per rispondere all'Avviso Pubblico per la selezione di progetti sperimentali di innovazione sociale in attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2018 " Modalità di funzionamento di accesso al Fondo di Innovazione Sociale, istituito con legge di bilancio 2018 (G.U. serie generale n. 32 del 7 febbraio 2019).
L'iniziativa, del tutto innovativa nel panorama nazionale, incentiva la realizzazione di progetti di innovazione sociale finalizzati a migliorare le politiche pubbliche inerenti l'animazione culturale, l'inclusione sociale, l'inserimento lavorativo, la lotta alla dispersione scolastica ed in generale l'incremento della qualità della vita per tutta la popolazione ed in particolare per le categorie più svantaggiate. Per partecipare i soggetti beneficiari (comuni capoluogo e città metropolitane) devono costituire un partenariato con soggetti del privato e/o del privato sociale.
Il bando prevede una percorso progettuale articolato in 3 fasi cui si accede mediante avviso pubblico, ognuna della durata di un anno. La prima fase, alla quale il Comune di Fermo è stato ammesso a finanziamento, è quella dello studio di fattibilità e della pianificazione esecutiva.
Azioni:
Il progetto prevede la redazione di uno studio di fattibilità e pianificazione esecutiva degli interventi per la trasformazione dell'ex Scuola Betti in polo multifunzionale. In particolare sono previsti interventi finalizzati ad attivare al suo interno:

- un ostello dotato di circa 50 posti letto che possa costituire sia una offerta per il turismo giovanile (caratterizzata rispetto ad una forte attenzione ambientale e una chiara capacità di accoglienza senza barriere), sia per una offerta di turismo sociale;
- uno spazio ristorazione e bar che si espande nel grande cortile e diviene anche luogo di eventi;
- 5/6 micro-appartamenti sociali in grado di offrire ospitalità temporanea per situazione di grave bisogno abitativo (first housing);
- uno spazio co-working che può inoltre fungere sia da laboratorio di sperimentazione formativa che da incubatore di start-up;
- uno spazio Fab-Lab ed in ogni caso una officina di artigianato digitale che consenta sia la formazione che l'incubazione di micro-attività imprenditoriali;

- uno spazio culturale con auditorium e alcune sale annesse, che consente sia attività teatrale, che musicale, che eventi culturali vari ed infine si presta anche ad essere spazio formativo;
- una palestra che può ospitare attività di sport popolare, di attività sportiva e ginnica per le fasce svantaggiate e occasionalmente può anche essere adibita a spazio espositivo;
- una decina di posti finalizzati all'accoglienza di studenti universitari (Fermo è sede di 2 corsi di laurea dell'Università Politecnica delle Marche) o anche alla ospitalità di piccoli gruppi teatrali ospiti della struttura;
- uno spazio di portierato sociale che offre servizi di prossimità al quartiere nel quale la struttura è collocata (centro storico).

- ***Stato d'attuazione al 30 giugno 2024***

- *Dal 29 settembre 2022 ha avuto formalmente avvio la Fase II della Sperimentazione del Progetto SpazioBetti, che terminerà al28 settembre 2023.*

- *Sono stati affidati i lavori di ristrutturazione necessari ed urgenti su porzioni dell'immobile Ex Scuola Betti, preordinati all'effettivo svolgimento delle attività di Progetto. Si prevede infatti che, immediatamente dopo la conclusione della Fase II (settembre 2023) si avvierà l'intervento ben più complesso di ristrutturazione dell'intero complesso immobiliare, a valere economicamente sul finanziamento cd. Rigenerazione Urbana.*

- *Per il corretto raggiungimento degli obiettivi della Fase II, che costituisce presupposto per l'ammissione alla Fase III, sarà necessario aderire agli step di progetto richiesti dal Dipartimento Funzione Pubblica; in particolare sarà necessario il coinvolgimento dei settori dell'ente direttamente i indirettamente interessati dalla sperimentazione: Settore Servizi Sociali – Ambito Territoriale Sociale – Settore Bilancio e Finanze.*

- *In particolare, nella Fase 2 è stato realizzato un dispositivo di valutazione dell'Impatto della realizzazione delle attività di progetto che evidenzi nel Bilancio anno 2023 il risparmio di spesa a carico dell'Ente e l'eventuale aumento di entrate derivanti sempre dallo svolgimento delle attività sperimentali. Per la sua validazione è atteso l'esito del Incontro denominato Outcome Team n.2, che vedrà la necessaria partecipazione sia degli esperti del Formez incaricati dal Fondo Innovazione Sociale, che del personale del Settore Bilancio e Finanza del Comune di Fermo.*

- *A settembre 2023 il progetto si è concluso con il termine della fase di sperimentazione)fase II) del Programma FIS.*

- *Nel marzo 2024, dopo una procedura di soccorso istruttoria per il completamento della fase di rendicontazione progettuale, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica ha comunicato la conclusione e l'approvazione della rendicontazione e la liquidazione del contributo a saldo delle spese effettuate dai partner;*

Durata: prima fase di accreditamento provvisorio (12 mesi)
Finalità: Con Delibera di Consiglio Comunale n. 104 del 28-12-2021 è stata introdotta, mediante approvazione di modifica dello Statuto Comunale […] "la possibilità da parte dell'Ente di promuovere servizi per implementare le politiche attive del lavoro, nonché di svolgere ed organizzare attività di formazione ed aggiornamento professionale volti a perseguire un miglioramento in termini di innovazione pubblica e di integrazione con il sistema produttivo locale;
In particolare l'art. 5 c. 2 § f dello Statuto dell'Ente aggiornato prevede che il Comune cura: f) l'innovazione pubblica e l'integrazione con il sistema produttivo locale, sia mediante la promozione di servizi e progetti per implementare le politiche attive del lavoro sul territorio, che mediante l'organizzazione e lo svolgimento di attività di formazione ed aggiornamento professionale rivolti a disoccupati/inoccupati/occupati/professionisti /imprenditori/dipendenti pubblici.
L'accreditamento formativo presso la Regione Marche risponde pertanto ad esigenze strategiche dell'Ente:

- In generale, in relazione al ruolo del Comune di Fermo quale promotore dello sviluppo economico del territorio, come richiamato nello Statuto comunale;

- nello specifico, visto l'approssimarsi della conclusione dei lavori di ristrutturazione dell'ex Mercato coperto (ITI urbani 2014-2020), all'interno del quale è prevista anche la realizzazione di un polo formativo, delle politiche giovanili e del lavoro, è utile acquisire per tempo l'accreditamento regionale all'erogazione dell'attività formativa

- Inoltre, in relazione all'opportunità di gestire direttamente, nell'ambito della dotazione di risorse del FSE (Fondo Sociale Europeo) 2021-2027 destinate all'attuazione delle Strategie di Sviluppo Urbane, i fondi per la programmazione e la realizzazione degli interventi formativi più adeguati e coerenti con la vocazione territoriale.

Stato d'attuazione al 2024

- *Nel mese di dicembre 2022 è stato predisposto dall'Ufficio Progetti Speciali e Politiche Comunitarie ed inviato alla Regione Marche il dossier di accreditamento attestante il possesso da parte dell'Ente Comune di Fermo dei requisiti formali, giuridici, di risorsa e di processo per la richiesta dell'accreditamento formativo al competente ufficio regionale redatto secondo quanto disposto dalla DGR 2164/2001, avente ad oggetto "D.M. n. 166/2001. D.G.R. n. 62 del 17/01/2001;*

- *Nel mese di dicembre 2022 è stata predisposta un'apposita struttura organizzativa composta da risorse professionali interne ed esterne, in possesso degli standard minimi di competenze certificate come richiesto dal Regolamento integrativo al Dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche (DAFORM) approvato con DGR n. 1071 del 2005;*

- *Nel gennaio 2023 è giunta la comunicazione ufficiale di accreditamento provvisorio del Comune di Fermo come struttura formativa;*

- *Nel gennaio 2024 è stata confermata e prorogata di un ulteriore anno l'accreditamento del Comune di Fermo come struttura formativa*

PATTO TERRITORIALE DI RETE PER IL CONTENIMENTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E L'ORIENTAMENTO
Durata: 24 mesi
Finalità: A partire dal mese di agosto 2022 è stato avviato un lavoro di confronto sul tema del contenimento della dispersione scolastica con gli Istituti Scolastici del ciclo scolastico secondario di secondo grado della Provincia di Fermo:

- Liceo Classico Statale “Annibal Caro”, rappresentata dal Dirigente Scolastico pro tempore ;
- Liceo Scientifico Statale “T. Calzecchi Onesti”, rappresentata dal Dirigente Scolastico pro tempore;
- Liceo Artistico Statale “Preziotti Licini”, rappresentata dal Dirigente Scolastico pro tempore;
- Istituto Tecnico Statale Economico Tecnologico “Carducci-Galilei”, rappresentata dal Dirigente Scolastico pro tempore ;
- Istituto Tecnico Tecnologico “G. e M. Montani”, rappresentata dal Dirigente Scolastico pro tempore;
- Istituto Professionale di Stato per l’Industria e l’Artigianato “Ostilio Ricci”, rappresentata dal Dirigente Scolastico pro tempore;
- Carlo Urbani Istituto di Istruzione Secondaria Superiore rappresentata dal Dirigente Scolastico pro tempore;
- Istituto Tecnico Economico – Amandola rappresentata dal Dirigente Scolastico pro tempore.

Ai tavoli di confronto sono stati invitati anche la Provincia di Fermo ed hanno operativamente contribuito anche gli Ambiti Territoriali Sociali XIX di Fermo, XX di Porto Sant’Elpidio e XXIV Unione Montana dei Sibillini e la Provincia di Fermo.

Dalla riflessione così condotta è emersa pressante l’esigenza di:

- costruire un coordinamento locale per il contenimento della dispersione scolastica, volto a diffondere buone prassi,
- garantire l’effettiva operatività dei servizi a supporto degli studenti e delle loro famiglie,
- raccordare fra i diversi soggetti coinvolti nella istruzione, educazione, formazione e mondo del lavoro.

Gli obiettivi che si intendono perseguire, mediante il costituendo coordinamento di respiro provinciale sono:

1) l'orientamento, nelle sue diverse declinazioni -funzioni: educativa, informativa, accompagnamento, consulenza e di sistema, persegue i seguenti obiettivi:

2) stabilire le linee progettuali e calendarizzare gli incontri per le azioni di continuità predisponendo la riprogettazione in chiave innovativa di un’iniziativa analoga a “Io scelgo per me”;

3) formulare proposte operative, come l’istituzione di gruppi di lavoro dedicati tra docenti di diversi ordini di scuola;

4) curare in modo puntuale ed efficace la comunicazione di tutte le iniziative che verranno realizzate, - organizzare interventi ed attività relativi al passaggio fra i diversi ordini di scuola;

5) curare la partecipazione ad iniziative degli enti o associazioni presenti sul territorio;

6) promuovere azioni sinergiche per affrontare le eventuali aree di criticità già individuate o che dovessero emergere nell'ambito del lavoro comune nella fattispecie con l’analisi dei dati territoriali legati al fabbisogno occupazionale della Provincia di Fermo;

7) monitorare le attività realizzate congiuntamente, valutandone l'impatto, i punti di forza e le criticità;

8) sviluppare un Piano Attuativo di programmazione condivisa onde attrarre fondi per progettualità mirate e congiunte;

9) integrarsi con tutti i progetti realizzati a livello regionale o nazionale sul tema della dispersione scolastica, dopo averne valutato la congruenza con le azioni realizzate nel territorio della Provincia di Fermo e l'impatto sul territorio stesso;

10) coordinare la raccolta dei dati sulla dispersione scolastica, inoccupazione e disoccupazione nonché sulle scelte scolastiche e lavorative del territorio della Provincia di Fermo, per fini legati anche alla conoscenza statistica del fenomeno, attraverso la validazione di un modello informativo che garantisca un monitoraggio uniforme degli indicatori.

11) promuovere campagne di informazione e di sensibilizzazione.

Nell’ambito dei lavori del Tavolo di Coordinamento Locale, finalizzato a sviluppare attività coerenti con una strategia di rete, integrata e interistituzionale saranno sviluppate le seguenti linee di indirizzo:

A. Realizzare un’analisi dei fabbisogni professionali, del mercato del lavoro, del tessuto produttivo del territorio e dei fabbisogni occupazionali dell’intera Provincia che supporti gli Istituti Scolastici e gli enti aderenti nella programmazione dell’offerta formativa, delle politiche di orientamento e delle azioni di contrasto alla dispersione scolastica (da definire operativamente nell’ambito del Tavolo di coordinamento);

B. Realizzare attività di orientamento nelle scuole finalizzate a supportare gli allievi e le famiglie nella scelta formativa e nella scelta del percorso universitario o di inserimento lavorativo mediante una strategia di promozione integrata dell'offerta scolastica presente sul territorio, mediante l'elaborazione, raccolta e pubblicazione tramite canali web di contenuti multimediali, la condivisione di testimonianze e buone pratiche dell'orientamento con il coinvolgimento di aziende e università del territorio (da definire operativamente nell'ambito del Tavolo di coordinamento);

C. Programmare la realizzazione di un salone dell'orientamento utilizzando un format innovativo con il coinvolgimento di tutti gli attori del Patto da svolgersi nella Provincia di Fermo per almeno n. 2 edizioni (2023-2024) (da definire operativamente nell'ambito del Tavolo di coordinamento);

D. Sviluppare attività di tutoraggio/ rafforzamento delle competenze didattiche, seconda la progettualità di ciascun Istituto scolastico, anche mediante forme di raccordo e collaborazione tra scuole e con il coinvolgimento di Centri per l'Impiego, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali e università del territorio.

E. Costituire e attivare un team interprofessionale composto da psicologi ed esperti messi a disposizione dagli ATS aderenti a supporto delle scuole richiedenti per la trattazione dei casi di soggetti particolarmente a rischio di dispersione scolastica, di particolare gravità e/o urgenza (da definire nell'ambito dell'apposito Team Interprofessionale istituito a tale scopo);

stato d'attuazione al giugno 2024

- Nel mese di dicembre 2022 è stato approvato con apposita DGC lo schema di Patto Territoriale già condiviso con le scuole, Gli ATS e la Provincia di Fermo, nell'ambito del processo di consultazione;

- Nel mese di febbraio 2023 è stato sottoscritto il patto con le scuole, gli Ambiti territoriali e gli enti aderenti e si riunirà il Tavolo di Coordinamento per la programmazione delle attività previste dal Patto;;

- Sono in corso di programmazione con le scuole le azioni di orientamento su scala provinciale da svolgersi nel 2023 e nel 2024;

- Nel corso del 2024 il Comune di Fermo aderisce in qualità di partner a supporto del progetto Hob Nob condotto dalla Coop. Soc Il Faro e da Wega Impresa Sociale al fine di realizzare azioni di orientamento nelle scuole del territorio attraverso un budget di circa € 800.000,00;

CENTRO DI FORMAZIONE QUALITÀ DELL'ABITARE
Partner: Comune di Fermo, Ente Scuola Edile Ascoli e Fermo
Durata: 2024-2026
Budget: € 400.000,00
Finalità: la DGC n. 297del 26 settembre 2023 ha dato indirizzo che nell'ambito della Strategia Territoriale per lo Sviluppo Urbano a valere sul PR FESR e FSE+ 2021-2027 da realizzarsi attraverso lo strumento degli ITI urbani una ST in grado di sviluppare un impatto positivo sulla qualità della vita degli abitanti di un territorio non si può prescindere, al di là degli interventi di riqualificazione e conservazione del patrimonio pubblico, da un potenziamento del sistema del welfare

locale, in particolar modo prevedendo anche interventi complementari ed integrati alla ST, in particolare attraverso: la collaborazione nello sviluppo e la valorizzazione di progetti anche promossi da enti privati per la qualificazione dell'offerta formativa professionale come quello dell'Ente Scuola Edile per l'industria edilizia che ha in animo da diverso tempo di ampliare e potenziare l'offerta formativa nel territorio Fermano mediante un investimento per la creazione di una nuova sede didattica che attirerebbe una domanda già molto elevata di formazione specialistica in un settore particolarmente trainante in questo momento per l'economia locale. Tale intervento è stato inserito tra le progettualità complementari alla Strategia Territoriale prevedendo anche un contributo da parte del comune di Fermo per un importo massimo pari a € 500.000,00.
Alla luce delle suddette premesse, risulta necessario promuovere un'alleanza sul territorio con tutti i principali attori pubblici e privati operanti nel settore dell'edilizia avente la finalità generale di:

1. Sostenere e qualificare le risorse del settore edilizio attraverso programmi formativi mirati che rispondano alle esigenze del settore, garantendo l'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare le sfide del mercato del lavoro;

2. Supportare l'innovazione e la crescita di tutte le imprese e gli stakeholder del territorio attraverso azioni di formazione e informazione riguardanti le tecniche, i materiali, le norme e gli strumenti di lavori più avanzati del settore, coinvolgendo le scuole del fermano, in primo luogo quelle tecniche come l'ITCG Carducci, l'IPSIA Ricci e L'ITI Montani, le Università e gli enti di ricerca attivi sul territorio;

3. Valorizzare il know-how delle PMI e delle categorie professionali del territorio che operano nella filiera dell'edilizia nella programmazione e nelle progettualità delle amministrazioni pubbliche locali

4. Promuovere forme di partenariato interistituzionale al fine di creare sinergie per lo sviluppo territoriale, in particolare:

    - incentivando e promuovendo collaborazioni e partenariati pubblico-privati allo scopo di sostenere l'occupazione degli addetti del settore edilizio attraverso misure che favoriscano l'incontro tra domanda e offerta di lavoro,

    - facilitare l'accesso ai percorsi formativi da parte di un numero crescente di lavoratori ed incrementare i livelli di competenza delle professionalità presenti nelle imprese del territorio;

    - Incentivare le misure di prevenzione e monitoraggio della sicurezza nei luoghi di lavoro;

    - Promuovere la sostenibilità ambientale l'efficientamento energetico nell'ambito del settore delle costruzioni;

Con Delibera di Giunta Comunale n. 192 del 28 maggio 2024 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa con Ance Regione Marche, Ance Fermo, Ance Ascoli Piceno
Ente Scuola Edile di Ascoli Piceno e Fermo, Cassa Edile di Ascoli Piceno e Fermo, Filea – Cgil, Filca – Cisl, Feneal – Uil per la promozione di un piano delle azioni positive sulla Qualità dell'Abitare, avente come direttrici d'azione principali:

- Sostenere la realizzazione di una scuola di formazione professionale delle maestranze edili localizzata nel Comune di Fermo avente pari rilevanza e prerogative rispetto alla sede storica di Ascoli Piceno, in grado di offrire servizi per l'aggiornamento e la formazione costante dei professionisti, degli amministratori, dei tecnici, delle maestranze e delle persone in cerca di occupazione nei diversi comparti della filiera delle costruzioni.

- Istituire un Tavolo locale di concertazione sulle tematiche inerenti la Qualità dell'Abitare ("Tavolo") che avrà il compito di coordinare e monitorare le attività previste dal presente protocollo. Il Tavolo sarà composto da un rappresentante per ciascuna delle Parti e si riunirà almeno una volta all'anno. Il Tavolo definirà un programma triennale delle attività, monitorando i progressi e individuando eventuali criticità.

- Impegnarsi altresì a promuovere e realizzare annualmente un'iniziativa pubblica di approfondimento sui temi inerenti la "Qualità dell'abitare". L'iniziativa pubblica potrà includere studi, indagini, convegni, workshop, seminari o altre attività divulgative volte a sensibilizzare la cittadinanza e i professionisti del settore edilizio sui temi di rilevanza e di attualità coerenti con le finalità del Protocollo. Nell'ambito del Tavolo saranno definiti i dettagli organizzativi e i contenuti dell'iniziativa, garantendo la partecipazione di esperti e stakeholders rilevanti.

Stato d'attuazione al 30 giugno 2024
Nel mese di giugno è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa per la condivisione di un piano di azioni positive sulla Qualità dell'Abitare con Ance Regione Marche, Ance Fermo, Ance Ascoli Piceno Ente Scuola Edile di Ascoli Piceno e Fermo, Cassa Edile di Ascoli Piceno e Fermo, Filea – Cgil, Filca – Cisl, Feneal – Uil. Nel mese di luglio si procederà alla sottoscrizione

7. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2025	11.508.571,60	14.044.028,03	1.820.000,00	0,00	27.372.599,63
	2026	11.129.921,76	6.341.049,72	1.820.000,00	0,00	19.290.971,48
	2027	11.058.643,75	2.737.049,72	1.820.000,00	0,00	15.615.693,47
2	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2025	1.601.732,41	33.241,88	0,00	0,00	1.634.974,29
	2026	1.576.466,56	33.240,63	0,00	0,00	1.609.707,19
	2027	1.576.412,16	33.240,63	0,00	0,00	1.609.652,79
4	2025	2.763.466,00	12.479.411,44	0,00	0,00	15.242.877,44
	2026	2.592.938,37	11.501.910,00	0,00	0,00	14.094.848,37
	2027	2.533.532,41	2.885.300,00	0,00	0,00	5.418.832,41
5	2025	3.574.795,67	6.019.148,89	0,00	0,00	9.593.944,56
	2026	3.559.572,79	2.431.133,02	0,00	0,00	5.990.705,81
	2027	3.508.545,41	2.531.133,02	0,00	0,00	6.039.678,43
6	2025	820.357,19	547.550,00	0,00	0,00	1.367.907,19
	2026	821.910,68	1.108.550,00	0,00	0,00	1.930.460,68
	2027	816.799,93	933.550,00	0,00	0,00	1.750.349,93
7	2025	1.489.237,40	1.100.000,00	0,00	0,00	2.589.237,40
	2026	1.272.862,40	0,00	0,00	0,00	1.272.862,40
	2027	1.110.362,40	0,00	0,00	0,00	1.110.362,40
8	2025	857.726,92	7.476.077,54	0,00	0,00	8.333.804,46
	2026	639.311,95	2.783.000,00	0,00	0,00	3.422.311,95
	2027	562.140,82	4.090.000,00	0,00	0,00	4.652.140,82
9	2025	7.375.420,96	26.535.595,67	0,00	0,00	33.911.016,63
	2026	7.427.297,80	11.858.781,19	0,00	0,00	19.286.078,99
	2027	7.649.334,42	813.227,63	0,00	0,00	8.462.562,05
10	2025	3.605.078,27	3.175.030,00	0,00	0,00	6.780.108,27
	2026	3.473.518,18	3.151.549,00	0,00	0,00	6.625.067,18
	2027	3.391.670,17	2.788.097,00	0,00	0,00	6.179.767,17
11	2025	116.388,05	0,00	0,00	0,00	116.388,05
	2026	116.388,05	0,00	0,00	0,00	116.388,05
	2027	116.388,05	0,00	0,00	0,00	116.388,05
12	2025	25.447.665,06	2.592.654,06	0,00	0,00	28.040.319,12
	2026	22.477.991,01	1.045.888,73	0,00	0,00	23.523.879,74
	2027	21.343.956,13	45.888,73	0,00	0,00	21.389.844,86

	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	200.826,46	50.000,00	0,00	0,00	250.826,46
14	2026	200.826,46	0,00	0,00	0,00	200.826,46
	2027	172.826,46	0,00	0,00	0,00	172.826,46
	2025	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
15	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	52.142,11	0,00	0,00	0,00	52.142,11
17	2026	48.889,46	0,00	0,00	0,00	48.889,46
	2027	45.453,10	0,00	0,00	0,00	45.453,10
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	186.230,10	20.000,00	0,00	0,00	206.230,10
19	2026	154.549,03	30.000,00	0,00	0,00	184.549,03
	2027	89.332,95	0,00	0,00	0,00	89.332,95
	2025	2.512.601,22	0,00	0,00	0,00	2.512.601,22
20	2026	2.545.572,85	0,00	0,00	0,00	2.545.572,85
	2027	2.540.572,85	0,00	0,00	0,00	2.540.572,85
	2025	22.000,00	0,00	0,00	2.104.858,09	2.126.858,09
50	2026	0,00	0,00	0,00	1.864.116,97	1.864.116,97
	2027	0,00	0,00	0,00	2.305.107,97	2.305.107,97
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	31.450.830,22	31.450.830,22
99	2026	0,00	0,00	0,00	31.450.830,22	31.450.830,22
	2027	0,00	0,00	0,00	31.450.830,22	31.450.830,22
	2025	**62.134.239,42**	**74.172.737,51**	**1.820.000,00**	**33.555.688,31**	**171.682.665,24**
TOTALI	**2026**	**58.038.017,35**	**40.285.102,29**	**1.820.000,00**	**33.314.947,19**	**133.458.066,83**
	2027	**56.515.971,01**	**16.857.486,73**	**1.820.000,00**	**33.755.938,19**	**108.949.395,93**

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2025				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	10.069.251,41	19.630.031,17	1.820.000,00	0,00	31.519.282,58
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1.607.351,23	51.575,70	0,00	0,00	1.658.926,93
4	2.892.676,17	13.703.081,95	0,00	0,00	16.595.758,12
5	3.149.948,99	6.152.017,76	0,00	0,00	9.301.966,75
6	944.977,78	1.383.820,49	0,00	0,00	2.328.798,27
7	1.383.455,89	1.000.000,00	0,00	0,00	2.383.455,89
8	889.392,42	18.221.503,44	0,00	0,00	19.110.895,86
9	7.800.674,18	27.961.310,06	0,00	0,00	35.761.984,24
10	3.920.514,69	4.793.973,97	0,00	0,00	8.714.488,66
11	128.350,77	0,00	0,00	0,00	128.350,77
12	22.465.893,38	3.137.999,55	0,00	0,00	25.603.892,93
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	217.109,93	1.931.344,15	0,00	0,00	2.148.454,08
15	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	52.142,11	0,00	0,00	0,00	52.142,11
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	175.632,10	20.000,00	0,00	0,00	195.632,10
20	313.000,00	0,00	0,00	0,00	313.000,00
50	22.000,00	0,00	0,00	2.082.279,86	2.104.279,86
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	13.918.330,22	13.918.330,22
TOTALI	**56.032.371,05**	**98.086.658,24**	**1.820.000,00**	**16.000.610,08**	**171.939.639,37**

7.1 STAMPA DETTAGLI PER MISSIONE

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	23.727.511,34	24.043.355,20	23.615.199,68	23.597.681,02
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.788.561,71	2.689.577,27	3.650.704,99	3.616.015,38
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.696.213,96	3.883.010,63	3.498.266,41	2.525.064,75
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	46.529.877,35	49.924.329,55	21.964.610,00	12.761.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.204.234,44	2.726.234,44	700.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**80.946.398,80**	83.266.507,09	**53.428.781,08**	**42.499.761,15**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**27.372.599,63**	31.519.282,58	**19.290.971,48**	**15.615.693,47**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	11.508.571,60	10.069.251,41	11.129.921,76	11.058.643,75
Spese in conto capitale	14.044.028,03	19.630.031,17	6.341.049,72	2.737.049,72
Incremento di attività finanziarie	1.820.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00
Rimborso prestiti e altre spese	11.508.571,60	10.069.251,41	11.129.921,76	11.058.643,75
TOTALE USCITE	27.372.599,63	31.519.282,58	19.290.971,48	15.615.693,47

Missione: 2 Giustizia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Giustizia	Giustizia		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
2 Giustizia

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	**2.500,00**	**51.711,84**	**2.500,00**	**2.500,00**
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**2.500,00**	**51.711,84**	**2.500,00**	**2.500,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
2 Giustizia

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE				

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	439.015,00	689.540,84	488.250,00	478.250,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.412.400,00	2.759.726,52	1.412.400,00	1.412.400,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	28.721,00	43.000,00	28.721,00	28.721,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**1.880.136,00**	3.492.267,36	**1.929.371,00**	**1.919.371,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**1.634.974,29**	1.658.926,93	**1.609.707,19**	**1.609.652,79**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	1.601.732,41	1.607.351,23	1.576.466,56	1.576.412,16
Spese in conto capitale	33.241,88	51.575,70	33.240,63	33.240,63
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.634.974,29	1.658.926,93	1.609.707,19	1.609.652,79

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	221.500,00	180.150,00	221.500,00	221.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	26.000,00	19.621,58	26.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		95.200,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	600.000,00	600.000,00	1.000.000,00	700.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**847.500,00**	894.971,58	**1.247.500,00**	**931.500,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	14.395.377,44	15.700.786,54	12.847.348,37	4.487.332,41
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**15.242.877,44**	16.595.758,12	**14.094.848,37**	**5.418.832,41**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	2.763.466,00	2.892.676,17	2.592.938,37	2.533.532,41
Spese in conto capitale	12.479.411,44	13.703.081,95	11.501.910,00	2.885.300,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	15.242.877,44	16.595.758,12	14.094.848,37	5.418.832,41

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.740.125,11	1.093.518,75	1.681.345,83	1.670.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	288.500,00	149.000,00	328.500,00	328.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.000,00	475.724,84	7.000,00	7.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	100.000,00			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**2.135.625,11**	1.718.243,59	**2.016.845,83**	**2.005.500,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	7.458.319,45	7.583.723,16	3.973.859,98	4.034.178,43
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**9.593.944,56**	9.301.966,75	**5.990.705,81**	**6.039.678,43**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	3.574.795,67	3.149.948,99	3.559.572,79	3.508.545,41
Spese in conto capitale	6.019.148,89	6.152.017,76	2.431.133,02	2.531.133,02
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	9.593.944,56	9.301.966,75	5.990.705,81	6.039.678,43

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	60.000,00	49.000,00	60.000,00	40.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	141.619,00	161.089,67	141.619,00	141.619,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		1.585.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	100.000,00	850.000,00	850.000,00	770.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**301.619,00**	2.645.089,67	**1.051.619,00**	**951.619,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.066.288,19		878.841,68	798.730,93
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**1.367.907,19**	2.328.798,27	**1.930.460,68**	**1.750.349,93**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	820.357,19	944.977,78	821.910,68	816.799,93
Spese in conto capitale	547.550,00	1.383.820,49	1.108.550,00	933.550,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.367.907,19	2.328.798,27	1.930.460,68	1.750.349,93

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Turismo	Turismo		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
7 Turismo

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	680.875,00	594.373,31	467.500,00	305.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	272.820,00	215.220,01	272.820,00	272.820,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.100.000,00	1.000.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**2.053.695,00**	1.809.593,32	**740.320,00**	**577.820,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	535.542,40	573.862,57	532.542,40	532.542,40
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**2.589.237,40**	2.383.455,89	**1.272.862,40**	**1.110.362,40**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
7 Turismo

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	1.489.237,40	1.383.455,89	1.272.862,40	1.110.362,40
Spese in conto capitale	1.100.000,00	1.000.000,00		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.589.237,40	2.383.455,89	1.272.862,40	1.110.362,40

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	291.327,27	532.247,55	75.000,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.000,00		10.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.526.330,00	5.447.864,47	3.013.550,00	1.458.550,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**5.827.657,27**	5.980.112,02	**3.098.550,00**	**1.468.550,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.506.147,19	13.130.783,84	323.761,95	3.183.590,82
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**8.333.804,46**	19.110.895,86	**3.422.311,95**	**4.652.140,82**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	857.726,92	889.392,42	639.311,95	562.140,82
Spese in conto capitale	7.476.077,54	18.221.503,44	2.783.000,00	4.090.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	8.333.804,46	19.110.895,86	3.422.311,95	4.652.140,82

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	50.000,00	72.674,43	50.000,00	50.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.189.665,18	1.250.281,66	1.303.723,59	1.879.529,90
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.044.982,61	20.865.249,61	5.062.960,20	363.227,63
Titolo 6 - Accensione di prestiti	4.714.000,00	4.714.000,00	6.505.820,99	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**14.998.647,79**	26.902.205,70	**12.922.504,78**	**2.292.757,53**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	18.912.368,84	8.859.778,54	6.363.574,21	6.169.804,52
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**33.911.016,63**	35.761.984,24	**19.286.078,99**	**8.462.562,05**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	7.375.420,96	7.800.674,18	7.427.297,80	7.649.334,42
Spese in conto capitale	26.535.595,67	27.961.310,06	11.858.781,19	813.227,63
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	33.911.016,63	35.761.984,24	19.286.078,99	8.462.562,05

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.053.200,00	1.276.801,68	1.053.200,00	1.053.200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	136.000,00	151.034,87	136.000,00	136.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		1.167.761,15		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	700.000,00	700.000,00	400.000,00	930.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**1.889.200,00**	3.295.597,70	**1.589.200,00**	**2.119.200,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	4.890.908,27	5.418.890,96	5.035.867,18	4.060.567,17
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**6.780.108,27**	8.714.488,66	**6.625.067,18**	**6.179.767,17**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	3.605.078,27	3.920.514,69	3.473.518,18	3.391.670,17
Spese in conto capitale	3.175.030,00	4.793.973,97	3.151.549,00	2.788.097,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	6.780.108,27	8.714.488,66	6.625.067,18	6.179.767,17

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Soccorso civile	Soccorso civile		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	62.000,00	54.035,00	62.000,00	62.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**62.000,00**	54.035,00	**62.000,00**	**62.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	54.388,05	74.315,77	54.388,05	54.388,05
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**116.388,05**	128.350,77	**116.388,05**	**116.388,05**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	116.388,05	128.350,77	116.388,05	116.388,05
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	116.388,05	128.350,77	116.388,05	116.388,05

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	276.424,42	243.124,42	311.424,42	481.812,42
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.456.234,67	18.767.530,90	17.284.445,76	15.991.365,95
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.631.254,53	3.341.740,01	2.631.254,53	2.631.254,53
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	382.635,39	1.037.624,39	18.588,73	18.588,73
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**23.746.549,01**	23.390.019,72	**20.245.713,44**	**19.123.021,63**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	4.293.770,11	2.213.873,21	3.278.166,30	2.266.823,23
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**28.040.319,12**	25.603.892,93	**23.523.879,74**	**21.389.844,86**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	25.447.665,06	22.465.893,38	22.477.991,01	21.343.956,13
Spese in conto capitale	2.592.654,06	3.137.999,55	1.045.888,73	45.888,73
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	28.040.319,12	25.603.892,93	23.523.879,74	21.389.844,86

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	71.900,00	459.740,65	71.900,00	43.900,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.578.822,60	1.532.500,00	1.568.822,60	1.573.822,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		133.372,70		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**1.650.722,60**	2.125.613,35	**1.640.722,60**	**1.617.722,60**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)		22.840,73		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**250.826,46**	2.148.454,08	**200.826,46**	**172.826,46**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	200.826,46	217.109,93	200.826,46	172.826,46
Spese in conto capitale	50.000,00	1.931.344,15		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	250.826,46	2.148.454,08	200.826,46	172.826,46

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	100.000,00			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**100.000,00**			
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)		100.000,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**100.000,00**	100.000,00		

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti				
Spese in conto capitale	100.000,00	100.000,00		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	100.000,00	100.000,00		

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	33.000,00	18.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**33.000,00**	18.000,00	**15.000,00**	**15.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	19.142,11	34.142,11	33.889,46	30.453,10
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**52.142,11**	52.142,11	**48.889,46**	**45.453,10**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	52.142,11	52.142,11	48.889,46	45.453,10
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	52.142,11	52.142,11	48.889,46	45.453,10

Missione: 19 Relazioni internazionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
18	Relazioni internazionali	Relazioni internazionali		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
19 Relazioni internazionali

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	96.897,15	135.550,87	65.216,08	
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	20.000,00	20.000,00	30.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**116.897,15**	155.550,87	**95.216,08**	
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	89.332,95	40.081,23	89.332,95	89.332,95
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**206.230,10**	195.632,10	**184.549,03**	**89.332,95**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
19 Relazioni internazionali

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	186.230,10	175.632,10	154.549,03	89.332,95
Spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	30.000,00	
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	206.230,10	195.632,10	184.549,03	89.332,95

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
19	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.512.601,22	313.000,00	2.545.572,85	2.540.572,85
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**2.512.601,22**	313.000,00	**2.545.572,85**	**2.540.572,85**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	2.512.601,22	313.000,00	2.545.572,85	2.540.572,85
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.512.601,22	313.000,00	2.545.572,85	2.540.572,85

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
20	Debito pubblico	Debito pubblico		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.126.858,09	2.104.279,86	1.864.116,97	2.305.107,97
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**2.126.858,09**	2.104.279,86	**1.864.116,97**	**2.305.107,97**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	22.000,00	22.000,00		
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	2.104.858,09	2.082.279,86	1.864.116,97	2.305.107,97
TOTALE USCITE	2.126.858,09	2.104.279,86	1.864.116,97	2.305.107,97

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
21	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	31.450.830,22	13.918.330,22	31.450.830,22	31.450.830,22
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**31.450.830,22**	13.918.330,22	**31.450.830,22**	**31.450.830,22**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	31.450.830,22	13.918.330,22	31.450.830,22	31.450.830,22
TOTALE USCITE	31.450.830,22	13.918.330,22	31.450.830,22	31.450.830,22

8. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

• la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);

• la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte 1

LINEE PROGRAMMATICHE

2025/2027

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 1.1 ORGANI ISTITUZIONALI

Lo scenario "aziendale", mutato imprevedibilmente causa pandemia da Covid 19, ha, se non altro, accelerato l'approccio alla tecnologia, prendendo atto dei vantaggi che essa offre; basti pensare alla familiarità con la quale, ora, si riuniscono più persone, fisicamente "a distanza".
Si ritiene quindi che debba proseguire il supporto nelle valutazioni riguardo la revisione dell' organizzazione interna e dei processi. Passata infatti la primissima fase di emergenza COVID 19, nella quale è stato necessario fornire soluzioni tempestive e immediate volte a non interrompere i servizi, l'assetto futuro sarà connotato e modellato all'insegna della resa delle prestazioni lavorative e dei servizi interni esterni in modalità digitale, come ampiamente previsto anche dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

I servizi di supporto alle politiche di prevenzione della corruzione e per la trasparenza si ispirano ai principi di buon andamento, legalità e democraticità dell'azione amministrativa; tali politiche determinano e indirizzano i risultati attuali e futuri in termini di competenza, efficienza, imparzialità e partecipazione al procedimento amministrativo;

Nei servizi denominati "Sportello al Cittadino", particolar attenzione verrà posta riguardo la resa dei servizi in modalità "a distanza" e in forma pienamente digitalizzata, con indubbi vantaggi per i cittadini e razionalizzazione delle risorse interne.

PROGRAMMA 1.2 SEGRETERIA GENERALE

Il personale della Segreteria continua a fornire il consueto supporto alle attività relative all' Anticorruzione e trasparenza nella predisposizione, aggiornamento e monitoraggio dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nella costante ottica della prevenzione dell'illegalità e garanzia dell'integrità.
Particolare attenzione sarà rivolta a potenziare i collegamenti e interazioni fra il PTPCT e gli altri strumenti programmatori dell'Ente quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, Performance e Privacy.
Si considera prioritario implementare il flusso degli atti amministrativi, e relativi collegamenti con le procedure di gestione finanziaria, in modalità completamente digitale. Si auspica un percorso condiviso con l'intera struttura organizzativa dell'Ente così come risultante dalle modifiche già avvenute o da completarsi.

PROGRAMMA 1.3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Strategia:

Monitorare la gestione economico-finanziaria e gli equilibri di bilancio (cassa, competenza e residui), avendo riguardo a particolari tipologie di spese al fine pervenire ad una gestione più oculata ed efficiente delle risorse.

Finalità da conseguire

Si intende perseguire gli obiettivi di pareggio di bilancio, monitorando attentamente il trend delle entrate e delle spese, anche alla luce dei tagli (informatica e spending review) e accantonamento forzoso introdotti a partire dall'anno 2024 i primi e dal 2025 l'ultimo.

Novità assoluta per il 2025 è il debutto della contabilità Accrual. Come da Progetto PNRR 1.15, l'adozione dell'Accrual è prevista entro il 30 giugno 2026, termine inteso dalla Commissione Europea come termine di approvazione dei bilanci e quindi da intendersi riferito alla gestione e ai bilanci dell'esercizio 2025, per almeno il 90% dell'"intero settore pubblico".
La nuova riforma delle norme di contabilità pubblica mira a colmare il divario con gli standard contabili europei tramite l'attuazione di un sistema di contabilità basato sul principio accrual unico per il settore pubblico. L'obiettivo è portare a compimento il quadro concettuale di riferimento per un sistema unico di contabilità accrual secondo i criteri qualitativi definiti da Eurostat, gli standard di contabilità accrual e il piano dei conti multidimensionale. Entro il 30 giugno 2024, saranno pronti i diciotto principi applicati, ovvero gli ITAS, che compongono la riforma unitamente al Quadro concettuale e al Piano dei Conti multidimensionali.
Quindi, dall'1.1.2025 circa il 50% delle P.A. dovrebbero partire con la contabilità Accrual.

Prioritario rimane il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, in particolare quelli connessi al rispetto dei tempi medi di pagamento (di cui alla Legge 145/2018 art. 1 commi da 859 a 872 che prevede che: "*a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:*

a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231."

Altra importante novità dal corrente anno è introdotta dall'art. 104 comma 2 del ddl bilancio 2025 che esplicita la definizione dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali.

La definizione attualmente in vigore, stabilita all'articolo 1 comma 821 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, definiva l'equilibrio di bilancio semplicemente come "un risultato di competenza non negativo", consentendo (articolo 1 comma 819) ai fini del conteggio anche l'utilizzo del risultato di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa.

Il comma 2 in esame definisce, a partire dal 2025, l'equilibrio come "un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria", comprensivo

dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Come rileva l'Ufficio studi della camera, in sostanza, secondo la definizione esplicata dal comma 2, nel computo del saldo di equilibrio:

1.È consentito l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato;

2.Non è consentito l'utilizzo, nel calcolo, delle entrate vincolate e accantonate che non sono state utilizzate in corso d'esercizio.

In merito alla definizione di equilibrio introdotta dal comma 2 in esame, si rileva che la specificazione del saldo in termini di "competenza finanziaria", risulta sostanzialmente in linea con la previgente definizione del saldo di equilibrio, contenuta nel comma 821 della legge n. 145/2018, che era già espresso in termini di sola competenza e già considerava la differenza tra entrate e spese.

Inoltre, il permesso di utilizzare l'avanzo di amministrazione – che comprende di fatto solo le somme libere avanzate, mentre il risultato di amministrazione è composto anche delle somme vincolate, destinate ed accantonate – risulta, in sostanza, in linea con il previgente requisito che qualora l'importo del risultato di amministrazione non fosse pari o superiore alla somma delle quote vincolate, destinate ed accantonate, la differenza dovesse essere iscritta nel primo bilancio successivo, prima di tutte le spese, come disavanzo da recuperare.

In ultimo, la nuova definizione impedisce che l'ente che possegga entrate vincolate ed accantonate, e che non le abbia utilizzate in corso d'esercizio, possa ulteriormente non spenderle e dunque non erogare le attività cui tali risorse sono destinate, ma utilizzarle contabilmente per migliorare il proprio saldo.

Conseguentemente, qualora tali modifiche alla definizione chiariscano semplicemente elementi già invalsi nella prassi, non si rilevano innovazioni significative, per esempio, sul fatto che la specificazione della competenza come esclusivamente finanziaria infici i requisiti di equilibrio di bilancio inteso come equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

Ai sensi del comma 9, l'equilibrio di bilancio degli enti territoriali così definito dal comma 2 viene verificato anzitutto a livello di comparto, e solo in caso di sforamento si potranno applicare sanzioni agli enti inadempienti.

Si procederà, anche per l'annualità in corso, ad effettuare approvvigionamenti per servizi e forniture mediante piattaforme elettroniche (ME.PA).

PROGRAMMA 1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Per il triennio 2025/2027 le politiche dell'Amministrazione in materia di entrate tributarie e fiscali subiranno modifiche a seguito dell'approvazione dei decreti legislativi emanati in attuazione della legge di delega al governo per la riforma fiscale che impattano sui tributi locali, sulla riscossione coattiva, sull'attività di accertamento ed i meccanismi sanzionatori, ecc.
Obiettivo primario dell'Ente è comunque mantenere costanti le tariffe per IMU e Tari, queste ultime terranno conto del PEF 2024/2025.
Le aliquote IMU, dopo la proroga intervenuta ai sensi dell'art. 6-*ter* del dl n. 132 del 2023 che posticipa al 2025 l'entrata in vigore del prospetto obbligatorio per l'approvazione delle aliquote che prevede un coordinamento con l'ampio ventaglio di riduzioni previsto dall'Ente (alloggi locati, locazioni canone concordato,

immobili utilizzati da imprese artigiane ecc.), dal corrente anno vengono adeguate alle fattispecie previste con il Decreto del 6 settembre 2024 tramite l'applicativo messo a disposizione dal MEF. Sulla base del prospetto, è possibile mantenere invariate le agevolazioni IMU già presenti, ad eccezione di quella relativa ai soggetti AIRE (fatte salve le agevolazioni di legge). La mancata approvazione delle aliquote con il nuovo sistema, comporterà l'applicazione automatica dell'aliquota base e non più la proroga di quelle dell'anno precedente. Proseguirà l'attività di recupero coattivo ormai consolidata nel corso degli anni, con importanti risultati in termini di gettito, anche grazie all'ampio ricorso a provvedimenti di rateizzazione che consentono di intervenire sulle posizioni più complesse. L'attività di accertamento ha anche generato una significativa attività di versamento spontaneo sulle annualità non accertate (ravvedimento operoso) con un significativo incremento di gettito. Sul versante delle tariffe è possibile, nel triennio, la cessazione dell'esenzione sisma 2016 per gli immobili oggetto di ordinanza di sgombero, ad oggi valida fino al 2024, mentre sono definitivamente cessate le agevolazioni legate all'emergenza Covid (turismo, cinema ecc.). Per quanto concerne l'attività di accertamento, la normativa prevede nuove modalità di emissione degli avvisi introducendo il contradditorio preventivo. Tale istituto comporterà l'allungamento dei tempi di accertamento, l'Ufficio al fine di bilanciare il prolungamento dell'attività ha anticipato l'attività di controllo.
Per quanto riguarda la Tari, non si può non tenere presente che con l'intervento dell'ARERA quale autorità di regolazione della tariffa dei rifiuti, i margini di intervento per l'ente saranno via via più ristretti nell'ottica della trasparenza e del contenimento del costo del servizio per il cittadino/utente del servizio. Le tariffe 2025, scontano un aggiornamento dei costi a valere per il biennio 2024/2025, con il PEF 2024/2025. Il tributo ambientale è al centro di una serie di variazioni normative che impediscono di prevederne gli scenari futuri. Segnaliamo in particolare la Delibera 18/01/2022 n. 15/2022/R/rif con la quale l'Autorità interviene sulla qualità del servizio sia per quanto riguarda gli aspetti amministrativi che per quelli tecnico/ambientali imponendo degli standard minimi da rispettare per tutti i soggetti coinvolti nella gestione. L'autorità interverrà nel triennio anche per regolare i rapporti tra ente e soggetti gestori del servizio di raccolta rifiuti e conferimento in discarica, elaborando un contratto tipo e stabilendo anche i meccanismi per il calcolo del costo del conferimento in discarica dei rifiuti. Sul versante dell'attività ordinaria è intenzione dell'ente l'incremento dell'attività di controllo delle superfici domestiche e non domestiche. Già i primi risultati si rivelano interessanti in termini di gettito.
Si continuerà ad agevolare il pagamento per le utenze domestiche in possesso di determinati requisiti reddituali misurati con l'ISEE, come pure per le famiglie con figli studenti universitari o che frequentano corsi di specializzazione post diploma fuori comune. Si manterrà il contributo pari all'intera somma dovuta per i cittadini residenti in prossimità della discarica comunale.
Su fronte della riscossione coattiva l'attività è affidata ad un soggetto esterno. Il contratto in essere scadrà a fine 2026, si rinvia la decisione al prossimo anno circa le modalità di nuovo affidamento.
Il nuovo canone patrimoniale unico entrato in vigore nel 2021 con l'approvazione del nuovo regolamento e la nuova tariffazione, è l'unico prelievo affidato ad un soggetto esterno. L'attuale affidamento scade a fine anno 2026, le modalità circa la riscossione dello stesso saranno rinviate al prossimo anno.
L'imposta di soggiorno, reintrodotta nel 2022, dal 2024 vede ampliato il periodo di vigenza per l'intero anno solare. Per il 2025 restano invariate le tariffe già in vigore per il 2024. È intenzione favorire la collaborazione con gli utenti attraverso l'utilizzo di un gestionale che favorisca gli operatori turistici nella predisposizione del modello 21 per la Corte dei Conti e la generazione del PagoPa per i versamenti. Si segnala anche l'approvazione della modulistica per la denuncia dell'imposta: si tratta del primo intervento del legislatore dopo l'introduzione del prelievo la cui gestione fino ad oggi è stata lasciata completamente ai regolamenti comunali.

PROGRAMMA 1.5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di gestione del territorio che il Comune intende perseguire ed è articolata fondamentalmente sulla:
a) razionalizzazione e ottimizzazione della gestione del patrimonio comunale;
b) valorizzazione del patrimonio da perseguire anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni;

c) Acquisizione al patrimonio comunale di beni derivanti sia dallo Stato (Federalismo Demaniale) che dai privati per la realizzazione di finalità pubbliche (espropri, permute, ecc).
d) Edilizia residenziale pubblica

Ottimizzazione nell'uso e gestione dei beni patrimoniali – potenziamento dell'attività di controllo

Ricognizione e aggiornamento del Patrimonio immobiliare

Il Comune di Fermo possiede un vasto patrimonio immobiliare (terreni e fabbricati) ricadente anche in altri Comuni a seguito di lasciti di Enti di Assistenza (Comuni di Magliano di Tenna, Torre S. Patrizio, Petritoli e Carassai).

Al fine di ottimizzare la gestione di questo vasto patrimonio, anche in ragione degli adempimenti di legge, l'Ente anni addietro si è dotato del programma Babylon, effettuando un caricamento dell'inventario patrimoniale. Tale caricamento, probabilmente effettuato di fretta per far fronte a scadenze di legge sulla trasmissione del conto patrimoniale, è stato effettuato in maniera a volte grossolana e senza alcun aggancio degli immobili inseriti (terreni o fabbricati) al dato catastale. Ciò ha comportato, negli anni, il non utilizzo di tale programma, se non per l'assolvimento degli obblighi di legge circa la trasmissione dei dati e il mancato aggiornamento dei dati in esso contenuti. Stante ciò, considerata anche l'enorme mole di dati che vengono annualmente richiesti relativi al patrimonio degli enti, l'Amministrazione ha condiviso la necessità di stanziare i fondi necessari per procedere alla revisione ed aggiornamento dell'inventario dei beni immobili del Comune in collaborazione con la ditta GIES srl di San Marino. Ciò consentirà negli anno a venire, un'ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, non solo in ragione degli adempimenti che la normativa impone, ma per poter usufruire di una banca dati corretta e aggiornata di tutti i cespiti (provenienza, variazioni catastali, contratti di affitto /comodato, canoni e controllo eventuali morosità, interventi edilizi e relativi progetti, ecc.). Infatti, una volta completata la fase di revisione e aggiornamento della banca dati, con inserimento per ciascun cespite dei relativi dati catastali, sarà possibile verificare e programmare l'eventuale aggiornamento catastale degli stessi (per alcuni immobili infatti non risultano catastalmente aggiornate le destinazioni d'uso, le planimetrie delle varie u.i.), esportare i dati su programmi di georeferenziazione per mappare le proprietà ed arrivare ad una sempre maggiore razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse.

Potenziamento dell'attività di controllo. Il potenziamento del sistema informatizzato per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Fermo e dell'attività di controllo sulle procedure ad esso collegate diventa fondamentale e strategico per scoraggiare quei fenomeni, frequenti nell'esperienza comune, che possono avere un'incidenza negativa sulla gestione patrimoniale: occupazioni senza titolo, comodati d'uso ingiustificabili, canoni di locazione irrisori, situazioni di degrado e perdita totale degli immobili per mancata programmazione di interventi di manutenzione, ecc.

Allo scopo di valorizzare il proprio patrimonio, l'ente intende rafforzare l'attività di controllo delle procedure, intervenendo ad esempio con la revisione dei contratti di locazione, laddove presentino condizioni economiche non più convenienti, ed il rinnovo a canoni adeguati.

Regolarizzazione occupazioni senza titolo

Al fine di procedere alla regolarizzazione di alcune occupazioni senza titolo riscontrate in locali di proprietà comunale, si procederà alla formalizzazione con gli attuali occupanti di contratti di affitto, nelle more di procedere, alla prima scadenza contrattuale, ad una nuova assegnazione mediante procedura ad evidenza pubblica.

Gestione patrimonio immobiliare attraverso concessioni d'uso. Il Servizio Patrimonio persegue l'obiettivo di razionalizzare le richieste di concessioni in comodato di locali comunali da parte delle diverse associazioni culturali, di volontariato, di impegno sociale, sportive, favorendo, dove possibile, la condivisione degli spazi al fine di razionalizzare le risorse e favorire e promuovere le forme di aggregazione, lo scambio di informazioni e la creazione di iniziative comuni o collettive. La concessione in comodato d'uso di immobili comunali consente, oltre a mantenerli in buono stato di conservazione senza eccessivi costi per l'Ente (le manutenzioni ordinarie sono a carico del comodatario), l'abbattimento del costo delle utenze (acqua, luce e gas) che vengono gestite direttamente dalle associazioni. Attualmente alcuni ex edifici scolastici utilizzati quali sedi associative sono: ex Asilo Nido sito in Via del Bastione, ex asilo nido Piazzale della Ricostruzione San Giuliano, parte dell'ex Centro di riabilitazione Montessori S. Giuliano e ex scuola Marina Palmense. Oltre a provvedere al rinnovo dei contratti in scadenza, ed

all'assegnazione di locali che si rendessero liberi, in considerazione delle numerose richieste pervenute altri immobili comunali potrebbero essere adibiti a sede dell'Associazionismo locale.
Il 10/07/2019 con atto rep. n. 11596 il Comune ha acquisito dal Demanio dello Stato l'intero compendio dell'ex poligono Tiro a Segno. Al momento dell'acquisizione le strutture ivi presenti risultavano utilizzate da diverse associazioni (Contrada S. Bartolomeo, Centro sociale Tirassegno, ASD Bocciofila Fermana, ASD Tirassegno 95) per le quali sarà necessario procedere alla formalizzazione dei contratti di comodato e procedure ad evidenza pubblica per gestione impianti sportivi.

Affitto immobile ad uso cantiere navale loc. Marina Palmense

Il Comune di Fermo, proprietario dell'area ex campo di volo in loc. Marina Palmense, con contratto di durata annuale, automaticamente rinnovabile, ha concesso una parte dell'area e il soprastante capannone in affitto per attività di cantieristica navale. A seguito di richiesta da parte dell'affittuario, che richiede una maggiore durata del contratto, a fronte dell'impegno ad effettuare interventi di ristrutturazione dell'immobile, con atto di G.C. n. 418 del 21/12/2021, modificato con successivo atto di G.C. 137 del 12/04/2022 è stato stabilito di accogliere tale richiesta stabilendo una durata contrattuale di anni 20 e la compensazione del canone dovuto per l'intera durata contrattuale con i lavori che l'affittuario si è impegnato ad eseguire, suddivisi in tre stralci funzionali. Il contratto che è stato sottoscritto in data 02/08/2022.
L'ufficio provvede ad espletare tutte le attività di gestione e di controllo degli adempimenti a carico dell'affittuario, con particolare riguardo ai lavori di ristrutturazione che si è impegnato ad effettuare.

Concessione in affitto fondi agricoli in Comune di Fermo

A seguito di richieste pervenute da parte di coltivatori diretti/imprenditori agricoli è intenzione dell'Amministrazione procedere ad una ricognizione dei terreni siti nel territorio comunale che possono essere assegnati in affitto a fini agricoli attraverso procedura ad evidenza pubblica.

Acquisizione in affitto di capannone per trasferimento falegnameria comunale e deposito

La falegnameria comunale è attualmente ubicata in una parte dell'immobile di proprietà dell'Asite sito in c.da S. Martino (ex centro agricolo). Dovendo provvedere al suo spostamento, è necessario reperire un capannone in cui, oltre che collocare la falegnameria, sia possibile adibire a deposito. Attualmente infatti molti materiali provenienti da immobili comunali oggetto di ristrutturazione (ex mercato coperto, Palazzo Trevisani, ecc.) sono collocati in immobili in affitto.
A tal fine sarà effettuata una procedura ad evidenza pubblica per l'assunzione in affitto, con il sistema rent to buy (affitto con riscatto), di un capannone in zona più possibile vicina al centro urbano e con possibilità di accesso con mezzi per la movimentazione dei materiali.

Dismissione e valorizzazione del patrimonio di proprietà comunale

L'art. 58 del decreto legge n. 112/2008 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare ciascun ente individui, redigendo apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, e predisponga un piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione. Con riferimento al periodo 2025-2027 l'Amministrazione comunale intende alienare il patrimonio non ritenuto strategico, e comunque improduttivo, potenziare la redditività di quello che produce introiti per l'Ente, e riqualificare i beni di proprietà, soprattutto quelli con particolare valenza storico-culturale.

Alienazione casa colonica e accessori PIP Girola

Tra i beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente c'è il fabbricato colonico e relativi accessori all'interno del PIP Girola. L'alienazione di tale bene, avente una destinazione di PRG per "attrezzature di servizio privato", può dare un maggiore slancio e sviluppo all'area produttiva circostante.
In data 04/12/2020 è stata indetta la procedura aperta per l'alienazione dell'immobile in oggetto. Visti i due esperimenti di gara andati deserti, (Prese d'atto con D.D. n. 12 del 01/02/2021 – R.G. 140e D.D. 37 del 02/03/2021 R.G. 331 l'Amministrazione, al fine di rendere maggiormente appetibile l'immobile, ha definitivamente approvato la Variante al vigente PIP Girola ai sensi dell'art. 26 ter della L.R. 34/92 e smi ai fini dell'alienazione del lotto produttivo denominato

“XY”, con traslazione, cambio di destinazione ed accorpamento alla ex casa colonica.
Con Determina Dirigenziale n. 13 del 12/01/2023 R.G. 47 è stata indetta procedura aperta preceduta da avviso pubblico per l’alienazione dell’immobile per un importo a basa d’asta di € 469.000,00, il cui avviso pubblico è stato pubblicato in data 27/01/2023. Con Determina Dirigenziale n. 232 del 14/03/2023 RG 578 si è preso atto che il primo esperimento di gara è andato deserto ed è stato avviato il secondo tentativo di gara con scadenza 28/04/2023. Non essendo pervenute offerte entro tale termine, con Determina Dirigenziale n. 410 del 03/05/2023 RG 1034 se ne è preso atto.
Considerato che sono risultati infruttuosi due esperimenti di gara, l’Amministrazione intende ripetere la procedura di gara ad un prezzo ridotto del 10%, così come stabilito dall’art. 16 lett. a) del vigente “Regolamento per l’alienazione degli immobili di proprietà comunale”.

Alienazione immobile residenziale sito a Marina Palmense

Il Comune è divenuto proprietario per la quota di ½ di un immobile residenziale in località Marina Palmense. È intenzione dell’Amministrazione procedere all’alienazione della quota di proprietà pertanto con atto di CC n. 40 del 22/04/2021 è stato modificato il regolamento comunale per le alienazioni con l’aggiunta del comma c) dell’art. 17 volto a disciplinare l’alienazione di un bene in comproprietà. La procedura prevede che il potenziale interessato faccia richiesta di acquisto al comproprietario privato, formulando un’offerta. A seguito di accettazione da parte del comproprietario privato e della dichiarazione di congruità da parte dell’Ente, il bene sarà inserito nel Piano delle Alienazioni e successivamente si avvierà una procedura ad evidenza pubblica.
Alienazione abitazione Magliano di Tenna
A seguito di richiesta di acquisto pervenuta da parte del Comune di Magliano di Tenna relativamente all’immobile di proprietà comunale sito in Comune di Magliano di Tenna in località S. Filippo, con atto di Consiglio Comunale n. 36 del 30/04/2021 è stato modificato il Regolamento per l’alienazione degli immobili di proprietà comunale e specificatamente gli artt. 6 e 18 per le parti che riguardano l’alienazione in favore di ente locale ai sensi dell'art. 2 Dlgs.n.267/2000. Con delibera di Consiglio Comunale n. 99 del 28/12/2021 si è poi provveduto ad inserire l’immobile nel Piano delle Alienazioni. Detta proprietà, pervenuta al Comune di Fermo dall’Opera d’Istruzione e Beneficienza Giovanni Battista Carducci nel 2002, è composta da tre unità immobiliari poste al piano secondo dell’edificio (catastalmente due abitazioni ed un’ex scuola, ma di fatto un’unica abitazione), oltre all’adiacente Chiesa di S. Filippo. Il Comune di Magliano intende acquistare l’intero piano secondo, con l’intento di ristrutturarlo e destinarlo ad associazioni con fini culturali, al prezzo stabilito dal Comune di Fermo in € 40.000,00 con le seguenti modalità: quanto ad € 17.610,59 con impegno finanziario, quanto ad € 19.892,41 con lavori di manutenzione ed eliminazione umidità all'interno della Chiesa di San Filippo e quanto ad € 2.497,00 con l'impegno di tenere aperta tale Chiesa, dove è sepolto l'arch. fermano G.B.Carducci, per scopi turistici o eventualmente anche di culto. Resta inteso che la chiesa di S. Filippo resterà di proprietà del Comune di Fermo e sarà concessa in uso al Comune di Magliano di Tenna.
Con nota prot. 34091 del 08/06/2021 è stata richiesta, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 42/2004, alla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici delle Marche la verifica dell’interesse culturale, trattandosi di immobile appartenente ad Ente pubblico ed avente più di 70 anni.
Con nota prot. 4399-P del 14/12/2023 la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici delle Marche ha trasmesso il provvedimento di dichiarazione di interesse culturale per tale immobile. Sarà quindi necessario, al fine di procedere all’alienazione, richiederne l’autorizzazione alla Direzione Regionale Archeologia, belle arti e paesaggio.
Alienazione ex scuola rurale S. Claudio
Tra i beni non più strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, vi è l’ex scuola rurale di S. Claudio. Per tale immobile in disuso ormai da tempo, in considerazione della vicinanza al nuovo ospedale in corso di realizzazione e quindi alla sua valorizzazione, è intenzione dell’Amministrazione procedere all’alienazione.
Permuta aree Marina Palmense

Al fine di reperire nuovi spazi ad uso parcheggio in località Marina Palmense, è intenzione dell'Amministrazione procedere ad una permuta di aree che consentirà all'Ente di eliminare la sosta lungo via Campofiloni e la possibilità di realizzarvi un percorso pedonale e all'acquisto in proprietà o diritto di superficie di area nella parte nord di Marina Palmense su cui sarà realizzata anche una nuova viabilità.

Asservimento aree per ciclovia Adriatica

Nella zona sud del litorale di Marina Palmense la Regione Marche ha finanziato la realizzazione di un tratto della Ciclovia Adriatica dal fosso San Biagio all'ingresso del camping Verde Mare. Al fine di acquisire la piena disponibilità delle aree interessate dal tracciato di progetto, sono in corso delle trattative con i proprietari per procedere all'asservimento delle stesse, ai sensi degli artt. 1028-1030 del Codice Civile.

Permuta aree

A seguito di richieste di parte, si provvederà a dare corso a tutte quelle permute tra aree di proprietà privata adibite a strada pubblica e aree di proprietà comunale (vecchi relitti stradali) utilizzate dal privato.

Alienazione area via Ficcadenti

A seguito di richiesta da parte di alcuni degli eredi dei soggetti a cui erano state espropriate le aree per la realizzazione del maxi parcheggio, si provvederà alla retrocessione di parte delle aree non utilizzate per la realizzazione dell'opera pubblica.

Valorizzazione Rocca Montevarmine

Tra gli immobili da valorizzare un rilievo particolare riveste la tenuta agraria di Rocca Monte Varmine sulla quale, oltre a circa 600 Ha di terreni, insiste un significativo patrimonio edilizio, costituito da case coloniche con relativi annessi e dalla Rocca medievale, bene culturale di rilevante valore storico ed architettonico, identificativo della specificità socio-economica della Valdaso e dell'intero Fermano. La valorizzazione della tenuta di Rocca Monte Varmine, essendo di notevoli dimensioni, non può prescindere da una visione programmatica di medio-lungo termine.

A seguito di gara ad evidenza pubblica nel 2017, conclusi i contenziosi con gli ex affittuari, sono stati assegnati in affitto 16 fondi agricoli (terreni e fabbricati colonici) in cui l'intera colonia era stata suddivisa.

Tale bando e quindi i relativi contratti di affitto impongono alcuni obblighi in capo agli affittuari (conversione al biologico, attivazione di attività sociali, incremento dell'occupazione, ristrutturazione di immobili, manutenzione di fossi e boschi, ecc.). Resta pertanto in capo all'ufficio Patrimonio la gestione ed il controllo degli adempimenti previsti a carico degli affittuari nei 15 contratti attualmente in essere e nei nuovi contratti che si andranno a formalizzare.

A seguito di tali verifiche, sono stati accertati mancati adempimenti relativamente ai lotti 1-3-4-5-10-11-12-13-15-16 per i quali è stato svolto il procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 203/82 conclusosi con la rescissione anticipata del contratto ed escussione delle polizze assunte a garanzia del rispetto degli adempimenti contrattuali. Per il lotto 6, a seguito di comunicazione di rilascio anticipato da parte dell'affittuario, effettuata ai sensi dell'art. 4 della L. 203/82, a far data dal 10/11/2024 e per il lotto 7 per il quale è già stato sottoscritto il verbale di riconsegna si dovrà procedere all'individuazione di nuovi soggetti cui affittare i fondi mediante procedura ad evidenza pubblica. Per i restanti lotti dopo avere concluso le procedure previste ai sensi di legge per la ripresa in consegna degli stessi si procederà all'individuazione di nuovi soggetti cui affittare i fondi mediante procedura ad evidenza pubblica.

La Rocca è stata inserita nel piano sisma e sarà oggetto di apposito intervento.

Valorizzazione di aree comunali da destinare ad orti sociali

Al fine di promuovere la realizzazione di orti sociali, l'Amministrazione ha inteso individuare nuove aree (area CIIP località Valdete), oltre a quelle già esistenti in località San Tommaso e Marina Palmense (ad ovest della ferrovia) da destinare a tale finalità. Per gli orti di Marina Palmense, prima di indire un bando per le assegnazioni, è necessario attendere il completamento della struttura sportiva in corso di realizzazione nell'area. Per gli orti in località S. Tommaso è stata indetta con DD 820 RG 2127 del 06/09/2023 una procedura ad evidenza pubblica con la quale sono stati assegnati n. 3 orti sociali e n. 29 Orti urbani tradizionali. Essendo

rimasti ancora disponibili n. 7 orti sociali e n. 9 orti urbani tradizionali, si dovrà procedere con un nuovo bando. Nel triennio, effettuate le opere necessarie per rendere l'area CIIP località Valdete idonea, si procederà previo bando pubblico all'assegnazione anche di tali orti.

Acquisizione al patrimonio comunale di beni per la realizzazione di finalità pubbliche (espropri, permute, acquisti, comodati, ecc).

Interventi riguardanti la valorizzazione del patrimonio immobiliare presente sul territorio

Il Servizio dovrà portare avanti le acquisizioni di aree private, su cui insistono da oltre vent'anni strade pubbliche, ai sensi della Legge 448/98.

Al fine di riqualificare le aree pubbliche di proprietà comunale verranno favoriti gli interventi su immobili non utilizzabili per alcun fine istituzionale mediante permute o concessione in uso a possibili utilizzatori.

Sempre riguardo alle aree verdi, è intenzione dell'Amministrazione riqualificare e rendere fruibile, anche attraverso iniziative ricreative e culturali, il Parco della Mentuccia, polmone verde a ridosso dell'abitato cittadino. A tal fine sarà necessario procedere alla formalizzazione di tale uso con l'Ente proprietario (Regione Marche) attraverso una concessione pluriennale.

Al fine di incrementare la vocazione turistica della zona costiera, agevolando i collegamenti delle aree ed attività ad ovest della ferrovia con il mare, l'Amministrazione comunale ha avviato nel 2020 la procedura di acquisizione in comodato d'uso da RFI (Rete Ferroviaria Italiana) di alcuni sottopassi ferroviari nella zona di Lido di Fermo conclusa in data 22/12/2020 con la sottoscrizione del contratto di comodato di durata di anni nove. Tale procedura potrà essere estesa anche ai sottopassi presenti nella zona di Marina Palmense.

Oltre a quanto sopra si sta procedendo, a seguito delle richieste da parte dei proprietari superficiari, alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà per immobili in aree PEEP.

Acquisizione aree a standard previste in convenzioni urbanistiche.

Procedure espropriative

Il Servizio provvede, inoltre, all'espletamento di procedure espropriative preordinate alla realizzazione di opere pubbliche da parte dell'Ente o di altri Enti (Provincia e Regione), alla definizione di contenziosi nonché all'acquisizione di immobili necessari a finalità di ordine pubblico.

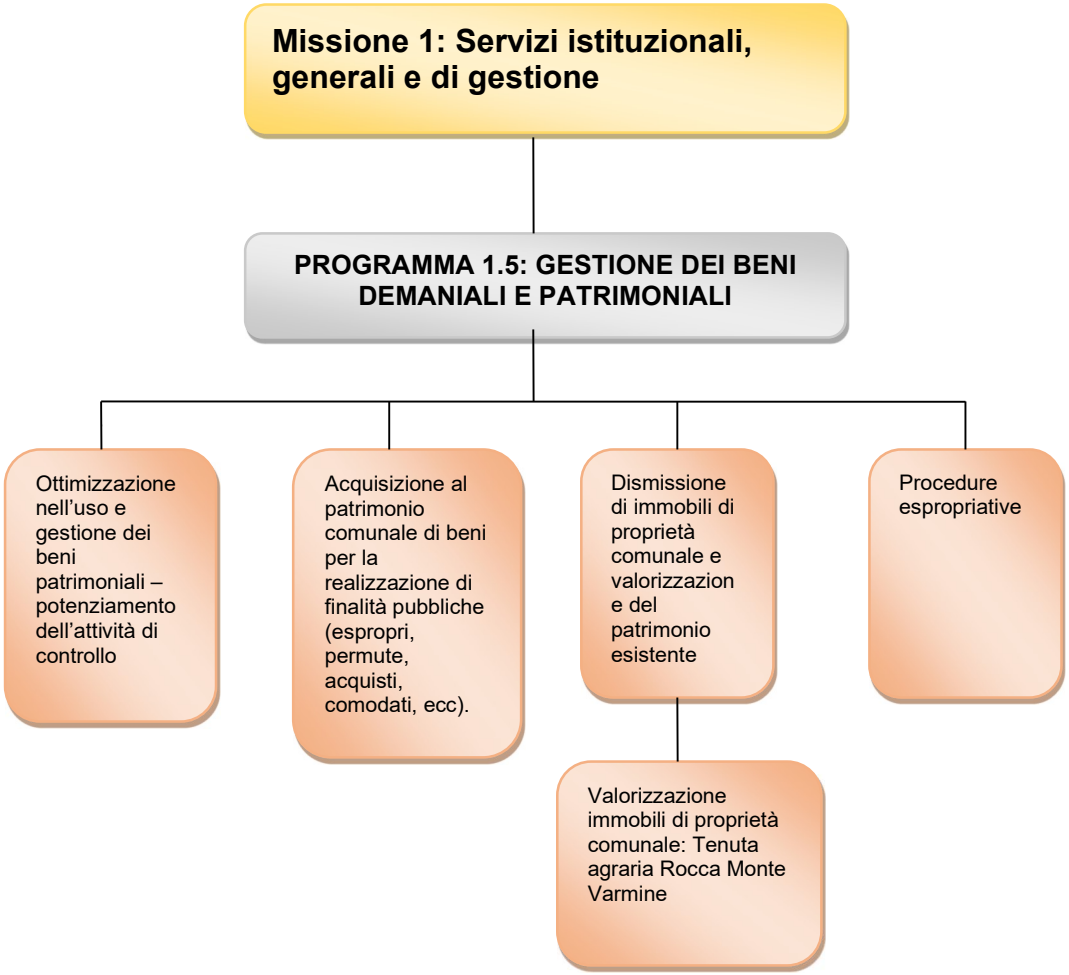
Nell'ambito dei lavori di realizzazione della "BRETELLA CONNESSIONE DA SP204 LUNGOTENNA (SAN MARCO) AL CASELLO A14 DI PORTO S. ELPIDIO", l'Accordo di Programma che sarà sottoscritto tra gli Enti coinvolti prevede, tra gli impegni a carico dei Comuni di Fermo e Porto Sant'Elpidio, l'espletamento delle procedure di esproprio ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 in attuazione dell'art. 9 L.R. 18 aprile 1979, n. 17, ad intestare in catasto, in favore della Regione Marche, le aree espropriate per la realizzazione dell'intervento e ad autorizzare la Regione Marche a realizzare le opere sulle aree espropriate e/o comunque acquisite e/o oggetto di convenzione e sulle aree di proprietà comunale.

Nell'ambito della procedura per il completamento della Ciclovia Ete Vivo (da Calderaro a Fonte Fallera), finanziata dal bando ITI Urbani II 2021-2027, nel caso non si dovesse addivenire ad accordi bonari di cessione/asservimento con i proprietari delle aree interessate, sarà necessario espletare le procedure espropriative/di asservimento previste dal DPR 327/2001.

Sempre in tema di espropriazioni, sono state avviate le procedure per acquisizione al patrimonio dell'Ente di alcuni terreni in località Marina Palmense, individuati come standard urbanistici nella Variante Urbanistica ex PP8, da approvare ai sensi dell'Accordo di Programma tra il Comune di Fermo e la Provincia di Fermo.

Non appena si disporrà delle necessarie somme in bilancio, dovranno essere avviate le seguenti procedure di acquisizione ai sensi dell'art. 42bis DPR 327/2001 relative ad aree utilizzate senza titolo per scopi di interesse pubblico:

- area via dei Palmensi.



-

PROGRAMMA 1.6 UFFICIO TECNICO

Le attività dai vari Servizi e Uffici del Settore V sono fortemente incentrate verso l'intercettamento delle risorse pubbliche legate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e al Piano Nazionale degli investimenti Complementari (PNC) e soprattutto nell'attuazione degli interventi già finanziati. Il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo Complementare (FC) istituito con il Decreto Legge n. 59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi. Sono stati stanziati, inoltre, entro il 2032, ulteriori 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. Nel complesso si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023. Si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi. Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.
Il Piano si sviluppa lungo sei missioni.

7. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": stanzia complessivamente oltre 49 miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura;
8. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": stanzia complessivi 68,6 miliardi (59,5 miliardi dal Dispositivo RRF e 9,1 dal Fondo) con gli obiettivi principali di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva;
9. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": dall'importo complessivo di 31,5 miliardi (25,4 miliardi dal Dispositivo RRF e 6,1 dal Fondo). Il suo obiettivo primario è lo sviluppo di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese;
10. "Istruzione e Ricerca": stanzia complessivamente 31,9 miliardi di euro (30,9 miliardi dal Dispositivo RRF e 1 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico;
11. "Inclusione e Coesione": prevede uno stanziamento complessivo di 22,6 miliardi (di cui 19,8 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,8 dal Fondo) per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale;
12. "Salute": stanzia complessivamente 18,5 miliardi (15,6 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,9 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

Il Governo italiano integra e potenzia i contenuti del PNRR attraverso il Piano Nazionale Complementare (PNC) stanziando ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali, disponibili in aggiunta alle sovvenzioni e ai fondi previsti nell'ambito del Recovery and Resilience Facility (RRF). Il piano è istituito attraverso il decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101 del 1° luglio 2021, dove sono individuate le risorse e i programmi in cui è articolato.
La complementarietà del PNC rispetto al PNRR si manifesta a livello:

- progettuale, con una integrazione delle risorse per gli interventi già previsti nel PNRR (i c.d. programmi e interventi cofinanziati);
- di missione o di componente della missione, con la previsione di ulteriori investimenti (i c.d. programmi e interventi del Piano) che contribuiscono al raggiungimento delle finalità del PNRR.

Il decreto legge individua 30 interventi, suddivisi in 24 programmi del Piano, finanziati esclusivamente dal PNC, dunque a carico del bilancio dello Stato e 6 programmi cofinanziati con il PNRR, ossia già previsti nel PNRR e per i quali il PNC prevede risorse aggiuntive.
L'Amministrazione ha ottenuto finanziamenti importanti in questa prima fase degli esiti dei bandi di PNRR per importi di circa 100 mln di Euro.

PNRR	Intervento	Cofinanziamento Ente	Finanziamento PNRR	Preassegnazione DPCM fondo opere indifferibili	Incremento Circolare 37 2022	QUADRO ECONOMI-CO COMPLES-SIVO
MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA"	EX SCUOLA "UGO BETTI"*L.GO C. MORA*RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CON MIGLIORAMENTO SISMICO		4.715.000,00 €	471.500,00 €	693.401,52 €	5.879.901,52 €
MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA"	COMPLETAMENTO EX COLLEGIO FONTEVECCHIA BLOCCO NORD*VIE VARIE*RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CON MIGLIORAMENTO SISMICO E RIFUNZIONALIZZAZIONE		13.350.000,00 €	1.335.000,00 €	1.943.259,47 €	16.628.259,47 €
MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA"	LAVORI DI MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' EX MERCATO COPERTO*P.LE CARDUCCI*RIFACIMENTO SCALA E ASCENSORI E NUOVA SCALA ESTERNA CON PENSILINA		650.000,00 €	65.000,00 €	456.730,66 €	1.171.730,66 €

MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA"	LAVORI DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE CON INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA EX MERCATO COPERTO - II STRALCIO*P.LE CARDUCCI*COMPLETAMENTO PIANO SEMINTERRATO E PORZIONE PIANO TERRA		1.300.000,00 €	130.000,00 €	899.430,24 €	2.329.430,24 €
M5C2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità	INTERVENTO 732 - Realizzazione di appartamenti di housing sociale		6.430.000,00 €	1.286.000,00 €		7.716.000,00 €
M5C2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità	INTERVENTO 734 - Ristrutturazione di immobili per realizzazione foresteria sociale per accoglienza accessibile dei familiari dei degenti dl nuovo ospedale		3.300.000,00 €	660.000,00 €		3.960.000,00 €
M5C2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità	INTERVENTO 736 - Ristrutturazione di immobile per realizzazione polo culturale cittadini presso l'ex chiesa di quartiere di Molini Girola		880.000,00 €	176.000,00 €		1.056.000,00 €
M5C2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità	INTERVENTO 738 - Ristrutturazione di immobile per realizzazione centrale di gestione e produzione del sistema di teleriscaldamento		560.000,00 €	112.000,00 €		672.000,00 €

M5C2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità	INTERVENTO 740 - Ristrutturazione di immobile per realizzazione centro formazione in collaborazione con ente maestranze edili		240.000,00 €	48.000,00 €		288.000,00 €
M5C2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità	INTERVENTO 741 - Realizzazione manufatto open space da destinare a teatro e manifestazioni aggregative	184.200,00 €	1.260.000,00 €	252.000,00 €	415.800,00 €	2.112.000,00 €
M5C2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità	INTERVENTO 743 - Ristrutturazione di immobile per realizzazione centro riabilitativo sociale e incubatore impresa sociale per le caring e le health		1.330.000,00 €	266.000,00 €	100.000,00 €	1.696.000,00 €
M5C2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità	INTERVENTO 744 - Riqualificazione area verde pubblico e spazi attrezzati per l'ambiente e la socialità		500.000,00 €	100.000,00 €		600.000,00 €
M1C3 Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici”	PNRR PARCO VILLA VITALI - RECUPERO		1.999.458,00 €	399.891,60 €		2.399.349,60 €
M1C3 Investimento 1.3: “Migliorare l’efficienza energetica di cinema, teatri e museii”	PNRR TEATRO DELL'AQUILA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	208.968,48 €	400.000,00 €	80.000,00 €		688.968,48 €

M2C4 Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energe□ca dei Comuni	PNRR DISSESTI IDROGEOLOGICI E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA O MITIGAZIONE DEL RISCHIO DEL TERRITORIO - Messa in sicurezza sede stradali varie		350.000,00 €	35.000,00 €		385.000,00 €
M2C4 Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energe□ca dei Comuni	PNRR DISSESTO IDROGEOLOGICO BRETELLA VIA TORNABUONI		900.000,00 €	90.000,00 €	135.000,00 €	1.125.000,00 €
M5C 2 Investimento 3.1 “Sport e Inclusione Sociale”.	PNRR PISCINA COMUNALE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA		200.000,00 €	40.000,00 €		240.000,00 €
M5C 2 Investimento 3.1 “Sport e Inclusione Sociale”.	Realizzazione nuovo impianto polisportivo prevalente indoor in loc. Marina Palmense		1.300.000,00 €	260.000,00 €	195.000,00 €	1.755.000,00 €
Piano Nazionale Completamento al PNRR	PNC - Ex Scuola Sacri Cuori Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica”		928.500,00 €	139.275,00 €	46.425,00 €	1.114.200,00 €

Piano Nazionale Completamento al PNRR	PNC - Palazzo Trevisani, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica"		1.824.000,00 €	273.600,00 €	91.200,00 €	2.188.800,00 €
Confluito PNRR M2C2 Inv 4.1.2	SVILUPPO E COMPLETAMENTO DELLE CICLOVIE URBANE		154.107,59 €			154.107,59 €
Legge 160/2019 confluito PNRR M2C4 inv 2.2 anno 2021	Realizzazione di mobilità sostenibile in loc. Marina Palmense - Annualità 2021		130.000,00 €			130.000,00 €
Legge 160/2019 confluito PNRR M2C4 inv 2.2 anno 2022	Realizzazione impianto di Pubblica Illuminazione ricompreso tra le opere di urbanizzazione a servizio del tratto infrastrutturale di mobilità sostenibile in località Marina Palmense - Annualità 2022		65.000,00 €			65.000,00 €
Legge 160/2019 confluito PNRR M2C4 inv 2.2 anno 2022	Prolungamento mobilità sostenibile in loc. Marina Palmense - Annualità 2022		65.000,00 €			65.000,00 €
PNRR Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1	REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO IN LOCALITA' CAMPIGLIONE DI FERMO	248.000,00 €	912.000,00 €	91.200,00 €	237.120,00 €	1.488.320,00 €
Legge 160/2019 confluito PNRR M2C4 inv 2.2 anno 2023	Prolungamento mobilità sostenibile in loc. Marina Palmense Box Pescatori - Annualità 2023		65.000,00 €			65.000,00 €

Missione 2, componente 4, sub-investimento 2.1b: “Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico”.	Intervento di trasformazione da soffolte ad emerse di n. 6 scogliere e riprofilatura con innalzamento delle scogliere emerse in adiacenza nel paraggio marittimo di Marina Palmense		2.000.000,00 €	200.000,00 €		2.200.000,00 €
M2C4 sub inv 2.1b	Sistemazione strade comunali San Biagio e Ripa Celeste post emergenza neve 2017 - OCPDC N. 437/2017		45.000,00 €			45.000,00 €
M2C4 sub inv 2.1b_	Sistemazione strade comunali San Girolamo post emergenza neve 2017 - OCPDC N. 437/2018		34.000,00 €			34.000,00 €
M2 C4 I2.2_L.160/2019	Palazzo dei Priori - Mura Urbiche Via Crollalanza - Mura Urbiche V.le della Carriera - Vie Varie _Riqualificazione Illuminotecnica annualità 2020		36.880,00 €			36.880,00 €
M2 C4 I2.2_L.160/2019	_Via Bartolacci e Campo Sportivo "Sandro D'Addio" - Vie varie Lavori di efficientamento e potenziamento pubblica illuminazione annualità 2020		25.000,00 €			25.000,00 €
M2 C4 I2.2_L.160/2019_	Lavori di realizzazione impianto di climatizzazione sala A palestra FGI "F. Appoggetti" in via Leti. annualità 2020		68.121,00 €			68.121,00 €
M2 C4 I2.2	Interventi di efficientamento energetico L.160/2019. "Lavori di riqualificazione illuminotecnica mura storiche presso via Ficcadenti e Torrione in via XXIV Maggio - Annualità 2021		25.000,00 €			25.000,00 €

M2 C4 I2.2	Interventi di efficientamento energetico L.160/2019 “Lavori di riqualificazione e potenziamento impianto di pubblica illuminazione presso c.da Sant'Andrea - C.da San Lorenzo I Stralcio - Annualità 2021		55.000,00 €			55.000,00 €
M2 C4 I2.2	Interventi di sviluppo territoriale sostenibile L.160/2019_Lavori di manutenzione straordinaria del Bastione delle mura urbiche prospicienti Viale della Carriera - Annualità 2021		50.000,00 €			50.000,00 €
M2 C4 I2.2	L.160/2019_Impianti di pubblica illuminazione zone varie - Annualità 2023		35.000,00 €			35.000,00 €
M2 C4 I2.2	L.160/2019_Manutenzione straordinaria delle mura site in via del bastione - via S. Luigetto - Annualità 2023		25.000,00 €			25.000,00 €
M2 C4 I2.2	L.160/2019_PNRR - Interventi volti all'efficientamento energetico allo sviluppo territoriale - Zone/edifici vari - Annualità 2024		130.000,00 €			130.000,00 €
M2 C4 I2.2	Lavori di manutenzione straordinaria del paramento murario del torrione in Via del Bastione		20.000,00 €			20.000,00 €

M2 C1 I1.1	Impianto di trattamento anaerobico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani per la produzione di biometano - Biodigestore	7.027.271,28 €	22.106.219,58 €	2.572.854,51 €		31.706.345,37 €
M4 C1 I 3.3	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico scuola primaria ed infanzia Molini		1.553.669,55 €		204.204,96 €	1.757.874,51 €
M4 C1 I 3.3	Adeguamento sismico scuola primaria Sant'Andrea		1.163.171,26 €			1.163.171,26 €
M4 C1 I 1.2	“Piano di estensione del tempo pieno e mense” – ampliamento Don Dino Mancini	214.000,00 €	136.000,00 €			350.000,00 €
M2 C4 I 3.4	Interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti Orfani ricadenti nel territorio della Regione Marche – località area demaniale fiume Tenna a confine con Ex stabilimento Sacomar		1.848.534,00 €			1.848.534,00 €

Gli obiettivi principali che caratterizzano le attività e gli interventi in materia di LL.PP. sono incentrati sui seguenti temi:

- *Fermo, Città della Cultura, della Conoscenza, dell'Accoglienza*
- *Fermo Città Green e Sostenibile*
- *Fermo Città Solidale e Dinamica*

Fermo, Città della Cultura, della Conoscenza, dell'Accoglienza

Risulta di fondamentale importanza intervenire sul vasto patrimonio comunale attraverso principalmente opere di manutenzione straordinaria e di adeguamento degli edifici scolastici. Particolare attenzione dovrà essere prestata agli immobili danneggiati dalla crisi sismica che ha colpito il territorio comunale nel periodo da agosto 2016 a gennaio 2017, a causa del quale si sono registrati ingenti danni a edifici strategici quali Palazzo Priori, Auditorium San Martino, Villa Vitali, Palazzo Comunale, Cimitero urbano, ex scuola Fracassetti, Don Dino Mancini, Leonardo da Vinci ecc.

L'Amministrazione comunale nell'ambito dei finanziamenti relativi alle *"Strategie Territoriali per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane da attuarsi nella forma di Investimenti Territoriali Integrati (ITI). Programma Regionale Marche FESR 2021-2027, CCI 2021IT16RFPR011 e Programma Regionale Marche FSE+ 2021-2027, CCI 2021IT05SFPR009",* ha ricevuto un finanziamento di 1 mln di Euro per il recupero e restauro di una parte di palazzo dei Priori in particolare il primo piano ex locali della Polizia Locale per una sua rifunzionalizzazione con finalità di utilizzo riguardanti l'allestimento di mostre ed eventi a sfondo culturale. L'intervento prevede anche un adeguamento impiantistico dell'edificio.

Con fondi post Sisma 2016 Ordinanza commissariale n. 137 del 29/03/2023, l'Ente ha ottenuto importanti finanziamenti per ripristinare l'agibilità dell'auditorium San Martino in centro storico (7 milioni di euro) mediante interventi di miglioramento sismico. Con la medesima ordinanza è stato finanziato il ripristino dell'agibilità del Cimitero monumentale per 3,5 milioni di euro. I lavori saranno avviati nel 2025. L'ordinanza Speciale n. 31 del 2021 ha previsto un importante finanziamento di 6 milioni di € per il miglioramento sismico dell'immobile denominato "Palazzo Sacconi" in centro storico. Oltre al miglioramento sismico, i fondi sono destinati a rifunzionalizzare l'edificio per destinarlo ad essere utilizzato dall'Ente Universitario Fermano. È previsto l'inizio dei lavori nel 2026. Sempre in tema di edifici cimiteriali nel 2025 è previsto l'inizio dei lavori riguardante l'ampliamento del blocco I del cimitero Urbano, l'ampliamento del cimitero di Torre di Palme. Per quanto riguarda il cimitero di Capodarco si dovrà procedere nel prossimo triennio all'individuazione di un'area idonea e alla successiva progettazione con relativa programmazione dell'inizio dei lavori.

Per la scuola Leonardo da Vinci, anch'essa finanziata con l'ordinanza speciale n. 31, è prevista la demolizione e ricostruzione in sito e i lavori partiranno nel 2025.

Prosegue la programmazione dell'Ente in materia di adeguamento sismico delle scuole primarie e dell'infanzia avviata a seguito di quanto stabilito nella DGC 349/2019. Sono stati infatti canditati a finanziamento nella programmazione Triennale dell'Edilizia Scolastica della Regione Marche i progetti esecutivi degli interventi di adeguamento sismico della Primaria ed infanzia Lido San Michele e Molini, le cui spese tecniche sono finanziate con decreto M.I.T 7896/20. Nell'ambito dei PNRR, la scuola Molini ha beneficiato di un intervento per l'adeguamento dell'edificio scolastico i lavori avranno inizio ad ottobre 2023 e procederanno per almeno due annualità scolastiche.

Nel 2025 si dovrà dare seguito al miglioramento sismico dell'edificio (II° stralcio) che ospitava in precedenza la scuola media Fracassetti in cui attualmente è stata trasferita la sede della primaria Cavour.

Sono state concluse le verifiche e le validazioni delle VVS degli edifici scolastici da parte del Prof. Giacchetti della Politecnica delle Marche. Con la DGC 349/2019 è stato redatto un documento d'indirizzo programmatorio degli interventi sugli edifici scolastici che ha tenuto in considerazione criteri oggettivi riguardanti la

pericolosità, l'esposizione e la vulnerabilità. Tale atto rappresenta finalmente un indirizzo sugli interventi dell'edilizia scolastica comunale in base al quale programmare le risorse da assegnare negli anni ad ogni scuola che necessità di tali interventi. Per la Don Dino Mancini sono stati appaltati i lavori in fase di ultimazione per consentire a settembre 2023 il rientro degli studenti alla scuola. Per la Leonardo sono stati affidati i servizi di progettazione così come per l'adeguamento sismico del Municipio. L'inizio dei lavori per entrambi può essere previsto entro il 2024.
Riguardo l'edilizia scolastica, il Comune di Fermo è stato finanziato per l'intervento riguardante la "Realizzazione di un Asilo Nido in località Campiglione di Fermo" nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU". L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo asilo nido di 380 mq circa di superficie per 32 nuovi posti disponibili nella fascia di età 0-2, che sarà realizzato nella stessa area in cui insiste la scuola dell'infanzia San Claudio. I lavori, iniziati nel 2023, sono in corso di realizzazione e vedranno la conclusione entro il 2025.
Altro argomento in termine di sicurezza, propedeutico al raggiungimento di standard elevati di sicurezza e fruibilità delle strutture in senso generale, è il superamento delle barriere architettoniche; ulteriori interventi saranno progettati e pianificati in collaborazione con le associazioni che a vario titolo si occupano, sul territorio comunale, dell'assistenza e della tutela dei disabili.
Tra gli altri fabbricati comunali che necessitano di lavori di manutenzione straordinaria e o consolidamento vi sono Palazzo Preziotti e Villa Vitali. Infine seppure di proprietà privata sarà indispensabile intraprendere un percorso che porti al recupero dell'ex Cinema Helios, nell'ottica anche del rilancio del centro storico.
Rimangono poi da realizzare i lavori di consolidamento delle Cisterne Romane, fiore all'occhiello del patrimonio cittadino, per le quali sarà essenziale attivare quanto più possibile il coinvolgimento di diverse fonti di finanziamenti.
Il centro storico non va visto come un semplice quartiere a sé, poiché è da questo che si irradia l'intera città, intendendo con ciò non solo una espansione di carattere fisico ma anche di natura politica, sociale e culturale, realtà questa che negli anni si è andata perdendo, portando in definitiva il centro ad essere dimenticato. Non bisogna certo dimenticare che le potenzialità turistico ricettivo di Fermo non sono esclusivamente legate al suo centro, così com'è anche vero che un centro spento e non attraente non solo per il turista ma anche per chi abita i centri circostanti, riflette il suo scarso appeal anche al resto dei quartieri che lo circondano. Le attività di riqualificazione delle emergenze del centro quindi non devono essere viste come attività fini a sé stesse e al centro semplicemente come quartiere, ma come forte momento politico di rilancio della intera città. Riguardo alle riqualificazioni e recupero delle strutture si procederà con la prosecuzione dei lavori già avviati sui fabbricati di grande valore storico e architettonico presenti nel centro storico. Nello specifico si citano i lavori sul Fontevecchia di cui è già stato recuperato il primo cortile adiacente alla chiesa di San Domenico all'interno del quale sono presenti i musei prossimi oramai al completamento. Con i fondi della rigenerazione urbana, confluiti nel PNRR, si procederà al recupero definitivo dell'edificio nella parte del secondo cortile. Inoltre, grazie alle risorse del programma OOPP del sisma, si procederà prossimamente con il recupero della Chiesa Sant'Agostino. Per l'ex scuola Betti anch'essa sarà recuperata e si procederà ad una rifunzionalizzazione della stessa con le risorse sempre della rigenerazione urbana già finanziate; le funzioni saranno quelle individuate nell'ambito del progetto denominato SpazioBetti, orientato al soddisfacimento delle due macrocategorie di bisogni, i giovani e il welfare comunitario, con azioni volte a creare un luogo "*di incontro nel quale si possa piacevolmente scegliere di stare, che si sforza di produrre socialità, competenze, benessere, inclusione e partecipazione*", prevedendo attività di formazione, co-working, produzione culturale, ristorazione, ricettiva-alberghiera.
Tra gli interventi di restauro sul patrimonio architettonico, dopo il restauro delle mura di Via Monteverde, del restauro e consolidamento del torrione di via del Bastione, del tratto di mura in via XXIV Maggio, della fontana di Santa Caterina, il restauro e recupero della vecchia centrale di sollevamento dell'acquedotto in C.da Molini, Via della Rocca, Via Sant'Anna, Vicolo degli Aceti torrione Santa Caterina e mura di San Giuliano, necessitano di

interventi altre zone delle mura di cinta castellane, in particolare quelle lungo Viale Vittorio Veneto, in parte già eseguiti, Via XX Settembre, Via Crollalanza, Via del Bastione. Attraverso l'istituto dell'Art Bonus si cercherà di coinvolgere privati per il completamento di altri tratti di mura medievali e la riqualificazione di viale XX Giugno. Per quest'ultimo nel 2023 è partito un primo stralcio di rifacimento e riqualificazione dei marciapiedi nel 2024 si prevede un ulteriore stralcio.
Nel 2025 grazie al finanziamento regionale ottenuto in seno al bando pubblico per la concessione di contributi ai Comuni marchigiani per la realizzazione di interventi finalizzati al recupero e alla valorizzazione delle mura storiche (attuazione della D.G.R. n. 855/2024) si procederà al progetto e all'affidamento dei lavori per il "Recupero e valorizzazione mura storiche tratto viale della carriera" per un importo complessivo di Euro 612.000,00 (quota finanziamento regionale Euro 483.480,00, quota fondi propri Euro 134.520,00).
Sempre nell'ambito del recupero e della valorizzazione del centro storico particolare attenzione riveste l'ex mercato coperto ricompreso tra piazzale Michelangelo e piazzale Carducci, dove i lavori sono stati ultimati nell'anno 2023, per il quale l'Amministrazione attraverso il Bando Iti Urbani ha ottenuto un finanziamento per i lavori di 3,6 mln di euro. Il progetto ha consentito il recupero dell'intera struttura e l'efficientamento energetico dell'interno involucro con il completamento del piano primo, da destinare a spazio polifunzionale per esposizioni, mostre e convegni e della porzione ovest del piano terra, che ospiterà il laboratorio di ricerca Fermo-Tech. Grazie ai finanziamenti della rigenerazione urbana saranno eseguiti interventi per il completamento della medesima struttura prevedendo anche il rifacimento dell'attuale ascensore al fine di rendere più armonioso e meno impattante il prospetto architettonico nord del complesso strutturale in questione.
La giunta Comunale ha proceduto, intanto, ad un'indagine esplorativa volta all'acquisizione di spontanee manifestazioni d'interesse da parte di soggetti pubblici e/o privati a presentare proposte progettuali di rifunzionalizzazione degli spazi dell'ex mercato coperto che perseguano un interesse pubblico, promuovano il funzionamento e l'accessibilità degli spazi in forma inclusiva e continuativa durante tutto l'anno e garantiscano la sostenibilità economica delle attività realizzate; a seguito dell'avviso pubblico, è pervenuta una manifestazione d'interesse da parte della Fondazione ITS – Nuove Tecnologie per il Made in Italy, con un progetto, giudicato idoneo, che consente di prefigurare, a completamento dei lavori di riqualificazione dell'intera struttura, unitamente a quello del laboratorio di ricerca FERMOTECH, la cui collocazione presso l'Ex Mercato Coperto (piano intermedio) è già stata prevista, la nascita di un Polo Integrato delle Politiche del Lavoro e dell'Innovazione con l'insediamento al suo interno di eccellenze uniche nel territorio nel campo della formazione professionale e in quello della ricerca e del trasferimento tecnologico alle PMI. Un polo composto da due forti centri attrattori per nuove imprese, investimenti, conoscenze, studenti e professionisti in grado anche di innescare un nuovo dinamismo nel cuore del Centro Storico di Fermo.
Sarà meritevole anche di un recupero e riqualificazione l'ex stazione di Santa Lucia e la facciata del Palazzo della Biblioteca nonché di alcune stanze di Palazzo dei Priori come la sala degli Stemmi.
Nell'ambito dello sviluppo di Fermo quale città Universitaria, in estrema sintonia con il lusinghiero riconoscimento dell'UNESCO alla città di "learning city" si colloca il progetto di "recupero e rifunzionalizzazione finalizzato ad attività universitaria" dell'immobile donato negli anni 50 al Comune di Fermo dal prof.re Preziotti, sito in via Migliorati. La città di Fermo rappresenta infatti uno dei principali distretti scolastici delle Marche con un'offerta formativa piuttosto varia da parte sia degli istituti scolastici- universitari, quali ad esempio la Politecnica delle Marche, che delle istituzioni Pubbliche, Comune di Fermo, Ente Universitario del Fermano. Negli anni infatti, dall'istituzione dell'Istituto Industriale Montani in poi, la città ha sempre di più consolidato la natura di città dell'"Istruzione", annoverando ad oggi: il corso di laurea in Ingegneria gestionale, il Corso di Infermieristica ed il corso di Intermediazione Linguistica della SSML San Domenico.
Il Comune di Fermo ha deciso di partecipare con quattro progetti al bando relativo al *contributo per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale*

e ambientale, ai sensi dell'articolo 1, commi 42 e 43 della legge 27 dicembre 2019 n°160 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2021, pubblicato sulla G.U. n°56 del 6 marzo 2021. Tali contributi sono concessi per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici anche ricompresi nell'elenco delle opere incompiute, volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.

Il primo progetto, come in precedenza anticipato, di livello definitivo consegnato ad aprile 2024, riguarda il "Completamento Fontevecchia: restauro e risanamento conservativo con miglioramento sismico e rifunzionalizzazione", il cui progetto, di importo complessivo pari ad € 16.576.663,72 prevede:

- spazi universitari e uffici annessi (al piano terra, lato Nord-Est, e in buona parte del piano primo);
- il museo archeologico (al piano terra, attorno al cotile Sud, e al piano seminterrato) con i laboratori - didattici annessi (al piano seminterrato);
- spazi per mostre temporanee (al piano primo);
- i depositi archeologici visitabili (negli ambienti su via Leopardi);

Il secondo progetto, anch'esso in precedenza richiamato, è quello relativo alla "Ex scuola 'Ugo Betti': restauro e risanamento conservativo con miglioramento sismico", il cui progetto di fattibilità è stato approvato con Delibera di Giunta n. 162 del 01/06/2021, di importo complessivo pari ad € 4.715.000,00 cofinanziamento € 196.451,73 e prevede la riconversione polo culturale turistico- ricettivo.

Il terzo e il quarto progetto con cui il Comune ha partecipato riguardano il completamento dei lavori di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex mercato coperto.

Il terzo intervento riguarda "lavori di recupero e rifunzionalizzazione con interventi di efficienza energetica ex mercato coperto- II stralcio", in fase di esecuzione, sta interessando la predisposizione, adeguando la progettualità ai sopraggiunti indirizzi dell'Amministrazione, degli spazi atti ad accogliere le funzioni della Fondazione ITS – Nuove Tecnologie per il Made in Italy.

Il quarto, anch'esso in fase di esecuzione, riguarda i "lavori di miglioramento accessibilità ex mercato coperto", con l'obiettivo del miglioramento dei collegamenti tra Piazzale Carducci e Piazzale Azzolino, favorendo al contempo una più facile accessibilità agli spazi dell'ex Mercato attraverso la sistemazione degli spazi esterni e degli accessi ad est e ad ovest dell'edificio: in particolare l'intervento prevede ad est il rifacimento della scala e degli ascensori (con il contestuale allargamento del patio posto al livello del piano terra; ad ovest la realizzazione di una nuova scala di collegamento tra il piazzale Carducci ed il piano terra.

Rimanendo nel tema della ricettività alloggiativa del tipo ERP va ricordato il finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Integrato di Edilizia Residenziale Sociale – Piers riguardante la ristrutturazione e recupero di un edificio di proprietà Comunale Ex Sede Polizia Stradale Sito In Via Graziani N. 71 A Fermo. totale finanziamento euro 2,131 mln (1.731.915,58 fondi regionali + 400.000,00 fondi comunali). La demolizione del fabbricato ha avuto inizio nel 2023 a cui seguiranno i lavori di ricostruzione del nuovo immobile.

Con il D.L. 06/05/2021, n. 59, sono state approvate misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza PNC. In particolare, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. c) punto 13 d, è stato approvato il "Programma Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica". Con Decreti MIMS n. 52 del 30/03/2022 il Comune di Fermo è risultato beneficiario di n. 2 finanziamenti per:

- Riqualificazione Ex Scuola Sacri Cuori" importo 928.500,00;
- Riqualificazione "Immobile Palazzo Trevisani" per un importo di 1.824.000,00.

Gli interventi prevedono oltre al miglioramento sismico e l'efficientamento energetico degli immobili anche la razionalizzazione degli spazi per l'ottenimento di alloggi di edilizia residenziale pubblica. I lavori sono stati avviati nel 2023 e termineranno entro il mese di dicembre 2025

Sempre in tema di edilizia residenziale pubblica si procederà con interventi di manutenzione straordinaria dell'immobile di via Graffigna con interventi previsti in copertura e di rinforzo delle pareti in muratura.

Tra gli interventi riguardanti il recupero di aree industriai dismesse in termini di rigenerazione urbana va citato l'importante finanziamento ottenuto dall'Amministrazione relativamente al PINQUA - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare presso l'Ex Stabilimento Industriale

Conceria Sacomar in località Molini Girola. La progettualità inquadrabile nel concetto di «HUBitare Villaggio dell'abitare inclusivo e sostenibile», prevede per la parte pubblica otto interventi per un importo complessivo di 15 mln di Euro. Si tratta di 8 specifici interventi per i quali sono stati tutti avviati i lavori che termineranno entro marzo 2026. Gli interventi rientrano all'interno del PNRR.
Per quanto concerne l'offerta turistica in termini di ricettività delle aree a servizio "sosta camper" è stato riconosciuto al Comune un finanziamento regionale per la creazione di un'area dedicata presso Lido San Tommaso in adiacenza alla pista ciclopedonale di via Alcide De Gasperi. È intenzione dell'Amministrazione procedere ad una riqualificazione e implementazione dei servizi presso l'area camper di Piazzale Tupini.
Al fine di migliorare l'ingresso del parco del Cugnolo e garantire una maggiore fruibilità si sta portando avanti una progettualità che preveda una buona parte delle demolizioni dell'ex porcilaia di Torre di Palme per creare parcheggi e un punto servizi informativo.
Un'altra importante direttrice di interventi è quella relativa agli ITI Urbani Asse 4 PR Marche FESR 2021-2027 che hanno come obiettivo di:

- Avviare processi green e blu contribuendo ad aumentare la qualità della vita urbana
- promuovere processi partecipati di rigenerazione urbana recuperando spazi e luoghi pubblici e patrimonio culturale con obiettivi di inclusione e promozione sociale
- Promozione e valorizzazione turistica degli interventi di rigenerazione urbana e riqualificazione ambientale realizzati dalla stessa strategia, potenziando l'organizzazione turistica su scala urbana intercomunale
- Interventi per l'uso e la rigenerazione di spazi e luoghi a fini culturali e creativi orientati all'inclusione e all'innovazione sociale e ad azioni strutturate di welfare culturale

Relativamente agli ITI Urbani Asse 4 PR Marche FESR 2021-2027 si procederà con i seguenti interventi:

Completamento ciclovia Ete Vivo da Calderaro a Fonte Fallera	450.000,00 €
Progetto di rinaturalizzazione dell'Area naturalistica di Marina Palmense	300.000,00 €
Riqualificazione accesso waterfront Casabianca (Lido di Fermo)	1.150.000,00 €
Stralcio funzionale del nuovo impianto sportivo a Casabianca (Lido di Fermo) - a completamento dell'intervento finanziato dal Fondo Riqualificazione periferie (DPCM 25 maggio 2016)	250.000,00 €
Stralcio funzionale del nuovo Teatro della Contemporaneità presso area Ex Conceria (a completamento dell'intervento cofinanziato con fondi PNRR - Pinqua)	200.000,00 €
Riqualificazione e rifunzionalizzazione piano terra Palazzo dei Priori - Piazza del Popolo	1.000.000,00 €
Progetto di riqualificazione del Parco del Girfalco	800.000,00 €

Implementazione accessibilità aree turistiche	100.000,00 €

Fermo Città Green e Sostenibile

La sicurezza della rete infrastrutturale, sia viaria, sia pedonale sarà perseguita mediante un miglioramento del sistema delle manutenzioni prevedendo un potenziamento delle asfaltature delle strade comunali, secondo un ordine dinamico al fine di poter tenere conto dell'eventuale cambiamento delle condizioni che potranno di volta in volta imporre di intervenire in zone diverse o con gradi di intensità differenti prevedendo possibilmente la copertura di tutti i quartieri.

Sono in previsione la sistemazione di nuovi marciapiedi, il potenziamento di quelli esistenti per agevolare l'accesso degli studenti presso il nuovo polo scolastico Betti-Fracassetti in via Salvo D'Acquisto e sarà attuata una programmazione di interventi in relazione ad un ordine di priorità oggettiva. In particolare presso il nuovo polo scolastico dopo l'ultimazione del medesimo di Via Salvo D'Acquisto, sono terminati i lavori del sovrappasso e aperto agli studenti per garantire un loro accesso alle scuole presenti in zona con maggiore sicurezza. E' stato terminato l'ulteriore sovrappasso presso via Cardarelli sempre per rendere più sicura l'accessibilità dei cittadini alle strutture pubbliche e private. La necessità della realizzazione di nuove opere viarie potrà essere avanzata direttamente dalle realtà aggregative insistenti nei quartieri stessi (centri sociali, comitati di quartiere) al fine di poter avere una programmazione condivisa di priorità manutentive o di investimento, da parte degli stessi residenti.

Riguardo alle infrastrutture carrabili, è necessario prevedere il rifacimento del Ponte di "Molino Paci" in località Salvano, la sistemazione di alcune vie del centro di Capodarco e il consolidamento del muro di contenimento di via Ripida, il completamento di una parte di Via Ognissanti.

Dopo l'apertura del ponte sull'Ete Vivo nel 2024, a settembre 2024 inizieranno i lavori di un tratto della medesima Ciclovia Adriatica che dal fosso San Biagio arriverà fino all'ingresso del Camping Verde Mare. Nel prossimo triennio si dovranno intercettare le ulteriori risorse per completare l'ultimo tratto di ciclovia di circa 3 km per terminare definitivamente l'infrastruttura green costiera. Grazie ai finanziamenti dell'ITI Urbani II si procederà nel 2025 con la realizzazione di un ulteriore stralcio di ciclovia tra via Calderaro e Via Orzolo con l'obiettivo di arrivare a Fonte Fallera.

Il completamento di tale tratto di ciclovia consentirà di collegare i quartieri di Viale Trento con San Giuliano-Tirassegno, consentendo il collegamento con scuole, edifici pubblici e provati favorendo il decongestionamento del traffico veicolare del tratto via Salvo D'Acquisto, Via Bellesi, Viale Trento.

Entro l'anno 2024 saranno completati i lavori per la sistemazione stradale del quartiere di Sant'Andrea all'altezza dell'incrocio di via Bixio per un importo di 200 mila euro protrattesi per il rinvenimento di reperti storico-architettonici.

A seguito della riscossione della polizza fidejussoria per inadempimento del lottizzante per un importo di 175 mila Euro nel 2025 saranno realizzati i completamenti tra la Via Ada Natali e la Via Sapri per consentire un migliore accesso carrabile e pedonale al Centro per l'Impiego.

In termini di sicurezza sul territorio riveste un ruolo importante gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico poiché il territorio comunale è caratterizzato da numerosi dissesti censiti nel PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico) ai sensi DACR 116/2004, molti dei quali classificati con gradi di rischio R3 (elevato) e R4 (molto elevato). Occorrerà dotarsi di adeguate progettazioni, che ovviamente non potranno prescindere da appositi studi e indagini preventivi, in modo tale da disporre in tempi ristretti di tutti gli strumenti necessari per poter attivare i canali di finanziamento regionali e nazionali che con cadenza periodica vengono appositamente predisposti per questi scopi. Tra le priorità di intervento vi sono i dissesti che attualmente interessano la viabilità di Via Agnozzi, per quale con un primo stralcio si è intervenuti così come per Via Ferraris.

Sono stati completati nel 2024 i lavori di consolidamento della Bretella di via Tornabuoni all'altezza del comando dei Carabinieri aggravatasi a seguito degli eventi sismici del 2016. L'Anas in qualità di soggetto attuatore per gli interventi sulle viabilità danneggiate dal sisma 2016 ha comunicato che presso il comune di Fermo sono stati previsti quattro interventi per un importo complessivo di circa 3,7 mln di Euro nei seguenti siti, bretella Tornabuoni, Pompeiana, Tirassegno e Santa Petronilla.

Dovranno essere inoltre redatti appositi studi per il consolidamento del versante est di Torre di Palme e la zona Mentuccia ovest. Dopo avere consolidato gran parte del dissesto che interessava da anni la viabilità della Variante del Ferro, proseguono interventi locali per ultimare la sistemazione idrogeologica. Molti dei progetti saranno proposti nell'ambito di "Progettitalia" in cui il Presidente della Regione Marche in qualità di Commissario gestirà le risorse per le specifiche progettazioni e successivi finanziamenti. Alcuni di questi dissesti minori hanno trovato copertura economica con un finanziamento del Ministero per un importo di 350 mila euro. I lavori sono stati appaltati e terminati nel 2024.

Dopo molti anni sono stati ispezionati i pozzi drenanti del versante nord della città, in centro storico, realizzati a seguito di un movimento franoso innescatosi intorno agli anni probabilmente per effetto dell'innalzamento della locale falda acquifera sotterranea dovuta all'inutilizzo dei pozzi esistenti, dopo l'attuazione del servizio idrico pubblico, fu realizzato, nel periodo compreso tra il 1980 ed il 1985, un sistema di drenaggio delle acque sotterranee finalizzato all'abbattimento delle pressioni interstiziali del terreno in frana. Nello specifico, su progetto del Prof. Ing. Guglielmo Meardi, furono realizzati n. 4 pozzi di grosso diametro (luce interna 3.0 mt.), ubicati uno nella zona di Piazzale Michelangelo, 2 in corrispondenza di Largo Raffaele Ciferri ed il quarto sul vicolo a nord del Tribunale di Fermo. È stato incaricato il Dott. Massimo Basili al fine di verificare lo stato di efficienza del sistema drenante. I pozzi sono stati rilevati puntualmente e georeferenziati e saranno inseriti nella cartografia del PRG su apposita banca dati. Dopo attenta ispezione si è riscontrata una discreta condizione del sistema drenaggio ad eccezione di un pozzo per il quale si dovrà operare con uno spurgo dei dreni e una impermeabilizzazione del fondo del pozzo. Sono in corso le verifiche riguardo alla funzionalità dei drenaggi del dissesto in località Mentuccia.

Le problematiche che interessano il territorio comunale non sono soltanto quelle legate al dissesto idrogeologico ma vi sono quelle attinenti alle criticità dell'erosione costiera che interessano il litorale sud. Le opere di protezione e difesa della costa nella zona a sud di Marina Palmense, attraverso un cofinanziamento tra il Comune, la Regione e le RFI sono state ultimate come pure gli interventi residuali di manutenzione su alcune scogliere esistenti. Per quanto concerne il completamento delle scogliere di Lido Tre Archi anche qui sono stati completati gli interventi finanziati come pure le manutenzioni su scogliere esistenti. Sempre in tema di difesa idraulica della costa, dopo la conclusione degli interventi di sopraelevazione delle scogliere sommerse di Marina Palmense con fondi PNRR, è stata avanzata alla Regione Marche la richiesta di ulteriori finanziamenti rispettivamente per la realizzazione di ulteriori n. 9 scogliere emerse. In coerenza e conformità con il PGIZC approvato nel 2019, si dovrà programmare ulteriori interventi per il completamento delle scogliere emerse procedendo verso nord fino alla foce del fiume Ete Vivo per contrastare definitivamente i processi di erosione costiera che caratterizzano da anni il litorale sud del territorio di Fermo.

Sempre in termine di sicurezza, saranno realizzati ulteriori tratti di illuminazione pubblica all'altezza dei quartieri e/o agglomerati che a seguito dello sviluppo edilizio necessitano di una maggiore luminosità. Nel 2024 è stata realizzata l'illuminazione di Via Campofiloni a Marina Palmense principale via di accesso alla ciclovia Adriatica nella parte nord della medesima località.

Al fine di evitare l'interruzione del sottopasso Tre Archi in concomitanza con eventi piovosi intesi sarà realizzato un impianto di sollevamento acque piovane al fine di ridurre problematiche di allagamento dell'infrastruttura.

L'Amministrazione per quanto riguarda l'efficientamento delle infrastrutture in termini di ottimizzazione dei collegamenti, s'impegnerà, unitamente agli altri Comuni, con la Provincia alla realizzazione delle più importanti linee viarie sovracomunali.

Occorre completare la risalita meccanizzata della parte sud della città, in particolare il collegamento verso il Duomo, attraverso la realizzazione di un ascensore che da Via Mazzini porti al piazzale del Girfalco. L'Ente ha partecipato a un bando regionale per il finanziamento dell'impianto di risalita risultando tra i pochi comuni finanziati per un importo complessivo di Euro 1.675.000,00 di cui €1.333.333,33 finanziamento regionale e cofinanziamento comunale per € 341.666,67.

Sul Parco del Duomo si procederà alla progettazione e realizzazione di alcuni interventi volti alla riqualificazione di una parte dell'area utilizzando fondi propri provenienti dalle alienazioni del patrimonio immobiliare.

Con fondi derivanti da ITI Urbani Asse 4 PR Marche FESR 2021-2027 gli interventi hanno come obiettivo la riqualificazione complessiva del Girfalco, rinnovandolo attraverso una visione d'insieme unitaria, con l'obiettivo prioritario di riorganizzare il sistema di accessibilità carrabile e pedonale e del rinnovo delle

componenti dell'arredo urbano.
Saranno sviluppati progetti di mobilità alternativa che preveda il collegamento ciclo – pedonale tra Lido di Fermo e Fonte Fallera, proseguendolo fino al Terminal Orzolo. A riguardo sono terminati i lavori del primo stralcio del recupero di Fonte Fallera con la realizzazione di un camminamento che dal quartiere Tirassegno passando appunto per le vecchie fonti si arriva al nuovo Polo scolastico di Via Salvo D'Acquisto.
Per il territorio litoraneo, analogamente, si dovranno realizzare collegamenti ciclo – pedonali lungo le zone costiere a nord ed a sud, in continuità con gli studi che per il suo territorio sta portando avanti il Comune di Porto San Giorgio.
Particolare attenzione sarà posta al potenziamento della rete della pubblica illuminazione. Sono stati tutti sostituiti i corpi luminanti della pubblica illuminazione da parte della ditta CITELUM a seguito dell'adesione del bando Consip – Luce 3 da parte del Comune di Fermo.
Il perseguimento degli obiettivi nel corso degli ultimi anni sull'efficientamento energetico, attraverso la realizzazione degli importanti investimenti, per una spesa di circa 4 mln, riguardanti in particolare la pubblica illuminazione, la cittadella dello Sport e alcuni edifici comunali, hanno consentito al Comune di Fermo di essere scelto tra le Amministrazioni della serie "Italia in Classe A" promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico e realizzata da ENEA - Agenzia nazionale.
È in corso la fase di studio e analisi per la valutazione sull'efficientamento calore al fine di programmare i necessari interventi volti al risparmio e all'ottimizzazione del servizio. È stata avanzata la richiesta di proposta alla società aggiudicataria del lotto Consip di riferimento.
Grazie ai finanziamenti del PNRR, l'Amministrazione ha ottenuto un importante contributo di oltre 600 mila Euro per il miglioramento energetico del Teatro dell'Aquila, i cui lavori sono in corso e termineranno entro il 2025.
In tema di efficientamento delle strutture, la priorità sarà assegnata alle scuole per la quale l'Amministrazione ha partecipato a bandi MIUR per Lido San Michele e Molini quest'ultimo finanziato con lavori in corso e sono in fase di esecuzione i lavori riguardanti l'ampliamento della Don Dino Mancini. Per quest'ultimo edificio erano stati di recente completati i lavori per il miglioramento sismico. Inoltre si stanno realizzando i lavori con i fondi PNRR per il palazzetto di Marina Palmense località priva di strutture sportive coperte.
L'Amministrazione sta effettuando una valutazione complessiva sui consumi calore ed energia elettrica degli edifici al fine di programmare interventi articolati per ordine di priorità da finanziare con risorse proprie, GSE o altri fondi ministeriali e comunitari. Il caro bollette ha determinato un incremento dei costi delle utenze che incidono in modo sostanziale sulla spesa corrente e quindi sulle casse dell'Ente e pertanto vanno pianificati e programmati interventi su un orizzonte pluriennale volti al contenimento e alla riduzione delle spese specifiche.
Al margine del centro storico, come già ricordato, si è agito già su Piazza Dante, punto di accesso alla città da destinare ai centri ricettivi primari, rendendolo un centro servizi da raccordare con il vicino Terminal a mezzo della pedonalizzazione del tratto di Via delle Mura che li collega, al contempo riqualificando questo tratto con arredo verde che si ricongiunga fino alla vicina risalita meccanizzata, e della realizzazione di una rampa per disabili.
A chiudere il progetto di mobilità sostenibile a sud si intende intervenire sull'ex Campo di Volo di Marina Palmense, nell'ottica di un rilancio turistico e culturale non solo dell'area ma dell'intera costiera, sarà prioritaria la rivitalizzazione, integrazione e rivisitazione dei tanti progetti già di proprietà del comune per la creazione di una oasi ecologica legata anche al birdwatching, valutando e ricercando fortemente la possibilità, per la realizzazione, di attingere a fondi europei in partenariato con paesi del Mediterraneo centrale. A seguito del Protocollo d'Intesa siglato nell'estate del 2022 tra il Comune e WWF Italia è stato realizzato un primo stralcio degli interventi del progetto di riqualificazione redatto dal Dott. Leonardo Marotta prevedendo alcuni camminamenti e punti di avvistamento per l'osservazione dell'essenze faunistiche. Il secondo stralcio con ITI Urbani Asse 4 PR Marche FESR 2021-2027 prevederà il recupero ed il ripristino ambientale dell'area di Marina Palmense, con funzioni di area naturale e laboratorio di studio ed educazione ambientale volto a recuperare habitat e habitat di specie.

Sono in corso di attuazione, sulla stessa area, le progettualità in atto derivanti dalla realizzazione dell'Autostrada (A14): Bologna – Bari – Taranto. Ampliamento terza corsia tratto Rimini nord – Porto Sant'Elpidio, ovvero la riforestazione a titolo compensativo con piante autoctone.
Nel 2023 è pervenuta la proposta della delegazione Lipu di Fermo-Porto San Giorgio, con la quale l'Associazione intende creare un bosco costiero dedicato a M. L. Urban, fondatrice della Delegazione a Fermo nel 1982, recentemente scomparsa, che prevede la riforestazione di parte dell'area naturalistica, distinta al Catasto al foglio 88 part. A, del perimetro di 253 m e della superficie di 3780 mq, con la creazione di un bosco di lecci e ontani, in due distinte zone: una a nord del sentiero realizzato nel 2023 dal WWF e l'altra a sud.
Nel primo semestre del 2024 sono stati effettuati i primi lavori di piantumazione, che proseguiranno negli anni successivi.
Il Comune di Fermo è Ente capofila per il progetto di utilizzazione della REM, Rete Ecologica Marchigiana, area *"Colline costiere del Fermano, Comuni di Fermo, Sant'Elpidio a Mare, Montegranaro, Monte Urano e Porto Sant'Elpidio"*. Il progetto, approvato nel 2018, intende sostenere e promuovere la metodologia della progettazione delle reti ecologiche di area vasta quale elemento integrante degli strumenti di governo del territorio comunale o intercomunale, nell'ambito delle previsioni della Rete ecologica delle Marche di cui alla LR n.2/2013. Sono in corso con la Regione ulteriori fasi di progettazione della REM in questione. Tale progetto è oggetto di un tavolo di concertazione con l'Anci Marche, al cui il Comune di Fermo ha aderito, al fine di trasferirlo sugli strumenti di pianificazione comunale.
Nel primo semestre del 2024 (atto G.C. n. 76 del 27.02.2024) è stato approvato il protocollo d'intesa volto a regolare i rapporti connessi alla realizzazione di azioni di forestazione urbana finanziati da aziende terze o cittadini stipulato con l'associazione Rete Clima. Sono in corso di redazione le progettualità relative alle attività di riforestazione che di volta in volta saranno concordate con l'Ass.ne.
Nel 1 semestre del 2024 quest'Amm.ne Comunale ha presentato la candidatura al bando di finanziamento della REGIONE MARCHE PR MARCHE FESR 2021/2027 ASSE 2 OS 2.7 AZIONE 2.7.2 Intervento 2.7.2.1. Erogazione finanziamenti a Enti locali per la realizzazione di progetti di infrastrutture verdi urbani e periurbani: è stato proposta la Riforestazione dell'Area di recupero naturalistico- ambientale di Marina Palmense: Bosco costiero di Marina Palmense, per la realizzazione di un alletto (habitat 91E0*: Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)". Il progetto è stato finanziato, sono in corso le progettualità relative alla sua realizzazione.

Sempre in tema di sviluppo delle ciclovie è in fase di progettazione il ponte ciclopedonale per il collegamento dei quartieri di Campiglione e Molini di Tenna all'altezza dell'ex Conceria in cui sono in corso i lavori di riqualificazioni legati al PINQUA.
In tema di recupero e riqualificazione del verde urbano facente parte del patrimonio dell'Ente, nell'ambito dei finanziamenti del PNRR, è stato ottenuto un finanziamento di 2 mln di Euro per il parco di Villa Vitali, i lavori sono in corso e dovranno essere completati entro il 2025.
Tra gli interventi di riqualificazione da attuare sul territorio inoltre, si prevede la realizzazione di una spiaggia accessibile presso la concessione demaniale dell'ex Centro studi Polizia di Stato.
Il Comune di Fermo ha ottenuto un contributo regionale per il progetto del PUMS (piano urbano della mobilità sostenibile) che si dovrà integrare al piano di viabilità generale e senz'altro anche con la viabilità dei comuni limitrofi in particolare con Porto San Giorgio.
Infine nel prossimo triennio saranno programmati piani di manutenzione straordinaria delle strade prevedendo asfalti lungo le viabilità comunali seguendo criteri dettati sia dallo stato di luoghi, sia dal grado di flusso veicolare che ne determina una maggiore esposizione e pertanto maggiori rischi per i fruitori.
Riguardo all'amianto, proseguiranno i controlli di amianto sugli edifici privati da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'AST Fermo. All'esito di tali controlli, se ritenuto necessaria l'eliminazione del materiale analizzato, il servizio Politiche Ambientali procede con apposita ordinanza in merito.
Nel triennio 2025-2027 sarà completata la ricognizione e la valutazione dello stato di conservazione dei materiali contenenti amianto (M.C.A.) negli edifici comunali, affidata ad una ditta specializzata nel settore. Agli esiti delle valutazioni saranno rimosse o messi in sicurezza i materiali che necessitano di bonifica e/o sostituzione, a partire da edifici sensibili (scolastici).

Con Decreto del Ministero Della Transizione Ecologica del 4.8.2022 è stata finanziata la bonifica del Sito orfano dell'area demaniale a confine con l'ex conceria Sacomar, per l'importo di € 1.848.534,000 conformemente alle previsioni indicate nella misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR. Nel settembre scorso è stato sottoscritto il relativo accordo tra il Ministero dell'Ambiente e della transizione energetica, il soggetto attuatore Regione Marche, il soggetto attuatore esterno Comune di Fermo, per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di tale sito orfano, ai sensi dell'art. 7 del Piano d'azione (misura M2C4, Investimento 3.4 de PNRR. I lavori di bonifica devono concludersi entro marzo 2026. Sono in corso le procedure di affidamento della progettazione esecutiva dell'intervento di bonifica e l'affidamento a coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

In tema di rifiuti è in atto una ulteriore revisione dei servizi di raccolta che va ad integrare quanto descritto sopra.
È prevista infatti la creazione, in zone periferiche, di 6 Ecocentri di quartiere o Stazioni Ecologiche presidiate, dove l'utente può conferire i rifiuti in modo autonomo e sotto la supervisione di un incaricato. Questo sistema aiuta a facilitare il conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini. Ogni utenza può recarsi, ad orari flessibili, presso la Stazione Ecologica Presidiata più vicina o che ritiene più idonea alle proprie esigenze. Una volta entrato e passato il badge elettronico, l'utente potrà conferire i propri rifiuti coadiuvato dall'incaricato della Società. Il controllo sarà fatto direttamente dal responsabile che segnalerà all'utente eventuali anomalie sul prodotto da conferire. In questo modo si otterrebbe una qualità molto elevata della differenziata che garantirà una economicizzazione del servizio oltre ad un'ottimizzazione in termini di risultati.
In aggiunta alla creazione dei piccoli ecocentri di quartiere si sta progettando un servizio di raccolta di "Prossimità informatizzata" con l'ausilio di mezzi monoperatore e posizionamento di cassonetti di grande volumetria (da 2400 a 3200 lt) che garantiranno un ulteriore ottimizzazione del servizio con conseguente sgravio dei costi. Le "Prossimità informatizzate" necessarie a coprire tutta l'area interessata sono 121 e verrebbero collocate in postazioni strategiche del territorio. Saranno poi installate delle telecamere di sorveglianza su ogni isola al fine di ridurre la possibilità di abbandono dei rifiuti e per eliminare eventuali atti vandalici

Fermo Città Solidale e Dinamica

In materia di strutture sportive, oltre alla continua manutenzione straordinaria che si attuerà di anno in anno con il tipo di programmazione già più volte descritta, dovranno essere realizzati gli ampliamenti degli spogliatoi del campo sportivo di Capodarco, ulteriori recuperi funzionali dell'impianto sportivo Cops (campetti esterni, manto in sintetico di uno dei due campi, ecc.), Firmum Village, ecc.. Dopo avere completato i lavori per la riqualificazione di alcuni centri sportivi minori quali Via dei Mille, Salvano, Capodarco, Tirassegno, sono in fase di realizzazione ulteriori interventi presso le località Ete Caldarette, Rione Murato e Ex Campo da calcio Gazzoli presso il quartiere di Santa Caterina. Per quest'ultimo è stato previsto un ulteriore stralcio di 600 mila euro al fine realizzare una struttura aggregativa e sociale al fine di risolvere lo sfratto da parte dell'Asur dell'attuale sede del centro sociale di Santa Caterina in Via San Lorenzo.
È intenzione dell'Amministrazione procedere al completamento del Centro Sociale di Lido di Fermo. Nello specifico il completamento interessa la sopraelevazione dell'attuale Centro Sociale. Nel 2025 si procederà alla redazione dei livelli di progettazione previsti ai sensi del Codice degli Appalti mediante affidamento dei servizi di progettazione da finanziare con fondi d'investimento. Definiti gli importi dell'intervento gli stessi saranno inseriti alla prima variazione del programma delle OOPP.
A seguito del riconoscimento del finanziamento da parte del Ministero per un importo di circa 9 mln relativo al bando delle riqualificazioni delle periferie, saranno realizzati importanti interventi presso il quartiere di Lido Tre Archi volti al miglioramento dell'assetto architettonico, urbano e ambientale. Alcuni di questi interventi come la creazione di un'area giochi, il potenziamento della pubblica illuminazione e videosorveglianza sono stati ultimati quelli dello skatepark eccellenza a livello nazionale, mentre sono in corso quelli della struttura polifunzionale di Casabianca e della palestra di arrampicata. Con Risorse ITI Urbani Asse 4 PR Marche FESR 2021-2027 l'Amministrazione si procederà con l'Ampliamento della struttura polifunzionale di Casabianca volto ad uno sviluppo sociale, che va oltre l'attività

sportiva, ponendosi l'obiettivo di essere uno spazio di aggregazione e di intrattenimento. Saranno riqualificate l'area sportiva e ricreativa del lungomare di Marina Palmense, il lungomare Riva del Pescatore e a cerniera di quest'ultimo intervento saranno inoltre riqualificati i viali di accesso di Lido di Fermo e Casabianca.
È intenzione dell'Amministrazione procedere alla riqualificazione del lungomare fermano di Lido di Fermo anche attraverso stralci funzionali. Nel 2025 si procederà alla redazione dei livelli di progettazione previsti ai sensi del Codice degli Appalti mediante affidamento dei servizi di progettazione da finanziare con fondi d'investimento. Definiti gli importi dell'intervento gli stessi saranno inseriti nel programma delle OOPP.
Sul tema del territorio, dopo la valorizzazione e nuova realizzazione delle zone verdi quali, Via Rubens, Via del Crocefisso, Via Barletta si procederà alla sistemazione e alla realizzazione di ulteriori aree verdi di quartiere quali ad esempio quella presso il quartiere di San Michele il cui primo stralcio è stato eseguito si procederà a successive implementazioni di strutture e arredi.
L'Amministrazione sta puntando molto sul recupero dell'ex scuola Betti al momento sono stati completati i lavori riguardanti il finanziamento di 150 mila euro per la riconversione e rifunzionalizzazione del complesso ex convento dei francescani. Nell'ambito di tale recupero saranno ricompresi anche i locali dell'Ex Pop House, tali interventi si andranno ad integrare con quelli relativi al finanziamento della Rigenerazione Urbana.
Nell'ambito del PNRR Missione 5 – inclusione e coesione, componente 2 – infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2), misura 3, investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale" CLUSTER 1 (Realizzazione di nuovi impianti sportivi) il Comune di Fermo risulta beneficiario di un finanziamento per la Realizzazione di nuovo impianto sportivo polivalente indoor in località Marina Palmense per un importo di 1.300.000,00. I lavori sono in corso e saranno completati entro il 2025.
A seguito del finanziamento ricevuto attraverso la partecipazione del bando Sport e Periferie, il Comune di Fermo ha beneficiato di un finanziamento di 750 mila Euro per la ristrutturazione del campo da rugby in località Marina Palmense. L'Amministrazione cofinanzierà l'intervento per circa 250 mila Euro. L'inizio dei lavori è previsto per il 2025.
L'impegno dei prossimi anni in relazione alla gestione delle spiagge e al riconoscimento della "Bandiera Blu" sarà quello di riqualificare le aree adiacenti la pista ciclabile di nuova realizzazione, con nuove piantumazioni, pulizia delle aree, ecc. e l'istallazione di nuove passerelle per disabili.
Nel 2025 l'obiettivo dell'Assessorato è quello di istallare contenitori multiuso per la raccolta differenziata nelle spiagge libere, identificati da un palo portabandiera su cui verrà issato il vessillo della Bandiera Blu.
Inoltre saranno istallate bacheche informative riportanti le informazioni sulla qualità delle Acque di balneazione.
In relazione alle attività cimiteriali, nel prossimo triennio sarà effettuato un Censimento generale di tutte le lampade votive del Cimitero Urbano di Fermo, Cimitero di Capodarco e Cimitero di Torre di Palme (già iniziato nel 2022). Nel prossimo anno proseguirà il riordino generale degli archivi dei defunti ivi presenti dal 1913 ad oggi del Cimitero Urbano di Fermo.
Sono previste nel 2025 e 2026 l'esumazioni ordinarie nei campi di inumazione Area 4-6-7-8-11 al Cimitero Urbano di Fermo.
Nei prossimi due anni si procederà alla sostituzione di tutte le vecchie luci ivi presenti nei corridoi dei Blocchi dei tre Cimiteri di Fermo con lampade a led a basso consumo (già iniziato nel 2024).
Sempre nel prossimo biennio andremmo a inserire i contratti delle Tombe Private nel programma delle concessioni dei tre Cimiteri di Fermo.

PROGRAMMA 1.7 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Oltre alla realizzazione delle attività quotidiane consolidate, il programma dei Servizi Demografici e dello Stato Civile ricomprende ancora il progetto della bonifica dell'archivio anagrafico e di stato civile, con particolare riferimento ai soggetti AIRE, sia per il transito dei flussi informatici all'anagrafe nazionale della popolazione

residente (ANPR), sia per preparare l'avvio dello stato civile digitale che dovrebbe partire nel 2025, l'ANSC.
L'ANSC insieme all'ANPR costituiranno la banca dati unica della popolazione residente a cui fanno riferimento sia i Comuni, sia l'intera Pubblica amministrazione ed i gestori dei pubblici servizi.
Tali operazioni hanno richiesto la necessità di potenziare il programma delle attività formative degli operatori, al fine di consentire un grado di operatività adeguato alle nuove esigenze derivanti dalla gestione di detti archivi.
In ottemperanza inoltre alla Circolare 118/2022 del Ministero dell'Interno, il Comune di Fermo ha, nei tempi previsti, conferito tutti i dati d'iscrizione alle liste elettorali in ANPR, previa bonifica dei dati elettorali, delle doppie iscrizioni in ANPR ed a tutte le operazioni necessarie prima del subentro.
Nel contempo sono state predisposte iniziative volte ad incentivare l'offerta di servizi on line, accanto a quelli già previsti da ANPR. Tali iniziative, insieme al sistema di prenotazione dei servizi a sportello ed al canale on line delle dichiarazioni residenza, hanno contribuito ad alleggerire i carichi dello sportello fisico, con conseguenti interventi di razionalizzazione ed efficientamento dell'impiego delle risorse umane.
Nell'anno in corso è stata organizzata e gestita con grande efficienza l'attività propedeutica allo svolgimento dei probabili referendum e delle elezioni regionali.
Riguardo gli adempimenti Istat, il Comune di Fermo è ente partecipante al Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni articolato nella rilevazione campionaria che avrà, a differenza delle frequenze sinora previste, cadenza annuale. Allo scopo, in ossequio alla normativa, anche per l'anno corrente è stato già costituito l'ufficio Comunale di censimento e ne sono stati designati i coordinatori. Oltre al censimento nel corso dell'anno sono state e saranno effettuate diverse altre rilevazioni e indagini multiscopo che impegna l'ufficio per buona parte dell'anno.

PROGRAMMA 1.8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Nell'anno 2024 è stata portata a termine la migrazione in cloud, e la realizzazione del nuovo sito istituzionale grazie all'opportunità dei fondi PNRR.
A questi si aggiunge la realizzazione del portale della protezione civile.

E' necessario inoltre proseguire nella sostituzione programmata dell' Hardware delle postazioni utente, in modo da avere garantito un parco dispositivi sempre efficiente e allineato riducendo così gli interventi cd. "emergenziali" destinati a generare costi ed impiego del personale non prevedibili e al fine di garantire l'efficienza dei servizi.

Continuano altresì ad essere individuate come necessarie, azioni di potenziamento di strumenti atti a migliorare la comunicazione istituzionale nonché la fruizione dei servizi da parte dei cittadini, da sostenere ed incentivare anche attraverso l'utilizzo di applicazioni in ambiente "mobile" (App e portali dedicati).

Nell'anno 2025 per migliorare ulteriormente l'informatica occorre potenziare la cyber security e l'acquisizione di nuovi server e la migrazione della posta in cloud, anche con l'utilizzo delle risorse residuali del PNRR.

Parallelamente alla realizzazione dei lavori presso la sede la sede comunale con i fondi sisma si prevede anche la realizzazione di idonea sala server e la ristrutturazione del cablaggio municipale.

PROGRAMMA 1.10 RISORSE UMANE

Ogni organizzazione deve avere come obiettivo il miglioramento organizzativo e gestionale della struttura e per il suo raggiungimento deve porre attenzione al capitale umano, valorizzando le persone e le professionalità attraverso percorsi di riorganizzazione finalizzati allo sviluppo di un management che operi per obiettivi e progetti.
Questo obiettivo si concretizza tramite lo sviluppo di azioni di verifica e promozione del benessere organizzativo del personale, nella logica della valorizzazione delle risorse umane quale componente essenziale del patrimonio aziendale.
Il lavoro in modalità agile rappresenta un efficace strumento di lavoro di cui il Comune di Fermo intende continuare ad avvalersi (giusto regolamento approvato con Delibera di Giunta Comunale n.167 del 17/05/2022), in quanto questa modalità organizzativa offre un'opportuna sinergia tra l'attività in presenza e l'attività a distanza al fine di incrementare la produttività e, nel contempo, il benessere lavorativo consentendo di conciliare al meglio i tempi della vita lavorativa con quella privata.
Il programma triennale di azioni positive triennio 2022/2024 approvato con Delibera di G.C. n.247 del 05/07/2022, previsto dall'art. 7, comma 5, del Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 196, ora riformulato dall'art.48 del D.Lgs. 11/04/2006, n.198, è altresì finalizzato a favorire l'integrazione del principio di pari opportunità nelle concrete scelte di gestione delle risorse umane garantendo l'esercizio dei diritti di pari opportunità per uomini e donne. L'obiettivo delle azioni positive è di eliminare ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori.

In data 24/11/2023 è stato sottoscritto il Contratto Integrativo Decentrato dell'Ente per il triennio 2023/2025 come da ultimo modificato in data 13/11/2024 (parte economica annualità 2024 e parte normativa).

E' stato oggetto di confronto, inoltre, con le Organizzazioni Sindacali il Piano della Formazione confluito poi nel PIAO 2024/2026.
A dicembre 2023 sono state previste n.9 progressioni di carriera (verticali), in deroga, previste dal CCNL del 16.11.2022 e concluse nel mese di luglio 2024; entro l'anno 2024 saranno previste ulteriori progressioni verticali ai sensi dell'art.13 del CCNL 16/11/2022 che prevede le progressioni verticali in deroga secondo l'art. 52 comma 1-bis del D.lgs. n. 165/2001.

Il piano di reclutamento del personale è strettamente collegato al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dall'Amministrazione.
La programmazione del fabbisogno di personale confluisce nel PIAO, ma il DUP deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Con FAQ nr. 51 del 16.02.2023 la Commissione Arconet in merito alla programmazione del fabbisogno di personale ha disposto quanto segue:

Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011.

Al riguardo, si richiamano:

- *l'articolo 8, comma 1, del DM 30 giugno 2022, n. 132 che descrive il rapporto tra il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i documenti di programmazione finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, stabilendo che " il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto";*

- *l'art. 7 del medesimo decreto il quale prevede che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data e il successivo art. 8 comma 2, il quale precisa che " in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci".*

Ciò premesso, nel corso di ciascun esercizio, gli enti locali avviano il ciclo della programmazione relativo al triennio successivo, approvando il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG. In coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, per ciascun triennio di programmazione, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento contabile.

Ad esempio, gli enti locali che non si avvalsi delle facoltà di rinvio, nel corso del 2022 hanno approvato il DUP 2023-2025, la nota di aggiornamento al DUP 2023-2025, il bilancio di previsione 2023 – 2025 e il PEG 2023-2025. Sulla base del quadro di programmazione definito da tali documenti nell'anno successivo è approvato il PIAO 2023-2025.

Risulta pertanto evidente che in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce.

Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Di conseguenza nell'apposita sezione operativa del Dup sarà inserita la programmazione di che trattasi.

Per il triennio 2025/2027 non sono previste sostanziali modifiche in quanto le assunzioni di personale sono volte a sostituire il personale cessato cd "turn over".

L'articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021, prevede la predisposizione del PIAO – *Piano Integrato di Attività e Organizzazione* che è un documento unico di programmazione e governance che sostituisce una serie di Piani che finora le amministrazioni erano tenute a predisporre.

Il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce all'art. 1, comma 1, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP)
- Piano delle azioni concrete (PAC);

- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

Pertanto la programmazione del fabbisogno di personale verrà inserita nell'apposita sezione del PIAO, da approvare entro il mese di gennaio, e il bilancio di previsione 2025/2027 tiene conto della spesa di personale già programmata e degli indirizzi contenuti nel presente documento.

Il Comune di Fermo con Deliberazione di G.C. n.65 del 27/02/2024 ha approvato il PIAO triennio 2024/2026.
Il DL 80/2021 ha previsto nuove misure per il rafforzamento delle capacità amministrative nelle amministrazioni pubbliche finzionali anche all'attuazione degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), introducendo nuovi percorsi di reclutamento, mobilità, valorizzazione e ordinamento professionale.
Inoltre il DPR 82/2023 ha apportato notevoli modifiche al DPR 487/1994 riformando le regole per l'accesso agli impieghi e le modalità di svolgimento dei concorsi pubblici nel segno della digitalizzazione, della semplificazione, della parità d'accesso ed equilibrio di genere, superando le situazioni di svantaggio, con l'obiettivo di garantire la massima partecipazione ai concorsi e la piena trasparenza ed efficienza nelle procedure.
Le modifiche introdotte dal DPR 82/2023 sono state recepite nel Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi da ultimo modificato con Delibera di G.C. n.202 del 04/06/2024.

Con decreto legislativo n.75 del 25/5/2017 (cosiddetta riforma Madia) è stata approvata una modifica all'articolo 6 del D.Lgs. 165/2001; in particolare nell'ultimo periodo del comma 2 dell'articolo 6, si dispone: "Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente".

In relazione alla novella dell'articolo 6 non è più possibile programmare le assunzioni sulla base della dotazione organica, tuttavia va detto che, in base ai vincoli finanziari, il Comune di Fermo da anni programma il proprio fabbisogno in relazione alle cessazioni delle unità di personale e non certo alla dotazione organica teorica.
Ai sensi del comma 2 dell'articolo 6 sopra citato: "*Le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie*".

Il comma 3 dell'articolo 6 novellato del D.Lgs. n.165/2001 dispone: "*In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente*".

In sintesi con le modifiche della riforma Madia la dotazione organica altro non è che una fotografia del personale in servizio, e che ogni anno occorre individuarla sia sul piano qualitativo che quantitativo.

La nuova disciplina, infatti, abbandona la determinazione della possibilità di spesa per assunzioni a tempo indeterminato fondata sul costo delle cessazioni dell'anno precedente per abbracciare invece la sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti (art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019) e che la tabella 1 del DM indica i valori di soglia di virtuosità per fascia demografica; per i Comuni con popolazione nella fascia da 10.000 a 59.999 abitanti il limite del predetto rapporto è il 27%;

In sede di rendiconto 2023 (ultimo approvato) ai fini del DM il Comune di Fermo ha registrato la percentuale del 20,24%, quale rapporto tra spese di personale ed entrate correnti, quindi al di sotto del valore soglia di spesa massima di personale rispetto alle entrate correnti. Il Comune di Fermo si è dimostrato quindi un Ente virtuoso in termini di rapporto tra spesa del personale e entrate correnti, pertanto le assunzioni che verranno previste, in alcune particolari situazioni, verranno effettuate anche prima della data di cessazione del personale in servizio (es. ferie non godute, malattia, ecc.).

Allegato "E"

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

2023

Anno ultimo rendiconto approvato	**2023**
Numero abitanti	35.900
Ente facente parte di unione di comuni	No

Spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell"amministrazione e al netto dell"IRAP (impegnato a competenza)

Macroaggregato	Anno 2023
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	8.638.943,01
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	
Totale spesa	**8.638.943,01**

Entrate correnti (accertamenti di competenza)

Titolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.129.921,14	22.140.469,21	23.102.372,60
2 - Trasferimenti correnti	14.145.421,24	12.786.881,53	14.663.743,99
3 - Entrate extratributarie	8.032.341,53	8.953.479,40	9.506.365,93
4 – Altre entrate	0.00	0.00	0.00
Totale entrate	43.307.683,91	43.880.830,14	47.272.482,52
Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni			44.820.332,19
F.C.D.E.			2.148.175,93
Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.			42.672.156,26

Rapporto spesa/entrate	Soglia	Soglia di rientro	Incremento massimo
20,24%	27,00%		%
Soglia rispettata	**SI**	**NO**	

Incremento massimo spesa	2.882.539,18	
Totale spesa con incremento massimo	11.521.482,19	
Spesa del personale anno 2018	8.428.991,64	
Resti assunzionali	0	

Anno	% massima	Spesa permessa	Incremento annuo	Incremento max cumulativo	Incremento registrato/previsto	Residui annui
2022	19	10.030.500,05	252.869,75	252.869,75	63.351,84	189.517,91
2023	21	10.199.079,88	168.579,83	421.449,58	62.135,97	106.443,86
2024	22	10.283.369,80	84.289,92	505.739,50	90.108,03	-5.818,11
2025	22	10.283.369,80			-41.566,04	
2026	22	10.283.369,80			0,00	
2027	22	10.283.369,80			0,00	
					Totale	**290.143,66**

Il Comune di Fermo si colloca tra gli enti "virtuosi" e per il triennio di programmazione può incrementare la spesa di personale registrata nel 2018 per assunzioni a tempo indeterminato, in termini di nuove capacità assunzionali, in misura non superiore a quella determinata sulla base delle percentuali massime di incremento indicate nell'art. 5 del citato DM 17.03.2020.

Le predette disposizioni andranno coordinate con i contenuti della manovra economica in itinere che, al comma 9 dell'art. 110, prevede che gli enti locali con più di 20 dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato non possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in misura superiore a un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 75% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente.

In merito a tale previsione normativa ancora in itinere valgono le seguenti considerazioni, che sono state prese in considerazione per la previsione di bilancio 2025/2027:

- ⇒ Gestione assunzioni "a cavallo" tra la fine dell'anno e l'inizio dell'anno successivo, in assenza del Piano triennale dei fabbisogni di personale/Piao 2025-2027, tenendo conto delle sanzioni del divieto di assumere in assenza dello stesso. Come previsto dalle linee di indirizzo del Dipartimento della Funzione Pubblica per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale di cui al Decreto Ministeriale dell'8/5/2018, la sanzione del divieto di assumere si riflette sulle assunzioni del triennio di riferimento del nuovo piano senza estendersi a quelle disposte o autorizzate per il primo anno del triennio precedente ove le amministrazioni abbiano assolto correttamente a tutti gli adempimenti previsti dalla legge per il piano precedente. Sulla base di tale affermazione, in caso di mancata approvazione del Piano dei fabbisogni per il triennio 2025-2027, non è possibile procedere a nuove assunzioni per le annualità 2025-2026-2027 (anche se previste nel piano 2024- 2026), ma è possibile concludere procedure già avviate prima del 31/12/2024, concretizzando nel corso di tale periodo (2025-2026-2027) le assunzioni previste per l'anno 2024 nel Piano dei fabbisogni 2024-2026. Infine l'art. 21-bis del D.L. n. 104/2023, attraverso una norma di interpretazione autentica, ha espressamente chiarito che, all'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, la previsione che gli enti locali durante l'esercizio provvisorio possano impegnare solo spese correnti si interpreta nel senso che possono essere impegnate anche le spese per le assunzioni di personale, anche a tempo indeterminato, già autorizzate dal piano triennale del fabbisogno di personale, nonché dal bilancio di previsione finanziario. In merito, riteniamo che il piano triennale dei fabbisogni di personale (ovvero il Piao) non può che essere quello approvato per l'anno precedente (così come il bilancio di previsione.
- ⇒ A decorrere dal 2025
  - cessa l'applicabilità:
  - ➢ dell'incremento graduale rispetto alla spesa di personale 2018, previsto dall'art. 5, comma 1, DPCM;
  - ➢ della possibilità di utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020, in deroga ai predetti incrementi percentuali;
  - restano invece ferme, per i Comuni in cui il rapporto fra la spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra i valori soglia individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 del DPCM in corrispondenza alla fascia demografica di appartenenza, le disposizioni di cui all'art. 6, comma 3, dello stesso DPCM, secondo cui gli stessi non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Le disposizioni al momento indicate nel disegno di legge di bilancio 2025 in tema di facoltà assunzionali come ormai noto, nel disegno di legge di bilancio 2025 è prevista una nuova stretta alle facoltà assunzionali, solo per l'anno 2025, che ripropone, anche per i Comuni, la regola del "turn-over" vigente prima dell'anno 2020, ma nel limite del 75% della spesa dei cessati nell'anno precedente. In particolare, l'attuale art. 110, comma 9, del disegno di legge di bilancio 2025 prevede che: "*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per l'anno 2025 le regioni a statuto ordinario, gli enti locali con più di 20 dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo*

indeterminato e le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura non possono procedere ad assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in misura superiore a un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 75 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Le economie derivanti dall'attuazione del presente comma restano annualmente acquisite ai bilanci degli enti." Il successivo comma 11 dell'art. 110 prevede inoltre che "*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, al fine di soddisfare esigenze peculiari o consentire l'assunzione di specifiche professionalità, può derogarsi a quanto disposto dai commi da 1 a 10 del presente articolo mediante compensazione, fra amministrazioni soggette al medesimo regime assunzionale, delle facoltà assunzionali, garantendo comunque l'invarianza dei risparmi ascritti ai predetti commi*". Su tale disposizione, così come su altre previsioni sempre contenute nel disegno di legge di bilancio 2025, l'Anci ha presentato appositi emendamenti; con particolare riferimento al predetto art. 110, viene proposta l'abrogazione o, in subordine, l'aggiunta di una deroga alla limitazione del 75% per le assunzioni di personale necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, quelle legate all'erogazione dei servizi educativi e scolastici e del settore sociale, nonché per le figure professionali infungibili per lo svolgimento delle funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010.

A tal proposito giova ricordare che secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017 il concetto di dotazione organica si deve tradurre non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del PTFP, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni vigenti relative al contenimento della spesa di personale;
Gli indirizzi e i criteri per la successiva predisposizione del fabbisogno di personale sono quelli di procedere essenzialmente alla sostituzione del personale che si prevede verrà collocato a riposo nel periodo di riferimento, cosiddetto "turn over", con possibilità di incrementare la spesa di personale rispetto alle cessazioni in maniera contenuta, tenuto conto delle risorse disponibili da utilizzare per la copertura della maggiore spesa ovvero avendo valutato che l'unità di personale aggiuntiva consente maggiori incassi o risparmi di spesa, al fine di assicurare la sostenibilità finanziaria della relativa spesa di personale.

Le modalità operative di assunzione, che verranno definite, in sede di programmazione si ricordano sono:

- mobilità tra enti, di cui art 30 commi 1 e 2 del D.Lgs. n.165/2001,
- utilizzo di graduatorie esistenti qualora vi sia identità tra l'oggetto della procedura che ha dato luogo alla graduatoria e la nuova esigenza di assunzione, sia con riferimento al profilo ed alla categoria professionale, sia ad ogni altro elemento che connota e caratterizza profondamente i posti da coprire e quelli messi a concorso,
- procedura concorsuale.

Verrà comunque pianificato un piano di reclutamento capace di rispondere alle strategie che l'Amministrazione intende perseguire quanto a servizi erogati e ad una più elevato livello professionale del proprio personale, ricorrendo anche ad esperti di reclutamento di personale.
Per garantire una rapida ed efficiente risposta alle esigenze di reclutamento, l'Ente intende continuare ad affidarsi a ditte consolidate e specializzate per lo svolgimento delle prove concorsuali, al fine di utilizzare gli strumenti informatici e digitali previsti dalla normativa vigente; il ricorso a tali ditte consente altresì di ottimizzare i tempi di gestione e correzione delle prove concorsuali.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

In ordine alla formazione e riqualificazione del personale dipendente, viene svolta attività di aggiornamento del personale, fornendo il supporto amministrativo e professionale inerente l'attività di formazione promossa da altri enti, autorizzandone la partecipazione a corsi di aggiornamento,

formazione e addestramento sulla base del budget assegnato, mediante determinazione dirigenziale, in base alle esigenze formative evidenziate dai singoli settori. È stata assicurata anche la partecipazione dei dipendenti a corsi finanziati dall'Inps "Valore P.A.".
Investire nella riqualificazione e formazione del personale già in servizio appare necessaria per restare al passo con le innovazioni che costantemente e con sempre maggior rapidità interessano le attività lavorative all'interno dell'ente. Questa attività formativa vorrebbe essere anche una leva motivazionale capace di mantenere elevato il livello di partecipazione agli obiettivi dell'ente.
Particolare attenzione viene data alla formazione del personale neo-assunto.
E' intenzione dell'Ente promuovere anche formazione da parte dei dipendenti dell'Ente esperti in specifiche tematiche di interesse comune.
L'attuale piano formativo formulato al termine del confronto con le Organizzazioni Sindacali potrà essere oggetto di modifica o integrazioni in base alle esigenze che l'Ente individuerà e che dovranno essere soddisfatte.

ADEMPIMENTI di cui al D.Lgs. n.81 del 09/04/2008

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di salute e sicurezza del lavoro si è proceduto ad affidare alla Ditta SEA Gruppo per il triennio 2023-2024-2025 la gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro presso le pubbliche amministrazioni. Per l'annualità successive al 2025 si procederà all'individuazione della ditta che garantirà il servizio di che trattasi.
La ditta, sopra citata, svolge il servizio di assistenza e supporto tecnico nella gestione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
Il citato decreto prevede che il datore di lavoro assicuri al lavoratore un'adeguata e sufficiente formazione sui temi della salute e della sicurezza sul lavoro, che verranno organizzati dall'Ente nel rispetto della formazione obbligatoria generale e specifica.

MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 3.2 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

In continuità con gli indirizzi del precedente mandato amministrativo, obiettivo nevralgico dell'Amministrazione è assicurare il continuo miglioramento della sicurezza urbana che è un elemento fondamentale del vivere sociale e condizione imprescindibile per garantire ai cittadini il pieno esercizio delle libertà riconosciute dal nostro ordinamento giuridico, in forma individuale e collettiva, nella consapevolezza che il mantenimento di adeguati livelli di sicurezza rappresenta un fattore determinante per lo sviluppo sociale ed economico del territorio oltre che un fondamentale parametro di valutazione della qualità della vita di una comunità.

Sicurezza la cui percezione può migliorare prevedendo la presenza della Polizia Locale nei quartieri, obiettivo attualmente complesso data l'esiguità dell'organico attuale ma che già da diversi anni, si sta attuando in una fascia pomeridiana per più giorni limitatamente nel quartiere 3 Archi.
Tale servizio dedicato ha riscontrato il favore della cittadinanza determinando inoltre un diretto contatto tra la polizia locale ed i residenti, pertanto la suddetta attività verrà riproposta anche negli anni successivi e se possibile incrementata.
Si intende potenziare la percezione di sicurezza da parte della città prevedendo comitati spontanei di cittadini che collaborino con le Forze di polizia

senza sostituirsi ad esse ma con messa a disposizione di informazioni soprattutto attraverso strumenti informatici. Il rapporto tra le Istituzioni pubbliche e i privati cittadini è indispensabile garanzia di miglioramento per l'intera Comunità, il cui funzionamento si fonda sul principio della "sussidiarietà circolare" nella quale tutti, nel rispetto delle diverse competenze e responsabilità, si adoperano al fine di generare una collaborazione sistemica non estemporanea grazie alla attuazione del protocollo stipulato con Prefettura/ Ministero Interno disciplinante il "Controllo di vicinato".

Considerato che negli anni si è sempre più diffuso l'abusivismo commerciale specialmente durante il mercato serale di Lido di Fermo, grazie all'implemento programmato di personale, in collaborazione anche con le altre forze di polizia, si è aumentata la presenza del personale della polizia locale in loco per ridurre al minimo tale criticità: servizio, quest'ultimo che, per quanto possibile, è intenzione di potenziare negli anni successivi.
Considerato che obiettivi primari della polizia locale sono la sicurezza del pedone e di tutti gli utenti della strada, dopo l'attivazione del t-red dalla primavera del 2023 è stato attivato un servizio di rilievo della velocità nelle vie cittadine al fine di prevenire e se necessario sanzionare le violazioni per eccesso di velocità.
Tale servizio già nel breve periodo ha contribuito ad una significativa flessione degli incidenti sul territorio comunale, pertanto sarà riproposto anche negli anni 2025 e seguenti nel rispetto della nuova normativa.
Per proseguire nel percorso dell'innovazione ed ammodernamento degli strumenti utilizzati dalla Polizia Locale (rinnovato completamente anche l'impianto radio, fondamentale in situazione di crisi ed emergenza a cui comunque bisogna essere preparati) e lo snellimento dell'organizzazione interna del lavoro a favore dell'utilizzo su strada del personale, sono stati sostituiti i vecchi e famigerati blocchetti cartacei per l'elevazione delle sanzioni conseguenti a violazioni al codice della strada con palmari colloquianti direttamente con il sistema informatico, riducendo la pura attività burocratica conseguente.
Si conta, inoltre, di migliorare il rapporto del Comando di Polizia Locale con i cittadini attivando, ove possibile, lo sportello informatico e la possibilità di inoltrare on line attraverso il sito web domande e richieste di autorizzazioni con procedure standardizzate.

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Responsabile: Dott. Giovanni Della Casa
Referente: Dott.ssa Diana Malaspina
Dott.ssa Samuela Baiocco
Dott.ssa Raffaela Iale

Descrizione del programma
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio".
[Estr. da Classificazione Internazionale della Spesa Pubblica per Funzione (COFOG)]

Normativa di riferimento

- la L. 23 dicembre 1998, n. 448 “Misure di Finanza Pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo” art. 27;
- il DPCM n. 320/99, concernente disposizioni di attuazione dell’art. 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448;
- La L. 10 marzo 2000, n. 62, “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione” e ss.mm.;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)” e s.m.i.;
- Il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 concernente: “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo l, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, (17G00071)
- Regolamento comunale Servizio di Trasporto Scolastico (Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 82 del 24/08/2010, Deliberazione Consiglio Comunale n. 109 del 30/09/2010, Deliberazione Consiglio Comunale n. 120 del 17/11/2010).

Obiettivi Strategici

L’Amministrazione programma e gestisce un sistema integrato di servizi scolastici ed educativi secondo il principio della sussidiarietà orizzontale tra Ente Locale e Istituzione Scolastica. In quest’ottica, l’obiettivo primario è co-progettare e realizzare, secondo una logica di programmazione partecipata e secondo il metodo della concertazione, attività di arricchimento dell’offerta formativa (P.O.F.) (es. tavolo della legalità), interventi di prevenzione della dispersione scolastica, come il progetto di psicologia scolastica, progettualità mirate a garantire una corretta informazione riguardo i possibili percorsi scolastici e professionali per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado affinché essi possano individuare quei riferimenti che consentiranno loro una scelta giusta e consapevole nel proseguo degli studi (“Orientamento scolastico”).

Tra gli interventi a garanzia del diritto allo studio, si intende in particolar modo sostenere tutte quelle iniziative che sono volte a realizzare una serie di attività rivolte al personale scolastico, a studenti e famiglie, con l’obiettivo generale di garantire l'integrazione scolastica, la prevenzione del disagio e della dispersione.

Per le scuole statali dell’infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, l’Amministrazione comunale interviene mediante programmi di organizzazione della rete scolastica e manutenzioni ordinarie e straordinarie, con il trasferimento di risorse finanziarie per il funzionamento delle segreterie e delle direzioni, con l’acquisto di arredi e attrezzature, nonché la fornitura delle utenze (elettricità, riscaldamento, acqua, telefono, ecc.).

L’Amministrazione Comunale garantisce una sempre più efficiente organizzazione delle mense scolastiche (con il coinvolgimento dell’ASITE s.u.r.l.) e del trasporto scolastico (con il coinvolgimento dell’Autoparco) nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento, con l’impiego importante anche di risorse finanziarie. Permane l’impegno dell’Amministrazione al mantenimento delle rette agevolate per il trasporto scolastico con l’utilizzo esclusivo delle modalità informatizzate per la richiesta del servizio da parte delle famiglie tramite modulistica “on-line” disponibile sul sito istituzionale del Comune così come il relativo pagamento on-line attivo sempre sul sito del Comune tramite la piattaforma informatica Mpay della Regione Marche, nell’ottica di una sempre crescente informatizzazione di tutti i procedimenti.

Un ruolo importante è naturalmente riconosciuto a tutti quegli interventi volti a garantire l’integrazione scolastica di ogni soggetto fragile, con particolare riferimento agli allievi disabili e a quelle iniziative che favoriscano la creazione, anche nell’ambito della Scuola, di una cultura dell’accoglienza, della non discriminazione e dell’inclusione.

L'Amministrazione intende inoltre proseguire l'opera di riqualificazione dei plessi scolastici cittadini, già avviata in questi ultimi anni, ponendo particolare attenzione ai poli scolastici periferici del nostro territorio cittadino, che vanno in particolar modo sostenuti e valorizzati.

Programma 4.2 – Altri ordini d'istruzione.

Sarà considerata prioritaria la messa a sistema dell'offerta educativa per la fascia 6 – 18 anni, con particolare attenzione alla fascia di età 11 – 14 anni, ove tale offerta dovrà essere particolarmente qualificata in ragione delle mutate necessità dell'area dell'adolescenza. E' proprio in questa fascia di età che, in sinergia tra l'istituzione, la scuola pubblica, il settore educazione del comune, i quartieri, si dovranno individuare progettualità ancora più efficaci, capaci di prevenire e contrastare il preoccupante fenomeno della dispersione e abbandono scolastico, intercettando le diverse forme di disagio giovanile.

L'area della pre–adolescenza e dell'adolescenza ha trovato nell'Amministrazione un attento e propositivo attore, nel quadro di collaborazioni e impegni con tutti coloro che a vario titolo e con ruoli diversi ma complementari, sono chiamati a compiti di responsabilità educativa: genitori, Istituzioni, Associazionismo.

Nella suddetta Rete il Comune di Fermo e l'Ambito Territoriale di Fermo svolgeranno funzione di accompagnamento, supervisione e di monitoraggio all'andamento della stessa, oltreché promuoveranno e pubblicizzeranno costantemente i servizi\strutture presenti in essa. Specificato che il progetto suddetto prevede la partecipazione di varie Cooperative Sociali, Associazioni, Istituzioni Territoriali che attuano e gestiscono servizi/strutture educative rivolte al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza.

Dotazione Organica
n. 2 Istruttori Direttivi Amministrativi PQ
n. 1 Istruttori Amministrativi PQ
n. 1 addetto al back office PQ
n. 1 Volontario del SCN PQ

Dotazione Strumentale
Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico-artistico

REFERENTI DEL PROGRAMMA:
DIRIGENTE: Dott. Giovanni Della Casa
P.O.: Dott.ssa Maria Chiara Leonori

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:

"[…] Fornitura di servizi culturali; amministrazione di attività culturali; vigilanza e regolamentazione di strutture culturali; funzionamento o sostegno a strutture a scopo culturale (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.); produzione, funzionamento o sostegno ad eventi culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.); sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno di singoli artisti, scrittori, disegnatori, compositori e altri operatori del settore o ad organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali […]. [Estr. dalla Classificazione Internazionale della Spesa Pubblica per Funzione (COFOG)].

Normativa di riferimento: Codice dei beni culturali e del paesaggio; legge regionale 9 febbraio 2010, n. 4 "Norme in materia di beni e attività culturali"; L. 30 dicembre 2021, n. 234, sostegno alla filiera dell'editoria librari; Programma Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore; Programma regionale Cultura.

1 - Obiettivo strategico di mandato: Studiare e valorizzare il patrimonio bibliografico locale, promuovere la lettura, svolgere azioni di aggregazione culturale e sociale

Obiettivi Operativi:

1. Favorire l'accesso al patrimonio storico bibliografico anche attraverso le nuove tecnologie;
2. Svolgere e favorire la ricerca bibliografica sul patrimonio;
3. Attuare progetti e reti per la conoscenza del patrimonio bibliografico di Fermo a livello cittadino, territoriale, regionale, nazionale e internazionale;
4. Attuare progetti di valorizzazione del patrimonio attraverso visite guidate, esposizioni e progettualità condivisa con Enti e Istituzioni;
5. Progettare e gestire attività di promozione della lettura con calendari e rassegne dedicate agli under 14, ai giovani, al pubblico adulto.

Azioni comuni nel triennio:

- progettualità e messa in opera di azioni connesse al PNRR, in particolar modo in conseguenza degli interventi strutturali che saranno stati attuati dal competente Settore dei LL.PP., in relazione allo sviluppo della digitalizzazione dei fondi antichi, grafici e speciali della Biblioteca Civica e riguardo tutti quegli ambiti individuati dal PNRR medesimo che abbiano attinenza con i beni librari, ivi comprese le misure di fruizione e gestione di cloud, subordinatamente alla creazione delle necessarie condizioni da parte del SIC..
- utilizzo dei risultati dell'azione del PNRR -e azioni correlate in house- per il massimo ampliamento della fruizione degli strumenti di conoscenza e fruizione del patrimonio
- progettualità di rete per l'aggregazione giovanile;
- promozione social della Biblioteca;
- riqualificazione di nuovi spazi interni (mezzanino Biblioteca) da destinare all'attività di catalogazione, allo sviluppo dei servizi al pubblico e delle collezioni, nonché alla fruizione giovanile attraverso idonee convenzioni con soggetti operanti sul territorio (subordinatamente a disponibilità LLPP);

- gestione, integrazione e ottimizzazione del personale, degli orari e dei servizi garantendo equilibrio tra offerta all'utenza, lavori interni, attività amministrativa, iniziative e attività culturali e promozionali;
- azioni di tutela e messa a disposizione del patrimonio antico e delle nuove acquisizioni, inclusi prestiti di opere per esposizioni locali e nazionali;
- potenziamento delle attività di promozione della lettura e della valorizzazione del patrimonio di concerto con la Regione Marche:
    - lettura digitale tramite MLOL (Media Library On Line);
    - potenziamento delle attività connesse alla promozione della lettura per i minori tramite NPL (Nati per Leggere)
    - attività nell'ambito della progettualità regionale Marche Digital Library;
    - potenziamento del gestionale Sebina NEXT (gestione delle specifiche tecniche, dell'utilizzo da parte del personale e dell'utenza)
- progettualità connessa alle opportunità offerte dai bandi nazionali e regionali per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali;
- progettualità territoriale connessa al Sistema Biblio Marche SUD, al Sistema bibliotecario territoriale Fermo Ascoli, al Sistema cittadino fermano, al Patto territoriale per la lettura
- Promozione delle donazioni pervenute;
- servizi e attività locali di promozione della lettura, attività laboratoriale, lettura ad alta voce, presentazioni editoriali
- rassegne editoriali ed eventi promozionali;
- prosecuzione progetti nazionali e internazionali avviati (FAR, SBN, BDI, MANUS, "Archivio Possessori" con Biblioteca Marciana, "Indipetae" con l'università di Boston, etc…);
- avvio nuova progettualità condivisa (campagne di restauro, art bonus e inventariazione archivistica a cura della Soprintendnza Achivistica per le Marche, progetto nazionale "Turismo delle radici" per gli studi genealogici e araldici, collaborazione con la Scuola Salernitana di medicina, censimento nazionale delle legature di pregio etc.);

Azioni specifiche 2025 - 2027:

2025

- Messa in opera delle azioni collegate al PNRR Digitalizzazione, consistenti nella messa a disposizione, gestione, controllo e ricollocazione del patrimonio da digitalizzare nel laboratorio interno installato in Biblioteca per l'intero anno; coordinamento delle azioni e del personale, tutto coinvolto, a seconda delle

diverse mansioni, nell'esecuzione del progetto;

- Mantenimento e ove possibile potenziamento dei servizi bibliografici, biblioteconomici e di ricerca dell'informazione rivolti all'utenza cittadina, regionale, nazionale ed internazionale, puntando sull'ampliamento degli orari, dei servizi offerti, del personale in organico e ausiliario (SCV, volontari, borse lavoro, etc.) e sul sostegno alla gestione e alle attività delle quattro sedi (centrale, ex esattoria di recente apertura al pubblico, BUC Machinery/Ex EUF e biblioteca ragazzi), con particolare attenzione alla promozione della lettura e della biblioteca quale luogo di incontro e di confronto con i cittadini;
- in particolare, sviluppo dei servizi MLOL, delle iniziative sui social per quanto attiene ai servizi in remoto, attività di promozione alla lettura attraverso le iniziative di "Città che legge", le rassegne editoriali, le iniziative di valorizzazione dei fondi;
- Implementazione:
    - delle risorse finanziarie finalizzate a garantire la copertura del servizio straordinario da parte del personale impiegato nelle azioni di promozione della Biblioteca e del patrimonio attraverso iniziative di valenza turistica
    - della dotazione organica e della fornitura dei servizi biblioteconomici esterni, con particolare riferimento al mantenimento delle risorse per il ricorso a detti servizi e all'assegnazione al Servizio di una unità aggiuntiva, considerato lo stato attuale delle risorse umane rispetto all'incremento dei servizi e delle attività;
- Sviluppo delle attività "en plein air" di promozione della lettura (letture estive per bambini al Girfalco,, "Libri in piazza", etc.)
- interventi di ristrutturazione e decoro degli ambienti ove necessario e della facciata (subordinatamente alla programmazione dei LL.PP);
- progettualità connessa alle opportunità offerte dai bandi nazionali e regionali per il rilancio dei beni culturali
- incentivazione delle azioni di recupero del patrimonio culturale cittadino attraverso le donazioni e delle azioni di messa a sistema di detto patrimonio attraverso la collaborazione tra le realtà bibliotecarie cittadine;
- promozione della biblioteca e del patrimonio attraverso iniziative:
- di valenza turistica e culturale (Biblioteca con vista in occasione del mercatino estivo, visite guidate di rappresentanza, etc.)
- di raccordo e connessione con le realtà scolastiche (laboratori, visite guidate, iniziative culturali, accoglienza PCTO) e universitarie (attività di sala a orario continuato, sostegno alla ricerca e alle tesi, gestione dell'informazione, accoglienza tirocini formativi),
- di prestiti temporanei di libri e fogli grafici per mostre nazionali e internazionali;
- di pubblicazione divulgativa (stampa di cataloghi e studi sul patrimonio;
- attività di studio e ricerca sui fondi antichi in programmi locali e di cooperazione nazionale ed internazionale (progetto di ricostruzione della biblioteca

secentesca delle origini, “Censimento delle edizioni italiane del XVI sec.”, “Biblioteca Digitale Italiana” per la digitalizzazione dei cataloghi storici, “Manus On Line” per la catalogazione dei manoscritti, “Archivio Possessori” in collaborazione con la Biblioteca Marciana di Venezia, collaborazioni universitarie con Ancona per la Storia della Medicina e con Bologna per il fondo Fracassetti, con la Boston University per il progetto sul patrimonio documentale dei Gesuiti, partecipazione al censimento nazionale delle legature di pregio e alle iniziative archivistico genealogiche legate al progetto nazionale “Turismo delle origini”, campagne di restauro, art bonus e inventariazione archivistica a cura della Soprintendenza Achivistica per le Marche, collaborazione con la Scuola Salernitana di medicina, etc;

- prosecuzione del progetto di ricerca “Biblioteca delle origini”;
- prosecuzione delle iniziative ricorrenti e strutturate (Fermo Sui libri, Open Space autori, Biblioteca con vista, Letture fermane, mostre tematiche sul patrimonio, visite guidate ai fondi antichi etc. etc.);
- servizi e programma di promozione della lettura, attività laboratoriale, lettura ad alta voce, presentazioni editoriali, etc per utenti under 14, con particolare riferimento alle politiche condivise nazionali e regionali Nati Per Leggere;
- compartecipazione alla gestione del Sistema Biblio Marche SUD cui la Biblioteca afferisce, come da convenzione con la Regione Marche.

2026

Prosecuzione delle attività avviate nel 2025, con particolare riferimento a:

- azioni connesse al PNRR digitalizzazione, in relazione sia alla chiusura delle pratiche amministrative e al riordino dei fondi movimentati se rispettata dalla Regione Marche la scadenza del 31.12.2025, sia al proseguo delle attività, già calendarizzate fino al 30.06.2026;
- utilizzo dei risultati dell’azione del PNRR -e azioni correlate in house- per il massimo ampliamento della fruizione degli strumenti di conoscenza e utilizzo del patrimonio da parte dell’utenza (divulgazione in rete delle riproduzioni full text dei fondi antichi, periodici, grafici e speciali, messa a disposizione di gallerie virtuali, cataloghi, inventari, etc.);
- mantenimento e integrazione, laddove ancora non reintegrato, del personale e delle risorse per i servizi biblioteconomici;
- progettualità di rete per l’aggregazione giovanile;
- gestione di eventi e rassegne per le diverse fasce di età;
- promozione social della Biblioteca, per l’azione costante che richiede per garantirne l’efficacia;
- tutta la progettualità (da cittadina a internazionale) relativa allo studio e alla valorizzazione del patrimonio

2027

Prosecuzione delle attività del 2026, con particolare riferimento a:

- utilizzo dei risultati dell'azione del PNRR -e azioni correlate in house- per il massimo ampliamento della fruizione degli strumenti di conoscenza e utilizzo del patrimonio da parte dell'utenza (divulgazione in rete delle riproduzioni full text dei fondi antichi, periodici, grafici e speciali, messa a disposizione di gallerie virtuali, cataloghi, inventari, etc.)
- valorizzazione del patrimonio storico attraverso la prosecuzione del progetto "Biblioteca delle Origini";
- progettualità di rete per l'aggregazione giovanile;
- gestione di eventi e rassegne per le diverse fasce di età;
- promozione social della Biblioteca per l'azione costante che richiede per garantirne l'efficacia;

Motivazione delle scelte

L'attività del Servizio intende favorire la crescita e lo sviluppo della persona attraverso la messa a disposizione e la valorizzazione dei beni culturali che, ereditati attraverso una storia plurisecolare iniziata nel XVII secolo con la apertura al pubblico della Biblioteca, per compito primario, tutela, custodisce, cataloga e rende fruibile al pubblico.

Tradizione, innovazione, sviluppo e promozione sono le parole chiave dell'indirizzo politico culturale al quale la Biblioteca si adopera di dare attuazione facendosi parte attiva di quel "sistema cultura" che può fungere da volano per uno sviluppo moderno della Città che coniughi la valorizzazione del patrimonio culturale con lo sviluppo turistico complessivo, favorendo la crescita economica e la definizione di un brand di eccellenza per la città, con positive ricadute sull'intero territorio.

L'attuazione dei servizi rivolti a tutte le fasce d'età, la creazione e il consolidamento delle reti, la programmazione di attività e di eventi culturali con un calendario che scandisce i momenti più importanti dell'anno (stagione primaverile, estiva, autunnale e natalizia) evidenziando tutta la ricchezza del patrimonio moderno, antico, grafico e speciale custodito sono la risposta della Biblioteca al bisogno di crescita culturale e sociale della persona e della Città.

Indicatori:

- N. di ore di apertura delle sedi della Biblioteca;
- N. stimato di presenze;
- N. di prestiti effettuati;
- N. di nuove acquisizioni librarie;
- N. di catalogazioni/riproduzioni fotografiche effettuate;

- N. di utenti che hanno partecipato alle iniziative;
- N. di articoli, pubblicazioni, passaggi tv, web e radio, visualizzazioni, like, followers etc.;
- N. di eventi espositivi del patrimonio;
- N. delle iniziative realizzate;
- N. dei partecipanti a visite guidate alla biblioteca;
- N. di soggetti terzi (Enti, Associazioni, Privati) coinvolti nell'organizzazione delle attività;
- N. di digitalizzazioni realizzate ai sensi del PNRR
- N. percorsi di accoglienza per volontari SCV, stagisti PCTO, universitari, borse sociali, altro

Dotazione Organica:

- Un direttore (P.O. in q.p.) e tre bibliotecari regolarmente iscritti all'Albo professionale di categoria preposti a coordinamento, progettualità, gestione attività, studio, ricerca, visite, attività espositiva e valorizzazione fondi antichi, catalogazione, politiche e iniziative sistemiche di rete e di Polo, rapporti istituzionali. (3 ex cat. D);
- tre referenti servizi al pubblico preposti a ricerca, prestito locale e interbibliotecario, gestione fisica delle collezioni, riproduzioni, prelievo, controllo, custodia, assistenza, riordino (cat. C, 1 a tempo pieno, 2 part time), 1 referente Biblioteca Ragazzi (cat. C, part time); 2 unità di sostegno ai suddetti servizi al pubblico (cat. B, di cui 1 atempo pieno, assente per motivi di salute, l'altro part time).

Dotazione Strumentale

Patrimonio librario complessivo di circa 250.000 unità di patrimonio grafico e bibliografico; Beni immobili e mobili assegnati al Servizio.

.

2 - Obiettivo strategico di mandato: Valorizzare il sistema cultura quale risorsa per una Città migliore, inclusiva ed accogliente.

Obiettivi funzionali:

- Favorire la partecipazione e l'accessibilità al patrimonio culturale locale;
- Attuare progetti per sviluppare l'identità culturale di Fermo;
- Attuare progetti per la conoscenza del patrimonio culturale locale anche al di fuori del territorio;
- Attuare progetti di valorizzazione dell'arte contemporanea;

- Attuare progetti per il pieno e corretto utilizzo delle risorse pubbliche derivanti da possibili contributi nazionali, regionali e di privati per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale locale.

Azioni comuni nel triennio:

- Mantenere la più ampia apertura dei musei civici;
- Promuovere la conoscenza della storia locale e delle radici culturali cittadine attraverso iniziative di educazione museale per ogni fascia di età;
- Migliorare la conoscenza e la valorizzazione dei musei cittadini attraverso l'implementazione costante del portale web dei musei e azioni di marketing ed advertising;
- Mantenere aggiornato l'elenco inventariale dei beni museali comunali;
- Migliorare la conservazione del patrimonio museale attraverso interventi di manutenzione programmata e restauro;
- Valorizzare il patrimonio museale cittadino attraverso eventi espositivi di rilievo regionale e/o nazionale, coerentemente ai finanziamenti o co-finanziamenti disponibili;
- Valorizzare il patrimonio museale cittadino attraverso mostre di rilievo locale proposte da associazioni e/o privati cittadini;
- Produrre iniziative volte alla valorizzazione dell'arte contemporanea subordinatamente al finanziamento ministeriale PAC - Piano per l'arte contemporanea;
- Garantire, per quanto possibile, la piena accessibilità degli spazi comunali ad associazioni e privati cittadini per il sostegno della cultura locale;
- Collaborare con i Servizi comunali competenti per la riqualificazione dell'area "accoglienza ed esposizione" al piano terra di Palazzo dei Priori;
- Collaborare con i Servizi comunali competenti per il completamento dell'allestimento del museo archeologico presso il complesso edilizio Fontevecchia;
- Collaborare con i Servizi comunali competenti per il completamento dell'allestimento del museo archeologico di Torre di Palme;
- Attuare le azioni collegate al progetto regionale di digitalizzazione dei beni culturali finanziato con fondi PNRR;
- Attuare le azioni di valorizzazione museale collegate al progetto di recupero del parco storico di Villa Vitali finanziato con fondi PNRR e collaborare con i Servizi comunali competenti per la rendicontazione del progetto;
- Attuare attività di promozione della cultura cinematografica;
- Gestire gli operatori del progetto Servizio Civile Nazionale e Regionale;

Azioni specifiche 2025, 2026, 2027:

2025

- Espletamento procedure di gara per l'affidamento dei servizi museali;
- Espletamento procedure di gara per l'affidamento dei servizi di monitoraggio degli impianti di anti intrusione dei musei;
- Coordinamento e gestione dei contratti di appalto afferenti ai servizi;
- Monitoraggio annuale dello stato di conservazione dei beni museali;
- Aggiornamento dell'inventario dei beni museali comunali;
- Realizzazione degli interventi di manutenzione e restauro necessari, compatibilmente con le risorse disponibili;
- Coordinamento e gestione delle proposte di attività culturali e mostre negli spazi comunali avanzate da associazioni e privati cittadini;

- Progettazione per l'accesso a bandi nazionali e regionali per l'incremento delle risorse a disposizione del Servizio Musei e relativa attuazione e rendicontazione nel caso di avvenuto finanziamento;
- Coordinamento e gestione della programmazione culturale attraverso la piattaforma di richiesta degli spazi comunali e coordinamento del calendario di attività;
- Partecipazione attiva alla progettazione e realizzazione degli allestimenti dei nuovi spazi museali da parte dei Servizi comunali competenti;
- Messa a disposizione, gestione, controllo e ricollocazione del patrimonio museale da digitalizzare nell'ambito del progetto regionale di digitalizzazione dei beni culturali finanziato con fondi PNRR;
- Collaborazione con i Servizi comunali competenti per l'allestimento museale degli spazi inseriti nel progetto di recupero del parco storico di Villa Vitali finanziato con fondi PNRR;
- Attuazione, coordinamento e promozione delle attività di valorizzazione partecipata collegate al progetto di recupero e valorizzazione del parco storico di Villa Vitali finanziato con fondi PNRR;
- Collaborazione con i Servizi comunali competenti per la rendicontazione del progetto di recupero e valorizzazione del parco storico di Villa Vitali finanziato con fondi PNRR;
- Coordinamento e gestione delle attività di promozione della cultura cinematografica previste dall'attuale contratto di locazione del Cinema degli artisti;
- Coordinamento e gestione degli operatori del progetto Servizio Civile nazionale e regionale.

2026

Prosecuzione delle attività avviate nel 2025, con particolare riferimento a:
- Coordinamento e gestione dei contratti di appalto afferenti ai servizi museali;
- Monitoraggio annuale dello stato di conservazione dei beni museali;
- Aggiornamento dell'inventario dei beni museali comunali;
- Realizzazione degli interventi di manutenzione e restauro necessari, compatibilmente con le risorse disponibili;
- Coordinamento e gestione delle proposte di attività culturali e mostre negli spazi comunali avanzate da associazioni e privati cittadini;
- Progettazione per l'accesso a bandi nazionali e regionali per l'incremento delle risorse a disposizione del Servizio Musei e relativa rendicontazione nel caso di avvenuto finanziamento;
- Coordinamento e gestione della programmazione culturale attraverso la piattaforma di richiesta degli spazi comunali e coordinamento del calendario di attività;
- Partecipazione attiva alla progettazione e realizzazione dei nuovi spazi museali da parte dei Servizi comunali competenti;
- Valorizzazione dei dati raccolti attraverso la digitalizzazione dei beni museali attuata nell'ambito del progetto regionale di digitalizzazione dei beni culturali finanziato con fondi PNRR;
- Coordinamento e gestione delle attività di valorizzazione del parco storico di Villa Vitali, compatibilmente con le risorse disponibili;
- Coordinamento e gestione delle attività di promozione della cultura cinematografica previste dall'attuale contratto di locazione del Cinema degli artisti;
- Coordinamento e gestione degli operatori del progetto Servizio Civile nazionale e regionale.

2027

Prosecuzione delle attività avviate nel 2026, con particolare riferimento a:

- Coordinamento e gestione dei contratti di appalto afferenti ai servizi museali;
- Monitoraggio annuale dello stato di conservazione dei beni museali;
- Aggiornamento dell'inventario dei beni museali comunali;
- Realizzazione degli interventi di manutenzione e restauro necessari, compatibilmente con le risorse disponibili;
- Coordinamento e gestione delle proposte di attività culturali e mostre negli spazi comunali avanzate da associazioni e privati cittadini;
- Progettazione per l'accesso a bandi nazionali e regionali per l'incremento delle risorse a disposizione del Servizio Musei e relativa rendicontazione nel caso di avvenuto finanziamento;
- Coordinamento e gestione della programmazione culturale attraverso la piattaforma di richiesta degli spazi comunali e coordinamento del calendario di attività;
- Partecipazione attiva alla progettazione e realizzazione dei nuovi spazi museali da parte dei Servizi comunali competenti;
- Valorizzazione dei dati raccolti attraverso la digitalizzazione dei beni museali attuata nell'ambito del progetto regionale di digitalizzazione dei beni culturali finanziato con fondi PNRR;
- Coordinamento e gestione delle attività di valorizzazione del parco storico di Villa Vitali, compatibilmente con le risorse disponibili;
- Coordinamento e gestione delle attività di promozione della cultura cinematografica previste dall'attuale contratto di locazione del Cinema degli artisti;
- Coordinamento e gestione degli operatori del progetto Servizio Civile nazionale e regionale.

Motivazione delle scelte

La tradizione secolare di Fermo a particolare vocazione culturale rappresenta un'eredità preziosa, non solo in termini di patrimonio culturale ma anche come potenziale straordinario di crescita della città. Nell'intenzione dell'Amministrazione Comunale la cultura rappresenta il volano per uno sviluppo moderno in grado di coniugare la valorizzazione del patrimonio culturale con lo sviluppo turistico, favorendo la crescita economica e la definizione di un brand di eccellenza per la città, con positive ricadute economiche sull'intero territorio. "Tradizione, innovazione e sviluppo" sono le parole chiave dell'indirizzo politico culturale di mandato che tiene conto delle innumerevoli ricchezze della città, sotto diversi aspetti: museale e monumentale (Musei, Biblioteca e Teatro). Su queste ricchezze si innestano le scelte di promuovere il linguaggio artistico in tutte le sue espressioni e le attività con finalità didattico-educativa, attraverso iniziative di pedagogia culturale come l'educazione alla conoscenza del passato storico ed artistico, la riqualificazione del patrimonio storico e del paesaggio, anche urbano ed il recupero della memoria storica e dei suoi luoghi cittadini. Nella definizione del brand culturale della città, riveste un ruolo di particolare importanza anche l'organizzazione di uno o più eventi espositivi in grado di esprimere le caratteristiche culturali della città e di rappresentarne l'unicità nel panorama regionale. L'indirizzo politico culturale, nelle sue linee essenziali, si pone l'obiettivo di valorizzare l'intero tessuto culturale cittadino, attraverso l'attivazione e il consolidamento di collaborazioni positive con le istituzioni scolastiche cittadine di ogni ordine e grado, con le innumerevoli associazioni culturali che operano in città e favorendo occasioni di incontro e crescita culturale condivisa. Tale obiettivo è reso immediatamente visibile anche attraverso la programmazione di iniziative culturali con un calendario stagionale che scandisce i momenti più importanti dell'anno (stagione primaverile, estiva, autunnale e natalizia), evidenziando tutta la ricchezza culturale in termini di luoghi, monumenti, opere, storia e personaggi della città di Fermo. Altro obiettivo ritenuto fondamentale è quello di attrarre più risorse pubbliche e private possibili, sfruttando tutti i bandi al fine di incrementare le risorse destinate al comparto cultura.

Indicatori:

- Numero di ore di apertura dei musei civici;
- Numero di visitatori dei musei civici;
- Numero di utenti che hanno partecipato ad iniziative di educazione museale;
- Numero di card e biglietto unico venduti;
- Numero di visualizzazioni del portale web musei;
- Numero di followers pagine social musei;
- Numero di restauri effettuati;
- Organizzazione di almeno un evento espositivo di rilievo regionale;
- Numero di mostre di rilievo locale organizzate da associazioni e/o privati cittadini all'interno di spazi comunali;
- Realizzazione del progetto finanziato con bando ministeriale PAC - Piano per l'arte contemporanea, subordinatamente al finanziamento concesso;
- Numero di ore di concessione degli spazi comunali ad associazioni e/o privati;
- Ammontare delle entrate annuali da biglietteria ed altri introiti dei musei;
- Numero di progetti realizzati per il recupero e la valorizzazione del parco storico di Villa Vitali;
- Numero di attività di promozione della cultura cinematografica realizzate.

Dotazione organica:

- Dirigente del Settore III Cultura, Politiche per il benessere della persona e marketing territoriale, dott. Giovanni Della Casa (q.p.);

- Funzionario P.O. Servizio Biblioteche e Musei, dott.ssa Maria Chiara Leonori (q.p.)

- Funzionario Servizio Musei, dott.ssa Francesca Giagni;

- Operatrice esperta Servizio Musei, Maria Laura Micucci;

- Ditta appaltatrice servizi museali;

- Ditta appaltatrice servizi di monitoraggio impianti di sicurezza musei;

- Operatori Servizio Civile Volontario.

Dotazione strumentale

Beni immobili e mobili assegnati al Servizio Musei nell'inventario comunale.

PROGRAMMA 5.2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

MISSIONE 1 – BENI CULTURALI

La tradizione secolare di Fermo, *civitas studiis aptissima* – città congeniale per gli studi – e con particolare vocazione alla cultura – rappresenta un'eredità preziosa, non solo in termini di patrimonio culturale museale e monumentale, ma come potenziale straordinario di crescita della città. Nell'intenzione dell'Amministrazione Comunale la cultura rappresenta il volano per uno sviluppo moderno in grado di coniugare la valorizzazione del patrimonio culturale con lo sviluppo turistico enogastronomico, favorendo la crescita economica e la definizione di un brand di eccellenza per la città, con positive ricadute sull'intero territorio.
Tradizione, innovazione e sviluppo quali parole chiave nell'indirizzo politico culturale che tiene conto delle innumerevoli ricchezze della città, sotto diversi aspetti: museale e monumentale (Musei Civici, Biblioteca, Teatro), di promozione del linguaggio artistico in tutte le sue espressioni (arti visive e coreutiche) e della sua finalità didattico-educative (attraverso le iniziative di pedagogia culturale insite nella valorizzazione dei beni culturali come l'educazione al libro ed alla lettura), di riqualificazione del patrimonio storico e del paesaggio – anche urbano – attraverso il recupero della memoria storica e dei suoi luoghi cittadini. Nella definizione del brand culturale della città, riveste un ruolo di particolare importanza, anche l'identificazione di un evento in grado di esprimere in sintesi le caratteristiche culturali della città e di rappresentarne l'unicità nel panorama nazionale, al pari di analoghe iniziative già consolidate nel settore enogastronomico.
L'indirizzo politico culturale, nelle sue linee essenziali, si pone l'obiettivo di valorizzare l'intero tessuto culturale cittadino, attraverso l'attivazione ed il consolidamento di sinergie positive con le istituzioni scolastiche cittadine di ogni ordine e grado, con le innumerevoli associazioni culturali che operano in città e favorendo occasioni di incontro e crescita culturale condivisa. Tale obiettivo è reso immediatamente visibile anche attraverso la programmazione di eventi culturali con un calendario stagionale che scandisce i momenti più importanti dell'anno (stagione primaverile, estiva, autunnale e natalizia), evidenziando tutta la ricchezza culturale in termini di luoghi, monumenti, opere, storia e personaggi della città di Fermo, realizzato attraverso la positiva sinergia con istituzioni ed associazioni culturali della città e dell'intero territorio fermano.
La politica culturale del Comune di Fermo si esprime in un'ampia e variegata attività che può, in sintesi, tradursi in questi tre ambiti principali di interesse: Beni e Attività Culturali, Promozione e progettazione culturale partecipata articolati nei macro-obiettivi indicati di seguito.

Programma 1. Teatro dell'Aquila

Il Teatro cittadino rappresenta già un unicum nel panorama regionale per la grandezza della struttura, il suo valore storico, la partecipazione dei cittadini alle stagioni, la qualità dei cartelloni. È necessario potenziare sempre più le programmazioni, ottimizzando le repliche, aumentando i servizi agli abbonati, migliorando la sua fruibilità e abbattendo i costi. Verrà data continuità ad una politica attenta all'educazione del pubblico giovane e delle scuole all'opera lirica attraverso la rappresentazione di anteprima delle opere in cartellone ad un prezzo agevolato per i giovani studenti e per gli accompagnatori adulti. Tale opera formativa verrà svolta in collaborazione con le scuole della città e del territorio fermano, attraverso anche interventi didattici eseguiti gratuitamente presso le scuole, da parte di artisti della lirica, in collaborazione con i docenti di competenza. L'attività di formazione alla lirica si affiancherà ad integrazione con quella di progetto finalizzati in questo settore come "Opera Domani". Speculari e corrispondenti sul piano della prosa iniziative dedicate al teatro per bambini e ragazzi come "Scuola di Platea" e "Tir – Teatri in Rete" che favoriscono la conoscenza di opere di autori della letteratura classica e contemporanea, con la possibilità di approfondire anche la conoscenza linguistica attraverso la rappresentazione di opere nella loro lingua originale.
Per quanto concerne la stagione lirica e di prosa obiettivo sarà quello di incrementare ulteriormente il pubblico, sia in termini di numeri che di incassi, ampliando la programmazione e l'offerta artistica, in particolare potenziando la stagione di prosa 2025-2026, analogamente a quanto avvenuto per la stagione di prosa 2024-

2025. Forte del successo di pubblico della stagione di prosa 2024-2025, che ha registrato oltre 1000 abbonati, è intenzione mantenere l' ampliamento dell'offerta di spettacoli anche per il calendario dei prossimi anni 2025-2026, con la terza rappresentazione che ha ottenuto positivo riscontro da parte del pubblico.
Partendo da questi positivi presupposti si intende proseguire nella promozione di progetti che favoriscano l'avvicinamento del pubblico- ed in particolare di quello giovane- al mondo della lirica ed in generale del teatro. Sul piano dei costi verrà potenziata la sinergia pubblico-privato con il coinvolgimento di enti privati e aziende – alcune con rilevanza nazionale sul piano della comunicazione-, consentendo risparmi in termini di risorse del bilancio corrente. Sinergia col privato che, per quanto riguarda la programmazione teatrale, si intende incentivare ulteriormente anche nelle stagioni teatrali delle annualità 2025-2027. L'introduzione di una terza rappresentazione e quindi l'arricchimento ulteriore della programmazione di prosa incrementa l'attrattiva verso nuovi possibili sponsor, dal momento che colloca il Teatro dell'Aquila in circuiti nazionali, rendendolo una possibile meta per produzioni di maggior pregio e rilevanza artistica. Ciò incentiva investimenti da parte di privati con positiva ricaduta di immagine sul teatro e sui proventi da entrata da reinvestire in termini di promozione e servizi.
Analogamente per quanto concerne l'arena all'aperto di Villa Vitali è intenzione ampliare l'offerta artistica, sia nella stagione autunnale-invernale presso il Teatro dell'Aquila, sia all'aperto presso l'arena all'aperto di Villa Vitali. Si intende potenziare l'offerta culturale e musicale estiva, con appuntamenti dedicati anche alla musica contemporanea e rivolti ad un target giovanile, nonché valorizzando un bene culturale strategico per il centro città come l'arena, oggetto anche di interventi finanziati dal PNRR nell'area del parco e giardino storico. In continuità con la stagione precedente si intende investire nello sviluppo del Festival Shakespeare nel parco, che giunge nel 2025 alla sua quinta edizione con due appuntamenti teatrali presso l'arena di Villa Vitali: un contenitore di spettacoli, conferenze, happenings articolato in più sedi nella città, dedicate al bardo inglese che ha riscontrato successo di pubblico e di presenze. Tre appuntamenti del Festival Shakespeare nel Parco sono stati inclusi all'interno della rassegna Villa In Vita 2024, organizzata in collaborazione con AMAT ed è intenzione proseguire con tale collaborazione anche per le edizioni successive.
Il festival si pone molteplici obiettivi: promuovere e stimolare la cultura e la conoscenza del teatro e della sua letteratura nella comunità cittadina, con particolare attenzione alle nuove generazioni; favorire la crescita di giovani compagnie professionali del territorio cittadino e regionale; contestualizzare il ruolo del teatro dell'Aquila come centro di formazione ed educazione alla cultura teatrale, partendo dallo studio dei classici della letteratura, rivisti alla luce della sensibilità e delle tendenze della cultura teatrale contemporanea.
L'obiettivo di valorizzare compagnie teatrali locali attraverso lo studio della tradizione poetica e letteraria del territorio è al centro anche dell'edizione 2025 della manifestazione Marchestorie- festival dei Borghi promosso dalla Regione Marche al quale, ogni anno, il Comune di Fermo aderisce con un proprio progetto su bando della Regione Marche. Il festival sarà programmato nella sede del borgo medioevale di Torre di Palme, tra l'ultima settimana di agosto 2025 e la prima settimana di settembre 2025, con un evento spettacolare, appositamente ideato e rappresentato da compagnie di professionisti della città che valorizza la storia e la tradizione poetica del borgo.
Il connubio tra teatro, letteratura, poesia e tradizione che si è rivelato positivo verrà riproposto anche nelle edizioni successive, favorendo la crescita di giovani compagnie locali ed il coinvolgimento di strutture culturali del borgo come il Museo Archeologico, le chiese grazie alla collaborazione con l'Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici dell'Arcidiocesi di Fermo e della Cavalcata dell'Assunta.
Nella politica di ampliamento del pubblico verrà riservata ulteriore attenzione anche alle categorie svantaggiate ed ai diversamente abili, proseguendo sul fronte di interventi per la mobilità garantita in occasione degli spettacoli teatrali – stipula di apposite convenzioni per il trasporto sanitario con la locale pubblica assistenza-, direzione su cui si intende proseguire per favorire la più ampia accessibilità al Teatro.
L'Amministrazione Comunale, nell'ottica di ampliamento dei servizi offerti al pubblico durante gli spettacoli teatrali ha provveduto a rinnovare l'affidamento ad unico fornitore del servizio di sala e guardaroba, del servizio biglietteria e del servizio interno del bar del Teatro, in osservanza alle norme del nuovo codice dei contratti pubblici mediante piattaforma di e-procurement dei contratti pubblici ed a seguire procederà attraverso l'indizione di apposita gara soprasoglia attraverso la Stazione Appaltante Unica della Provincia di Fermo. Verranno introdotti nell'affidamento due nuovi servizi quali il coordinamento complessivo dei servizi teatrali e il servizio di custodia tecnica, dettati dalle nuove esigenze di gestione emerse in seguito al significativo incremento di presenze ed eventi anche promossi

da soggetti terzi che rendono la gestione dei servizi e delle giornate di allestimenti, prove ed aperture al pubblico estremamente più complesse. Verrà inoltre potenziato in alcune date il servizio biglietteria con una seconda unità, per far fronte al servizio al pubblico per gli spettacoli di maggiore complessità.
Tal intervento consentirà al servizio di acquisire un valore aggiunto sia in termini economici, sia di incremento dell'offerta dei servizi per gli spettatori del Teatro dell'Aquila ed in occasione di eventi quali congressi, convegni, concerti e conferenze. L'affidamento a fornitore unico ha già consentito una razionale organizzazione dei servizi sul piano logistico e della gestione dei costi, favorendo ulteriormente un miglioramento della gestione nel coordinamento dei servizi al pubblico ed è intenzione dell'Amministrazione Comunale proseguire in questa direzione, in osservanza del Codice dei contratti pubblici, decreto lgs 36/2023.
L'Amministrazione Comunale proseguirà l'obiettivo di garantire l'incremento del pubblico, sviluppando ulteriormente anche nel triennio 2025-2027 i servizi che ne agevolano la più ampia fruizione da parte delle diverse categorie sociali – bambini, studenti, giovani, disabili, anziani – e rendono il teatro un luogo accessibile per tutti, da ogni punto di vista. L'attività teatrale della stagione 2025-2027 potrà beneficiare delle migliorie introdotte dal progetto finanziato nel contesto del PNRR- M1C3-1.3 "Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei", che ha previsto interventi per l'efficientamento energetico del Teatro dell' Aquila quali la conversione a led dei corpi illuminanti dell'intera struttura teatrale, la transizione energetica dell'impianto di riscaldamento, la sostituzione degli infissi, il cablaggio della rete interne ed ethernet in tutte le aree del Teatro, l'intervento sulla caldaia, sulla rete termoidraulica per una meccanizzazione ed informatizzazione del sistema di gestione del riscaldamento, elettrico e di illuminazione.
Il Teatro dell'Aquila, in virtù dell'adesione al protocollo della regione Marche – Rete dei Teatri Storici per la candidatura UNESCO, ha attivato, su indicazione regionale, quale requisito necessario per la candidatura la procedura per il riconoscimento del vincolo storico da parte della competente Soprintendenza per i beni storico-artistici delle Marche per poter perfezionare la candidatura. L'adesione al protocollo UNESCO impone anche la ricostruzione attraverso apposita ricerca storica sia della "fabbrica" sette-ottocentesca del Teatro, sui restauri di cui è stato oggetto e sulla storia della sua attività teatrale, nonché rilievi statistici sull'uso e la valorizzazione attuale del Teatro come bene storico-museale, quale centro cittadino pulsante della cultura. La procedura per il riconoscimento del vincolo storico del Teatro dell'Aquila è pervenuta al termine nel 2024 con comunicazione formale della Soprintendenza. E'stata prodotta dall'Ufficio la documentazione necessaria richiesta dalla Regione Marche nei primi steps richiesti per la formulazione del dossier per la candidatura Unesco. Il lavoro procederà anche negli anni 2025-2027, sia nel fornire l'ulteriore documentazione necessaria, sia nell'approntare i necessari strumenti di governance che discendono dalla candidatura che andrà inviata dalla regione Marche entro il 31 gennaio 2025.
Verrà intensificata la collaborazione con circuiti regionali come AMAT, FORM, finalizzata al consolidamento del ruolo di rilievo del Teatro dell'Aquila anche in un contesto regionale unitamente alla piena operatività della Fondazione della Rete Lirica delle Marche formalmente istituita nel 2018 la cui Presidenza è stata già assegnata al Comune di Fermo per il triennio 2018-2019-2020, mentre nel triennio 2025-2027 il Comune di Fermo ne resta socio sostenitore e membro del consiglio direttivo.
Il Teatro dell'Aquila, a seguito del sisma che ha colpito la città nel 2016 che ha reso inagibili diverse sala per eventi, ha sostenuto e sostiene in maniera significativa la continuità delle attività culturali sia di natura turistico congressuale sia di natura istituzionale, come sede di svolgimento di eventi , rassegne e cerimonie promosse da altri settori. In attesa del ripristino del Centro Congressi S. Martino- unica struttura nel centro storico con più di 300 posti, attrezzata per accogliere congressi e convegni - il Teatro dell'Aquila rappresenta di fatto la struttura su cui converge principalmente l'attività culturale di convegni, congressi, presentazioni di libri, conferenze ed eventi di natura istituzionale, come cerimonie, spesso anche di rilevanza regionale. Pertanto accanto alle aperture previste dalla stagione teatrale di prosa, lirica e concertistica, un numero rilevante delle aperture del Teatro dell'Aquila è rappresentato dall'utilizzo per concessioni a soggetti terzi della struttura, con tutte le implicazioni sul piano della gestione ed organizzazione dei servizi. La gestione razionale delle concessioni d'uso a terzi del Teatro è stata rinforzata dalla possibilità di prenotazione della struttura attraverso apposita pagina informativa sul sito web comunale e mediante l'attivazione di un apposito sistema gestionale di software per rendere più agevole la prenotazione da parte di soggetti terzi. Tale sistema verrà ulteriormente incrementato e perfezionato per rendere maggiormente agevole e funzionale il s/w di prenotazione attraverso la pagina dedicata del sito web istituzionale, anche nella sua interfaccia al pubblico rinnovata secondo le linee guida ministeriali.

A tale rilevante incremento dell'attività in cui il teatro funge, da contenitore dell'attività convegnistico-congressistica, si aggiungono le residenze di allestimento della produzione di compagnie locali e territoriali, incentivate sia nell'ambito della prosa, sia in quello della musica contemporanea con l'allestimento di date zero di tour nazionali. Ciò determina un calendario delle aperture teatrali maggiormente nutrito ed impegnativo sul fronte della gestione complessiva del Teatro.
E'intenzione dell'Amministrazione provvedere anche ad interventi strutturali del Teatro dell'Aquila, con precedenza agli interventi relativi alle misure di sicurezza, alle verifiche strutturali ed agli interventi di restauro anche degli arredi in via conservativa.
Ad integrazione degli interventi previsti dal PNRR si procederà ad avviare il reperimento per l'acquisizione di risorse ulteriori per ulteriori interventi presso il Teatro dell'Aquila quali la digitalizzazione e lo sviluppo attraverso le tecnologie digitali 3D della conoscenza e dell'accessibilità del Teatro dell'Aquila, il restauro conservativo e la digitalizzazione dei fondali storici di Alessandro Sanquirico. Tali interventi saranno parte anche della progettualità del Teatro legata alla candidatura Unesco, secondo le linee guida della Regione Marche. Sono stati eseguiti nel corso del 2024 il ripristino dell'antico orologio a pendolo della sala, di antichi manufatti come il plastico del Teatro dell'Aquila e le n. 2 aquile lignee conservate nei depositi del teatro.
La mancanza di un vero formale ingresso strutturale del Teatro ha già comportato il potenziamento del servizio di segnaletica e di arredo informativo dell'ingresso utilizzato per accesso alla biglietteria ed al foyer, migliorando sempre più l'immagine comunicativa del Teatro (anche con identificazione di loghi identificativi dei servizi come per il Caffè dell'Aquila) e l'impatto nell'accoglienza del pubblico. Secondo tale trend verranno incentivati ulteriori interventi di potenziamento della segnaletica nell'area di ingresso del teatro, destinata al pubblico e dell'informativa sui servizi attraverso l'utilizzo integrato anche di messaggistica informativa audio e video.

1. Intervento 1 – Sviluppo attività produzione artistica

Nell'ambito di tale intervento, verrà intensificato l'impegno già particolarmente rilevante nel consolidare il ruolo centrale del Teatro dell'Aquila nella produzione artistica della lirica nel contesto regionale, tenendo conto che fino al 2020 la Presidenza della Fondazione Rete Lirica delle Marche è stata assegnata al Comune di Fermo che negli anni 2025-2027 proseguirà nell'impegno quale socio fondatore in seno al consiglio direttivo.
La razionalizzazione delle risorse da utilizzare attraverso la programmazione congiunta della Fondazione, consente di sviluppare ulteriormente le competenze gestionali e specialistiche nel settore della lirica acquisite nel triennio precedente. La Fondazione Rete Lirica delle Marche consente di estendere la produzione artistica anche a iniziative consolidate come "Opera Domani" nell'ottica di formazione dei giovani alla lirica. La programmazione dell'anteprima delle opere liriche riservate ai giovani si articolerà in un ampliamento dell'offerta formativa riservata alle scuole, differenziando i percorsi informativi in base al grado scolastico ed incrementando l'offerta per le scuole superiori di secondo grado con appositi progetti "Opera Studio".
I protocolli di intesa con scuole ad indirizzo artistico del territorio quali il Liceo Artistico-Istituto D'Arte "Preziotti – Licini" hanno consentito già di utilizzare la produzione lirica come occasione formativa per studenti e docenti di indirizzi congrui come quello scenografico. Si tratta di un positivo rapporto di sviluppo che verrà intensificato in occasione della residenza di produzione della lirica nel corso del triennio 2025-2027. In occasione della serata inaugurale della lirica che segna formalmente l'avvio della stagione teatrale si potranno mettere in atto collaborazioni con le scuole ed associazioni del territorio, sensibilizzando l'opinione pubblica anche su specifiche progettualità di scopo benefico.
Verrà intensificata tale collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado della città e del territorio fermano per favorire interazione di docenti e studenti della città in occasione di allestimenti e produzioni di opere liriche come importanti momenti formativi, articolato in appositi tirocini e percorsi di alternanza scuola-lavoro.

2. Intervento 2 – Valorizzazione del Teatro su scala regionale e nazionale attraverso partenrship e/o accordi in rete

L’adesione alla Fondazione Rete Lirica delle Marche, al circuito regionale AMAT ed i positivi risultati ottenuti in termini di presenze, enti pubblici partecipanti, sponsor e fund-raicing consentiranno di rafforzare anche nel periodo 2025-2027, la valorizzazione del Teatro su scala regionale, consolidandone in termini concreti il ruolo leader nel contesto del circuito lirico regionale e nazionale attraverso l’ospitalità di prestigiose produzioni nazionali anche in relazione all’introduzione della terza rappresentazione di ciascun evento in calendario della stagione di prosa che collocano il teatro in una posizione di rilievo nel circuito artistico nazionale.
E’ intenzione dell’Amministrazione Comunale consolidare ulteriormente tale ruolo attraverso l’incentivo alla produzione musicale ed artistica in generale e lo sviluppo di partnerships con soggetti pubblici e privati nazionali, in grado di supportarne la promozione e comunicazione in maniera significativa ed estensiva sul territorio nazionale.
L’incentivo alla produzione artistica ed alla residenzialità delle masse artistiche e tecniche investirà l’intero ambito musicale e non solo quello della lirica, ma anche della musica leggera. Il Teatro è stato sede nella stagione teatrale di 2024 di produzioni artistiche di anteprima e date zero –con ampia visibilità su scala nazionale come centro di produzione artistiche per tour nazionali.
Verranno ulteriormente dettagliate le procedure amministrative, già avviate, per definire le modalità di disciplina delle produzioni di artisti, compagnie musicali presso il Teatro dell’Aquila. La produzione di date zero del tour di artisti contemporanei di rilevanza nazionale potrà rappresentare ulteriori occasioni per la definizione di un modello in termini gestionali, amministrativi ed organizzativi di partnership pubblico-privato, favorendo la scelta del Teatro dell’Aquila come residenza di artisti di rilevanza nazionale ed internazionale, con soggiorno delle troupe presso strutture recettive della città e del territorio ed una visibilità nazionale significativa in termini di comunicazione e promozione dell’intera città. Nel triennio precedente le residenze di produzione di artisti di fama nazionale hanno contribuito a connotare il Teatro del’ Aquila nel contesto nazionale come sede particolarmente attrattiva per le produzioni e gli allestimenti di date zero di tour musicali e di prosa, tenuto conto della dimensione del Teatro e della qualità dei servizi offerti. E’ obiettivo procedere in tale direzione anche negli anni 2025-2027 allo scopo di qualificare sempre più l’immagine del Teatro sul fronte nazionale, aumentando la capacità di attrattiva di risorse pubbliche e private e attivazione di sinergie e convenzioni con enti ed istituzioni del settore.
La programmazione teatrale include anche la stagione concertistica, musicale e sinfonica organizzata in collaborazione con soggetti terzi quali la Fondazione Orchestra Regionale delle Marche (F.O.R.M.), ,la Gioventù Musicale d’Italia – sezione di Fermo e l’Accademia Annio Giostra e con il Conservatorio Statale “G. B. Pergolesi” di Fermo e nuovi soggetti come Il Circolo di Ave APS e Cantiere Musicale. Resta in essere la linea di apertura verso nuove collaborazioni, individuando da parte dell’Amministrazione Comunale ulteriori soggetti culturali con i quali avviare una collaborazione, ai fini di realizzare un’offerta di musica colta ed extracolta coordinata.
E’ obiettivo nel triennio 2025-2027 continuare il progetto già avviato integrare la programmazione della stagione concertistica della musica da camera, con musica jazz e musica extracolta, rinnovandone sia i contenuti, sia modalità e forme di comunicazione degli stessi attraverso concerto ormai appuntamenti consolidati come il Concerto Gospel di Natale e il Concerto di Capodanno.
Una pianificazione razionale ed una programmazione delle concessioni a soggetti terzi e delle collaborazioni con agenzie di produzione, sia del territorio regionale, sia nazionale consentirà una gestione organizzata, per quanto concerne i servizi obbligati per l’apertura al pubblico del Teatro dell’Aquila e un monitoraggio continuo.

3. Intervento 3 – Potenziamento della programmazione e abbattimento dei costi

La Fondazione Rete lirica delle Marche consentirà nella sua consolidata operatività di produzione della lirica di favorire ulteriormente l’abbattimento dei costi, attraverso l’utilizzo di maestranze tecniche ed artistiche di consolidata esperienza e lo scambio di buone prassi mutuate da teatri di tradizione marchigiani di eccellenza come l’arena Sferisterio di Macerata. La convergenza fra enti locali e fondazioni su obiettivi condivisi come la comunicazione della stagione lirica sull’intero territorio regionale favorisce l’adozione di strategie di maggiore efficacia e pervasività in termini di promozione, con economicità e

raggiungimento di un target indubbiamente più ampio di potenziali spettatori.
Una programmazione ragionata con gli altri enti partners della rete lirica in termini di budget, di comunicazione e cronologia del calendario delle rappresentazioni – estese nel periodo autunnale, invernale ed estivo, rappresenterà anche per il triennio 2025-2027 una forma di investimento sia dal punto di vista dell'abbattimento costi, sia del trasferimento di know-how con l'acquisizione di professionalità e qualificazione formativa delle risorse umane impiegate.
Verrà intensificata la sinergia con associazioni teatrali e compagni locali e regionali, attraverso la revisione delle modalità e tariffe di concessione del Teatro dell'Aquila a soggetti terzi, le procedure di prenotazione del Teatro -attraverso utilizzo di appositi programmi di gestione informatizzata- e la disciplina sul piano giuridico delle concessioni a terzi, al fine di integrare ed arricchire l'offerta culturale della stagione teatrale, promuovendo artisti e compagnie locali.
L'abbattimento dei costi, sul piano della comunicazione e promozione dell'offerta teatrale, verrà favorito anche dalla realizzazione di un programma di comunicazione on line, attraverso l'utilizzo integrato dei social networks e di utilizzo di possibilità anche di fruizione on line dell'offerta di eventi teatrali in programma.

Programma 2. Villa Vitali
A Villa Vitali la cittadinanza fermana è estremamente legata, sia per la storicità della struttura, da sempre parco pubblico e luogo di aggregazione per bambini e famiglie, sia perché ambiente di prestigiose rassegne e festival musicali che nel corso degli anni passati hanno visto passare grandi nomi della musica classica e leggera. Dopo gli esiti del sisma del 2016 che hanno decretato l'inagibilità di Villa Vitali con conseguente spostamento presso Palazzo Paccarone nel 2018 di gran parte del polo museale scientifico, sono stati eseguiti interventi di consolidamento sulle ali laterali dei padiglioni utilizzati in occasione del festival come sede di servizi quali la biglietteria ed i camerini dello staff tecnico e di produzione.
Nel 2022 sul piano strutturale è stata terminata l'opera di rifacimento del palcoscenico dell'arena di Villa Vitali e nel contesto della rassegna del festival Villa In Vita, al fine di garantire lo spettacolo anche in caso di intemperie, si è provveduto di intesa, sia per l'annualità 2022-2023, con AMAT a prevedere un ring di copertura del palcoscenico che ne tutela anche la conservazione nel periodo estivo.
Il finanziamento ottenuto nel 2022 del PNRR Investimento 2.3. "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" con un progetto finalizzato alla valorizzazione del parco e giardino storico di Villa Vitali ha previsto interventi nell'area negli anni 2022-2024, finalizzati al recupero di manufatti ed edifici storici esistenti anche funzionalmente ai servizi di accoglienza all'arena. Il recupero degli edifici storici delle stalle, della serra fredda e serra calda, comporterà la realizzazione di un punto biglietteria, caffetteria, punto espositivo ed altri spazi funzionali all'accoglienza, sia per i visitatori del parco, sia per i fruitori dell'arena.
E' prevista anche la pubblicazione di un volume che raccoglie gli esiti delle ricerche storiche e botaniche finanziate dal progetto PNRR.
L'individuazione di spazi a supporto dell'attività dell'arena- aree e locali per staff tecnici ed artistici- è obiettivo importante per potenziare l'attività di spettacolo e di produzione artistica.
L'edizione dal 2016 al 2019 del Festival Villa in Vita organizzato in collaborazione con AMAT ha visto l'arena di Villa Vitali sede di produzioni di allestimenti di date zero di artisti di rilevanza nazionale che hanno riqualificato l'immagine dell'arena anche in circuiti artistici nazionali dopo decenni di assenza di festival musicali estivi presso la sua sede. Dopo il periodo pandemico, nelle stagioni 2023-2024 è ripresa pienamente l'attività dell'arena all'aperto di Villa Vitali con il Festival Villa In Vita organizzato da AMAT in collaborazione con il Comune di Fermo e con eventi promossi da soggetti terzi che hanno contribuito a variegare l'offerta culturale ed artistica al pubblico. In continuità con le stagioni precedenti anche nella stagione 2025-2026 si procederà alla realizzazione del Festival, dando anche spazio a soggetti terzi che integrano la programmazione di spettacoli ed eventi, destinati anche ad un target di pubblico giovane.
L'arena è stata sede di produzioni di date zero di tour musicali nazionali, favorendo la circolazione dell'immagine dell'arena in circuiti di produzione nazionale, con l'obiettivo di incentivare anche negli anni a seguire le residenze di allestimento.
E' intenzione conferire continuità a tale programmazione del Festival Villa In Vita in collaborazione con AMAT anche per gli anni 2025-2026, sviluppando ulteriormente il festival Shakespeare nel parco, come progetto particolarmente destinato alle compagnie del territorio impegnate nei settori dello spettacolo, della

recitazione, della musica e della danza.
Analogo spazio verrà riservato nella programmazione estiva dell'arena anche alle compagnie amatoriali del territorio cittadino.
Sono stati potenziati spazi di backstage all'aperto ed è intenzione procedere con ulteriore sviluppo dell'area tecnica funzionale agli staff di produzione artistica ed alle maestranze tecniche.
E' stata rinnovata ed incrementata la pagina informativa e di prenotazione dell'arena di Villa Vitali tramite il sito web comunale, con la messa in rete di apposito software gestionale on line per favorire le istanze di concessione d'uso a terzi e l'acquisizione di informazioni complessive sullo spazio dell'arena all'aperto di Villa Vitali.
Il progetto finanziato PNRR "Parco e giardino storico di Villa Vitali" ha consentito la ristrutturazione ed il ripristino di manufatti presenti nel parco come l'ex serra calda e l'ex serra fredda che verranno riqualificati ed adibiti a spazi museali. Ciò rappresenterà un valore aggiunto, anche per il flusso di spettatori e turisti che frequentano l'arena all'aperto di Villa Vitali per la stagione estiva di spettacoli ed eventi. Nel contesto del progetto PNRR, verrà implementata la segnaletica del parco di Villa Vitali che sia utile e funzionale anche in occasione degli spettacoli presso l'arena di Villa Vitali, facilitando la fruizione del parco e delle strutture museali – serra calda e serra fredda – che verranno messe a disposizione del pubblico.

Programma 5. Accessibilità alle strutture culturali
L'obiettivo è quello di favorire la fruizione di strutture culturali da parte dei portatori di disabilità motorie e sensoriali attraverso interventi mirati al superamento delle barriere architettoniche.

In particolare si procederà nell' implementare gli interventi per agevolare l'accessibilità a chi è portatore di disabilità motorie attraverso la posa in opera di ausili per il superamento dei dislivelli.
Al fine di agevolare la fruibilità delle strutture culturali ai non vedenti è auspicabile la realizzazione di plastici all'ingresso dei musei, di pubblicazioni in braille, di impianti di audio diffusione tramite pc multimediale e casse di amplificazione, il potenziamento della postazione per dislessia ed ipovisione attiva nella biblioteca civica, con l'acquisto sia di sistemi migliorativi della fruizione facilitata (sintesi vocale, riproduzione amplificata, etc.) sia di audiolibri prevalentemente a contenuto storico artistico o comunque utile ad introdurre alle tematiche dei beni culturali, dando seguito all'intervento già effettuato presso la Sala del Mappamondo attraverso un finanziamento regionale nel corso del precedente mandato.
Gli interventi per favorire l'accessibilità e la fruizione dei contenuti alla disabilità uditiva dovranno riguardare anche la produzione di video introduttivi alle strutture museali e teatrali con commento in LIS (Lingua dei Segni) per la fruizione da parte dei non udenti. I predetti interventi non potranno prescindere da una adeguata formazione del personale dei musei e del teatro, da una segnaletica esterna, anche stradale, coordinata, per informare dell'esistenza di strutture ad accessibilità fruitiva, dall'attivazione di convenzioni con le associazioni dei non vedenti e dei non udenti per visite guidate. Ugualmente importanti saranno la sensibilizzazione delle scuole, dell'associazionismo sociale e di settore nonché il coinvolgimento della rete di informazione turistica regionale per la definizione di un turismo accessibile complessivo.

1. Intervento 1 – Per disabilità

Potenziamento degli strumenti tecnici, delle attrezzature museali e dei supporti bibliografici a sostegno delle disabilità e del disagio sociale, con particolare riferimento ad ipovisione, dislessia, autismo ed attività di sensibilizzazione alla tematica dell'integrazione. Potenziamento dell'accesso al Teatro dell'Aquila e in generale a tutte le strutture culturali pubbliche della città.

2. Intervento 2 – Per infanzia

Attività di avvicinamento alla lettura (letture animate, calendario “Nati per”, progetto “Biblionido”, presentazione di libri, festival, visite guidate peri più piccoli alla biblioteca ragazzi e al libro antico, sensibilizzazione all’utilizzo dell’OPAC ragazzi, lettura in sede, prestito e prestito intersistemico di libri per ragazzi). Servizi in generale di supporto a famiglie e bambini, come servizi di baby-parking e di animazione presso strutture culturali.

3. Intervento 3 – Tecnologica

Estensione del WI-FI e dell’accessibilità tecnologica a tutte le strutture culturali pubbliche, messa on-line di contenuti culturali, digitalizzazione del patrimonio bibliografico e museale, sviluppo delle tecnologie informatiche per l’informazione dei cittadini sugli eventi organizzati dal Comune.

MISSIONE 2 – ATTIVITA’ CULTURALI

Programma 7. Punti di riferimento della programmazione annuale

4. Intervento 1 – Cavalcata dell’Assunta

La vicinanza e il consolidamento della manifestazione principe della città di Fermo, la Cavalcata dell’Assunta dovrà essere un obbligo della nuova Amministrazione. Si propone l’istituzione di un Comitato Storico Scientifico che affianchi i Vicepresidenti e il Regista nell’attività di gestione del cartellone dei festeggiamenti e dell’aderenza storica della manifestazione. Attraverso l’attività di formazione all’interno delle Contrade per far sì che i contradaioli diventino sempre di più e a loro volta giocolieri, musici, animatori artistici dello stesso Palio. E poi ancora con un potenziamento in generale di tutte le attività di contrada, durante tutto l’anno, un sostegno della specifica programmazione estiva della manifestazione storica, con una sua estensione anche nella zona costiera presso Lido di Fermo, come già nelle annualità 2018-2021, valutando la possibilità di una realizzazione in orario serale dello spettacolo degli sbandieratori sul tema della Sibilla. Si potenzierà inoltre la promozione sia a livello nazionale sia a livello internazionale della Cavalcata dell’Assunta in concomitanza con eventi culturali quali iniziative espositive in sinergia con aziende del territorio, scambi culturali e promozioni turistiche enogastronomiche mediante i tour del Festival Tipicità presso mete nazionali e internazionali come la stessa città gemellata di Ansbach. L'azione amministrativa dovrà dunque mirare a potenziare la ricerca delle fonti storiche e a garantire sempre maggiore visibilità alla manifestazione. La Cavalcata va sostenuta tutto l'anno, sia nella parte concernente le attività di contrada che sul versante della formazione di nuovi contradaioli. Particolare cura andrà messa, allora, nell'organizzazione di laboratori permanenti con le scuole. Questa attività settoriale potrebbe essere ampliata ed estesa a quante più scuole possibili , coinvolgendo anche le figure storiche della Cavalcata per far conoscere ancora di più la rievocazione e l'attività delle contrade.

In sintesi, fra le azioni di potenziamento della Cavalcata dell’Assunta quale manifestazione di punta dell’estate fermana si prevede:

- l’apertura di una sede stabile in Piazza del Popolo (in cui promuovere gli eventi specifici, pianificare occasioni di formazione per i nuovi contradaioli e attività identitarie)
- realizzare di un team lavorativo per una progettazione costante che permetta di accedere ai finanziamenti nazionali ed europei
- creare terreno fertile per il riconoscimento della DeCo ovvero Denominazione Comunale di Origine
- dedicare una sezione della Biblioteca civica ai volumi concernenti la Cavalcata dell'Assunta;

- creare un Centro studi medievale-rinascimentale, con particolare attenzione ai giochi storici anche attraverso il coinvolgimento di altri Comuni interessati;
- implementare la segnaletica cittadina con quadri/legende che identificano le diverse aree della città non solo in base alla toponomastica ma anche con riferimento alle contrade;

Nell'ambito degli eventi ampia è la collaborazione con molteplici Associazioni culturali, letterarie, sportive, di spettacolo ecc per la realizzazione di un'ampia scelta di eventi tutto l'anno con mirate attività promozionali su tutto il territorio provinciale delle manifestazioni più importanti, che vengono declinate in tutto l'anno: Baraonda e Baraonda Summer il Carnevale invernale ed estivo di Fermo, Vivi Fermo tutto l'anno/Vivi Fermo a colori declinato su tutte le stagioni (autunno e primavera), l'Estate "D'Estate la voglia di.."con un'ampia programmazione dal centro storico al litorale a Villa Vitali e infine "Fermo Magica" ovvero l'intera programmazione di eventi nel periodo natalizio.

Tutta la programmazione degli eventi, raggiunta in sinergia con le Associazioni vede una mirata attività promozionale con stampati specifici diffusi capillarmente, pagine sponsorizzate su FB, quotidiani locali e nazionali, radio locali e nazionali, affissioni su territorio comunale e provinciale attraverso impianti sequenziali, al fine di promuovere gli eventi e la città di Fermo durante tutto l'anno.

In considerazione del riconoscimento Unesco di Fermo come città del network delle Learning Cities – insieme a Torino, Palermo, Lucca e Trieste - della costituzione dell'associazione "Fermo Città dell'Apprendimento", dell'inserimento nella programmazione triennale della cultura della regione Marche, vista la costante crescita della rievocazione storica, è intenzione qualificare la manifestazione attraverso un formale riconoscimento Unesco e ministeriale nelle liste del patrimonio culturale immateriale. La Cavalcata dell'Assunta è espressione di secolari tradizioni storico-culturali cittadine e del territorio.

5. Intervento 2 – Premio Violinistico Postacchini

Il concorso si configura come evento di rilevanza internazionale, qualificante in termini curriculari per i giovani violinisti che intendono percorrere la carriera concertistica internazionale. Giurie ed artisti internazionali sono protagonisti di un evento consolidato, promosso in collaborazione con l'Associazione Culturale "Antiqua Marca Firmana".

Il concorso rende omaggio alla prestigiosa tradizione musicale fermana, ricordando la figura del celebre liutaio fermano Andrea Postacchini (1781 – 1862), noto anche come "lo Stradivari delle Marche". L'organizzazione del concorso vede la collaborazione tra Comune di Fermo e Associazione Antiqua Marca Firmana formalizzata già dalla stipula della convenzione di durata triennale (2024-2025-2026). La pandemia ha segnato l'interruzione per gli anni 2020-2021-2022 dello svolgimento del festival, trattandosi di evento internazionale, con la presenza di numerosi concorrenti dal continente asiatico. Lo svolgimento del concorso è stato sostituito da programmazione alternativa proposta dal Centro Culturale Antiqua Marca Firmana che ha previsto concerti di archi con i vincitori delle precedenti edizioni, cerimonie pubbliche di riconsegna dei violini restaurati, le celebrazioni per i 240 anni dalla nascita del liutaio fermano Andrea Postacchini (1781-1862) con eventi e realizzazione di un docufilm.

Il concorso internazionale è regolarmente ripreso con la 30. Edizione dal 22 al 27 maggio 2023 e si è regolarmente svolta anche la 31. Edizione del concorso dal 18 al 25 maggio 2024 con la presenza di violinisti stranieri, europei ed extraeuropei ed è già in programmazione l'edizione del 2025.

E' stata siglata nel 2024 la nuova convenzione di durata triennale (2024-2026) tra il Comune di Fermo e il Centro Culturale Antiqua Marca Firmana per conferire stabilità al premio e valorizzarne l'attività. Tale revisione organizzativa si configurerà come un obiettivo strategico nel garantire continuità ed una crescita di ampio respiro della manifestazione, con le positive ricadute sulla città in termini di brand culturale ed anche sul piano del turismo culturale ed accademico-musicale.

E' intenzione anche sviluppare anche eventi a latere dedicati al settore artigianale della liuteria attraverso iniziative espositive, convegnistiche e studi specifici avvalendosi di networks istituzionali che coinvolgano altri enti pubblici e privati ed istituzioni culturali qualificate a livello nazionale ed internazionale nel settore della liuteria.

Intervento 3 – Strutturazione di un Festival specifico

Nel triennio 2018-2020 è l'Amministrazione Comunale ha consolidato lo svolgimento del Festival "Fermhamente" già definito sia nella sua veste grafica sia dei contenuti a cui si intende dare continuità anche nel periodo 2025-2026.

Il Festival rappresenta strumento di divulgazione della cultura scientifica alla cittadinanza ed è promosso dall'Amministrazione Comunale in sinergia con scuole di ogni ordine e grado del territorio ed Atenei marchigiani. Si procederà, pertanto, anche nel triennio 2021-2023 allo sviluppo della formula del festival quale evento contenitore di conferenze, convegni, mostre, laboratori, concerti, proiezioni che utilizzino in maniera sinergica i diversi linguaggi al fine di divulgare al più ampio target di pubblico contenuti culturali diversi afferenti al settore scientifico e tecnico. Fermo si conferma città italiana della cultura scientifica; dopo tre edizioni di successo "FermHAmente: festival della scienza" la città è orientata a fare del festival un appuntamento fisso della programmazione degli eventi proposti. L'evento si colloca all'interno di un percorso di offerta formativa per gli studenti che ci rende protagonisti delle Learning Cities Unesco e che attraverso uno specifico potenziamento con una ribalta promozionale a livello nazionale vuole diventare evento di riferimento nel suo genere come manifestazione vetrina di "Fermo Learning Cities".

Il Festival Fermhamente è in piena consonanza tematica e sinergia operativa con altro progetto della Città di Fermo: il Laboratorio FERMOTECH, insediato all'interno dei locali dell'Ex Buc Machinery (Via dell'Università 16) concessi in comodato d'uso gratuito all'ATS di imprese per una durata di 24 mesi necessari alla realizzazione del progetto di ricerca. Essendo giunti al termine del periodo della sperimentazione, è in corso il suo trasferimento presso i locali di recente recupero e rifunzionalizzazione dell'Ex Mercato Coperto di Fermo, piano ammezzato.

Fermotech si inquadra in un contesto generale che vede la ricerca e l'innovazione assumere un ruolo sempre più importante per la competitività dei settori produttivi, anche i più tradizionali, ed in particolare a qualificare e sviluppare metodi e tecnologie innovative IT (Information Technology) per le fasi di ideazione e di supporto alla commercializzazione dei prodotti.

Ecco allora che laddove Fermotech svolge attività di ricerca ed innovazione, Fermhamente si occupa di divulgare al grande pubblico - agli studenti in particolare - le medesime applicazioni delle più moderne tecnologie in uso nel laboratorio.

Per la durata del Festival, grazie al coinvolgimento attivo dei ricercatori universitari, gli ambienti del laboratorio saranno aperti alle visite degli studenti e formeranno parte integrante del fitto programma di eventi di Fermhamente.

Nell'ambito della programmazione di festival indirizzati a target specifici va ricompresa anche l'ideazione di festival specificatamente dedicati sul piano della tradizione culturale musicale ad un pubblico giovane, come il Bababoom festival, la Fabbrica delle Polpette, Musiclarenia e il Tangram festival, ciascuno incentrato alla promozione di generi musicali diversi ed alla valorizzazione in termini culturali e turistici di aree diverse della città quali il litorale di Marina Palmense, l'Ex Conceria, il centro storico e largo dei Clareni a Capodarco.

MISSIONE 3 – PROMOZIONE E PROGETTAZIONE CULTURALE PARTECIPATA

Programma 9. - Sinergia con istituti scolastici e Associazioni

Fermo è una città policentrica, realtà urbana e sociale caratterizzata da un cuore insediativo forte e da un corollario di quartieri e contrade orbitanti e autonome. Questa caratteristica del territorio fermano e della sua gente rappresenta una grande risorsa da valorizzare attraverso la partecipazione e la progettazione di uno

scopo condiviso da perseguire con strategie differenti.
Ovviamente la costruzione di una comunità territoriale coesa e solidale non può prescindere dalla scuola, luogo di quotidiane relazioni tra studenti, insegnanti e famiglie, spazio in cui la pedagogia si sviluppa in relazione al territorio.
La città di Fermo ospita sul proprio territorio istituzioni scolastiche di grande rilevanza. La progettualità culturale del Comune di Fermo perciò interagirà sempre più con tutti i gradi e gli ordini di istruzione a partire dal Nido, passando per gli Istituti Scolastici Comprensivi (ISC), le Scuole Superiori, il Conservatorio, l'Ente Universitario, la Curia Arcivescovile. E' necessario pertanto proseguire sulla strada della connessione stretta tra realtà scolastiche e Città, costruendo e strutturando una proposta educativa comune che di questi legami faccia sempre di più la sua forza.
Proprio grazie alla tradizione storica e alla vocazione della città agli studi, Fermo ha ottenuto il 20 marzo 2018 il riconoscimento come Learning City (Città dell'Apprendimento) nella Global Network Unesco delle Learning Cities. L'ingresso della città di Fermo nella rete delle Learning Cities Unesco comporta per la città il compito di promuovere azioni e progetti definiti nel documento di candidatura quali: l'apprendimento inclusivo, facilitare l'apprendimento al lavoro, diffondere l'utilizzo di nuove tecnologie, incoraggiare l'apprendimento permanente e l'insegnamento permanente, favorendo la cultura dell'apprendimento lungo l'intero arco della vita.
Nel triennio 2018-2021 il lavoro svolto in quest' ottica ha portato ad un rilevante incremento dell'attività del Teatro dell'Aquila, favorendo la formazione dei bambini e giovani alla lirica attraverso specifici programmi ed alla prosa con specifiche rassegne teatrali per bambini e ragazzi, alla realizzazione di tanti laboratori museali per tutte le età, fino all'affermazione di veri e propri Festival come Fermhamente o Fermo sui Libri, nati e concepiti proprio per mettere in collegamento il mondo della scuola con quello della divulgazione della scienza.
L'amministrazione ha supportato negli anni gli obiettivi del Comitato Scientifico "Fermo Learning City" attraverso una pianificazione annuale di azioni fino alla deliberazione in consiglio comunale nel 2021 della Costituzione dell'Associazione "Fermo Città Apprendimento E.T.S." quale strumento giuridico congruo per garantire stabilità ed operatività nel raggiungimento degli obiettivi UNESCO.
A questo proposito verranno censite le attività formative ed educative della città (0-99 anni) con la realizzazione di video e materiale turistico-informativo per la promozione di Fermo con questo specifico taglio, potenziando il brand "Fermo Learning City" e lavorando per la costituzione di un network tra le quattro città Unesco marchigiane e le tre Learning Cities italiane, al fine di promuovere iniziative comuni, anche internazionali e scambio di buone pratiche.
Saranno inoltre supportati e potenziati i Festival "Fermhamente" e "Fermo sui Libri" come azioni di formazione culturale che rientrano negli obiettivi "Fermo Learning City".
Tale lavoro, che vede la valorizzazione delle singole realtà e la loro messa in rete, soprattutto in campo educativo, non può prescindere dall'attenzione alle Scuole Superiori e all'Università.
A tal proposito va evidenziato per quanto concerne la gestione dell'Ente Universitario del Fermano un incremento dei corsi attivati presso la sede di Fermo, con il corso di laurea in logopedia attivato dalla Università Politecnica delle Marche- Facoltà di Medicina a Fermo ad integrare quello già presente di scienze infermieristiche oltre a quello magistrale di ingegneria gestionale già esistente. Ciò nella direzione di sviluppare sempre più la città come polo universitario con articolata offerta formativa anche nel campo delle professioni sanitarie. E'stata disciplinata la gestione del rapporto amministrativo con l'Ente Universitario del Fermano, nelle varie fasi annuali di bilancio previsionale, liquidazione quote e presentazione del consuntivo. Ciò al fine di migliorare e razionalizzare la gestione del rapporto tra Comune ed Ente Universitario del Fermano, tenuto conto del continuo incremento dell'attività universitaria cittadina.

Obiettivo dell'Amministrazione è anche incentivare il coinvolgimento delle scuole secondarie superiori della città - scuole secondarie superiori quali IPSIA"O. Ricci", Istituto d'arte "O Licini- U. Preziotti", Liceo Scientifico "T.C. Onesti", ITIS "G. e M. Montani" , Liceo Classico "A. Caro"- in eventi ed attività ricorrenti quali la stagione teatrale, il calendario delle iniziative natalizie a tema il Carnevale, lo sviluppo dei servizi di biblioteca.
Fermo si sta riscoprendo anche città universitaria e l'obiettivo è quello di riuscire a sviluppare la presenza universitaria in città con l'insediamento di nuovi corsi di

laurea. L'Amministrazione Comunale supporta anche l'organizzazione delle cerimonie di laurea dei corsi universitari attivati nella sede di Fermo, dando pubblica evidenza alla positiva conclusione dei corsi di laurea da parte degli studenti che scelgono la sede di Fermo, favorendo la consapevolezza della realtà universitaria tra quelle cittadine.
Infine, la riattivata Convenzione annuale con il Conservatorio Statale di musica "G. B. Pergolesi", già consente di articolare una programmazione di collaborazioni musicali in eventi quali conferenze, concerti, rassegne da concordare sulla base del calendario artistico e teatrale.
Con le Associazioni Musicali cittadine inoltre resteranno attive collaborazioni e convenzioni con Associazione Musicale Amadeus per servizi istituzionali da realizzarsi con la Banda Città di Fermo e con le Associazioni che effettuano i Corsi di Orientamento Musicale (Vox Poetica Ensemble, Ass, Amadeus, Corale S, Lucia)
Programma 10. Promozione e Comunicazione
La programmazione culturale, e non solo, è strutturata in un insieme di eventi stagionali per aumentare la capacità di promozione e creare sinergie tra le diverse iniziative. A tal fine è istituita un'apposita cabina di regie tra i diversi assessorati (cultura, teatro, sport, commercio, servizi sociali) per evitare sovrapposizioni e potenziare la comunicazione. Sarà reso agevole l'accesso del cittadino e ai servizi culturali attraverso una maggiore informatizzazione con prenotazione delle sale online e attivazione servizi di e-governament. La comunicazione degli eventi avverrà in modo integrato e ricorrendo alle nuove tecnologie di gestione, siti internet, social network, realizzazione di Applicazioni e attraverso i normali canali (distribuzione di materiale cartaceo con una mappatura completa in zone prestabilite).
L'aggiornamento del portale di promozione della città www.visitfermo.it completo di tutti i POI e della sezione cultura e Teatro con gestione landing page della sezione e contenuti sempre aggiornati permette l'inserimento costante di eventi e di stagioni con atterraggio diretto di campagne di marketing social sulle sezioni apposite, facilitando l'informazione e la fruizione da parte della cittadinanza arricchita dalla programmazione puntuale degli eventi con schede specifiche di approfondimento. Verrà intensificata ulteriormente la promozione e l'informazione mediante utilizzo di pagine specifiche dei social networks in particolare del profilo facebook Teatro dell'Aquila, ideando apposite campagne informative e promozionali adatte al momento di fruizione totalmente online degli eventi in occasione di spettacoli teatrali, eventi culturali e turistici di maggior rilievo; ma anche utilizzando e integrando il profilo facebook Teatro dell'Aquila di contenuti specifici ai fini di attrarre pubblico e creare "campo fertile" per la fruizione degli eventi in streaming. In particolare per quanto concerne il Teatro dell'Aquila l'offerta informativa è completata e continuamente aggiornata sul sito web www.visitfermo.it/teaterodellaquila con la predisposizione di apposita landing page (mini sito) che raggruppa tutte le stagioni (opera, prosa, musica, capodarco) con la promozione di eventi specifici della stagione teatrale che vengono visualizzati all'interno della landing stessa. La promozione social sarà inoltre arricchita da una attività di foto realizzate durante gli eventi maggiori al fine di veicolarle immediatamente su canali social istituzionali.
In particolare per quanto concerne il teatro sito istituzione è stata realizzata una pagina informativa destinata ad ospitare tutte le informazioni tecniche ed amministrative necessarie per l'utilizzo in concessione d'uso del Teatro da parte di terzi. Tale pagina rappresenterà uno strumento valido ed organico per gestire funzionalmente le tante richieste della struttura.
Anche per quanto concerne l'arena di Villa Vitali è intenzione rafforzarne la promozione e la comunicazione anche nella stagione autunnale-invernale, attraverso il portale di promozione della città visitfermo.it nella specifica sezione Villa Vitali, mediante mostre virtuali o schede informative che vadano a valorizzare la ricca storia non solo della Villa ma anche delle sue pertinenze esterne (spazi dell'arena, del giardino e del parco coi manufatti e i resti archeologici e le specie botaniche), favorendone una fruizione virtuale destagionalizzata.
Le stagioni teatrali invernali ed estive saranno oggetto di promozione continua ed integrata online ed offline con campagne di affissione su scala provinciale e regionale, campagne di marketing sui social con specifico atterraggio su landing page con intera programmazione, costi di biglietti, e apertura di biglietteria.
L'aspetto comunicativo e di ritorno in immagine sarà particolarmente curato al fine di rispondere alle sempre crescenti esigenze di visibilità dei numerosi brand che sponsorizzano la stagione, con i quali il settore cura tutto l'aspetto contrattuale e di benefit.

MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 6.1 SPORT E TEMPO LIBERO

L'attività sportiva è componente importante del programma amministrativo, racchiude in sé diversi aspetti, tra questi al centro la socialità fondamentale per uno sviluppo armonioso della persona, è anche una vetrina per la città e un importante veicolo per la crescita del turismo. È compito dell'Amministrazione offrire le migliori condizioni agli atleti per la loro preparazione.

L'Amministrazione si propone di continuare nel recupero delle strutture poco utilizzate o bisognose di interventi strutturali, migliorando l'impiantistica sportiva al fine di arricchire e aggiornare la proposta presente in città.

Supportare, promuovere e facilitare lo svolgimento dell'attività sportiva rimane compito importante dell'azione amministrativa. Lo sport è salute, formazione educativa, rispetto delle regole, attività ludico-ricreativa, socializzazione, prevenzione del disagio sociale. Ma anche veicolo di affermazione per i singoli atleti e delle tante realtà sportive fermane. Questo accresce il ritorno di immagine per la città di Fermo, il movimento sportivo si pone così strumento di promozione turistica e di sviluppo del territorio.

Ogni giorno la città si anima con migliaia di "atleti", piccoli e grandi, che riempiono e colorano i campi di calcio della città di Fermo, le palestre, i campi di gioco e gli spazi verdi attrezzati. E' compito precipuo dell'attuale amministrazione che governa la città quello di assecondare e sostenere questa passione, mettendo più persone possibili nella condizione di svolgere al meglio l'attività motoria, e sportiva agonistica. Nella convinzione che gli sportivi di oggi, soprattutto i più giovani, saranno i cittadini e gli amministratori di domani con la voglia di spendersi per una Fermo migliore.

L'azione di questa amministrazione continua a svilupparsi secondo precise direttrici già percorse negli anni passati:

- Ridurre le disparità esistenti tra chi utilizza le diverse strutture cittadine;
- Favorire chi organizza l'attività sportiva ludico/agonistica per i giovani, senza dimenticare chi si dedica alla pratica sportiva per gli adulti e la terza età (ben consapevoli dei benefici sociali e sanitari che questa seconda attività comporta, anche in relazione al progressivo invecchiamento della popolazione);
- Supportare e pubblicizzare – laddove possibile – lo svolgimento di tutte quelle manifestazioni e competizioni che aprono al territorio;
- Valorizzare, recuperare, incrementare i luoghi e gli impianti destinatati alla pratica sportiva, anche all'aperto.

Attività sportiva di base: migliorare la funzionalità delle strutture

Diverse strutture sportive cittadine necessitano di adeguata manutenzione, altre di semplici migliorie o di interventi più consistenti.

Questa Amministrazione comunale continuerà ad adoperarsi perché gli interventi necessari sulle strutture esistenti siano fatti con il coinvolgimento delle associazioni sportive affidatarie o utilizzatrici.

Integrazione tra Sport e Disabilità

La qualità della vita delle persone con disabilità è fortemente condizionata dall'assenza di occasioni di "svago", di esperienze sociali, di proposte per il tempo libero. Per migliore i livelli di benessere di "giovani disabili" bisogna contrastare la solitudine e l'isolamento, ovviare all'assenza di un gruppo di pari con il quale progettare e vivere il tempo libero. Prendere sempre più coscienza che i disabili hanno diritto, come tutti, alla felicità, al divertimento, ad avere uno spazio di benessere nel quale coltivare i propri interessi, allacciare e rafforzare relazioni significative, sentirsi pienamente realizzati. Sarà utile sostenere l'organizzazione di

manifestazioni sportive con lo scopo di raccogliere fondi a favore di quelle associazioni che sono impegnate nella disabilità. Sollecitare e sostenere le società sportive ad avviare e mantenere settori per i disabili, accompagnando, anche, la progettualità di nascita di nuove associazioni nel settore. Favorire e promuovere manifestazioni sportive per quelle società in ambito disabilità già presenti sul territorio. Favorire e promuovere incontri e convegni finalizzati a comunicare l'azione positiva dello sport su chi è in condizione di disabilità.

In questi ultimi anni diverse associazioni hanno già iniziato questo percorso, a noi il compito di accompagnarle per raggiungere risultati in tale campo.

Gestione degli impianti

Modulare le gestioni e favorire un utilizzo da parte di un maggior numero di cittadini.

Intervenire perché si rispetti il flusso di crescita delle singole realtà sportive, adeguando l'impiantistica e i vari spazi alla crescita o alla diminuzione delle attività con maggiore attenzione a quelle dei settori giovanili nelle diverse discipline.

Interventi su alcune importanti strutture cittadine

Si continua ad intervenire nella struttura ex COPS (Collegio di pubblica sicurezza), come previsto dall'accordo con il Ministero dell'Interno, proprietario, secondo il contratto del 2016. E' ancora in fase di valutazione la possibilità di realizzare un campo da calcio in sintetico. Lo stabile che ospita la palestra e i locali a servizi e spogliatoi è stato recuperato; sono stati fatti interventi al campo di calcio e all'anello pedonale circostante, molto utilizzato dai cittadini residenti, la palestra è stata resa utilizzabile e rifinita con la pavimentazione in parquet, il rifacimento della copertura che in più punti presentava infiltrazioni d'acqua piovana.

Per il Campo di calcio "Angelo Postacchini" di Capodarco, nel lavoro di miglioramento degli impianti sportivi della città è ancora in fase di studio la costruzione di un secondo spogliatoio, necessario a rendere l'impianto più funzionale, oltre al rifacimento dell'impianto di illuminazione con fari al LED.

Nella riqualificazione del quartiere di Lido Tre Archi attenzione particolare è posta alla realizzazione e recupero dell'area sportiva con diversi impianti. La realizzazione di tali opere rappresenta un'importante traguardo per l'amministrazione, che vede lo sport anche come attività aggregativa e di socializzazione. Pensiamo di sostenere gli importanti investimenti infrastrutturali fatti sviluppando progetti che portino alla piena fruizione degli impianti, attraverso la collaborazione con l'associazionismo sportivo del territorio per l'organizzazione di attività durante tutto l'anno.

Presso la Piscina Comunale sono in atto lavori e interventi continueranno anche negli anni a venire al fine di allungare il più possibile la vita dell'importate struttura natatoria per il territorio.

Presso il quartiere di Marina Palmense è stata completata la nuova palestra polifunzionale che aumenterà la disponibilità di strutture per diverse discipline sportive.

Il Servizio Sport del Comune di Fermo cura tutte le azioni necessarie a:

garantire la fruizione e l'uso pubblico delle strutture sportive assicurandone la piena ed efficace disponibilità come "servizio a domanda individuale".

Molti impianti sportivi sono gestiti da società/associazioni sportive. Nel triennio 2025-2027 sono in scadenza gli affidamenti in concessione della gestione dei seguenti impianti:

Campo di calcio Campiglione e San Girolamo il 30/06/2025;

Circolo Tennis il 30/06/2025;

Skatepark Lido Tre Archi il 20/09/2025;

Stadio B. Recchioni e campi COPS il 31/12/2025;

Il Campo di Calcio Salvano il 31/03/2025 con possibilità di estensione della convenzione per altri due anni fino al 28/02/2027;

- Il Campo di calcio A. Postacchini di Capodarco, il Campo di Calcio Ilario e Orlando Stanghetta di Marina Palmense, il 30/06/2025 con possibilità contrattuale di estensione per altri due anni fino al 29/06/2027;
- Il Campo di calcio Tirassegno il 30/09/2025 con possibilità di estensione della convenzione di altri due anni fino al 31/08/2027
- Il Campo di calcio Aureliano Smerilli di San Marco il 28/02/2026 con possibilità di estensione della convenzione per altri due anni fino al 27/02/2028;
- Il Complesso di Ginnastica di Via Leti il 28/02/2026;
- Il Complesso di Atletica Leggera e pistino indoor il 30/06/2026;

2. Promuovere e valorizzare l'offerta di attività sportiva attuata dalle associazioni del territorio;

3. Patrocinare e sostenere le manifestazioni legate alle attività sportive. In questo contesto è necessario coordinare le attività tra gli uffici comunali coinvolti, con altri Enti quali Comuni, Provincia, Regione, CONI, Federazioni Sportive, Scuole e i loro Uffici;

4. Promuovere la collaborazione per la realizzazione di manifestazioni ed attività aggregative tra le associazioni sportive e le altre realtà presenti nei singoli quartieri della città (Parrocchie, Centri Sociali, Contrade e Esercizi commerciali).

Gli impianti disponibili per le attività, di proprietà comunale e convenzionati con l'Ente sono:

<u>Campi di Calcio</u>:
- Campo di calcio "Bruno Recchioni";
- Campi di calcio COPS con annessi spogliatoi collegati alla palestra;
- Campo di calcio Campiglione e San Girolamo;
- Campo di calcio "Angelo Postacchini" di Capodarco;
- Campo di calcio "Aureliano Smerilli" di San Marco ;
- Campo di calcio Salvano;
- Campo di calcio "Ilario e Orlando Stanghetta" di Marina Palmense;
- Campo di calcio "Tirassegno";

Palestre a gestione diretta:
- CONI “Giulio Pennente”;
- Capodarco;
- di Via Leti;
- I.S.C. L. Da Vinci;
- ex Fracassetti;
- Plesso Scuola Cavour;
- COPS;
    - Nuovo polo scolastico Betti-Fracassetti;
    - di Marina Palmense;

Palestre a convenzione: Palestra comunale di ginnastica di Via Leti, in adiacenza alla palestra F.G.I. “Federico Appoggetti” affidata per la gestione fino al 28/02/2026;

Piscina Comunale: in gestione affidata alla Virtus Buonconvento S.S.D., fino al 09/09/2031, estesa al 09/09/2034;

Bocciodromo “Tirassegno” che, dopo la ristrutturazione, sarà affidato in concessione per la gestione;

Skate Park località Lido Tre Archi affidato per la gestione fino al 20/09/2025;

Impianti convenzionati:
- Palestra F.G.I. “Federico Appoggetti”: di proprietà della Federazione Ginnastica d’Italia e convenzionata con il Comune di Fermo per la gestione e manutenzione. Dal Comune affidata per la gestione al Consorzio Ginnastica del Fermano fino al 28/02/2026;
- Impianto “Campo di calcio Olimpia”: di proprietà della Parrocchia di Sant’Antonio di Padova, concesso in comodato d’uso per anni 30 anni, a partire dal 2006, al Comune di Fermo e convenzionato con l’AFC Fermo S.S.D. a r.l., subentrata alla A.S.D. “Firmum Azzurra”, per la ristrutturazione e gestione fino all’11/07/2036; dopo l’intervento per sanare un cedimento del terreno non previsto nel 2006, la Parrocchia di Sant’Antonio di Padova ha concesso altri 5 anni di utilizzo;

Impianti minori:
- Centro Sportivo Sandro D’Addio del quartiere di Santa Caterina affidato in concessione per la gestione alla ASD USA Fermo 2021 fino al 28/02/2032;
- Centro sportivo ricreativo Area Verde Santa Croce affidato all’omonima associazione Area Verde Santa Croce fino al 25/09/2029;
- Parco Ricreatorio San Carlo di proprietà della Curia Arcivescovile, convenzionata attraverso il proprio soggetto O.R.A.F.A.C. per permettere l’utilizzo pubblico fino al 30/03/2026;
- Centro sportivo composto da piccola Palestra e Area a verde attrezzato sito in località Molini di Tenna in concessione per la gestione al locale CSRT Molini di Tenna fino al 24/10/2027;

Nel dettaglio si riportano le principali attività:

CAMPO DI CALCIO "B. RECCHIONI" e CAMPI COPS
Sono utilizzati principalmente per l'intera stagione calcistica dalla Fermana Football Club Srl. I campi COPS sono messi a disposizione anche ad altre realtà calcistiche del territorio soprattutto per i settori giovanili.

CAMPI DI CALCIO MINORI
I gestori collaborano con l'Ufficio Sport per permettere l'utilizzo dei campi di calcio comunali per le attività dei settori giovanili e dei diversi campionati di calcio della FIGC e degli Enti di Promozione Sportiva (in particolare UISP e CSI).

PALESTRE
Le palestre sono affidate per l'utilizzo, con specifico atto o contratto che segue la stagione sportiva settembre-giugno di ogni anno, a società/associazioni sportive, scuole di primo e secondo grado, ASUR Territoriale per attività di ginnastica per la terza età, associazioni che operano nel campo delle disabilità per minori.
La Palestra CONI e la Palestra di Via Leti sono annualmente concesse in orario antimeridiano alla Provincia di Fermo per le attività scolastiche delle scuole di secondo grado.

PALESTRA FEDERAZIONE GINNASTICA D'ITALIA
La palestra di ginnastica di Via Leti è riferimento per l'intero movimento ginnico nazionale. La gestione della struttura comprende la palestra della Federazione Ginnastica d'Italia e la palestra di ginnastica comunale. Gran parte del tempo le due strutture sono utilizzate, oltre che dalla Federazione Ginnastica d'Italia, dalle associazioni sportive che compongono il Consorzio Ginnastica del Fermano, gestore.

PISCINA COMUNALE
La struttura è a disposizione di singoli cittadini, società/associazioni sportive, scuole e altri soggetti per attività natatorie e corsi di nuoto afferenti alla Federazione Italiana Nuoto, attività per disabili, nuoto libero, ecc.

PISTA DI ATLETICA
Il gestore A.D. Sport Atletica Fermo collabora con l'Ufficio Sport comunale per permettere l'utilizzo dell'impianto durante tutto l'anno, oltre che per le attività di atletica leggera dallo stesso gestore organizzate e promosse, a:
- scuole medie superiori in orario scolastico antimeridiano per le attività di educazione fisica (Istituto d'Arte, Liceo Scientifico, Istituto Tecnico Commerciale, Istituto Tecnico per Geometri, ITT Montani);
- scuole elementari e medie per attività didattica;
- scuole medie per attività dei Centri Sportivi Studenteschi, gare incluse;
- gruppi per attività rivolte alla terza età;
- singoli e/o società sportive per preparazione atletica.

La pista indoor, utilizzata nel periodo invernale per gli allenamenti di atleti provenienti da tutto il territorio regionale, da gennaio a marzo è inserita nel calendario federale delle gare indoor di atletica leggera.

MANIFESTAZIONI ED EVENTI SPORTIVI – PATROCINI

L'Amministrazione Comunale è fortemente impegnata nel sostenere l'organizzazione di eventi legati allo sport, suddivisi in:

- Gare e manifestazioni rivolte a minori, quali: Torneo di minibasket, tornei di calcio, minivolley, tennis, esibizioni e saggi di fine anno sportivo, ecc.

- Eventi organizzati dalle scuole: Tornei di calcio a 5, maschili e femminili, presso il Ricreatorio San Carlo, Parco della Mentuccia, Centro Sociale Santa Petronilla, ecc.

- Eventi, gare ed attività per disabili: Sitting Volley, moto terapia, ecc.

- Eventi, gare e manifestazioni cittadine: Tornei di calcio a 5 presso i Centri Sociali, gare di ruzzola e giochi tradizionali, bocce, cicloturistiche, podismo, ecc.

- Gare a livello agonistico e campionati attuati dalle singole federazioni sportive: calcio, pallavolo, sitting volley, pallacanestro, ciclismo, atletica leggera, ginnastica, nuoto, pallanuoto, nuoto per disabili, pugilato, arti marziali, sport tradizionali, sport motoristici, ecc.

- **Manifestazioni di rilievo**: Gara Ciclistica Internazionale per dilettanti di Capodarco, Campionato Italiano di Biliardo specialità Boccette, Tiro alla Fune, Motocross, Pugilato, Beach Volley, ecc.

Alcuni eventi, quali "Buon Campionato", legati alla promozione delle diverse discipline sportive presenti nel territorio, sono organizzate direttamente dal Comune di Fermo.

MISSIONE 7 TURISMO

PROGRAMMA 7.1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Obiettivo 1: Interventi sull'incoming

La crescita del turismo sul territorio dell'intera Regione Marche necessita di una mentalità imprenditoriale legata all'accoglienza del turista: un'accoglienza dinamica che incontri le esigenze di un turismo esperienziale dei visitatori oltre, ed al di fuori, dei punti di forza tradizionali legati alle attrattive culturali, artistiche e paesaggistiche.

L'accoglienza si dovrà sviluppare già prima dell'arrivo a Fermo, proseguire durante la permanenza del turista e continuare anche dopo il viaggio nell'ottica di fidelizzare il turista al territorio. Un circolo virtuoso di sviluppo che, partendo dall'offerta turistica di Fermo, accompagni il visitatore, in un "racconto" che lo coinvolga sin dalla preparazione del tour, con la pianificazione del viaggio sulla sezione turistica del sito web istituzionale cittadino, poi durante la permanenza e, infine, al rientro.

L'Amministrazione Comunale intende potenziare forme di turismo specializzate e complementari a quelle tradizionali (mare, montagna, collina, ecc…) per incrementare la destagionalizzazione, garantire un maggiore tasso di occupazione delle strutture ricettive e delle strutture di accoglienza (musei, altri luoghi della cultura e dell'arte in genere):

Il turismo green alla ricerca di ritmi lenti nel contesto dell'ambientazione rurale

Il viaggio creativo che ruota attorno alla interazione tra turista e popolazione locale per una esperienza di viaggio immersiva

Il bike tourism in linea con il cluster regionale

Il turismo congressuale già avviato e da potenziare attraverso una promozione mirata e seguito da un gruppo di lavoro che coinvolga strutture ricettive, operatori del settore e amministrazione

Il wedding tourism focalizzato sul borgo di Torre di Palme

Il turismo del benessere, al centro del quale non c'è solo il benessere fatto di sport e massaggi, ma dove c'è cura del corpo e della psiche

Le linee politiche strategiche del turismo prevedono anche la possibilità di proporre progetti di formazione costante e gratuita per gli operatori turistici ed economici della città e interventi finalizzati alla implementazione e potenziamento dei servizi minimi di accoglienza al fine di promuovere il territorio del Comune di Fermo quale destinazione turistica e creare condizioni strutturali per garantirne lo sviluppo continuativo nel tempo.

In particolare interventi finalizzati al miglioramento dell'accoglienza turistica locale garantendo maggiori e più capillari servizi sia volti a tutela della sicurezza del turista sia alla sua permanenza (trasporti, servizi in spiaggia, servizi informativi anche a mezzo di nuove tecnologie: numero unico, app, qrcode).

Tra i servizi denominati essenziali, dedicati alla balneazione, c'è quello dell'Info Point, e l'Amministrazione ha già messo in atto l'estensione oraria del servizio degli stessi punti informativi, soprattutto di Lido di Fermo, e prevede di continuare a farlo, in quanto è necessario espletare una maggiore accoglienza turistica come punto decentrato degli IAT regionali, non ultimo anche per rispondere a richieste di maggiore sicurezza anche ai fini delle necessità espresse ogni anno proprio dalla Capitaneria di Porto.

In tal senso l'obiettivo è mantenere l'apertura dei Punti Informativi di Lido di Fermo, Lido Tre Archi e Marina Palmense con un affidamento dei suddetti su base triennale (2024/2025/2026) con un ampliamento, già partito dal 2024 dell'orario di apertura a Lido di Fermo (10/19) e delle giornate di apertura di quello di Marina Palmense, in virtù della crescita della domanda turistica legata al nuovo ponte. Nel 2024 il servizio beneficia di un contributo della regione Marche per gli IAT Regionali per cui il progetto dello IAT di Fermo e dei punti informativi è stato riconosciuto al primo posto in graduatoria. L'obiettivo 2025/2027 è di continuare e migliorare l'espletamento delle aperture dei tre punti informativi per continuare ad accedere ai contributi regionali attraverso lo specifico Bando IAT.

Unitamente al servizio degli IAT gli operatori garantiscono quello del numero unico di informazione turistica 0734.343434 attivo tutto l'anno con orario 9-19. L'obiettivo, finanziato con progetto regionale FUNT per una prima parte nel 2024, è quello di applicare l'AI al numero unico per renderlo attivo h24 a partire dal 2025 per essere sempre informati sulla città e sugli eventi

Collegato a questo servizio, è quello della fonica informativa sia di promozione eventi e pubblicità sia di emergenza in casi di anomalie e urgenze richieste dalla Capitaneria di Porto (quali ad esempio comunicazioni legate agli eventi atmosferici anomali o di smarrimento cose e persone ecc…). Già dalla stagione 2016 il servizio di pubblicità fonica è stato approntato in doppia lingua (italiano/inglese) con una programmazione sistematica e costante sempre più qualitativa negli anni a seguire, dell'emissione degli annunci al più vasto pubblico possibile. Il servizio proseguirà negli anni con espletamento in doppia lingua degli annunci.

Altro servizio essenziale, è quello invece del salvataggio ed assistenza bagnanti in spiaggia.

A partire dal 2021, come programmato, l'amministrazione comunale si è impegnata a migliorare di anno in anno, il servizio dedicato a tutti coloro che usufruiscono della spiaggia, con servizi maggiormente qualificati e qualificanti.

Nel 2023, è stato ampliato il numero delle torrette (n. 3 aggiuntive) che verrà certamente mantenuto stabile nel suo numero totale, ed è prevista in corso di anno, una procedura di affidamento triennale del servizio stesso. In quest'ultimo verrà ricompreso anche quello di apposizione e monitoraggio dei cartelli monitori nei tratti di spiaggia non serviti dal salvataggio a mare, e l'apposizione dei gavitelli di sicurezza , altri servizi essenziali che devono essere espletati a norma di legge.

Nel 2024 le tre torrette aggiuntive su Lido Casabianca e Marina Palmense sono state riconfermate, inoltre è stato ampliato l'orario di servizio delle 2 di Marina Palmense aggiungendo i weekend da fine giugno e di fine agosto e inizio settembre.

Per le annualità 2025/2027 è previsto l'espletamento di apposita gara con la SUA Provinciale con estensione fino al 2028.

L'accoglienza dovrà tendere ad essere dedicata a tutti, sia a persone con disabilità, sia a famiglie con bebè, sia a famiglie che hanno necessità di una spiaggia attrezzata per cani, con personale e attrezzature tecnologiche che aiutino a garantire l'efficienza e la prontezza di tutti i servizi dedicati.

In merito al Borgo di Torre di Palme, fiore all'occhiello del Comune di Fermo, nel triennio 2025/2027 è prevista la riconferma del Borgo, come ospite onorario del Club dei Borghi più Belli d'Italia. Il borgo resterà comunque nell'Associazione Regionale "Borghi più belli d'Italia nelle Marche" con la quale è intenzione dell'Amministrazione proseguire la collaborazione.

Dal 2025 è stata inoltrata richiesta di reinserimento di Torre di Palme nel Club Nazionale dei Borghi Più Belli d'Italia.

Inoltre sarà resa possibile una maggiore fruizione del Bosco del Cugnolo, location attrattiva e romantica con la visita alla grotta degli amanti che sempre di più incuriosisce e vive. Si prevedono pertanto, azioni di valorizzazione.

E' stata riconfermata l'adesione alla Giornata nazionale del Trekking Urbano con un programma di due giornate il 31 ottobre e il 1 novembre, l'appartenenza a questo circuito nazionale sarà riconfermata anche per gli anno 2025/2027 essendo un ottima vetrina per qualificare la destinazione turistica destagionalizzandola. L'evento nel 2023 che ha registrato un record di iscritti con tutto esaurito per ogni turno, divenuto ormai un appuntamento ricorrente ed atteso dai cittadini e non solo, evento all'insegna del benessere che destagionalizza ogni anno visite alle bellezze della città e non solo sarà riconfermato per le altre edizioni.

L'adesione al Sistema Turistico Locale "Marca Fermana", oltre ad essere riconfermata viene riconosciuta in modo più sentito, poiché l'associazione, sta crescendo positivamente nella promozione e nell'accoglienza dell'intero territorio provinciale e, si è certi, contribuirà ad un lavoro sinergico che coinvolga un più ampio territorio rispetto quello comunale. Inoltre, un maggior coordinamento consentirà al Comune di Fermo, di essere presente attraverso l'associazione Marca Fermana, alle principali fiere turistiche nazionali ed internazionali.

Si è riconosciuto, anche sul nostro territorio che, Il turismo en plein air sta riscontrando ultimamente un notevole incremento in numero di veicoli ed in numero di arrivi. Pertanto, l'Amministrazione comunale intende confermare la possibilità di accoglienza anche per questo segmento turistico

potenziando per quanto possibile il numero di aree di sosta attrezzate e favorire le convenzioni con i privati. Infatti, Sul lungo periodo si farà il possibile per individuare sempre più, nuove aree da destinare a sosta camper. In tal senso si è deciso di partecipare ad un bando regionale per lo sviluppo del plen air e per reperire fondi volti alla promozione dei siti e all'adeguamento in loco delle strutture promo pubblicitarie.

In particolare il riconoscimento ottenuto nel 2024 della Bandiera Gialla – Comune Ciclabile offrirà nel triennio 2025/2027 di implementare i percorsi, le azioni di promozione e comunicazione online e offline, gli eventi legati al bike, gli itinerari online, al fine di destagionalizzare l'offerta turistica e di crescere nel riconoscimento concesso attraverso l'acquisizione di maggiori punti rispetto alla ciclabilità.

Si lavorerà inoltre per mantenere la qualità dei servizi informativi e di salvataggio importanti a concorrenza dell'ottenimento della Bandiera Blu e la Bandiera Verde Eco Schools un programma ambientale legato alla bandiera blu che coinvolge scuole e cittadinanza in attività volte al green. Si Sono in atto e lo saranno, verifiche per l'eventuale ottenimento della Bandiera Lilla (riconoscimento per l'accessibilità in spiaggia).

Obiettivo 2. Informazione, comunicazione e promozione turistica

Saranno potenziati i gemellaggi e gli scambi culturali sia con le città già gemellate (Ansbach) quelle con le quali esistono rapporti di collaborazione Cagnes SurMer, la Boemia ed altri comuni con cui la A.C. sta intessendo relazioni fra cui nel 2023 con il comune di Anglais.

Con la città di Ansbach si vuole rafforzare in particolare la cooperazione tra le due città per fare incontrare i giovani, proseguire nello scambio, già esistente, tra gli istituti scolastici, favorire positive interazioni tra le associazioni sportive giovanili delle due città, favorire i contatti tra le corali delle due città e tra le due realtà della protezione civile.

Al fine di ampliare sempre più, il discorso di destagionalizzazione, l'Amministrazione comunale e la società di gestione dei Musei, ideeranno e venderanno pacchetti weekend e one-day; analoga operazione verrà effettuata in collaborazione con il Sistema Turistico Locale Marca Fermana e con operatori turistici specializzati e l'organizzazione di Tipicità. Con le strutture turistiche ricettive e non (incluso i B&B) si procederà all'implementazione di un'offerta turistica integrata. In particolare verranno favorite le associazioni di operatori in modo da garantire servizi standardizzati e di qualità. Azioni sinergiche saranno pianificate in incontri periodici con gli operatori del settore, come già si è fatto negli scorsi anni.

Il Cluster Turismo Sportivo rappresenta un ottimo volano per la destagionalizzazione. Il Settore collabora con quello sportivo e con le numerose realtà coinvolte al fine di veicolare la promozione del territorio ai tanti turisti del settore sportivo e sfruttare gli eventi maggiori, come il GP di Capodarco nel quale la città sarà presente con attività di promozione turistica del territorio.

Lo sviluppo di campagne promozionali sul web avviene per il nostro Comune, sia attraverso il rinnovato portale ufficiale di Fermo www.visitfermo.it, ricco di contenuti informativi, sia tramite un numero telefonico unico all'avanguardia, che offre all'utente un'ampia gamma di opzioni per comunicare, chiedere informazioni e lasciare feedback.

Nel triennio 2025/2027 si potenzierà la promozione su regioni non solo limitrofe (umbria e abruzzo) ma sul nord Italia, mirando ad azioni sulle regioni più popolose e, attraverso la realizzazione di prodotti video ad hoc, sul mercato estero attraverso canali privilegiati di promozione offline.

Per favorire l'immagine come destinazione turistica della Città nel sono state realizzate numerose riprese televisive in particolare per: Rai Play trasmissione Road to Meraviglie (riprese a fine giugno), per Linea Verde (riprese a inizio luglio) e per il programma Rai I colori dei Borghi (riprese a fine luglio). L'obiettivo è di continuare l'efficace sodalizio con numerose testate giornalistiche nazionali (Sole 24 Ore, Rivista Nazionale Borghi, Il Messaggero ecc) al fine di implementare la promozione della Città come Destinazione di qualità anche per il triennio 2025/2027. Una importante vetrina promozione è stata sfruttata con la collaborazione della Regione Marche a Sanremo 2024 dove la città è stata presente attraverso i propri operatori turistici con capillare diffusione di materiale cartaceo e gadget e unitamente alla Cavalcata dell'Assunta., l'obiettivo per il 2025 è di ripercorrere azioni nazionali dello stesso respiro attraverso l'accordo con la Regione Marche.

Inoltre sono state già acquistati spazi promoredazionali in testate di settore come Borghi Magazine in uscita ad autunno 2024 e sono stati realizzati lo scorso anno articoli anche su Bell'Italia. L'obiettivo è nei prossimi anni di intercettare ulteriori testate di respiro internazionale al fine di promuovere la città, sono in corso rapporti con Touring Club per uno spazio specifico dedicato alla città.

La proposta politica mette al centro il visitatore e le sue diverse esigenze di svago e cultura, garantendo accesso a musei, siti culturali, impianti sportivi, trasporti, negozi, alberghi, villaggi turistici, ristoranti e altro. Il tutto in sinergia con la Regione Marche che ha in progetto di uniformare su tutto il litorale regionale il sistema di accesso alle informazioni turistiche sul portale "Destination Marche". La città sarà anche presente a fiere di settore, le maggiormente attraenti per gli operatori del settore.

Nell'anno 2024 la Città è stata presente al salone BIT 2024 presso l'area talk dello stand Let's Marche svoltosi nei padiglioni Allianz MiCo di Fiera Milano dal 4 al 6 febbraio 2024. L'incontro dal tema "Fermo e il Fermano: un ponte dal mare ai monti per una promozione territoriale congiunta e innovativa" è stato corredato dalla presenza per tutto il periodo della fiera di operatori dei punti informativi che hanno distribuito materiale turistico in doppia lingua e gadget della città al tanto pubblico presente in fiera. A novembre 2024 il Comune di Fermo ha partecipato al Salone delle Vacanze, prestigiosa fiera a Lugano (Svizzera) acquisendo molti contatti con l'obiettivo di fare incoming nella stagione prossima.

Inoltre a novembre 2024 il Comune ha partecipato a Torino ad ANCIOFF nel Villaggio dei Comuni istituito nell'ambito dell'Assembla Nazionale ANCI, con attività di tipo promozionale e acquisizione di contatti, nella stessa occasione dal 22 al 24 novembre l'Assessorato al Turismo è stato oggetto di una intervista andata in onda su Tg Regionale Piemonte. L'obiettivo 2025/2027 è di consolidare la partecipazione a queste due fiere e partecipare anche ad altri eventi fieristici specifici del settore.

Proseguiranno le attività promozionali su tutto il territorio provinciale delle manifestazioni più importanti, che vengono declinate in tutto l'anno: Baraonda e Baraonda Summer il Carnevale invernale ed estivo di Fermo, le numerosissime manifestazioni cittadine declinate su tutte le stagioni (autunno e primavera) e l'Estate "D'Estate la voglia di ……" ; attraverso la distribuzione di stampati specifici, pagine sponsorizzate su FB, eventi sempre aggiornati sulla pagina Visitfermo, uscite su carta stampata locale e regionale, utilizzo di quotidiani online, spot radio, affissioni su territorio comunale e provinciale attraverso impianti sequenziali, il tutto al fine di offrire tutto l'anno una programmazione ampia e varia.

Particolare rilievo svolge La Cavalcata dell'Assunta, quale manifestazione di punta dell'estate fermana ed evento turistico che rappresenta un patrimonio unico e prezioso della cultura locale. Pertanto si opereranno azioni volte potenziarne la visibilità attraverso:

formazione di un team lavorativo per una progettazione costante che permetta di accedere ai finanziamenti europei

creare terreno fertile per il riconoscimento della DeCo ovvero Denominazione Comunale di Origine

L'evento, per cui la città di Fermo si conferma capoluogo regionale dell'enogastronomia locale, riposizionando il brand della città stessa per un rinnovato sviluppo economico e occupazionale risulta essere certamente TIPICITA'

Il progetto di "Fermo city ambassador" con un Premio che omaggerà fermani nel mondo o personalità che promuovo Fermo fuori dai suo confini territoriali naturali e con una sezione dedicata ai City Ambassador all'interno del portale di promozione turistica www.visitfermo.it dove poter conoscere tutti gli ambassador, il loro ruolo nel mondo e i progetti attivati con Fermo e il territorio. Inoltre, è volontà dell'amministrazione creare proprio una associazione dedicata a questo progetto che inorgoglisce i tanti residenti e non solo.

Nell'ambito della promozione turistica si inserisce il protocollo d'intesa siglato a novembre con 6 comuni per lo sviluppo di un Piano di Marketing Turistico Territoriale riguardante i Comuni costieri della provincia. L'obiettivo nel 2025/2027 è la nascita di un brand turistico proprio dell'area costiera Fermana, con un piano di offerta turistica integrata dell'area dei 6 Comuni mediante strategie di promozione, eventi, servizi e attrazioni coordinate in grado di contribuire in maniera significativa alla destagionalizzazione delle affluenze.

L'accoglienza fermana inoltre è ricca di programmazione esplicitata dal concetto di Vivi Fermo tutto l'anno: numerosissimi gli eventi culturali, artistici, esclusivamente turistici, di accoglienza e valorizzazione del patrimonio cittadino a disposizione in ogni stagione, come la ricchissima programmazione estiva e "Fermo Magica", il Natale della città di Fermo che ogni anno fanno della città un punto di riferimento e catalizzatore per tutto il territorio sotto il profilo della ricettività turistica provinciale. Il progetto è ormai stabilmente inserito nei finanziamenti dei Bandi Regionali di accoglienza come cardine per la città a livello di destinazione turistica destagionalizzata., l'obiettivo pertanto è di mantenere il finanziamento regionale e ampliare a livello promozionale il progetto attraverso azioni mirate al cluster Famiglia.

In particolare Fermo Magica, viene riconfermata e sempre riconosciuta come brand dalla Regione Marche e riconosciuta nel bando accoglienza, poiché l'evento nei 40 giorni del periodo natalizio vede appunto numeri da capogiro per presenze di visite sia alla riconosciuta Fermo città dei Presepi che alla Casa di Babbo Natale. Pregio ogni anno la cura dell'aspetto promozionale sia con azioni off line che online per promuovere il format vincente a livello Nazionale ed internazionale. In particolare nel 2023 è stato realizzato il video FERMO MAGICA STORY diffuso nelle sale cinematografiche e con apposita campagna social durante il periodo prenatalizio e natalizio al fine di ampliare la promozione del format dedicato al cluster famiglie e non solo, sia a livello regionale che extraregionale. Il progetto nei prossimi anni è di creare video in pillole per promuovere l'evento anche attraverso canali alternativi fuori dalla Regione Marche.

Per l'edizione Fermo Magica 2024 la promozione in centro Italia sarà implementata con un progetto outdoor sugli autobus della città di Perugia congiuntamente ad una campagna social sullo stesso territorio volta a promuovere fermo magica.

Si sta negli anni sempre di più cercando di valorizzare, la destinazione Fermo da realizzarsi attraverso il potenziamento del brand turistico tramite una serie di azioni strategiche:

estensione del sistema di segnaletica turistica anche a punti di interesse oltre il centro storico, sul litorale fermano e in punti di interesse di particolare rilevanza culturale/ambientale/storica;

distribuzione e vendita del Kit del turista attraverso l'implementazione della City Box già contenente guide turistiche e gadget con: nuovi prodotti turistici (cartina aggiornata della città, brochure bosco del Cugnolo, brochure storica del Teatro dell'Aquila ecc…), gadgets specifici per bambini e ragazzi. In particolare l'azione sarà legata al nuovo progetto Fermo Family, con la creazione e diffusione di una speciale Fermo Family Card rivolta a facilitare la fruizione dei servizi e delle attività dedicate alle famiglie e al contempo favorire lo sviluppo di un network di operatori economici che hanno l'opportunità di competere e cooperare allo stesso tempo promuovendo offerte coerenti con il calendario di iniziative e di sfruttare il principio delle "vendite collegate". La "Fermo Family Card" è una tessera per sconti e servizi turistici che prevede promozioni e convenzioni in un circuito di operatori turistici e attività economiche aderenti. Lo strumento mira a svilupparsi a livello territoriale e ha una durata Illimitata coinvolgendo le strutture ricettive e gli operatori del settore. Permette di accedere a: servizi scontati/gratuiti presso strutture aderenti e operatori commerciali, scontistiche per attività laboratoriali o accessi ai musei e al teatro in eventi dedicati, estrazioni di premi in specifici periodi (es. Natale) che incentivino la fidelizzazione delle famiglie attraverso un'esperienza family interamente dedicata.

distribuzione di shopper istituzionale e turistica per materiale turistico e veicolazione capillare sull'interno territorio provinciale, extra provinciale e regionale della programmazione degli eventi cittadini.

attivazione di un emporio di prodotti tipici e souvenirs;

predisposizione e diffusione di materiale informativo in doppia e/o tripla lingua (in particolare editare la guida della città in lingua spagnola e tedesca) sia negli uffici informativi comunali e non, sia durante gli eventi organizzati localmente, in Italia e all'estero .

Traduzione del portale di promozione turistica www.visitfermo.it in tedesco e francese

L'Amministrazione comunale vuole rafforzare l'identità della Città valorizzando il brand esistente "Fermo a Place for me", concepito per "svecchiare" un'immagine stereotipata presso i turisti. Il marchio diventa ambasciatore di una serie di valori e di tratti distintivi, nello specifico si propone come una meta moderna, di tendenza ed emozionante, facendo leva sull'arte tipica di vivere dei Fermani.

Ecco perché si vuole la realizzazione in tre/quattro lingue del materiale promozionale cittadino (guida della Città, Guida di Torre di Palme, sito internet, pagine social).

La campagna promozionale del Lido di Fermo "L'ideale per la tua estate" e di Marina Palmense "Mare in piena Libertà" conferma la volontà dell'amministrazione di attrarre grandi numeri in termini di presenze nel territorio fermano soprattutto nel periodo estivo; la campagna sarà mirata nelle regioni del centro Italia, in particolare nella regione Umbria da dove proviene un ampia parte di turismo familiare, reso più agevole dal recente collegamento stradale con la nuova quadrilatero, con l'obiettivo di esportare la promozione al nord Italia. La campagna verrà estesa gradualmente ad altre regioni, obiettivo è oltre all'Abruzzo, la Lombardia dalla quale risultano delle provenienze.

Prosegue inoltre l'attività promozionale con il Fermo Summer Bus in fase di potenziamento per offrire un servizio dalla spiaggia alla città in occasione di eventi sia divisi per cluster, esempio eventi Family. L'obiettivo nel 2024 è stato di estendere il servizio ai giorni con grandi eventi ricorrenti (ex. Cavalcata dell'Assunta, Notte bianca ecc). Nell'ambito del Summer bus si promuoveranno collaborazioni con attività commerciali per offrire una scontistica a chi usufruisce del servizio e ai possessori della Fermo Family Card, l'obiettivo nei prossimi anni è di renderlo un servizio stabile e

riconosciuto, gratuito per giorni specifici ed eventi, aumentando il numero delle corse per permetterne un ampio uso, tale obiettivo sarà perseguito dal 2025 in quanto il progetto è stato oggetto di finanziamento da parte della Regione Marche per le due annualità.

Inoltre, grazie al riconoscimento di Fermo come Unesco Learning City, l'ingresso in tale circuito sarà veicolo promozionale per l'intera città con le sue peculiarità storico/artistiche/culturali e darà la possibilità di attivare specifiche collaborazioni con altre città italiane ed all'estero, attivando in tal modo occasioni di promozione specifica del territorio.

Le potenzialità della "rete" e delle nuove tecnologie è talmente elevata che in termini di comunicazione l'efficacia dei social network è pari a quella della carta stampata. Pertanto anche il settore turismo, e non solo quello, dovrà far ricorso a questi nuovi strumenti. In particolare:

potenziare la comunicazione online attraverso un nuovo portale di promozione turistica della città con tecnologia responsive, contenuti ottimizzati in quattro lingue, gestione di campagne di marketing, newsletter, mail multiple per strutture ricettive con filtraggi avanzati, e aggiornamento completo e costante di eventi e contenuti in blog;

potenziare l'offerta turistica della città attraverso l'implementazione della sezione "Cosa fare" nel portale visitfermo.it con:

a) lo sviluppo di itinerari turistici (in doppia lingua) divisi per cluster (family, sport, enogastromici, culturali ecc..) promozionati singergimanete con azioni di campagne di marketing facebook e ADS mirate

b) lo sviluppo della sezione Fermo Family con una offerta targettizzata sul cluster famiglia che aggiunga agli eventi dedicati presenti vari servizi collegati alla Fermo Family Card e non solo .

potenziamento di campagna social della città attraverso le pagine dell'Ente con campagna i marketing mirate per interessi e target e rivolte ad area nazionale con l'utilizzo di nuovi contenuti fotografici, video turistici rinnovati e legati al brand turistico, anche attraverso contest fotografici e prodotti promozionali di eventi e della meta turistica "Fermo"

potenziamento dei servizi web (social network di ogni genere) anche sulle spiagge del litorale anche attraverso campagne online con video 4K (spiagge, mare) e realizzazione di video su Torre di Palme per promozione specifica;

grazie al progetto WiFi spiagge Marche, la città virtuale è più accessibile dal web al turista prima nella fase di scelta della meta turistica poi durante la permanenza;

proseguire nel processo di estensione del WIFI nel centro storico, e nel borgo di Torre di Palme ma anche all'interno di alcuni edifici comunali per aumentare le potenzialità legate al turismo congressuale;

implementare ancora le nuove tecnologie legate alla cosiddetta "realtà" aumentata e visual art per musei e beni culturali.

Updating del data base di indirizzi e testate giornalistiche, di blogger, di siti web del settore turismo e di tour operator ai quali inviare le notizie turistiche.

La Regione Marche ha riconosciuto nel progetto e realizzazione del portale di promozione turistica visitfermo con l'approvazione del progetto

denominato “Verso un DMS Regionale- La digitalizzazione e le nuove tecnologie per il rilancio del turismo regionale” riconoscendo nel primo progetto pilota il portale suddetto fra quelli da inserire nel progetto regionale DHM ovvero Digital Hub Marche che si prefigge lo scopo di sperimentare le modalità tecniche di interoperabilità totale fra il sistema informatico locale (visitfermo) e quello regionale come ponte effettivo per italia.it e pertanto per il progetto del MiTur. L’obiettivo a partire dal 2025 è espletare tutte le azioni inserite nel progetto DHM di cui il Comune è beneficiario con una interoperabilità totale del sito visitefermo.it verso il portale regionale e nazionale, aggiungendo azioni specifiche di itinerari nuovi, traduzioni in più lingue, pacchetti turistici e nuovi video.

In particolare l’Amministrazione ha intenzione nel 2025/2027 di potenziare il progetto riconosciuto dalla Regione sia nel 2022 che nel 2023 con apposito finanziamento denominato Fermo Family. Fermo Family consiste in un calendario di eventi, manifestazioni, servizi selezionati e dedicati alle famiglie con una speciale attenzione ai piccoli visitatori i quali, al pari degli adulti, possono vivere un’esperienza immersiva sentendosi protagonisti della loro vacanza. Fermo Family offre alle famiglie la possibilità di scegliere tra attività culturali, sportive, ambientali tutte volte a valorizzare e far conoscere la città in una versione appetibile dal pubblico dei piccoli, attraverso spettacoli, festival ed eventi dedicati, con attività didattiche museali, laboratori esperienziali, letture creative ed attività nella natura. Fermo Family vuole essere pertanto un grande contenitore con servizi appositamente pensati per le famiglie, sempre in implementazione e in crescita, con appuntamenti tutto l’anno per i più piccoli, e il “Fermo Family Day”, un giorno a settimana nei mesi di luglio e agosto dedicato interamente alle famiglie, con eventi in location del centro storico organizzati abbinandoli ad un servizio di ristorazione a misura di famiglie e al trasporto con apposita navetta gratuita (Fermo Summer Bus)

Fulcro del “Fermo Family” sono gli eventi che si susseguono tutto l’anno e che nell’estate 2023 hanno riscosso particolare successo, rendendo sempre variegata e innovativa l’offerta turistica rivolta alle famiglie e ai visitatori più giovani. In particolare rassegne estive di teatro per ragazzi, carnevale estivo, mercatini per bambini in centro e a Lido, letture e laboratori presso i Musei e la Biblioteca ragazzi. Tutto il progetto ha previsto uno sviluppo progressivo di azioni promozionali offline e online (totem e display con brochure eventi Fermo Family distribuiti in tutte le strutture ricettive e nei negozi, campagne online su scala regionale ed extra, pagina specifica su sito visitfermo con eventi, servizi e circuito di locali aderenti, circuito di strutture/locali aderenti contrassegnati da adesivo, pacchetti con eventi a pagamento/natale/teatro in appositi periodi, card)

In particolare obiettivo 2025/2027 è quello di potenziare azioni specifiche dell’offerta legata al progetto, in particolare con attività unitamente ad allestimento specifico (palina segnaletica ecc..) della zona verde di Lido Casabianca in modo da attrarre il cluster famiglia anche in zone specifiche e uniche come un area verde posta vicino al mare.

Obiettivo 3. Collaborazione con soggetti pubblici e privati

Integrazione delle manifestazioni estive locali con iniziative a carattere regionale, quindi promosse in canali di comunicazione regionali e/o nazionali e relativa ricerca di fondi di finanziamento europei, statali, regionali, con predisposizione di progetti, gestione istanze in tutte le fasi.

Fra gli eventi a carattere regionale proseguirà con la quarta edizione l'appuntamento con Futuro Turismo convegno su nuove tecnologie, nuovi linguaggi e buone pratiche nel mondo del turismo che ha ottenuto nel 2023 il patrocinio della Regione, Consiglio Regione Marche, Provincia di Fermo, Anci Nazionale, Camera di Commercio, Marca Fermana e Associazione Borghi più belli d’Italia nelle Marche configurandosi come appuntamento annuale immancabile degli “stati generali del Turismo” connotando la città come punto di riferimento in tale senso.

Azioni di sponsoring saranno intraprese per il finanziamento delle attività ed eventi realizzati dal settore.

Inoltre l'Amministrazione comunale, operando nei settori delle attività culturali, artistiche e musicali e svolge attività afferenti al patrimonio ambientale o di promozione territoriale, vuole offrire agli Istituti scolastici cittadini l'opportunità formativa e di conoscenza del mondo del lavoro mediante convenzioni e/o progetti formativi in percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in particolare con scuole il cui percorso formativo è legato all'ambito turistico ovvero l'ITET Carducci Galilei di Fermo, come si è già fatto e come certamente si farà in modo sempre più energico e condiviso.

MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 8.1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Il settore edilizio, negli ultimi due anni, a seguito dell'incentivazione del SuperBonus con il recupero del 110% delle spese sostenute per determinati interventi di ristrutturazione, riqualificazione e rigenerazione urbana ha evidenziato segnali di ripresa che hanno contribuito ad un incremento sugli incassi relativi ai **contributi di costruzione (oneri di urbanizzazione primari e secondari e costo di costruzione)**. Le recenti modifiche normative statali che hanno rimodulato al ribasso gli istituti dell'incentivazione hanno determinato una progressiva contrazione dell'attività del settore. Inoltre, con l'entrata in vigore della nuova legge urbanistica regionale la L.R. 19/2023 è stata stabilita la decadenza della L.R. 22/09 cd Piano Casa a dicembre 2023, principale volano dell'edilizia residenziale negli ultimi 13 anni, si stanno registrando notevoli riduzioni dell'incasso dei predetti contributi di costruzione e delle monetizzazioni: quest'ultimo istituto extraonere applicato ai titoli abilitativi presentati e rilasciati ai sensi della richiamata legge sul Piano Casa. Si stima che tra contributo di costruzione e monetizzazioni gli incassi potranno ridursi di oltre 600 mila Euro.
Al momento, pertanto, le stime di previsione riguardanti gli incassi riferiti a oneri di urbanizzazione, monetizzazione, sanzioni e oblazione per i procedimenti di sanatoria edilizia (condoni, art. 36 e 37 DPR 380/01 ecc) per il prossimo triennio possono essere ritenute di poco superiori a 700 mila Euro.
L'incasso degli oneri è una delle principali entrate ancora in gran parte disponibili per la spesa corrente dell'Amministrazione, la quale si trova di fronte alla necessità di porre in essere ogni strategia che ritenga opportuna per far ripartire l'attività edilizia nel territorio della città di Fermo, mediante tutta una serie di iniziative, anche collaterali, che renderanno la città più interessante da un punto di vista edile relativamente ad investimenti immobiliari. Ecco, pertanto, la necessità di intraprendere iniziative, volte all'incentivazione dell'apertura di nuove attività in centro storico. Una vera e propria sinergia di azioni, che condurranno la nostra città a un rilancio economico, che di conseguenza avrà importanti ripercussioni anche sull'attività edilizia. Al fine di alleviare la pressione fiscale e sempre nell'ottica di un incremento dell'attività edilizia, è intenzione dell'Amministrazione proseguire nella strada indicata dalla normativa vigente che incentiva l'utilizzo del patrimonio esistente, con una conseguente riduzione del consumo del suolo (PORU L.R. 22/11, DL 76/2020 "decreto semplificazioni", L.R. 19/2023). L'Amministrazione ha pubblicato un avviso per la "retrocessione" di aree edificabili ad agricole, cui farà seguito una specifica variante urbanistica. Nelle more di adozione dell'atto le stesse richieste potranno essere utilizzate, secondo l'istituto della "compensazione", con zone strategiche per interventi di interesse pubblico promossi da soggetti pubblici e/o privati al fine di garantire il rispetto del principio del consumo di suolo. L'Amministrazione ha predisposto un documento di indirizzi per l'ufficio pianificazione urbanistica per un nuovo avviso da pubblicare finalizzato alla trasformazione di aree in zone turistico ricettive. In una realtà come quella fermana il turismo rappresenta una importante forma di ricchezza e occupazione. Un settore che però negli ultimi anni è stato al centro di grandi trasformazioni che hanno visto soprattutto il declino delle strutture alberghiere tradizionali e la richiesta di una ospitalità più completa e non solo limitata al soggiorno marino. L'obiettivo è quindi quello di adeguare la nostra offerta alle richieste di una clientela sempre più esigente e differenziata: la città d'arte, i percorsi naturalistici, quelli enogastronomici, gli outlet. L'ecosostenibilità è il principio fondante del nuovo viaggiare e in questo sviluppo sempre più diversificato e flessibile si inserisce per esempio lo Slow Tourism e il Green Tourism, che mettono in luce il rapporto tra attività turistica e natura, con una particolare attenzione alla

preservazione dell'ambiente.
La trasformazione della fruizione turistica può favorire lo sviluppo di nuove strutture ricettive, soprattutto nelle aree più interne. Non solo il tradizionale agriturismo, che nel tempo ha dato una buona risposta a queste esigenze, ma incentivando forme più innovative, come gli agricamping e i glamping. Ciò si potrà ottenere anche attraverso una conversione di aree con destinazione residenziale ad oggi mai partite o riqualificando aree agricole non più produttive.
L'obiettivo finale è quello di fornire un ventaglio di proposte più personalizzate in modo che ogni turista possa sentirsi al centro dell'offerta e il suo soggiorno diventare un'esperienza di valore, con il fine di contribuire a migliorare gli obiettivi della pianificazione turistica per i quali questa Amministrazione ha stabilito di farsi guidare, nella valutazione delle richieste e nelle successive decisioni da intraprendere, da un Sistema di indicatori individuati dall'Agenzia Europea dell'Ambiente (AEA) (di cui ISPRA fa parte), basato su indicatori atti a monitorare e valutare la connessione tra turismo e ambiente.
Proseguono le già avviate diverse valutazioni riguardanti la **zona costiera di Marina Palmense**, con l'intenzione di suddividere l'intera area progetto almeno in due sub comparti corrispondenti rispettivamente all'Oasi faunistica e alla zona da dedicare ad attività sportive. Per quest'ultime, dopo l'approvazione del progetto di riqualificazione ambientale in variante urbanistica del campo da rugby in località Marina Palmense, a seguito del finanziamento ricevuto attraverso la partecipazione del bando Sport e Periferie, il Comune di Fermo ha beneficiato di un finanziamento di 750 mila Euro per la ristrutturazione del campo da rugby in località Marina Palmense. L'Amministrazione cofinanzierà l'intervento per circa 250 mila Euro. L'inizio dei lavori è previsto per il 2025. Attualmente, si stanno valutando procedure e progetti per la riqualificazione dell'area dell'Oasi faunistica. Per quanto concerne l'area dell'Oasi faunistica è stato acquisito lo studio del Dott. Leonardo Marotta in cui sono individuate le linee programmatiche per il recupero e la valorizzazione della medesima area. Un primo stralcio verso la riqualificazione ambientale sarà attuato con la riforestazione a seguito della compensazione della società autostrade per la realizzazione della terza corsia. A seguito del protocollo d'intesa sottoscritto nell'estate del 2022 tra il Comune di Fermo e il WWF Italia sono stati realizzati alcuni punti di avvistamento della fauna nonché di camminamenti interni.
L'Amministrazione comunale nell'ambito dei finanziamenti relativi alle *"Strategie Territoriali per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane da attuarsi nella forma di Investimenti Territoriali Integrati (ITI). Programma Regionale Marche FESR 2021-2027, CCI 2021IT16RFPR011 e Programma Regionale Marche FSE+ 2021-2027, CCI 2021IT05SFPR009",* ha ricevuto un finanziamento di 300 mila di Euro per il progetto di rinaturalizzazione dell'Area naturalistica di Marina Palmense. Tale intervento rappresenta l'attuazione di uno stralcio del predetto progetto generale redatto dal Dott. Marotta.
Proseguono i lavori riguardanti la realizzazione di standard in particolare parcheggi presso l'APR38, considerata un'area strategica del lungomare fermano per le finalità turistico-ricettive. Per la zona costiera a sud del territorio comunale si stanno studiando inoltre modalità di risoluzione dei problemi urbanistici creati da piani particolareggiati già oggetto di approvazione negli anni '70-'80 e non completamente attuati, mettendoli in relazione con i soprastanti nuclei storici, con individuazione di strategie volte alla rigenerazione e riqualificazione sia degli spazi pubblici, sia degli utilizzi.
Tale attività è stata incrementata con un'altra area progetto, APR 40, per la quale è stata approvata la variante urbanistica e, come opera compensativa ed anticipazione del vigente PRG, la cessione al Comune di un'ampia area a parcheggio pubblico. I lavori per la realizzazione delle oo.uu. e delle opere compensative sono in corso.
Nell'ottica di una maggiore offerta turistica di qualità si sta procedendo alla valutazione di un'ulteriore variante in zona riguardante l'area APR 38 A.1, oggetto di una recente variante, come sopra descritta, per garantire una fruizione maggiormente performante, trasformando la zona da T2-Campeggi, a T3-Villaggio turistico.
La corposa attività di riqualificazione e valorizzazione delle aree costiere ha mosso l'Amministrazione a contattare vari soggetti privati proprietari di aree destinate a standards urbanistici negli annosi piani particolareggiati, dei quali non sono mai state portate a termine le procedure espropriative, incentivando i privati a convenzionarsi con l'ente, così come previsto dalle NTA del PRG, al fine di garantire comunque la presenza di servizi quali parcheggi, aree verdi, attrezzature sportive, ecc., funzionali al miglioramento delle aree ritenute strategiche ai fini turistici, in un'ottica di sviluppo di forme economiche per la creazione di forme-lavoro. L'ufficio Pianificazione proseguirà nell'azione di supporto alla predisposizione degli atti necessari, da valutare caso per caso, utili al raggiungimento degli obiettivi sopraindicati.

Il **Sisma** che ha colpito la Regione Marche e, in particolare modo gli eventi del 24 Agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016, ha determinato sul territorio comunale alcune situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, per la sicurezza di beni pubblici e privati, provocando anche lo sgombero di diversi immobili pubblici e privati e danneggiamenti alle strutture scolastiche. A distanza di otto anni da tale evento calamitoso, l'aggravio dei carichi di lavoro ordinari, già di per se notevoli, costituito inizialmente dalla redazione degli atti conseguente alla rilevazione del danno, dall'esecuzione di riparazioni negli edifici pubblici, attualmente si concretizza nei provvedimenti conseguenti alle messe in sicurezza ai sensi della Circolare CG/TERAG16/00072035 del 22/12/16, nelle rendicontazioni delle opere eseguite, nell'assistenza alla popolazione sfollata e non, e si può dire che risulta per certi versi incrementata dall'avvio di numerosi cantieri soprattutto in centro storico, sia pubblici che privati, per i quali l'evoluzione normativa, determinata da ultimo dal Testo Unico per la Ricostruzione, ha coinvolto maggiormente gli enti locali. Gravano sempre sugli uffici le procedure relative al CAS (contributo autonoma sistemazione) o istituti alternativi (assegnazione di cd invenduti) a favore della popolazione che ha dovuto abbandonare le proprie abitazioni inagibili o oggetto di opere di ripristino, ulteriormente affinate da nuove norme e disposizioni. Tale rendicontazione continua ad avvenire mensilmente. Sempre riguardo alle procedure legate alla ricostruzione, si rappresentano le attività di conformità edilizia che per ogni procedimento deve obbligatoriamente essere verificata dall'Ente. Spesso a tali conformità sono legati procedimenti di condono o sanatoria ai sensi del DPR 380/01 e smi.
La nuova normativa, intervenuta copiosa con vari decreti governativi, unitamente alle novità introdotte con superbonus 110% e in ambito legislativo regionale, hanno consentito l'attivazione di nuove richieste d'intervento sul patrimonio edilizio esistente e la conseguente necessità di disincentivare il degrado e riqualificare il tessuto storico, al fine di consentire interventi di consolidamento e miglioramento sismico generalizzato in linea con le attuali Norme Tecniche per le Costruzioni.
L'approvazione del nuovo REC sulla base del Regolamento Edilizio Tipo varato dalla Regione Marche, sta incidendo positivamente sull'attività edilizia del territorio comunale con ulteriori semplificazioni e chiarimenti.

Eliminazione e superamento barriere architettoniche negli edifici residenziali privati
L'art. 10 della Legge 9 gennaio 1989, n. 13, ha istituito un fondo speciale per l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici residenziali privati, da ripartire annualmente in proporzione al fabbisogno indicato dalle Regioni richiedenti, ai sensi dell'art. 11, comma 5 della stessa legge.
Il servizio effettua annualmente la determinazione del fabbisogno comunale per soddisfare le richieste di contributi ai sensi della L.13/89 per ciascun anno, mantenendo i precedenti fabbisogni non soddisfatti. Sulla base delle richieste che pervengono entro il 01/03 di ciascun anno, la relativa attività istruttoria consente di stabilire l'ammissibilità delle richieste che, insieme a quelle degli anni precedenti non ancora soddisfatte, sono inserite nell'apposito modello "C" regionale. Viene pertanto aggiornata la graduatoria e stabilito il fabbisogno complessivo per il comune di Fermo da richiedere alla Regione Marche nei modi e nei tempi previsti dalla Legge 13/89.
Infine, con successive richieste di idonea documentazione e con successivi atti, l'ufficio provvede alla liquidazione dei singoli contributi, previa verifica dell'effettiva e regolare realizzazione dei lavori per cui è finalizzato il contributo stesso e nei limiti dei finanziamenti concessi dalla Regione Marche.
Attualmente, l'Ente ha liquidato i contributi richiesti fino a marzo 2022 e sta predisponendo gli atti per chiedere alla Regione le somme già determinate per liquidare quanto richiesto fino a marzo 2023.

Sono in fase di valutazione e istruttoria alcune **Varianti Urbanistiche** relative alle APR 81 all'Accoro di Programma Comune- Provincia di Fermo per il PP8 Marina Palmense. Inoltre è prevista la progettazione per una variante urbanistica che preveda la delocalizzazione nel medio lungo termine dello stabilimento della Steat dalla ex Stazione di Santa Lucia per poi procedere alla valorizzazione della stessa area creando uno spazio a servizi per le numerose scuole che insistono tra via Bellesi e Via salvo D'Acquisto. L'attività di confronto continuo con la società, ma anche con l'ente intermedio (Provincia), ha condotto le amm.ni coinvolte alla decisione di affrontare la problematica attraverso l'istituto dell'Accordo di Programma in variante al vigente PRG. Sono già stati avviati i primi passi con

l’espressione favorevole di “Consenso Unanime” di Comune e Provincia.
Nell’anno corrente saranno previste anche varianti per alcuni cambi di destinazione richiesti da parte dei privati a fine di agevolare la collocazione sul mercato di alcuni immobili rimasti invenduti.
Per quanto concerne l’APR 62 in località Campiglione, zona Super 8, si è proceduto alla “Riattualizzazione costi progettazione e successivo convenzionamento”. A seguito di contatti con il curatore fallimentare e con l’ufficio legale dell’ente, per rendere attuativa la variante risalente al 2013 e le opere di urbanizzazione primaria, previste dalla vecchia convenzione e da rendere conformi al PRG, è stato necessario stipulare una nuova convenzione, predisposta e sottoscritta nel mese di novembre 2023. La stessa rappresenta un ulteriore tassello alla volontà espressa anche dalla variante di Campiglione di mettere a sistema le aree della zona per garantire trasformazioni dotate dei necessari servizi. Nel prossimo triennio saranno realizzate le oo.uu. previste in convenzione.
In sede di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione della Variante Generale al PRG in adeguamento al PPAR, al PIT ed al PTC, approvata con delibera di Consiglio Provinciale n. 52 del 25/5/2006, sono emerse
alcune difficoltà interpretative o incongruenze dell'articolato per le quali in alcuni casi si è ritenuto necessario precisare le origini della norma, senza peraltro stravolgerne il contenuto, al fine di renderne chiara e non equivoca la lettura e ottenere certezza interpretativa della stessa. A tale riguardo l’Ufficio Pianificazione Urbanistica sta provvedendo e provvederà con varianti urbanistiche parziali apportando modifiche normative con lo scopo di ampliare le possibilità di riutilizzo del patrimonio edilizio esistente e nel contempo di innescare processi di rivitalizzazione e rilancio di attività, coinvolgendo sia il settore delle attività commerciali sia quello terziario.
È inoltre in corso un approfondimento circa la corretta applicazione di aspetti perequativi alla luce delle novità introdotte dall’art. 16, comma 4, del DPR n.380/2001 e s.m., così come modificato dalla L. 164/2014. Per tale aspetto si sottolinea che le tabelle parametriche da parte della Regione Marche non sono mai state definite e il comma 4 bis fa salve le diverse disposizioni delle legislazioni regionali e degli strumenti urbanistici generali comunali. In assenza di documenti regionali molti Comuni si stanno muovendo per delineare un documento da sottoporre al C.C. che costituisca una sorta di regolamento applicativo. L’ufficio Pianificazione Urbanistica e il SUE stanno elaborando e predisponendo i criteri per giungere ad un sistema equilibrato di calcolo del contributo che sarà da condividere con associazioni di categoria e vari ordini professionali attraverso incontri per la condivisione degli obiettivi.

La definitiva assegnazione del SUAP al Settore II, unitamente alla creazione dello sportello telematico SUAP, ha spostato solo parzialmente la competenza nella gestione dei procedimenti ai sensi del DPR 160/10 dall’ufficio pianificazione ed edilizia privata al succitato ufficio. Tuttavia, questo nuovo assetto non ha escluso l’Ufficio Pianificazione dai numerosi adempimenti richiesti, anche se da altro Servizio dell’Ente. Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) concentra in un solo ufficio i passaggi burocratici necessari per realizzare, trasformare, ristrutturare o riconvertire, ampliare o trasferire un impianto produttivo nonché per esercitare l'attività produttiva di beni e di prestazione di servizi in tale impianto. Rimane, infatti, costante l’assistenza tecnica sia agli altri uffici per quanto concerne le procedure di variante, sia ai tecnici esterni redattori dei progetti, i quali sono in contatto con il Servizio, sia prima della presentazione, sia dopo l’avvio della procedura, in caso di richieste di integrazione da parte della Conferenza dei Servizi. È inoltre costante la necessità di aggiornamento in virtù delle numerose modifiche normative introdotte e in continua evoluzione da parte dello Stato nelle diverse materie di competenza.
Proseguirà l’attività di supporto ai servizi interessati e conseguente collaborazione, per l’applicazione delle norme di PRG e per il rilascio di eventuali pareri circa la individuazione di procedure appropriate per la trasformazione di immobili.

Il PRG vigente prevede la realizzazione di edilizia residenziale pubblica all’interno delle zone di espansione residenziale previste (Aree Progetto), riservando allo scopo una percentuale delle volumetrie previste all’interno di tali aree. L’Amministrazione Comunale sta valutando la possibilità di introdurre nuove forme di realizzazione di edilizia abitativa a scopo sociale come il “social housing” e progetti di “autocostruzione”.
Il vigente PRG prevede che l’espansione residenziale avvenga attraverso piani attuativi di iniziativa privata, estesi a comparti unitari denominati “Aree Progetto”.

Dopo una prima fase di stallo, stanno ora pervenendo diverse proposte di piani attuativi, alcuni dei quali da approvare in variante al PRG.

A seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31. "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'**autorizzazione paesaggistica** o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata". (G.U. 22 marzo 2017, n. 68) dal 6/04/2017, data di entrata in vigore del Regolamento soprariportato, sono cambiate le modalità procedurali ed i termini di conclusione del procedimento relativi agli interventi sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata. Dalla data di entrata in vigore del regolamento sopracitato, il D.P.R. 9 luglio 2010, n. 139, è stato abrogato. L'applicazione delle nuove disposizioni in tema di autorizzazioni semplificate, ha comportato una maggiore esigenza di assistenza tecnica nei confronti dei progettisti esterni e l'ufficio competente ha espletato numerose consulenze sulla nuova modulistica tipo, già inserita nell'apposito sito web del Comune (Modello richiesta, Allegato A "Elenco degli interventi esclusi", Allegato B "Elenco degli interventi soggetti a regime semplificato", Relazione Paesaggistica), in parte ad uso interno, per il Front Office e per l'ufficio Edilizia Privata, per l'istruttoria delle pratiche, da inserire nel programma che gestisce le autorizzazioni paesaggistiche.
Oltre all'importanza di azioni sinergiche tra i diversi uffici, al fine di garantire il rispetto dei termini assegnati, in considerazione degli effetti e delle possibili conseguenze, in caso di ritardo, sugli atti conclusivi dei procedimenti di cui trattasi, sono stati adottati dei provvedimenti comunicando agli uffici i principali aspetti di rilievo:

- Alla presentazione della domanda di autorizzazione paesaggistica semplificata si applicano le vigenti disposizioni in materia di amministrazione digitale;
- Il procedimento autorizzatorio semplificato si conclude con un provvedimento, adottato entro il termine tassativo di sessanta giorni (60 gg.) dal ricevimento della domanda da parte dell'amministrazione procedente, che è immediatamente comunicato al richiedente.
- L'amministrazione procedente richiede all'interessato, ove occorrano, in un'unica volta, entro dieci giorni dal ricevimento dell'istanza, gli ulteriori documenti e chiarimenti strettamente indispensabili, che sono inviati in via telematica entro il termine di dieci giorni (10 gg.) dal ricevimento della richiesta.

Particolare attenzione è stata posta nel coordinamento di tale disciplina con quella edilizia e urbanistica, partecipando a riunioni interservizi, collaborando con l'Ufficio SUAP, al fine di assicurare certezza dei tempi e snellimento delle procedure.
È stata implementata la modulistica relativa ai procedimenti di Autorizzazione Paesaggistica e Accertamento di Compatibilità Paesaggistica nuovamente aggiornata e inserita nel portale informatico attraverso lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE).
È stata elaborata la Variante al *Regolamento di Arredo Urbano del centro storico* approvato con D.C.C. n. 64 del 31/07/2017 per volontà dell'Amministrazione Comunale che conferma la necessità di recuperare un'immagine di città fatta di permanenze cultuali e ambientali che riescano a convivere con i processi di trasformazione in atto e con la linea di indirizzo della Soprintendenza ai fini della salvaguardia del paesaggio e dei caratteri identitari del contesto storico che prevede interventi di impatto visivo nullo e perfetta integrazione architettonica, ed è stata trasmessa alla Soprintendenza ai fini dell'acquisizione del parere di competenza. Acquisito il parere, si procederà all'approvazione in Consiglio Comunale.

La gestione delle competenze inerenti al **Pubblico Demanio Marittimo**, trasferite ai Comuni ai sensi della L.R. n. 10/99 si esplica nelle procedure di rilascio e rinnovo di concessioni demaniali a seguito di richieste da parte dei concessionari, nella quantificazione dei canoni, nell'esame dei progetti edilizi ecc.
Da anni l'Italia è sotto stretta osservazione da parte delle Istituzioni Europee per la disciplina delle concessioni balneari. Già dal 2006 la cd "direttiva Bolkestein" ha obbligato gli Stati membri, in nome della concorrenza di mercato, a liberalizzare le spiagge pubbliche, che sono così divenute passibili di affidamento in concessione con gare pubbliche aperte a tutti gli operatori europei. L'Italia ha a lungo tergiversato e la Commissione europea ha avviato una procedura d'infrazione, poi sospesa in attesa di riforme.

A novembre 2021 una sentenza del Consiglio di Stato ha annullato la validità della proroga dei titoli fino al 31 dicembre 2033, che era stata disposta dalla legge 145/2018, ritenendola in contrasto con la direttiva europea Bolkestein che proibisce i rinnovi automatici sulle concessioni pubbliche. Per evitare gli effetti devastanti che avrebbe comportato l'annullamento immediato e improvviso di migliaia di concessioni, il Consiglio di Stato nella stessa sentenza ha dichiarato che i titoli in

essere sarebbero comunque rimasti validi fino al 31 dicembre 2023, ma ha anche stabilito che qualsiasi eventuale ulteriore proroga automatica oltre quella data sarebbe stata inammissibile e immediatamente disapplicabile. Tuttavia il Governo con il decreto milleproroghe di febbraio scorso, ha ignorato le disposizioni del CdiS e ha deciso di approvare una proroga di un anno, spostando la scadenza delle concessioni al 31 dicembre 2024. I funzionari comunali che si occupano della gestione del demanio marittimo si trovano in una non facile situazione: da un lato c'è una legge italiana che richiede di protocollare la nuova scadenza delle concessioni al 31 dicembre 2024, ma dall'altro lato c'è la responsabilità civile e penale di applicare una norma in palese contrasto con la giurisprudenza amministrativa e con il diritto europeo.
La legge 118/2022 (la "legge sulla concorrenza" voluta dal governo Draghi), nel recepire le disposizioni del Consiglio di Stato, ha fissato la data di scadenza al 31 dicembre 2023, ammettendo che in presenza di ragioni oggettive che impediscono la conclusione della procedura selettiva entro il 31 dicembre 2023, connesse, a titolo esemplificativo, alla pendenza di un contenzioso o a difficoltà oggettive legate all'espletamento della procedura stessa, l'autorità competente, con atto motivato, può differire il termine di scadenza delle concessioni in essere per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2024. L'articolo di legge citato è stato modificato dal decreto milleproroghe, che ha spostato di un anno entrambe le date, fissando il termine effettivo delle concessioni al 31 dicembre 2024 e il differimento per "ragioni oggettive" al 31 dicembre 2025. In seguito il prevalente indirizzo giurisprudenziale, con la recente giurisprudenza del Consiglio di Stato, ha ritenuto illegittime le proroghe delle concessioni demaniali per finalità turistico-ricreative poiché in contrasto con la normativa comunitaria e imponendo alle Amministrazioni pubbliche la disapplicazione delle norme di ogni in ragione della obbligatorietà delle procedure a evidenza pubblica, dunque stabilendo che i Comuni sono tenuti ad **indire gare** per riassegnare le concessioni balneari, disapplicando il cd. decreto Milleproroghe 2023 ed anche la recente L. 14/2023 deve essere disapplicata in quanto introduce una nuova proroga non funzionale alle gare, indeterminata e potenzialmente illimitata posto il divieto di nuovi bandi fino all'emanazione dei decreti legislativi delegati. Saranno i Comuni a decidere la durata delle nuove concessioni con divieto espresso di proroghe e rinnovi anche automatici, affermando l'obbligo per le amministrazioni locali di disapplicare eventuali deroghe al 31.12.2024. In conseguenza delle disposizioni sopra esposte e delle sentenze che si sono susseguite, molte amministrazioni stanno procedendo in ordine sparso in attesa di pronunciamenti definitivi. La Regione Marche è stata sollecitata a fornire un quadro unitario di indirizzi ai comuni costieri ed il Comune di Fermo ha partecipato ai tavoli tecnici che si sono costituiti a tal fine.
Il Consiglio di Stato, con tre recenti ordinanze dello stesso contenuto (numero 1813/2024, 1814/2024 e 1815/2024), ha affermato che sulla spiaggia prevale l'interesse privato a continuare l'attività dello stabilimento balneare, ancorché decaduta la concessione, poiché i Comuni non sono nelle condizioni di affidare a terzi il compendio demaniale. Il Consiglio di Stato precisa che *«nel bilanciamento degli interessi contrapposti, appare preminente quello del privato, tenuto conto che in questo modo sono altresì soddisfatti gli interessi pubblici alla manutenzione dell'area e alla percezione dei canoni demaniali senza soluzione di continuità».*
Queste ordinanze cautelari si aggiungono alla numero 3943/2024 dello scorso 30 aprile, emessa sempre dal Consiglio di Stato, che ha chiarito che è sospesa la messa a gara delle concessioni demaniali marittime vigenti in attesa del pronunciamento della Corte di giustizia europea sulla validità dell'articolo 49 del Codice della navigazione. Si tratta oramai di un orientamento giurisprudenziale consolidato del Consiglio di Stato, affermato anche nelle ordinanze cautelari numero 138/2024 del 17 gennaio 2024 e numero 8010/2022 del 15 settembre 2022. Siamo in presenza di importanti decisioni della giustizia amministrativa in favore dei concessionari attualmente operanti, che però non fanno venire meno sia la necessità che l'urgenza di un provvedimento legislativo chiarificatore che continua a mancare, esponendo a gravi e concreti rischi la parte più preziosa del turismo italiano.
Il Consiglio di Stato ribadisce l'obbligo di indire i bandi, smentendo la tesi della "non scarsità di risorsa" portata avanti dal governo.
Al fine di individuare il giusto percorso procedurale per impostare atti e bandi entro il mese di settembre 2024, l'ufficio ha partecipato e continua a partecipare a vari eventi formativi. Di seguito si indica l'approccio metodologico che guiderà l'ufficio demanio nelle attività principali da svolgere, preferibilmente in collaborazione e trasversale con altri uffici e servizi, sia tecnici che amministrativi del IV e V Settore, nonché del servizio legale dell'Ente:

- Bozza condivisa di atto d'indirizzo volto a declinare i principi e i criteri che saranno seguiti per l'avvio delle procedure amministrative rilevanti;

- Mappatura preliminare dello stato attuale delle concessioni assentite dal Comune e del regime giuridico sino ad oggi applicato con riferimento ai temi rilevanti ai fini dell'avvio delle nuove procedure (ad esempio, presenza di attività assentite in sub concessione, programmi di attività dei concessionari in corso di esecuzione, quantificazione dei canoni demaniali);
- Adozione di atti amministrativi, anche programmatici, che individuino le principali linee di indirizzo che l'Amministrazione comunale intende applicare ai fini dell'assegnazione delle nuove concessioni, nonché i macro-criteri che saranno valorizzati nell'ambito delle avviando procedure. Si tratta di atti la cui adozione è consigliabile, tra l'altro, per giustificare l'estensione temporale fino a fine 2024 delle attuali concessioni, la quale richiede, come visto, *«ragionioggettive»* a suo supporto. Tali atti potranno prevedere ipotesi di lavoro tarate sul modello del procedimento a istanza di parte ai sensi dell'art.36 e ss. cod.nav., traguardando pertanto meccanismi di evidenza pubblica in linea con quello previsto all'art.18 reg.nav.mar.,da tempo pienamente legittimato dalla giurisprudenza quale istituto in linea con i principi di trasparenza, imparzialità e non discriminazione di matrice UE.

In alternativa, gli stessi atti potranno prevede l'indizione di procedimenti di gara pubblica a iniziativa d'ufficio, nell'ambito dei quali valorizzare i criteri di assegnazione delle concessioni previsti nella normativa vigente:

- Redazione di un PEF (piano economico finanziario, necessario a stimare la redditività e la bancabilità del progetto;
- Individuazione criteri motivazionali per selezione dell'offerta
- Interlocuzioni con concessionari individuati;
- Provvedimenti conclusivi delle procedure.

A dimostrazione di quanto sia complessa la materia, che richiede costantemente attenzione in virtù della veloce evoluzione, sia normativa che giurisprudenziale, si evidenzia che in data 17/09/2024 è entrato in vigore il **decreto legge Infrazioni**, n.131/2024, che contiene i criteri per disciplinare le gare delle concessioni balneari. Le norme sono incluse nel primo articolo del decreto legge, pubblicato nella Gazzetta ufficiale, contenente *"Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano".* Il provvedimento, varato lo scorso 4 settembre dal consiglio dei ministri, dà la possibilità agli enti locali di prolungare la validità delle concessioni fino al 30 settembre 2027 e regolamenta le procedure selettive per riassegnare i titoli in scadenza

Restano da decidere le regole per il calcolo degli indennizzi economici ai concessionari uscenti, che saranno a carico dei subentranti. Su questo aspetto, il decreto Infrazioni rinvia a un successivo decreto attuativo che il Ministero delle infrastrutture dovrà adottare entro il prossimo 31 marzo. Resta da vedere se gli enti locali usufruiranno della possibilità di allungamento temporale, prevista dal decreto ma in contrasto con svariate sentenze del Consiglio di Stato e della Corte di giustizia Ue che hanno proibito le proroghe automatiche, oppure se avvieranno subito le gare. I Comuni non hanno il potere di regolamentare in autonomia gli indennizzi, che sono una esclusiva competenza statale; ma se dovessero aprire i bandi senza questo aspetto, potrebbero ricevere diffide e ricorsi da parte dei concessionari uscenti, che lo ritengono un loro diritto.

Poiché si registrano già numerose proposte di emendamento, contestualmente a indicazioni di chiusura a modifiche da parte del governo – si ritiene utile percorrere la carrellata delle risposte che la questione della scadenza delle concessioni demaniali marittime (e di tutte le concessioni di beni per usi commerciali, turistici, ricreativi e di servizi) pone. Sono ancora "soluzioni" legittime quelle oggi disponibili ai sensi delle leggi regionali vigenti in materia (salvo le precisazioni che si diranno nelle prossime righe), nonché quelle previste da strumenti parallelamente previsti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023); tuttavia, l'entrata in vigore delle modifiche alla legge n. 118/2022 (la "legge Concorrenza" del governo Draghi) operate dal decreto n. 131/2024 impongono qualche elemento di riflessione ulteriore. Tali sono le soluzioni alternative a quella "generale" prefigurata, entro i prossimi tre anni, dal decreto 131/2024, che apre alle procedure comparative nell'assegnazione delle nuove concessioni demaniali. Resta inteso che, laddove un ente concedente avvii le procedure di assegnazione di nuove concessioni o riceva un'istanza dal mercato per la messa a bando di una concessione, dette concessioni non saranno più disponibili né per una procedura ai sensi delle norme regionali o del decreto n. 400/1993 né per un qualsiasi partenariato pubblico-privato, in quanto oggetto di procedura già avviata (fatta salva,

comunque, la revoca della procedura indetta facendo riferimento a motivi di interesse pubblico, che potrebbe avvenire ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge n. 241/1990, rilasciando spazio a una iniziativa di partenariato pubblico-privato). Le riflessioni sin qui condivise – oltre alla considerazione che sono espresse nel quadro normativo vigente al tempo in cui si scrive e nel quadro giurisprudenziale ora noto – non potranno che essere riviste laddove il decreto legge n. 131/2024 fosse convertito con modificazioni. Frattanto, è parere dell'ufficio Demanio che la vicenda dell'assegnazione delle concessioni demaniali sia ben più complessa e aperta di quanto si possa ritenere, fermo restando che, ormai, è principio acquisito dall'ordinamento che è incompatibile e illegittimo ogni meccanismo di assegnazione diretta o proroga automatica delle concessioni demaniali e che è indispensabile che, direttamente o indirettamente, la concessione del bene demaniale sia oggetto, di una procedura caratterizzata da evidenza pubblica, parità di trattamento e non discriminazione.

L'ufficio dovrà portare a termine le procedure per l'aggiornamento del Piano di Spiaggia al PGIZC regionale, pur avendo già recepito le modifiche sostanziali che il piano regionale ha apportato al previgente PGIAC. Si tratterà di recepire le modifiche formali relative alle precise denominazioni, avendo approvato il PP della spiaggia a cavallo dei due piani regionali. Sostanzialmente però anche la recente variante al PP, in corso di approvazione definitiva, ha ottenuto il parere di conformità previsto da parte della regione.
L'ufficio ha proceduto inoltre a redigere richiesta di consegna dell'area demaniale di Marina Palmense per la realizzazione della ciclovia.
Corposa è stata e sarà l'attività di vigilanza richiesta dall'Agenzia del Demanio, per la quale l'ufficio ha coinvolto l'ufficio competente "Controllo del Territorio" ed attraverso sopralluoghi, redazioni di verbali con documentazione fotografica, è stato dato parziale riscontro alle richieste effettuate. Le restanti sono in corso e dovranno essere oggetto di successivi approfondimenti.

Relativamente alle **attività estrattive**, l'ufficio segue gli adempimenti di competenza comunale previsti dalla L.R. 1° dicembre 1997, n. 71 e s.m. "Norme per la disciplina delle attività estrattive". In particolare segue, di concerto con gli uffici provinciali e regionali, l'istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni alla coltivazione delle cave, verifica le quantità di materiale estratto e controlla il rispetto delle condizioni stabilite nelle autorizzazioni alla coltivazione. È stato dato avvio ad un'attività di collaborazione con la struttura Provinciale e quella Regionale, al fine di monitorare le situazioni in essere e verificarne lo stato di attuazione, in particolare in relazione all'attività di recupero delle aree oggetto di attività nelle quali sia ancora possibile attivare azioni di ripristino e/o restituzione agli usi agricoli o altro.
Annualmente viene effettuata la verifica sulla trasmissione della scheda di cui all'allegato B con i relativi allegati, previsto per legge, sulle attività in corso o concluse ma non ancora collaudate, ai fini del successivo calcolo del contributo dovuto e dell'accertamento dei versamenti. Gli stessi andranno calcolati in proporzione alle percentuali stabilite e versati alla Regione ed alla Provincia.
Sono in corso di verifica anche richieste di proroga su attività autorizzate negli anni precedenti, ma rimaste ferme a causa dei mutamenti del mercato e della conseguente crisi a far data dall'anno 2009 circa. È in corso anche la verifica complessiva degli importi versati e/o dovuti dall'anno 2010, così come richiesto dal competente Servizio regionale. Per tale specifico aspetto è stato coinvolto anche il Servizio Risorse Finanziarie comunale, il cui esito andrà successivamente riscontrato alla Regione. Dovrà essere predisposto tutto quanto occorre per verificare le richieste di proroga delle attività che per diverse ragioni non riescono a concludere i lavori entro i termini previsti dagli atti rilasciati.

Riguardo all'informatizzazione e digitalizzazione il portale di consultazione del **PRG online (Silver Browser)** viene costantemente aggiornato, in particolare la banca dati del GIS è implementata con le informazioni sulle cartografie del verde pubblico, il censimento del patrimonio forestale pubblico, i punti luce della pubblica illuminazione, opere di difesa costiera (PGIZC), piani per l'assetto idrogeologico, transetti costieri con censimento degli scarichi a mare, siti contaminati e ulteriori sottoservizi. Gli uffici hanno scansionato e georeferenziato le cartografie dei Piani Particolareggiati (Lido Tre Archi, San Tommaso, San Michele, Lido di Fermo, Marina Palmense, centro storico) che potranno essere consultati online garantendo all'utente un servizio diretto senza necessità di recarsi in comune.

Tale progettualità oltre alla finalità del servizio all'utenza sopra richiamato, si pone l'obiettivo rendere più agevole la fruizione di tali strumenti anche da casa o dal proprio studio professionale.

Si confermano le funzioni delegate dalla Regione in materia di rilascio di autorizzazioni paesaggistiche, nonché le numerose attività ispettive di supporto agli organi investigativi della Procura. All'interno della microrganizzazione del settore, l'**Ufficio condono** proseguirà a definire tutte le istanze di sanatoria ancora aperte e, qualora pervenga istanza in tal senso, a revisionare quelle già approvate, che abbiano evidenziato nel tempo errori materiali che impediscono future progettazioni e interventi. A seguito del nuovo assetto organizzativo, si registrano incrementi significativi nei rilasci delle pratiche di sanatoria oltre ad una sensibile riduzione dei tempi di istruttoria. Dal 2022, l'ufficio Edilizia Pubblica e Privata è stato completamente rinnovato da un punto di vista del personale assegnato, sia a seguito del collocamento a riposo del responsabile che di mobilità. L'Ufficio Abusi Edilizi invece è stato potenziato con una unità e continua a gestire tutto ciò che è controllo e vigilanza dell'attività edilizia nel territorio comunale di Fermo, nonché la repressione dell'abusivismo, che si esplica attraverso l'accertamento degli abusi, di concerto con altri settori del Comune o con altri Enti, la loro qualificazione e la proposta di provvedimento finale al dirigente. L'evoluzione normativa avviata dal 2022 sta comportando una maggiore stretta sugli abusi edilizi ed in particolare sulle demolizioni d'ufficio, la cui titolarità è passata alla Prefettura.

A seguito dell'approvazione del Nuovo Regolamento Edilizio e quindi delle 42 definizioni uniformi a questo allegate, si è proceduto a una sistematica revisione dei **diritti di segreteria** richiesti per i procedimenti edilizi adeguandoli a tali nuove tipologie e laddove così non fosse saranno aggiornati sulla base dell'indice ISTAT. Contestualmente, ogni anno continuerà a essere rinnovato il costo di costruzione sulla base degli indici ISTAT forniti dalla Regione Marche e ogni cinque anni saranno quindi aggiornati gli oneri come previsto dalla norma che impone una cadenza quinquennale per tale tipo di aggiornamento in attesa delle tabelle da parte della Regione Marche così come disposto dalla L.R. 19/2023.

Riguardo all'attività dello **Sportello Unico per l'Edilizia**, l'attivazione nel corso del 2021 di una piattaforma informatica dedicata alla presentazione delle domande edilizie, un vero e proprio SUE Telematico, ha rappresentato un nuovo sistema semplificato di ottenere le autorizzazioni in materia edilizia, che dal 2022 ha fornito risposte sempre più celeri al cittadino, implementandosi con modelli sempre più aggiornati e confacenti alle esigenze sia dell'ente che dei professionisti. Nei prossimi anni, l'obiettivo è quello di rendere tale strumento sempre più aggiornato da un punto di vista tecnologico oltre che inserito compiutamente nella rete dei programmi già in uso al fine di georeferenziare, ad esempio, le istanze edilizie. In tale ottica, prosegue quindi il percorso virtuoso già avviato da qualche anno che sta dematerializzando tutti gli atti relativi ai procedimenti edilizi, con conseguente risparmio di spazi destinati all'archiviazione e di sempre maggiore velocità nelle risposte alle richieste di accesso agli atti.
Il **processo di innovazione tecnologica** dello Sportello Unico per l'Edilizia (**SUE**), principale front-office con l'utenza, soprattutto con i tecnici, consente di agevolare e semplificare le attività lavorative sia degli utenti sia dei tecnici. Il nuovo software si pone in linea con i programmi descritti nel documento AGID "Strategia per la crescita digitale 2014-2020" e con il Decreto Semplificazione del 16 Luglio 2020, il progetto segue le linee tracciate per una gestione digitale dello sportello:

- Il progetto considera prioritario il principio "digitale per definizione" (digital first), offrendo servizi al cittadino utilizzando modelli PDF o form web;
- Adottando il portale la Pubblica Amministrazione si apre alle esigenze del cittadino e centralizza le informazioni;
- Con esso l'Ente promuove soluzioni volte a stimolare la riduzione dei costi e a migliorare la qualità dei servizi;
- Garantisce al cittadino, professionista e tutta la catena degli stackolder la massima trasparenza e l'accessibilità alle informazioni;

Seguendo gli indirizzi nel Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione 2019- 2020 di Agid, che prevede lo smaltimento della maggior parte dei Data Center Comunali che non rispettano gli standard di efficienza e sicurezza e nel contempo prevede la formazione di un piano per la migrazione verso il Cloud della PA e il consolidamento dei data center centralizzati, i software forniti nel progetto sono tutti in tecnologia web, cioè in applicazioni Cloud native che

possono essere utilizzati in qualsiasi posizione territoriale coperta da rete internet e funzionanti, oltre che su PC, anche su dispositivi mobili quali tablet e smartphone. La Piattaforma CITYWARE.online SUE è una suite dinamica web based, funzionalmente ricca e completa, basata su concetti quali unicità della base dati, integrità, sicurezza e che copre in modo integrato e funzionalmente approfondito l'insieme dei processi legati alle problematiche dell'edilizia, nel pieno rispetto della normativa vigente. Il programma permette l'archiviazione e la gestione di tutti i dati inerenti alle pratiche edilizie siano essi permessi di costruire, SCIA, autorizzazioni, CILA accertamenti di conformità urbanistica, Condoni, ecc.....
Il software offre gli strumenti per gestire le pratiche secondo i seguenti aspetti:

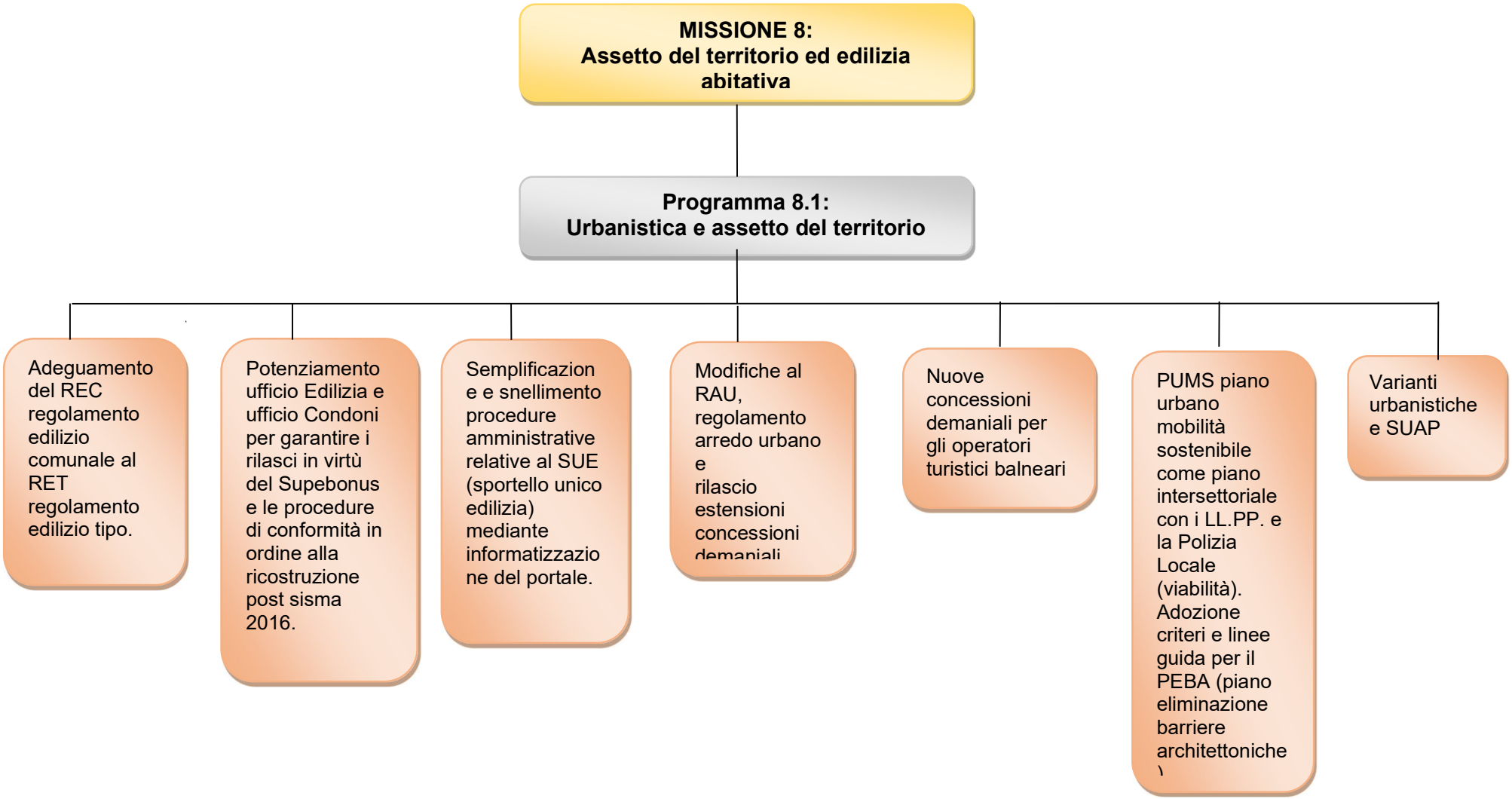
- Burocratico (situazione della pratica, dei pareri, della documentazione allegata, dei provvedimenti);
- Urbanistico (confronto tra dati di progetto e limiti previsti dal PGT vigente o in salvaguardia);
- Economico (calcolo degli oneri, del contributo sul costo di costruzione, rateizzazioni, previsioni di incasso, calcolo degli interessi e delle more).

Svincolo prezzo massimo di cessione per le aree PEEP. Con la modifica introdotta dall'art. 23, L.179/1992, non sono più previsti divieti di alienazione per gli alloggi in proprietà all'interno delle aree PEEP e, a decorrere dall'entrata in vigore della legge 85/1994, anche gli alloggi in edilizia agevolata, decorsi cinque anni dall'assegnazione o dall'acquisto, possono essere alienati o locati. Tuttavia nelle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e in quelle stipulate ai sensi dei commi 45 e seguenti dell'articolo 31 della Legge 448/98 per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà, permangono tuttora i vincoli relativi al prezzo massimo di cessione delle singole unità abitative nonché del canone massimo di locazione delle stesse, fino alla scadenza delle stesse. In relazione a tali vincoli, al fine di agevolare il trasferimento degli immobili, l'art. 5, comma 3-bis, del D.L. 13 maggio 2011 n. 70 "Decreto sviluppo 2011", convertito con Legge 12 luglio 2011 n. 106, ha modificato la disciplina dettata con riguardo all'edilizia residenziale convenzionata, aggiungendo nell'art. 31 della Legge 23 dicembre 1998 n. 48 i commi *49-bis e 49-ter*, i quali hanno determinato che trascorsi almeno cinque anni dalla data del primo trasferimento, possono usufruire della possibilità di affrancamento anche dei vincoli di prezzo di cessione e canone di locazione le abitazioni che fanno riferimento alle seguenti convenzioni:

- convenzioni attuative dei PEEP, stipulate ex art. 35 della Legge 865/71, per la concessione dell'area in diritto di superficie o cessione in diritto di proprietà;
- convenzioni stipulate ai sensi dei commi 45 e seguenti dell'articolo 31 della Legge 448/98 per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà ovvero per la soppressione dei vincoli di inalienabilità ex L. 865/71, per le quali non siano ancora scaduti i termini di validità;
- convenzioni di cui all'articolo 18 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

Ai sensi delle nuove disposizioni normative, il Comune di Fermo, con Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 04/07/2023 ha approvato il regolamento per la trasformazione del diritto di superficie ed eliminazione dei vincoli su immobili realizzati in edilizia convenzionata con il quale sono state finalmente chiarite e rese più agevoli le procedure in materia. Occorre precisare che le richieste in tal senso sono sempre più numerose, essendo un problema che riguarda i quartieri più popolosi di Fermo (Tirassegno, Santa Petronilla, ecc.). Nei prossimi anni, i cittadini potranno superare questo annoso problema consapevoli dei costi che dovranno affrontare e delle modalità di richiesta, consentendo all'ente di incassare quindi ulteriori somme.

Si continuerà a lavorare infine in modo intersettoriale con la Polizia Locale e i LL.PP. per la redazione e approvazione del **PUMS** (piano urbano per la mobilità sostenibile) attraverso il quale si individueranno i criteri per lo sviluppo delle nuove infrastrutture viabili sia carrabili ma soprattutto green del tipo ciclo pedonale. L'Amministrazione comunale ha ricevuto un finanziamento per la progettazione del PUMS e nel prossimo biennio dovrà essere redatto e approvato. Per la città è stato sviluppato un planning delle ciclovie sull'intero territorio da mare verso l'interno in cui si mette in connessione la ciclovia del Tenna con quella dell'Ete Vivo fino alla ciclovia adriatica. Il percorso è stato studiato con la finalità di valorizzare il nostro territorio agricolo-rurale, storico-architettonico passando per le caratteristiche fonti storiche, quali fonte Nova, fonti San Francesco di Paola, fonte Fallera, ecc.


MISSIONE 8:
Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma 8.1:
Urbanistica e assetto del territorio
Adeguamento del REC regolamento edilizio comunale al RET regolamento edilizio tipo.
Potenziamento ufficio Edilizia e ufficio Condoni per garantire i rilasci in virtù del Supebonus e le procedure di conformità in ordine alla ricostruzione post sisma 2016.
Semplificazione e snellimento procedure amministrative relative al SUE (sportello unico edilizia) mediante informatizzazione del portale.
Modifiche al RAU, regolamento arredo urbano e rilascio estensioni concessioni demaniali
Nuove concessioni demaniali per gli operatori turistici balneari
PUMS piano urbano mobilità sostenibile come piano intersettoriale con i LL.PP. e la Polizia Locale (viabilità). Adozione criteri e linee guida per il PEBA (piano eliminazione barriere architettoniche
Varianti urbanistiche e SUAP

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La gestione del verde

I servizi di manutenzione del verde urbano del Comune Fermo sono finanziati con le somme in disponibilità del Bilancio corrente. Il servizio comprende la manutenzione ordinaria e pulizia di aree a verde pubblico (circa 120 ettari con circa 14.000 piante arboree), le mura castellane, ripe, scarpate pubbliche, scuole e cimiteri.
Per ottimizzare la gestione delle attività di manutenzione del verde pubblico è stata redatta una cartografia delle aree verdi pubbliche. Si ritiene che tale strumento sia fondamentale ed efficace sia per la corretta gestione delle attività manutentive sia nelle fasi di gestione degli affidamenti. Infatti tale cartografia è stata redatta attraverso uno strumento informatico ARC-GIS che ha mappato tutte le aree verdi, scarpate, aree cimiteriali e scolastiche, per ognuna delle quali vengono aggiornate una serie di informazioni utili (superfici, tipologia del prato, presenza di irrigazione, pendenza delle aree, dati catastali, essenze arboree ecc.). L'aggiornamento della cartografia avviene con cadenza annuale a seguito dell'acquisizione al Patrimonio dell'Ente di beni patrimoniali e demaniali. La cartografia ricognitiva è un elaborato previsto dall'atto di convenzione per il conferimento del servizio alla Società Fermo Asite alla quale è stato conferito in House il servizio di sfalcio delle aree verdi con Atto di Consiglio n. 51 del 30/06/2021 e successivo contratto stipulato con l'Asite il 21/10/2021 rep. n. 1621/2021. Il servizio sta dando i risultati auspicati, la città si presenta più pulita e gli interventi di manutenzione di sfalcio sono svolti in maniera continuativa aumentando la percezione da parte dei cittadini della città tenuta in ottimo stato di manutenzione da parte dell'Amministrazione. Il conferimento oltre ad aver economicizzato e ottimizzato i servizi, avrà lo scopo di sfruttare la disponibilità del personale che si verrà a creare per effetto della riforma e innovamento del servizio raccolta rifiuti e spazzamento. Lo stesso personale nel tempo raggiungerà livelli di specializzazione tali da migliorare e rendere ancora più efficiente il servizio. Il contratto di manutenzione del verde pubblico stipulato con la soc. Fermo Asite s.u.r.l. è stato rinnovato nel primo semestre del 2021 ed è tutt'ora in corso di esecuzione.
Con atto di C.C. n. 62 del 28.07.2016 l'Amministrazione Comunale, una tra le prime della Regione Marche, si è dotata del "*Regolamento Comunale del verde Urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale*", in attuazione della Legge Regionale n. 6/2005. In alcune aree le manutenzioni e la cura del verde è stata affidata, con contributo economico, mediante il principio di Sussidiarietà previsto dall'art. 4.1 del Regolamento Comunale del Verde Urbano secondo i criteri di sensibilizzazione e promozione della cultura del verde, a realtà associative o aggregative delle stesse zone, così che il decoro può essere mantenuto direttamente da chi vive garantendo un'attenzione costante e interventi più frequenti. Tali affidamenti hanno anche uno scopo sociale ed educativo oltreché contribuiscono a sviluppare il senso di appartenenza dei cittadini che si sentono coinvolti nella gestione del decoro urbano della propria città.
Saranno nuovamente riproposti gli affidamenti per la manutenzione delle aree verdi destinate allo sgambamento dei cani alle associazioni animaliste che sulla scorta degli ottimi risultati ottenuti negli anni precedenti, garantiranno così un servizio di vigilanza e custodia di aree densamente frequentate da possessori dei cani.
Sarà inoltre confermata l'attività ad un agronomo relativa al monitoraggio delle alberature pubbliche soprattutto nelle zone ove si sono registrati casi caduta improvvisa degli alberi. I risultati del monitoraggio consentiranno di elaborare un puntuale piano di abbattimenti e potature i cui lavori si concludono entro il 31 marzo di ogni anno. La tempestività degli interventi di manutenzione eseguiti sulle alberature comunali ha ridotto in modo sostanziale gli schianti delle alberature e incidenti occasione di eventi metereologici avversi avvenuti nelle stagioni invernali precedenti. Nei prossimi anni proseguiranno le attività di monitoraggio e pianificazione di interventi di potatura e abbattimenti. Abbattimenti su specie in stato di seccume o senescenti, previo controllo agronomico. Controllo, e eventuali sostituzioni, degli ancoraggi (tutori/ legature) su tutte le alberature piantumate negli anni precedenti. I controlli effettuati hanno dato corso a una serie di Ordinanze a carico di privati per

la manutenzione delle alberature di proprietà. Nei casi di avvenuta inottemperanza alle ordinanze, interviene direttamente il servizio Ambiente affidando gli interventi da eseguire per la messa in sicurezza a ditte del settore, effettuando la rivalsa, prevista per legge, nei confronti dei privati proprietari.
Particolare attenzione, sarà prestata dal Servizio Ambiente, alla pulizia da erbe infestanti, delle mura urbiche ma anche di tutte quelle del centro storico, in particolare eliminando la parietaria, al fine di evitare la proliferazione di zanzare e pericolose allergie per i residenti nelle stesse zone, in particolare sono state pulite le mura di via Ficcadenti e le scarpate con una notevole estensione di viale Trento, Ciccolungo, Carriera nonché l'area comunale di c.da San Martino.
Proseguirà costantemente l'attività di eliminazione della processionaria, in più aree del territorio, sia su piante inserite nei Piano di interventi annuali, sia su segnalazioni dei cittadini.
Nella programmazione assunzionale del personale si proverà ad inserire nell'organico dell'Ente una figura specialistica per la gestione del patrimonio del verde pubblico.
L'Assessorato all'Ambiente ha in programma di proseguire la riqualificazione nell'anno 2025 dell'area intorno al cedro Atlantico dimorato al Parco del Girfalco, adiacente la cattedrale. Il progetto prevede la rimozione del terreno esistente compattato dall'uso a parcheggio, la concimazione di fondo e il riporto di terreno vegetale (intervento già effettuato, la successiva realizzazione di recinzione idonea intorno al cedro, che sarà interdetta al parcheggio delle auto. È prevista anche la messa a dimora di un esemplare di cedro Atlantico sul quadrante sx (lato nord) del parco del Girfalco. Inoltre l'Assessorato ha in programma la riqualificazione delle rotatorie stradali, iniziata con la messa a dimora dell'olivo bonsai in quella di S. Francesco e la riattivazione della fontana della rotatoria di S. Giuliano. Ulteriore rotatoria in fase di realizzazione sarà quella del quartiere Tirassegno. Dall'anno 2025 saranno previste ripiantumazioni in diverse parti della città con essenze arboree lungo viali alberati e aree verdi e anche nelle aree periferiche. Particolare attenzione sarà posta nei vari giardini pubblici del territorio, con interventi manutentivi del verde e eventuale sostituzione di essenze rovinate, attuando il meccanismo della compensazione previsto dalla L.R, in materia.
Saranno intensificati negli anni 2025-2027 gli interventi endoterapici finalizzati al controllo di parassiti e mantenimento in buono stato fitosanitario delle essenze arboree più a rischio, i trattamenti con palo iniettore per la fertirrigazione. Saranno inoltre effettuati interventi mirati sui prati dei parchi cittadini più frequentati al fine di ripristinare adeguati manti erbosi.
L'Amministrazione ha beneficiato di un finanziamento per la "Riforestazione dell'Area di recupero naturalistico- ambientale di Marina Palmense: Bosco costiero di Marina Palmense, per la realizzazione di un alletto (habitat 91E0* : Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)". *Nel 2025 inizierà la piantumazione.*
Sempre in tema di nuove piantumazioni l'Amministrazione insieme a Rete Clima ha sottoscritto un protocollo per la riqualificazione e riforestazione dell'area dell'oasi faunistica di Marina Palmense da attuare nel 2025.

Piantumazioni arboree per nuovi nati
Con atto di G.C. n. 371 del 26.11. 2019 è stato avviato il progetto *"Un albero per ogni nuovo nato e minore adottato"*, in attuazione di cui alla Legge n.113/1992, individuando le aree destinate alla piantumazione degli alberi nelle aree di proprietà della società Fermo Asite s.u.r.l., site intorno alla discarica, dando mandato alla stessa società di eseguire la piantumazione, annualmente, nel numero risultate dal registro anagrafico, registrando la pianta e il luogo in cui l'albero è stato piantato, anche al fine di informare la persona che ha richiesto la registrazione anagrafica.
Per le essenze da piantumare si è fatto riferimento a quanto contenuto nel Regolamento comunale del verde urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale.

Nei prossimi anni la soc. Fermo Asite proseguirà la piantumazione delle essenze arboree dei nuovi nati apponendo anche una bacheca con i nomi dei neonati nell'area intorno alla discarica di S. Biagio. La piantumazione proseguirà nei prossimi anni, consentendo di creare un polmone verde intorno alla discarica di c. da San Biagio.

Acque Marine e spiagge per cani

Con atto di C.C. n. 11 del 2/2/2016 è stato conferito alla soc. Fermo Asite s.u.r.l. il servizio di manutenzione e pulizia dell'arenile demaniale con opere accessorie quali la realizzazione di bagni, la posa in opera di passerelle di accesso alla spiaggia per disabili ecc. A seguito di scadenza del contratto con Atto di Consiglio Comunale n. 52 del 18/06/2021 è stato nuovamente affidato in house del servizio Pubblico di manutenzione e pulizia della Spiaggia alla Soc. "Fermo ASITE s.u.r.l." e approvato il disciplinare tecnico.

Il servizio Ambiente viene impegnato, unitamente alla Regione Marche, nell'aggiornamento dei profili delle acque di balneazione, che avviene ogni quadriennio, inoltre è stato impegnato nella ricerca, unitamente a Regione Marche, Ciip, Arpam e comuni limitrofi, delle cause di alcune criticità rilevate nelle analisi del fosso Valloscura.

Il Servizio Ambiente è impegnato costantemente, di concerto con la Regione Marche, nell'attuazione di ordinanze gestionali, che consentano, unitamente al gestore delle reti idriche e fognarie Ciip, di affrontare con maggiore attenzione e puntualità gli eventi di mancata balneabilità delle acque, in occasione di eventi metereologici avversi.

È stato aggiornato il contratto di manutenzione e pulizia dell'arenile, al fine di garantire una maggiore frequenza di pulizia della battigia e della raccolta differenziata su tutte le spiagge libere comunali, al fine di rientrare nei parametri imposti dalla FEE per il riconoscimento della Bandiera Blu, elemento necessario e fondamentale per incrementare l'affluenza turistica delle località balneari fermane e prevedere eventuali piani di promozione turistica delle spiagge.

Le spiagge del fermano hanno ottenuto il riconoscimento della Bandiera Blu 2024 e per il 2025 saranno effettuate le attività di competenza in collaborazione con il referente comunale per la Bandiera Blu secondo i criteri imposti dalla procedura FEE. L'assessorato all'Ambiente sta migliorando, con la collaborazione e competenza di altri assessorati, l'accessibilità e il parcheggio per disabili, i servizi di vigilanza/salvataggio bagnanti, l'installazione di bacheche e pannelli informativi per comunicare i dati sulla qualità delle acque di balneazione, la fruizione di fontanelle d'acqua e docce al fine di garantire nei prossimi anni il mantenimento del riconoscimento della Bandiera Blu. Infatti a tal fine sono state previste concessioni balneari pubbliche per manifestazioni e feste acquisendo spiagge del Ministero dell'Interno. Sono stati realizzati bagni e docce pubbliche sulle spiagge libere e istallate le passerelle per disabili per raggiungere l'arenile di cui l'Asite ha la cura. Particolare attenzione sarà prestata alla tutela della balneazione proseguendo nelle attività necessarie a tal fine, di concerto con la Regione Marche. Ad oggi le attività svolte hanno consentito di ottenere una classificazione dell'acqua eccellente su tutto il litorale marino.

Nel corso dell'anno 2025, prima dell'avvio della stagione balneare (dal 1° aprile al 31 ottobre), sarà attrezzata per i possessori dei cani una porzione di spiaggia nel litorale nord di Lido Fermo, garantendo la fruizione di fontanelle d'acqua, contenitori per i rifiuti e bacheca informativa riportante le regole di comportamento in spiaggia.

Un importante elemento di forza è rappresentato dalla bellezza e cura della spiaggia, per la quale l'Amministrazione sarà impegnata nelle repentine operazioni di manutenzioni successivamente agli eventi di mareggiata al fine dell'asportazione dei detriti residui spiaggiati e del livellamento della battigia oltre a quelle preparatorie alle stagioni estive balneari dove il Comune interviene per competenza direttamente sulle spiagge libere ai sensi del regolamento comunale.

La società Fermo-ASITE srl per contratto, si occuperà dei lavori di manutenzione dei fossi di scolo a mare nei tratti insistenti sulla spiaggia. In questo modo sarà garantita una costante ed attenta manutenzione fondamentale per prevenire rischi di esondazione e processi di rigurgito verso monte con conseguente di allagamenti

di alcuni tratti urbani morfologicamente più depressi. Il conferimento di tale servizio come quello della gestione del verde costituisce un risparmio per l'Amministrazione comunale e una maggiore funzionalità.
L'Assessorato sarà impegnato nei prossimi anni nella riqualificazione delle aree adiacenti la pista ciclabile di nuova realizzazione in particolare quella a sud tra il Fosso San Biagio e l'ingresso del camping Verde Mare, con nuove piantumazioni, pulizia delle aree, ecc.
Saranno riproposte le iniziative ambientali già effettuate con successo negli anni scorsi da parte dell'Assessorato all'Ambiente "Puliamo il mondo", "L'ora della Terra" giornate didattiche di lezioni ecologiche con gli istituti scolastici primari, Plastic free, con giornate dedicate alla pulizia della spiaggia di Marina Palmense e Lido di Fermo con numerosi volontari, al fine di sensibilizzare i cittadini sull'abbandono della plastica.
Le iniziative di pulizia in programma vedranno il coinvolgimento non solo di scolaresche ma anche di aziende del territorio impegnate nella sostenibilità ambientale.
Riguardo alle scolaresche è in progetto nei prossimi mesi, la realizzazione di un concorso a premi rivolto a tutti i plessi scolastici sul tema "green". Le scuole che parteciperanno riceveranno premi e attestati di partecipazione.
Nell'ambito del progetto di mobilità sostenibile a sud del territorio costiero comunale, si intende proseguire l'intervento sull'ex Campo di Volo di Marina Palmense per la creazione di una oasi ecologica legata anche al birdwatching, valutando e ricercando fortemente la possibilità, per la realizzazione, di attingere a fondi europei in partenariato con paesi del Mediterraneo centrale. A seguito del Protocollo d'Intesa siglato nell'estate del 2022 tra il Comune e WWF Italia è stato realizzato un primo stralcio degli interventi del progetto di riqualificazione redatto dal Dott. Leonardo Marotta prevedendo alcuni camminamenti e punti di avvistamento per l'osservazione dell'essenze faunistiche.
L'Amministrazione comunale nell'ambito dei finanziamenti relativi alle *"Strategie Territoriali per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane da attuarsi nella forma di Investimenti Territoriali Integrati (ITI). Programma Regionale Marche FESR 2021-2027, CCI 2021IT16RFPR011 e Programma Regionale Marche FSE+ 2021-2027, CCI 2021IT05SFPR009",* ha ricevuto un finanziamento di 300 mila di Euro per dare attuazione ad un primo stralcio significativo del progetto generale del Dott. Marotta.
Con la Lipu è in programma, a partire dall'anno 2025, la creazione di un bosco intitolato alla fondatrice della sede fermana dell'associazione, sempre nell'area dell'ex campo di volo di M. Palmense.
Con la Lipu, l'Assessorato Ambiente sta portando avanti un progetto educativo sull'avifauna cittadina presso il parco del Girfalco di Fermo: saranno collocate mangiatoie e nidi per favorire la riproduzione delle specie che abitano le nostre città e la loro alimentazione nei mesi invernali, che sono per loro i più duri in questi contesti. Data la visione comune sull'importanza di tutelare e supportare specie chiave per evitare il totale declino ed impoverimento degli ecosistemi che ci circondano.
I progetti intendono coinvolgere il mondo della scuola primaria (alunni e insegnanti) e le loro famiglie cercando di trasmettere buone pratiche e atteggiamenti personali e collettivi che possano dare un contributo concreto per la salvaguardia degli impollinatori, in particolare delle api domestiche e selvatiche.
Tutti i progetti sopramenzionati costituiranno il pacchetto di attività divulgative delle buone pratiche ambientali collegate al riconoscimento della "Bandiera Blu".
Il servizio Ambiente sarà impegnato, nei prossimi anni con l'aggiornamento della modulistica e le pagine web informative dell'Assessorato sul sito on line comunale, in un'ottica di maggiore trasparenza e comunicazione con i cittadini.
Particolare cura sarà dedicata ai portali informativi già on line (balneazione, monitoraggi ambientali ecc.) e alla creazione di pagine informative dedicate alle tematiche ambientali più importanti quali l'amianto, le emissioni rumorose ecc.
Nei prossimi anni, in occasione di sagre, feste anche di quartiere, eventi a tema "food", sarà consegnato agli organizzatori, da parte della soc. Fermo Asite, un kit per la raccolta differenziata di plastica, carta e compostabile da istallare in più punti dell'area interessata. A fine evento, il kit sarà recuperato e aperto dalla soc. Fermo

Asite.
Il materiale raccolto contribuirà così all'aumento della percentuale di raccolta differenziata comunale.

Mobilità sostenibile

Promozione di iniziative pubbliche che invitano all'uso della bicicletta, del pedibus (accompagnamento pedonale degli alunni) o il car sharing (condivisione di passaggi in automobile) per le scuole di Fermo, l'uso di montain-bike su percorsi campestri, finalizzati ad incentivare la realizzazione di piste ciclo-pedonali da parte degli uffici tecnici e di pianificazione del territorio.
Nel 2025 saranno avviati i lavori per la realizzazione di un tratto di ciclovia Adriatica dal fosso San Biagio a confine con il comune di Altidona, all'ingresso del camping Verde Mare. Sempre nel tema della ciclovia Adriatica nel prossimo triennio si cercheranno di intercettare le risorse per l'ultimo stralcio del tratto costiero della Provincia di Fermo, dal box dei pescatori di Marina Palmense, fino all'ingresso del predetto camping Verde Mare in modo da completare definitivamente il percorso della Ciclovia Adriatica.
Con le risorse dell'Iti Urbani II è previsto il finanziamento di un ulteriore tratto dell'ex tracciato della ferrovia Porto San Giorgio, Fermo, Amandola al fine di collegare via Perlasca con Fonte Fallera. Tuttavia per completare tale tratto occorrerà intercettare ulteriori risorse. Il completamento di tale tratto di ciclovia consentirà di collegare i quartieri di Viale Trento con San Giuliano-Tirassegno, consentendo il collegamento con scuole, edifici pubblici e provati favorendo il decongestionamento del traffico veicolare del tratto via Salvo D'Acquisto, Via Bellesi, Viale Trento.
È allo studio dell'Assessorato un piano per esentare le auto totalmente elettriche dal pagamento dei parcheggi cittadini. In collaborazione con la Steat è allo studio la possibilità, per i possessori di auto, di ottenere sconti per l'abbonamento ai mezzi pubblici.
Il Comune di Fermo ha ottenuto un contributo regionale per il progetto del PUMS (piano urbano della mobilità sostenibile) che si dovrà integrare al piano di viabilità generale e senz'altro anche con la viabilità dei comuni limitrofi in particolare con Porto San Giorgio.

Politiche dello sviluppo sostenibile

Dal febbraio 2017 il Comune di Fermo ha aderito all'offerta Consip – Luce 3 per l'efficientamento della rete di pubblica illuminazione. A luglio del 2017 è stata avviata la sostituzione dei corpi luminanti della pubblica illuminazione da parte della ditta CITELUM. I lavori sono stati ultimati si stanno verificando le zone dove si sono resi necessari alcuni adeguamenti. Sono già operativi alcuni sistemi di smart city integrati ai sistemi di efficientamento della pubblica illuminazione quali il numero verde per le segnalazioni che potranno essere avanzate da qualsiasi cittadino, sono previste installazioni di alcune centraline per la misurazione del CEM da installare nei punti più sensibili della città riguardanti la presenza di antenne per la telefonia mobile (Lido di Fermo, Sant'Andrea, Viale Trento, ecc.).
Per quanto riguarda la riduzione dei consumi e l'efficientamento energetico degli edifici è disponibile uno screening completo degli edifici scolastici, attraverso il quale è stata eseguita una valutazione delle attuali prestazioni (classe energetica) e sono state individuate le tipologie di intervento che consentirebbero di conseguire le maggiori riduzioni di consumi. Attraverso le risorse professionali presenti negli uffici saranno eseguiti progetti di massima degli interventi, con calcolo energetico analitico, in modo da avere progettazioni disponibili e approvate da utilizzare alla pubblicazione di bandi di finanziamento specifici. Lo screening e la progettazione di massima saranno estesi ai principali edifici di uso pubblico.
È in corso la fase di studio e analisi per la valutazione sull'efficientamento calore al fine di programmare i necessari interventi volti al risparmio e

all'ottimizzazione del servizio.
Grazie ai finanziamenti del PNRR, l'Amministrazione ha ottenuto un importante contributo di oltre 600 mila Euro per il miglioramento energetico del Teatro dell'Aquila, i cui lavori sono in fase di ultimazione.
In tema di efficientamento delle strutture, la priorità sarà assegnata alle scuole per la quale l'Amministrazione ha partecipato a bandi MIUR per Lido San Michele e Molini quest'ultimo finanziato con lavori in corso e sono in fase di esecuzione i lavori riguardanti l'ampliamento della Don Dino Mancini. Per quest'ultimo edificio erano stati di recente completati i lavori per il miglioramento sismico. Inoltre si stanno realizzando i lavori con i fondi PNRR per il palazzetto di Marina Palmense località priva di strutture sportive coperte.
L'Amministrazione sta effettuando una valutazione complessiva sui consumi calore ed energia elettrica degli edifici al fine di programmare interventi articolati per ordine di priorità da finanziare con risorse proprie, GSE o altri fondi ministeriali e comunitari. Il caro bollette ha determinato un incremento dei costi delle utenze che incidono in modo sostanziale sulla spesa corrente e quindi sulle casse dell'Ente e pertanto vanno pianificati e programmati interventi su un orizzonte pluriennale volti al contenimento e alla riduzione delle spese specifiche.

Programma 9.3 Rifiuti

Rifiuti – Raccolta differenziata
Vista la particolare conformazione morfologica del territorio, sarà necessario il ricorso a sistemi diversi di raccolta dei rifiuti, da affiancare a quelli in uso: servizio Porta a Porta, la diffusione del sistema di isole ecologiche informatizzate nonché l'introduzione di isole ecologiche mobili, il tutto con l'obiettivo di coprire nel breve periodo tutto il territorio profittando anche dell'ampliamento dell'attuale Ecocentro. Fin dal primo anno di mandato l'obiettivo principale è stata l'implementazione delle isole ecologiche automatizzate. Gli interventi, realizzati in passato, hanno riguardato principalmente l'ampliamento delle zone in cui si attua la "raccolta differenziata", mediante nuovi sistemi di raccolta o anche solo con la prosecuzione dei servizi porta a porta.
Il sistema prevede l'utilizzo d'isole ecologiche informatizzate in cui l'accesso ai cassonetti è consentito solo attraverso l'uso di una carta elettronica consegnata ad ogni nucleo familiare, quindi nominativa e i rifiuti devono essere pesati e controllati al momento del conferimento.
È un progetto che nasce come alternativa sia al porta a porta e del normale sistema di prossimità.
Il risultato di maggior pregio è la quasi totale assenza di abbandoni (una delle criticità più fastidiose del sistema precedente) anche grazie all'effetto deterrente della videocamera accesa h 24.
In altre zone della città saranno previste, sempre in via sperimentale, diverse forme di raccolta differenziata mediante altre tipologie di isole ecologiche. Infatti nella zona del centro storico sono state posizionate 4 isole ecologiche informatizzate senza sistema di pesatura. Ulteriori saranno installate nel quartiere di Campiglione.
Dopo il raggiungimento dell'obiettivo del 65% come RD, nel prossimo triennio si dovrà garantire un incremento della medesima di RD, per approcciarsi alla determinazione della tariffa puntuale della TARI.
Gli obiettivi che si prevedono di raggiungere in futuro sono:

- un notevole aumento della qualità del rifiuto;
- una maggiore responsabilizzazione da parte dell'utente;

- un riconoscimento economico per i comportamenti virtuosi;
- una maggiore attenzione da parte dell'utenza alla produzione dei rifiuti attraverso per esempio: la verifica degli imballaggi acquistati, la possibilità di riutilizzo o riuso degli oggetti destinati a smaltimento, pratiche di scambio con altre utenze, ecc.
- una significativa attenzione alla modalità di conferimento del rifiuto, anche e soprattutto in termini volumetrici, con possibile riconoscimento in futuro di incentivi per la pressatura di materiali voluminosi (plastica e carta).

È in atto una ulteriore revisione dei servizi di raccolta che va ad integrare quanto descritto sopra.
È prevista infatti la creazione, in zone periferiche, di 6 Ecocentri di quartiere o Stazioni Ecologiche presidiate, dove l'utente può conferire i rifiuti in modo autonomo e sotto la supervisione di un incaricato. Questo sistema aiuta a facilitare il conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini. Ogni utenza può recarsi, ad orari flessibili, presso la Stazione Ecologica Presidiata più vicina o che ritiene più idonea alle proprie esigenze. Una volta entrato e passato il badge elettronico, l'utente potrà conferire i propri rifiuti coadiuvato dall'incaricato della Società. Il controllo sarà fatto direttamente dal responsabile che segnalerà all'utente eventuali anomalie sul prodotto da conferire. In questo modo si otterrebbe una qualità molto elevata della differenziata che garantirà una economicizzazione del servizio oltre ad un'ottimizzazione in termini di risultati.
In aggiunta alla creazione dei piccoli ecocentri di quartiere si sta progettando un servizio di raccolta di "Prossimità informatizzata" con l'ausilio di mezzi monoperatore e posizionamento di cassonetti di grande volumetria (da 2400 a 3200 lt) che garantiranno un'ulteriore ottimizzazione del servizio con conseguente sgravio dei costi. Le "Prossimità informatizzate" necessarie a coprire tutta l'area interessata sono 121 e verrebbero collocate in postazioni strategiche del territorio. Saranno poi installate delle telecamere di sorveglianza su ogni isola al fine di ridurre la possibilità di abbandono dei rifiuti e per eliminare eventuali atti vandalici.

Decoro Urbano

Nel corso del mandato amministrativo, sulle aree segnalate dai cittadini, entro le 24 h, sono stati effettuati, da una ditta specializzata, gli interventi di derattizzazione e/o disinfestazione. Inoltre è in corso il censimento dei numeri civici, sempre avvalendosi della strumentazione del GPS al fine di creare una banca dati da utilizzare per finalità finanziarie, stradali e anagrafiche dell'Ente.
Particolare cura ed attenzione è stata posta nella pulizia dei vicoli del centro storico e di quelle aree con maggiore presenza di piccioni.
Inoltre l'Assessorato ha in programma la riqualificazione delle rotatorie stradali, iniziata con la messa a dimora dell'olivo bonsai in quella di S. Francesco, la riattivazione della fontana della rotatoria di S. Giuliano. Per il 2025 si prevede di recuperare anche la rotatoria del Tirassegno con una sistemazione che prevede l'eliminazione della fontana che in passato ha creato problemi alla viabilità oltreché molto onerosa in termini di manutenzioni.
Dall'anno 2025 saranno previste ripiantumazioni in diverse parti della città con essenze arboree lungo viali alberati e aree verdi e anche nelle aree periferiche.
Anche nel 2025 si proseguirà, con l'ausilio di una ditta specializzata, ad eseguire puntuali e mirati interventi di installazione di dissuasori anti piccioni in alcune zone nevralgiche del centro storico come già effettuato per il Teatro e il Palazzo Comunale.
Gli interventi hanno dato gli effetti sperati, una notevole riduzione della presenza del guano sulle aree pubbliche e l'allontanamento degli stormi di piccioni che stazionavano sopra gli edifici, invadendo anche piazze e vie cittadine.

Animali in città: cani gatti e piccioni

Particolare attenzione è stata dedicata alla tutela degli animali presenti allo stato libero nel territorio: è stata predisposta e aggiudicata la gara europea per il canile

comunale con un disciplinare tecnico di affidamento che ha ottimizzato i rapporti tra gestore e comune rendendo più chiare le attività del canile ed il controllo da parte del Comune. Il contratto di affidamento con il gestore è stato rinnovato e sottoscritto il 23.06.2023 (rep. 1685/2023). Attualmente i cani presenti nel canile convenzionato sono circa 100. Sono stati eseguiti interventi di sterilizzazione su segnalazione, e conseguente registrazione da parte del Servizio Veterinario ASUR, delle colonie feline presenti sul territorio comunale che ad oggi sono circa 300.
Nell'ottica di un maggiore coinvolgimento delle associazioni animaliste nella cura e tutela degli animali, con atto di G.C. n. 422 del 30.12.2019, sono state attivate collaborazioni con due associazioni per il censimento e monitoraggio delle colonie feline del territorio comunale e per il monitoraggio, controllo e valutazione delle adozioni e/o affidi che interessino i cani randagi di proprietà del comune di Fermo ospitati sia nella struttura comunale convenzionata che in altre strutture che adottano cani di proprietà dell'Ente.
Dopo avere completato, nel primo semestre 2021, i lavori per la creazione di un'oasi felina in contrada San Martino dove sono ospitate le colonie feline che necessitano particolari cure, con D.D. n. 750 del 13.10.2021, è stata affidata la gestione dell'oasi, a seguito dell'espletamento di una manifestazione d'interesse, all'associazione "Zampe e code Felici" di Comunanza.
L'affidamento è stato poi rinnovato nel primo semestre del 2024.
L'Assessorato sarà impegnato nei prossimi anni alla realizzazione di eventi e attività, con la collaborazione dei gestori del canile comunale e dell'oasi felina, finalizzate alla promozione dell'incentivazione delle adozioni dei cani e gatti ospitati nelle strutture comunali.
Particolare attenzione, sarà posta dall'Assessorato, riguardo all'informazione ai cittadini riguardo alla presenza di fauna selvatica (cinghiali, lupi, ecc.) nelle zone cittadine, promuovendo incontri nei quartieri con esperti naturalisti.

Problematiche igienico sanitarie
Sono state numerose le segnalazioni di problematiche igienico sanitarie, su proprietà private, ricevute dal Servizio Ambiente. Tra le più rilevanti vi sono quelle relative a sversamenti fognari su proprietà privata, abbandono di rifiuti su proprietà private, presenza di amianto su proprietà private, detenzione di animali, emissioni di fumi. Tutte le segnalazioni hanno avuto riscontro all'esito degli accertamenti effettuati dagli enti competenti. Particolare attenzione è stata posta dal comando della Polizia Locale unitamente al Servizio Ambiente alla pulizia delle aree private. Numerose sono state le sanzioni comminate per mancato sfalcio e pulizia delle aree private, altrettante sono state le ordinanze in tal senso, emanate a seguito di sopralluoghi del dipartimento di Prevenzione dell'AST che hanno rilevato carenze igienico sanitarie e potenziali pericoli per la salute pubblica. L'attenzione dell'Ufficio, unitamente alla Polizia Locale si è concentrata anche sulle problematiche concernenti la presenza di amianto e presenza di rifiuti sulle proprietà private, per le quali sono stati disposti gli accertamenti dell'AST ed avviati anche i procedimenti relativi alle ordinanze di smaltimento e controllo da parte dei privati cittadini.

Amianto
Promuovere l'eliminazione/sostituzione dei manufatti contenenti amianto da edifici privati, ricercando incentivi e forme di sostegno economico. L'obiettivo è di rendere eccellente la qualità dell'aria messa a rischio da vari fattori ambientali, tra cui la presenza di materiali contenenti amianto sul territorio. Sono in corso i controlli di amianto su diversi edifici privati da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'AST. All'esito di tali controlli, se ritenuto necessaria l'eliminazione del materiale analizzato, il servizio Ambiente procede con apposita ordinanza in merito.
A partite dall'anno 2024, per gli edifici pubblici comunali si procederà ad effettuare, coadiuvati da un tecnico specializzato nel settore, un censimento degli edifici,

finiti di costruire nel 1996, per valutarne la presenza di materiali in amianto ed effettuare le relative analisi al fine di stabilire le attività da compiere (monitoraggio o bonifica).

Riuso

Il Centro del Riuso, permette di rispondere in modo semplice e immediato all'esigenza di ridurre la produzione di rifiuti stimolando il riuso e il riciclaggio, nonché consumi più responsabili, ambientalmente e socialmente sostenibili. Il Centro del riuso è attrezzato per accogliere materiale usato, che anziché divenire inutile rifiuto, potrà tornare ad essere oggetto di interesse per altre persone. Il centro ha iniziato la sua attività nel mese di Dicembre del 2018 nei due container adibiti a tale scopo presenti nelle immediate vicinanze dell'Isola Ecologica di Contrada San Martino, come espressamente indicato dalle direttive regionali. Un locale è adibito ad ufficio ed all'accoglienza degli utenti mentre l'altro, più ampio, è destinato a contenere gli oggetti consegnati dalla cittadinanza. La gestione è in parte affidata alla Società ECOAMA Cooperativa Sociale di tipo B con la quale l'Asite ha un contratto di collaborazione annuale.

Le fasi del funzionamento del CdR sono essenzialmente tre: il Conferimento, la Catalogazione e il Prelievo.

- Conferimento – Il cittadino consegna gratuitamente al CdR l'oggetto che non usa più ma che è ancora funzionante ed adatto allo scopo per il quale è stato costruito: invece di renderlo "rifiuto" gettandolo nella spazzatura, lo mette a disposizione compilando un apposito modulo che rimane in archivio.
- Catalogazione – La Coop. ECOAMA inscrive l'oggetto donato in un registro e ne annota le caratteristiche (Descrizione, peso, misure, ecc.) e, dopo averne verificato la funzionalità, ne stabilisce il prezzo per un eventuale compratore; tale prezzo è stato stabilito in una apposita tabella approvata dal Consiglio Comunale ed in ogni caso non supera la cifra di euro 5,00. Dopo averlo fotografato, l'oggetto viene inserito come "scheda-prodotto" in un database che è visibile dalla cittadinanza in un sito web raggiungibile sia dal sito dell'Asite che da quello ufficiale del Comune di Fermo.
- Prelievo – Il cittadino che è interessato all'acquisto del bene si reca presso il CdR e, dopo aver compilato un apposito modulo e pagato il simbolico prezzo, ne diventa il proprietario. Trascorsi più di sei mesi dalla data di conferimento, i beni raccolti che non saranno stati prelevati, potranno essere avviati alla raccolta differenziata.

Fino ad oggi sono stati oltre 350 i beni consegnati dai cittadini e praticamente tutti, più del 95%, sono stati prelevati da altri cittadini fermani.

Nei primi 2 anni di attività si è registrato, mediamente ogni sabato, un afflusso nel CdR di almeno 7/8 visitatori considerando sia i conferitori che chi preleva i beni o chi vuole conoscere meglio il Centro.

Il sito on-line è stato visitato da più di 13000 visitatori, le pagine visitate (schede di beni aperte) sono state fino ad oggi oltre 55.000.

Il Centro del riuso integra la funzione del Centro di Raccolta Differenziata per:

- contrastare e superare la cultura dell'«usa e getta»;
- sostenere la diffusione di una cultura del riuso dei beni basata su principi di tutela ambientale e di solidarietà sociale;
- promuovere il reimpiego ed il riutilizzo dei beni usati, prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore, in modo da ridurre la quantità di rifiuti prodotti;
- consentire alle fasce più deboli della popolazione la possibilità di ottenere a titolo gratuito una certa quantità di beni non nuovi ma ancora in grado di essere utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie dei beni stessi.

Al Centro del Riuso si possono portare, e quindi prelevare beni di consumo in buono stato d'uso, di conservazione ed igienico che possono essere riutilizzati per lo stesso scopo per cui sono stati creati. Le vigenti norme europee ed italiane mettono la prevenzione al primo posto nella scala gerarchica delle priorità nella gestione

dei rifiuti. La prevenzione intesa come il complesso di misure prese prima che un bene diventi un rifiuto è infatti la migliore possibile tra le operazioni di gestione del ciclo dei rifiuti in quanto elimina le necessità di raccolta, trasporto, riciclaggio e smaltimento, garantendo un elevato livello di tutela dell'ambiente ed ottimizzando l'uso delle risorse. La Fermo Asite, la cooperativa Ecoama insieme l'Amministrazione Comunale stanno predisponendo un progetto che, potenzialmente, potrebbe consentire di accedere ad un finanziamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Dipartimento per le pari opportunità finalizzato alla "*Promozione delle pari opportunità nel campo dell'impresa privata, dell'arte, della cultura e dello sport a favore delle persone con Disabilità*". L'accesso al finanziamento al quale l'Asite parteciperebbe in Ati on i Ats (associazione temporanea di scopo) unitamente ad Ecoama consentirebbe di gestire il centro del riuso e i servizi accessori (promozione, sensibilizzazione su Riuso ed economia circolare e varie iniziative) senza aggravio dei costi.

Nuovo Ecocentro - isole ecologiche

Obiettivo è di aumentare la percentuale di RD implementando alle isole ecologiche informatizzate il servizio Porta a Porta per una maggiore copertura su tutto il territorio comunale. L'aumento della raccolta differenziata da parte della cittadinanza ha comportato una sempre maggiore presenza di utenza all'Ecocentro di San Martino. Tale sito necessità di un ampliamento e di una rifunzionalizzazione per ottimizzare i servizi di raccolta e conferimento. È già stato approvato un progetto che dovrà essere attuato da parte di Asite.

CIGRU (discarica)

Per quanto concerne la discarica CIGRU di San Biagio, nel mese di aprile 2024 è stata presentata, sempre da Asite, la richiesta di autorizzazione VIA/AIA per ampliamento dell'attuale discarica verso l'area ex Camacci acquistata appositamente per garantire la funzionalità nel tempo della stessa. Il procedimento PAUR è tutt'ora in corso e si dovrebbe concludere entro la fine dell'anno 2024 per poi approvare il progetto esecutivo e procedere all'affidamento dei lavori per inizio degli stessi entro il 2025.

L'impianto di recupero e valorizzazione del biogas captato nel bacino della discarica, interamente rinnovato ed entrato a pieno regime lo scorso anno, continua a dare il suo contributo sia dal punto di vista economico che in termini di riduzione delle emissioni in atmosfera.

Impianto di biodigestione anaerobica

Nell'ambito dei finanziamenti dei PNRR con il decreto del Direttore del dipartimento Ambiente del MITE del 15.10.21, rettificato in data 24/11/2021 è stato emanato l'avviso M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento B "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata. L'Amministrazione comunale ha partecipato all'avviso pubblico in parola al fine di candidare interventi finalizzati all'ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata considerato che non vi è alcun EGATO OPERATIVO per quanto concerne l'ATO 4. Con DGC 46/2022 è stata approvato l'atto ad oggetto: "Decreto ministeriale n.396 del 28.09.21- AVVISO M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento B "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata". Approvazione in linea tecnica progetto per la realizzazione di un "Impianto di trattamento anaerobico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani per la produzione di biometano".

Con Decreto del MASE n. 198 del 2/12/2022, è stata approvata la graduatoria definitiva delle Proposte ammesse a finanziamento relativa all'Investimento 1.1 Linea d'Intervento B, riconoscendo un finanziamento al Comune di Fermo di Euro 17.459.455,71. La candidatura era per un importo di Euro 26.862.459,39, il Consiglio

Comunale nella seduta del 29/12/2022 ha deciso di finanziare l'opera per la differenza. Va precisato che l'importo riportato nella D.C.C. è di Euro 31.706.345,37 incrementato di circa 5 mln in quanto rispetto alla candidatura iniziale al PNRR, nel medesimo anno 2022, si sono verificate condizioni impreviste e imprevedibili che hanno portato all'incremento dei costi dei materiali oltreché nel frattempo si è registrato un adeguamento del prezziario regionale Marche così come stabilito ai sensi dell'art. 26 del D.L. 50/2022 (Decreto Aiuti).
Il biometano prodotto nella digestione anaerobica potrà essere immesso nella rete di distribuzione del gas naturale, con ritiro dedicato da parte del GSE secondo le modalità di cui all' art. 3 comma 4, 5 del Decreto dello Sviluppo Economico 5/12/2013
Il biometano potrà essere impiegato per diversi scopi:

- Generazione di energia elettrica attraverso centrali turbogas;
- Alimentazione stazione di rifornimento per autoveicoli;
- Alimentazione utenze industriali;
- Alimentazione utenze civili;
- Il nuovo impianto proposto sarà in grado di trattare la FORSU proveniente dal bacino di raccolta di Fermo per un quantitativo massimo di 35.000 ton/anno.

Dalla trattazione emerge che la scelta di produrre biometano dalla FORSU è:

- Strategica per poter gestire correttamente li quantitativo di organico in arrivo che è destinato ad aumentare nel corso degli anni;
- Funzionale all'attuale impianto di compostaggio che non è più in grado di trattare ulteriori incrementi di Organico. Senza l'attuazione del progetto occorre rivisitare le politiche di evoluzione di raccolta differenziata ovvero avvalersi in maniera costante di impianti di trattamento siti fuori provincia.

La scelta progettuale è in linea con le intenzioni di tutti i gestori di rifiuti organici della Regione Marche, molti altri gestori soprattutto localizzati nel Nord Italia hanno impianti di Digestione Anaerobica già attivi da diversi anni. Si è preferita la scelta progettuale di andare a limitare la valorizzazione energetica del biogas favorendo la sua depurazione e l'immissione in rete del biometano in maniera tale da non interferire e peggiorare la qualità dell'aria. È stata comunque effettuata la valutazione previsionale di impatto atmosferico dell'opera.
Si utilizzeranno soluzioni impiantistiche con basse emissioni sonore ed è stata effettuata valutazione previsionale dell'impatto acustico.
Si stima che l'impianto oggetto di valutazione possa produrre tra 2.450 ton e 3.500 ton di biogas/anno; il normale utilizzo di biogas è costituito dalla sua valorizzazione energetica in cogeneratore per la produzione di calore e di energia elettrica.
La digestione anaerobica è la migliore Tecnologia Disponibile Presente (BAT) sul mercato per il trattamento dei rifiuti organici in abbinamento al trattamento aerobico, cui tutti gli operatori del settore devono attenersi per la loro gestione e per la progettazione di nuovi interventi.
L'Amministrazione ha partecipato al bando PNRR per il finanziamento dell'intervento del Biodigestore per un importo di circa 26 mln di Euro. Il MASE ha assegnato all'Ente un contributo di circa 17,5 mln riconoscendolo come soggetto attuatore. Successivamente con la procedura del FOI (fondo opere indifferibili) sono stati assegnati ulteriori 2,5 mln. Con ulteriore Decreto del MASE il finanziamento da 17,5 mln è stato incrementato a 22 mln. La restante parte del finanziamento sarà coperta con un mutuo che l'Ente contrarrà con CDP.
Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 23/05/2023 è stato approvato il progetto definitivo aggiornato ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs 50/2006 e smi, redatto dalla Fermo Asite srl, espressamente delegata con Decreto del Sindaco n. 5 del 02/02/2022, denominato "Impianto di trattamento anaerobico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani per la produzione di biometano" per un importo complessivo di € 31.706.345,37. Con D.D. n. 944 del 9/11/2023 del Dirigente del Settore I Affari Generali-Contratti-Sua-Risorse Umane della Provincia di Fermo, a seguito dell'espletamento di procedura aperta, sono stati aggiudicati la progettazione

e l'esecuzione dei lavori. In data 26/03/2024 è stato sottoscritto il contratto con il Raggruppamento Temporaneo di Imprese affidatario. Sono state effettuate le indagini magnetometriche per l'individuazione di ordigni bellici ed i saggi archeologici preliminari prescritti nelle autorizzazioni alla realizzazione dell'intervento. È stato già redatto e consegnato il progetto esecutivo per un importo complessivo di € 36.353.109,24, che attualmente è in fase di verifica da parte del soggetto incaricato. Ai fini della copertura di tale importo è necessario utilizzare l'intero importo del mutuo previsto. L'approvazione del progetto esecutivo al momento è prevista entro il 31/12/2024, pertanto l'effettivo avvio dei lavori è calendarizzato a gennaio 2025 e attualmente non ci sono lavori in corso. L'impianto dovrà entrare in funzione entro giugno 2026.

Servizio di vigilanza dei rifiuti

Il controllo sul territorio per errati conferimenti di rifiuti solidi urbani e per episodi di abbandono di rifiuti o il ritrovamento di discariche abusive avviene tramite personale del comando della Polizia Locale, anche mediante l'uso di foto trappole. I controlli effettuati hanno permesso di rilevare numerose discariche abusive lungo le strade comunali. La costante azione di monitoraggio e pulizia ha comunque ridotto il numero delle discariche abbandonate a cielo aperto.

L'Asite è stata incaricata di recuperare e smaltire tutti i rifiuti rinvenuti consentendo così in breve tempo di ripulire le aree, in un'ottica di decoro urbano e di tutela della salute pubblica.

Particolare attenzione sarà posta da parte del comando della Polizia Locale unitamente al Servizio Ambiente, alla pulizia delle aree private. Infatti nel recente passato, a causa della mancata manutenzione di aree private, sono state comminate le sanzioni per mancato sfalcio e pulizia delle predette aree, oltreché altrettante sono state le ordinanze in tal senso emanate a seguito di sopralluoghi del dipartimento di Prevenzione dell'AST che ha rilevato carenze igienico sanitarie e potenziali pericoli per la salute pubblica.

Obiettivo dell'Assessorato, nel prossimo triennio è attuare iniziative, di concerto con la soc. Asite, di informazione e educazione della cittadinanza, al fine di prevenire gli abbandoni e/o i conferimenti errati di rifiuti, anche diffondendo le recenti modifiche introdotte al regolamento dei rifiuti con atto di C. C. n. 13 del 19.03.2021, che prevedono la possibilità, per i cittadini, di conferire all'ecocentro, piccoli quantitativi di calcinacci e inerti provenienti da piccole demolizioni e lavorazioni all'interno degli edifici di civile abitazione e la possibilità di conferire piccole quantità di pneumatici usati.

Nel contempo sarà intensificato il lavoro di rimozione dei rifiuti dalle scarpate e dalle aree pubbliche, in collaborazione con le ass. ambientaliste del territorio.

Obiettivo del prossimo triennio è trovare modalità efficaci per individuare tempestivamente e con certezza gli autori degli abbandoni dei rifiuti pericolosi e ingombranti nelle scarpate stradali.

Programma 9.5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Il Servizio è impegnato all'intercettazione di finanziamenti regionali, ministeriali ed europei, per la definizione di progetti di valorizzazione ambientale del paesaggio e del territorio comunale, in un'ottica territoriale allargata al contesto provinciale e non solo. Sono in corso le progettazioni per le riforestazioni di alcune aree comunali, in attuazione al Protocollo di Kyoto, come compensazioni degli interventi eseguiti per l'ampliamento della terza corsia dell'A14.

L'Amministrazione è inoltre attiva nella conservazione e la salvaguardia dei principali parchi urbani quali quelli del Duomo, della Mentuccia, della Rimembranza, di Villa Vitali, parco del Cugnolo, ecc..

Con Decreti del Segretariato Generale del Ministero della Cultura n. 504 del 21.0.6.2022 e n. 505 del 21/06/2022 sono state assegnate le risorse a valere sul PNRR

Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3–Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.3. per il "recupero del parco pubblico di Villa Vitali" per un importo di € 1.999.458,00.
L'impegno, nel prossimo triennio, sarà quello di attuare i progetti finanziati.
Sul Parco del Duomo si procederà alla progettazione e realizzazione di alcuni interventi volti alla riqualificazione di una parte dell'area utilizzando fondi propri provenienti dalle alienazioni del patrimonio immobiliare.
All'interno della zona individuata nel PRG di Fermo come APR32, ricade la part. 88/A del foglio catastale 88 individuata dal PRG di Fermo oasi di protezione faunistica "Marina Palmense" D.G.P. n. 666 del 18.07.1996 (L.R. n. 7 del 5.1.1995) che ricade in un ambito di tutela di elevata qualità paesaggistico-ambientale, vincolata dal PPAR come "Bellezza Naturale" (L. 1497/39 e tutelato dal PRG come "Bene Paesaggistico" (D.lgs. 42/2004) che ha le caratteristiche per l'istituzione di una zona di protezione speciale per la salvaguardia dell'avifauna dell'area costiera del Comune di Fermo, nell'ottica di valorizzare promuovere il territorio costiero del comune di Fermo con particolare riferimento all'Ambiente, Bellezze Naturali e Turismo Balneare, coerentemente con il sistema Natura 2000 che è il nome che il Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea ha assegnato ad "rete" di aree destinate alla conservazione della diversità biologica presente nel territorio dell'Unione stessa, alla fine dell'anno 2019, è stato affidato l'incarico per uno studio di fattibilità tecnica relativo all'istituzione di una zona di protezione speciale per la salvaguardia dell'avifauna dell'area costiera sopradescritta.
Il Comune di Fermo è Ente capofila per il progetto di utilizzazione della REM, Rete Ecologica Marchigiana, area *"Colline costiere del Fermano, Comuni di Fermo, Sant'Elpidio a Mare, Montegranaro, Monte Urano e Porto Sant'Elpidio"*. Il progetto, approvato nel 2018, intende sostenere e promuovere la metodologia della progettazione delle reti ecologiche di area vasta quale elemento integrante degli strumenti di governo del territorio comunale o intercomunale, nell'ambito delle previsioni della Rete ecologica delle Marche di cui alla LR n.2/2013. Sono in corso con la Regione ulteriori fasi di progettazione della REM in questione.
Attualmente tale progetto è oggetto di un tavolo di concertazione con l'Anci Marche, al cui il Comune di Fermo ha aderito, al fine di trasferirlo sugli strumenti di pianificazione comunale.
Sempre nell'ambito delle riqualificazioni delle aree verdi pubbliche, saranno eseguiti nei prossimi anni interventi presso Lido Tre Archi con sostituzione di alcune essenze arboree e arbustive, realizzazione del sistema d'irrigazione, interventi di piantumazione di piante ornamentali ecc. Tali interventi rientrano nel finanziamento di 8 mln ottenuto dal Ministero per la riqualificazione del quartiere di Lido Tre Archi.
Proseguirà il monitoraggio della stabilità del pino dimorato vicino alla Casina delle Rose che viene sottoposto anche regolarmente a test diagnostici approfonditi per constatarne lo stato fitosanitario.
Sono in corso le procedure amm.ve per l'affidamento della manutenzione delle aree verdi intorno alla Rocca di Montevarmine a Associazioni Ambientaliste del territorio. Nel frattempo proseguiranno gli interventi manutentivi del verde intorno alla Rocca, con l'ausilio della sc. Fermo Asite, al fine di consentite la massima fruibilità dei luoghi ai visitatori.
Con Atto di G.C. n, 157 del 3.5.2022 l'Amm.ne Comunale ha aderito al protocollo d'intesa con il WW.FF. con le finalità di:

- realizzare e gestire con finalità naturalistiche e educative un'area sita in località Marina Palmense; l'intervento dovrà realizzare un miglioramento delle potenzialità naturalistiche dell'area sia per aumentare la biodiversità del sito sia per garantire un utilizzo permanente dello stesso per finalità educative;
- realizzare e gestire con finalità naturalistiche ed educative un'area sita a Sud in prossimità della concessione Bagni Anna, quest'area sarà riqualificata al fine di recuperarne la naturalità e dovrà rimanere libera senza destinazione ad eventuali concessioni ed escludendo la possibilità di eventuali occupazioni per iniziative, eventi ed attività anche di carattere temporaneo.

L'impegno del prossimo triennio sarà quello di completare quanto concordato con l'associazione ambientalista, effettuando anche un nuovo intervento naturalistico, sulla spiaggia di Casabianca, per favorire la nidificazione del fratino, piantumando le essenze vegetali già utilizzate per un precedente intervento e come concordato, sono state, temporaneamente, messe a dimora in un altro sito.
L'Amministrazione comunale nell'ambito dei finanziamenti relativi alle *"Strategie Territoriali per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane da attuarsi nella forma di Investimenti Territoriali Integrati (ITI). Programma Regionale Marche FESR 2021-2027, CCI 2021IT16RFPR011 e Programma Regionale Marche FSE+ 2021-2027, CCI 2021IT05SFPR009",* ha ricevuto un finanziamento di 300 mila di Euro per dare attuazione ad un primo stralcio significativo del progetto generale del Dott. Marotta nell'area faunistica di Marina Palmense.

Programma 9.8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

A seguito di alcune sentenze passate in giudicato del giudice Amministrativo regionale (TAR) con le quali l'Ente si è visto soccombere in ordine alla localizzazione prevista nel Piano delle Antenne comunale, nel 2025 si procederà alla modifica del Piano nonchè del relativo Regolamento delle antenne con particolare attenzione al recepimento di quanto previsto dall'art. 38 comma 6 del DL 76/2020, (cd Semplificazioni) convertito in L. 120/2020, che ha introdotto l'impossibilità di installare nuove antenne di telefonia mobile all'altezza dei "siti sensibili".
Nell'ambito delle attività di monitoraggio dei CEM, sono state previste e già operative quattro centraline che misurano in continuo il segnale al fine di verificare eventuali superamenti delle soglie previste per legge. I risultati sono consultabili sul sito del Comune.
Le zone d'istallazione, individuate tramite il confronto continuo con la Cittadinanza, dal quale è emersa la necessità di provvedere a un monitoraggio continuo dei valori delle grandezze fisiche caratterizzanti la sostenibilità della presenza delle Stazioni radio base per telefonia cellulare.
Tale monitoraggio è effettuato previo la registrazione in remoto e in modo continuativo dei livelli dei campi elettromagnetici mediante idonee centraline, aventi la capacità di misurare un ampio spettro di frequenze da 5 Hz a 40 GHz, installate nelle seguenti zone della città:

- Cimitero del Capoluogo;
- Lido di Fermo all'altezza dell'Hotel Charly;
- Piazzale Tupini zona circolo Tennis;
- Tirassegno
- Rione Murato.

Bonifiche dei Siti Contaminati

In materia di bonifiche del suolo, sono in corso n. 12 progetti di bonifica di cui il Servizio Ambiente segue il procedimento, in particolare di:
area "ex Ceramica Lauretana" (bonifica manufatti contenenti amianto e rifiuti, sito inserito nel Piano di bonifica regionale), sono state effettuate ordinanze per la rimozione dei rifiuti;
area "ex distributore carburanti TOTAL ERG" in c.da Campiglione (bonifica da idrocarburi);
area con sversamento di idrocarburi in c.da San Marco alle Paludi.

Tutti i siti inquinati e/o potenzialmente inquinati sono stati registrati sulla nuova piattaforma regionale di gestione S.I.R.S.I. Riguardo l'area demaniale dell'"ex conceria Sacomar", l'Amministrazione Comunale, con Determina Dirigenziale n. 486 del 12.09.2017, ha provveduto ad incaricare il geologo Dott. Massimo Basili per la redazione del piano di lavoro ai fini della quantificazione e caratterizzazione di rifiuti dell'area demaniale adiacente all' ex Conceria Sacomar. Lo studio conclusosi ha lo scopo di quantificare il fabbisogno delle risorse economiche necessarie per la bonifica del sito in questione che insiste su proprietà del Demanio fluviale dello Stato oggi gestito dalla Regione Marche.
È stata richiesta alla Regione Marche l'attivazione del procedimento ai sensi dell'art. 245 del D. Lgs. 152/06 in cui il comune si è proposto come soggetto interessato alle procedure e agli interventi di bonifica del sito contaminato. Sono in corso di attivazione procedure di finanziamento, da parte della Regione Marche, delle attività di bonifica che dovranno essere eseguite nell'ambito delle procedure PNRR. Con D.D. n. 267 del 13.04.2022 è stato concluso il procedimento di riattualizzazione dei dati del piano di caratterizzazione ex Sacomar in via della Costituente, ai fini della variante urbanistica per cambio di destinazione d'uso dell'area nell'ambito dei finanziamenti del PINQUA (fondi PNRR), a seguito della cds svoltasi il 16.03.2022 con gli enti competenti.
Con Decreto del Ministero Della Transizione Ecologica del 4.8.2022 è stata finanziata la bonifica del Sito orfano dell'area demaniale a confine con l'ex conceria Sacomar, per l'importo di € 1.848.534,000 conformemente alle previsioni indicate nella misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR. Nel settembre scorso è stato sottoscritto il relativo accordo tra il Ministero dell'Ambiente e della transizione energetica, il soggetto attuatore Regione Marche, il soggetto attuatore esterno Comune di Fermo, per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di tale sito orfano, ai sensi dell'art. 7 del Piano d'azione (misura M2C4, Investimento 3.4 de PNRR. I lavori di bonifica devono concludersi entro marzo 2026. Sono in corso le procedure di affidamento della progettazione esecutiva dell'intervento di bonifica e l'affidamento a coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

Orti Sociali
Tra gli obiettivi raggiunti dal Servizio Patrimonio, congiuntamente con il Servizio Ambiente, vi è stata la redazione ed approvazione del nuovo regolamento orti sociali già approvato dal Consiglio Comunale. Nei prossimi anni i due Assessorati saranno impegnati nell'assegnazione degli orti previo bandi specifici per i siti di San Tommaso, Sacri Cuori e Marina Palmense nella gestione dei rapporti con i nuovi assegnatari.
Attualmente sono in corso le procedure di assegnazione degli orti urbani di San Tommaso.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Programma 11.1 Sistema di protezione civile

La Protezione Civile Comunale nel corso degli ultimi anni ha assunto un ruolo di fondamentale importanza raggiungendo un livello qualitativo di assoluto rilievo.
Il miglioramento delle dotazioni tecnico strumentali e dei mezzi di soccorso in costante aggiornamento operativo, ha fatto sì che il Gruppo Comunale sia divenuto un riferimento per altri Comuni limitrofi, la Provincia di Fermo e la Regione Marche.
L'apporto fornito in occasione di situazioni emergenziali gravi e criticità territoriali a seguito di allerte, sono la conferma del grado di efficienza raggiunto e in costante aggiornamento tecnico-operativo, con riscontri positivi e di stima in ambito provinciale e regionale.

Gli obiettivi strategici, sono rappresentati da una politica volta ad aumentare ed al contempo formare il personale qualificato, i volontari, oltre che al mantenimento in efficienza e dal miglioramento delle dotazioni tecniche per il soccorso civile grazie alle preziose collaborazioni instaurate negli ultimi due anni con corpi nazionali specializzati e aziende territoriali.
Gli obiettivi strategici, sono rappresentate da una politica volta ad aumentare ed al contempo formare il con personale qualificato, i volontari, al mantenimento in efficienza e dal miglioramento delle dotazioni tecniche per il soccorso civile, dalla messa in funzione del piano comunale di emergenza approvato con D.C.C. n.47 del 30/06/2016 e aggiornato con D.C.C. n. 18 del 28/04/2022 che verrà nuovamente aggiornato con cadenza triennale 2025/26, in particolare per quanto concerne i nuovi scenari di rischio quali PEE degli stabilimenti industriali Pegas srl in località Salvano ed Energean spa in località San Marco Paludi (aggiornati a maggio 2024), rischio inquinamento da idrocarburi, nuovo piano provinciale e regionale delle emergenze, nuovo piano emergenza neve in caso di chiusura dell'A14, zone inondabili, ecc.

Nell'ambito delle funzioni del sistema di Protezione Civile sono previste le seguenti attività:

- Gestione, assistenza e supporto alla popolazione in qualsiasi tipologia di emergenze di categoria A- B- C ovvero, comunali/provinciali, regionali e nazionali;
- Individuazione di risorse periodiche per la manutenzione, potenziamento dei mezzi, delle attrezzature e delle strumentazioni per il soccorso tecnico e civile del Gruppo Comunale di Protezione Civile e del Centro Operativo Comunale, in modo da garantirne la piena operatività;
- Investimenti in innovazioni tecnologiche finalizzate al miglioramento della gestione delle emergenze e dell'operatività dei soccorritori;
- Consolidamento, valorizzazione e sviluppo dei programmi formativi rivolti ai soccorritori, compreso lo scambio di esperienze con realtà locali e corpi nazionali professionali presenti nel territorio;
- Partecipazione come partnership strategica a progetti europei per lo sviluppo di sistemi di allertamento precoce in base all'evoluzione climatica su scala locale;
- Potenziamento delle dotazioni a disposizione dei Reparti operativi e programmazione di attività formative e esercitative pratiche specifiche rivolte agli operatori preposti, avvalendosi anche di professionisti del soccorso civile esterni;

Va ricordato il lavoro svolto dal personale dipendente e volontario tra cui si annoverano le attività più recenti:

- Organizzazione e gestione con cadenza annuale di attività informative per la popolazione e percorsi ludico-motori per bambini, grazie anche al contributo di enti esterni come Croce Verde Fermo ODV, CAI sez. Fermo e il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Fermo, finalizzati all'apprendimento delle norme comportamentali da adottare in caso di emergenza;
- Progetti di diffusione della cultura di protezione civile nelle scuole, coadiuvato dal "Reparto Tecnici e Didattica "interno al Gruppo di volontariato, con il coinvolgimento degli alunni dell'istituto superiore ad indirizzo tecnico e Scuole di primo grado;
- proseguimento delle attività di auto-addestramento e formazione specialistica e specialistica integrativa con cadenze mensili, relative e congrue a i rischi presenti nel piano comunale di emergenza;
- Collaborazione con UTG e Comando Provinciale Vigili del fuoco di Fermo per la redazione e stesura del P.E.E.RIR- Piano Emergenza Esterna Rischio Incidente Rilevante con aggiornamento triennale (2024-2027) delle aziende Pegas srl e Energean spa, ricadenti nel Comune di Fermo.

- Cooperazione e programmazione addestramenti finalizzati alla risposta operativa degli enti coinvolti nei piani RIR Pegas srl (rischio alto) e Energean Italy spa (rischio basso). Elaborazione di libretti informativi popolazione così come predisposto dai piani vidimati e approvati dalla Prefettura UTG di Fermo.
- Aggiornamento triennale 2025/26 del P.E.C. - Piano Emergenza Comunale di Protezione Civile come da direttive nazionali e regionali e successiva divulgazione e diffusione del Piano di emergenza comunale con calendarizzazione di incontri informativi rivolti alla popolazione e suddivisi per quartieri/zone territoriali.
- Partecipazione al progetto europeo denominato Digit CP Plan – Programma Interreg Italia-Croazia 2021/27, tramite partnership strategica con il GAL Molise. Il progetto si prefigge la digitalizzazione dei piani di protezione civile e il miglioramento delle capacità degli enti locali nell'indagine dei rischi presenti oltre che alla definizione di modalità operative comuni di intervento in caso di disastro e condivisione di tutta la pianificazione in emergenza. Importo finanziato relativo al comune di Fermo per un importo pari ad €300.000,00.
  In dettaglio:
  - Raccolta dei dati dei piani di protezione civile e individuazione di un rischio specifico;
  - Sviluppo di un database cartografico online attraverso piattaforma EDSS;
  - Identificazione degli open data trasfer;
  - Installazione sensoristica (telecamere e idrometri) su sottopassi carrabili e ponti strategici collocati lungo le due aste fluviali Ete e Tenna.
  - Sviluppo delle linee guida per la digitalizzazione dei piani di protezione civile;
  - Comunicazione del progetto e corretta strategia mediatica.
- Attività di auto-addestramento e formazione specialistica e specialistica integrativa con cadenze mensili;
- Formazione dei nuovi aspiranti volontari e di secondo livello (con periodici incontri di retraining) per i volontari già presenti;
- Allestimento, manutenzione e aggiornamento operativo periodico di tutti i mezzi di soccorso e carrelli assegnati ai rispettivi reparti operativi.
- Ultimazione dei lavori e definitivo utilizzo per addestramenti del nuovo Campo di addestramento nazionale denominato "Simulatore per addestramenti SAR" presso Autoparco comunale, approvato con D.G.C n.333/2019. Il simulatore sarà dedicato alla formazione e all'esercitazione degli operatori dei Reparti specialistici (Reparto SAR, Nucleo cinofilo e Pronto Intervento) per il soccorso e recupero tecnico e sotto macerie, conforme alla normativa vigente in materia di sicurezza, e nel rispetto delle linee guida del C.N.VVF. riguardante la costituzione e la certificazione degli stessi campi.
- Approvazione del nuovo regolamento del Gruppo comunale in attuazione dell'articolo 35, comma 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018 il quale prevederà la nomina e l'insediamento di due figure di coordinamento affiancate da un Consiglio direttivo composto da 9 membri che sarà in carica per tre anni (triennio 2023-2026).
- Elaborazione di nuovi ed efficienti protocolli di intervento convenuti con il Dipartimento di Protezione Civile regionale per il soccorso civile;
- Aggiornamento informatico del registro presenze e registro attività in cloud, in collaborazione con il servizio CED del Comune;
- Programmazione e definizione di incontri informativi con la popolazione residente nelle zone territoriali soggette a inondazioni allagamenti e ricadenti nel rischio meteo idrogeologico idraulico presenti nel PEC comunale di Fermo. Contestualmente, verrà avviata una campagna informativa per la registrazione al sito Paddy www.protezionecivilefermo.it, per la recezione degli sms e allertamenti tramite smartphone.

Programma 11.2 Interventi a seguito di calamità naturali

Le esperienze maturate dal gruppo di volontari comunale della Protezione Civile con attività di assistenza alla popolazione, proseguirà nell'ottica di uno spirito di collaborazione soprattutto nei confronti di comuni non organizzati e strutturati nell'ambito del volontariato di protezione civile. Proseguono con costante frequenza le attività formative per i volontari e nel supporto nelle piccole emergenze verificatesi sul territorio comunale a seguito delle forti precipitazioni.

Il Servizio Comunale di Protezione Civile, continuerà a svolgere attività finalizzate al potenziamento del sistema di risposta alle emergenze quali:

- Formazione del personale dipendente in base alle competenze dei vari settori comunali chiamati ad operare in caso di necessità presso il Centro Operativo Comunale;
- Sensibilizzazione affinché il piano comunale di emergenza venga correttamente applicato con il concorso dei Settori competenti;
- Aggiornamento informatico del Centro Operativo Comunale e revisione delle prime risposte emergenziali alla popolazione, attraverso software Paddy su piano triennale 2024-2027 per l'informazione tempestiva ed immediata alla popolazione, con successiva fase di divulgazione e informazione alla popolazione;
- Informazione alla popolazione con pubblicizzazione nei maggiori canali comunali, del numero di emergenza da chiamare in caso di calamità naturali e realizzazione del nuovo sito istituzionale dedicato alla protezione civile comunale.
- Acquisto periodico di dotazioni strumentali adeguate, nonché mantenimento in efficienza ed aggiornamento di quelle già a disposizione;
- Promozione di rapporti di collaborazione e protocolli operativi, con la Regione e i Comuni del comprensorio e realtà estere (Tirana e Ansbach), finalizzati alla razionalizzazione delle risorse a disposizione di ogni singolo ente, allo scambio di esperienze e professionalità, all'attuazione di misure congiunte per favorire il coordinamento in caso di necessità;
- Elaborazione ed aggiornamento annuale del piano formativo rivolto ai volontari, sviluppato tramite formatori qualificati interni ed esterni all'organizzazione;
- Interventi vari di soccorso per eventi eccezionali sul territorio comunale e in ambito extraterritoriale (frane, neve, persone scomparse, schianti alberi su strade pubbliche);
- Mantenimento di una proficua collaborazione con il comando Provinciale – distaccamento di Fermo – del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, per un maggior supporto ad un eventuale emergenza connessa, tramite formazione specialistica e auto-addestramenti condivisi;
- Rettifica e miglioramento, secondo linee guida del Dipartimento Nazionale o Corpi Nazionali ad esso convenzionati (VV. F – CNSAS - INGV), delle iniziative per la diffusione della cultura di Protezione Civile nelle scuole primarie comunali e tra la popolazione. Parallelamente, seguiti progetti specifici per gli istituti tecnici del territorio;
- Assistenza e supporto alla popolazione in caso di emergenze di categorie A-B-C;
- Nell'ambito delle collaborazioni con altre associazioni e gruppi di volontariato ai fini di una maggiore sinergia e con l'obiettivo di fornire maggiori servizi e assistenza alla popolazione e soccorso civile in occasione di eventi emergenziali, sono state rinnovate le convenzioni biennali (2023-2025) rinnovabile su tacito accordo tra le parti e approvate con D.G.C. con l'Associazione radioamatori "CB-Servizi Radio Fermo", "C.A.I. sez Fermo".
- Importanti collaborazioni instaurate con la Croce Verde Fermo ODV per la formazione in ambito sanitario e primo Soccorso BLS, rivolta a tutti i volontari del Gruppo comunale.

Pianificazione di protezione civile

A seguito del nuovo codice di Protezione Civile D. Lgs. 1/2018, in data 28/04/2022 è stato approvato all'unanimità in Consiglio comunale l'aggiornamento del PEC (Piano delle Emergenze Comunale), anche alla luce degli esiti della Microzonazione di II Livello per la quale l'Amministrazione ha ricevuto un finanziamento da parte della Regione Marche. A tale riguardo la Regione Marche ha approvato la DGR n.765 del 24/06/2019.
Lo stesso verrà implementato con la Piattaforma Paddy per una efficiente allerta preventiva alla popolazione in caso di calamità.

MISSIONE 12 – DIRITTO SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Motivazione delle scelte

Con l'aumento dei bisogni e delle richieste da parte dei cittadini, c'è la necessità di avviare per il prossimo triennio una fase di innovazione profonda del welfare locale. Scelte che nell'incertezza anche normativa in essere, dovranno comunque sempre ispirarsi a logiche di qualità nella governance dei servizi, nel controllo della spesa, nella calmierazione delle rette per gli utenti.
Scelte che privilegino le soluzioni per fornire i migliori servizi per rispondere alle specifiche esigenze dei cittadini e che garantiscano il pieno controllo ed indirizzo strategico del comune.
Si tratta di innovare le politiche sociali cittadine, di sperimentare forme di "co-progettazione" tese a coinvolgere gli utenti, il privato sociale e il volontariato nella progettazione e nella gestione dei servizi, con la consapevolezza che al pubblico spetta il compito di guidare le scelte e i progetti, di rinnovare le esperienze e di promuovere azioni preventive di controllo puntuale dei servizi erogati.

Sviluppare responsabilità sociale verso gli anziani, i disabili, i bambini e le famiglie in difficoltà significa far crescere la consapevolezza di tutta la comunità e radicare un'etica dei diritti umani molto concreta, fatta di azioni di difesa di tutto ciò che oggi è "debole" nei contesti locali rendendo partecipi e protagonisti gli stessi soggetti deboli, individualmente, in gruppo o tramite forme di rappresentanza, che possono progettare il vivere sano, sicuro, civile e di qualità.

Contemporaneamente, si intende favorire la crescita di forme nuove di aiuto e di assistenza, con l'obiettivo di coinvolgere nuovi attori e trovare risorse economiche aggiuntive.
In questa ottica diventa fondamentale fare crescere una comunità solidale che aiuta e si aiuta, una comunità che si auto organizza, dove ogni cittadino può fare la sua parte, all'interno di una cornice chiara e condivisa della città.
A partire da questo assunto, l'amministrazione intende promuovere condizioni per il pieno sviluppo delle potenzialità dei cittadini, con azioni di supporto e accompagnamento diretto anche a situazioni di possibile vulnerabilità.

Programma 12.1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido.

Responsabile: Dott. Giovanni Della Casa

Referente: Dott.ssa Ida Imperato
Dott.ssa Diana Malaspina
Dott.ssa Samuela Baiocco
Dott.ssa Raffaela Iale

Descrizione del programma

"[…] Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. […]".

[Estr. da Classificazione Internazionale della Spesa Pubblica per Funzione (COFOG)]

"[…] Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori […]".

[Estr. da Classificazione Internazionale della Spesa Pubblica per Funzione (COFOG)]

ASILO NIDO

L'Asilo Nido è un'opportunità, un luogo dove si crea una rete di relazioni a più livelli, un punto di riferimento e di stimolazione, di scambio tra le famiglie e le istituzioni sulle modalità di accudimento e di educazione dei bambini, sulle aspettative dei genitori e sul loro ruolo.
Il Comune di Fermo gestisce direttamente l'asilo nido comunale (fascia d'età 3 mesi - 3 anni) autorizzato ed accreditato ai sensi della Legge Regione Marche n. 9/2003.
L'autorizzazione e l'accreditamento definiscono alcuni criteri minimi a cui i servizi (pubblici e privati) devono rispondere, in relazione ad aspetti logistici, di programmazione, di relazione con l'utenza, di gestione del personale.
Il Nido Comunale "M.Santoro" è aperto dal lunedì al venerdì per 9 ore giornaliere. E' inoltre previsto il servizio di nido estivo durante il mese di luglio per far fronte alle esigenze delle famiglie e consentire alle stesse di conciliare il tempo lavoro-famiglia.
Con la cessazione dello stato di emergenza dovuto al Covid-19, il Nido Comunale è tornato ad accogliere 42 bambini suddivisi in tre sezioni come avveniva prima della pandemia.
Obiettivi Strategici

Accogliere i bambini fino a tre anni d'età, concorrendo efficacemente con la famiglia alla loro educazione e formazione;
Collaborare con la famiglia al fine di favorire l'armonico sviluppo della personalità infantile;
Obiettivi Operativi
Sollecitare tutte le attività cognitive, affettive, personali e sociali del bambino, assicurandogli un adeguato sviluppo, anche attraverso l'impiego di personale con qualifica specializzata in neuropsicomotricità;
Facilitare i processi di socializzazione e di apprendimento del bambino, in vista dell'inserimento nella scuola dell'infanzia e, in prospettiva nella scuola dell'obbligo, basandosi sul principio della continuità pedagogica impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente, la cultura.
Grazie al Fondo di Solidarietà Comunale – Quota Nidi 0/3 che assegna a ciascun Comune obiettivi di servizio 2022/2027 crescenti e i relativi importi economici, a partire dall'anno educativo 2024/2025 sarà possibile aumentare i posti bambino disponibili alle medesime condizioni economiche del nido comunale, garantendo lo scorrimento fino ad esaurimento della graduatoria approvata.
Questa modalità sarà replicata per i successivi anni educativi.

LUDOTECHE E CENTRI DI AGGREGAZIONE

I servizi sono organizzati come luogo di incontro e di iniziative volte all'impiego del tempo libero e alla socializzazione dei bambini e dei giovani; ad essi possono accedere i ragazzi preadolescenti ed adolescenti, prevalentemente residenti nel quartiere, allo scopo di fornire loro percorsi costruttivi, canali di comunicazione, spazi e sedi di incontro.
I servizi sono presenti in diversi quartieri del territorio ed hanno come finalità quella di integrare i processi educativi già avviati a scuola, attraverso la proposta di attività creative e ricreative, educativo-formative, ponendo sempre molta attenzione al vissuto personale del minore e alla realtà del luogo di vita. Offrono opportunità educative e di animazione, con personale educativo qualificato, in particolare nei confronti di minori in situazione di difficoltà o disagio socio-culturale che necessitano di essere particolarmente seguiti e tutelati dal punto di vista relazionale e/o cognitivo e per l'integrazione di bambini provenienti da paesi e culture diverse.

Obiettivi Strategici
implementare il complesso degli interventi volti alla promozione dell'agio e del benessere dei minori garantendo sostegno al mantenimento dei seguenti servizi educativi:
Lo Spazio bambini e famiglie a Lido S. Tommaso;
La Ludoteca Riù a Santa Petronilla;
Il Centro territoriale diffuso di Campiglione di Fermo;
CABA PASS Lido Tre Archi.

Obiettivi Operativi
Sostenere iniziative di prevalente interesse ludico, relazionale e socio-culturale, di aggregazione sociale, di reciprocità tra adulti e bambini, nonché di incontro, confronto e formazione fra genitori, figure parentali, o loro sostituti ed educatori del servizio;
offrire alle famiglie un ambiente sociale favorevole, in cui il genitore possa incontrare altri genitori con i quali confrontarsi e condividere l'esperienza di crescita del

bambino e contemporaneamente permettere ai figli di utilizzare gli spazi di gioco insieme ad altri coetanei;
Accrescere le abilità di relazione con i compagni – coetanei e le capacità di relazione con gli adulti;
Confrontarsi costantemente con le scuole e le altre agenzie educative all'interno della rete territoriale promuovendo progettualità condivise nell'area della promozione all'agio e della prevenzione al disagio;

CENTRI ESTIVI
I Centri Ricreativi Estivi per minori rappresentano una delle principali attività ricreative, educative e di aggregazione promosse dall'ente a favore dei minori di età durante l'estate ed uno dei servizi maggiormente richiesti dalle famiglie del territorio nei mesi estivi, in quanto garantiscono l'offerta di una proposta educativa di qualità per l'utilizzo del tempo libero dei bambini nel periodo di chiusura delle scuole e contribuiscono anche ad attuare la conciliazione tra i tempi di vita ed i tempi di lavoro per le famiglie impegnate al lavoro.
L'importanza di un soggiorno estivo per minori si riscontra anzitutto nella forte valenza educativa che questo tipo di iniziativa assume, sia per i contenuti delle proposte che vengono rivolte ai giovani durante i soggiorni sia per il suo connotarsi come una valida occasione di crescita personale, di socializzazione, di condivisione e di stimolo a relazioni amicali autentiche e profonde.

Obiettivi Strategici
Garantire la continuità dei servizi estivi eventualmente riprogrammando tempi, modalità, forme di gestione, secondo principi di adeguatezza, congruità, efficacia ed economicità, individuando, ad oggi:
Centro Estivo a Lido S. Tommaso;
Centro Estivo presso la Ludoteca Riù a Santa Petronilla;
Centro Estivo a Campiglione di Fermo;
Centro Estivo a Lido Tre Archi;
Centri Estivi per bambini fascia 3 – 6 anni.

Obiettivi Operativi
Promuovere la socializzazione dei minori favorendo forme di aggregazione spontanea, integrando minori provenienti da ambienti socio-culturali diversi;
contribuire a prevenire e ridurre situazioni di marginalità e disagio tanto dei bambini che delle loro famiglie;
educare al rispetto delle regole, dei diritti e alla cura dell'ambiente;

Indicatori
n. minori iscritti nella Ludoteca Riu di Santa Petronilla
n. minori iscritti presso lo Spazio bambini e famiglie a Lido S. Tommaso;
n. minori iscritti presso il CABA Lido Tre Archi
n. minori iscritti ai Centri Estivi

Dotazione Organica
n. 2 Istruttori Direttivi Amministrativi PQ
n. 2 Istruttore Amministrativo PQ
n. 1 Volontario del SCN PQ

Dotazione Strumentale
Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

MINORI IN STATO DI DISAGIO SOCIALE

Responsabile: Dott. Giovanni Della Casa
Referente: Dott. Marco Rogante
Dott.ssa Laura Mazza
Dott.ssa Cecilia Pompei
Dott.ssa Laura Galeffi
Dott.ssa Raffaela Iale

Motivazione delle scelte
Il Comune realizza il sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore di minori in stato di disagio sociale con il concorso dei soggetti del terzo settore (cooperazione sociale, volontariato, associazioni di promozione sociale) e di altri soggetti privati, quali parti attive e nodi della rete territoriale delle risorse e degli interventi finalizzati alla tutela e al sostegno dei singoli e delle famiglie. L'obiettivo è quello di sostenere quanto più possibile il legame minore – famiglia - territorio, riducendo al massimo ogni forma di istituzionalizzazione e garantendo la gestione del disagio il più possibile nell'ambiente di appartenenza. L'azione amministrativa sarà pertanto volta ad offrire al minore ed alla famiglia ogni possibile forma di sostegno per superare situazioni di sofferenza, abbandono, disagio, facendo si che venga contemporaneamente esaltato il ruolo educativo ed affettivo del contesto familiare.

SOSTEGNO EDUCATIVO AL NUCLEO FAMILIARE

Obiettivi Strategici
Garantire il mantenimento degli attuali standard di qualità nell'erogazione dei servizi di sostegno educativo domiciliare e territoriale a minori in stato di disagio sociale

Obiettivi Operativi
Sviluppare il monitoraggio e la verifica del servizio affidato, dell'esecuzione delle proposte migliorative e del rispetto degli adempimenti contrattuali.

Attivare e promuovere il dialogo e il coordinamento del Servizio con gli interventi degli altri Servizi sanitari, scolastici e culturali pubblici e privati, con le agenzie del Privato sociale e del Volontariato e con le strutture sportive, ricreative, del tempo libero presenti sul territorio;
Garantire continuità e potenziamento dei servizi di assistenza educativa domiciliare e territoriale attivati dal servizio

INTERVENTI DI TUTELA DEI MINORI

Obiettivi Strategici
Promuovere lo sviluppo dell'Affidamento familiare nell'intento di garantire al minore, temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, il diritto di crescere all'interno di un nucleo familiare, nelle condizioni migliori per un sano sviluppo psico-fisico, in alternativa ad un inserimento in struttura comunitaria.
Realizzare una rete solidale estesa di famiglie affidatarie che si fanno carico non solo del minore, ma anche del nucleo familiare che si trova in situazione di disagio
Promuovere la diversificazione e la flessibilità dei servizi semiresidenziali anche attraverso i servizi integrativi ed aggiuntivi.
provvedere all'inserimento di minori in stato di abbandono e/o di disagio sociale che necessitano immediata assistenza in idonee comunità residenziali di accoglienza, nell'intento di garantire loro una struttura idonea a garantirne sicurezza ed adeguata alle esigenze di crescita del minore, in modo da sviluppare a suo favore un adeguato progetto educativo personalizzato.
garantire la pronta accoglienza dei minori stranieri non accompagnati rinvenuti nel territorio comunale e il loro successivo inserimento nel sistema di protezione SAI

Obiettivi Operativi
Autorizzare la presa in carico dei minori da parte del Servizio monitorando l'andamento dei progetti individualizzati con particolare riferimento agli inserimenti in comunità o in affido etero-familiare,
Promuovere e garantire il mantenimento della relazione tra il bambino e i suoi genitori a seguito di separazione, divorzio conflittuale, affido e altre vicende di grave e profonda crisi famigliare, anche attraverso l'utilizzo di Spazio Neutro quale luogo qualificato alla gestione degli incontri;
Promuovere l'adozione e l'affido di minori, anche attraverso valutazione delle coppie, abbinamento e supporto ai genitori per tutti coloro che necessitano dell'intervento;
Realizzare le indagini su mandato istituzionale (Tribunale per i Minorenni – Tribunale Ordinario e Procura della Repubblica), volte a valutare situazioni di sospetto maltrattamento, abuso e grave trascuratezza e garantire attività di orientamento, sostegno, progettazione nei confronti dei minorenni coinvolti;
Realizzare interventi di valutazione e mediazione delle situazioni conflittuali in funzione della tutela del minore, anche su mandato dell'autorità giudiziaria;
Adempiere a tutte le procedure ministeriali per garantire la pronta accoglienza dei minori stranieri non accompagnati rinvenuti nel territorio comunale e il loro successivo inserimento nel sistema di protezione SAI secondo le linee guida trasmesse dalla Prefettura

Indicatori
n. minori destinatari del servizio di assistenza educativa domiciliare e territoriale
media ore settimanali pro capite
n. minori coinvolti in incontri protetti

n. minori inseriti in centri educativi diurni
n. minori in affido
n. minori accolti in comunità educative residenziali
n. minori stranieri non accompagnati in carico al servizio

Dotazione Organica
n. 2 Istruttore Direttivo – Assistente Sociale PQ
n. 1 Istruttori Direttivi Amministrativi PQ
n. 1 Istruttore Amministrativo PQ

Dotazione Strumentale
Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Programma 12.2 Interventi per la disabilità

Responsabile: Dott. Giovanni Della Casa
Referente: Dott.ssa Micaela Beltrami

Descrizione del programma
"[…] Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.
Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.
Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.
Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili […]".

[Estr. da Classificazione Internazionale della Spesa Pubblica per Funzione (COFOG)]

Normativa di riferimento
- L.104/92 "Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate (disabili)".

- L.162/98 "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave".
- Legge 13.11.2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- L.R.18/96 e s.m.i. “Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in situazione di disabilità”.
- L.R. 21/2016 e s.m. e i. “Disciplina l'autorizzazione alla realizzazione, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie”.
- Regolamento Comunale degli interventi socio-assistenziali e delle prestazioni di servizi in campo sociale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 116 del 29.11.2000 e ss. mm.ii.

Obiettivi Strategici

L’obiettivo fondamentale delle politiche socio – sanitarie a favore delle persone disabili è rappresentato dall’accompagnamento progressivo della persona con disabilità nei suoi diversi percorsi di vita, dall’infanzia alla vita adulta.

Obiettivi Operativi

Gli obiettivi che l’Amministrazione si è posta sono finalizzati alla cura e al sostegno della persona affetta da disabilità e del care-giver familiare o di chi si occupa dell’assistenza. Particolare attenzione viene posta ai seguenti punti:

- programmazione, promozione e realizzazione di politiche e servizi a sostegno della persona disabile, ritenendo importante potenziare le capacità soprattutto in età pre-scolare e scolare, per prevenire o comunque ridurre interventi futuri;
- favorire l’assolvimento dell’obbligo scolastico, impegnare i disabili in attività di socializzazione e di recupero/mantenimento delle abilità acquisite nel corso del tempo;
- offrire e potenziare servizi di supporto alla famiglia come centri diurni e di sollievo allo scopo di favorire il permanere della persona con disabilità nel contesto familiare, attraverso un aiuto diurno garantito;
- sostenere progetti e attività che garantiscano il diritto del disabile all’integrazione e partecipazione sia nel contesto sociale che lavorativo e del tempo libero;
- organizzazione del trasporto assistito, per consentire il raggiungimento quotidiano degli utenti disabili sia presso le scuole che negli appositi centri;
- promozione di attività nel tempo libero o al di fuori degli orari dei centri diurni/scuola, che coinvolgano persone disabili e le loro famiglie grazie all’appoggio delle associazioni presenti sul territorio, dedicate soprattutto al sollievo dei familiari.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

I servizi per la disabilità sono regolati da apposite leggi, accordi e programmi regionali e territoriali corredati dalle specifiche tecniche relative ad ogni servizio affidato mediante apposite gare d’appalto.

I servizi vengono erogati e riorganizzati nel rispetto delle prescrizioni Ministeriali e Regionali, adottando e aggiornando via via tutte le misure di sicurezza e modalità organizzative disposte dagli organi competenti.

- Servizio di Integrazione Scolastica ad personam per alunni e giovani con disabilità, è un servizio educativo, erogato dalle cooperative sociali di tipo A alle quali è stato conferito il servizio, a favore degli alunni con disabilità o con forme di disagio scolastico svolto nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado. In particolare l'intervento permette all'alunno di acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità, capacità o limiti in relazione al processo di apprendimento, all'interno del percorso di integrazione scolastica e sociale; sostiene l'alunno nel riconoscimento della propria identità di ruolo all'interno del contesto Scuola, con i propri diritti e doveri.

- Servizio di assistenza educativa domiciliare, è un servizio che offre interventi educativi a favore di persone disabili, con gli obiettivi di garantire il soddisfacimento dei bisogni primari assistenziali e di autonomia, alla socializzazione e condivisione di vita con gli altri, di sperimentare le capacità relazionali, di favorire momenti di crescita individuale e di valorizzare le capacità di autonomia, nel contempo, il Servizio assolve la finalità di alleviare il carico assistenziale delle famiglie, ridurre il rischio di burnout e di stress psicologico cui vanno incontro i familiari quando il carico di cura è così elevato. Per i minori e giovani affetti da autismo, il servizio di assistenza educativa domiciliare, come già sperimentato nel corso delle annualità precedenti, attraverso una diversa distribuzione delle ore assegnate, non subirà interruzioni nel periodo estivo, allo scopo di evitare una brusca interruzione e di conseguenza una compromissione del percorso educativo in fieri.

- Servizi CSER, sono servizi diurni socio sanitari che accolgono disabili psicofisici medio-gravi, la finalità è il mantenimento e il potenziamento delle autonomie personali. I Centri diurni disabili costituiscono le strutture educative diurne a sostegno delle persone con disabilità con età superiore ai 18 anni o che abbiano assolto l'obbligo scolastico. La funzionalità di tali centri favorisce il permanere della persona con disabilità nel contesto familiare, attraverso un aiuto diurno garantito.

- Servizi di sollievo presso gli CSER del territorio nell'ambito del progetto Dopo di Noi, allo scopo di supportare la famiglia in momenti di necessità, favorire l'abitare in autonomia di persone disabili prive di sostegno familiare, rivolgendo loro proposte di accoglienza a dimensione familiare, per dare continuità, nel tempo, ai progetti individuali di inclusione sociale e lavorativa, ovvero di assistenza per le particolari condizioni di fragilità psicofisica, già avviati negli CSER.

- Servizio Trasporto assistito, è rivolto a utenti con disabilità per l'accompagnamento e il trasporto protetto degli utenti alle scuole di ogni ordine e grado ed ai Centri Diurni socio sanitari oltre che per particolari necessità.

- Integrazione Rette per ricoveri in strutture residenziali e semiresidenziali del territorio dedicate alla disabilità: nello specifico si provvede alla collaborazione per la predisposizione del PAI con l'Unità Multidisciplinare per l'Età Evolutiva e/o Adulta dell'AST di Fermo, all'eventuale trasporto assistito e alla copertura parziale/totale della retta sociale, secondo le disposizioni di legge.

- Assegni di Cura, contribuiscono al potenziamento degli interventi sociosanitari domiciliari, e le quote del Fondo Non Autosufficienze sono annualmente assegnate agli Ambiti Territoriali per sostenere la quota di compartecipazione sociale alla spesa sociosanitaria. La programmazione ed il finanziamento di tale intervento è

svincolato dalla tempistica e dalla procedura amministrativa dell'U.O. Servizi per la Disabilità se non per quanto riguarda la raccolta e il supporto al care-giver per la presentazione della domanda, l'inserimento delle stesse nel data-base regionale, l'approvazione della lista dei beneficiari e il successivo invio all'ATS per la fase di erogazione del contributo. L'U.O. Servizi per la Disabilità collabora attivamente offrendo tutto il supporto necessario alla presentazione delle domande relative ai bandi emanati sia a livello regionale e collabora all'istruttoria delle istanze pervenute e, ove richiesto, al caricamento dei dati relativi nei portali on-line.

- Promozione e sostegno di progetti di educazione aggregazione e inclusione sociale, come "l'Agricoltura Sociale a Montepacini" e "La colonia marina per giovani ed adulti disabili" ecc. realizzati in collaborazione con le Associazioni impegnate nel campo della disabilità, allo scopo di continuare a sostenere le famiglie nel percorso di cura dei soggetti disabili e offrire spazi e servizi di educazione alla pari.

- Partecipazione ai processi di integrazione tra i servizi istituzionali, le realtà locali dei singoli Comuni e l'associazionismo, in applicazione degli indirizzi regionali e locali (Piano di Ambito Territoriale Sociale) che si realizzano con una programmazione che mira a coinvolgere tutti gli attori della comunità, in un'ottica di governance locale: famiglia, associazioni, istituzioni scolastiche, servizi sanitari, centri diurni, comunità ecc.

CENTRO MONTESSORI

Il Centro di Riabilitazione Montessori, è una struttura sanitaria gestita direttamente dal comune di Fermo, autorizzata ed accreditata, quale struttura di eccellenza, per interventi terapeutici e di riabilitazione di soggetti in età evolutiva. Questa Amministrazione garantisce da anni il corretto funzionamento della struttura, che rappresenta un punto di riferimento non solo per la città di Fermo ma per tutto il territorio regionale, e sostiene ogni iniziativa volta a migliorarne la funzionalità ed i servizi.

Il rafforzamento dell'innovazione digitale avviato nel Centro Montessori a seguito delle nuove Linee di Indirizzo Nazionali e Regionali per i servizi di riabilitazione, sarà portato a termine con la digitalizzazione della cartella clinica progettata su misura per il servizio e introdotta nel software personalizzato di contabilità e trasferimento dati. Il processo di innovazione nelle tecnologie utilizzate per l'erogazione del servizio costituirà la prossima frontiera dell'innovazione organizzativa che impegnerà il Centro ed i suoi professionisti per gli anni a venire.

Indicatori

n. minori disabili seguiti dal servizio di integrazione scolastica
n. minori disabili seguiti dal servizio di assistenza educativa domiciliare
n. utenti degli CSER e del PRF Montessori
n. utenti inseriti in altri servizi diurni/residenziali con compartecipazione comunale
n. utenti del servizio trasporto scolastico e sociale assistito
n. utenti in situazione di autismo in carico al servizio
n. utenti con disabilità grave in assistenza indiretta

Dotazione Organica

n. 1 Istruttore Direttivo – PO – Direttore del centro
n. 2 Istruttori Direttivi – Assistente Sociale
n. 1 Collaboratore Amministrativo
n. 1 Ausiliario

Dotazione Strumentale
Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Programma 12.3 Interventi per gli anziani

Responsabile: Dott. Giovanni Della Casa
Referente: Dott.ssa Tania Fiori
Dott.ssa Deyna Mennecozzi
Dott.ssa Michela Cardarelli
Dott.ssa Laura Galeffi
Dott.ssa Raffaela Iale

Descrizione del programma

"[…] Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani. […]".
[Estr. da Classificazione Internazionale della Spesa Pubblica per Funzione (COFOG)]

Normativa di riferimento

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 denominato “Cura Italia”
- Legge Regionale n. 32/2014 "Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia "
- DGR 1138 del 30/09/2019 “ Criteri di riparto e modalità di utilizzo del Fondo Regionale per le non autosufficienze”.
- Regolamento Comunale degli interventi socio-assistenziali e delle prestazioni di servizi in campo sociale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 116 del 29.11.2000 e ss. mm.ii.
- Regolamento comunale del servizio di assistenza domiciliare approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 29.08.2013 n. 56.

SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE ANZIANA FRAGILE

Obiettivi Strategici
- Promuovere azioni incisive per supportare direttamente o indirettamente i nuclei familiari per favorire la domiciliarità della persona anziana e le relazioni parentali e di prossimità, evitando, nei limiti del possibile, l’ospedalizzazione e/o l’istituzionalizzazione degli anziani stessi.

Obiettivi Operativi
- Garantire continuità alle prestazioni e ai servizi attivati, perseguendo l’obiettivo della qualità delle risposte e la loro rispondenza alle esigenze espresse;
- Continuare a sostenere i prestatori di cura, anche attraverso interventi integrativi delle risorse familiari e promuovendo il volontariato
- Monitorare e verificare il servizio di assistenza domiciliare, dell’esecuzione delle proposte migliorative e del rispetto degli adempimenti contrattuali;
- Garantire il sostegno, in caso di anziani soli e/o indigenti, attraverso una assistenza adeguata presso strutture protette, a ciclo diurno o residenziale, attraverso la compartecipazione al pagamento della retta per l’accoglienza per l’anziano/adulto con problematiche sociali.

AZIONI PER FAVORIRE L’INVECCHIAMENTO ATTIVO

Obiettivi Strategici
Favorire il protagonismo degli anziani nella cultura, nel sociale, nell'animazione, promuovendo forme di promozione della socializzazione e delle relazioni.

Obiettivi Operativi
- Garantire iniziative di carattere ricreativo, culturale e sociale per favorire l’aggregazione e l’invecchiamento attivo.
- Valorizzare l’associazionismo della terza età sia in ambito culturale che civico-sociale.
- Attivare una rete e una serie di strumenti, capaci di aumentare il senso di protezione ed il livello di sicurezza dei cittadini anziani e delle loro famiglie, riducendo il numero di reati come truffe, raggiri e aggressioni, attraverso la promozione di servizi informativi, di supporto e di contenimento e un canale preferenziale di supporto, contatto e comunicazione. (Progetto truffe agli anziani)

- Facilitare azioni che favoriscano la mobilità della persona anziana, in particolare agevolando l'accesso al T.P.L. e semplificando le procedure mirate al rilascio del contrassegno per i parcheggi.

Indicatori
n. persone fragili accolte in comunità protetta con compartecipazione comunale
n. anziani accolti in casa di riposo con compartecipazione comunale
periodicità contatti del servizio sociale professionale con le persone accolte
n. utenti del servizio SAD (servizio di assistenza domiciliare)
media ore settimanali singolo assistito
n. contrassegni prodotti annualmente

Dotazione Organica
n. 3 Istruttori Direttivi – Assistente Sociale PQ
n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo PQ
n. 1 Istruttori Amministrativi PQ
n. 1 addetto al back office PQ
n. 2 Volontari del SCN PQ

Dotazione Strumentale
Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Programma 12.4 Inreventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile: Dott. Giovanni Della Casa
Referente: Servizio Sociale professionale dell'ente
Dott.ssa Tania Fiori
Dott.ssa Michela Cardarelli
Dott.ssa Laura Galeffi
Dott.ssa Raffaela Iale

Descrizione del programma

“[…] Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti.
Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.
Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell’adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. […]”.

[Estr. da Classificazione Internazionale della Spesa Pubblica per Funzione (COFOG)]

Normativa di riferimento

- DPR 309/1990 - "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza"
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- DPCM 14.02.2001: "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie".
- Legge 125/2001 - "Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcolcorrelati"
- D.Lgs. del 18 agosto 2015, n. 142
- DPCM 12 gennaio 2017 recante: " Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, ~ di cui all'articolo l, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n . 502;
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 denominato “Cura Italia”
- Legge Regionale n. 32/2014 "Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia "
- Legge Regionale n. 5 del 19 febbraio 2019: “Interventi di lotta al tabagismo per la tutela della salute”
- DGR 417/2000 “Approvazione dei criteri di riparto e delle modalità di utilizzo del Fondo di Solidarietà istituito con legge regionale n. 35/2016, art. 10”
- DGR 1659/2019 – Approvazione dei progetti attuativi dei Programmi territoriali delle aree vaste ASUR per la prevenzione, cura e riabilitazione in materia di dipendenze patologiche – Anni 2020 – 2021
- Regolamento Comunale degli interventi socio-assistenziali e delle prestazioni di servizi in campo sociale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 116 del 29.11.2000 e ss. mm.ii.
- D.Lgs. n.198 del 11 aprile 2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;

- Legge n. 215 del 23 novembre 2012 che introduce disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali, nonché disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni;
- Legge Regionale 11 febbraio 2010, n. 8 "Disposizioni contro le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere";
- Legge Regionale 23 luglio 2012, n. 23 "Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione. Modifiche alla Legge regionale 5 agosto 1996, n. 34 "Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione" e alla Legge regionale 11 novembre 2008, n. 32 "Interventi contro la violenza sulle donne";

Motivazione delle scelte

In un periodo storico caratterizzato da continui mutamenti e trasformazioni sociali, tra i fattori che assumono particolare rilevanza anche nel nostro territorio si possono evidenziare:

- Il mutamento della struttura delle famiglie, con una forte crescita del numero dei nuclei familiari e l'altrettanta forte riduzione della loro ampiezza;
- L'aumento della vulnerabilità sociale, connessa alla crisi economica, all'aumento della disoccupazione, della precarietà del lavoro e alla modestia del reddito delle persone in pensione e non;
- Incremento di casi di dipendenze motivate dalla crisi economica che spinge le persone ad una ricerca immediata di risoluzione dei problemi e che conduce a comportamenti patologici come dipendenza da gioco d'azzardo, da sostanze, con conseguenti comportamenti devianti;
- L'aumento progressivo di persone affette da malattie croniche, fragilità e non autosufficienza;

Obiettivi Strategici

Molte delle politiche e degli interventi di welfare locale nell'ultimo decennio sono state pensate e gestite, in perfetta logica sussidiaria, attraverso il confronto e raccordo operativo tra la Amministrazione e soggetti del privato sociale; in particolare le organizzazioni di volontariato, che hanno molto marcato il tratto solidaristico.
Il passo ulteriore che ci attende per alzare di livello il sistema di welfare locale consiste nel promuovere una sorta di "capacitazione di territorio", che significa abilitare in modo particolare gli
attori privati del terzo settore, a concepire ed attuare interventi sulle persone e le famiglie svantaggiate, con una sorta di presa in carico concorrente con quella pubblica, in grado di
generare interazioni virtuose anche con i contesti sociali e urbani.

Obiettivi Operativi

- Garantire il soddisfacimento di bisogni fondamentali e/o alleviare situazioni occasionali di emergenza di singoli e nuclei familiari, tramite l'erogazione di **contributi economici** soprattutto quale misura di contrasto della grave crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria.
- COntinuare il partnerariato con la Fondazione Banco dell'Energia e Caritas per la realizzazione del Progetto "**INSIEME PER CONTRASTARE LA POVERTA' ENERGETICA"**

- Garantire la pronta adesione alle **misure economiche** disposte da Governo e Regione Marche a favore delle fasce deboli colpite dall'emergenza covid provvedendo alla realizzazione delle misure necessarie per la loro attuazione (es. Carte solidali ecc.)
- Garantire in modo adeguato la gestione delle misure nazionali e regionali di sostegno al disagio adulto, quali gestione in economia dei servizi: *Assegno di maternità, Assegno per il nucleo familiare, Bonus Energia, Bonus GAS, Bonus Idrico*;
- Implementare costantemente il SIUSS (sistema unitario dei servizi sociali) ex Casellario dell'assistenza sul portale INPS.
- Adempiere ai compiti del Comune in materia di misure nazionali in materia di contrasto alla povertà (**Reddito e Pensione di Cittadinanza**) mediante la collaborazione con l'Ufficio Anagrafe per i controlli anagrafici e la convocazione dei beneficiari per la redazione del Progetti personalizzati;
- Mantenere un canale costante con l'Associazione di Volontariato IL PONTE di Fermo per la gestione della **mensa sociale**
- Promuovere l'accesso a risorse dedicate per lo sviluppo/potenziamento degli interventi e dei servizi sociali
- Garantire la continuità e il potenziamento del **Punto di Accesso Unico Comunale**
- Mantenere rapporti costanti con il terzo settore in ordine alla lettura dei bisogni e alla costruzione delle risposte relativamente all'area anziani, famiglie ed adulti soli;
- Favorire,la definizione e lo sviluppo dei TIS (**Tirocini di Inclusione Sociale**) quale valido strumento per agevolare l'inclusione sociale, l'autonomia e la riabilitazione delle persone prese in carico dai servizi sociali e/o dai servizi sanitari competenti.
- Favorire l'accesso agli aventi diritto ai contributi dedicati per l'accoglienza presso strutture protette tramite il **Fondo di Solidarietà** da parte delle persone in stato di disagio mentale che sono ospiti in comunità protette debitamente autorizzate ai sensi della normativa vigente.
- Garantire **la pronta accoglienza** di adulti indigenti in stato di emergenza sociale presso comunità protette.
- Potenziare la gestione della **Comunità alloggio per persone con disagio mentale maschile e femminile** a Fermo S.Petronilla
- Garantire la gestione del **Centro Diurno di Accoglienza per giovani in trattamento del STDP** a Porto San Giorgio
- Implementare la gestione del **Progetto SAI "Era Domani"** per l'accoglienza di adulti e nuclei familiari profughi e richiedenti asilo, recentemente rifinanziato per un triennio

POLITICHE DI GENERE

Si aggiunge la volontà forte di promuovere un nuovo approccio operativo, all'interno delle Politiche sociali e non solo, che operi per la diffusione di una cultura di parità. Tale concetto è inteso in senso ampio come promozione e attuazione delle pari opportunità di trattamento, con particolare attenzione alle situazioni di difficoltà economico-sociale e culturale, attraverso interventi e progetti di integrazione.

Obiettivo primario è quello di garantire continuità alla Commissione per le pari opportunità, le politiche di genere e i diritti civili che sostenga un impegno costante verso un percorso di eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione, per garantire la piena realizzazione dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

Obiettivi Strategici

- Promuovere l'operatività della "Commissione per le pari opportunità, le politiche di genere e i diritti civili" che concretizzi azioni di contrasto di ogni forma di discriminazione fondata sul genere, l'origine etnica, la religione, le convinzioni personali, le condizioni psico-fisiche, l'età o le tendenze sessuali.

Obiettivi Operativi

- promuovere e sostenere tutte le iniziative di sensibilizzazione e di comunicazione culturale per il superamento di ogni divario di genere
- lavorare alla costruzione di un sistema di garanzie per la promozione e la tutela del bene dei cittadini attraverso la realizzazione di servizi efficienti basati sulla prevenzione, con particolare riguardo alle fasce deboli
- promuovere, a scuola e in città, interventi educativi e di sensibilizzazione a contrasto delle forme di sessismo, omofobia, razzismo, discriminazione
- rafforzare l'impegno nel consolidamento di progetti sulla sicurezza per donne e ragazze vittime di violenza, in stretta collaborazione con gli altri soggetti della rete territoriale e con le forze dell'ordine
- promuovere l'occupazione e l'imprenditorialità femminile anche attraverso il potenziamento e la fruizione dei servizi di conciliazione vita-lavoro.

Indicatori

n. persone in carico ai servizi annualmente
budget a disposizione per il contrasto al disagio economico
n. e tipologia interventi di sostegno erogati annualmente
n. domande assegno al nucleo e assegno di maternità annualmente
n. richieste accesso bonus gas energia acqua
n. pasti erogati dalla mensa sociale
n. adulti fragili accolti in comunità protette
n. accessi al Fondo di solidarietà
n. utenti dei servizi semiresidenziali e residenziali gestiti dall'ente
n. e tipologia le azioni di contrasto di ogni forma di discriminazione

Dotazione Organica

n. 5 Istruttore Direttivo – Assistente Sociale PQ
n. 1 Istruttori Direttivi Amministrativi PQ
n. 2 Istruttore Amministrativo PQ
n. 1 addetto al back office PQ
n. 1 Volontari del SCN PQ

Dotazione Strumentale

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del

Comune.

Programma 12.5 Interventi per le famiglie

Responsabile: Dott. Giovanni Della Casa
Referente: Servizio Sociale professionale dell'ente
Dott.ssa Michela Cardarelli
Dott.ssa Laura Galeffi
Dott.ssa Raffaela Iale

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

"[…] Comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri Programmi della Missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito[…]".

[Estr. da Classificazione Internazionale della Spesa Pubblica per Funzione (COFOG)]

Normativa

- L. 285/1997
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- Regolamento Comunale degli interventi socio-assistenziali e delle prestazioni di servizi in campo sociale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 116 del 29.11.2000 e ss. mm.ii.

Motivazioni delle scelte

Il settore di intervento per la tutela dei minori e il sostegno alla famiglia può contare su una stabile erogazione di servizi e interventi a supporto delle funzioni genitoriali ed educative, sia
all'interno del nucleo (con i servizi a domicilio) che con tutti i dispositivi che intervengono per la socializzazione, l'integrazione, la promozione dei diritti, quale quello allo studio, per i bambini e
ragazzi con disabilità, attraverso una filiera di servizi e opportunità diffuse sul territorio.
Gli interventi previsti hanno caratteristiche di specializzazione, di continuità e di innovatività delle
metodologie e delle azioni. Attenzione particolare continua ad avere la sensibilizzazione dei cittadini e delle cittadine verso una cultura dell'accoglienza familiare che contribuisca a prevenire e/o ad attenuare le condizioni di disagio e di bisogno delle famiglie più vulnerabili e fragili, potenziando così le azioni di tutela dei figli minorenni in una logica di corresponsabilità tra famiglie, servizi, istituzioni, comunità cittadina.

Questa stessa logica sostiene tutti gli interventi e orienta verso il rafforzamento delle reti formali e informali già costruite e la costruzione di partenariati pubblico - privato per il contrasto della povertà educativa nelle sue diverse forme.
Allo stesso modo, la formazione e l'aggiornamento costante degli operatori impegnati nel settore, contribuisce a mantenere la qualità delle prese in carico, dei progetti personalizzati, delle azioni di promozione del benessere, dell'innovazione nei progetti e interventi sociali.

Obiettivi Strategici
- Promuovere progetti rivolti alla prevenzione delle situazioni di debolezza e fragilità delle famiglie e di rinforzo alle competenze dei genitori.
- Promuovere la valutazione di impatto delle politiche familiari.
- Rafforzare la partecipazione e la responsabilizzazione sociale delle famiglie all'interno delle comunità di riferimento, anche attraverso la promozione di iniziative di auto mutuo aiuto per sviluppare una comunità educante.

Obiettivi Operativi
- Garantire il sostegno alle famiglie, anche attraverso l'erogazione di interventi economici
- Consolidare progetti territoriali di interazione e di prevenzione al disagio delle famiglie
- Garantire gli interventi di sostegno educativo domiciliare e territoriale a minori in stato di disagio di cui al Programma 1.
- Sviluppare gli interventi di appoggio della famiglia affidataria alla famiglia fragile di cui al Programma 1.
- Potenziare gli interventi di sostegno economico richiamati nei programmi n. 4 e n. 6 per quanto compatibili.

Indicatori
n. famiglie fragili sostenute da singoli o nuclei familiari in appoggio
n. famiglie coinvolte in interventi di sostegno alla genitorialità
n. famiglie destinatarie di sostegno pubblico

Dotazione Organica
n. 5 Istruttore Direttivo – Assistente Sociale PQ
n. 1 Istruttori Direttivi Amministrativi PQ
n. 1 Istruttore Amministrativo PQ
n. 1 addetto al back office PQ
n. 1 Volontari del SCN PQ

Dotazione Strumentale
Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Programma 12.6 Interventi per il diritto alla casa

Responsabile: Dott. Giovanni Della Casa
Referente: Dott.ssa Tania Fiori
Dott.ssa Deyna Mennecozzi
Dott.ssa Michela Cardarelli
Dott.ssa Laura Galeffi
Dott.ssa Letizia Alessandroni
Dott.ssa Raffaela Iale

Descrizione del programma

"[…] Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nella missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa […]".

[Estr. da Classificazione Internazionale della Spesa Pubblica per Funzione (COFOG)]

Normativa

- Legge 9/12/1998 n. 431;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- D.L. 102/2013
- Legge 23 maggio 2014, n.80
- L.R. n. 36 del 16.12.2005
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 denominato "Cura Italia"
- DGR n. 82 del 30 gennaio 2017
- DGR n. 931 del 13.07.2020
- Regolamento Comunale degli interventi socio-assistenziali e delle prestazioni di servizi in campo sociale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 116 del 29.11.2000 e ss. mm.ii.

Motivazione delle scelte

Il disagio abitativo è un fenomeno che assume forme variabili e nella città di Fermo interessa un numero crescente di persone, configurandosi come un processo che può colpire persone

variamente vulnerabili, in momenti diversi della loro vita. Poiché l'essere privi di una casa dignitosa, o vivere in soluzioni abitative e contesti degradati è esito e, nel contempo, causa di povertà e di esclusione sociale, è necessario l'intervento multidimensionale che trova opportunità di realizzazione attraverso le differenti azioni.

La filiera si compone di sostegno economico ai costi dell'abitare (l'insufficienza o assenza di reddito stabile è una delle cause principali della vulnerabilità abitativa), unitamente a servizi di accompagnamento all'inclusione attiva, percorsi educativi, sperimentazione di soluzioni abitative innovative (che possono assumere forme diverse di co-housing), Misure che introducono metodi e strumenti di gestione partecipata, cooperativa e corresponsabile di case ERP e spazi comuni.

In questo settore si colloca anche il potenziamento del pronto intervento sociale che, in realtà, è azione trasversale di interesse per l'intero Servizio perchè rivolto alla gestione di tutte le situazioni emergenziali, a valenza sociale, che impongono un intervento tempestivo e non rinviabile di tutela e protezione a favore di minori, disabili, anziani, altre persone fragili

Obiettivi Strategici

- Sostenere il diritto alla casa in stretta collaborazione e in logica integrata con le possibilità offerte dal territorio (cooperative, associazioni, privato....):
- Rispondere ai bisogni abitativi attraverso modalità differenziate (edilizia sociale, agevolata, canone moderato, integrazione al canone …)

Obiettivi Operativi

- Strutturare un'analisi dei bisogni abitativi e delle attuali possibili risposte presenti in città.
- adeguare e potenziare il servizio di alloggi protetti per rispondere ai bisogni emergenti.
- **Monitorare costantemente lo stato delle assegnazioni degli alloggi di proprietà comunale** - non destinati al patrimonio ERP ma dedicati al fronteggiare l'emergenza abitativa - in modo da un lato di evitare la cronicizzazione degli interventi in essere, dall'altro di mantenere a disposizione delle risorse abitativi idonee a fronteggiare eventuali situazioni di emergenza.
- Raccogliere le domande di cambio alloggio con particolare attenzione nel risolvere casi di sottoutilizzo dell'alloggio, di sovraffollamento, di barriere architettoniche nei confronti di persone anziane o disabili, di difficile convivenza con i vicini di casa;
- Ampliare la rete delle offerte abitative anche rivolgendosi al privato strutturato (centri accoglienza, strutture recettive ecc.) e non per fronteggiare il fenomeno dell'emergenza abitativa.
- consolidare la struttura di via Graffigna n. 19 **- Alloggio Sociale per persone sole in stato di disagio socio abitativo.**
- Erogare contributi per caparre e canoni locazioni per scongiurare procedure coattive di rilascio immobili;
- Adoperarsi – anche all'interno dell'apposito Tavolo sfratti della Prefettura – per trovare soluzioni transattive tra proprietari e inquilino moroso per evitare rilasci forzosi dell'alloggio
- Garantire la gestione dei bandi a finanziamento regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione **(bando canoni affitto elevati**) e alla morosità incolpevole (**Bandi morosità incolpevole)** rivolto alle famiglie in condizione di fragilità socioeconomica.

Indicatori
n. assegnazioni alloggi comunali nell'anno
n. rilasci alloggi comunali nell'anno
periodicità monitoraggio situazione alloggiativa dei nuclei accolti negli alloggi comunali
n. contributi per canoni affitto elevati
n. contributi a valere sul fondo morosità incolpevole

Dotazione Organica
n. 2 Istruttore Direttivo – Assistente Sociale PQ
n. 1 Istruttori Direttivi Amministrativi PQ
n. 1 Istruttore Amministrativo PQ
n. 1 addetto al back office PQ

Dotazione Strumentale
Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Programma 12.7 Programmazione e governo rete dei servizi sociosanitari e sociali

Referente: Coordinatore Ambito Territoriale XIX Dott. Alessandro Ranieri
Dirigente Comune Capofila: Dott. Giovanni Della Casa

"[…] Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione […]".
L'ambito è l'assetto territoriale previsto dalla legge nazionale 328/00 e dalla legge regionale 32/14. La regione Marche ha suddiviso il suo territorio in 23 ambiti territoriali. L'Ambito rappresenta la modalità organizzativa dei servizi sociali a livello sovracomunale. Le finalità sono quelle di promuovere interventi per garantire la qualità della vita e pari opportunità per tutti, prevenire le condizioni di bisogno o di svantaggio delle persone e delle famiglie, assicurare adeguati servizi sociali in un sistema integrato con gli altri operatori nel territorio.
Il nostro Ambito sociale XIX, sta consentendo ai cittadini dei 31 Comuni aderenti, di avere un unico interlocutore con cui confrontarsi, chiedere sostegno, assistenza, informazioni, soprattutto creare una rete di interventi che permettano di raggiungere un reale benessere sociale per la comunità tutta.

Dopo aver dedicato il 2023/2024 al consolidamento dell'Ambito e dell'Ufficio di Coordinamento, nel prossimo triennio si svilupperanno maggiormente: la continuità dei servizi in gestione associata, la regolamentazione degli interventi, l'attenzione al sistema periferico delle azioni, l'accompagnamento dei macro-progetti nazionali, sovra-nazionali e del PNRR.
Per consentire l'evoluzione del sistema d'Ambito, è necessaria un'attenta programmazione che vede coinvolto in primis il Comitato dei Sindaci e le Amministrazioni associate.

Di seguito il dettaglio:

Il Sistema d'Ambito

Negli ultimi anni l'Ambito Sociale ha assunto centralità nel governo delle politiche territoriali. **Il Coordinamento d'Ambito, anche definito nell'ambito della Convenzione per la gestione associata UFFICIO COMUNE, svolge un ruolo fondamentale nel governo della rete degli interventi/servizi socioassistenziali, e di supporto quali quantitativo a tutti gli Amministratori dei Comuni.**
L'UFFICIO COMUNE è collegato con le periferie, nel tentativo di qualificare i percorsi di intercettazione delle criticità, di valutazione del bisogno, di elaborazione della progettazione per una presa in carico integrata. Il disegno organizzativo ha dato maggiore enfasi alla definizione di Percorsi di salute trasparenti, al fine di accompagnare il cittadino all'interno della fitta maglia della rete dei Servizi.
Nei prossimi tre anni si darà continuità a questo sistema, grazie ad una maggiore consapevolezza, sia da parte dei Comuni, sia all'interno dell'Ufficio di Coordinamento. La struttura sarà stabile grazie ai finanziamenti strutturali nazionali e regionali ed alle compartecipazioni da parte dei Comuni associati.
L'ATS 19 deve necessariamente coniugare il bisogno di stabilità dell'organizzazione, con la possibilità di sperimentare pratiche di presa in carico sempre più appropriate ed efficaci, con l'opportunità di omogeneizzare l'approccio e la rete dei servizi in tutto il territorio dell'ATS. L'azione è quella di "accorciare le distanze" tra i piccoli comuni dell'entroterra con i comuni di media entità situati nella costa.
Inoltre si sta completando l'iter della standardizzazione dei percorsi che riguardano:

- **l'ACCESSO alla rete dei servizi,**
- **la VALUTAZIONE dello stato di bisogno,**
- **l'elaborazione del PATTO ASSISTENZIALE,**
- **l'ACCOMPAGNAMENTO** delle situazioni fragili attraverso le figure educative e di prossimità.

Come previsto dalle normative regionali, nazionali ed europee, il Comitato dei Sindaci dell'ATS 19 attraverso la propria pianificazione, si è posto l'obiettivo di raggiungere gli obiettivi quantitativi e qualitativi per la crescita della rete dei servizi territoriali. Nello specifico:

- Mantenere un flusso numerico di contatti delle fragilità, che deve crescere e passare dal 7% al 10% in rapporto alla popolazione residente. Anche l'obiettivo delle prese in carico dovrà aumentare passando dai 1500 ai 2000 nuclei presi in carico nell'arco del triennio.
- La stabilizzazione di uno **sportello PUA ogni 20 mila abitanti** – nello specifico 6 sportelli sociali territoriali, sempre più collegati e capaci di fare da riferimento per tutti i territori periferici, attraverso lo sviluppo di percorsi di salute che facilitino l'accompagnamento dei cittadini all'interno della rete socio-sanitaria. Nel 2024, a seguito di una stretta collaborazione tra azienda Sanitaria **(AST Fermo)** e gli Ambiti 19 e 20, è stato approvato un progetto evolutivo di Punto Unico d'Accesso socio-sanitario, che verrà implementato nel 2025 presso la Centrale Operativa Territoriale e le Case di Comunità.

- Mantenere l'assetto raggiunto del **Servizio Sociale Professionale territoriale (rapporto 1/5000)**, definendo un'organizzazione funzionale alle esigenze di tutti i Comuni e codificando un sistema metodologico adeguato alle esigenze dei cittadini.
- Consolidare **l'assetto tecnico amministrativo** per supportare l'importante struttura creata al fine di sviluppare una organizzazione capace di accompagnare le dinamiche programmatiche e gestionali, previste dalla nuova configurazione dell'Ufficio di Coordinamento dell'ATS 19: **area della segreteria e del coordinamento, area del servizio sociale professionale, area amministrativo/contabile, area della progettazione.**
- **Inserire specifiche professionalità per il supporto amministrativo e della rendicontazione,** grazie al nuovo finanziamento ministeriale diretto agli ATS, al fine di potenziare la gestione della rete dei Servizi sociali e implementare le **équipe multidisciplinari.**
- L'applicazione della metodologia per la **presa in carico individualizzata**, come previsto dai Livelli Essenziali delle Prestazioni e dalle linee metodologiche nazionali e regionali e continuando ad operare nell'ambito dell'importante **Programma PIPPI – "Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione".** Nei tre anni saranno assolti tre moduli PIPPI: modello base PIPPI 11, modello base PIPPI 12, Modello per l'autonomia PIPPI 13.
- **Ampliare il sistema della gestione associata** consolidando i servizi implementati ed inserendo nuovi Comuni all'interno del sistema di rete. Nello specifico: **completamento definitivo del Servizio di Assistenza Domiciliare, diffusione dell'Educativa scolastica e dell'Educativa Domiciliare, attivazione della rete dei Centri Educativi Territoriali**. Dal 2025 è previsto l'inserimento di tutti i Comuni appartenenti all'ATS 19 all'interno dei servizi attivi.
- **Continuità del progetto SMART VILLAGE attraverso la diffusione del sistema domiciliare, il lavoro di animazione comunitaria ed il consolidamento dell'attività integrata tra sociale e sanitario.**
- Consolidare il **Centro Servizi per le Povertà "neo nato",** che ci consentirà di seguire gli adulti fragili in maniera diffusa rispettando quelli che sono i livelli essenziali delle prestazioni previsti dal Ministero.
- Attivare gruppi di lavoro tecnico-politici, al fine di **elaborare regolamenti omogenei,** per i servizi d'Ambito e per l'erogazione dei Servizi Essenziali territoriali.
- **Rafforzare il lavoro itinerante e di prossimità, raggiungendo nei propri contesti di vita, persone con fragilità e soprattutto giovani ed adolescenti.**

È importante ribadire che precedentemente, si faceva una buona programmazione, ma di tipo settoriale, e venivano gestiti i soli servizi richiesti dal livello regionale. Ora siamo in grado di intercettare il bisogno che proviene dal basso, attraverso una rete più diffusa di personale, di servizi ed interventi.
Anche in questo triennio il focus centrale è quello di dotarsi di percorsi di accesso facilitati, ma soprattutto di **EQUIPE TERRITORIALI, capaci di OSSERVARE, INTERCETTARE, PREVENIRE, COLLEGARE e FARSI CARICO**. Grazie al finanziamento ministeriale già dal 2025 sarà possibile inserire nuove figure di **psicologi, pedagogisti ed educatori**, all'interno dell'ufficio di coordinamento ed a servizio del territorio.
Non è da dimenticare che alla base di questo approccio, c'è sempre la consapevolezza che il territorio fermano, nonostante abbia un livello medio di interventi/prese in carico, ha comunque una rete di relazioni straordinaria e soprattutto una presenza di associazioni, cooperative ed enti del privato sociale che hanno formato nel tempo una **COMUNITA' sempre più COMPETENTE**.
Ad accompagnare questo processo di empowerment, la Regione Marche ha attivato il nuovo percorso del **Piano Sociale Regionale** che ha richiesto a tutti gli Ambiti di elaborare le nuove strategie di intervento per i prossimi anni, attraverso le linee guida ed un percorso di concertazione molto importante.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Un capitolo a parte è da dedicare al PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA nel quale vengono messe a sistema una serie di azioni che saranno di concreto supporto per i minori e gli anziani, per le persone disabili, per le situazioni di disagio economico e quelle relative all'integrazione. I fondi ottenuti dal Pnrr sul fronte sociale sono quindi strumenti importanti per dare delle risposte a situazioni di fragilità e di difficoltà. Le parole chiave utilizzate riguardano:

- ***Domiciliarità*** – Un nuovo principio fondamentale degli interventi socio-sanitari propone che le persone vadano seguite quanto più possibile nel luogo della loro abitazione. Si cerca quindi di **evitare la cosiddetta "istituzionalizzazione" della persona** che il Servizio Sociale ha preso in carico. Il beneficio è doppio. La persona viene seguita nell'ambiente familiare, potendo così mantenere la sua rete di rapporti umani. Inoltre vengono diminuiti i costi dovuti a permanenze prolungate nel tempo nei presidi sociali e sanitari.
- ***Il valore della comunità*** – Le azioni che vengono praticate nel territorio devono fare riferimento **alle necessità ma anche alle competenze della comunità** entro cui si esplicitano. La comunità concorre in tal modo al benessere e alle migliori condizioni di vita di se stessa, valendosi delle specifiche competenze che vi sono attive.
- ***Interattività*** – E' importante riconoscere le risorse personali e sviluppare una progettazione individualizzata. La progettazione, tuttavia, deve valersi della formula dell'interattività, che presuppone **il dialogo tra l'operatore, la persona stessa e il nucleo familiare in cui è inserita**. Il cittadino è sì utente del servizio, ma contestualmente ne diviene **anche protagonista attivo** per dare soluzione pratica alla fragilità che lo affligge.
- ***La coabitazione*** – Questa metodologia richiede che più persone, ciascuna con proprie fragilità, convivano in appartamenti eventualmente dotati di attrezzature e arredi specifici. Si crea così una condivisione delle situazioni personali, con le abilità di ciascun coabitante a supporto reciproco dell'altro, secondo lo stile del "mutuoaiuto" o "autoaiuto".
- ***Formazione di specialisti*** – L'accompagnamento socio-sanitario deve essere sempre più assegnato a **figure professionali specializzate**, in grado di adempiere all'accompagnamento e al tutoraggio del paziente. Questi addetti ai lavori vanno formati in modo che sappiano **valorizzare le abilità delle persone aiutate**, definite oggi "competenze di vita" (*life skill)*.

Di seguito le progettualità in sintesi:

1.1.2- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, presentata in forma singola dagli ATS XIX, XX, XXII, XXIII e XXIV.

Linea di attività relativa al sostegno alle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini finalizzata ad estendere il Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) con l'obiettivo di rafforzare i servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale e i bambini e le famiglie che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare. L'Area Vasta 4 e l'Area Vasta 5 si impegnano, con i loro referenti, a far parte del Gruppo Territoriale di stakeholder con funzione politico-strategica funzionale a garantire la continuità dell'investimento e la presenza di tutti gli operatori.

1.1.2-Autonomia degli anziani non autosufficienti presentata dagli ATS XIX, XX, XXI, XXII, XXIII e XXIV in forma associata, con capofila l'ATS XIX.

Linea di attività a favore dell'autonomia delle persone anziane non autosufficienti; ha l'obiettivo di prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia ed indipendenza.

1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità presentata dagli ATS XIX, XX e XXIV in forma associata, con capofila l'ATS XIX e dagli

ATS XXII, XXI e XXIII in forma associata con capofila l'ATS XXII.
Linea di attività relativa al rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità; ha come obiettivo primario la costituzione di équipe professionali, con iniziative di formazione specifica, per migliorare la diffusione dei servizi sociali su tutto il territorio e favorire la deistituzionalizzazione e il rientro a domicilio dagli ospedali, in virtù della disponibilità di servizi e strutture per l'assistenza domiciliare integrata.

1.1.4- Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori Sociali presentata dagli ATS XX, XIX e XXIV in forma associata, con capofila l'ATS XX e dagli ATS XXII, XXI e XXIII in forma associata con capofila l'ATS XXII.
Linea di attività a sostegno degli operatori sociali ha l'obiettivo di rafforzare la qualità del servizio sociale professionale e in particolare di prevenire il fenomeno del burn out, forma particolare di stress e stato di malessere connessi all'esercizio di professioni di aiuto e di supporto a portatori di particolari bisogni e a persone in difficoltà.

1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità presentata in forma singola dagli ATS XIX, XX, XXI e XXII e in forma associata dagli ATS XXIII e XXIV.
Linea di attività relativa ai percorsi di autonomia per persone con disabilità, la quale risponde all'obiettivo generale di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

1.3.1-Housing temporaneo presentata dagli ATS XIX, XX, XXI, XXII, XXIII e XXIV in forma associata, con capofila l'ATS XXIII.
inea di attività a favore della realizzazione di *housing* temporaneo con l'obiettivo di creare un sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale per le quali si attiva un percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato all'interno delle strutture di accoglienza stesse. Alla soluzione alloggiativa, viene affiancato un progetto personalizzato, volto al superamento dell'emergenza, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali.

1.3.2-Stazioni di posta presentata dagli ATS XIX, XX, XXI, XXII, XXIII e XXIV in forma associata, con capofila l'ATS XXII.
La linea di attività a favore della realizzazione di centri servizi (stazioni di posta) per il contrasto alla povertà (1.3.2) ha l'obiettivo di creare punti di accesso e fornitura di servizi, diffusi nel territorio, ben riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno.

Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" - Investimento l: "Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità".
L'intervento mira a promuovere soluzioni a problemi di disagio e fragilità dei cittadini anziani dei Comuni delle Aree Interne dell'ATS XIX - Falerone, Francavilla d'Ete, Massa Fermana, Montappone, Monte Rinaldo, Monte Vidon Corrado, Montegiorgio, Monteleone di Fermo, Ortezzano, Servigliano - attraverso la messa a sistema ed estensione dei servizi socio-sanitari sperimentati nell'ambito del progetto Smart Village, favorendo l'aumento del numero di destinatari e la qualità, accessibilità dell'offerta. Il progetto si basa sul concetto di *lavoro sociale di comunità* (o "community social work") che permette all'operatore sociale di mettere a sistema e valorizzare le molteplici risorse e potenzialità dei territori, mobilitandole per favorire efficaci e sostenibili processi di inclusione dei cittadini in condizione di fragilità.

Integrazione socio-sanitaria

Anche se citata a più livelli, l'integrazione socio-sanitaria nel prossimo triennio diventerà centrale per l'attuazione degli obiettivi legati al Piano Sociosanitario e al Piano Sociale Nazionale.
Grazie alla formulazione dei LEP, livelli essenziali delle prestazioni sociali, sarà possibile implementare una serie di progettualità seriamente legate fra di esse.

- Accordo di Programma per l'Unità Operativa Socio Sanitaria.
- Interazione con il Distretto, i Dipartimenti Territoriali e la nuova figura Dirigenziale dell'Integrazione sociosanitaria dell'AST di Fermo.
- Presenza al Comitato di Partecipazione AST.
- Responsabilità del Progetto di Prevenzione PP2 riguardante lo sviluppo del benessere delle città.
- Implementazione del Punto Unico di Accesso diffuso.
- Componenti dell'Unità Valutativa Integrata.
- Capofila del Progetto Dimissione Protette.
- Capofila dei Progetti denominati "Smart Village" relativamente alle aree interne e alle due Province di Fermo ed Ascoli Piceno.
- Componenti delle Equipe integrate con UMEE, UMEA, Area Consultoriale, Dipartimento Dipendenze Patologiche, Dipartimento Salute Mentale.
- Collaborazione con il Centro per i Disturbi del Comportamento Alimentare.

E molte altre progettualità che sono in via di definizione.

Le Aree d'intervento

Di seguito le linee di programmazione delle singole Aree d'Intervento:

Area Anziani: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane.

Obiettivi e finalità

Il progressivo allungamento della vita media che ha caratterizzato gli ultimi decenni ha delle conseguenze sul tipo di interventi da mettere in atto in campo sanitario, assistenziale e, più in generale, sulle politiche di welfare in favore degli anziani ultra sessantacinquenni. La definizione del limite anagrafico di terza età viene annoverato a chi ha compiuto 65 anni di età. La persona anziana ha vari bisogni che vanno soddisfatti partendo da problematiche di rilievo **socio- relazionale**, **socio-assistenziale, culturale e sanitaria** infatti lo stato di salute della persona è determinato contemporaneamente da tre fattori quali: LA SALUTE FISICA, IL BENESSERE SOCIO AMBIENTALE e QUELLO PSICO -FISICO, che concorrono diversamente a determinare il benessere bio-psico- sociale. E' quindi evidente che l'azione da muovere in favore della persona anziana deve necessariamente muoversi contemporaneamente in molteplici direzioni.
L'ATS XIX cerca di:

- Sostenere tutti quegli anziani ancora attivi e motivati che necessitano di aiuto e supporto per poter sviluppare e spendere pienamente le energie e risorse di cui

ancora dispongono per sé e per gli altri;
- Dare risposte, in modo integrato tra vari tipi di servizi e ambiti, a coloro che per età, condizioni fisiche e relazionali si trovano in situazioni di difficoltà;
- Mira sostenere la famiglia e la domiciliarità evitando l'istituzionalizzazione;
- Garantire assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata di concerto con l'Asur;
- Provvedere all'erogazione di contributi economici alle famiglie che assicurano l'assistenza domiciliare;
- Dispone servizi di sollievo;
- Attua azioni volte a promuovere la conoscenza delle funzioni e dei compiti dell'Amministratore di Sostegno.

Bisogni e Cause

Gli anziani ultrasessantacinquenni rappresentano il 25% della popolazione totale residente nel territorio dell'ATS XIX. Come principale bisogno si evidenzia quello di garantire alla persona anziana la permanenza all'interno del proprio contesto di vita familiare. E' essenziale quindi, parlare di **DOMICILIARITA'** e questo vuol dire **pensare a strategie complesse**, che riguardano la vita dell'anziano nella sua casa, nel proprio contesto di vita è quindi un processo di aiuto a domicilio che necessita, per la sua realizzazione, della disponibilità di molti soggetti: anziani, famiglie, operatori dei servizi, vicini, volontari.

Si rileva inoltre la necessità di sostenere la famiglia, se presente, nel percorso di cura e assistenza del componente familiare in quanto non sempre la famiglia è in grado di affrontare individualmente le difficoltà legate alla cura della persona anziana non autosufficiente, sia dal punto di vista economico, sia per il peso-impegno che ne consegue. È necessario incrementare la rete dei servizi di solidarietà e del volontariato proprio per aiutare la persona fragile e la sua famiglia, caregiver, nel percorso di intervento e sostegno dell'anziano.

Metodologie e Strategie

Per quanto riguarda gli anziani non autosufficienti esiste una rete integrata di servizi i quali elementi caratterizzanti sono:
- **L'accesso**: grande cura è data all'informazione che consente al cittadino/utente l'accesso ai servizi, predisponendo ad hoc uffici/sportelli/servizi con compiti informativi e di indirizzo;
- **La personalizzazione dell'intervento:** deve essere garantita una presa in carico globale, per definire sulla base di schede e valutazioni omogenee, il programma assistenziale personalizzato. Tale programma trova poi una sua concreta attuazione nel Piano assistenziale individualizzato (PAI) che rappresenta lo strumento di lavoro per l'assistenza all'anziano e che consente di pianificare l'intervento, in collaborazione con il servizio sanitario dell' Area Vasta 4.
- **I servizi,** i quali vanno a comporre la rete, che devono garantire continuità assistenziale per il raggiungimento dei risultati preposti. Favorendo un approccio integrato in collaborazione con i servizi sanitari territoriali AV4 di Fermo;
- **Presa in carico multidisciplinare**, necessaria in quanto nella presa in carico della persona anziana si intrecciano vari aspetti: biologici, psicologici, sociali, assistenziali e familiari. È necessario un efficace lavoro di equipe e di rete tra varie professionalità e istituzioni, per la definizione di un progetto integrato e individualizzato, che deve essere concordato e approvato dalla persona anziana, se nelle condizioni di farlo, e dalla famiglia.
- **Lavoro con la comunità** per creare un contesto utile a garantire l'invecchiamento attivo.

Servizi titolarità ATS XIX:
- Assistenti Sociali territoriali
- P.U.A. sportelli territoriali
- Sportello Informa famiglia

- **Servizio Assistenza Domiciliare** - servizio mirato a sostenere la persona con limitata autosufficienza nel suo contesto di vita, evitando l'istituzionalizzazione, consentendo una soddisfacente vita di relazione attraverso un insieme di attività socio-assistenziali. Le prestazioni offerte sono: compagnia, disbrigo di piccole pratiche, preparazione e somministrazione pasti, governo della casa, assistenza nell'attività di igiene personale mantenimento dei rapporti con l'esterno. Il Servizio viene attivato nei Comuni e nell'Ambito Sociale Territoriale IX che hanno condiviso e aderito alle modalità di gestione associata e approvato il relativo Regolamento di funzionamento;
- **Assegno di Cura** - rivolto ad anziani over 65 con riconoscimento dell'indennità di accompagnamento, sussidio economico di € 200,00 mensili di durata annuale finalizzato al mantenimento della persona anziana non autosufficiente presso il proprio domicilio.
- **Home Care Premium** "prestazioni di assistenza domiciliare rivolte alle persone non autosufficienti, con l'obiettivo di intervenire sulla loro sfera socio-assistenziale e prevenirne il decadimento cognitivo". Rivolto a dipendenti ex dipendenti della P.A. o loro parenti di I grado con invalidità pari o superiore al 67%.
- **Progetto SMART VILLAGE** rivolto ad anziani over 75 residenti nei comuni di §Monte Vidon Corrado, Massa Fermana, Montappone, Falerone, Servigliano, Monteleone di Fermo, Belmonte Piceno, Francavilla d'Ete, Mogliano e Petriolo. Il progetto sviluppa ed incrementa un nuovo modello di assistenza socio-sanitaria attraverso: Piattaforma di servizi : integrazione dei servizi già esistenti, creazione di nuovi servizi per gli anziani (servizio spesa a domicilio, consegna farmaci), sviluppo di servizi volti a migliorare la partecipazione sociale ed il coinvolgimento attivo delle persone anziane, creazione di nuovi servizi per l'assistenza sanitaria (es. accesso alle informazioni, prenotazioni specialistiche) Soluzioni per l'ambient assisted living: rete di sensori installati nella casa e una piattaforma informatica che elabora i dati, con l'obiettivo di fornire servizi di assistenza remota (es. avvisare la famiglia e/o centro di assistenza in caso di situazioni pericolose come ad esempio cadute) e di monitoraggio (es. peso corporeo, pressione arteriosa, frequenza cardiaca, ecc).
- **Progetto Marche Active@net** - l'obiettivo è quello di promuovere la cultura dell'invecchiamento attivo e del valore dello scambio intergenerazionale in particolare nelle aree interne maggiormente colpite dal sisma del 2016, attraverso la nascita di una rete territoriale di apprendimento e innovazione a sostegno delle politiche pubbliche sull'invecchiamento attivo.
- **Corsi di attività motoria -riabilitativa per ultrasessantenni** finalizzato alla prevenzione, cura e riabilitazione di disturbi tipici della terza età e rappresenta una iniziativa di promozione della socializzazione attraverso attività di tipo aggregativo, sportivo e ricreativo.
- **Fondo Caregiver**
- **Disabilità Gravissima**
- **Servizio Civile Anziani** l'obiettivo è quello di valorizzare la persona anziana come "risorsa" attivando progetti in ambito sociale, culturale, artistico, della tradizione locale etc, che permettano alla stessa di mettere a disposizione la propria esperienza formativa, cognitiva, professionale e umana acquisite nel corso della vita a favore della comunità.
- *Ulteriori strutture residenziali e semiresidenziali presenti nel territorio:*
    - ✓ RESIDENZA PROTETTA (R3.2) presenti nel territorio dell'ATS XIX n. 13
    - ✓ RESIDENZA PROTETTA DEMENZE (R31) presenti nel territorio dell'ATS XIX n. 2
    - ✓ RSA – RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (R2,2) presenti nel territorio dell'ATS XIX n. 3
    - ✓ CASA DI RIPOSO (CR) presenti nel territorio dell'ATS XIX n. 11
    - ✓ CENTRO DIURNO (CDA) presenti nel territorio dell'ATS XIX n. 1
    - ✓ CURE INTERMEDIE (R2,1) presenti nel territorio dell'ATS XIX n. 1

- ✓ CENTRI SOCIALI PER ANZIANI presenti nel territorio dell'ATS XIX n. 30

Area Persone con Disabilità: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale a cui possono accedere utenti con problemi di disabilità fisica, psichica o sensoriale.

Obiettivi e finalità

La rimozione delle cause invalidanti, la promozione dell'autonomia e la realizzazione dell'inclusione sociale sono da perseguire attraverso i seguenti obiettivi:

- Collaborare con i servizi territorialmente competenti e con gli istituti scolastici affinché venga garantita la prevenzione e la diagnosi precoce al fine di rendere l'intervento tempestivo favorendo il mantenimento della persona con disabilità nel contesto di vita e familiare e sociale;
- - Assicurare alla famiglia della persona con disabilità le informazioni di carattere socio-sanitario per consentire un accesso consapevole alla rete dei servizi presente sul territorio;
- L'ATS XIX mira a garantire dignità, libertà e autodeterminazione della persona con disabilità, riconoscendo la centralità della persona in ogni intervento e la capacità di scelta autonoma e indipendente dell'individuo.
- Realizzare la piena integrazione socio-sanitaria nella stesura dei progetti individuali delle persone con disabilità, d'intesa con i servizi territorialmente competenti dell'Area Vasta 4 (UMEE-UMEA-DSM)
- Promuovere, anche attraverso l'apporto di Enti e di Associazioni, iniziative strutturali di informazione e partecipazione per consentire alla cittadinanza il pieno accesso ai servizi del territorio, volti alla prevenzione, riabilitazione e l'inclusione sociale della persona con disabilità;
- Promuovere il superamento di ogni forma di emarginazione e di esclusione sociale.
- Promuovere la piena integrazione scolastica, lavorativa e sociale delle persone con disabilità;
- Garantire, anche attraverso forme di Gestione Associata, l'omogeneità di servizi sul territorio.

L'ATS XIX mira a garantire dignità, libertà e autodeterminazione della persona con disabilità, riconoscendo la centralità della stessa in ogni intervento e la capacità di scelta autonoma e indipendente dell'individuo.

Bisogni e Cause

La persona con disabilità è l'individuo che presenta una minorazione fisica, psichica, sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.

Al fine di garantire dignità, libertà e autodeterminazione alla persona è necessario mettere in campo una serie di azioni volte ad eliminare ogni possibile forma di esclusione in tutte le fasi di vita della persona.

Oltre a misure dirette per il superamento delle barriere (fisiche, psicologiche ecc.) si rende necessario offrire sostegno costante al Caregiver familiare, ove presente, in tutte le fasi che questo ruolo affronta nel corso della vita (riconoscimento e accettazione della patologia del familiare, sostegno e cura, Dopo Di Noi ecc.)

Metodologie e Strategie

- Garantire un'informazione capillare ed omogenea su tutto il territorio dell'ATS XIX che sia accessibile a tutti gli aventi diritto, semplificando i contenuti normativi in merito a bandi e servizi;
- Approccio integrato in collaborazione con i servizi sanitari territoriali AV4 di Fermo;

- Presa in carico multidisciplinare, in quanto nella disabilità si intrecciano vari aspetti: biologici, psicologici, sociali, assistenziali e familiari. È necessario un efficace lavoro di equipe e di rete tra varie professionalità e istituzioni, per la definizione di un progetto integrato e individualizzato, che deve essere concordato e approvato dalla persona con disabilità, se nelle condizioni di farlo, e dalla famiglia.
- Intervento sulla domiciliarità e l'accompagnamento dei nuclei e delle persone con disabilità;
- Lavoro con la comunità per creare un contesto utile a garantire la piena inclusione della persona con disabilità;
- Lavoro di rete e con la rete per favorire la piena accessibilità delle persone con disabilità all'offerta dei servizi del territorio.
- Sviluppo del Lavoro di inclusione lavorativa.

Servizi titolarità ATS XIX:

- Sportello ENS presente una volta a settimana presso l'ATS XIX
- Sportello UICI presente una volta a settimana presso l'ATS XIX
- Assistente Sociale - Area Disabilità (n. 2 figure) + Assistenti Sociali Territoriali
- P.U.A. sportelli territoriali
- Educativa Domiciliare Ambito - *Specifiche figure professionali che in ambito domiciliare svolgono un'azione educativa per promuovere l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze individuali. Il servizio è rivolto a bambini con disabilità accertata e per altro tipo di vulnerabilità del contesto familiare*. Erogato in forma Associata
- Assistenza all'autonomia e all'integrazione Scolastica - S*pecifiche figure professionali che, all'interno dell'ambiente scolastico, operano accanto all'alunno con disabilità in modo da favorirne l'autonomia, la socializzazione e la comunicazione* – Erogato in forma Associata
- Vita Indipendente *Intervento, personalizzato finalizzato alle necessità individuali, si inserisce nel "progetto globale di vita" garantendo il diritto all'autodeterminazione della propria esistenza, nell'ambito del contesto familiare, scolastico, lavorativo e sociale.*
- Home Care Premium "prestazioni di **assistenza domiciliare rivolte** alle **persone non autosufficienti**, con l'obiettivo di intervenire sulla loro sfera socio-assistenziale e prevenirne il decadimento cognitivo". Rivolto a dipendenti ex dipendenti della P.A. o loro parenti di I°grado.
- Fondo Caregiver
- Disabilità Gravissima
- Contributi per famiglie di persone con disturbi dello spettro Autistico
- Contributi per disabilità fisiche e sensoriali
- Contributi a Comuni/Utenti per Residenzialità a valere sul Fondo di Solidarietà:
    - Salute Mentale – Disabilità
- Bando Sperimentale di Agricoltura Sociale in collaborazione con l'ASUR AV4, CRAA, Azienda Agricola Fontegranne di Belmonte Piceno "**Iniziative di inclusione socio–lavorativa di soggetti affetti da Disturbo dello Spettro dell'Autismo (ASD) in ambito rurale"**
- CSER **"Terra Meraviglia"** Campofilone Finalità: *accoglienza, sostegno socio-educativo e riabilitativo integrati e socializzazione per mantenere livelli di autonomia funzionali*;

- **Dopo Di Noi** – Progetto di graduale avvicinamento alla residenzialità per persone con disabilità grave, non determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale. Progetto Sperimentale di Sollievo per l'avvicinamento al progetto Dopo Di Noi.
- Servizio Sollievo: Il "Servizio Sollievo" si inserisce fra gli interventi atti a favorire l'inclusione sociale dei soggetti affetti da disturbi mentali e/o da disagio psichico e a promuovere il sostegno delle loro famiglie.
  Gli obiettivi generali riguardano principalmente la prevenzione primaria, secondaria e terziaria: evitare l'insorgenza della patologia psichiatrica, evitare l'ampliarsi della nuova cronicità e il ricorso all'istituzionalizzazione, costruendo un sistema di supporto per le famiglie tramite l'attivazione di risorse esistenti e valorizzando la famiglia stessa.
    - Servizio «A Beautiful Mind»
- Tirocini di Inclusione Sociale

Area Famiglia e Minori: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale finalizzati al supporto, alla crescita dei figli e alla tutela dei minori

Obiettivi e finalità

L'obiettivo macro da perseguire è **la promozione del benessere del bambino/ragazzo all'interno del proprio contesto di vita, familiare e sociale.**

Tale finalità diviene indirizzo di tutte le politiche sociali e sanitarie rivolte alle famiglie, bambini e ai ragazzi del nostro territorio, attraverso azioni già in essere e azioni da costruire, tutte rivolte all'accompagnamento della genitorialità vulnerabile ed allo sviluppo di risorse e opportunità nell'ambiente di vita del bambino che facilitino la fuoriuscita dal ciclo dello svantaggio sociale.

Bisogni e Cause

I bisogni maggiormente rilevati nel lavoro quotidiano con i minori ed i giovani che si affacciano nel mondo adulto rispondono alla necessità di ricostruire una rete di relazioni efficaci con adulti e con i pari in grado di fornire gli strumenti necessari alla loro crescita.

Oggi sempre più ci troviamo di fronte a problematiche complesse che si manifestano con agiti disfunzionali, talvolta devianti, frutto di una scarsa capacità della famiglia di arginare e comprendere il malessere dei propri ragazzi. La famiglia si sente sola perché di fatto lo è, va ricostruita una rete efficace sociale ed ambientale di Comunità che possa coadiuvare le famiglie nella funzione educativa e di accompagnamento e crescita dei bambini e giovani.

L'isolamento (aumentato con l'arrivo della pandemia) e l'assenza di riferimenti educativi e talvolta affettivi dentro e fuori della famiglia restano le cause del malessere dei più piccoli.

Metodologie e Strategie

Le politiche giovanili ed il quadro normativo sviluppatosi in questi ultimi anni, in particolare, con la Legge 285/97, successivamente con la Legge 328/00 ed infine con la Legge Regionale 9/03, hanno offerto strumenti specifici per rispondere in modo concreto ai bisogni della collettività, con azioni e servizi a favore della persona, della famiglia, della comunità locale che si realizzano attraverso una programmazione condivisa da tutti gli attori sociali, educativi, culturali e sanitari del territorio in un sistema integrato pubblico-privato.

Garantire un'informazione capillare ed omogenea su tutto il territorio dell'ATS XIX che sia accessibile a tutti gli aventi diritto, semplificando i contenuti normativi in

merito a bandi e servizi;
Operare nel campo della Tutela Minorile attraverso il mandato e la collaborazione degli organi giudiziari competenti (Procura Minorile, Tribunale per i Minorenni di Ancona, Tribunale Ordinario e Giudice tutelare).
effetto contaminazione tra l'ambito della «tutela dei minori» e quello del sostegno alla genitorialità → accompagnamento ad una genitorialità positiva.
Operare in équipe multidisciplinari (integrando il nostro lavoro con i servizi sanitari territoriali dell'A/V4) in modo da garantire una presa in carico capace di dare risposte a bisogni complessi di minori e famiglie.
Attivare risorse e opportunità nella comunità in cui vive il minore affinché possa acquisire strumenti per poter accrescere le proprie potenzialità ed affrancarsi da una condizione di svantaggio sociale;
Potenziare le risorse familiari, affinché in un momento di vulnerabilità il nucleo possa recuperare le sue funzioni educative, affettive e genitoriali, al fine di favorire la permanenza del minore presso la famiglia di origine.
Prevedere percorsi di supporto per favorire la visione di una genitorialità positiva;
Dare voce e spazio ai genitori, permettendo loro di partecipare attivamente a tutte le fasi della relazione di aiuto, con trasparenza e attivando un processo di negoziazione/comprensione sui vissuti e sugli obiettivi ritenuti per loro significativi.
potenziare i servizi educativi domiciliari, creando contesti di vicinanza con le famiglie nel loro ambiente di vita.
Rafforzare e creare, laddove non c'è, la rete tra gli attori principali che fanno parte della vita del bambino, scuola, associazioni sportive, parrocchia, associazioni artistiche etc.. Al fine di sostenere e coadiuvare la funzione educativa che la famiglia oggi fatica ad assolvere da sola.
Lavorare sul contesto ambientale, creando risorse, opportunità e mettendo in rete gli attori che ruotano nella vita del bambino.
Attivare e facilitare percorsi di collaborazione permanente con la scuola.
Creare sempre più spazi e luoghi d'incontro per ragazzi giovani – che siano attrattivi e favoriscano la socializzazione tra pari e diventino nel tempo agenzie educative di riferimento.
Collaborare con l'USSM ai fini del reinserimento sociale del minore imputato di un reato tramite l'istituto della messa alla prova e contribuire alla mission della giustizia riparativa.

Servizi titolarità ATS XIX:

- Servizio sociale professionale - territoriale.
- P.U.A. punto unico di accesso (DGR 111/2015) sportelli di segretariato sociale territoriale.
- Servizio di Educativa Domiciliare a supporto delle funzioni genitoriali (L.R 9/2003 e L.18/96)- *Specifiche figure professionali che in ambito domiciliare svolgono un'azione educativa di accompagnamento alla genitorialità e prevenire un allontanamento dal nucleo familiare di origine. Il servizio è rivolto a bambini con disabilità e/o a bambini che vivono in un contesto familiare vulnerabile*. Erogato in forma Associata
- Assistenza all'autonomia e all'integrazione Scolastica (L.R18/96)- S*pecifiche figure professionali che, all'interno dell'ambiente scolastico, operano accanto all'alunno con disabilità in modo da favorirne l'autonomia, la socializzazione e la comunicazione* – Erogato in forma Associata
- Sviluppo dei centri di educativa territoriale
- Strutture residenziali: presenza di n. 9 Comunità educative per minori nel territorio dell'ATS XIX; *Destinatari: minori 0-17 anni, anche con mamme*. Strutture residenziali a carattere socio-assistenziale, un luogo di accoglienza e protezione, dove prepararsi al futuro, creando una base sicura da cui ripartire. Le *Attività*

sono: servizio di assistenza di base, con prestazioni sociali, rieducazione, gestione dei propri spazi, aiuti nello studio, attività ricreative e ludiche, offrendo anche la possibilità di creare una nuova rete di contatti e di amicizie.

- Centro Affidi dell'Ambito: il luogo dove viene fatta promozione e sviluppo della cultura dell'affidamento familiare. Nello specifico: L'Affidamento Familiare è un servizio attraverso il quale un minore, che per difficoltà temporanee e della propria famiglia deve essere dalla stessa allontanato, viene accolto da un altro nucleo idoneo ad offrire adeguate risposte alle sue necessità di educazione, istruzione, accudimento e tutela. Il minore può essere affidato ad una famiglia, preferibilmente con figli, o ad una persona singola. *Attività:* Sensibilizzazione e promozione della cultura dell'affidamento familiare in collaborazione con le associazioni del territorio; conoscenza delle persone o coppie disponibili all'affido ed istituzione di un'apposita banca dati per valutare gli abbinamenti possibili; Elaborazione e verifica periodica del progetto educativo; Sostegno al nucleo affidatario e al nucleo familiare d'origine.
- Coordinamento pedagogico 0-6 anni: (nidi e centri infanzia) èquipe di professionisti dell'educazione preposti alla promozione, qualificazione, monitoraggio e valutazione della qualità dei servizi e delle attività educative per la popolazione 0-6 anni di un territorio, facente capo all' Ambito Territoriale Sociale XIX *Destinatari:* minori 0-6 - *Attività:* Effettuare analisi e ricerche e monitorare la qualità della vita infantile, i bisogni e le esigenze educative dei bambini 0-6 anni e delle loro famiglie; Supportare professionalmente il lavoro pedagogico dei singoli coordinatori pedagogici dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia;.
- Psicologia Scolastica: lo Psicologo a scuola, a disposizione degli studenti, dei genitori, degli insegnanti che desiderino un confronto con un esperto di relazioni tenuto al segreto professionale. Attività: Counseling per aiutare il ragazzo a individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogia di intervento integrato.
- La scuola per genitori La scuola per genitori ha lo scopo di creare, su tutto il territorio dell'ATS XIX, momenti di incontro grazie ai quali lo spazio agito diventa luogo di autovalutazione, dove i genitori possono costruire un'identità adulta trovando risposta ai propri bisogni genitoriali, divenendo più consapevoli dei bisogni stessi, ricercando opportune strategie per fronteggiare i problemi educativi.
- Progetto PIPPI – LEPS. Il Programma persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. L'obiettivo primario è dunque quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo. Destinatari:Minori e famiglie. I dispositivi di azione sono: educativa domiciliare, gruppi per genitori e bambini, confronto scuola-famiglia –servizi, sviluppo del vicinato solidale (famiglie di appoggio).
- Servizi attivi per le politiche giovanili:
- The Terminal: educatori di strada che intercettano e agganciano i ragazzi nei loro luoghi di incontro (terminal di Fermo, centro storico e periferie) e li coinvolgono in attività a bassa soglia, come laboratori, percorsi sulle life skill, creazione spazi di condivisione e relazione
- Progetto Web young Radio all'interno della social radio fermana "mamma esco a fare due passi" : laboratorio che dà la possibilità a giovani dai 16 ai 24 anni residenti nella provincia di Fermo di entrare in redazione, di mettere in campo le proprie passioni ed essere guidati fino alla realizzazione di rubriche.
- Attività di aggregazione a Lido Tre Archi nell'ambito del Progetto Periferie Urbane. Molteplici sono le iniziative aggregative, del tempo libero, sportive, socio-culturali per lavorare sul tema delle povertà educative delle periferie.
- Progetti Goals e the tube collaborazione con Enti privati per la diffusione di progettualità riguardanti l'aggregazione giovanile e lo sviluppo educativo.

- SCU servizio civile universale e Garanzia Giovani: L'ATS è titolare della Progettazione di servizio civile per tutti i Comuni appartenenti all'ATS. Annualmente vengono selezionati circa 150 volontari.
- Sviluppo del nuovo Progetto per i Care leavers.
- Area Povertà e Disagio Adulto: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale per salute mentale, immigrati, ex detenuti, donne maltrattate, persone senza fissa dimora, indigenti e altre persone in difficoltà non comprese nelle altre aree.
- Obiettivi e finalità
- L'accompagnamento verso l'autonomia della persona superando l'idea di assistenzialismo necessita azioni su più fronti, essendo la fragilità dell'adulto un deficit sociale multifattoriale. Sono pertanto da perseguire i seguenti obiettivi:
- Assicurare alla persona l'orientamento e l'informazione per consentire un accesso consapevole alla rete dei servizi presente sul territorio;
- Collaborare con i servizi territorialmente competenti e gli Enti del Terzo Settore al fine di programmare e attivare politiche di contrasto alle diverse tipologie di bisogni emergenti;
- L'ATS XIX svolge un lavoro di messa a sistema degli interventi e prestazioni erogati dai comuni, sviluppando una funzione di supporto e supervisione, cercando di rendere omogenee su tutto il territorio le modalità ed i criteri per l'erogazione di alcune prestazioni essenziali;
- L'ATS XIX mira a garantire dignità, libertà e autodeterminazione della persona, riconoscendo la sua centralità in ogni intervento e la capacità di scelta autonoma e indipendente dell'individuo;
- Realizzare la piena integrazione socio-sanitaria nella stesura dei progetti individuali delle persone fragili, d'intesa con i servizi territorialmente competenti dell'Area Vasta 4 (STDP-DSM);
- Promuovere il superamento di ogni forma di emarginazione e di esclusione sociale;
- Promuovere la piena integrazione lavorativa e sociale delle persone fragili.
- L'ATS XIX mira ad accompagnare la persona verso la propria autonomia superando l'idea dell'assistenzialismo, garantire la dignità, libertà e autodeterminazione dell'individuo riconoscendo la centralità della persona in ogni intervento e la sua capacità di compiere scelte autonome e indipendenti.
- Bisogni e Cause
- La fragilità della persona in età adulta può susseguire ad una molteplicità di concause che portano ad una difficoltà di relazione o di integrazione sociale tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione. Ad oggi la povertà e la perdita del lavoro sono le maggiori cause di esclusione, pertanto, al fine di garantire dignità, libertà e autodeterminazione alla persona è necessario mettere in campo una serie di azioni volte ad eliminare ogni possibile forma di isolamento in tutte le fasi di vita della persona.
- I principali bisogni presentati possono essere raggruppati in aree, quali: sostegno economico, accoglienza abitativa, fornitura di beni di prima necessità, lavoro, promozione del benessere, gruppalità e riduzione del danno.
- Metodologie e Strategie
- Progettazione individualizzata in favore della persona fragile con la stipula di un Patto per l'Inclusione;
- Garantire un'informazione capillare ed omogenea su tutto il territorio dell'ATS XIX che sia accessibile a tutti gli aventi diritto, semplificando i contenuti normativi in merito a bandi e servizi;
- Presa in carico multidisciplinare in collaborazione con i servizi sanitari territoriali e gli Enti del Terzo Settore;

- Approccio integrato in collaborazione con i servizi sanitari territoriali AV4 di Fermo;
- Lavoro con la comunità per creare un contesto utile a garantire la piena inclusione della persona (vicinanza solidale);
- Lavoro di rete e con la rete per favorire la piena accessibilità delle persone all'offerta dei servizi del territorio;
- Sviluppo del Lavoro di inclusione lavorativa.
- Servizi titolarità ATS XIX:
- Sportello PUA presente presso l'ATS XIX (lun, merc, ven mattina – mar e gio pomeriggio) + P.U.A. sportelli territoriali;
- SIL (Servizio Inserimento Lavorativo) presso l'ATS XIX;
- Centro Anti Violenza (CAV), sportello informativo gratuito presso le sedi del territorio dell'ATS XIX e XXIV
- Sportello INFORMAFAMIGLIA presente presso la sede dell'ATS XIX e gli uffici dell'ATS XX
- Assistenti Sociali Territoriali + Reparto Amministrativo;
- Passaggio dal Reddito di Cittadinanza all'Assegno per l'Inclusione
- Progetti Utili alla Collettività (PUC);
- Comunità Alloggio per adulti in difficoltà (accoglienza temporanea);
- Comunità per madri con figli a carico;
- Casa Rifugio per l'accoglienza di donne o madri, vittime di violenza;
- Appartamenti per l'autonomia delle donne vittime di violenza
- Emporio solidale, negozi o piccoli market che distribuiscono gratuitamente beni di prima necessità, titolarità della Croce Rossa Italiana;
- Mense Sociali, attiva 365 giorni per garantire almeno un pasto al giorno;
- Contributi economici straordinari, erogazioni monetarie e finanziamenti regionali (L.R. 30/1998 n. 265 domande in fase di istruttoria);
- Tirocini di Inclusione Sociale, strumento per agevolare l'inclusione sociale e lavorativa, l'autonomia e la riabilitazione;
- Tavolo Povertà, tavolo di confronto per la definizione di supporti economici a favore delle persone in condizioni di fragilità;
- Progetto Sperimentale Quattro Ruote Sociali, voucher trasporto finanziati a valere sull'Avviso Pubblico Regionale rivolto alla Organizzazioni di Volontariato anno 2018;
- Area Dipendenze Patologiche: Gioco d'Azzardo Patologico (GAP), app informativa e accompagnamento nella gestione economica;
- Area Dipendenze Patologiche: Budget di Salute, contributi economici e/o attivazione di TIS a sostegno di persone in condizione di dipendenza patologica;
- Progetti per Detenuti ed Ex Detenuti, sportello "L'Altra Chiave" al fine dell'inserimento/reinserimento sociale di soggetti sottoposti a procedimenti penali o ex detenuti;
- Area Salute Mentale: Servizio Sollievo e Servizio «A Beautiful Mind», supporto a domicilio per la gestione della quotidianità di soggetti affetti da disturbi mentali;
- Area Salute Mentale : Gruppi appartamento, piccole unità di convivenza di soggetti affetti da disturbi mentali;
- Area Salute Mentale: Gruppi di Auto Mutuo Aiuto, gruppo di persone che condividono lo stesso problema;
- Area Immigrazione: mediazione culturale;
- Area Immigrazione: corsi di italiano per stranieri;
- Area Immigrazione: Progetto Lido Tre Archi, Progetto Periferie Urbane, Progetti Fami Arco, PISTE di titolarità della Prefettura di Fermo e PRIMM Regionale;

- Progetto Housing First
- Progetti riguardanti la Povertà estrema nell'ambito del Piano Sociale Nazionale: Costituzione del Centro Servizi (Livello Essenziale delle Prestazioni) - PNRR – PRINS.
- Promozione Sociale Comunitaria: Area in cui si progettano attività e interventi per promuovere una maggiore integrazione sociale e comunitaria
- Obiettivi e finalità
- Procedendo insieme in questo lavoro di osservazione dell'esistente, abbiamo compreso che nessuna settorializzazione è davvero efficace, proprio perché tende a frammentare l'analisi e la risposta sulla base di bisogni particolari.
- Questa area invece guarda un orizzonte ampio, trasversale, e si propone di pensare il territorio come un "luogo comune", abitato e servito da numerosi enti di diversa natura e funzione, che hanno l'unico obiettivo di migliorare la qualità di vita delle persone che lo abitano, senza nessuna differenziazione per età, provenienza e livello di bisogno.
- Perseguendo in modo sistematico logiche di prevenzione e promozione comunitaria, infatti, si alleggeriscono i bisogni sociali più acuti e diminuiscono gli interventi professionali che vi sono legati.
- Se la comunità è vivace, accogliente e "funziona", il professionista del sociale e del sanitario ha meno lavoro da fare, può dedicarsi al consolidamento degli obiettivi di crescita intermedi, abbreviando i tempi del raggiungimento dell'autonomia degli utenti, alleggerendo la "tutela" pubblica degli stati di bisogno.
- Gli eventi sismici del 2016/2017, la crisi economica e demografica in atto, l'Emergenza Sanitaria da Covid 19, gli scenari politici internazionali ed le correlate migrazioni hanno reso di tutta evidenza che l'intervento di prevenzione e promozione comunitaria è necessariamente un processo collettivo in cui si partecipa:
- all'individuazione dei propri bisogni,
- ai processi decisionali
- alla creazione di meccanismi per rispondere ai propri bisogni.

L'ATS XIX sente proprio compito fondamentale questo accompagnamento di tutte le realtà che, come singoli e come formazioni sociali, possono contribuire al pieno raggiungimento di una maggiore salute e felicità pubblica.

Bisogni e Cause

Negli ultimi 5 anni abbiamo osservato:

- il mutamento delle relazioni interpersonali
- una incapacità di comprendere/intercettare i bisogni emergenti e nuovi
- un ponderoso aumento delle situazioni di fragilità, delle situazioni di povertà relativa ed assoluta,
- il bisogno di riattivare una nuova stagione delle autonomie e dell'empowerment,
- il cambiamento del lavoro di cura, maggiormente orientato alla rete della domiciliarità e del sistema di solidarietà territoriale,
- la labilità del confine tra salute e benessere psico-fisico.

Metodologie e Strategie

Per intervenire a livello comunitario è necessario un alto livello di partecipazione, spesso difficile da ottenere sul campo: alla ampia adattabilità delle organizzazioni del Terzo Settore fa da contrappunto una inclinazione alla loro mutevolezza organizzativa.

Non tutti gli interventi sociali e sanitari richiedono necessariamente un approccio partecipativo. Ma quando si avvia un progetto di prevenzione e/o promozione è

sempre importante valutarne sistematicamente l'opportunità.
La conduzione di un processo partecipativo richiede una metodologia e una competenza specifica che non si improvvisa. È necessario un accompagnamento attento, rispettoso e duraturo. Ecco perché i Tavoli formati appositamente per la Pianificazione Sociale 2022/2025 saranno strutturati all'interno dell'organizzazione del nostro Ambito e coinvolti con il metodo della co-programmazione e co-progettazione.
Ci adopereremo per raggiungere, con il Vs. sostegno e partecipazione.

- il rafforzamento di processi intersettoriali.
- ottenere l'effetto moltiplicatore atteso

Implementazione di programmi e progetti a lungo termine in tutti gli ambiti di intervento.

Elenco dei servizi esistenti sul territorio e quali a nostra titolarità

Molti sono stati gli interventi di prevenzione e promozione comunitaria che l'Ambito ha progettato e organizzato in questi anni, anche se è evidente l'impatto delle fasi emergenziali nella loro concreta realizzazione.
Senza pretesa di completezza, possiamo elencare.

- Coordinamento Psico-pedagogico 0-6 che coinvolge tutti i gestori di strutture socio-educative, e le Scuole dell'Infanzia del territorio;
- Centri per le Famiglie
- Scuola per Genitori
- Ludoteche e Centri di Aggregazione Giovanile
- Progetto The Terminal – educativa di prossimità
- Interventi in collaborazione con il DDP dell'Area Vasta n.4.
    - ✓ Piano di Contrasto del Gioco d'Azzardo Patologico
    - ✓ App per Smartphone
    - ✓ Incontri di sensibilizzazione ed informazione
    - ✓ Percorsi educativi e di prevenzione/promozione (LIFE SKILL)
    - ✓ Campagne informative
    - ✓ Supporto Consulenziale per gestione della crisi economica
    - ✓ Budget di Salute
    - ✓ Tirocini di Inclusione Sociali
- Vita Indipendente *Intervento, personalizzato finalizzato alle necessità individuali, si inserisce nel "progetto globale di vita" garantendo il diritto all'autodeterminazione della propria esistenza, nell'ambito del contesto familiare, scolastico, lavorativo e sociale.*
- In fase di progettazione/attivazione Bando Sperimentale di Agricoltura Sociale in collaborazione con l'ASUR AV4, CRAA, Azienda Agricola Fontegranne di Belmonte Piceno "**Iniziative di inclusione socio–lavorativa di soggetti affetti da Disturbo dello Spettro dell'Autismo (ASD) in ambito rurale"**
- Collaborazione con la Fattoria di Montepacini
- Progetto P.I.P.P.I.
- Progetto di Psicologia Scolastica

- Fermo Learning City
- Servizio Civile Universale
- Interventi in collaborazione con le Associazioni Sportive del Territorio
- Progetto Active Net Age in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato delle Marche
- Il Progetto Sperimentale Smart Village, rivolto agli over75 con interventi di socializzazione, medicina preventiva e di domotica assistita per il contrasto della non autosufficienza in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche, l'Inrca, l'Area Vasta n.4 di Fermo e Cooperative Sociali
- Scuola di Formazione Permanente per Assistenti Sociali, Educatori Professionali e altre figure professionali sociali

Programma 12.8 Cooperazione e associazionismo
Responsabile: Dott. Giovanni Della Casa
Referente: Dott.ssa Samuela Baiocco

"[…] Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali […]".

[Estr. da Classificazione Internazionale della Spesa Pubblica per Funzione (COFOG)].

Normativa

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- Regolamento dei Centri Sociali di Quartiere della Città di Fermo approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n.42 del 04/06/2013

Il volontariato costituisce una ricchezza e risorsa di cui l'Amministrazione deve e vuole tenere conto; anche nel prossimo triennio pertanto è strategico per l'Amministrazione massimizzare i rapporti che negli anni si sono consolidati tra comune e associazionismo, al fine di valorizzare al massimo una risorsa così preziosa.
L'Amministrazione, consapevole del valore sociale dei Centri Sociali di Quartiere e dell'apporto costantemente offerto ai cittadini e alle istituzioni di questo territorio, intende dare piena attuazione ai principi sanciti dal vigente Regolamento comunale, mantenendo in bilancio le risorse necessarie a garantire il loro corretto funzionamento.

Obiettivi Strategici:
promuovere e stimolare l'integrazione generazionale, dimostrare la produttività dello scambio tra le generazioni, attraverso il coinvolgimento di soggetti di età

diverse nelle iniziative e nelle attività;
svolgere, attraverso le medesime attività, un vero e proprio servizio di produzione culturale, di animazione, di ricerca, di educazione a beneficio di tutta la comunità locale (scuole, associazioni, enti, singoli cittadini);
stimolare e promuovere la partecipazione a forme di solidarietà e volontariato rivolta a cittadini in difficoltà, mediante anche la collaborazione con i gruppi e le organizzazioni di volontariato presenti sul territorio;

Obiettivi Operativi
programmazione delle attività verso l'esterno, al fine di promuovere il collegamento con gli altri servizi sociali, sanitari, culturali e sportivi del territorio e con le scuole di ogni ordine e grado.
organizzazione di riunioni conviviali quali occasioni di socialità sia all'interno che all'esterno del Centro.
promozione di corsi di educazione sanitaria, alimentare, di prevenzione.

Indicatori
n. dei centri sociali attivi nel territorio comunale
n. delle persone anziane iscritte nei vari centri sociali

Dotazione Organica
n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo PQ n. 1 addetto al back office PQ

Dotazione Strumentale
Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

PROGRAMMA 12.9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

La dotazione dei posti nei campi d'inumazione a partire dal 2017 era in via di esaurimento e risultava limitata la disponibilità di nuovi spazi da destinare a nuove inumazioni, accertata quindi che per alcuni campi d'inumazione cimiteriali era trascorso il periodo minimo decennale per procedere alle operazioni di esumazione ordinaria si è proceduto all'esumazione di campi cimiteriali a partire dall'anno 2018. Si tiene a sottolineare come tali interventi seppure obbligatori e previsti dal Regolamento di Polizia Mortuaria non sono stati mai affrontati in passato in modo così deciso e sostanziale determinando di fatto anche un aggravio di spesa per le casse comunali.
Il recupero di nuovi campi d'inumazione inoltre ha permesso un maggiore decoro del cimitero che purtroppo in tali spazi si presentava particolarmente abbandonato, basti pensare che alcune inumazioni sono dei primi anni del 900.

Accertata quindi che per alcuni campi d'inumazione cimiteriali era trascorso il periodo minimo decennale per procedere alle operazioni di esumazione ordinaria, si è proceduto all'esumazione di campi cimiteriali a partire dall'anno 2018. Sono terminate ad inizio anno del 2020 le operazioni cimiteriali del campo "I" che hanno consentito di recuperare ulteriori spazi per circa 150 unità, nel 2021 si è proseguito con il campo "F". È obiettivo per l'anno 2025 di proseguire anche per i restanti campi nel prossimo triennio.
È stato completato e approvato il progetto della toponomastica del cimitero che consentirà di denominare tutte le vie del cimitero, istallando apposita segnaletica. La stessa georeferenziazione permetterà di individuare la posizione dei loculi e campi cimiteriali e quindi la posizione di ogni singolo defunto, completando così l'informatizzazione e la banca dati dei cimiteri urbani.
Obiettivo del triennio in corso sarà quello di "trasferire" tale lavoro in un portale sul sito web comunale, dove ogni singolo cittadino potrà ricercare la posizione dei defunti all'interno degli spazi cimiteriali.
Relativamente al Servizio di illuminazione votiva, anche nei prossimi anni sarà assicurato agli utenti in collaborazione un operatore specifico, l'invio a domicilio dei bollettini per agevolare il pagamento del canone annuale delle lampade votive, introducendo lo strumento di pagamento "Pagopa".
Con l'ausilio di una ditta specializzata, saranno effettate le operazioni cimiteriali, richieste dai cittadini, riguardo a traslazioni, tumulazioni.
È iniziato l'inserimento dei nominativi dei concessionari dei loculi comunali che vanno dal 1950 al 1968 (dal 1974 ad oggi già inseriti) nel programma concessioni e defunti dei tre Cimiteri di Fermo. Tale attività proseguirà nel prossimo triennio.
Nel prossimo triennio sarà effettuato un Censimento generale di tutte le lampade votive del Cimitero Urbano di Fermo, Cimitero di Capodarco e Cimitero di Torre di Palme (già iniziato nel 2022).
Nel prossimo anno inoltre proseguirà il riordino generale degli archivi dei defunti ivi presenti dal 1913 ad oggi del Cimitero Urbano di Fermo.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 14.2 – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI

Obiettivi e finalità
L'obiettivo macro da perseguire è l'efficienza dell'azione amministrativa al fine di supportare le imprese e le attività del territorio,
Obiettivi strategici dell'Amministrazione sono razionalizzazione della burocrazia e sostegno all'economia locale.
Le politiche di semplificazione costituiscono un asse strategico della programmazione dell'ente locale, al fine di rispondere alla richiesta del sistema economico di ridurre i costi regolatori e gli oneri amministrativi che sono spesso percepiti dalle imprese come il principale ostacolo alla crescita.
E' in tale ottica che la disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive -S.U.A.P.- si propone di favorire lo sviluppo economico del territorio attraverso un'attività amministrativa fondata sulla certezza dei tempi e delle procedure.
Con il D.P.R. 160/2010 lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) è diventato per la Pubblica Amministrazione l'unico punto di accesso per le imprese in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti le attività produttive e fornisce una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni coinvolte nel procedimento. A tal fine il SUAP provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento.

Il SUAP, secondo il DPR 160/2010 che lo istituisce, verifica la completezza documentale delle istanze inerenti procedimenti Suap e richiede la documentazione mancante.
Dall'anno 2024 l'operatività del portale è completa, fatta eccezione per la parte edilizia riguardante le attività produttive che fino ad oggi è stata gestita direttamente dal settore competente ad esprimere pareri.
Il settore suap riaccorpato dal mese di luglio 2024 si completa al livello di organico con una nuova unità la cui assunzione è prevista entro l'anno 2024. Da metà anno il personale è stato affiancato dalla dott.ssa Freschi, esperta in materia, che ha formato le due unità presenti e ha consentito di assicurare l'evasione di tutte le pratiche in arrivo, in attesa della nuova unità da assumere.
L'efficientamento del settore grazie anche all'utilizzo del portale che rappresenta un valido strumento di guida per gli utenti nella compilazione delle istanze e che comporta oneri finanziari per l'ente anche a seguito dell'adesione al progetto PNRR con la Regione Marche, rende opportuno l'istituzione dei diritti di segreteria per coofinanziare i servizi specifici da rendersi ai richiedenti.

Obiettivi strategici e operativi
Gli obiettivi strategici contenuti del Dup 2025/2027 per tutta l'area amministrativa "Attività Produttive e Commercio" dell'Ente, al fine di valorizzare il sistema produttivo della città di Fermo, sono:

- garantire uno sviluppo equilibrato ed ordinato delle attività commerciali cittadine;
- attuare, gestire e sviluppare lo Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.);
- razionalizzare il commercio su aree pubbliche, coniugandolo con la riqualificazione del territorio;
- promuovere iniziative per il sostegno dei mercati e del commercio che esprimano la tradizione e la vocazione del territorio locale.
- Istruire e autorizzare le attività socio sanitarie ai sensi della L.R 21/2016 che devono inoltrare le domande di riaccreditamento entro il 31.12.2024;

Il ruolo di responsabilità dei Provvedimenti Unici S.U.A.P. del Comune di Fermo è del Dirigente del Settore II tramite nomina specifica.
Per quanto riguarda la gestione del SERVIZIO S.U.A.P., la scelta dall'anno 2024 è quella di unificare il suap al commercio, con nr. 3 unità.
Le pratiche arrivano tramite portale Suap. E' in fase di definizione il regolamento per definire tempi certi a tutti i procedimenti, definendo le varie fasi del procedimento.
L'Ente ha aderito alla convenzione con la regione Marche per la realizzazione del progetto Pnrr/Suap.

MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

PROGRAMMA 19.1 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Gli Enti locali che elaborano progettualità (investimenti sia in beni materiali che immateriali) possono accedere, per il finanziamento delle stesse ai FONDI STRUTTURALI, ovvero risorse finanziarie provenienti dall'Ue e gestiti dalla Regione tramite bandi.

I fondi strutturali sono solo una parte delle possibilità finanziarie a cui è possibile accedere, in quanto gli enti possono presentare i loro progetti anche direttamente

all'UE per l'accesso ai cosiddetti fondi diretti ed infine, possono accedere ai fondi messi a disposizione dai diversi MINISTERI tramite vari strumenti operativi tra cui i bandi.

SPORTELLO EUROPA – ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Il Comune di Fermo ha predisposto, attraverso lo Sportello Europa, un servizio di monitoraggio costante dei bandi europei cui poter partecipare come ente locale, al fine di individuare i bandi idonei allo sviluppo di progetti coerenti con il perseguimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione, sulla base degli indirizzi del Programma di Mandato Amministrativo.

La prossima programmazione comunitaria 2021-2027, così come definita dalla Politica di Coesione e coerentemente con il Regolamento UE 240/2014 è orientata nel perseguire 5 obiettivi principali:

-un'Europa più intelligente, mediante la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente;

-un'Europa più verde, mediante la transizione verso un'energia pulita, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la gestione dei rischi;

-un'Europa più connessa, attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale alle TIC;

- un'Europa più sociale, attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;

-un'Europa più vicina ai cittadini, attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali.

Lungo queste direttrici di sviluppo si innestano i progetti già in essere dell'Amministrazione sviluppati nell'ambito della programmazione 2014-2020 e sulle stesse si dovranno costruire le proposte progettuali da realizzare nel prossimo quinquennio. Con molta probabilità, il nuovo POR FESR 2021-2027 confermerà, rafforzandolo, l'indirizzo strategico che punta allo sviluppo urbano sostenibile e al coinvolgimento degli enti locali nell'attuazione di piani di sviluppo partecipativi e degli investimenti territoriali integrati (ITI). Su questa partita, l'Amministrazione Comunale si farà trovare pronta nell'elaborare una proposta progettuale, in grado di tradurre in interventi e investimenti concreti le strategie condivise nei tavoli di lavoro sul territorio.

Oltre a quelli del settennato, potrebbero ricadere sui comuni anche una parte di quelli previsti dal PNRR e dal Piano Next Generation EU, meglio conosciuto come Recovery Fund, che per l'Italia ammonta a circa 200 miliardi di euro di cui circa 80 miliardi di contributi a fondo perduto. In questo momento, l'Italia deve elaborare un piano valido per l'impiego di questi fondi con i quali garantire riforme in grado di rilanciare il sistema paese. Le missioni tematiche sulle quali saranno investite le risorse riguardano: digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo, transizione ecologica, infrastrutture e mobilità, istruzione e formazione, equità sociale, di genere e territoriale, e salute.

Le opportunità di attingere ai fondi comunitari nel corso del prossimo mandato dipendono, quindi, dalla possibilità di monitorare e anticipare l'emanazione di bandi di interesse per il territorio e di attivare tempestivamente, coordinandole, le risorse necessarie nel predisporre proposte progettuali coerenti con la strategia complessiva e utili alla soluzione dei problemi del territorio.

SPORTELLO EUROPA DELLA CITTÀ DI FERMO – ATTIVITÀ DI ASSISTENZA CONSULENZA RIVOLTA AL TERRITORIO

Inoltre, al fine di facilitare il dialogo e orientare gli sforzi di tutti gli attori locali rivolti ad attrarre finanziamenti per il territorio, sono state ampliate le attività dello Sportello Europa, con compiti di monitoraggio e assistenza sui fondi europei e le principali opportunità di finanziamento comunitarie e nazionali, rivolti agli stakeholders del territorio, con un attenzione specifica alle esigenze ed alle richieste di consulenza provenienti dalle imprese, le associazioni e i giovani del territorio.

Lo Sportello Europa della Città di Fermo svolge attività di informazione e consulenza tecnica sui principali bandi di finanziamento europei e si rivolge a tutti i

comuni del Fermano, alle imprese e alle associazioni del territorio al fine di facilitare l'accesso degli operatori locali alle opportunità di finanziamento europee, anche favorendo la collaborazione tra gli stakeholders nell'intento di realizzare progetti unitari e coerenti con le esigenze del territorio

Nello specifico, lo Sportello Europa della Città di Fermo:

- Pubblica sull'apposita pagina web all'interno del portale istituzionale del Comune e sulla pagina Facebook "Sportello Europa della Città di Fermo" le notizie sui principali bandi di finanziamento comunitari in corso, con le informazioni essenziali su modalità di partecipazione, requisiti, beneficiari, stanziamento, modulistica e scadenze;
- Organizza e promuove eventi sul territorio (seminari, workshop, etc…) finalizzati a sensibilizzare gli operatori locali sui fondi comunitari, in special modo in occasione dell'uscita dei bandi;
- Fornisce un servizio a sportello di orientamento, consulenza e assistenza tecnica previo appuntamento nella giornata del martedì dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle ore 16.00 alle 17.30 cui possono accedere gratuitamente i comuni, le imprese, il mondo professionale, le associazioni, i giovani;
- Realizza e invia, a coloro che ne faranno esplicita richiesta iscrivendosi nell'apposita mailing list, una newsletter periodica sul tema dei finanziamenti comunitari, nazionali e regionali.

PROGETTO INTERREG ITALY-CROATIA – PROGETTO CREAIT -CO-CREATING RECIPES FOR ACCESSIBLE AND INCLUSIVE TOURISM ITHR0400167

Programma: INTERREG ITALIA CROAZIA 21-27
Partner: Cooperativa Sociale COOSS Marche Onlus Soc. Coop. p.a., Città di Fermo - Città di Trogir - Cluster for Eco-Social Innovation and Development CEDRA Split
Durata: 2023-2024
Budget: complessivi di € 249.574,00 di cui al Comune di Fermo € 51.329,00;
Finalità Le due principali sfide del programma che **CReAIT** intende affrontare sono:

- DIVERSIFICAZIONE dei flussi turistici finalizzata a garantire la parità di accesso alle destinazioni turistiche e al patrimonio culturale per le persone con bisogni speciali;
- la DESTAGIONALIZZAZIONE dei flussi turistici, per aumentare la sostenibilità ambientale e produrre un impatto positivo sulle comunità.

L'identificazione di nuovi potenziali target, le prospettive di nuovi mercati, l'offerta di prodotti esperienziali personalizzati e una maggiore accessibilità dell'esperienza di destinazione sono fattori che possono garantire un vantaggio competitivo.

La sfida più ampia della diversificazione affronta anche la stagionalità della domanda turistica: i

significativi flussi turistici nei mesi estivi rappresentano un fattore di vulnerabilità delle economie locali, in quanto l'afflusso di turisti è maggiore rispetto alla popolazione residente.

Un'area specifica in cui si stanno attuando strategie di diversificazione è quella del Turismo Accessibile, che può garantire la fruizione del patrimonio dei territori, a prescindere dalle capacità, dallo status o dalla condizione delle persone.

Il progetto CReAIT intende affrontare la sfida principale dell'area target relativa alla diversificazione e la destagionalizzazione, valorizzando forme di turismo accessibile, inclusivo, sostenibile, esperto e meno stagionale.

I presupposti alla base del CReAIT sono:

- l'introduzione di soluzioni accessibili e inclusive può effettivamente portare a una gestione strategica più intelligente delle destinazioni turistiche;
- lo sviluppo di percorsi turistici diversificati può affrontare efficacemente il fenomeno della stagionalità del turismo e le sue conseguenze negative.

CReAIT intende sviluppare un'iniziativa di innovazione sociale su piccola scala, rivolta ai turisti con esigenze speciali, quali target:

- alla ricerca di esperienze di vacanza su misura, accessibili, incentrate sull'utente e progettate per tutti;
- in grado di viaggiare in periodi dell'anno poco affollati e in bassa stagione.

Partendo dalla sensibilizzazione sul turismo accessibile e inclusivo (AI), CReAIT sviluppa ***ricette*** per servizi aggiuntivi e soluzioni di **turismo accessibile ed inclusivo**, coinvolgendo amministratori e operatori del turismo, turisti con esigenze speciali e le comunità locali delle due città, Fermo e Trogir.

CReAIT intende coinvolgere questi stakeholder chiave per la creazione di una conoscenza specifica e la co-progettazione di servizi, soluzioni ed eventi di **turismo accessibile ed inclusivo**, il tutto integrato da un piano d'azione a sostegno dei decisori politici.

Altre sfide che CReAIT affronta sono quelle sociali:

- garantire il diritto alla libera circolazione delle persone con esigenze speciali;
- ridurre i problemi di accessibilità nei territori coinvolti (che non riguardano solo i turisti, ma anche la popolazione locale)
- colmare il gap di competenze del personale e fornire nuove opportunità di lavoro nel settore turistico per rispondere alle specificità delle persone con esigenze speciali.

PROGETTO INTERREG ITALY-CROATIA – PROGETTO DIGIT CP PLAN CIVIL PROTECTION PLAN DIGITALIZATION THROUGH INTERNET OF THINGS DECISION SUPPORT SYSTEM BASED PLATOFORM

Programma: INTERREG ITALIA CROAZIA 21-27
Partner: Molise verso il 2000 (capofila), AGGRA – Zadar Country Rural Development Agency (Zara), Parco Nazionale della Maiella, Università Cà Foscari di Venezia, Comune di Dubrovnik, RERA – Regional Development agency and interdisciplinary institution (Spalato), Università di Spalato - Facoltà di ingegneria elettrica, meccanica e costruzioni navali, Comune di Fermo
Durata: 2024-2026
Budget: complessivo di € 2.665.725,34 di cui al Comune di Fermo € 300.000,00;

Obiettivo generale:
L'obiettivo principale è la digitalizzazione dei piani di protezione civile, già operativi nelle aree territoriali di competenza dei partner, per migliorare la capacità di

valutare i rischi attuali, di definire modalità operative comuni di intervento in caso di calamità e in particolare di condividere tutta la pianificazione dell'emergenza con gli altri enti e agenzie preposti al soccorso, al fine di ridurre i tempi di intervento con la popolazione.

Obiettivi specifici:
Il progetto si articola in quattro obiettivi specifici:

(5) Definizione di un modello per la digitalizzazione del piano di protezione civile attraverso un'analisi preliminare dei bisogni di ciascun partner
(6) Sviluppo di una piattaforma IoT al fine di attuare la digitalizzazione dei piani di protezione civile
(7) Studio pilota attraverso l'installazione di sensori in loco e la simulazione di una situazione di emergenza
(8) Definizione di una strategia transfrontaliera e un piano di azione attraverso la definizione di linee guida condivise con i partner di progetto

Azioni:

- Sviluppare sistemi standardizzati di allerta tempestiva, piani di emergenza e strumenti di supporto alle decisioni (anche nella gestione dell'incertezza), soprattutto attraverso le nuove tecnologie e la robotica, e finanziare piccole infrastrutture per affrontare disastri naturali e altri rischi;
- Rafforzare la cooperazione tra le autorità locali e le organizzazioni non governative per definire e applicare piani integrati di emergenza/soccorso e sviluppare meccanismi per segnalare alle autorità competenti le necessità di attrezzature;
- Condividere buone pratiche per aumentare le capacità di gestione post-catastrofe degli attori interessati;
- Sviluppare accordi e protocolli transfrontalieri per accelerare la fornitura reciproca di beni/attrezzature per la gestione delle prime fasi dell'emergenza/recupero

Principali prodotti e risultati attesi:

- Analisi del piano di protezione civile e definizione di linee guida per la sua digitalizzazione
- Sviluppo di una piattaforma e installazione di sensori per la gestione dei dati e delle informazioni in caso di emergenza
- Simulazione delle funzionalità della piattaforma in caso di emergenza
- Azioni di comunicazione e diffusione dell'iniziativa
- Piani d'azione locali e transfrontalieri.

Programma "Sviluppo Città Urbana / Programma Città intelligente

ITI URBANI- PR FESR – FSE+ 2021-2027

Partner / finanziatore: Regione Marche (Autorità di Gestione FESR - FSE)
Durata: 2014- 2027

Budget: € **5.000.000,00** (contributo FESR) € **600.000,00** (contributo FSE) € 400.000,00 (co-finanziamento comunale)

Sulla base di un approccio integrato con le altre fonti di finanziamento ed in particolare in sinergia con gli interventi programmati nel PNRR e con la nuova programmazione PSC, con l'obiettivo di garantire il coordinamento tra i fondi ed evitare il rischio dei doppi finanziamenti, il PR della Regione Marche 2021-2027 intende sia dare continuità alle strategie territoriali adottate nel 2014-2020, valorizzando l'investimento istituzionale, amministrativo e operativo realizzato negli anni nelle aree urbane, sia permettere a questi territori di definire coalizioni e strategie che vadano oltre il singolo perimetro comunale, per considerare in senso funzionale il sistema territoriale come ecosistema urbano integrato.
Le 5 Aree Urbane (ITI Ancona, ITI Pesaro-Fano, ITI Macerata, ITI Fermo, ITI Ascoli Piceno) sono composte dal Comune capoluogo di provincia con funzione di capofila e da altre città cintura e intermedie, formanti una zona urbanizzata connessa, e con indice DEGURBA di elevata o intermedia densità di popolazione.
Le Strategie Territoriali nelle aree urbane, attraverso l'OP5, intendono in modo integrato:

AVVIARE PROCESSI GREEN E BLU CONTRIBUENDO AD AUMENTARE LA QUALITÀ DELLA VITA NELLE AREE OGGETTO DI RECUPERO URBANO
Le Strategie Territoriali nelle aree urbane intervengono su qualità dell'ambiente urbano, riqualificazione ambientale e creazione di nuovi spazi verdi al fine di fornire alla cittadinanza parchi urbani attrezzati, orti e parchi agricoli sociali, percorsi verdi, favorendo la più ampia accessibilità attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche. I progetti migliorano la qualità ambientale generale, offrendo benefici ecologici, estetici e per la salute pubblica. È garantita la gestione di tali spazi attraverso il coinvolgimento attivo degli operatori economici e sociali.

PROMUOVERE PROCESSI PARTECIPATI DI RIGENERAZIONE URBANA RECUPERANDO SPAZI E LUOGHI PUBBLICI E PATRIMONIO CULTURALE CON OBIETTIVI DI INCLUSIONE E PROMOZIONE SOCIALE
Le Strategie Territoriali nelle aree urbane favoriscono il contrasto al disagio abitativo e l'inclusione sociale di persone e famiglie con difficoltà socio economiche attraverso interventi di recupero, riqualificazione, adeguamento di edifici esistenti di proprietà pubblica da adibire a co-housing sociale per famiglie e persone fragili. Gli interventi di co-housing non rispondono esclusivamente al bisogno di casa ma prevedono la fornitura di servizi sociali necessari per accrescere la qualità della vita delle persone e la rigenerazione di comunità solidali.

TUTELARE E VALORIZZARE IN CHIAVE INTEGRATA ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI VALORIZZANDO LA CAPACITÀ TURISTICA DELLE CITTÀ MARCHIGIANE
Le Strategie Territoriali nelle aree urbane marchigiane sostengono interventi capaci di potenziare le funzioni di organizzazione dei servizi turistici in un'area urbana intercomunale, definita dalla Strategia Territoriale, finalizzati a promuovere e valorizzare in chiave turistica gli interventi di rigenerazione urbana e riqualificazione ambientale realizzati dalla stessa strategia. A tal fine sono sostenute azioni di marketing capaci di connettere i prodotti turistici con le filiere produttive, con le infrastrutture verdi e blu e gli spazi urbani rigenerati.

RAFFORZARE LA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DEI COMUNI DELLE AREE URBANE

Le Strategie Territoriali nelle aree urbane consolidano le istituzioni e la governance locale attraverso il rafforzamento della capacità amministrativa degli enti deputati all'attuazione della strategia territoriale, migliorando la capacità degli attori territoriali responsabili dello svolgimento delle attività pertinenti all'attuazione del FESR contribuendo agli obiettivi del programma; in particolare il programma, con gli interventi di capacity building, mira a inserire negli enti locali responsabili delle Strategie Territoriali competenze progettuali avanzate sui temi della sostenibilità e dell'accessibilità propri dell'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo. Tale operazione, ex art. 3.4.B) del Reg.UE 1058/2021, si realizza attraverso attività promosse dai soggetti attuatori delle Strategie Territoriali e in piena coerenza con il PRIGA (allegato al PR).

TUTELARE E VALORIZZARE CULTURA E TURISMO PER INCLUSIONE E INNOVAZIONE SOCIALE

In raccordo con il FSE+, è valorizzato il ruolo della cultura e del turismo nello sviluppo economico, per l'inclusione e l'innovazione sociale con la finalità di ampliare la partecipazione e vitalità culturale dei cittadini, imprese e comunità, e accrescere le opportunità di cittadinanza attiva, in particolare attraverso l'uso e la rigenerazione di spazi e luoghi a fini culturali, creativi, di inclusione e di innovazione sociale, e azioni strutturate di welfare culturale, nell'ambito di percorsi multidisciplinari, multilivello e intersettoriali in grado di attivare l'economia sociale, promuovere partenariati pubblico-privati innovativi, assicurare il diretto coinvolgimento delle persone, creando altresì nuove opportunità di lavoro.

SVILUPPO PROGETTUALE 2024-2027

nel dicembre 2023 è stata presentata la Strategia Territoriale per lo sviluppo sostenibile e integrato dell'Area Urbana di Fermo denominata "SOFT-BLUE FERMANO. Un "Mare" di attrattori per un waterfront comune" a valere sul PR FESR e FSE+ 2021-2027 composta dagli interventi come segue:

PR FESR 2021-2027				
TIPO DI INTERVENTO	**TITOLO INTERVENTO**	**SOGGETTO ATTUATORE/ BENEFICIARIO**	**COSTO INTERVENTO €**	**CONTRIBUTO FESR €**
AVVIRE PROCESSI GREEN E BLU CONTRIBUENDO AD AUMENTARE LA QUALITÀ DELLA VITA NELLE AREE OGGETTO DI	01 - Progetto di riqualificazione del Parco del Girfalco	Comune di Fermo	1.200.000,00 €	800.000,00 €
	02 - Completamento Ciclovia Ete Vivo (da Calderano a Fonte	Comune di Fermo	450.000,00 €	450.000,00 €

RECUPERO URBANO	Fallera)			
	03 - Progetto di rinaturalizzazione dell'Area naturalistica di Marina Palmense	Comune di Fermo	300.000,00 €	300.000,00 €
PROMUOVERE PROCESSI PARTECIPATI DI RIGENERAZIONE URBANA RECUPERANDO SPAZI E LUOGHI PUBBLICI E PATRIMONIO CULTURALE CON OBIETTIVI DI INCLUSIONE E PROMOZIONE SOCIALE	04 - Stralcio funzionale del nuovo Teatro della Contemporaneità presso area Ex Conceria	Comune di Fermo	200.000,00 €	200.000,00 €
	05 - Stralcio funzionale del nuovo impianto sportivo a Casabianca (Lido di Fermo) - a completamento dell'intervento finanziato dal Fondo Riqualificazione periferie	Comune di Fermo	250.000,00 €	250.000,00 €

	06 - Riqualificazione accesso waterfront Casabianca (Lido di Fermo)	Comune di Fermo	1.150.000,00 €	1.150.000,00 €
TUTELARE E VALORIZZARE CULTURA E TURISMO PER INCLUSIONE E INNOVAZIONE SOCIALE	07 - Riqualificazione e rifunzionalizzazione piano terra Palazzo dei Priori - Piazza del Popolo	Comune di Fermo	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €
	08 - Implementazione accessibilità aree Turistiche	Comune di Fermo	100.000,00 €	100.000,00 €
TUTELARE E VALORIZZARE IN CHIAVE INTEGRATA ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI VALORIZZANDO LA CAPACITÀ TURISTICA DELLE CITTÀ	09 - Piano di valorizzazione in chiave turistica degli attrattori culturali, naturali, sociali e sportivi presenti nel territorio (azione di rete con i comuni "cintura")	Comune di Fermo	150.000,00 €	150.000,00 €
	10 - Piano strategico	Comune di Fermo	350.000,00 €	350.000,00 €

MARCHIGIANE	degli Eventi culturali e turistici			
RAFFORZARE LA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DEI COMUNI DELLE AREE URBANE	11 – Potenziamento Autorità Urbana capofila per l'implementazione della ST: supporto tecnico e amministrativo	Comune di Fermo	150.000,00 €	150.000,00 €
	12 - Sviluppo della Funzione di progettazione condivisa tra i Comuni dell'AU	Comune di Fermo	100.000,00 €	100.000,00 €
		TOTALE:	5.400.000,00 €	5.000.000,00 €

TIPO DI INTERVENTO	**TITOLO INTERVENTO**	**SOGGETTO ATTUATORE/ BENEFICIARIO**	**COSTO INTERVENTO €**	**CONTRIBUTO FSE+ €**

POTENZIAMENTO, AMPLIAMENTO O RIQUALIFICAZIONE DI SERVIZI SOCIALI A FAVORE DELLA COLLETTIVITÀ O DI PARTICOLARI GRUPPI DI UTENZA	01 – Trasporto Sociale, scolastico ed extrascolastico	Comune di Fermo	340.000,00 €	340.000,00 €
	02 – Servizio Sociale Professionale per migranti e loro famiglie	Comune di Fermo	92.000,00 €	92.000,00 €
	03 – Aggregazione, animazione ed attivazione giovani	Comune di Fermo	168.000,00 €	168.000,00 €
		TOTALE:	600.000,00 €	600.000,00 €

con DD n. 36/PRCN del 26/03/2024, la Regione Marche, prendendo atto delle risultanze finali cui è pervenuta la Commissione di valutazione appositamente designata per la valutazione delle Strategie Territoriali, ha approvato e ammesso a finanziamento, ai sensi dell'Avviso emanato con DD n. 114/PRCN del 27/07/2023 e ss.mm.ii. la Strategia Territoriale per lo sviluppo sostenibile e integrato dell'Area Urbana di Fermo denominata "SOFT-BLUE FERMANO. Un "Mare" di attrattori per un waterfront comune" a valere sul PR FESR e FSE+ 2021-2027 attribuendo il punteggio di 72,67, e assegnando in ragione del criterio di premialità previsto dal richiamato bando pubblico una dotazione aggiuntiva pari ad € 56.000,00 a valere sulle risorse PR FESR 21-27 asse 5 "Assistenza Tecnica" Intervento AT 1.2 per complessivi € 110.000,00 (di cui € 54.000,00 già assegnati e impegnati nell'ambito del percorso di costruzione ed elaborazione della Strategia Territoriale).

Nel mese di giugno 2024 è stata approvata con Delibera di Giunta Comunale lo schema di convenzione con la Regione Marche per la realizzazione degli interventi programmati. Nel mese di luglio 2024 è prevista la firma della Convenzione e l'avvio per la realizzazione degli interventi.

Per quanto di diretta competenza del settore Politiche Comunitarie, è prevista l'attività di coordinamento delle unità operative identificate nell'ambito dela ST componenti l'Ufficio Integrato per l'attuazione della ST al fine di uniformare e rendere coerenti le procedure e le modalità di reportistica e rendicontazione dei progetti. Inoltre sarà cura dell'ufficio politiche comunitarie l'attività di di interlocuzione con l'Autorità di Gestione FESR e FSE+ Regione Marche ai fini del rispetto dei termini e delle regole di attuazione della Convenzione.

Per quanto attiene le specifiche azioni, il settore Politiche Comunitarie si occuperà in special modo di attuare le seguenti azioni comprese tra quelle approvate dalla ST:

AZ. N. 9 PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE IN CHIAVE TURISTICA E CULTURALE DEGLI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE REALIZZATI DALLA STESSA STRATEGIA
Importo: **€ 150.000,00**
Periodo di attuazione: 2024-2026
L'intervento prevede la realizzazione di un piano di valorizzazione in chiave turistica degli attrattori culturali e naturali presenti nel territorio riconducibili agli interventi di rigenerazione urbana e riqualificazione ambientale coerenti con la Strategia Territoriale.
L'azione prevalente riguarda la realizzazione di un piano di marketing e comunicazione per la promozione di una specifica area geografica coincidente con l'Area Urbana dei Comuni costieri della Provincia di Fermo valorizzando la rete degli attrattori naturali e culturali finanziati e coerenti con la ST.
In particolare con l'intervento ci si propone di sviluppare un brand turistico proprio dell'area costiera Fermana al fine di accrescere la reputazione e migliorare l'immagine percepita della destinazione turistica; Sviluppare strumenti di coordinamento e integrazione dell'offerta di servizi legati alla fruizione del territorio da parte di visitatori e residenti dell'area dei 5 comuni mediante strategie di promozione, eventi, servizi e attrazioni complementari in grado di contribuire in maniera significativa alla destagionalizzazione delle affluenze dei territori di riferimento;
Per la progettazione e la realizzazione del marketing e comunicazione il Comune di Fermo si avvarrà di figure specialistiche reperite dal mercato mediante procedure di evidenza pubblica conformi alle norme in vigore, mentre per la programmazione e la governance dell'intervento, oltre ad avvalersi della struttura tecnica di riferimento presente nell'AU (UIST) l'Amministrazione si impegna a valorizzare la rete degli stakeholders del territorio specializzati anche al fine di garantire la massima rappresentatività degli interessi da parte dei territori dell'AU.

AZ. N. 12 SVILUPPO DELLA FUNZIONE DI PROGETTAZIONE CONDIVISA TRA I COMUNI DELL'AU
Importo: **€ 100.000,00**
Periodo di attuazione: 2024-2025
L'intervento riguarda la creazione di un nuovo servizio di progettazione condiviso finalizzato allo sviluppo di progetti in grado di attrarre investimenti pubblici e privati a beneficio dei territori dell'Area Urbana e di veicolarli su una strategia di intervento unitaria e coerente in grado di armonizzare lo sviluppo dell'Area Urbana.
L'intervento prevede la costituzione di un ufficio integrato per la progettazione condivisa in grado di progettare e intercettare nuove risorse funzionali agli obiettivi della Strategia stessa a servizio dei comuni aderenti:
- Comune di Fermo
- Comune di Porto Sant'Elpidio;
- Comune di Porto San Giorgio;
- Comune di Pedaso;
- Comune di Altidona;

l'Azione principale riguarda l'assunzione / Affidamento servizi specialistici per il potenziamento dell'Ufficio Europa del Comune di Fermo con specifico riferimento

alle attività di progettazione di interventi integrati ricadenti nel territorio dei comuni dell'AU.
Il soggetto reperito dal mercato attraverso un'apposita procedura di evidenza pubblica sarà esperto nel settore della progettazione e delle procedure di accesso ai finanziamenti pubblici oltre che di forme di finanziamento civico e fornirà il know how necessario allo start up e alla conduzione iniziale di un apposito sportello di progettazione in grado di programmare la partecipazione ai bandi e garantire un'alta qualità progettuale ed un alto tasso di efficacia nell'intercettazione di fondi.
La figura selezionata dovrà in una prima fase elaborare un piano di accesso ai finanziamenti comunitari attraverso un mix di canali ritagliato su misura rispetto alle progettualità coerenti con la ST espresse dai Comuni dell'AU. Successivamente dovrà sviluppare una metodologia e degli strumenti di supporto ai Comuni dell'AU per la presentazione di progetti a valere sui canali di finanziamento più opportuni e con maggiori garanzie di finanziabilità. L'esperto individuato, dal punto di vista organizzativo, si relazionerà con l'UO dell'AU deputata all'implementazione delle azioni di "cintura" e ai referenti tecnici e amministrativi individuati dagli altri Comuni aderenti
In termini di governance, questo intervento ricade anche sotto la supervisione e l'attività consultiva della Consulta degli Stakeholders rappresentativi delle esigenze e degli interessi dei principali attori del territorio

Obiettivi dell'intervento

L'obiettivo principale è quello di potenziare la capacità dei Comuni dell'AU di attrarre investimenti pubblici e privati a beneficio dei propri territori e di veicolarli su una strategia di intervento unitaria e coerente, in grado di armonizzare lo sviluppo dell'Area Urbana mediante progettazioni condivise.
L'obiettivo strumentale è quello di costituire almeno della sua fase di start up una funzione di progettazione condiviso in grado di programmare la partecipazione ai bandi e garantire un'alta qualità progettuale;

AZ. N. 10 PIANO STRATEGICO DEGLI EVENTI CULTURALI E TURISTICI
Importo: **€ 350.000,00**

Periodo di attuazione: 2024-2026

L'intervento prevede la realizzazione di un Piano straordinario per la programmazione di eventi di natura strategica in grado di valorizzare gli attrattori culturali, sociali e naturali ricadenti nell'Area Urbana e coerenti con gli interventi finanziati dalla ST.
Il piano prevede la realizzazione di eventi di natura culturale, sportiva, sociale e di valorizzazione delle eccellenze del territorio nuovi e/o rinnovati in termini di potenziamento del bacino di utenza e localizzazione fortemente orientati a promuovere e a valorizzare gli investimenti materiali di cui agli attrattori coerenti con lo sviluppo della ST con una rilevanza quantomeno interregionale, nazionale o internazionale.
Per la progettazione e la realizzazione del Piano degli eventi il Comune di Fermo si avvarrà di figure specialistiche reperite dal mercato mediante procedure conformi alle norme in vigore, mentre per la programmazione e la governance, oltre ad avvalersi della struttura tecnica di riferimento presente nell'AU (UIST) l'Amministrazione si impegna a valorizzare la rete degli stakeholders del territorio specializzati nella gestione e promozione degli eventi anche al fine di garantire la massima rappresentatività degli interessi da parte dei territori dell'AU.

Obiettivi dell'intervento

L'obiettivo principale è quello di valorizzare e qualificare ulteriormente l'attrattività e la qualità della fruizione degli spazi riqualificati e coerenti con la ST, consentendo una distribuzione in un arco di tempo maggiore oltre che una maggiore diffusione dei benefici derivanti dalle ricadute economiche delle attività realizzate.
Il piano strategico degli eventi consente un potenziamento del livello di coordinamento tra le strategie di valorizzazione e i relativi Piani Operativi esistenti nei singoli

Comuni dell'AU
creando uno strumento di coordinamento per la creazione di un'offerta integrata di servizi coinvolgendo associazioni, cittadini e operatori turistici migliorando gli standard qualitativi di fruizione degli spazi riqualificati, destagionalizzando la domanda turistica e migliorando al contempo la percezione e la riconoscibilità del territorio dell'Area Urbana
Un potenziamento degli eventi collegato ad un'azione coordinata di rigenerazione e riqualificazione degli spazi, inoltre, consente di prevedere quale obiettivo indiretto un aumento degli occupati nei settori della produzione e fruizione culturale, sportiva, sociale.

PROGRAMMA PINQUA: PROGETTO
HUBITARE. VILLAGGIO DELL'ABITARE INCLUSIVO E SOSTENIBILE
PNRR MISSIONE M5C2 -
COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3

Ente finanziatore: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (PINQUA)
Partner: Adriatica SpA, Coop. Nuova Ricerca, Marche Servizi Soc. Coop, Human Foundation, Università Ca' foscari, Comunità di Capodarco, Wega Formazione
Durata: 2021-2026
Budget: € 15.000.000,00
L'importo complessivo dell'attività di progettazione sociale consiste in **€ 500.000,00;**
Finalità: Coniugare passato e futuro, qualità architettonica e sostenibilità ambientale per rigenerare un sito industriale dismesso e trasformarlo in un nuovo polo insediativo multifunzionale capace di dare una nuova centralità a tutta l'area, in linea con l'obiettivo di ricucire un tessuto urbano frammentato, mantenendo alti standard ambientali e apportando benefici in sinergia con altri interventi, come il nuovo Polo Ospedaliero, in via di realizzazione nel quartiere.
Hubitare prevede la costruzione di un nuovo insediamento abitativo di housing sociale cui si affiancheranno interventi rivolti a dotare l'area di servizi di prossimità, di assistenza e cura della persona, di spazi comuni inclusivi, sistemi per la produzione di energia a basso impatto, aree verdi attrezzate e luoghi della collettività per la partecipazione culturale della comunità con cui garantire elevati standard di qualità dell'abitare. La riqualificazione e, in alcuni casi, il recupero di alcuni manufatti presenti nel sito, ha lo scopo non solo di valorizzarne l'importante memoria storica ma anche di ridisegnarne una nuova identità che generi nuova appartenenza ed energie nella comunità locale in grado di contribuire attivamente al processo di rigenerazione stesso.
Hubitare si basa sull'applicazione di un modello di collaborazione multi-attore incentrato su un principio di sussidiarietà orizzontale, che vede il soggetto pubblico agire in partenariato con attori del privato e del terzo settore nella costruzione di una visione comune di territorio in un'ottica di lungo periodo. Il progetto presentato dal Comune di Fermo ha come obiettivo la rigenerazione di un'area industriale dismessa attualmente di proprietà privata e la costruzione di un complesso abitativo di housing sociale collegato a servizi e a luoghi di fruizione collettiva che insistono nella medesima area. Il progetto prevede un investimento complessivo di 55 milioni di euro di cui una quota a carico del privato per un importo pari a € 40 milioni (ovviamente coerenti con l'obiettivo generale e soggetti ad una governance pubblica) e una quota finanziata con i 15 milioni Pinqua finalizzati all'acquisizione delle aree oggetto degli interventi e alla realizzazione di unità abitative e infrastrutture ad uso pubblico.

POLITICHE DEL LAVORO

ACCREDITAMENTO DEL COMUNE DI FERMO COME ENTE DI FORMAZIONE (DGR n. 62 del 17/01/2001)
Durata: prima fase di accreditamento provvisorio (12 mesi)
Finalità: Con Delibera di Consiglio Comunale n. 104 del 28-12-2021 è stata introdotta, mediante approvazione di modifica dello Statuto Comunale […] "la possibilità da parte dell'Ente di promuovere servizi per implementare le politiche attive del lavoro, nonché di svolgere ed organizzare attività di formazione ed aggiornamento professionale volti a perseguire un miglioramento in termini di innovazione pubblica e di integrazione con il sistema produttivo locale;
In particolare l'art. 5 c. 2 § f dello Statuto dell'Ente aggiornato prevede che il Comune cura: f) l'innovazione pubblica e l'integrazione con il sistema produttivo locale, sia mediante la promozione di servizi e progetti per implementare le politiche attive del lavoro sul territorio, che mediante l'organizzazione e lo svolgimento di attività di formazione ed aggiornamento professionale rivolti a disoccupati/inoccupati/occupati/professionisti /imprenditori/dipendenti pubblici.
L'accreditamento formativo presso la Regione Marche risponde pertanto ad esigenze strategiche dell'Ente:

- In generale, in relazione al ruolo del Comune di Fermo quale promotore dello sviluppo economico del territorio, come richiamato nello Statuto comunale;
- nello specifico, visto l'approssimarsi della conclusione dei lavori di ristrutturazione dell'ex Mercato coperto (ITI urbani 2014-2020), all'interno del quale è prevista anche la realizzazione di un polo formativo, delle politiche giovanili e del lavoro, è utile acquisire per tempo l'accreditamento regionale all'erogazione dell'attività formativa
- Inoltre, in relazione all'opportunità di gestire direttamente, nell'ambito della dotazione di risorse del FSE (Fondo Sociale Europeo) 2021-2027 destinate all'attuazione delle Strategie di Sviluppo Urbane, i fondi per la programmazione e la realizzazione degli interventi formativi più adeguati e coerenti con la vocazione territoriale.

PATTO TERRITORIALE DI RETE PER IL CONTENIMENTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E L'ORIENTAMENTO
Durata: 24 mesi
Finalità: A partire dal mese di agosto 2022 è stato avviato un lavoro di confronto sul tema del contenimento della dispersione scolastica con gli Istituti Scolastici del ciclo scolastico secondario di secondo grado della Provincia di Fermo:
- Liceo Classico Statale "Annibal Caro", rappresentata dal Dirigente Scolastico pro tempore ;
- Liceo Scientifico Statale "T. Calzecchi Onesti", rappresentata dal Dirigente Scolastico pro tempore;
- Liceo Artistico Statale "Preziotti Licini", rappresentata dal Dirigente Scolastico pro tempore;
- Istituto Tecnico Statale Economico Tecnologico "Carducci-Galilei", rappresentata dal Dirigente Scolastico pro tempore ;
- Istituto Tecnico Tecnologico "G. e M. Montani", rappresentata dal Dirigente Scolastico pro tempore;
- Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Ostilio Ricci", rappresentata dal Dirigente Scolastico pro tempore;
- Carlo Urbani Istituto di Istruzione Secondaria Superiore rappresentata dal Dirigente Scolastico pro tempore;

- Istituto Tecnico Economico – Amandola rappresentata dal Dirigente Scolastico pro tempore.

Ai tavoli di confronto sono stati invitati anche la Provincia di Fermo ed hanno operativamente contribuito anche gli Ambiti Territoriali Sociali XIX di Fermo, XX di Porto Sant'Elpidio e XXIV Unione Montana dei Sibillini e la Provincia di Fermo.

Dalla riflessione così condotta è emersa pressante l'esigenza di:

- costruire un coordinamento locale per il contenimento della dispersione scolastica, volto a diffondere buone prassi,
- garantire l'effettiva operatività dei servizi a supporto degli studenti e delle loro famiglie,
- raccordare fra i diversi soggetti coinvolti nella istruzione, educazione, formazione e mondo del lavoro.

Gli obiettivi che si intendono perseguire, mediante il costituendo coordinamento di respiro provinciale sono:

1) l'orientamento, nelle sue diverse declinazioni -funzioni: educativa, informativa, accompagnamento, consulenza e di sistema, persegue i seguenti obiettivi:

2) stabilire le linee progettuali e calendarizzare gli incontri per le azioni di continuità predisponendo la riprogettazione in chiave innovativa di un'iniziativa analoga a "Io scelgo per me";

3) formulare proposte operative, come l'istituzione di gruppi di lavoro dedicati tra docenti di diversi ordini di scuola;

4) curare in modo puntuale ed efficace la comunicazione di tutte le iniziative che verranno realizzate, - organizzare interventi ed attività relativi al passaggio fra i diversi ordini di scuola;

5) curare la partecipazione ad iniziative degli enti o associazioni presenti sul territorio;

6) promuovere azioni sinergiche per affrontare le eventuali aree di criticità già individuate o che dovessero emergere nell'ambito del lavoro comune nella fattispecie con l'analisi dei dati territoriali legati al fabbisogno occupazionale della Provincia di Fermo;

7) monitorare le attività realizzate congiuntamente, valutandone l'impatto, i punti di forza e le criticità;

8) sviluppare un Piano Attuativo di programmazione condivisa onde attrarre fondi per progettualità mirate e congiunte;

9) integrarsi con tutti i progetti realizzati a livello regionale o nazionale sul tema della dispersione scolastica, dopo averne valutato la congruenza con le azioni realizzate nel territorio della Provincia di Fermo e l'impatto sul territorio stesso;

10) coordinare la raccolta dei dati sulla dispersione scolastica, inoccupazione e disoccupazione nonché sulle scelte scolastiche e lavorative del territorio della Provincia di Fermo, per fini legati anche alla conoscenza statistica del fenomeno, attraverso la validazione di un modello informativo che garantisca un monitoraggio uniforme degli indicatori.

11) promuovere campagne di informazione e di sensibilizzazione.

Nell'ambito dei lavori del Tavolo di Coordinamento Locale, finalizzato a sviluppare attività coerenti con una strategia di rete, integrata e interistituzionale saranno sviluppate le seguenti linee di indirizzo:

F. Realizzare un'analisi dei fabbisogni professionali, del mercato del lavoro, del tessuto produttivo del territorio e dei fabbisogni occupazionali dell'intera Provincia che supporti gli Istituti Scolastici e gli enti aderenti nella programmazione dell'offerta formativa, delle politiche di orientamento e delle azioni di contrasto alla dispersione scolastica (da definire operativamente nell'ambito del Tavolo di coordinamento);

G. Realizzare attività di orientamento nelle scuole finalizzate a supportare gli allievi e le famiglie nella scelta formativa e nella scelta del percorso universitario o di inserimento lavorativo mediante una strategia di promozione integrata dell'offerta scolastica presente sul territorio, mediante l'elaborazione, raccolta e

pubblicazione tramite canali web di contenuti multimediali, la condivisione di testimonianze e buone pratiche dell'orientamento con il coinvolgimento di aziende e università del territorio (da definire operativamente nell'ambito del Tavolo di coordinamento);

H. Programmare la realizzazione di un salone dell'orientamento utilizzando un format innovativo con il coinvolgimento di tutti gli attori del Patto da svolgersi nella Provincia di Fermo per almeno n. 2 edizioni (2023-2024) (da definire operativamente nell'ambito del Tavolo di coordinamento);
I. Sviluppare attività di tutoraggio/ rafforzamento delle competenze didattiche, seconda la progettualità di ciascun Istituto scolastico, anche mediante forme di raccordo e collaborazione tra scuole e con il coinvolgimento di Centri per l'Impiego, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali e università del territorio.
J. Costituire e attivare un team interprofessionale composto da psicologi ed esperti messi a disposizione dagli ATS aderenti a supporto delle scuole richiedenti per la trattazione dei casi di soggetti particolarmente a rischio di dispersione scolastica, di particolare gravità e/o urgenza (da definire nell'ambito dell'apposito Team Interprofessionale istituito a tale scopo);

Sviluppo progettuale

- **Nel corso del 2024-2026** il Comune di Fermo aderisce in qualità di partner a supporto del progetto Hob Nob condotto dalla Coop. Soc Il Faro e da Wega Impresa Sociale al fine di realizzare azioni di orientamento nelle scuole del territorio attraverso un budget di circa **€ 800.000,00;**

CENTRO DI FORMAZIONE QUALITÀ DELL'ABITARE
Partner: Comune di Fermo, Ente Scuola Edile Ascoli e Fermo
Durata: 2024-2026
Budget: € 400.000,00
Finalità: la DGC n. 297del 26 settembre 2023 ha dato indirizzo che nell'ambito della Strategia Territoriale per lo Sviluppo Urbano a valere sul PR FESR e FSE+ 2021-2027 da realizzarsi attraverso lo strumento degli ITI urbani una ST in grado di sviluppare un impatto positivo sulla qualità della vita degli abitanti di un territorio non si può prescindere, al di là degli interventi di riqualificazione e conservazione del patrimonio pubblico, da un potenziamento del sistema del welfare locale, in particolar modo prevedendo anche interventi complementari ed integrati alla ST, in particolare attraverso: la collaborazione nello sviluppo e la valorizzazione di progetti anche promossi da enti privati per la qualificazione dell'offerta formativa professionale come quello dell'Ente Scuola Edile per l'industria edilizia che ha in animo da diverso tempo di ampliare e potenziare l'offerta formativa nel territorio Fermano mediante un investimento per la creazione di una nuova sede didattica che attirerebbe una domanda già molto elevata di formazione specialistica in un settore particolarmente trainante in questo momento per l'economia locale. Tale intervento è stato inserito tra le progettualità complementari alla Strategia Territoriale prevedendo anche un contributo da parte del comune di Fermo per un importo massimo pari a € 500.000,00.
Alla luce delle suddette premesse, risulta necessario promuovere un'alleanza sul territorio con tutti i principali attori pubblici e privati operanti nel settore dell'edilizia avente la finalità generale di:

5. Sostenere e qualificare le risorse del settore edilizio attraverso programmi formativi mirati che rispondano alle esigenze del settore, garantendo l'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare le sfide del mercato del lavoro;

- Supportare l'innovazione e la crescita di tutte le imprese e gli stakeholder del territorio attraverso azioni di formazione e informazione riguardanti le tecniche, i materiali, le norme e gli strumenti di lavori più avanzati del settore, coinvolgendo le scuole del fermano, in primo luogo quelle tecniche come l'ITCG Carducci, l'IPSIA Ricci e L'ITI Montani, le Università e gli enti di ricerca attivi sul territorio;
- Valorizzare il know-how delle PMI e delle categorie professionali del territorio che operano nella filiera dell'edilizia nella programmazione e nelle progettualità delle amministrazioni pubbliche locali
- Promuovere forme di partenariato interistituzionale al fine di creare sinergie per lo sviluppo territoriale, in particolare:
- incentivando e promuovendo collaborazioni e partenariati pubblico-privati allo scopo di sostenere l'occupazione degli addetti del settore edilizio attraverso misure che favoriscano l'incontro tra domanda e offerta di lavoro,
- facilitare l'accesso ai percorsi formativi da parte di un numero crescente di lavoratori ed incrementare i livelli di competenza delle professionalità presenti nelle imprese del territorio;
- Incentivare le misure di prevenzione e monitoraggio della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Promuovere la sostenibilità ambientale l'efficientamento energetico nell'ambito del settore delle costruzioni;
- Con Delibera di Giunta Comunale n. 192 del 28 maggio 2024 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa con Ance Regione Marche, Ance Fermo, Ance Ascoli Piceno
- Ente Scuola Edile di Ascoli Piceno e Fermo, Cassa Edile di Ascoli Piceno e Fermo, Filea – Cgil, Filca – Cisl, Feneal – Uil per la promozione di un piano delle azioni positive sulla Qualità dell'Abitare, avente come direttrici d'azione principali:
- Sostenere la realizzazione di una scuola di formazione professionale delle maestranze edili localizzata nel Comune di Fermo avente pari rilevanza e prerogative rispetto alla sede storica di Ascoli Piceno, in grado di offrire servizi per l'aggiornamento e la formazione costante dei professionisti, degli amministratori, dei tecnici, delle maestranze e delle persone in cerca di occupazione nei diversi comparti della filiera delle costruzioni.
- Istituire un Tavolo locale di concertazione sulle tematiche inerenti la Qualità dell'Abitare ("Tavolo") che avrà il compito di coordinare e monitorare le attività previste dal presente protocollo. Il Tavolo sarà composto da un rappresentante per ciascuna delle Parti e si riunirà almeno una volta all'anno. Il Tavolo definirà un programma triennale delle attività, monitorando i progressi e individuando eventuali criticità.
- Impegnarsi altresì a promuovere e realizzare annualmente un'iniziativa pubblica di approfondimento sui temi inerenti la "Qualità dell'abitare". L'iniziativa pubblica potrà includere studi, indagini, convegni, workshop, seminari o altre attività divulgative volte a sensibilizzare la cittadinanza e i professionisti del settore edilizio sui temi di rilevanza e di attualità coerenti con le finalità del Protocollo. Nell'ambito del Tavolo saranno definiti i dettagli organizzativi e i contenuti dell'iniziativa, garantendo la partecipazione di esperti e stakeholders rilevanti.

Sviluppo progettuale

- Approvazione del progetto di massima di realizzazione della Scuola edile della Provincia di Fermo mediante la concessione del diritto di superficie e il permesso a costruire all'interno di una porzione di terreno di proprietà comunale, già individuata;
- Concessione di un contributo a fronte di progressivi stati di avanzamento dei lavori fino ad un massimo del 50% dell'importo complessivo dei lavori realizzati da Cassa Edile di Ascoli Piceno e Fermo;
- Attuazione del Protocollo d'intesa per l'attuazione di un piano delle azioni positive sulla Qualità dell'Abitare.

8.1 STAMPA DETTAGLI PER MISSIONE E PROGRAMMA

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	399.698,94	802.516,94	399.698,94	399.698,94
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**399.698,94**	**802.516,94**	**399.698,94**	**399.698,94**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.137.411,89	2.283.400,61	3.516.952,26	2.492.952,26
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**3.537.110,83**	**3.085.917,55**	**3.916.651,20**	**2.892.651,20**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	274.445,87	Previsione di competenza	1.208.905,30	973.110,83	916.651,20	916.651,20
			di cui già impegnate		136.808,18	59.791,23	4.263,50
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.280.871,51	1.080.640,04		
2	Spese in conto capitale	415.411,16	Previsione di competenza	4.498.862,43	2.564.000,00	3.000.000,00	1.976.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.623.851,38	2.005.277,51		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**689.857,03**	**Previsione di competenza**	**5.707.767,73**	**3.537.110,83**	**3.916.651,20**	**2.892.651,20**
			di cui già impegnate		**136.808,18**	**59.791,23**	**4.263,50**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**5.904.722,89**	**3.085.917,55**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	357.646,00	250.000,00	347.646,00	347.646,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**357.646,00**	**250.000,00**	**347.646,00**	**347.646,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	430.611,56	621.141,17	434.511,56	425.361,56
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**788.257,56**	**871.141,17**	**782.157,56**	**773.007,56**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	106.573,89	Previsione di competenza	1.140.231,22	787.757,56	781.657,56	772.507,56
			di cui già impegnate		33.481,86	12.315,71	2.800,23
			di cui fondo pluriennale vincolato	9.150,00	23.835,00	14.685,00	14.685,00
			Previsione di cassa	1.131.388,04	870.057,16		
2	Spese in conto capitale	584,01	Previsione di competenza	2.500,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.500,00	1.084,01		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**107.157,90**	**Previsione di competenza**	**1.142.731,22**	**788.257,56**	**782.157,56**	**773.007,56**
			di cui già impegnate		**33.481,86**	**12.315,71**	**2.800,23**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**9.150,00**	**23.835,00**	**14.685,00**	**14.685,00**
			Previsione di cassa	**1.133.888,04**	**871.141,17**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	4.167.199,68	4.217.884,43	4.167.199,68	4.171.199,68
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	991.213,92	990.213,92	996.152,92	994.265,92
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.862.257,00	1.842.735,62	1.659.938,50	686.736,84
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**7.020.670,60**	**7.050.833,97**	**6.823.291,10**	**5.852.202,44**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-3.528.287,14	-3.460.296,11	-3.678.829,85	-2.719.654,94
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**3.492.383,46**	**3.590.537,86**	**3.144.461,25**	**3.132.547,50**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	117.982,09	Previsione di competenza	1.418.203,40	1.672.383,46	1.324.461,25	1.312.547,50
			di cui già impegnate		429.836,12	74.003,61	23.896,46
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.547.615,34	1.770.537,86		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza	1.820.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.820.000,00	1.820.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**117.982,09**	**Previsione di competenza**	**3.238.203,40**	**3.492.383,46**	**3.144.461,25**	**3.132.547,50**
			di cui già impegnate		**429.836,12**	**74.003,61**	**23.896,46**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**3.367.615,34**	**3.590.537,86**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea		Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	19.556.311,66	19.821.470,77	19.444.000,00	19.422.481,34
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**19.556.311,66**	**19.821.470,77**	**19.444.000,00**	**19.422.481,34**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-19.145.143,40	-19.408.376,64	-19.012.831,74	-18.991.313,08
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**411.168,26**	**413.094,13**	**431.168,26**	**431.168,26**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	9.394,49	Previsione di competenza	449.618,21	411.168,26	431.168,26	431.168,26
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	481.650,21	412.509,75		
2	Spese in conto capitale	584,38	Previsione di competenza	1.400,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.400,00	584,38		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**9.978,87**	**Previsione di competenza**	**451.018,21**	**411.168,26**	**431.168,26**	**431.168,26**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**483.050,21**	**413.094,13**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	93.272,85	137.008,52	53.977,13	21.174,52
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.091.708,16	1.367.843,85	1.119.334,11	1.119.334,11
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	43.525.847,35	47.963.253,11	18.044.610,00	12.461.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.119.234,44	2.726.234,44	700.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**47.830.062,80**	**52.194.339,92**	**19.917.921,24**	**13.601.508,63**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-35.038.619,02	-34.682.936,09	-15.272.282,82	-11.422.725,48
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**12.791.443,78**	**17.511.403,83**	**4.645.638,42**	**2.178.783,15**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	144.708,73	Previsione di competenza	1.470.942,27	1.440.915,75	1.499.088,70	1.462.233,43
			di cui già impegnate		404.307,59	283.998,78	118.333,13
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.625.166,32	1.443.263,13		
2	Spese in conto capitale	8.740.243,65	Previsione di competenza	13.551.665,12	11.350.528,03	3.146.549,72	716.549,72
			di cui già impegnate		7.132.222,85		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.755.455,63	16.068.140,70		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**8.884.952,38**	**Previsione di competenza**	**15.022.607,39**	**12.791.443,78**	**4.645.638,42**	**2.178.783,15**
			di cui già impegnate		**7.536.530,44**	**283.998,78**	**118.333,13**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**15.380.621,95**	**17.511.403,83**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio Tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico	01-01-2018		No	

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.041.080,00	600.000,00	2.041.080,00	2.041.080,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	164.340,00	145.792,58	164.340,00	164.340,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.854.030,00	1.689.555,92	3.920.000,00	300.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	85.000,00			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**5.144.450,00**	**2.435.348,50**	**6.125.420,00**	**2.505.420,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-2.098.961,21	436.932,21	-3.004.313,92	452.327,09
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**3.045.488,79**	**2.872.280,71**	**3.121.106,08**	**2.957.747,09**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	99.701,24	Previsione di competenza	3.071.270,55	2.935.488,79	2.946.106,08	2.932.747,09
			di cui già impegnate		80.159,16	27.902,87	11.034,10
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.200.752,41	1.458.945,74		
2	Spese in conto capitale	1.400.872,57	Previsione di competenza	2.263.289,53	110.000,00	175.000,00	25.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.342.091,49	1.413.334,97		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.500.573,81**	**Previsione di competenza**	**5.334.560,08**	**3.045.488,79**	**3.121.106,08**	**2.957.747,09**
			di cui già impegnate		**80.159,16**	**27.902,87**	**11.034,10**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**5.542.843,90**	**2.872.280,71**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	260.760,00	159.837,89	157.260,00	157.260,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**260.760,00**	**159.837,89**	**157.260,00**	**157.260,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	426.527,10	369.559,46	459.508,03	459.508,03
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**687.287,10**	**529.397,35**	**616.768,03**	**616.768,03**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	11.173,23	Previsione di competenza	690.519,79	687.287,10	616.768,03	616.768,03
			di cui già impegnate		5.813,57	5,66	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	692.539,47	529.397,35		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	635,62			

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**11.173,23**	**Previsione di competenza**	**690.519,79**	**687.287,10**	**616.768,03**	**616.768,03**
			di cui già impegnate		**5.813,57**	**5,66**	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**693.175,09**	**529.397,35**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	21.470,00	21.470,00	21.470,00	21.470,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		245.922,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**21.470,00**	**267.392,00**	**21.470,00**	**21.470,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	134.341,49	55.997,32	135.861,65	135.861,65
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**155.811,49**	**323.389,32**	**157.331,65**	**157.331,65**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	46.093,23	Previsione di competenza	479.666,27	136.811,49	138.331,65	138.331,65
			di cui già impegnate		28.942,10	17.879,60	414,80
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	585.501,27	181.779,72		
2	Spese in conto capitale	150.675,36	Previsione di competenza	251.129,24	19.000,00	19.000,00	19.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	282.068,44	141.609,60		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**196.768,59**	**Previsione di competenza**	**730.795,51**	**155.811,49**	**157.331,65**	**157.331,65**
			di cui già impegnate		**28.942,10**	**17.879,60**	**414,80**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**867.569,71**	**323.389,32**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	84.226,80	122.340,78	70.971,80	70.971,80
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**88.226,80**	**126.340,78**	**74.971,80**	**74.971,80**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	433.251,10	270.691,61	448.506,10	448.506,10
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**521.477,90**	**397.032,39**	**523.477,90**	**523.477,90**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	28.509,05	Previsione di competenza	551.540,03	521.477,90	523.477,90	523.477,90
			di cui già impegnate		12.500,00	12.500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato		57.100,00	57.100,00	57.100,00
			Previsione di cassa	506.652,26	397.032,39		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**28.509,05**	**Previsione di competenza**	**551.540,03**	**521.477,90**	**523.477,90**	**523.477,90**
			di cui già impegnate		**12.500,00**	**12.500,00**	
			di cui fondo pluriennale vincolato		**57.100,00**	**57.100,00**	**57.100,00**
			Previsione di cassa	**506.652,26**	**397.032,39**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.536,00		2.536,00	2.536,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	114.566,00	132.827,80	114.566,00	114.566,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	150.000,00	25.598,52		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**267.102,00**	**158.426,32**	**117.102,00**	**117.102,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.675.068,46	1.766.661,95	1.835.109,13	1.835.109,13
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.942.170,46**	**1.925.088,27**	**1.952.211,13**	**1.952.211,13**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	819.564,24	Previsione di competenza	3.014.818,24	1.942.170,46	1.952.211,13	1.952.211,13
			di cui già impegnate		78.601,23	19,80	
			di cui fondo pluriennale vincolato		20.457,80	20.457,80	20.457,80
			Previsione di cassa	3.385.081,83	1.925.088,27		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**819.564,24**	**Previsione di competenza**	**3.014.818,24**	**1.942.170,46**	**1.952.211,13**	**1.952.211,13**

			di cui già impegnate		**78.601,23**	**19,80**	
			di cui fondo pluriennale vincolato		**20.457,80**	**20.457,80**	**20.457,80**
			Previsione di cassa	**3.385.081,83**	**1.925.088,27**		

Missione: 2 Giustizia
Programma: 1 Uffici giudiziari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Giustizia	Giustizia	Uffici giudiziari	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.500,00	51.711,84	2.500,00	2.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**2.500,00**	**51.711,84**	**2.500,00**	**2.500,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-2.500,00	-51.711,84	-2.500,00	-2.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.250,00		8.250,00	8.250,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.412.400,00	2.759.726,52	1.412.400,00	1.412.400,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	18.721,00	33.000,00	18.721,00	18.721,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**1.439.371,00**	**2.792.726,52**	**1.439.371,00**	**1.439.371,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	175.603,29	-1.177.195,39	150.336,19	150.281,79
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.614.974,29**	**1.615.531,13**	**1.589.707,19**	**1.589.652,79**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	130.274,36	Previsione di competenza	1.792.876,00	1.591.732,41	1.566.466,56	1.566.412,16
			di cui già impegnate		118.941,32	26.470,53	5.619,35
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.908.734,79	1.592.289,25		
2	Spese in conto capitale	1.930,00	Previsione di competenza	23.721,00	23.241,88	23.240,63	23.240,63
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.065,26	23.241,88		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**132.204,36**	**Previsione di competenza**	**1.816.597,00**	**1.614.974,29**	**1.589.707,19**	**1.589.652,79**
			di cui già impegnate		**118.941,32**	**26.470,53**	**5.619,35**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**1.935.800,05**	**1.615.531,13**		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Sistema integrato di sicurezza urbana	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	430.765,00	689.540,84	480.000,00	470.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**440.765,00**	**699.540,84**	**490.000,00**	**480.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-420.765,00	-656.145,04	-470.000,00	-460.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**20.000,00**	**43.395,80**	**20.000,00**	**20.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	19.970,10	Previsione di competenza	85.923,60	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate		4.511,14		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	98.717,27	15.061,98		
2	Spese in conto capitale	60.325,00	Previsione di competenza	97.307,55	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	97.307,55	28.333,82		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**80.295,10**	**Previsione di competenza**	**183.231,15**	**20.000,00**	**20.000,00**	**20.000,00**
			di cui già impegnate		**4.511,14**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**196.024,82**	**43.395,80**		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	60.000,00	45.000,00	60.000,00	60.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	26.000,00	19.621,58	26.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti	600.000,00	600.000,00	1.000.000,00	700.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**686.000,00**	**664.621,58**	**1.086.000,00**	**770.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.199.458,07	6.613.242,30	6.352.989,59	2.005.525,36
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**5.885.458,07**	**7.277.863,88**	**7.438.989,59**	**2.775.525,36**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	64.469,36	Previsione di competenza	698.270,90	622.058,07	639.419,59	592.125,36
			di cui già impegnate		21.169,77	1.818,30	1.818,30
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	797.926,78	659.412,82		
2	Spese in conto capitale	1.745.331,62	Previsione di competenza	7.726.154,99	5.263.400,00	6.799.570,00	2.183.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.878.296,49	6.618.451,06		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.809.800,98**	**Previsione di competenza**	**8.424.425,89**	**5.885.458,07**	**7.438.989,59**	**2.775.525,36**
			di cui già impegnate		**21.169,77**	**1.818,30**	**1.818,30**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**8.676.223,27**	**7.277.863,88**		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	140.000,00	134.000,00	140.000,00	140.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**140.000,00**	**134.000,00**	**140.000,00**	**140.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.673.422,47	1.756.275,69	1.477.438,57	1.477.202,36
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.813.422,47**	**1.890.275,69**	**1.617.438,57**	**1.617.202,36**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	217.930,16	Previsione di competenza	1.727.412,51	1.813.422,47	1.617.438,57	1.617.202,36
			di cui già impegnate		282.640,82	10.000,00	10.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.971.967,54	1.890.275,69		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**217.930,16**	**Previsione di competenza**	**1.727.412,51**	**1.813.422,47**	**1.617.438,57**	**1.617.202,36**
			di cui già impegnate		**282.640,82**	**10.000,00**	**10.000,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**1.971.967,54**	**1.890.275,69**		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	255.267,69	222.468,88	218.000,00	218.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	45.000,00		85.000,00	85.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.000,00	475.724,84	7.000,00	7.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	100.000,00			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**407.267,69**	**698.193,72**	**310.000,00**	**310.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.708.662,24	2.480.792,55	1.199.505,57	968.455,25
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**4.115.929,93**	**3.178.986,27**	**1.509.505,57**	**1.278.455,25**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	154.419,11	Previsione di competenza	1.619.147,09	1.250.316,91	1.288.372,55	1.257.322,23
			di cui già impegnate		62.607,33	984,20	978,54
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.773.731,01	1.170.047,63		
2	Spese in conto capitale	1.486.184,52	Previsione di competenza	3.351.522,25	2.865.613,02	221.133,02	21.133,02
			di cui già impegnate		3.518,36	3.518,36	3.518,36

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.802.084,69	2.008.938,64		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.640.603,63**	**Previsione di competenza**	**4.970.669,34**	**4.115.929,93**	**1.509.505,57**	**1.278.455,25**
			di cui già impegnate		**66.125,69**	**4.502,56**	**4.496,90**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**5.575.815,70**	**3.178.986,27**		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.484.857,42	871.049,87	1.463.345,83	1.452.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	243.500,00	149.000,00	243.500,00	243.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**1.728.357,42**	**1.020.049,87**	**1.706.845,83**	**1.695.500,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.749.657,21	5.102.930,61	2.774.354,41	3.065.723,18
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**5.478.014,63**	**6.122.980,48**	**4.481.200,24**	**4.761.223,18**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	457.140,63	Previsione di competenza	2.942.496,79	2.324.478,76	2.271.200,24	2.251.223,18
			di cui già impegnate		223.737,50	26.007,33	1.206,10
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.406.987,87	1.979.901,36		
2	Spese in conto capitale	3.798.080,47	Previsione di competenza	5.332.956,53	3.153.535,87	2.210.000,00	2.510.000,00
			di cui già impegnate		2.000.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.375.130,63	4.143.079,12		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**4.255.221,10**	**Previsione di competenza**	**8.275.453,32**	**5.478.014,63**	**4.481.200,24**	**4.761.223,18**
			di cui già impegnate		**2.223.737,50**	**26.007,33**	**1.206,10**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**8.782.118,50**	**6.122.980,48**		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	40.000,00	49.000,00	40.000,00	40.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	141.619,00	161.089,67	141.619,00	141.619,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		220.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	100.000,00	850.000,00	850.000,00	770.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**281.619,00**	**1.280.089,67**	**1.031.619,00**	**951.619,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	966.288,19	1.028.708,60	878.841,68	798.730,93
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.247.907,19**	**2.308.798,27**	**1.910.460,68**	**1.750.349,93**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	173.253,59	Previsione di competenza	906.617,39	800.357,19	801.910,68	816.799,93
			di cui già impegnate		218.991,73	70.043,60	18.692,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.046.459,90	924.977,78		
2	Spese in conto capitale	2.567.212,86	Previsione di competenza	4.100.477,05	447.550,00	1.108.550,00	933.550,00
			di cui già impegnate		33.550,00	33.550,00	33.550,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.167.813,16	1.383.820,49		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**2.740.466,45**	**Previsione di competenza**	**5.007.094,44**	**1.247.907,19**	**1.910.460,68**	**1.750.349,93**
			di cui già impegnate		**252.541,73**	**103.593,60**	**52.242,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**5.214.273,06**	**2.308.798,27**		

Missione: 7 Turismo
Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	680.875,00	594.373,31	467.500,00	305.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	272.820,00	215.220,01	272.820,00	272.820,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.100.000,00	1.000.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**2.053.695,00**	**1.809.593,32**	**740.320,00**	**577.820,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	535.542,40	573.862,57	532.542,40	532.542,40
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**2.589.237,40**	**2.383.455,89**	**1.272.862,40**	**1.110.362,40**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	215.155,49	Previsione di competenza	1.535.966,49	1.489.237,40	1.272.862,40	1.110.362,40
			di cui già impegnate		59.266,05	35.516,80	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.727.881,35	1.383.455,89		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	1.100.000,00	1.100.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.100.000,00	1.000.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**215.155,49**	**Previsione di competenza**	**2.635.966,49**	**2.589.237,40**	**1.272.862,40**	**1.110.362,40**
			di cui già impegnate		**59.266,05**	**35.516,80**	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**2.827.881,35**	**2.383.455,89**		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	75.000,00	307.917,45	75.000,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.000,00		10.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.272.830,00	5.010.164,47	3.013.550,00	1.458.550,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**5.357.830,00**	**5.318.081,92**	**3.098.550,00**	**1.468.550,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-1.929.624,71	-894.794,75	-381.009,95	3.121.818,92
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**3.428.205,29**	**4.423.287,17**	**2.717.540,05**	**4.590.368,92**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	41.953,09	Previsione di competenza	671.894,97	639.627,75	637.540,05	560.368,92
			di cui già impegnate		785,25	785,25	785,25
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	735.020,47	681.580,84		
2	Spese in conto capitale	1.655.598,19	Previsione di competenza	6.946.765,54	2.788.577,54	2.080.000,00	4.030.000,00
			di cui già impegnate		732.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.174.080,70	3.741.706,33		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.697.551,28**	**Previsione di competenza**	**7.618.660,51**	**3.428.205,29**	**2.717.540,05**	**4.590.368,92**
			di cui già impegnate		**732.785,25**	**785,25**	**785,25**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**7.909.101,17**	**4.423.287,17**		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	776.613,06	575.786,75	140.000,00	300.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**776.613,06**	**575.786,75**	**140.000,00**	**300.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
2	Spese in conto capitale	121.512,08	Previsione di competenza	737.725,80	776.613,06	140.000,00	300.000,00
			di cui già impegnate		98.613,06		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	757.187,40	575.786,75		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**121.512,08**	**Previsione di competenza**	**737.725,80**	**776.613,06**	**140.000,00**	**300.000,00**
			di cui già impegnate		**98.613,06**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**757.187,40**	**575.786,75**		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	557.873,60	537.522,50	557.873,60	557.873,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.550.000,00	1.550.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**2.107.873,60**	**2.087.522,50**	**557.873,60**	**557.873,60**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	12.456.378,75	1.933.113,83	480.439,14	642.036,13
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**14.564.252,35**	**4.020.636,33**	**1.038.312,74**	**1.199.909,73**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	216.588,45	Previsione di competenza	1.171.239,82	1.064.252,35	1.038.312,74	1.049.909,73
			di cui già impegnate		512.437,54	220.330,27	1.489,27
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.369.331,57	1.266.383,96		
2	Spese in conto capitale	124.252,37	Previsione di competenza	15.348.867,89	13.500.000,00		150.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.297.102,62	2.754.252,37		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**340.840,82**	**Previsione di competenza**	**16.520.107,71**	**14.564.252,35**	**1.038.312,74**	**1.199.909,73**
			di cui già impegnate		**512.437,54**	**220.330,27**	**1.489,27**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**16.666.434,19**	**4.020.636,33**		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	50.000,00	72.674,43	50.000,00	50.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	526.751,58	551.751,58	640.809,99	1.216.616,30
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.494.982,61	19.315.249,61	5.062.960,20	363.227,63
Titolo 6 - Accensione di prestiti	4.714.000,00	4.714.000,00	6.505.820,99	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**12.785.734,19**	**24.653.675,62**	**12.259.591,18**	**1.629.843,93**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.668.792,84	6.443.930,28	5.647.960,35	5.287.053,61
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**18.454.527,03**	**31.097.605,90**	**17.907.551,53**	**6.916.897,54**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	1.580.193,59	Previsione di competenza	6.089.877,71	6.245.544,42	6.338.770,34	6.553.669,91
			di cui già impegnate		16.376,58	3.225,90	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.160.380,70	6.466.334,96		
2	Spese in conto capitale	14.438.091,30	Previsione di competenza	15.764.990,94	12.208.982,61	11.568.781,19	363.227,63
			di cui già impegnate		9.794.982,61	6.377.048,39	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.794.426,33	24.631.270,94		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**16.018.284,89**	**Previsione di competenza**	**21.854.868,65**	**18.454.527,03**	**17.907.551,53**	**6.916.897,54**
			di cui già impegnate		**9.811.359,19**	**6.380.274,29**	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**22.954.807,03**	**31.097.605,90**		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	100.040,00	151.634,22	100.040,00	100.040,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**100.040,00**	**151.634,22**	**100.040,00**	**100.040,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-59.245,86	-108.685,74	-56.655,33	-61.115,27
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**40.794,14**	**42.948,48**	**43.384,67**	**38.924,73**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	2.154,34	Previsione di competenza	48.795,08	40.794,14	43.384,67	38.924,73
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	52.742,60	42.948,48		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**2.154,34**	**Previsione di competenza**	**48.795,08**	**40.794,14**	**43.384,67**	**38.924,73**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**52.742,60**	**42.948,48**		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	51.830,05	1.830,05	151.830,05	1.830,05
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**51.830,05**	**1.830,05**	**151.830,05**	**1.830,05**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.880,07	1.830,05	1.830,05	1.830,05
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.880,07	1.830,05		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	150.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50.000,00			

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**51.880,07**	**51.830,05**	**151.830,05**	**1.830,05**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**51.880,07**	**1.830,05**		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.000,00	9.373,36	5.000,00	5.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**5.000,00**	**9.373,36**	**5.000,00**	**5.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-4.196,63		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**5.000,00**	**5.176,73**	**5.000,00**	**5.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	176,73	Previsione di competenza	17.973,03	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	22.677,41	5.176,73		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**176,73**	**Previsione di competenza**	**17.973,03**	**5.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**22.677,41**	**5.176,73**		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	18.000,00	18.000,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**18.000,00**	**18.000,00**		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	50.203,60	Previsione di competenza	53.000,00	18.000,00		
			di cui già impegnate		18.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	53.000,00	18.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**50.203,60**	**Previsione di competenza**	**53.000,00**	**18.000,00**		
			di cui già impegnate		**18.000,00**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**53.000,00**	**18.000,00**		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.053.200,00	1.276.801,68	1.053.200,00	1.053.200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**1.053.200,00**	**1.276.801,68**	**1.053.200,00**	**1.053.200,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	158.500,00	20.386,59	308.500,00	308.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.211.700,00**	**1.297.188,27**	**1.361.700,00**	**1.361.700,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	262.289,94	Previsione di competenza	1.211.700,00	1.211.700,00	1.211.700,00	1.211.700,00
			di cui già impegnate		1.153.400,00	1.153.400,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.427.369,10	1.297.188,27		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			150.000,00	150.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**262.289,94**	**Previsione di competenza**	**1.211.700,00**	**1.211.700,00**	**1.361.700,00**	**1.361.700,00**
			di cui già impegnate		**1.153.400,00**	**1.153.400,00**	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**1.427.369,10**	**1.297.188,27**		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 4 Altre modalità di trasporto

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Altre modalità di trasporto	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	108.000,00	123.034,87	108.000,00	108.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**108.000,00**	**123.034,87**	**108.000,00**	**108.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-108.000,00	-123.034,87	-108.000,00	-108.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		1.167.761,15		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	700.000,00	700.000,00	400.000,00	930.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**728.000,00**	**1.895.761,15**	**428.000,00**	**958.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.840.408,27	5.521.539,24	4.835.367,18	3.860.067,17
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**5.568.408,27**	**7.417.300,39**	**5.263.367,18**	**4.818.067,17**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	528.573,55	Previsione di competenza	2.745.240,13	2.393.378,27	2.261.818,18	2.179.970,17
			di cui già impegnate		969.508,43	475.447,18	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.208.541,66	2.623.326,42		
2	Spese in conto capitale	2.690.670,48	Previsione di competenza	6.732.802,42	3.175.030,00	3.001.549,00	2.638.097,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.763.270,08	4.793.973,97		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**3.219.244,03**	**Previsione di competenza**	**9.478.042,55**	**5.568.408,27**	**5.263.367,18**	**4.818.067,17**
			di cui già impegnate		**969.508,43**	**475.447,18**	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**9.971.811,74**	**7.417.300,39**		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.000,00	4.035,00	12.000,00	12.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**12.000,00**	**4.035,00**	**12.000,00**	**12.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	15.369,16	28.135,37	15.369,16	15.369,16
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**27.369,16**	**32.170,37**	**27.369,16**	**27.369,16**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	9.217,28	Previsione di competenza	35.019,15	27.369,16	27.369,16	27.369,16
			di cui già impegnate		527,15	511,31	500,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	41.024,14	32.170,37		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**9.217,28**	**Previsione di competenza**	**35.019,15**	**27.369,16**	**27.369,16**	**27.369,16**
			di cui già impegnate		**527,15**	**511,31**	**500,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**41.024,14**	**32.170,37**		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Soccorso civile	Soccorso civile	Interventi a seguito di calamità naturali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	39.018,89	46.180,40	39.018,89	39.018,89
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**89.018,89**	**96.180,40**	**89.018,89**	**89.018,89**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	42.987,77	Previsione di competenza	126.145,64	89.018,89	89.018,89	89.018,89
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	133.957,75	96.180,40		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**42.987,77**	**Previsione di competenza**	**126.145,64**	**89.018,89**	**89.018,89**	**89.018,89**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**133.957,75**	**96.180,40**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	70.000,00	55.000,00	105.000,00	256.718,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.283.547,52	1.978.630,13	2.279.954,34	2.278.935,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	121.000,00	158.022,02	121.000,00	121.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.000,00	1.011.874,98	2.000,00	2.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**2.476.547,52**	**3.203.527,13**	**2.507.954,34**	**2.658.653,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	758.532,51	648.253,86	733.463,65	733.463,65
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**3.235.080,03**	**3.851.780,99**	**3.241.417,99**	**3.392.116,65**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	966.450,40	Previsione di competenza	4.095.113,48	3.233.080,03	3.239.417,99	3.390.116,65
			di cui già impegnate		99.762,15	5,66	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.018.556,94	3.128.242,72		
2	Spese in conto capitale	721.538,27	Previsione di competenza	1.330.182,32	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.434.074,93	723.538,27		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.687.988,67**	**Previsione di competenza**	**5.425.295,80**	**3.235.080,03**	**3.241.417,99**	**3.392.116,65**
			di cui già impegnate		**99.762,15**	**5,66**	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**6.452.631,87**	**3.851.780,99**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	93.300,00	75.000,00	93.300,00	111.970,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.222.536,67	2.590.334,39	3.039.250,00	2.809.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.443.713,00	2.036.869,26	1.443.713,00	1.443.713,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.000,00	3.459,93	3.000,00	3.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**4.762.549,67**	**4.705.663,58**	**4.579.263,00**	**4.367.683,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.482.267,05	1.488.226,98	1.282.267,05	1.282.267,05
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**6.244.816,72**	**6.193.890,56**	**5.861.530,05**	**5.649.950,05**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	959.844,90	Previsione di competenza	6.887.707,12	6.040.516,72	5.857.230,05	5.645.650,05
			di cui già impegnate		671.454,50	42.192,04	1.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.037.479,03	6.127.337,90		
2	Spese in conto capitale	3.579,04	Previsione di competenza	211.976,09	204.300,00	4.300,00	4.300,00
			di cui già impegnate		1.285,83	1.285,83	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	215.636,09	66.552,66		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**963.423,94**	**Previsione di competenza**	**7.099.683,21**	**6.244.816,72**	**5.861.530,05**	**5.649.950,05**
			di cui già impegnate		**672.740,33**	**43.477,87**	**1.000,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**8.253.115,12**	**6.193.890,56**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 3 Interventi per gli anziani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	01-01-2018		No		

ntrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.017.010,70	2.123.268,88	2.439.393,80	2.066.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.000,00	11.576,84	11.000,00	11.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	364.046,66			
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**4.392.057,36**	**2.134.845,72**	**2.450.393,80**	**2.077.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	70.000,00	163.075,31	70.000,00	70.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**4.462.057,36**	**2.297.921,03**	**2.520.393,80**	**2.147.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	394.234,66	Previsione di competenza	3.136.163,39	4.098.010,70	2.520.393,80	2.147.000,00
			di cui già impegnate		299.850,00	17.925,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.376.014,69	2.297.921,03		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		364.046,66		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**394.234,66**	**Previsione di competenza**	**3.136.163,39**	**4.462.057,36**	**2.520.393,80**	**2.147.000,00**
			di cui già impegnate		**299.850,00**	**17.925,00**	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**3.376.014,69**	**2.297.921,03**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.250.091,68	4.238.851,84	2.335.919,80	2.167.719,80
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.680,00		5.680,00	5.680,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**3.255.771,68**	**4.238.851,84**	**2.341.599,80**	**2.173.399,80**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-421.701,16	-2.010.986,50	-284.101,24	-284.101,24
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**2.834.070,52**	**2.227.865,34**	**2.057.498,56**	**1.889.298,56**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	1.166.409,00	Previsione di competenza	5.787.163,14	2.798.070,52	2.037.498,56	1.869.298,56
			di cui già impegnate		315.302,25	500,00	500,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.237.630,98	2.204.943,44		
2	Spese in conto capitale	2.921,90	Previsione di competenza	119.643,06	36.000,00	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	122.631,91	22.921,90		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.169.330,90**	**Previsione di competenza**	**5.906.806,20**	**2.834.070,52**	**2.057.498,56**	**1.889.298,56**
			di cui già impegnate		**315.302,25**	**500,00**	**500,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**6.360.262,89**	**2.227.865,34**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.560.869,15	1.667.010,78	1.477.719,15	1.445.869,15
Titolo 3 - Entrate extratributarie	43.000,00	40.000,00	43.000,00	43.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.588,73	9.588,73	9.588,73	9.588,73
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**1.613.457,88**	**1.716.599,51**	**1.530.307,88**	**1.498.457,88**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	454.165,00	-172.269,05	503.400,00	493.400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**2.067.622,88**	**1.544.330,46**	**2.033.707,88**	**1.991.857,88**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	710.600,30	Previsione di competenza	2.599.672,13	2.058.034,15	2.024.119,15	1.982.269,15
			di cui già impegnate		500.347,21	335.728,20	1.212,20
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.938.558,63	1.534.741,73		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	9.588,73	9.588,73	9.588,73	9.588,73
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.588,73	9.588,73		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**710.600,30**	**Previsione di competenza**	**2.609.260,86**	**2.067.622,88**	**2.033.707,88**	**1.991.857,88**
			di cui già impegnate		**500.347,21**	**335.728,20**	**1.212,20**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**2.948.147,36**	**1.544.330,46**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	276.000,00		276.000,00	276.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**276.000,00**		**276.000,00**	**276.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	286.675,36	322.463,46	1.255,36	1.255,36
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**562.675,36**	**322.463,46**	**277.255,36**	**277.255,36**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	5.737,45	Previsione di competenza	274.785,36	277.255,36	277.255,36	277.255,36
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	310.643,66	282.992,81		
2	Spese in conto capitale	44.430,39	Previsione di competenza	325.273,06	285.420,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	325.346,98	39.470,65		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**50.167,84**	**Previsione di competenza**	**600.058,42**	**562.675,36**	**277.255,36**	**277.255,36**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**635.990,64**	**322.463,46**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	113.124,42	113.124,42	113.124,42	113.124,42
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.828.678,95	6.157.534,88	5.418.708,67	4.930.342,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	675.861,53	737.746,89	675.861,53	675.861,53
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.000,00	2.000,00	4.000,00	4.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**6.621.664,90**	**7.010.406,19**	**6.211.694,62**	**5.723.327,95**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	34.574,14	-443.458,80	25.217,14	25.217,14
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**6.656.239,04**	**6.566.947,39**	**6.236.911,76**	**5.748.545,09**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	2.067.831,60	Previsione di competenza	5.398.723,47	6.646.239,04	6.226.911,76	5.738.545,09
			di cui già impegnate		570.812,57	4.698,98	1.595,37
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.381.730,29	6.556.947,05		
2	Spese in conto capitale	0,34	Previsione di competenza	8.941,06	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate		1.285,83	1.285,83	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.379,06	10.000,34		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**2.067.831,94**	**Previsione di competenza**	**5.407.664,53**	**6.656.239,04**	**6.236.911,76**	**5.748.545,09**
			di cui già impegnate		**572.098,40**	**5.984,81**	**1.595,37**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**5.394.109,35**	**6.566.947,39**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	17.500,00	11.900,00	17.500,00	17.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	26.000,00	52.000,00	26.000,00	26.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**43.500,00**	**63.900,00**	**43.500,00**	**43.500,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	285.515,33	823.092,29	49.221,13	47.878,06
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**329.015,33**	**886.992,29**	**92.721,13**	**91.378,06**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	16.882,55	Previsione di competenza	110.298,55	94.015,33	92.721,13	91.378,06
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	126.944,33	110.302,88		
2	Spese in conto capitale	576.689,41	Previsione di competenza	860.105,28	235.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	895.645,04	776.689,41		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**593.571,96**	**Previsione di competenza**	**970.403,83**	**329.015,33**	**92.721,13**	**91.378,06**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**1.022.589,37**	**886.992,29**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	305.000,00	305.525,00	305.000,00	305.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		10.700,75		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**305.000,00**	**316.225,75**	**305.000,00**	**305.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.343.741,88	1.395.475,66	897.443,21	-102.556,79
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.648.741,88**	**1.711.701,41**	**1.202.443,21**	**202.443,21**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	36.320,85	Previsione di competenza	244.016,68	202.443,21	202.443,21	202.443,21
			di cui già impegnate		1.963,57	205,66	200,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	274.340,80	222.463,82		
2	Spese in conto capitale	81.052,98	Previsione di competenza	1.745.828,90	1.446.298,67	1.000.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.833.796,64	1.489.237,59		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**117.373,83**	**Previsione di competenza**	**1.989.845,58**	**1.648.741,88**	**1.202.443,21**	**202.443,21**
			di cui già impegnate		**1.963,57**	**205,66**	**200,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**2.108.137,44**	**1.711.701,41**		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.900,00	10.900,00	10.900,00	10.900,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**10.900,00**	**10.900,00**	**10.900,00**	**10.900,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**10.900,00**	**10.900,00**	**10.900,00**	**10.900,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti		Previsione di competenza	10.900,00	10.900,00	10.900,00	10.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.900,00	10.900,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**10.900,00**	**10.900,00**	**10.900,00**	**10.900,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**10.900,00**	**10.900,00**		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	33.000,00	17.200,00	33.000,00	33.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	34.000,00	32.500,00	24.000,00	29.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**67.000,00**	**49.700,00**	**57.000,00**	**62.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	94.926,46	129.412,86	104.926,46	99.926,46
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**161.926,46**	**179.112,86**	**161.926,46**	**161.926,46**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	17.175,47	Previsione di competenza	164.385,18	161.926,46	161.926,46	161.926,46
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	165.992,28	178.101,93		
2	Spese in conto capitale	1.010,93	Previsione di competenza	1.010,93			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.010,93	1.010,93		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**18.186,40**	**Previsione di competenza**	**165.396,11**	**161.926,46**	**161.926,46**	**161.926,46**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**167.003,21**	**179.112,86**		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 3 Ricerca e innovazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Ricerca e innovazione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	28.000,00	431.640,65	28.000,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		133.372,70		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**28.000,00**	**565.013,35**	**28.000,00**	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		1.391.186,91		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**28.000,00**	**1.956.200,26**	**28.000,00**	

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	7.038,34	Previsione di competenza	1.053.000,00	28.000,00	28.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.130.328,25	28.108,00		
2	Spese in conto capitale	1.928.092,26	Previsione di competenza	2.973.718,25			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.000.800,14	1.928.092,26		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.935.130,60**	**Previsione di competenza**	**4.026.718,25**	**28.000,00**	**28.000,00**	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**4.131.128,39**	**1.956.200,26**		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Reti e altri servizi di pubblica utilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.544.822,60	1.500.000,00	1.544.822,60	1.544.822,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**1.544.822,60**	**1.500.000,00**	**1.544.822,60**	**1.544.822,60**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-1.494.822,60	-1.497.759,04	-1.544.822,60	-1.544.822,60
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**50.000,00**	**2.240,96**		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	50.000,00	50.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50.000,00	2.240,96		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**50.000,00**	**50.000,00**		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**50.000,00**	**2.240,96**		

Missione: 19 Relazioni internazionali
Programma: 1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
18	Relazioni internazionali	Relazioni internazionali	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	96.897,15	135.550,87	65.216,08	
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	20.000,00	20.000,00	30.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**116.897,15**	**155.550,87**	**95.216,08**	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	89.332,95	40.081,23	89.332,95	89.332,95
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**206.230,10**	**195.632,10**	**184.549,03**	**89.332,95**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti	14.591,94	Previsione di competenza	232.905,85	186.230,10	154.549,03	89.332,95
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	233.205,85	175.632,10		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		20.000,00	30.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		20.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**14.591,94**	**Previsione di competenza**	**232.905,85**	**206.230,10**	**184.549,03**	**89.332,95**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**233.205,85**	**195.632,10**		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
19	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	190.000,00	313.000,00	175.000,00	170.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**190.000,00**	**313.000,00**	**175.000,00**	**170.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	76.240,55	190.000,00	175.000,00	170.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	250.510,00	313.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**76.240,55**	**190.000,00**	**175.000,00**	**170.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**250.510,00**	**313.000,00**		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
19	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.982.903,22		1.961.874,85	1.961.874,85
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.982.903,22**		**1.961.874,85**	**1.961.874,85**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.985.602,45	1.982.903,22	1.961.874,85	1.961.874,85
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**1.985.602,45**	**1.982.903,22**	**1.961.874,85**	**1.961.874,85**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 3 Altri fondi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
19	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	339.698,00		408.698,00	408.698,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**339.698,00**		**408.698,00**	**408.698,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti		Previsione di competenza	69.458,00	339.698,00	408.698,00	408.698,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**69.458,00**	**339.698,00**	**408.698,00**	**408.698,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
20	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	22.000,00	22.000,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**22.000,00**	**22.000,00**		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Spese correnti		Previsione di competenza	37.450,00	22.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	37.450,00	22.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**37.450,00**	**22.000,00**		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**37.450,00**	**22.000,00**		

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
20	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.104.858,09	2.082.279,86	1.864.116,97	2.305.107,97
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**2.104.858,09**	**2.082.279,86**	**1.864.116,97**	**2.305.107,97**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	1.292.636,36	2.104.858,09	1.864.116,97	2.305.107,97
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.296.188,45	2.082.279,86		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**1.292.636,36**	**2.104.858,09**	**1.864.116,97**	**2.305.107,97**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**1.296.188,45**	**2.082.279,86**		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
21	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	31.450.830,22	13.918.330,22	31.450.830,22	31.450.830,22
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**31.450.830,22**	**13.918.330,22**	**31.450.830,22**	**31.450.830,22**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2024		Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.542.765,72	Previsione di competenza	32.450.830,22	31.450.830,22	31.450.830,22	31.450.830,22
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	35.173.071,74	13.918.330,22		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.542.765,72**	**Previsione di competenza**	**32.450.830,22**	**31.450.830,22**	**31.450.830,22**	**31.450.830,22**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**35.173.071,74**	**13.918.330,22**		

SEZIONE OPERATIVA

Parte 2

9.1 GLI INVESTIMENTI

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di FERMO

Si veda allegato A

9.2 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027

Si veda allegato B

9.3 LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Di seguito il prospetto riepilogativo in ordine alle assunzioni/cessazioni previste per il triennio 2025/2027 che potranno subire modifiche e che verranno riportate nel PIAO dopo aver acquisito il parere dell'organo di revisione in ordine alla "*sostenibilità finanziaria dell'Ente"*:

CESSAZIONI

ANNO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	AREA DELLA DIRIGENZA	Risparmio di spesa annua derivante dalle cessazioni C
2025	3 unità	1 unità	3 unità	1 unità	**271.616,11**
2026	3 unità	1 unità	1 unità		**143.614,50**
2027	1 unità	1 unità	1 unità		**88.743,92**

ASSUNZIONI

ANNO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	AREA DELLA DIRIGENZA	Spesa annua derivante dalle assunzioni A
2025	2 unità	0 unità	4 unità	1 unità (*)	**230.050,06**
2026	2 unità	2 unità	1 unità		**153.049,27**
2027	1 unità	1 unità	1 unità		**88.743,92**

(*) da definire le modalità di assunzione e la tipologia contrattuale

ANNO	Maggiore spesa ai sensi dell'art. 33 co. 2 D.L. 34/2019 e successivo D.P.C.M. 17/03/2020 B = A - C

2025	**0 (-41.566,04)**
2026	**9.434,78**
2027	**0**

La predetta sintesi assunzionale verrà adeguata dopo l'approvazione della legge di bilancio 2025, anche in considerazione di eventuali deroghe che la disposizione normativa potrà prevedere.
Sul piano strettamente contabile si segnala che nella presente missione sono indicate le specifiche entrate inerenti le risorse umane e più precisamente le tasse delle procedure concorsuali ed i contributi/rimborsi statali per i distacchi sindacali e per mobilità personale.
Per quanto riguarda le spese si fa riferimento a stipendi e contributi del servizio ed ai fondi contrattuali per la produttività dei dipendenti e dei dirigenti.

La spesa di personale deve essere contenuta entro i seguenti limiti:

1) Art. 33 c. 2 del D.L. n. 34/2019 convertito dalla Legge n. 58 del 28 giugno 2019;
2) Art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006 rispetto al valore medio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP e al netto delle componenti escluse;
3) Art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 sulla spesa di personale a tempo determinato, con convenzioni o contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;
4) Art. 31-bis D.L. n. 152/2021 per il personale a tempo determinato in deroga ai predetti limiti;

1) Verifica limite art. 33 c. 2 del D.L. n. 34/2019

In merito al limite di che trattasi, specificato nella sezione "**PROGRAMMA 1.10 RISORSE UMANE"** si precisa che lo stesso è rispettato come segue:

SPESA PERSONALE			
Macroaggregato	**Anno 2025**	**Anno 2026**	**Anno 2027**
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	10.498.960,64	10.253.626,04	10.082.227,56
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0	0	0
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	0	0	0

1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	0	0	0
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00	0,00	0,00
altre spese	0	0	0
Totale spesa	10.498.960,64	10.253.626,04	10.082.227,56

ENTRATE CORRENTI			
Titolo	**Anno 2022**	**Anno 2023**	**Anno 2023**
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.140.469,21	23.102.372,60	23.102.372,60
2 - Trasferimenti correnti	12.786.881,53	16.586.385,31	16.586.385,31
3 - Entrate extratributarie	8.953.479,40	9.506.365,93	9.506.365,93
altre entrate	0	0	0
Totale entrate	43.880.830,14	49.195.123,84	49.195.123,84
Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni			47.423.692,61
F.C.D.E. 2025			1.985.602,45
Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.			45.438.090,16

Rapporto spesa/entrate effettivo	**23,11%**	**22,57%**	**22,19%**

tab 1 DM 17/3/2020	
% incremento a regime per fascia demog tab 1 DM 17/3/2020	27,00%

Per la verifica del limite, la media delle entrate correnti del triennio tiene conto delle annualità 2022 e 2023, non essendo ancora disponibili i dati per l'annualità corrente.

2) Verifica limite art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006

Il rispetto di cui all'art 1 comma 557 della L. n.296/2006 della spesa assestata anno 2024 e della previsione per il triennio 2025-2027, con riferimento al valore medio della spesa del triennio 2011-2013, al netto delle componenti escluse è il seguente:

VERIFICA RISPETTO LIMITE DI SPESA				
	assestato 2024	**competenza 2025**	**competenza 2026**	**competenza 2027**
spese per personale dipendente (retribuzione + oneri)	10.597.771,68 €	10.354.106,41 €	10.128.464,28 €	9.958.265,79 €
buoni pasto	82.475,93 €	81.561,93 €	61.887,00 €	60.687,00 €
previdenza	79.500,00 €	63.292,30 €	63.274,76 €	63.274,77 €
irap	583.740,50 €	565.869,04 €	550.687,01 €	539.599,72 €
personale in comando (cap. 3602/8)	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
art. 110 tuel	0,00 €			
TOTALE	**11.348.488,11 €**	**11.069.829,68 €**	**10.809.313,05 €**	**10.626.827,28 €**
SPESE DA ESCLUDERE PER LA VERIFICA DEL LIMITE				
	assestato 2024	**competenza 2025**	**competenza 2026**	**competenza 2027**
Spese straordinario elettorale rimborsato dallo stato e dalla Regione	127.000,00 €	127.000,00 €	68.100,00 €	68.100,00 €
Spese personale finanziato con entrate vincolate	1.155.466,84 €	1.180.351,74 €	1.004.208,09 €	830.449,82 €
di cui pnrr	405.709,80 €	338.337,69 €	214.042,19 €	135.000,00 €
Spesa personale pnrr art. 31-bis	24.390,55 €	69.440,00 €	41.871,83 €	33.144,32 €
Spese totalmente a carico di finanziamenti privati	3.400,00 €	3.400,00 €	3.400,00 €	3.400,00 €
Spese personale stagionale finanziato con quote proventi per la violazione al cds	134.190,42 €	90.417,56 €	90.392,51 €	90.392,51 €
Incentivi di progettazione, incentivi pianificazione urbanistica, avvocatura dell'Ente, previdenza	367.771,62 €	311.621,28 €	311.613,77 €	311.613,77 €

integrativa vigili urbani -ISTAT- spese eterofinanziate				
comando (cap entrata 4900/2)	47.767,10 €	55.755,00 €	42.500,00 €	42.500,00 €
spese categorie protette	471.044,56 €	471.044,56 €	471.044,56 €	471.044,56 €
oneri rinnovi contrattuali	2.099.756,67 €	1.774.092,64 €	1.774.092,64 €	1.774.092,64 €
maggiore spesa per assunzioni di personale**	124.396,30 €	124.396,30 €	124.396,30 €	124.396,30 €
TOTALE	**4.555.184,06 €**	**4.207.519,08 €**	**3.931.619,70 €**	**3.749.133,92 €**
spesa netta	**6.793.304,05 €**	**6.862.310,60 €**	**6.877.693,35 €**	**6.877.693,36 €**
limite di riferimento	7.754.720,33 €	7.754.720,33 €	7.754.720,33 €	7.754.720,33 €
margine	961.416,28 €	892.409,73 €	877.026,98 €	877.026,97 €
**la maggiore spesa ai sensi dell'art. 33 co. 2 d.l. 34/2019 e successivo D.P.C.M. 17/03/2020 dell'anno 2024 sarà verificata a consuntivo				

Tra le componenti escluse, è stata inserita la spesa relativa al personale assunto a tempo determinato per attività di supporto ai progetti PNRR in quanto rientrante nel limite di cui all'art. 31-bis del D.L. n. 152/2021 come dimostrato al punto 4).

3) Verifica limite art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010

Dato atto del rispetto del limite di cui all'art. 1 c. 557 della Legge n. 296/2006, si riporta di seguito il prospetto della spesa assestata annualità 2024 e della previsione 2025-2027 relativa al personale a tempo determinato: tale spesa non può essere superiore a quella sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009.

	assestato 2024	**competenza 2025**	**competenza 2026**	**competenza 2027**
TOTALE STAFF	**145.410,29**	**123.956,80**	**123.276,50**	**123.276,50**
TOTALE T.DET.	**16.506,36**	**27.619,07**	**0,00**	**0,00**
TOTALE T DET (STAFF + T.DET.)	**161.916,65**	**151.575,87**	**123.276,50**	**123.276,50**
totale 2009	183.098,41	183.098,41	183.098,41	183.098,41
	ok	ok	ok	ok

Tale spesa non riguarda il personale di cui all'art. 31-bis del D.L. 152/2021 e quello etero-finanziato.

4) Verifica limite art. 31-bis D.L. n. 152/2021 per il personale a tempo determinato in deroga ai predetti limiti

Percentuale per fascia demografica: da 10.000 a 59.999 abitanti	**1%**			
	2024	***2025***	***2026***	***2027***
Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.	42.672.156,26	45.438.090,16	45.438.090,16	45.438.090,16
Spesa consentita 1% del valore medio	426.721,56	454.380,90	454.380,90	454.380,90
Spesa nell'anno	24.390,55	69.440,00	41.871,83	33.144,32
	ok	ok	ok	ok

Per la verifica del limite riferita alla previsione 2025-2027, la media delle entrate correnti del triennio tiene conto delle annualità 2022 e 2023, non essendo ancora disponibili i dati per l'annualità corrente.

La spesa relativa al personale a tempo determinato con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità assunto a tempo determinato per attività di supporto ai progetti PNRR è al di sotto del limite di spesa aggiuntiva calcolato come percentuale sulla base della classe demografica di appartenenza (per il Comune di Fermo 1%) e riferito alla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione.
Tale spesa è pertanto in deroga al rispetto dei predetti limiti di spesa di personale (art. 33 D.L. 34/2019 e art. 1 c. 557 L. 296/2006).

9.4. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

Con proposta di deliberazione di C.C. n. 78 del 26/11/2024 si procederà all'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio immobiliare anno 2025, che di seguito si riporta:

ALLEGATO A					
PIANO ALIENAZIONI ANNO 2025					
N. Prog.	**DENOMINAZIONE**	**INDIRIZZO**	**DATI CATASTALI**	**VALORE DI VENDITA**	**NOTE**
	EDIFICI, FABBRICATI, RELITTI STRADALI E TERRENI				
1	Edificio Tirassegno	COMUNE DI FERMO	Catasto Fabbricati: Foglio 44 Particella 10 sub 1, 2, 3 + servitù su particella 856-853-860-861	75.700,00	
2	Appartamento Via Perpenti	COMUNE DI FERMO	Catasto Fabbricati: Foglio 61 Particella 289 sub 4	92.700,00	
3	Casa colonica con corte	COMUNE DI PETRITOLI	Catasto Fabbricati: Foglio 25 Particella 94 sub 2-3-4-5-6	109.480,00	
4	Casa colonica con corte	COMUNE DI CARASSAI	Catasto Terreni: Foglio 16 particella 156, 161, 162; Catasto Fabbricati: Foglio 16 particella 234 sub 1-2-3	68.850,00	

5	Casetta Rotatoria Tirassegno	COMUNE DI FERMO	Catasto Urbano: Foglio 59 - particella 44 sub 1	40.500,00	
6	Casa colonica insistente su fondo rustico in località Torre San Patrizio	COMUNE DI TORRE SAN PATRIZIO	Catasto Urbano: Foglio 5 - Particelle 200 sub. 1-2-3-4 e Catasto terreni: Foglio 5 - particelle 119-147	55.440,00	
7	Casa colonica insistente su fondo rustico in località Torre San Patrizio	COMUNE DI TORRE SAN PATRIZIO	Catasto Urbano: Foglio 8- Particelle 156 sub. 1-2-3-4	71.784,00	
8	Casa colonica insistente su fondo rustico in località Torre San Patrizio	COMUNE DI TORRE SAN PATRIZIO	catasto Urbano: Foglio 8 - Particelle 153; Catasto Terreni: Foglio 8 particelle 130-133-134	39.600,00	
9	Casa colonica e accessori PIP Girola	COMUNE DI FERMO	Catasto Fabbricati foglio 53 part. 449 sub 2-3-9	422.100,00	Ribasso 10% stabilito dalla G.C.
10	Immobile Magliano di Tenna	COMUNE DI MAGLIANO DI TENNA	Catasto fabbricati Foglio 8 part. 101 - 156 graff. Sub. 1-2-3, part. 101 sub. 10 b.c.n.c.	40.000,00	
11	Relitto stradale Carassai	COMUNE DI CARASSAI	Catasto Terreni: Foglio 1 Particella 137	100,00	
12	Relitto stradale Carassai	COMUNE DI CARASSAI	Catasto Terreni: Foglio 1 Particella 139-141	1.000,00	
13	Frustoli terreni siti nel comune di Petritoli	COMUNE DI PETRITOLI	Catasto terreni: Foglio 25 particelle 10, 56, 55 porzione	1.500,00	
14	Scarpata C.da Salette	COMUNE DI FERMO	Catasto terreni Foglio 30 part. 200/porz. - Part. 214/porz.	1.110,00	
15	Area c.da S. Martino	COMUNE DI FERMO	Catasto Terreni foglio 78 partt. 284-288	12.100,00	

~~16~~	~~Scarpata via Ficcadenti~~	~~COMUNE DI FERMO~~	~~Catasto terreni foglio 61 partt. 50/porz e 51/porz~~	~~2.550,00~~	**Procedura di vendita già espletata**

N. Prog.	**DENOMINAZIONE**	**INDIRIZZO**	**DATI CATASTALI**	**VALORE DI VENDITA**	**NOTE**
17	Fondo rustico Torre S. Patrizio	COMUNE DI TORRE S. PATRIZIO	foglio 5 partt. 45-49-52-53-54-67-83118/porz.121-122-124-126-127-129-130-131-132-133-137-138-139-140141-142-143-150-151-153-163 e foglio 8 partt. 126-129 della superficie complessiva di Ha 20.30,15 e costituzione servitù di passaggio su strada foglio 5 partt. 118/porz.-148	367.000,00	
18	Area sottostante campo sportivo B. Recchioni (confinante con part. 703)	COMUNE DI FERMO	Catasto fabbricati foglio 63 part. 12 sub 6/porz.	1.575,00	
19	Scarpata via Ficcadenti	COMUNE DI FERMO	Catasto terreni foglio 61 partt. 50/porz. e 51/porz.	2.450,00	
20	Scarpata via Ficcadenti	COMUNE DI FERMO	Catasto terreni foglio 61 part. 726/porz.	4.400,00	
21	Relitto stradale SP Pompeiana	COMUNE DI FERMO	Catasto terreni: foglio 66 part. 23/p foglio 85 part. 14 foglio 85 (porz. relitto in corrispondenza della part. 209 f. 66)	3.220,00	
22	Area S. Martino	COMUNE DI FERMO	Catasto terreni foglio 78 part. 198	7.080,00	

23	Porzione scarpata via Tornabuoni	COMUNE DI FERMO	Catasto terreni foglio 56 part. 650/porz. (in corrispondenza della part. 594)	**8.550,00**	
24	Area tra via S. Tommaso e via Foscari	COMUNE DI FERMO	Catasto terreni foglio 62 porz. stradale in corrispondenza della part. 205	**500,00**	
25	Porzione relitto stradale via Salici a Torre di Palme	COMUNE DI FERMO	Catasto terreni foglio 108 (porz. relitto stradale in corrispondenza della part. 433 del foglio 109 fino alla SP 84)	**3.050,00**	
PIANO DELLE VALORIZZAZIONI ANNO 2025					
26	Costituzione diritto di superficie per realizzazione nuova cabina elettrica località Lido di Fermo	COMUNE DI FERMO	foglio 14 part. 1760/porz.	12.690,00	
~~27~~	~~Costituzione di diritto di superficie per realizzazione di pubblici servizi località Girola~~	~~COMUNE DI FERMO~~	~~folgio 40 part. 6/porz.~~	~~100.555,00~~	**Procedura di vendita già espletata**
			TOTALE ALLEGATO A	**1.442.479,00**	

9.5 INTERVENTI PNRR

Per quanto riguarda gli interventi oggetto di finanziamento PNRR si riportano i principali dati riepilogativi relativi allo stato delle procedure:

INTERVENTO	MISURA COMPONENTE INTERVENTO	CODICE CUP	TITOLARITA'	TERMINE FINALE PREVISTO	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO AL 31/10/2024	FASE DI ATTUAZIONE
MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N. 14 SERVIZI DA MIGRARE	M1C1I0102	F61C23000190006	CED	15/10/2025	252.118,00	252.118,00	28.505,30	In fase di asserverazione
ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI SPID E CIE	M1C1I0104	F61F22002250006	CED	09/04/2025	14.000,00	14.000,00	0,00	In esecuzione
APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	M1C1I0104	F61F22002380006	CED	09/10/2025	3.640,00	3.640,00	0,00	In esecuzione
PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA (010101P),NOTIFICHE VIOLAZIONI EXTRA CODICE DELLA STRADA(010102P)	M1C1I0104	F61F22002820006	CED	27/08/2024	59.966,00	59.966,00	30.500,00	Concluso
MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*VIA MAZZINI,4*SITO ISTITUZIONALE DEL COMUNE	M1C1I0104	F61F22003270006	CED	04/12/2024	242.282,00	242.282,00	0,00	In fase di asserverazione
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XIX - COMUNE DI FERMO CAPOFILA AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XX - COMUNE DI PORTO SANT'ELPIDIO CAPOFILA AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XXIV - UNIONE MONTANA SIBILLINI CAPOFILA*ATS XIX - ATS XX -ATS XXIV*1.1.3.	M5C2I0101	F34H22000150001	AMBITO	30/06/2026	330.000,00	98.805,16	50.188,47	Aggiudicazione

RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI								
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XIX - COMUNE DI FERMO CAPOFILA*FERMO, ALTIDONA, BELMONTE PICENO, CAMPOFILONE, FALERONE, FRANCAVILLA, FRANCAVILLA D'ETE, GROTTAZOLIN*1.1.1-SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE	M5C2I0101	F64H22000210001	AMBITO	30/06/2026	211.500,00	196.810,00	0,00	Stipula contratto
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XIX DI FERMO - COMUNE DI FERMO CAPOFILA AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 20 AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 21 AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 22 AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 23 AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 24*ATS 19 FERMO CAPOFILA PER: ATS 20, ATS 21, ATS 22, ATS 23, ATS 24*1.1.2. AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	M5C2I0101	F64H22000220001	AMBITO	30/06/2026	2.460.000,00	56.567,25	0,00	Pubblicazione bando di gara
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XIX - COMUNE DI FERMO CAPOFILA*ATS XIX DI FERMO*1.2-PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ	M5C2I0102	F54H22000160001	AMBITO	30/06/2026	595.833,32	13.322,40	0,00	Pubblicazione bando di gara
PIATTAFORME DI TELEMEDICINA; KIT DISPOSITIVI TECNOLOGICI; DISPOSITIVI PER LA VIDEOCOMUNICAZIONE CON SENSORI AMBIENTALI; PIATTAFORMA PER LA GESTIONE DELLE RICHIESTE E DEI SERVIZI DA EROGARE.*AREE INTERNE AMBITO TERRITORIALE XIX DI FERMO*CON TELEMEDICINA E INTERVENTI A DOMICILIO SI MONITORA L'ANZIANO. I KIT TECNOLOGICI PERMETTONO DI RILEVARE I PARAMETRI. LA PIATTAFORMA PER LA GESTIONE DELLE RICHIESTE VERRÀ POTENZIATA PER L'INVIO DI NOTIFICHE AI CAREGIVER E AL MMG.	M5C3I0101	F31J22000250006	AMBITO	E' cambiato l'ente titolare del finanziamento. Ad oggi il termine è a maggio 2025, ma stiamo richiedendo la proroga fino a marzo 2026.	1.999.258,00	1.999.258,00	0,00	Esecuzione fornitura

REALIZZAZIONE DI ALLOGGIO FINALIZZATO AL REINSERIMENTO E ALL'AUTONOMIA (HOUSING FIRST) PER MEZZO DELLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UNITA' IMMOBILIARE PRESSO FONTEVECCHIA	M5C2 2.1	I54H22000050006	ATS 23	30/06/2026	237.297,29	4.959,74	0,00	Affidamento progettazione
TEATRO DELL'AQUILA*VIA MAZZINI, 8*MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	M1C3I0103	F64J22000090001	LLPP	30/09/2024	688.968,48	688.868,48	401.030,67	Conclusi lavori principali
PARCO VILLA VITALI*VIALE TRENTO, 29*RECUPERO PARCO VILLA VITALI	M1C3I0203	F64J22000020006	LLPP	31/12/2024	2.399.349,60	2.399.349,60	1.209.431,11	In esecuzione
SCOGLIERE MARINA PALMENSE*LOCALITÀ MARINA PALMENSE*INTERVENTO DI TRASFORMAZIONE DI N. 6 SCOGLIERE SOMMERSE IN SCOGLIERE EMERSE	M2C4I0201	F65E22000210001	LLPP	31/12/2025	2.200.000,00	2.200.000,00	2.013.380,01	Concluso
SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI SAN BIAGIO E RIPA CELESTE (POST EMERGENZA NEVE 2017)*VIE VARIE*REALIZZAZIONE CASSONETTI STRADALI E MANTO D'USURA	M2C4I0201	F67H20001840001	LLPP	NON NATIVI PNRR E CONCLUSI PRIMA	45.000,00	45.000,00	44.897,22	Concluso
SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE S. GIROLAMO (POST EMERGENZA NEVE 2017)*VIA SAN GIROLAMO*REALIZZAZIONE CASSONETTI STRADALI MANTO D'USURA	M2C4I0201	F67H21000130001	LLPP	NON NATIVI PNRR E CONCLUSI PRIMA	34.000,00	34.000,00	33.949,22	Concluso
ASILO NIDO IN LOCALITA' CAMPIGLIONE DI FERMO*VIA CAMPIGLIONE*REALIZZAZIONE ASILO NIDO	M4C1I0101	F61B22001470001	LLPP	31/03/2026	1.488.320,00	1.240.320,00	772.501,34	In esecuzione
SCUOLA PRIMARIA DON DINO MANCINI*VIALE TRENTO 45*PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	M4C1I0102	F68H22000610001	LLPP	31/03/2026	350.000,00	350.000,00	171.472,12	In esecuzione
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA SANT'ANDREA*VIA ALBERTO MARIO, 51*OPERE STRUTTURALI FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DELL'ADEGUAMENTO	M4C1I0303	F63H19000440001	LLPP	NON NATIVI PNRR E CONCLUSI PRIMA	1.219.232,93	1.219.232,93	994.004,81	Concluso

SISMICO E FINITURE ED IMPIANTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO								
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA MOLINI*VIA SALVEMINI*INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PORTZIONE ORIGINARIA DELLA SCUOLA MOLINI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'INTERO PLESSO SCOLASTICO	M4C1I0303	F69J22001060006	LLPP	30/06/2026	1.757.874,96	1.757.874,96	294.768,91	In esecuzione
LAVORI DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE CON INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA EX MERCATO COPERTO - II STRALCIO*P.LE CARDUCCI*COMPLETAMENTO PIANO SEMINTERRATO E PORZIONE PIANO TERRA	M5C2I0201	F63D21003100005	LLPP	31/03/2026	2.324.936,58	2.324.936,58	692.832,60	In esecuzione
LAVORI DI MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' EX MERCATO COPERTO*P.LE CARDUCCI*RIFACIMENTO SCALA E ASCENSORI E NUOVA SCALA ESTERNA CON PENSILINA	M5C2I0201	F63D21003110005	LLPP	31/03/2026	1.169.943,12	1.152.067,71	877.826,91	In esecuzione
COMPLETAMENTO EX COLLEGIO FONTEVECCHIA BLOCCO NORD*VIE VARIE*RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CON MIGLIORAMENTO SISMICO E RIFUNZIONALIZZAZIONE	M5C2I0201	F65F21000730005	LLPP	31/03/2026	16.576.663,72	16.576.663,72	289.590,99	In esecuzione
EX SCUOLA "UGO BETTI"*L.GO C. MORA*RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CON MIGLIORAMENTO SISMICO	M5C2I0201	F65F21000820005	LLPP	31/12/2027	5.860.256,35	5.860.256,35	116.459,50	In esecuzione
PINQUA - INTERVENTO 732 - ALLOGGI DI HOUSING SOCIALE*VIA DELLA COSTITUENTE, 7*REALIZZAZIONE DI APPARTAMENTI DI HOUSING SOCIALE	M5C2I0203	F64E21000240001	LLPP	31/03/2026	8.359.000,00	8.359.000,00	3.007.243,80	In esecuzione

PINQUA - INTERVENTO 734 - FORESTERIA SOCIALE (24 ALLOGGI)*VIA DELLA COSTITUENTE, 7*RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI PER REALIZZAZIONE FORESTERIA SOCIALE PER ACCOGLIENZA ACCESSIBILE DEI FAMILIARI DEI DEGENTI DEL NUOVO OSPEDALE	M5C2I0203	F64E21000250001	LLPP	31/03/2026	4.290.000,00	4.290.000,00	973.451,37	In esecuzione
PINQUA - INTERVENTO 738 -CENTRALE DI GESTIONE E PRODUZIONE DEL SISTEMA DI TELERISCALDAMENTO*VIA DELLA COSTITUENTE, 7*RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CENTRALE DI GESTIONE E PRODUZIONE DEL SISTEMA DI TELERISCALDAMENTO	M5C2I0203	F64E21000270001	LLPP	31/03/2026	756.000,00	756.000,00	104.405,11	In esecuzione
PINQUA - INTERVENTO 740 - AZIONE PILOTA DI AUTOCOSTRUZIONE*VIA DELLA COSTITUENTE, 7*RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILE PER REALIZZAZIONE CENTRO FORMAZIONE IN COLLABORAZIONE CON ENTE MAESTRANZE EDILI	M5C2I0203	F64E21000280001	LLPP	31/03/2026	288.000,00	288.000,00	168.820,14	In esecuzione
PINQUA - INTERVENTO 743 - CENTRO RIABILITATIVO SOCIALE E INCUBATORE IMPRESA SOCIALE*VIA DELLA COSTITUENTE, 7*RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILE PER REALIZZAZIONE CENTRO RIABILITATIVO SOCIALE E INCUBATORE IMPRESA SOCIALE PER L'E-CARING E L'E-HEALTH	M5C2I0203	F64E21000300001	LLPP	31/03/2026	1.795.500,00	1.795.500,00	483.671,46	In esecuzione
PINQUA - INTERVENTO 745 - CO-PROGETTAZIONE INIZIATIVE DI INGAGGIO COMUNITÀ TERRITORIALE*VIA DELLA COSTITUENTE, 7*COPROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROCEDURE DI INGAGGIO DELLA COMUNITÀ TERRITORIALE NELLA RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'AREA EX CONCERIA	M5C2I0203	F64E21000310001	SERVIZI SOCIO SANITARI	31/03/2026	200.000,00	200.000,00	0,00	Esecuzione della convenzione di cooprogettazione

PINQUA - INTERVENTO 747 - PROGETTAZIONE NUOVO MODELLO GESTIONE WELFARE URBANO*VIA DELLA COSTITUENTE, 7*PROGETTAZIONE DI UN NUOVO MODELLO DI GESTIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DEL WELFARE URBANO	M5C2I0203	F64E21000320001	SERVIZI SOCIO SANITARI	31/03/2026	300.000,00	300.000,00	0,00	Esecuzione della convenzione di cooprogettazione
PINQUA - INTERVENTO 741 - TEATRO DELLA CONTEMPORANEITA' VIA DELLA COSTITUENTE, 7 REALIZZAZIONE DI UN MANUFATTO OPEN SPACE DA DESTINARE A TEATRO E MANIFESTAZIONI AGGREGATIVE*VIA DELLA COSTITUENTE, 7*REALIZZAZIONE DI UN MANUFATTO OPEN SPACE DA DESTINARE A TEATRO E MANIFESTAZIONI AGGREGATIVE	M5C2I0203	F65B22000070001	LLPP	31/03/2026	2.112.000,00	2.112.000,00	694.521,47	In esecuzione
PINQUA - INTERVENTO 736 - POLO CULTURALE PER LA PARTECIPAZIONE ATTIVA*VIA DELLA COSTITUENTE, 7*RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILE PER LA REALIZZAZIONE DI UN POLO CULTURALE CITTADINO PRESSO L'EX CHIESA DI QUARTIERE MOLINI GIROLA	M5C2I0203	F68C22000020001	LLPP	31/03/2026	1.188.000,00	1.188.000,00	325.517,36	In esecuzione
PINQUA - INTERVENTO 744 - VERDE PUBBLICO E SPAZI ATTREZZATI PER L'AMBIENTE E LA SOCIALITÀ*VIA DELLA COSTITUENTE, 7*RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE PUBBLICO E SPAZI ATTREZZATI PER L'AMBIENTE E LA SOCIALITÀ	M5C2I0203	F69J21000990001	LLPP	31/03/2026	675.000,00	675.000,00	219.920,27	In esecuzione
PISCINA COMUNALE*L.GO G. TEODORI*MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M5C2I0301	F62H22000060006	LLPP	31/01/2026	240.000,00	240.000,00	173.395,40	Conclusi lavori principali
NUOVO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE INDOOR*LOC. MARINA PALMENSE DI FERMO*REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO SPORTIVO	M5C2I0301	F65B22000130006	LLPP	31/01/2026	1.755.000,00	1.755.000,00	958.047,44	Conclusi lavori principali

PNC "PROGRAMMA SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" _RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE CON MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO DENOMINATO PALAZZO TREVISANI PER LA RIORGANIZZAZIONE DI N. CINQUE ALLOGGI ERP	PNC	F69J21017200001	LLPP - Gestione ERAP	31/12/2025	2.188.800,00	2.188.800,00	817.686,02	In esecuzione
PNC "PROGRAMMA SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" _RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE CON MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI UN IMMOBILE PER N. QUATTRO ALLOGGI ERP DI PROPRIETA' COMUNALE - C.DA SACRI CUORI N. 22	PNC	F69J21017210001	LLPP - Gestione ERAP	31/12/2025	1.114.200,00	1.114.200,00	604.221,59	Concluso
IMPIANTO DI TRATTAMENTO ANAEROBICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO	M2C.1.1 I 1.1	F62F18000070004	LLPP	30/06/2026	31.706.345,37	31.706.345,37	1.199.178,70	P.E. in verifica
BONIFICA DEL SUOLO DEI SITI ORFANI - CONTRIBUTO PER RIMOZIONE DEI RIFIUTI E BONIFICA DEI TERRENI SOTTOSTANTI AREA DEMANIALE CONFINANTE CON EX SACOMAR - CAP. U 2023/22	M2C4I3.4	F65F22000120001	LLPP	31/03/2026	1.848.534,00	1.848.534,00	35,00	PFTE

Fermo, lì 26/11/2024

Timbro

dell'Ente

F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Federica Paoloni